il FILM del CAMPIONATO

1993-94

GUERIN SPORTIVO

Direttore Resp. Domenico Morace

Il campionato riparte con le vittorie esterne di Milan, Parma, Toro e Samp. Successi anche per Inter, Juve, Genoa e Atalanta. La prima partita «criptata» finisce in pareggio

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

Pronti, via, Juve!

Gol lampo di Moeller, è il primo del campionato
Sacchi chiama per lo stage azzurro 3 bianconeri

E il Toro «carica» tre volte

Cinquina dell'Atalanta sul Cagliari, Radice ha la valigia pronta
Il Genoa del Centenario fa la festa alla Roma

Corriere dello Sport

FOGGIA BELLO DI NOTTE

A Lecce gran magia di Boban
Poco Baggio, basta Moeller
Totò risolve i guai di Bagnoli
Splendido Melli poi l'affanno
Palo di Cappellini: Zoff si salva

Armstrong che suonata

CAGLIARI-RADICE: FINE

Napoli, ha ragione solo chi c'è: Gullit

Alesi si è messo paura

B: una Fiorentina da applausi

CADET

La Gazzetta dello Sport

Inter e Juve: brividi

Gullit e Boban i primi giganti

Cagliari: via Radice? Sì, no, forse

Genoa e Torino a tutto gas
E l'Atalanta da spettacolo

Grand'Italia stecca finale
Armstrong marcia trionfale

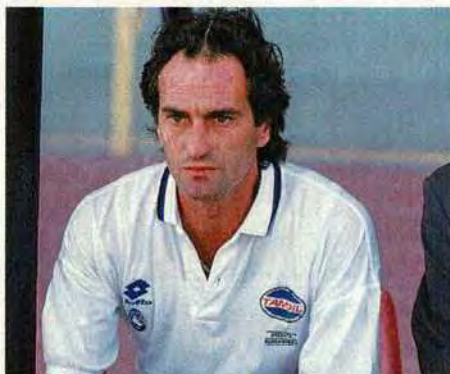
Ciclone Fiorentina a Palermo

CADET

Maurizio Ganz vola come la sua Atalanta

IL FILM DEL CAMPIONATO

1. GIORNATA/29 AGOSTO 1993

Atalanta-Cagliari 5-2
Genoa-Roma 2-0
Inter-Reggiana 2-1
Juventus-Cremonese 1-0
Lazio-Foggia 0-0
Lecce-Milan 0-1
Napoli-Sampdoria 1-2
Piacenza-Torino 0-3
Udinese-Parma 0-1

Guidolin: è nato un nuovo profeta?

Radice: continua l'incubo Atalanta

La gioia di Scapolo dopo il gol

ATALANTA: Ferron 6, Magoni 6, Tresoldi 6, Minaudo 7, Bigliardi 5,5, Montero 6, Rambaudi 7, Orlandini 6,5 (72' Codispoti 6), Ganz 7 (87' Perrone n.g.), Sauzée 7, Scapolo 7,5.
In panchina: Pinato, Valentini, Pisani.
Allenatore: Guidolin 8.

CAGLIARI: Fiori 5,5, Napoli 5,5, Pusceddu 5,5, Bisoli 5,5, Veronese 5 (39' Villa 5,5), Firicano 5,5, Moriero 6, Allegri 6, Dely Valdès 7, Matteoli 5,5, Cappioli 5 (61' Sanna 6).
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Criniti.
Allenatore: Radice 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Capovilla e Canciello).
Marcatori: Scapolo al 17', Rambaudi al 32', Dely Valdès al 37', Ganz al 46', Dely Valdès al 78', Ganz all' 84', autorete di Villa al 91'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.833 (13.358 abbonati).
Incasso: 392.467.400 lire (di cui 302.447.400 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Atalanta travolgente oltre il risultato, ma da rivedere contro squadre più consistenti e più portate all'attacco. Benissimo i nerazzurri dal centrocampo in su, dove hanno giostrato liberamente. Il Cagliari? Benino nei primi quindici minuti, poi è sceso di rendimento, concedendo una ventina di tiri in porta agli avversari.

□ **La frase celebre.** Radice: «Lasciamo stare: io non sono superstizioso, ma questa Atalanta è un peso per me».

Rambaudi sprigiona il suo destro

Ganz scivola via a Bisoli

La prima rete italiana di Dely Valdès

Non serve nemmeno il decodificatore...

Il bis del panamense

Sauzèe, leader della nuova Atalanta

foto Borsari

Baldieri vola più alto di Maldini

Padalino cerca di spogliare Savicevic

foto De Benedictis-Sabattini

Contrasto aereo fra Padalino e lo stesso Maldini

La determinazione di Fabio Capello

La grinta di Nedo Sonetti

L'eccellente Boban anticipa Carobbi

Per Simone qualche difficoltà di manovra

Il palo clamorosamente colpito da Baldieri

Sul rovesciamento di fronte il gol vincente di Boban

LECCE: Gatta 7,5, Gazzani 5,5, Carobbi 6, Ceramicola 6, Padalino 6,5, Trinchera 5,5, Gerson 5, Melchiori 6 (79' Morello n.g.), Baldieri 6,5, Notaristefano 6, Barollo 5 (62' Russo n.g.).
In panchina: Torchia, Ingrosso, Altobelli.
Allenatore: Sonetti 6,5.

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6, Maldini 5,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Eranio 6, Boban 7, Papin 6, Savicevic 5,5 (60' Donadoni n.g.), Simone 6 (72' Massaro n.g.).
In panchina: Ielpo, Nava, Orlando.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 6,5 (Ramicone e Ricciardelli).
Marcatore: Boban al 54'.
Ammoniti: Eranio, Gerson, Melchiori.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 34.418 (5.558 abbonati).
Incasso: 1.085.276.250 lire (di cui 116.391.250 quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Milan impiega 53 minuti per aver ragione del Lecce e lo fa dopo essere rimasto scosso per un clamoroso palo colpito da Baldieri con un perfetto colpo di testa. Sul rovesciamento di fronte un'invenzione balistica di Boban sblocca la partita e il Lecce non riesce più a equilibrarla.

□ **La frase celebre.** Capello: «Sembrava che i miei avessero scambiato per un allenamento l'esordio in campionato: li ho invitati a essere più cattivi sotto porta».

La bomba di Jonk si infila all'incrocio

L'esultanza di «spider-man» Zenga

Padovano pareggia per la Reggiana

È Schillaci a regalare la vittoria all'Inter

foto Delmati-Fumagalli

Jonk festeggiato da Fontolan

Ekström rincorso da Battistini

Zanutta, Schillaci, Picasso e Bergkamp alla caccia del pallone

INTER: Zenga 6, Bergomi 6, Fontolan 5,5, Shalimov 6, A. Paganin 5,5, Battistini 5 (89' Festa n.g.), Orlando 6 (86' Manicone n.g.), Jonk 7, Schillaci 6, Bergkamp 7, Dell'Anno 6,5.
In panchina: Abate, M. Paganin, Tramezzani.
Allenatore: Bagnoli 6.

REGGIANA: Sardini 6, Torrisi 5,5, Zanutta 6, Accardi 6,5, Sgarbossa 6,5, De Agostini 5,5, Morello 7, Scienza 6, Ekström 7, Picasso 5,5 (74' Lantignotti n.g.), Padovano 6,5 (74' Esposito n.g.).
In panchina: Cesaretti, Parlato, Pacione.
Allenatore: Marchioro 7.
Arbitro: Braschi di Prato 6 (Padovan e Ramaglia).
Marcatori: Jonk al 14', Padovano al 35', Schillaci al 55'.
Ammoniti: A. Paganin, Battistini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 58.008 (33.427 abbonati).
Incasso: 1.796.309.550 lire (di cui 1.007.274.550 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** I nerazzurri hanno faticato più del previsto contro una Reggiana pimpante e ottimamente disposta in campo. In vantaggio grazie a una prodezza di Jonk, l'Inter ha sofferto il ritorno degli emiliani, che pareggiano con Padovano. Qualche dubbio sul gol - vittoria di Schillaci in sospetto fuorigioco.

□ **La frase celebre.** Bagnoli: «L'Inter ha giocato bene? Ho già il naso lungo, non posso allungarlo ancora...».

NAPOLI-SAMPDORIA 1-2

Il gol in acrobazia di Gullit

Bresciani accorcia le distanze

L'affettuoso incitamento della curva B

NAPOLI: Taglialatela 5, Bia 6, Gambaro 5,5 (69' Pecchia n.g.), Bordin 5, Francini 5,5, Nela 5, Di Canio 5,5, Thern 6, Buso 5,5, Corini 6, Policano 5 (60' Bresciani 6).
In panchina: Di Fusco, Cannavaro, Corradini.
Allenatore: Lippi 6.

SAMPDORIA: Pagliuca 5, Mannini 6, Rossi 6 (75' Sacchetti n.g.), Gullit 7,5, Vierchowod 6, Bucchioni 6, Lombardo 6, Jugovic 6,5, Platt 7, Mancini 6 (89' Salsano n.g.), Evani 6.
In panchina: Nuciari, Dall'Igna, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 7.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 7 (Picchio e Ranghetti).
Marcatori: Platt al 32', Gullit al 44', Bresciani all' 81'.
Ammoniti: Rossi, Policano, Bia, Sacchetti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 46.074 (11.825 abbonati).
Incasso: 1.333.065.000 lire (di cui 271.995.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Non c'è storia per il Napoli contro la cinica e spietata Sampdoria. Trascinati da un grande Gullit, i blucerchiati hanno messo al sicuro il risultato nel primo tempo con un gol di Platt e con uno dello stesso Gullit. Grazie a un errore clamoroso di Pagliuca, il Napoli ha accorciato le distanze.

☐ **La frase celebre.** Platt: «Sono contento per il gol, ma soprattutto per mio padre Frank: gli ho fatto guadagnare un bel po' di sterline con i bookmakers inglesi. Il mio gol era dato 8 a 1 dagli allibratori di Londra».

La soddisfazione finale di Gullit

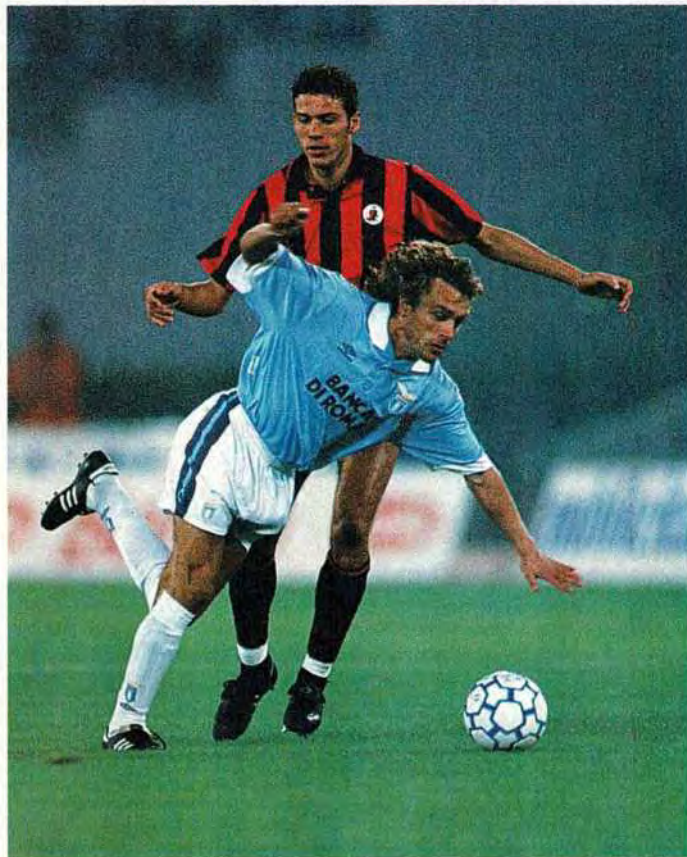
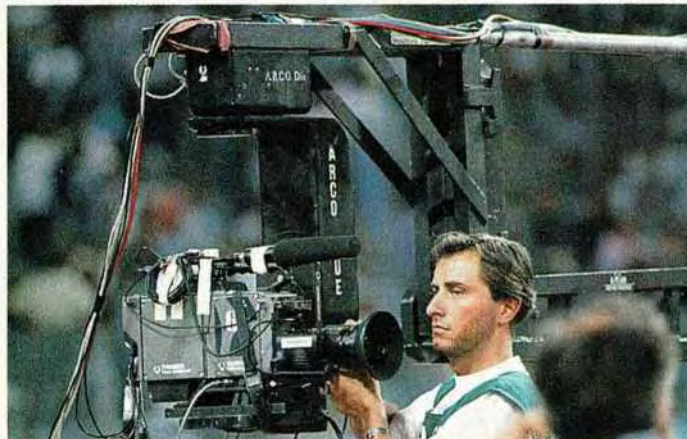
Di Canio, ultimo acquisto in casa partenopea, rincorso da Rossi

Colpo di karate di Gambaro su Lombardo

Mancini sfugge a Bordin

fotoCapozzi

LAZIO-FOGGIA 0-0

Stroppa osserva Gascoigne al suolo

Le telecamere di Telepiù 2 pronte all'esordio

Bianchini stende Doll

LAZIO: Marchegiani 6,5, Negro 5,5, Favalli 5,5, Di Mauro 5,5, Luzardi 5,5, Cravero 5,5, Fuser 5, Doll 6, Casiraghi 5,5, Gascoigne 5 (67' Di Matteo n.g.), Winter 6.
In panchina: Orsi, Bergodi, Bacci, Saurini.
Allenatore: Zoff 5,5.
FOGGIA: Mancini 6, Chamot 6, Nicoli 6, Di Biagio 6,5, Bucaro 6, Bianchini 6, Bresciani 6, Seno 6 (53' Sciacca 5,5), Cappellini 6,5, Stroppa 6 (70' Kolivanov n.g.), Roy 6,5.
In panchina: Bacchin, Di Bari, Caini.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Bazzoli di Merano 5,5 (Marano e Raciti).
Ammoniti: Di Biagio, Seno, Bresciani, Bianchini, Casiraghi, Doll, Bucaro.
Espulsi: nessuno
Spettatori: 51.529 (35.020 abbonati).
Incasso: 1.502.168.000 lire (di cui 924.288.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Prima partita su Telepiù 2, primo pareggio del campionato. Match agonisticamente intenso (anche troppo). Lazio un po' spocchiosa, che finisce col subire il ritmo imposto dal Foggia, senza riuscire a inventarsi nulla per sbloccare la situazione.

□ **La frase celebre.** Zeman: «Fare un punto a Roma è sempre importante. Nel primo tempo siamo andati vicino alla vittoria. Se mi ha impressionato Gascoigne? Certo, si è tagliato i capelli e poi ha fatto qualche numerino».

Spinte reciproche fra Sciacca e Di Mauro

foto Bellini-Cassella

Branca braccato da Grun

Per Fedele e Vicini un amaro debutto

Scala abbraccia Melli

Kozminski tenta di fermare Zola

foto Calderoni

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6,5, Kozminski 6,5, Sensini 6,5, Calori 6,5, Desideri 6,5, Montalbano 6, Rossitto 6 (66' Biagioni 6), Branca 6, Statuto 5,5, Del Vecchio 5,5 (66' Carnevale 6).
In panchina: Caniato, Bertotto, Pierini.
Allenatore: Vicini 6.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 6, Di Chiara 6,5, Minotti 6,5, Apolloni 6 (77' Matrecano n.g.), Grun 7, Melli 6,5 (82' Pin n.g.), Zoratto 6, Crippa 6, Zola 5,5, Brolin 6.
In panchina: Ballotta, Balleri, Pizzi.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Amendolia di Messina 6,5 (Ceccarelli e Mangerini).
Marcatore: Melli al 17'.
Ammoniti: Statuto, Zoratto, Brolin.
Espulso: Crippa.
Spettatori: 17.976 (11.000 abbonati).
Incasso: 501.129.000 lire (di cui 290.000.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Udinese tramortita dalla partenza autoritaria del Parma che, nella prima mezz'ora, è stato assoluto padrone del campo. Alla distanza è venuta fuori l'Udinese che, per l'impegno e la generosità dimostrati, avrebbe meritato il pareggio. Per il Parma una vittoria importante, quelle con cui si vincono gli scudetti...

□ **La frase celebre.** Scala: «Amendolia è stato un signore, ha sentito una parola di troppo partita dalla nostra panchina, ma ha deciso di non darle peso. Mi sono alzato per ringraziarlo».

JUVENTUS-CREMONESE 1-0

Capitano portaci in... Asia

Il gol-vittoria firmato da Möller

Julio Cesar frana addosso a Nicolini

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 5,5, Fortunato 5,5 (88' Galia n.g.), Torricelli 6, Carrera 6, Julio Cesar 6,5, Conte 6,5, D. Baggio 5,5, Vialli 6, R. Baggio 6, Möller 6 (76' Marocchi n.g.).

In panchina: Rampulla, Ravanelli, Di Livio.
Allenatore: Trapattoni 6.

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6,5, Pedroni 6, Cristiani 6 (58' Florijancic 5,5), Colonnese 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 5,5, De Agostini 6, Nicolini 6,5 (71' Dezotti n.g.), Maspero 6,5, Tentoni 6.

In panchina: Mannini, Bassani, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 6,5.
Arbitro: Arena di Ercolano 5,5 (Mantovani e Scarcelli).
Marcatore: Möller al 5'.
Ammoniti: Conte, D. Baggio, De Agostini, Nicolini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.923 (33.700 abbonati).
Incasso: 1.122.860.000 lire (di cui 812.000.000 quota-abbonati).

□ **La partita.** La Cremonese ha messo paura fino all'ultimo minuto alla Juventus, così diversa dalle amichevoli estive. I bianconeri hanno sfruttato l'unica invenzione di Baggio in avvio e hanno poi tremato per il resto della gara di fronte al contropiede della Cremonese. In ogni caso, per Trapattoni un esame chiuso senza successo.

□ **La frase celebre.** R. Baggio: «I tifosi hanno fischiato, a ragione. Avevano diritto di vedere qualcosa di più».

Colonnese intercetta Vialli; sotto, sprint fra Verdelli e Möller

foto Giglio

La Serie A sbarca per la prima volta a Piacenza

Come sottolinea qualcuna...

Vis-à-vis fra Sergio e l'arbitro Cardona

Fortunato si oppone a Ferrante

Il pregevole gol di Carbone

foto De Pascale

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 6, Carannante 7,5, Suppa 6, Maccoppi 6, Lucci 5,5, Turrini 6, Brioschi 5 (64' Papais n.g.), De Vitis 5, Moretti 5, Ferrante 6 (60' Piovani 5,5).
In panchina: Gandini, Chiti, Iacobelli.
Allenatore: Cagni 5,5.

TORINO: Galli n.g., Sergio 6, Jarni 6,5, Mussi 6,5, Annoni 7,5, Fusi 6, Osio 6,5, Fortunato 6, Silenzi 6 (84' Poggi 6,5), Carbone 6,5 (64' Sordo n.g.), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Cois.
Allenatore: Mondonico 7.
Arbitro: Cardona di Milano 7 (Tarantola e Mercurio).
Marcatori: Carbone al 24', Silenzi al 64', Poggi all'86'.
Ammoniti: Papais, Sergio, Jarni, Osio, Silenzi, Galli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.952 (8.192 abbonati).
Incasso: 222.187.000 lire.

□ **La partita.** All'esordio in Serie A, il Piacenza ha scoperto subito quanto dura sia la realtà. I biancorossi hanno avuto un buon inizio, sfiorando il gol con Ferrante. Poi si sono fatti trafiggere in contropiede da Carbone al 24'. E da qual momento la partita non ha avuto più storia. Il Torino ha chiuso il discorso con Silenzi e Poggi.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Speriamo che nella squadra non subentri troppa euforia anche perchè domenica ci attende una grande sfida con l'Atalanta».

Lorenzini apre la marcature

Nappi e Bortolazzi annullano Balbo

Sgroppata di Sinisa Mihajlovic

foto Alfapress

Il raddoppio genoano con Nappi

Carboni, Ciocci e Lanna cercano la palla

Lanna ha i suoi problemi a contenere Lorenzini

L'amarezza di Mazzone

GENOA: Berti 6, Petrescu 6,5, Lorenzini 7, Caricola 6, Torrente 6,5, Signorini 6,5, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Nappi 6,5, Cavallo 6 (80' Onorati n.g.), Ciocci 5 (73' Murgita n.g.).
In panchina: Tacconi, Corrado, Fiorin.
Allenatore: Maselli 6,5.

ROMA: Lorieri 6,5, Garzya 6, Benedetti 5 (46' Scarchilli 6), Mihajlovic 5, Lanna 5,5, Carboni 5, Hässler 6, Piacentini 5, Balbo 4, Giannini 5, Rizzitelli 5,5 (68' Muzzi 6).

In panchina: Pazzagli, Comi, Grossi.
Allenatore: Mazzone 5.
Arbitro: Baldas di Trieste 5,5 (De Luca e Manfredini).
Marcatori: Lorenzini al 43', Nappi all'85'.
Ammoniti: Torrente, Nappi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.502 (16.344 abbonati).
Incasso: 602.259.000 lire (di cui 333.409.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Schiacciante la superiorità del Genoa, che ha sfoderato un temperamento eccezionale. Maselli ha rinunciato a Skuhravy che deve ancora lavorare sodo. Ma anche senza il bomber ceko, il Genoa ha vinto perchè la Roma in pratica non è mai esistita. Una squadra fantasma insomma.

☐ **La frase celebre.** Mazzone: «Non bisogna crocifiggersi per questo passo falso. Già domenica, con la Juventus, sarà l'occasione giusta per il riscatto».

Risultati

Atalanta-Cagliari 5-2*
Genoa-Roma 2-0
Inter-Reggiana 2-1
Juventus-Cremonese 1-0
Lazio-Foggia 0-0
Lecce-Milan 0-1
Napoli-Sampdoria 1-2
Piacenza-Torino 0-3
Udinese-Parma 0-1

*In campo neutro a Bologna

Prossimo turno

5 settembre 1993, ore 16

Cagliari-Udinese
Cremonese-Napoli
Foggia-Inter
Milan-Genoa
Parma-Lecce
Reggiana-Lazio*
Roma-Juventus
Sampdoria-Piacenza
Torino-Atalanta

*Posticipata alle 20,30

Classifica

SQUADRA		TOTALE							IN CASA						FUORI CASA					
						GOL							GOL						GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Torino	**2**	1	1	0	0	3	0	+1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	0
Sampdoria	**2**	1	1	0	0	2	1	+1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1
Milan	**2**	1	1	0	0	1	0	+1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0
Parma	**2**	1	1	0	0	1	0	+1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0
Atalanta	**2**	1	1	0	0	5	2	0	1	1	0	0	5	2	0	0	0	0	0	0
Genoa	**2**	1	1	0	0	2	0	0	1	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Inter	**2**	1	1	0	0	2	1	0	1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0
Juventus	**2**	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Foggia	**1**	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Lazio	**1**	1	0	1	0	0	0	-1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reggiana	**0**	1	0	0	1	1	2	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	2
Cremonese	**0**	1	0	0	1	0	1	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1
Roma	**0**	1	0	0	1	0	2	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2
Cagliari	**0**	1	0	0	1	2	5	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	5
Napoli	**0**	1	0	0	1	1	2	-2	1	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0
Udinese	**0**	1	0	0	1	0	1	-2	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Lecce	**0**	1	0	0	1	0	1	-2	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Piacenza	**0**	1	0	0	1	0	3	-2	1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Dely Valdés (Cagliari)	**2**	—	—	2	2	—	—	2	—	—
Ganz (Atalanta)	**2**	1	—	1	2	—	2	—	—	—
Boban (Milan)	**1**	—	1	—	1	—	—	1	—	—
Bresciani (Napoli)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
B. Carbone (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Gullit (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Lorenzini (Genoa)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
Melli (Parma)	**1**	1	—	—	—	1	—	1	—	—
Minaudo (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Möller (Juventus)	**1**	—	—	1	1	—	1	—	—	—
Nappi (Genoa)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Padovano (Reggiana)	**1**	—	—	1	1	—	—	1	—	—
Platt (Sampdoria)	**1**	—	—	1	1	—	—	1	—	—
Rambaudi (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Scapolo (Atalanta)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
Schillaci (Inter)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Silenzi (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Jonk (Inter)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Milan (C)	2	Pescara (R)	2
Roma	2	Torino	2
Genoa	2	Atalanta	2
Cagliari	2	Udinese	2
Juventus	2	Milan (C)	2
Napoli	2	Lazio	1
Foggia	1	Genoa	1
Parma	1	Brescia (R)	1
Torino	1	Juventus	1
Bari (R)	1	Sampdoria	1
Inter	1	Fiorentina (R)	1
Lazio	1	Cagliari	1
Sampdoria	0	Napoli	1
Atalanta	0	Inter	0
Fiorentina	0	Parma	0
Cremonese (R)	0	Foggia	0
Ascoli (R)	0	Ancona (R)	0
Verona (R)	0	Roma	0

In alto, la gioia di Dely Valdés dopo la sua (inutile) doppietta con l'Atalanta. Sotto (fotoBorsari), Maurizio Ganz: due gol

Statistiche

☐ **21** i gol messi a segno nella prima giornata, come lo scorso anno. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre solo una volta ne sono stati segnati di più, 22, nel 1988-89.

☐ **5** i minuti per vedere realizzato il primo gol del campionato, autore Möller della Juventus. Siamo lontani dal record assoluto, 16 secondi, stabilito da Montuori della Fiorentina nel 1956-57, nella gara Udinese-Fiorentina 2-5, e ripetuto da Mazzia del Brescia nel 1968-69, partita Brescia-Cagliari 2-1.

☐ **7** i gol segnati da giocatori stranieri. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre è il numero più alto dopo gli otto dello scorso anno.

☐ **35** i risultati esterni utili consecutivi del Milan, che non perde da oltre due anni, esattamente dal 19 maggio 1991, quando cadde a Bari per 2-1.

☐ **9** gli anni passati dall'ultima sconfitta del Napoli alla prima giornata. Era il 16 settembre 1984, Verona-Napoli 3-1, nella partita di debutto di aradona.

☐ **7** le gare in campionato (2 in B, le altre in A) tra Milan e Lecce: nessuna sconfitta per i rossoneri, che hanno vinto 5 volte con 2 pareggi.

☐ **100** i gettoni di presenza in Serie A del libero del Parma Lorenzo Minotti, tetto toccato domenica scorsa a Udine.

☐ **1** il numero di espulsioni (Crippa, del Parma) della prima giornata, ben 5 in meno rispetto allo scorso anno.

2. giornata/5 settembre 1993

2

Un poker al comando dopo due turni: Sampdoria, Torino, Milan e Parma. La Roma batte una Juve suicida. Amaro esordio di Bruno Giorgi a Cagliari

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

E' morto Vladimiro Caminiti

Il Toro guida la fuga

Volano in 4

Juve, accade l'incredibile

Rigore: sbaglia Baggio ● Rigore: sbaglia Vialli

E Gianluca si frattura un piede

L'ultima zampata degli Abbagnale

PRYNGEPS

Corriere dello Sport - Stadio

A Mazzone la sfida più «italianista»

ROMA MISS ITALIA

Juve Signora sfortuna

Vialli si rompe sul dischetto

Inter solo Totò, Milan solo Massaro

Napoli da dimenticare

Cagliari da benedire

B: Fiorentina e Cosenza volano

Insaziabili Abbagnale un argento che vale oro

Il dramma di Rainey

CADET

La Gazzetta dello Sport

Battuta da una Roma gagliarda

Juve son dolori

Vialli, rigore con frattura

Milan, il pieno con poco

L'Inter sconcerta Foggia: un tempo bene, un altro no

Motomondiale a Misano

Cadalora! E la gente impazzisce

Effenberg re di Firenze

Mondiali di canottaggio

Abbagnale senza fine Argento e 13° podio

CADET

Vladimir Jugovic e Ruud Gullit, stranieri esultanti di una Samp lanciata (fotoAlfaPress)

Cagliari-Udinese 1-2
Cremonese-Napoli 2-0
Foggia-Inter 1-1

Milan-Genoa 1-0
Parma-Lecce 1-0
Reggiana-Lazio 0-0

Roma-Juventus 2-1
Sampdoria-Piacenza 2-1
Torino-Atalanta 2-1

IL FILM Roma-Juventus 2-1

Giannini è tornato Principe

Lorieri stende Vialli ed è rigore

Roby Baggio sbaglia dal dischetto

C'è chi vuole Vialli in azzurro. Sotto a destra, Gianluca esce infortunato: fuori due mesi

ROMA: Lorieri 6,5, Bonacina 5,5, Lanna 6, Mihajlovic 6, Comi 6, Carboni 6, Hässler 6,5 (72' Scarchilli n.g.), Piacentini 5,5, Balbo 6,5, Giannini 6,5, Rizzitelli 6,5 (74' Muzzi 6).
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Berretta.
Allenatore: Mazzone 6,5.

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 5 (62' Marocchi n.g.), Torricelli 5, Conte 5,5, Carrera 5, Julio Cesar 5, Di Livio 6, D. Baggio 6, Vialli 5 (62' Ravanelli n.g.), R. Baggio 6, Möller 6,5.
In panchina: Rampulla, Baldini, Galia.
Allenatore: Trapattoni 5,5.
Arbitro: Beschin di Legnago 6,5 (Pomentale e Scalcione).
Marcatori: Balbo al 34', Möller al 78', Muzzi all'81'.
Ammoniti: Bonacina, Mihajlovic, Ravanelli, Lorieri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 67.384 (34.191 abbonati).
Incasso: 2.628.339.265 lire (di cui 877.599.265 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo tempo tutto giallorosso, con una Juve evanescente e poco incisiva. Nella ripresa cambia tutto: la squadra bianconera comincia a premere, ma le sono fatali i due rigori sbagliati da Roby Baggio e Vialli.

□ **La frase celebre.** Trapattoni: «Siamo partiti con l'handicap, è vero. Ma dobbiamo comunque cercare gli aspetti positivi, senza nasconderci quelli negativi che vanno risolti al più presto».

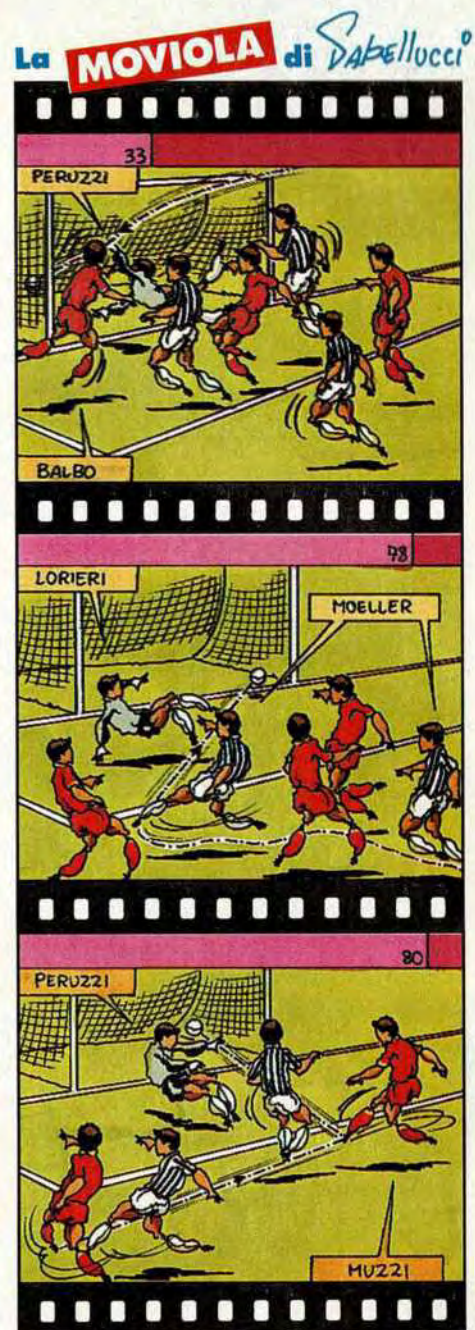
Vialli sbaglia il rigore e si fa male

fotoCassella

Scontro fra Di Livio, debuttante in bianconero, e Carboni

Il raddoppio giallorosso di Muzzi

I tre gol dell'Olimpico

Tre espressioni del pomeriggio da cani del Trap

IL FILM Milan-Genoa 1-0

Spalti semideserti al «San Paolo» per una sfida fra pluriscudettate (13 i rossoneri, 9 i rossoblù)

Il furetto Nappi sorvegliato da Albertini

Laudrup tallonato da Lorenzini

Boban filtra fra Ruotolo e Petrescu

Il clamoroso sbaglio di Nappi

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Il gol di Massaro

Massaro decide un'altra volta. Sotto, Papin contrastato da Torrente

Capello: siamo ancora i numeri uno

fotoCapozzi

MILAN: Rossi 6, Tassotti 6, Maldini 6, Albertini 5,5, Costacurta 5,5, Baresi 6, Eranio 6, Boban 5,5, Papin 5, Laudrup 6 (70' Carbone n.g.), Massaro 6 (59' Donadoni 6).
In panchina: Ielpo, Nava, Orlando.
Allenatore: Capello 6.
GENOA: Berti 6, Petrescu 6, Lorenzini 6, Caricola 6 (76' Onorati n.g.), Torrente 6,5, Signorini 6, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Nappi 5, Cavallo 5, Ciocci 5 (64' Murgita 6).
In panchina: Tacconi, Corrado, Vink.
Allenatore: Maselli 6.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (Nicoletti e Raciti).
Marcatore: Massaro al 39'.
Ammoniti: Ruotolo, Petrescu, Caricola.
Espulso: Cavallo.
Spettatori: 64.456 (56.491 abbonati).
Incasso: 1.859.801.556 lire (di cui 1.550.841.556 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Al Milan i due punti, al Genoa gli applausi. I rossoneri vincono di misura grazie a un gol del solito Massaro, ma sono ancora lontani dalla loro migliore condizione. La formazione di Maselli disputa una buona partita, ma fallisce troppe occasioni. Di Nappi e Ciocci gli errori più clamorosi in zona gol.

□ **La frase celebre.** Spinelli: «La rete fallita da Nappi ? In Serie A certi gol non si sbagliano». Maselli: «Quelle occasioni per la verità non si possono fallire nemmeno in Serie B».

IL FILM Foggia-Inter 1-1

Caini commette il fallo che gli costerà l'espulsione

Il penalty provocato da Shalimov. Sotto, Di Biagio pareggia

Schillaci realizza su punizione il gol interista

fotoBellini

Lo stoico Bianchini controlla davanti a Shalimov, Stroppa e Schillaci

Battistini si aggrappa a Cappellini

Bergkamp fermato da Bianchini

Sacchi e Casillo in tribuna

FOGGIA: Mancini 6, Chamot 7, Caini 5, Di Biagio 6,5, Di Bari 6,5, Bianchini 6, Bresciani 6, De Vincenzo 5 (46' Nicoli 7), Cappellini 5 (46' Kolyvanov 6), Stroppa 6,5, Roy 6.
In panchina: Bacchin, Bucaro, Sciacca.
Allenatore: Zeman 6.

INTER: Zenga 6, Bergomi 5,5, Fontolan 6,5, Berti 5,5, Paganin A. 6, Battistini 5, Shalimov 5,5, Manicone 7, Schillaci 6, Bergkamp 6, Jonk 5 (81' Orlando n.g.).

In panchina: Abate, Festa, Paganin M., Tramezzani.
Allenatore: Bagnoli 5.
Arbitro: Cesari di Genova 7 (Schiavon e Capovilla).
Marcatori: Schillaci al 45', Di Biagio su rigore al 78'.
Ammoniti: Fontolan, Di Biagio, Bianchini, Kolyvanov.
Espulso: Caini.
Spettatori: 23.822 (13.663 abbonati).
Incasso: 970.388.750 lire (di cui 390.093.750 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'Inter, in vantaggio numerico dalla fine del primo tempo, trova il modo per ottenere il massimo dall' espulsione di Caini. Nella ripresa una tattica rinunciataria consente al Foggia di guadagnare terreno e di pareggiare. Occasione sciupata per i nerazzurri.

□ **La frase celebre.** Sacchi: «Bella partita penalizzata da un campo in pessime condizioni».

La scritta che avrebbe dovuto essere sulle maglie foggiane

IL FILM Parma-Lecce 1-0

Zola dagli undici metri regala il successo al Parma

Concerto rock davanti al Tardini

PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6,5, Minotti 6, Apolloni 6, Grün 7, Melli 5,5 (85' Pizzi n.g.), Zoratto 6, Crippa 6,5, Zola 6, Brolin 6,5 (77' Pin n.g.).
In panchina: Ballotta, Matrecano, Balleri.
Allenatore: Scala 6,5.

LECCE: Gatta 6, Carobbi 5, Altobelli 5,5, Ceramicola 6, Padalino 5, Trinchera 6, Gerson 5,5, Melchiori 6, Baldieri 6 (50' D'Amblè 5,5), Notaristefano 5, Barollo 5,5 (46' Fattizzo 5,5).

In panchina: Torchia, Gazzani, Morello.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 5,5 (Gaviraghi e Lodolo).
Marcatore: Zola su rigore al 29'.
Ammoniti: Gerson, Melchiori, Brolin, Di Chiara, Zoratto.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.081 (20.757 abbonati).
Incasso: 881.005.000 lire (di cui 800.255.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Risultato bugiardo, perchè tra questo Parma e questo Lecce ci sono parecchi gol di differenza. Ma non è certo colpa dei pugliesi se i gialloblù, dopo aver trovato il rigore, hanno sprecato più di una occasione per chiudere la partita con un risultato più rotondo.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Bravissimo il Parma, ha vinto con pieno merito. Però il rigore non mi convince. E Apolloni andava espulso».

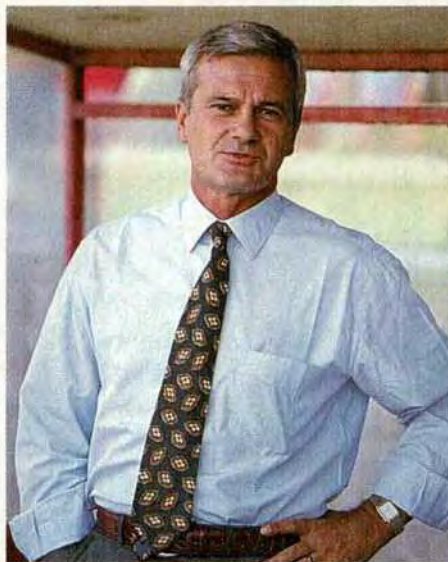
Sopra, Melli spoglia Trinchera. Sotto, Brolin e Baldieri: balletto per il pallone

foto Borsari

Cremonese-Napoli 2-0 IL FILM

Ferrara frana sul match-winner Tentoni. Sotto a destra, la soddisfazione di Simoni

Dezotti e Tentoni festeggiano

FotoVilla

La perplessità di Lippi

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6,5, Bassani 6,5 (67' Lucarelli n.g.), De Agostini 6,5, Colonnese 7, Pedroni 6,5, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6, Dezotti 6,5, Maspero 6, Tentoni 7,5 (81' Florijancic n.g.).

In panchina: Mannini, Montorfano, Ferraroni.

Allenatore: Simoni 7,5.

NAPOLI: Taglialatela 5,5, Ferrara 5, Gambaro 5, Bordin 5,5, Francini 5, Nela 6, Di Canio 5,5, Thern 7, Buso 5,5, Corini 5,5 (65' Caruso n.g.), Policano 5,5 (65' Pecchia n.g.).

In panchina: Di Fusco, Corradini, Bia.

Allenatore: Lippi 6.

Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6 (Preziosi e Costamagna).

Marcatore: Tentoni al 39' e al 79'.

Ammoniti: Lucarelli, Nela.

Espulsi: nessuno.

Spettatori: 11.670 (3.082 abbonati).

Incasso: 336.630.000 lire (di cui 129.485.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Napoli fa la voce grossa specialmente con Thern e la Cremonese, rimaneggiata per le assenze di Verdelli e Cristiani, fatica a esprimersi. Poi lo splendido gol di Tentoni costringe i partenopei a sbilanciarsi e lo stesso Tentoni si esalta in contropiede.

☐ **La frase celebre.** Luzzara: «Caro Simoni, lei non ascolti nessuno, perchè quando sono contento io è felice tutta la Cremonese».

IL FILM Torino-Atalanta 2-1

Silenzi è il vertice della piramide

Intervento volante di Cois su Rambaudi

TORINO: Galli 6, Mussi 6,5, Jarni 6,5, Cois 6,5, Annoni 7, Osio 6 (89' Poggi n.g.), Fortunato 7, Silenzi 6, Carbone 7 (86' Sinigaglia n.g.), Venturin 7.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sergio.
Allenatore: Mondonico 7.

ATALANTA: Ferron 6, Magoni 5,5, Tresoldi 6, Minaudo 5,5, Bigliardi 5,5, Montero 6, Rambaudi 6, Orlandini 5 (63' Perrone 6,5), Ganz 6, Sauzée 6, Scapolo 5,5.

In panchina: Pinato, Valentini, Codispoti, Pavan.
Allenatore: Guidolin 6.
Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (De Santis e Sala).
Marcatori: Venturin al 23', Fortunato al 32', Ganz al 79'.
Ammoniti: Ganz, Sauzée, Fortunato.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.402 (16.900 abbonati).
Incasso: 587.780.000 lire (di cui 237.780.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Nella sfida fra uomo e zona, hanno la meglio le intuizioni tattiche di Mondonico, che applica un calcio tradizionale soltanto sulla carta: il Toro sa proporre gioco e cambiare schemi a seconda della necessità.

☐ **La frase celebre.** Mondonico: «Noi del maledetto calcio a uomo meritiamo più rispetto: qualche volta lo spettacolo lo sappiamo fare anche noi. E in settimana lavoriamo come gli altri, mica ci facciamo le se...renate.

Carbone frena davanti ai tacchetti di Ferron

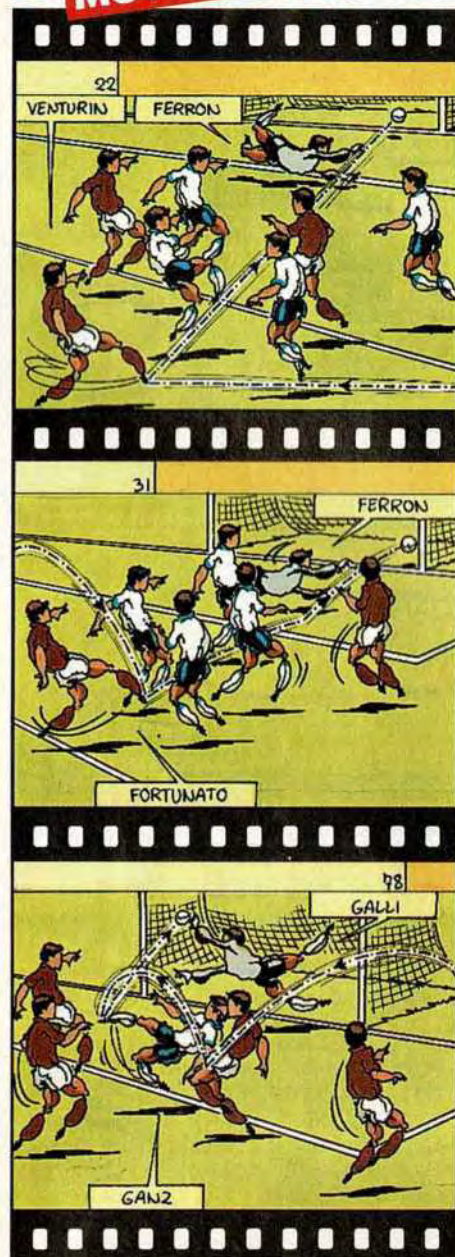
Osio e Orlandini: un duello fra stilisti

La rete di Fortunato. Sotto a sinistra, nella mischia svetta Ganz

La MOVIOLA di Sabellucci

22
VENTURIN
FERRON

31
FERRON
FORTUNATO

78
GALLI
GANZ

I tre gol del confronto

Jarni francobollato da Magoni

foto Mana

IL FILM Sampdoria-Piacenza 2-1

Pagliuca sbuca dal cartellone

Mantovani sorridente in tribuna

Lombardo vola sul contrasto di Ferrante

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Mannini 6,5 (79' Sacchetti n.g.), Rossi 6 (61' Salsano 6), Gullit 7, Vierchowod 6, Bucchioni 5, Lombardo 6,5, Jugovic 6,5, Serena 6, Mancini 6, Evani 6.
In panchina: Nuciari, Katanec, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 6.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 5, Carannante 5, Suppa 6,5, Maccoppi 6, Lucci 5, Turrini 6,5, Brioschi 6 (68' Papais 6), De Vitis 6, Moretti 6,5 (57' Ferrante 5,5), Piovani 6.

In panchina: Gandini, Chiti, Iacobelli.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Bettin di Padova 6 (Pala e Albanese).
Marcatori: Jugovic al 35', autorete di Bucchioni al 43', Mancini su rigore al 45'.
Ammoniti: Carannante, Turrini, Brioschi, Salsano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 29.820 (22.983 abbonati).
Incasso: 683.860.000 lire (di cui 473.100.100 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Sampdoria ha stentato più del previsto a battere la matricola Piacenza. C'è voluto un rigore per incamerare i due punti. Anche perchè il suicida Bucchioni ha pensato bene di infilare Pagliuca. Alla Sampdoria manca il miglior Mancini.

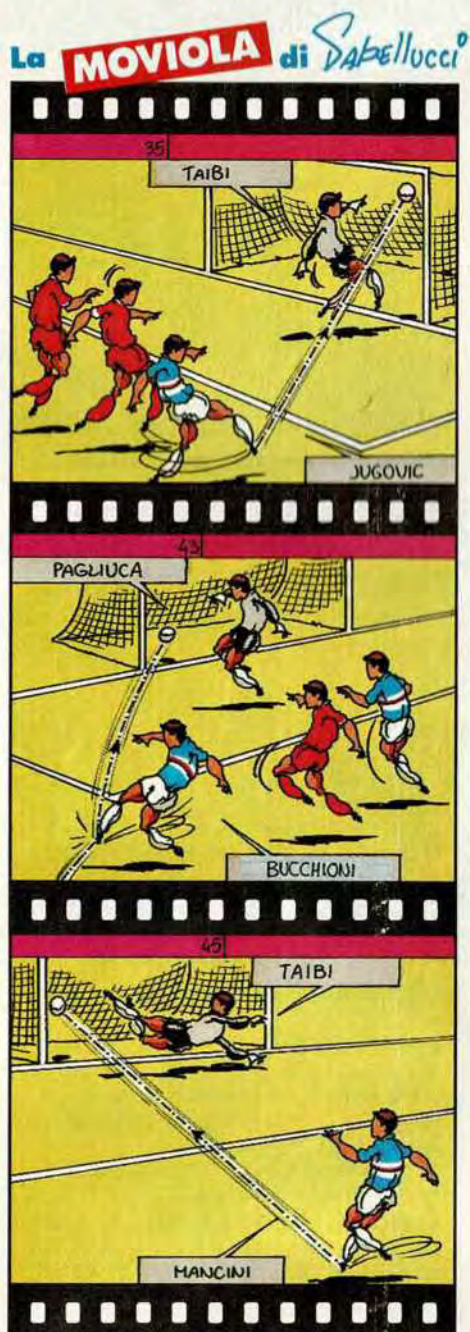
□ **La frase celebre.** Cagni: «Come abbiamo dimostrato oggi, le squadre che ci incontreranno faranno fatica a vincere e già contro la Samp avremmo meritato qualcosa di più».

FotoAlfaPress

Gullit sprinta su Maccoppi

Un'avventurosa uscita di Taibi

Jugovic contrastato da Suppa

La **MOVIOLA** di *Sabellucci*

I tre gol della gara

La botta vincente del centrocampista serbo

Il decisivo rigore di Mancini

IL FILM Reggiana-Lazio 0-0

Marchegiani non si fa sorprendere

La traversa di Casiraghi

Corpo a corpo fra Morello e Di Matteo. Sotto, Ekström fermato da Luzardi

REGGIANA: Sardini 5,5, Torrisi 7, Zanutta 6, Accardi 6,5, Sgarbossa 6,5, De Agostini 5,5, Morello 6,5, Scienza 6,5, Ekström 6, Picasso 6 (75' Lantignotti n.g.), Padovano 6 (75' Esposito n.g.).
In panchina: Cesaretti, Parlato, Pacione.
Allenatore: Marchioro 6,5.

LAZIO: Marchegiani 6,5, Negro 6, Favalli 6,5, Di Matteo 6, Luzardi 7, Cravero 6,5, Fuser 5,5, Di Mauro 6,5, Casiraghi 5,5, Doll 6,5, Winter 6.

In panchina: Orsi, Bergodi, Bacci, De Paola, Saurini.
Allenatore: Zoff 6,5.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6,5 (Savino e Conte).
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 13.055 (10.252 abbonati).
Incasso: 563.128.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Match intenso per almeno 65', con i granata che meritavano l'intera posta. Le occasioni più limpide, tuttavia, sono capitate proprio ai laziali, che hanno colpito un palo per tempo, con Winter e Casiraghi. La Reggiana, però, ha messo più volte in affanno la retroguardia ospite.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Il risultato ci conforta e, soprattutto, dopo queste due partite abbiamo dimostrato di non essere gli ultimi...».

fotoSabattini

Cagliari-Udinese 1-2 IL FILM

L'Udinese va in vantaggio con un rigore dell'ex Branca

Giorgi sprona i suoi

Desideri ribatte sulla linea il tiro di Moriero

Giorgi corrucciato a fine gara

Dely Valdes svetta su Calori. Sotto, la curva brucia

fotoCannas

CAGLIARI: Fiori 5,5, Napoli 6, Pusceddu 6,5, Bisoli 6,5, Villa 5,5 (59' Cappioli 6), Firicano 6, Moriero 6, Sanna 6, Dely Valdès 6, Matteoli 6, Criniti 5 (65' Allegri 6).
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 6.
UDINESE: Battistini 6, Montalbano 6, Bertotto 5,5, Sensini 5,5, Calori 5,5, Desideri 6, Rossini 5,5, Rossitto 6, Branca 6, Statuto 6, Biagioni 6 (85' Del Vecchio n.g.).
In panchina: Caniato, Petruzzi, Pierini, Pittana.
Allenatore: Vicini 6,5.
Arbitro: Racalbuto di Gallarate 5 (Salvato e Fiori).
Marcatori: Branca su rigore al 50', Statuto all'80', Allegri all'85'.
Ammoniti: Sensini, Bertotto, Sanna, Pusceddu.
Espulso: Firicano.
Spettatori: 17.836 (11.500 abbonati).
Incasso: 471.459. 000 lire (di cui 295. 614. 000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Udinese pratica ed essenziale, ben disposta in campo da Vicini. Cagliari volitivo ma sfortunato, con due pali colpiti. I sardi sono sembrati più frastornati dagli avvenimenti settimanali sul cambio dell'allenatore che dalle vicissitudini della partita.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Le energie spese in settimana sono state alte: una sconfitta e il cambio di allenatore hanno pesato sull'ambiente».

SERIE A Le cifre della 2. giornata

Risultati

Cagliari-Udinese 1-2
Cremonese-Napoli 2-0
Foggia-Inter 1-1
Milan-Genoa 1-0*
Parma-Lecce 1-0
Reggiana-Lazio 0-0
Roma-Juventus 2-1
Sampdoria-Piacenza 2-1
Torino-Atalanta 2-1
*In campo neutro a Napoli

Prossimi turni

3. GIORNATA (8 settembre 1993, ore 20,30): Atalanta-Reggiana; Genoa-Cagliari; Inter-Cremonese; Juventus-Sampdoria*; Lazio-Parma; Lecce-Foggia; Napoli-Torino; Piacenza-Milan; Udinese-Roma.
*Anticipata alle 18,30

4. GIORNATA (12 settembre 1993, ore 16): Cagliari-Inter; Cremonese-Lazio; Foggia-Juventus; Milan-Atalanta; Parma-Genoa; Reggiana-Piacenza; Roma-Napoli; Sampdoria-Lecce; Torino-Udinese*.
*Posticipata alle 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Torino	**4**	2	2	0	0	5	1	+1	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	3	0
Sampdoria	**4**	2	2	0	0	4	2	+1	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	1
Milan	**4**	2	2	0	0	2	0	+1	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0
Parma	**4**	2	2	0	0	2	0	+1	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0
Inter	**3**	2	1	1	0	3	2	0	1	1	0	0	2	1	1	0	1	0	1	1
Atalanta	**2**	2	1	0	1	6	4	—1	1	1	0	0	5	2	1	0	0	1	1	2
Cremonese	**2**	2	1	0	1	2	1	—1	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	0	1
Genoa	**2**	2	1	0	1	2	1	—1	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	0	1
Juventus	**2**	2	1	0	1	2	2	—1	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	1	2
Udinese	**2**	2	1	0	1	2	2	—1	1	0	0	1	0	1	1	1	0	0	2	1
Foggia	**2**	2	0	2	0	1	1	—1	1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	0	0
Lazio	**2**	2	0	2	0	0	0	—1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Roma	**2**	2	1	0	1	2	3	—1	1	1	0	0	2	1	1	0	0	1	0	2
Reggiana	**1**	2	0	1	0	1	2	—2	1	0	1	0	0	0	1	0	0	1	1	2
Lecce	**0**	2	0	0	2	0	2	—3	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	1
Napoli	**0**	2	0	0	2	1	4	—3	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	2
Cagliari	**0**	2	0	0	2	3	7	—3	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	2	5
Piacenza	**0**	2	0	0	2	1	5	—3	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1	1	2

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Ganz (Atalanta)	**3**	2	—	1	3	—	2	1	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**2**	—	—	2	2	—	—	2	—	—
Möller (Juventus)	**2**	—	1	1	2	—	1	1	—	—
Schillaci (Inter)	**2**	2	—	—	1	1	1	1	1	—
Tentoni (Cremonese)	**2**	—	2	—	2	—	2	—	—	—
Allegri (Cagliari)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—
Balbo (Roma)	**1**	—	—	1	1	—	1	—	—	—
Boban (Milan)	**1**	—	1	—	1	—	—	1	—	—
Branca (Udinese)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	1
Bresciani (Napoli)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
B. Carbone (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Di Biagio (Foggia)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1
Fortunato (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Gullit (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Jonk (Inter)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—
Jugovic (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	
Lorenzini (Genoa)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1
Massaro (Milan)	**1**	—	—	1	1	—	1	—	—	—
Melli (Parma)	**1**	1	—	—	—	1	—	1	—	—
Minaudo (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Nappi (Genoa)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Padovano (Reggiana)	**1**	—	—	1	1	—	—	1	—	—
Platt (Sampdoria)	**1**	—	—	1	1	—	—	1	—	—
Rambaudi (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Scapolo (Atalanta)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
Silenzi (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Statuto (Udinese)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Venturin (Torino)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—
Zola (Parma)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Juventus	4	Milan (C)	4
Milan (C)	4	Torino	3
Inter	3	Juventus	3
Lazio	3	Napoli	3
Parma	3	Sampdoria	3
Napoli	3	Inter	2
Sampdoria	2	Parma	2
Fiorentina	2	Pescara (R)	2
Cagliari	2	Lazio	2
Genoa	2	Fiorentina (R)	2
Roma	2	Genoa	2
Ascoli (R)	1	Brescia (R)	2
Atalanta	1	Udinese	2
Bari (R)	1	Atalanta	2
Foggia	1	Roma	1
Torino	1	Cagliari	1
Cremonese (R)	1	Foggia	0
Verona (R)	0	Ancona (R)	0

Sopra (fotoVilla), la seconda rete di Tentoni. Sotto (fotoSantandrea), il capocannoniere Ganz

Statistiche

☐ **18** reti sono state realizzate nel secondo turno. Il totale sale a 39, ben 19 in meno rispetto allo scorso anno.

☐ **4** squadre a punteggio pieno: Milan, Parma, Sampdoria, Torino. Lo scorso anno ce n'era una sola, il Milan, che poi proseguì la serie fino a 7 successi consecutivi. C'è da aggiungere che negli ultimi 4 campionati il Milan ha sempre vinto le prime due gare.

☐ **22** minuti di gioco per vedere il primo gol, autore Venturin in Torino-Atalanta 2-1. Per trovare un'attesa più lunga bisogna andare al 3 maggio 1992: primo gol al 24' di Massaro, gara Milan-Lazio 2-0.

☐ **2** rigori sbagliati dai giocatori della stessa squadra: Roberto Baggio e Vialli della Juventus. Non è un evento raro, anche se l'ultima volta si era registrato alla 23. giornata del campionato 1985-86: Roma-Inter 3-1, doppio errore di Cerezo della Roma. Peggio seppero fare i cecchini, si fa per dire, interisti, Matthäus, Brehme, Ciocci che alla 3. giornata del 1991-92 sprecarono 3 tiri dal dischetto: il che però non vietò all'Inter di vincere per 2 a 0.

☐ **6** mesi sono stati necessari al Milan per tornare a vincere in casa. Il precedente successo interno dei rossoneri infatti risaliva al 7 maggio scorso, Milan-Fiorentina 2-0.

☐ **10** anni senza vittorie e senza gol per il Lecce al Tardini di Parma. Il 16 dicembre 1984 il Lecce vinse a Parma per 1 a 0 con rete di Enzo. Da allora né vittorie né gol.

La Juve batte la Samp e ritrova il sorriso. L'Inter, con il solito Schillaci, supera la Cremonese e raggiunge Toro e Milan in testa

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Il Toro viaggia 1° con Milan e Inter

La Juve bussa 3 volte

Si ribella a Gullit, batte la Samp e torna in corsa

Solo due "fermati" in A

Una cinese sotto i 30' nei 10.000

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

Aspettando Fonseca: Avanti così, giovane Napoli

Allegri a Marassi: Cagliari, cento di questi punti

Derby al Foggia: Bresciani e Roy i re di Puglia

BAGGIO E TOTO' LEONI D'ORO

Roby guarisce la Juve, Schillaci 3 su 3. Berti fuori 6 mesi

In Scozia un rigore salva la Svizzera

Lazio, la prima notte di gol

Poca Roma, poco male. Mini Milan a Little Italy

Brindisi, nessuno ti ama

Acireale sconfitto due volte

Lentini, la Leonzio resta tua

La Gazzetta dello Sport

Cade la Samp, la Lazio ferma il Parma

La furia Juve

Conte-Baggio-Moeller cancellano Gullit

Tapie scrive alla Gazzetta

Inter: preso il Milan con Bergkamp e Totò

Il Torino si salva a Napoli: è in testa con le milanesi

Raggiunge la Scozia su rigore (1-1)

Svizzera ormai negli Usa

Nei 10.000 una cinese sotto i 30'

Solo questa è Noxzema

La riscossa della Juventus parte dal suo uomo più importante: Roberto Baggio

Atalanta-Reggiana 2-1
Genoa-Cagliari 1-1
Inter-Cremonese 2-1

Juve-Sampdoria 3-1
Lazio-Parma 2-1
Lecce-Foggia 0-2

Napoli-Torino 0-0
Piacenza-Milan 0-0
Udinese-Roma 0-0

IL FILM Juventus-Sampdoria 3-1

Colombe in campo: basta con la violenza!

Baggio cerca di anticipare Mannini

Di Livio fa impazzire Rossi. Sotto, Conte contro Evani

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 6, Torricelli 6, Fortunato n.g. (35' Marocchi 6), Carrera 6, Julio Cesar 6, Di Livio 6,5, Conte 7, Ravanelli 6, R. Baggio 6,5, Möller 7,5 (79' Galia n.g.).
In panchina: Rampulla, Baldini, Ban.
Allenatore: Trapattoni 7.

SAMPDORIA: Pagliuca 5, Mannini 5, M. Rossi 5,5, Gullit 7, Vierchowod 6, Bucchioni 5, Lombardo 6 (48' Salsano 6), Jugovic 6, Serena 5,5 (70' Bertarelli n.g.), Mancini 5, Evani 5,5.

In panchina: Nuciari, Sacchetti, Katanec.
Allenatore: Eriksson 4,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 7 (De Luca e Mangerini).
Marcatori: Gullit al 28', Conte al 29', R. Baggio al 47', Möller al 65'.
Ammoniti: Conte, Torricelli, Bucchioni.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 46.238 (34.232 abbonati)
Incasso: 1.192.195.000 lire (di cui 843.000.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'impresa dei bianconeri è stata agevolata da una Sampdoria rinunciataria, senza attaccanti di ruolo. Una zona-catenaccio da imputarsi ad Eriksson. Per i bianconeri grande partita di Möller e soprattutto un ottimo riscatto da parte dei gregari.

□ **La frase celebre.** Conte: «Questo successo è la risposta a chi in questi giorni aveva parlato di organico insufficiente e di mancanza di carattere. È assurdo pronunciare adesso la parola crisi».

La Samp passa in vantaggio con Gullit

Le tre reti della Juve

fotoBorsari-Giglio

Il terzo gol juventino di Möller

Ravanelli e Porrini festeggiano Baggio

IL FILM Inter-Cremonese 2-1

Sosa osserva dalla panchina

Torna Ruben e per Verdelli sono guai...

Gualco non può opporre resistenza a Bergkamp

INTER: Zenga 6,5, Bergomi 5,5, Tramezzani 6, Berti 6, Festa 5, M. Paganin 5,5 (74' Battistini ng), Orlando 5,5 (65' Sosa ng), Manicone 6,5, Schillaci 7, Bergkamp 7, Jonk 6.
In panchina: Abate, A. Paganin, Fontolan.
Allenatore: Bagnoli 6.

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 5,5, Pedroni 6, De Agostini ng (31' Bassani 5,5), Colonnese 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 5,5, Nicolini 6,5, Dezotti 5, Maspero 6,5, Tentoni 7 (77' Florjancic ng).

In panchina: Mannini, Cristiani, Lucarelli
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Manfredini e Tarantola).
Marcatori: Bergkamp al 19' autorete di Festa al 55', Schillaci all'82.
Ammoniti: Colonnese, M. Paganin e Manicone
Espulso: Bergomi.
Spettatori: 48.918 (34.071 abbonati).
Incasso: 1.491.129.003 lire (di cui 1.023.959.003 lire quota-abbonamenti).

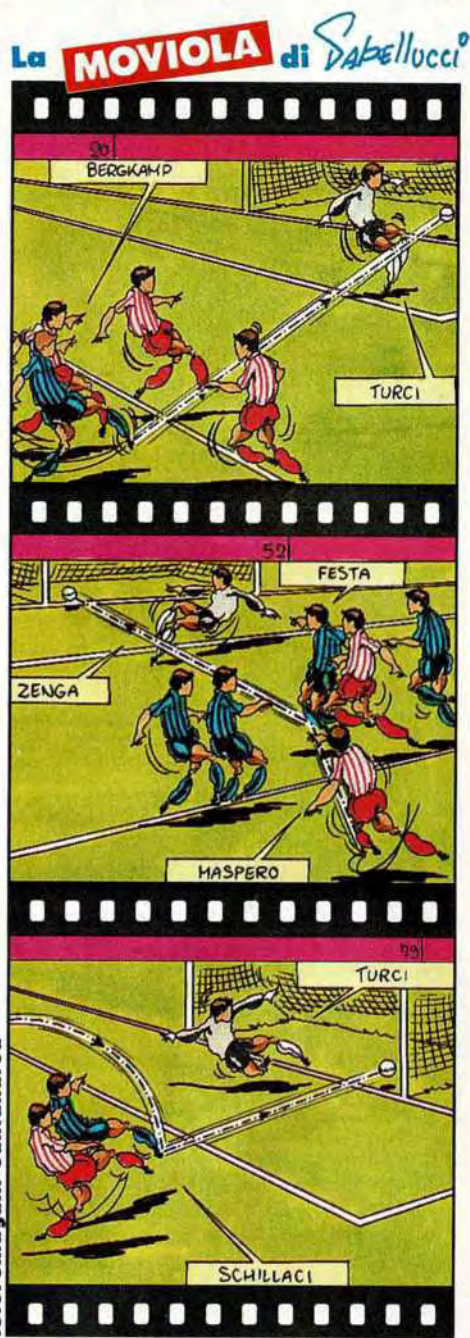
☐ **La partita.** La solita, brutta Inter di inizio stagione fatica a battere una Cremonese abile in contropiede. Il gol-vittoria arriva a pochi minuti dal termine grazie a Schillaci, che sfrutta un rimpallo in area. Nel finale brutto infortunio a Berti: rottura del legamento crociato del ginocchio destro.

☐ **La frase celebre.** Bagnoli: «Bergkamp, Schillaci e Sosa hanno nelle gambe almeno 50 gol e di fronte a questo il bel gioco è solo poesia».

L'indemoniato Schillaci scappa via a Colonnese

Il brutto infortunio a Berti

Il magistrale gol di Bergkamp

fotoFumagalli-Santandrea

Bergkamp, l'autogol e Totò boom

Festa devia nella propria rete

Il 2-1 finale del rinato Schillaci

IL FILM Lazio-Parma 2-1

Bucci è lesto a precedere Casiraghi

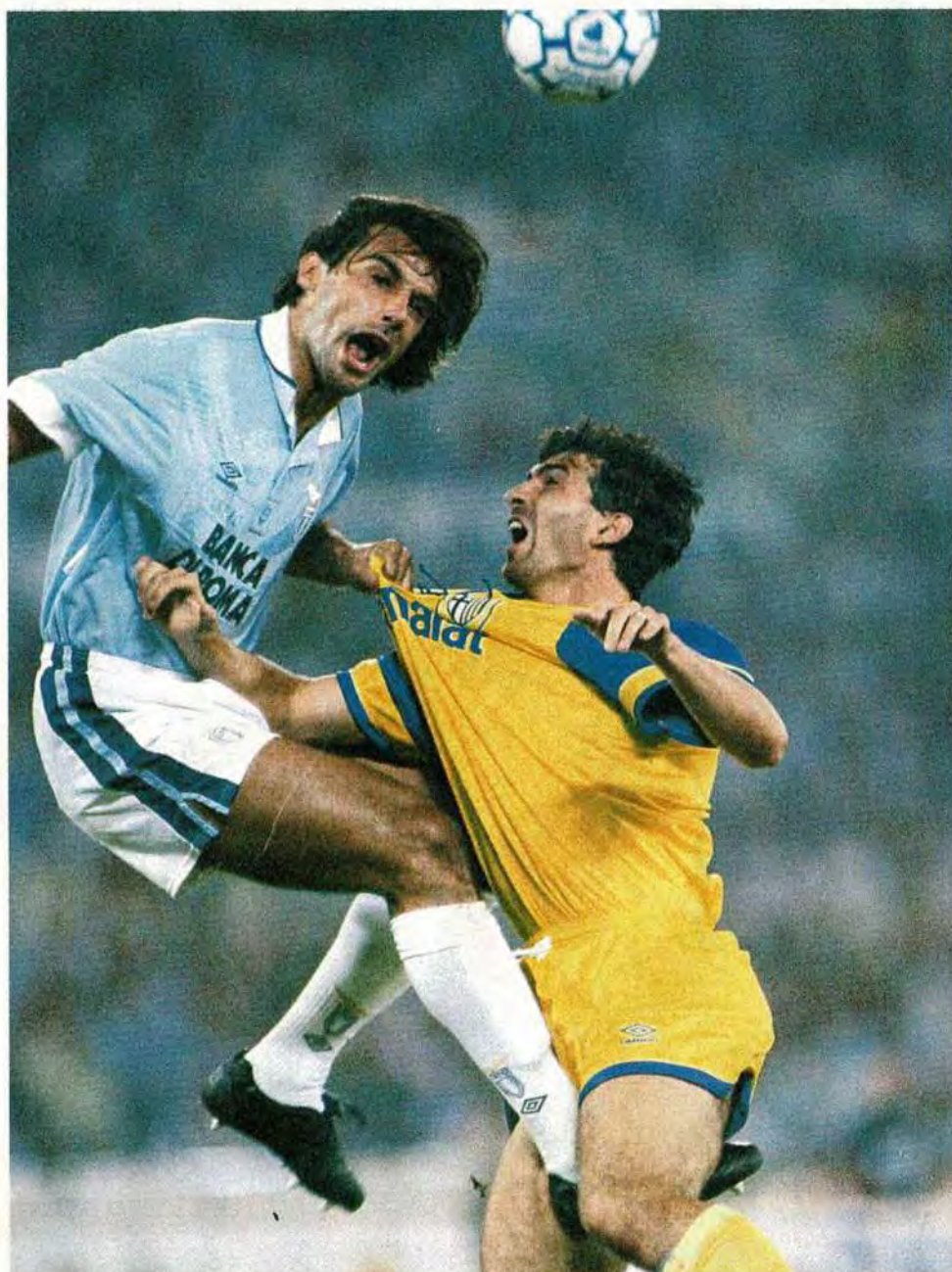
Fuser esce dopo l'infortunio

LAZIO: Marchegiani 6,5, Negro 6, Favalli 6,5, Di Matteo 6 (70' De Paola 6), Luzardi 6, Cravero 6,5, Fuser 6 (67' Bacci 6), Doll 6,5, Casiraghi 6, Di Mauro 6, Winter 7.
In panchina: Orsi, Marcolin, Saurini.
Allenatore: Zoff 6.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 5,5 (83' Balleri ng), Di Chiara 6, Minotti 5,5, Apolloni 6,5, Grun 6, Melli 6, Zoratto 6 (70' Pizzi ng), Crippa 6,5, Zola 6,5, Pin 6.

In panchina: Ballotta, Matrecano, Mannari.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6 (Picchio e Preziosi).
Marcatori: Fuser al 28', Zola al 40', Cravero al '48 (rig).
Ammoniti: Favalli, Benarrivo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 48.645 (34.457 abbonati).
Incasso: 1.463.377.000 lire (di cui 933.892.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Lazio vince ma soprattutto convince, con Winter protagonista assoluto e migliore in campo e il Parma che non riesce a prendere mai l'iniziativa. Sul calcio di rigore che ha decretato la vittoria della Lazio si potrebbe anche discutere, ma sul piano del gioco la Lazio è stata decisamente superiore.

□ **La frase celebre.** Fuser: «Sono sfigato, non ci sono dubbi: dopo l'infortunio di Londra, ecco la seconda distorsione alla stessa caviglia».

Luzardi si tira dietro Melli. Sotto, Fuser-Grun: una mano galeotta...

Fuser firma il vantaggio laziale

Zola batte la punizione...

...e la palla si insacca

Mano di Minotti in area: è rigore

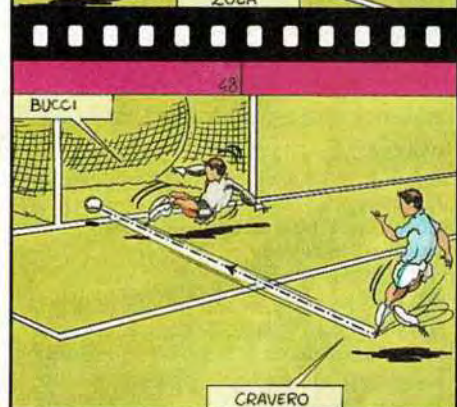
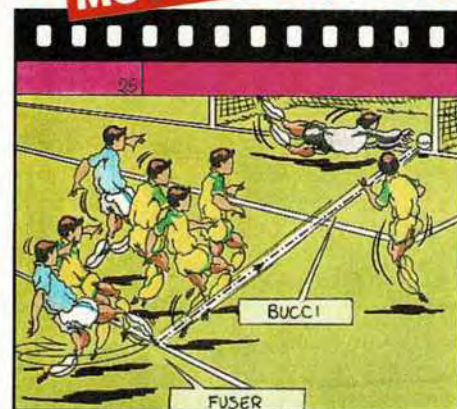
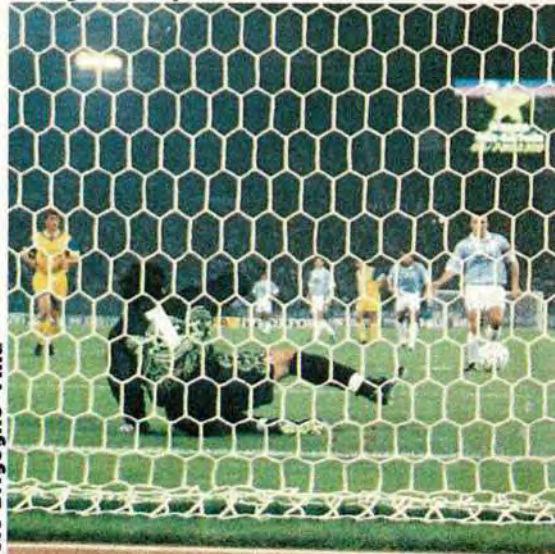
La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol della partita

Dal dischetto trasforma Cravero

foto Briguglio-Villa

IL FILM Piacenza-Milan 0-0

Armani è sempre il più elegante

Mediterraneo o Colpo grosso?

Ferazzoli urta Donadoni

PIACENZA: Taibi 7, Polonia 6,5, Carannante 7, Suppa 6,5, Maccoppi 6,5, Lucci 6, Turrini 7, Papais 6,5, (76' Brioschi n.g.), De Vitis 5,5, Iacobelli 6,5 (60' Ferazzoli n.g.), Piovani 6,5.
In panchina: Candini, Chiti, Ferrante.
Allenatore: Cagni 6,5.

MILAN: Rossi n.g., Nava 4,5 (46' Galli 6), Maldini 5,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 7, Eranio 5,5, Boban 5,5, Simone 5, Donadoni 5, Massaro 5.

In panchina: Ielpo, De Napoli, Orlando, Carbone.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Cinciripini 6,5 (De Santis e Lodolo).
Ammoniti: Iacobelli, Nava, Costacurta, Boban.
Spettatori: 20.663 (8.215 abbonati).
Incasso: 507.540.000 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un Milan irriconoscibile non va oltre il pareggio. Per i biancorossi si tratta del primo punto della storia in Serie A. I rossoneri hanno molto sofferto il ritmo del Piacenza nel primo tempo. Si sono svegliati soltanto nella ripresa e in particolare nel finale. Taibi ha salvato la partita su un tiro di Simone.

□ **La frase celebre.** Cagni «Quando sono rientrato negli spogliatoi ho detto ai ragazzi: "Abbiamo fatto un bel-l'allenamento per domenica per l'impegno contro la Reggiana"».

Nava si scontra con Carannante e Piovani

foto Nucci-Sabattini

Udinese-Roma 0-0 IL FILM

Due ex a confronto: Balbo e Statuto

Udine non ha scordato l'argentino

Biagioni-Bonacina: BBBaarilla

Rossitto supera Mihajlovic

foto Calderoni

UDINESE: Battistini n.g., Pellegrini 6,5, Montalbano n.g. (27' Bertotto 7), Sensini 7,5, Calori 7, Desideri 7,5, Rossini 5, Rossitto 6,5, Branca 7,5, Statuto 7, Biagioni 6,5 (58' Carnevale 6,5).

In panchina: Caniato, Pierini, Pittana.
Allenatore: Vicini 7.

ROMA: Lorieri 7, Bonacina 6, Lanna 5,5, Mihajlovic 6, Comi 6,5, Carboni 5,5, Hässler 5 (58' Benedetti 6), Piacentini 6, Balbo 5, Giannini 5,5, Rizzitelli 4,5, (82' Muzzi n.g.).

In panchina: Pazzagli, Garzya, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 4 (Schiavon e Ricciardelli).
Spettatori: 30.034 (abbonati 11.103).
Incasso: 552.190.000 lire (di cui 300.420.000 lire quota-abbonati).
Ammoniti: Hässler, Piacentini, Bonacina.
Espulsi: nessuno.

☐ **La partita.** Udinese padrona del campo per tutti i novanta minuti. La Roma ha effettuato un solo tiro in porta e deve ringraziare Lorieri se è riuscita a portare a casa un punto. Dubbi per due rigori in area romanista e per il gol annullato a Desideri.

☐ **La frase famosa.** Balbo: «L'unica cosa bella della serata è stata l'accoglienza che il pubblico mi ha tributato. Certe dimostrazioni d'affetto non si possono dimenticare. Sono riusciti a farmi commuovere».

IL FILM Genoa-Cagliari 1-1

Tanti auguri, vecchio Grifone!

Vink perfora il muro di Bisoli e Firicano

Il gol di Allegri dagli undici metri. A fianco, la reazione malcelata di Maselli

Un secolo di Genoa, un secolo di storia, un secolo di calcio

Torrente e Oliveira si sgomitano a vicenda

Baccini: è l'ora di «Genoa blues»

L'1-1 è un'invenzione di Nappi

foto Alfapress

GENOA: Berti 5,5, Ruotolo 6,5, Lorenzini 6,5, Caricola 6, Torrente 6, Signorini 6, Vink 6 (62' Onorati 6), Bortolazzi 7, Murgita 7,5 (74' Ciocci n.g.), Cavallo 7, Nappi 7.
In panchina: Tacconi, Corrado, Fiorin.
Allenatore: Maselli 7.

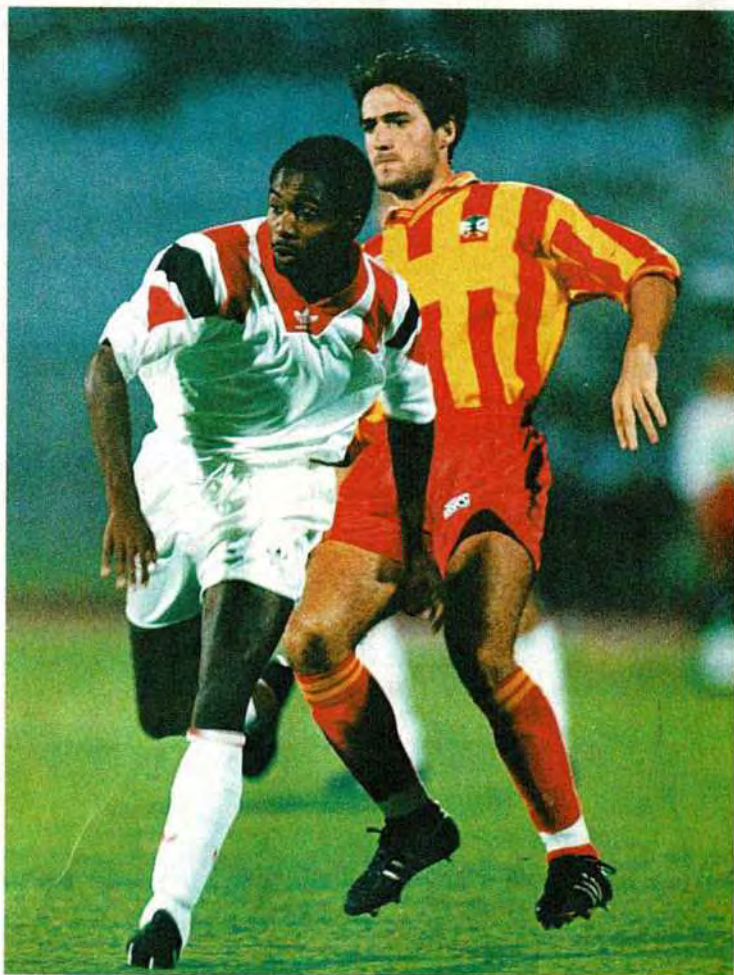
CAGLIARI: Fiori 6, Napoli 6, Pusceddu 5, Bisoli 5, Villa 4, Firicano 6,5, Cappioli (83' Pancaro n.g.) Allegri 7 (86' Sanna n.g.), Dely Valdes 6, Matteoli 6, Oliveira 5.

In panchina: Di Bitonto, Veronese, Bellucci.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Trentalange di Torino 5 (Cerofolini e Ranghetti).
Marcatori: Allegri al 23' (rig.), Nappi al 41'.
Ammoniti: Bisoli, Cappioli, Villa, Bortolazzi, Oliveira.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 28.329 (18.005 abbonati)
Incasso: 713.475.000 lire (di cui 367.425.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagliari in gol su «assist» di Trentalange. Genoa sciupone che riesce a trasformare una sola delle moltissime occasioni. La squadra di Maselli paga forse in lucidità il grande slancio offensivo. Davvero positivo l'esordio di Murgita.

□ **La frase celebre.** Gino Paoli alla festa del centenario: «Mi hanno chiesto quale canzone potrei cantare per il Genoa. Sicuramente Senza fine, sei un attimo senza fine...».

Lecce-Foggia 0-2

Trinchera e Stroppa: e lo sponsor?

Troppo veloce Roy per Morello

Fra Gerson e Bresciani colpi proibiti

Il brasiliano Gaúcho è ancora un enigma

Cappellini fa venire il mal di testa a Biondo

L'errore di Gaúcho dal dischetto

Il primo gol è di Bresciani

Il raddoppio foggiano arriva con Roy

foto Bellini-De Benedictis

LECCE: Gatta 6,5, Trinchera 6, Carobbi 6, Ceramicola 5,5, Padalino 6,5, Biondo 6, Morello 5,5 (77' Russo n.g.), Melchiori 6, Gaùcho 5, Gerson 6, Baldieri 6,5.
In panchina: Torchia, Altobelli, Gazzani, Barollo.
Allenatore: Sonetti 6.
FOGGIA: Mancini 6,5, Chamot 6, Nicoli 5,5, Sciacca 6, Di Bari 6, Bianchini 6, Bresciani 6 (86' Bucaro n.g.), Di Biagio 5,5, Cappellini 5,5 (86' Caini n.g.), Stroppa 6,5, Roy 5,5.
In panchina: Bacchin, De Vincenzo, Mandelli.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Chiesa di Milano 5,5 (Ceccarelli e Florio).
Marcatori: Bresciani al 22', Roy al 91'.
Ammoniti: Gerson, Ceramicola, Nicoli, Melchiori, Sciacca, Caini.
Espulso: Ceramicola.
Spettatori: 18.819 (5.706 abbonati).
Incasso: 443.198.750 lire (di cui 118.943.750 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un rigore sbagliato, dopo 13', da «Gaúcho» Toffoli cambia fisionomia alla partita. Dopo il rigore, infatti, il Foggia sale in cattedra, sfiora il gol e lo trova al 22' con Bresciani. Poi chiude il conto Roy.

□ **La frase celebre.** Gaúcho Toffoli «Erano due anni che non sbagliavo un rigore. Mi dispiace soprattutto per i tifosi. Cercherò di farmi perdonare nelle prossime giornate».

Atalanta-Reggiana 2-1

Tresoldi prova a fermare Scienza

De Agostini gira a gattoni

Minaudo attacca Picasso

ATALANTA: Ferron 6,5, Pavan 6, Tresoldi 6, Minaudo 6,5, Bigliardi 6 (80' Valentini ng), Montero 6, Rambaudi 7, Magoni 6,5, Ganz 7, Perrone 6,5 (84' Codispoti ng), Scapolo 6,5.
In panchina: Pinato, Orlandini, Pisani.
Allenatore: Guidolin 7.

REGGIANA: Taffarel 6,5, Torrisi 4,5, Zanutta 5, Accardi 6 (83'Cherubini ng), Sgarbossa 5,5, De Agostini 5,5, Morello 5,5, (68' Esposito 6), Scienza 6, Pacione 5,5, Picasso 5, Padovano 6.

In panchina: Sardini, Parlato, Lantignotti
Allenatore: Marchioro 5,5,
Arbitro: Rosica di Roma (Gallas e Ciccaglioni)
Marcatori: Ganz all'8', Scapolo al 52', Padovano all'86'.
Ammoniti: Montero, Minaudo, Ganz, Zanutta, De Agostini, Scienza.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.236 (14.023 abbonati).
Incasso: 493.447.000 lire (di cui 313.447.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Grande ritmo per oltre un'ora tra due squadre prive di Sauzée ed Ekström. L'Atalanta, è sempre stata pericolosa in avanti, soprattutto con Rambaudi e Ganz. Quest'ultimo ha preso anche un palo e s'è fatto parare un rigore da Taffarel.

□ **La frase celebre.** Guidolin: «Il mio Ravenna, in C1, correva ancora di più, per cui questa Atalanta ha ancora margini di miglioramento».

L'azione del palo colpito da Ganz

Il rigore del bomber parato da Taffarel

Scapolo, di testa, raddoppia per i nerazzurri

foto De Pascale

Napoli-Torino 0-0 IL FILM

Bia manda Jarni al tappeto

Dopo il buio la luce?

Passi di danza con Di Canio e Mussi

foto Capozzi

Scatto di Carbone che brucia Gambaro

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6,5, Gambaro 6, Cannavaro 6,5, Francini n.g. (79' Policano n.g.), Bia 6, Di Canio 6,5, Bordin 6, Buso 5,5, Corini 6 (79' Caruso n.g.), Pecchia 6.
In panchina: Di Fusco, Corradini, Nela.
Allenatore: Lippi 6.

TORINO: Galli 7,5, Mussi 6, Iarni 6,5, Sergio 6,5, Annoni n.g. (22' Delli Carri 6,5), Sordo 6, Osio 6 (60' Sinigaglia 6), Fortunato 6,5, Silenzi 6,5, Carbone 6, Venturin 6.

In panchina: Pastine, Cois, Poggi.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Luci di Firenze 6,5 (Ramicone e Tavano).
Ammoniti: Policano, Sergio, Delli Carri.
Espulso: Sordo.
Spettatori: 20.502 (13.106 abbonati)
Incasso: 638.065.000 lire (di cui 298.585.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli ha giocato contro il Torino una gara generosissima, però, come ha dichiarato lo stesso Ferrara, il solo cuore non è bastato. Non è bastato perché il Torino, pur ridotto in dieci dal 58', è riuscito a tenere a bada gli avversari con una difesa impostata a uomo attentissima e rigorosa.

□ **La frase celebre.** Ferrara: «Il Napoli è sicuramente in ripresa però non bisogna farsi illusioni. La grande corsa, il grande cuore non sono sufficienti per salire in classifica».

SERIE A Le cifre della 3. giornata

Risultati

Atalanta-Reggiana 2-1
Genoa-Cagliari 1-1
Inter-Cremonese 2-1
Juventus-Sampdoria 3-1
Lazio-Parma 2-1
Lecce-Foggia 0-2
Napoli-Torino 0-0
Piacenza-Milan 0-0
Udinese-Roma 0-0

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Torino	**5**	3	2	1	0	5	1	+1	1	1	0	0	2	1	2	1	1	0	3	0
Milan	**5**	3	2	1	0	2	0	+1	1	1	0	0	1	0	2	1	1	0	1	0
Inter	**5**	3	2	1	0	5	3	0	2	2	0	0	4	2	1	0	1	0	1	1
Foggia	**4**	3	1	2	0	3	1	0	1	0	1	0	1	1	2	1	1	0	2	0
Parma	**4**	3	2	0	1	3	2	0	1	1	0	0	1	0	2	1	0	1	2	2
Sampdoria	**4**	3	2	0	1	5	5	0	1	1	0	0	2	1	2	1	0	1	3	4
Atalanta	**4**	3	2	0	1	8	5	-1	2	2	0	0	7	3	1	0	0	1	1	2
Juventus	**4**	3	2	0	1	5	3	-1	2	2	0	0	4	1	1	0	0	1	1	2
Lazio	**4**	3	1	2	0	2	1	-1	1	0	1	0	0	0	2	1	1	0	2	1
Roma	**3**	3	1	1	1	2	3	-1	1	1	0	0	2	1	2	0	1	1	0	2
Genoa	**3**	3	1	1	1	3	2	-2	2	1	1	0	3	1	1	0	0	1	0	1
Udinese	**3**	3	1	1	1	2	2	-2	2	0	1	1	0	1	1	1	0	0	2	1
Cremonese	**2**	3	1	0	2	3	3	-2	1	1	0	0	2	0	2	0	0	2	1	3
Reggiana	**1**	3	0	1	2	2	4	-3	1	0	1	0	0	0	2	0	0	2	2	4
Cagliari	**1**	3	0	1	2	4	8	-3	1	0	0	1	1	2	2	0	1	1	3	6
Napoli	**1**	3	0	1	2	1	4	-4	2	0	1	1	1	2	1	0	0	1	0	2
Piacenza	**1**	3	0	1	2	1	5	-4	2	0	1	1	0	3	1	0	0	1	1	2
Lecce	**0**	3	0	0	3	0	4	-5	2	0	0	2	0	3	1	0	0	1	0	1

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Ganz (Atalanta)	**4**	2	1	1	4	—	3	1	—	—
Möller (Juventus)	**3**	—	1	2	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**2**	2	—	—	1	1	1	1	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**2**	—	—	2	2	—	—	2	—	—
Gullit (Sampdoria)	**2**	2	—	—	2	—	—	2	—	—
Nappi (Genoa)	**2**	2	—	—	2	—	2	—	—	—
Padovano (Reggiana)	**2**	—	1	1	1	1	—	2	—	—
Scapolo (Atalanta)	**2**	—	1	1	2	—	2	—	—	—
Tentoni (Cremonese)	**2**	—	2	—	2	—	2	—	—	—
Zola (Parma)	**2**	2	—	—	2	—	1	1	1	1
R. Baggio (Juventus)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Balbo (Roma)	**1**	—	—	1	1	—	1	—	—	—
Bergkamp (Inter)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—
Boban (Milan)	**1**	—	1	—	1	—	—	1	—	—
Branca (Udinese)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	1
G. Bresciani (Napoli)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
P. Bresciani (Foggia)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
B. Carbone (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Conte (Juventus)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Cravero (Lazio)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1
Di Biagio (Foggia)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1
D. Fortunato (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Fuser (Lazio)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Jonk (Inter)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—
Jugovic (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Lorenzini (Genoa)	**1**	—	1	—	1	—	1	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	1
Massaro (Milan)	**1**	—	—	1	1	—	1	—	—	—
Melli (Parma)	**1**	1	—	—	—	1	—	1	—	—
Minaudo (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Muzzi (Roma)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Platt (Sampdoria)	**1**	—	—	1	1	—	—	1	—	—
Rambaudi (Atalanta)	**1**	1	—	—	1	—	1	—	—	—
Roy (Foggia)	**1**	—	1	—	1	—	—	1	—	—
Silenzi (Torino)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Statuto (Udinese)	**1**	1	—	—	1	—	—	1	—	—
Venturin (Torino)	**1**	1	—	—	—	1	1	—	—	—

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Milan (C)	5	Milan (C)	6
Inter	5	Sampdoria	5
Juventus	5	Torino	5
Parma	4	Juventus	4
Roma	4	Inter	4
Genoa	4	Fiorentina (R)	4
Lazio	4	Brescia (R)	4
Napoli	4	Lazio	3
Sampdoria	3	Napoli	3
Torino	3	Roma	3
Foggia	3	Genoa	3
Atalanta	2	Pescara (R)	2
Fiorentina	2	Parma	2
Cagliari	2	Atalanta	2
Bari (R)	2	Udinese	2
Ascoli (R)	1	Cagliari	2
Cremonese (R)	1	Foggia	0
Verona (R)	0	Ancona (R)	0

Sotto (foto Borsari), la grinta di Totò Schillaci. In alto (foto Giglio), il tedesco Andreas Möller

Statistiche

☐ **17** gol segnati nel turno infrasettimanale di mercoledì scorso. Il totale sale a 56: 21 reti alla prima giornata, 18 alla seconda. Ben 29 in meno rispetto allo scorso anno;

☐ **3** giocatori hanno segnato almeno un gol in tutte e 3 le prime giornate: Ganz dell'Atalanta, capocannoniere con 4 reti, Schillaci dell'Inter e Möller della Juventus. Il record assoluto lo stabilì il bolognese Pascutti nel 1962-63 quando andò a segno nelle prime 10 giornate segnando 12 volte;

☐ **93** i gol segnati da Baggio nei suoi campionati di Serie A. Lo precede Mancini con 95; Vialli è a quota 91, Van Basten a 90;

☐ **0** gol subiti da una sola squadra, il Milan. Lo scorso anno solo il Brescia non subì reti nelle prime 3 giornate, di campionato nel 1990-91 il Pisa, nel 1989-90 il Napoli.

☐ **4** rigori sbagliati su 10. Per trovare cecchini più spreconi bisogna risalire al campionato 1974-75 quando ci furono 4 errori (Rivera del Milan, Cuccureddu della Juventus, Boninsegna dell'Inter, Prati della Roma) su 7 tiri. Segnarono Savoldi del Bologna, Chinaglia della Lazio, Pulici del Torino.

☐ **3** squadre al vertice della classifica con 5 punti, nessuna a punteggio pieno. Si riflette la situazione del 1991-92 quando a condurre la classifica erano Inter, Juventus e Milan tutte e 3 con 5 punti;

4. giornata/12 settembre 1993

4

Cade l'Inter a Cagliari, la Juve pareggia a Foggia. Toro e Milan, vittoriose in casa, guidano da sole la classifica

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

I granata ed i rossoneri a forza sette in vetta al campionato

Toro sul nido del Milan

Parma e Samp, la coppia inseguitrice

INTER crisi!

JUVE ci sei!

MOTO - Capirossi in testa al mondiale

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Bentornata Ferrari

L'Europa è dell'Italia

Bologna com'è dura la serie C

Juve salva a Foggia. Boniperti insultato e aggredito

Il Milan va, l'Inter no

EuroParma: vince e scappa

Capirossi una vittoria da mondiale

Coppa Italia il derby va alla Virtus

Momento Toro

CADET

La Gazzetta dello Sport

Grazie Alesi

La Ferrari è seconda Vince Hill Prost beffa

Italia d'oro

Pallavolo azzurra campione d'Europa

Loris trionfa

Capirossi in testa al mondiale delle 250

Volano Milan e Toro

Inter in confusione, Napoli in gioia

Baggio e Moeller, ma quanti errori Juve a Foggia salva con Ravanelli

Parma, mezzo grazie a Zola e Crippa Anche Asprilla per domare il Genoa

Gullit e Platt spingono la Sampdoria Sonetti rischia la panchina a Lecce

Da domani 3 giorni di coppe in tv

CADET

Dely Valdes: con un suo gol il Cagliari ha piegato l'Inter

Cagliari-Inter 1-0
Cremonese-Lazio 1-0
Foggia-Juventus 1-1
Milan-Atalanta 2-0
Parma-Genoa 2-1
Reggiana-Piacenza 1-1
Roma-Napoli 2-3
Sampdoria-Lecce 2-1
Torino-Udinese 1-0

IL FILM Milan-Atalanta 2-0

Montero tiene lontano Raducioiu

Maldini e Ganz: segnale di stop

L'infortunio a Magoni

Boban manda al suolo Scapolo

Eranio viene portato fuori a braccia

Papin è abile a segnare di testa

Il centro del francese da altra angolazione

Il gran gol di Raducioiu: finta su Ferron, finta a Bigliardi, tiro e palla in rete

foto Fumagalli-Vescusio

La MOVIOLA di Sabellucci

La doppietta rossonera

MILAN: Rossi n.g., Tassotti 5,5, Maldini 6,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Eranio 7,5 (58' Orlando 6), Boban 7, Papin 6,5, Donadoni 6, Raducioiu 7 (70' Massaro n.g.).
In panchina: Ielpo, Galli, De Napoli.
Allenatore: Capello 7.

ATALANTA: Ferron 6,5, Pavan 5,5, Tresoldi 5, Minaudo 5,5, Bigliardi 6,5, Montero 5, Rambaudi 6, Magoni 5,5 (50' Orlandini 6), Ganz 6, Sauzée 6,5, Scapolo 5,5 (70' Perrone n.g.).

In panchina: Pinato, Valentini, Codispoti.
Allenatore: Guidolin 5,5.
Arbitro: Trentalange di Torino 6,5 (Pomentale e Pala).
Marcatori: Papin al 22', Raducioiu al 51'.
Ammoniti: Rossi, Minaudo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 65.838 (58.207 abbonati).
Incasso: 1.822.275.333 lire (di cui 1.565.433.333 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Milan smentisce i critici disputando una buona gara e dominando sul piano del gioco un' Atalanta un po' troppo rinunciataria. Tra i rossoneri ottima la prova di Eranio (poi uscito per una botta al polpaccio), ma tutta la squadra ha reagito bene alla brutta prestazione di Piacenza. Bergamaschi deludenti soprattutto in difesa dove, oltre a Ferron, si è salvato solo Bigliardi.

□ **La frase celebre.** Eranio: «Mi sono divertito, credo che oggi sia stato un giorno divertente per tutto il Milan».

Parma-Genoa 2-1

Petrescu eclissa Melli

PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6, Di Chiara 6 (41' Balleri 6), Minotti 6, Apolloni 6, Grun 6, Melli 6,5, Zoratto 6 (59' Asprilla 6), Crippa 6, Zola 6, Brolin 6,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Pin.
Allenatore: Scala 6.

GENOA: Berti 5,5, Petrescu 6, Lorenzini 6, Caricola 5,5, Torrente 6, Signorini 5,5, Ruotolo 6, Bortolazzi 5,5, Nappi 6, Skuhravy 5,5 (59' Ciocci 6), Onorati 6,5 (82' Vink n.g.).

In panchina: Tacconi, Corrado, Fiorin.
Allenatore: Maselli 6.
Arbitro: Braschi di Prato 6 (Ramicone e Conti).
Marcatori: Zola al 1', Petrescu al 19', Crippa all'88'.
Ammoniti: Signorini, Nappi, Torrente, Ciocci, Berti.
Espulso: Caricola.
Spettatori: 24.531 (20.232 abbonati).
Incasso: 981.082.709 lire (di cui 807.499.709 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Genoa più tranquillo e disposto con precisione (Skuhravy però si è a malapena visto), ma poco concentrato nel momento decisivo. Il Parma si è rivitalizzato con l'ingresso di Asprilla. Se i gialloblù vogliono lottare per lo scudetto non devono fare questa fatica in partite del genere.

□ **La frase celebre.** Scala: «Complimenti al Genoa, davvero una grandissima squadra. Anche perchè sul campo è sembrato una fotocopia del miglior Parma».

Crippa e Skuhravy in volo

Zola, al terzo gol in campionato, porta in vantaggio il Parma

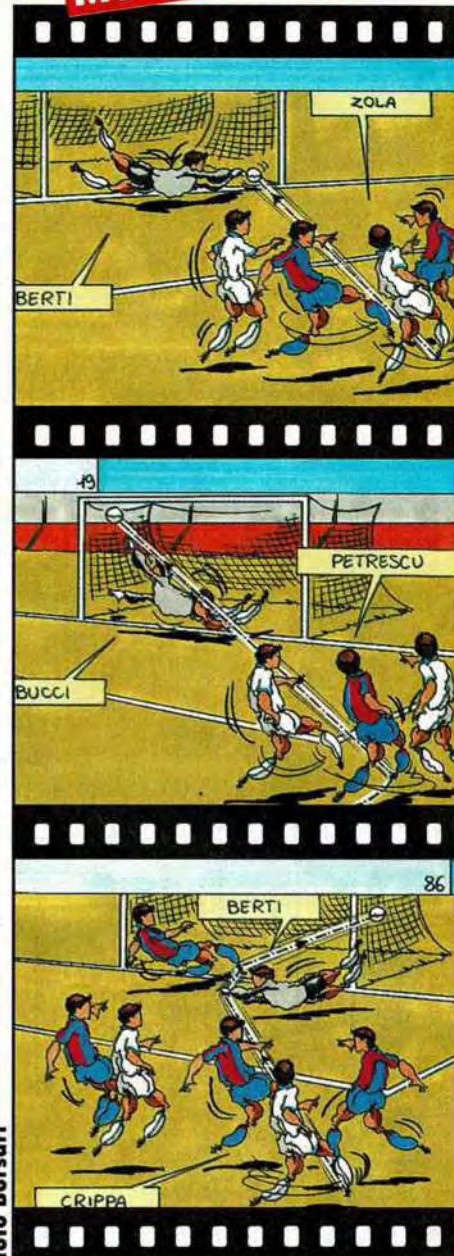
Ancora l'ex partenopeo, questa volta falciato da Signorini

La curva invoca Asprilla

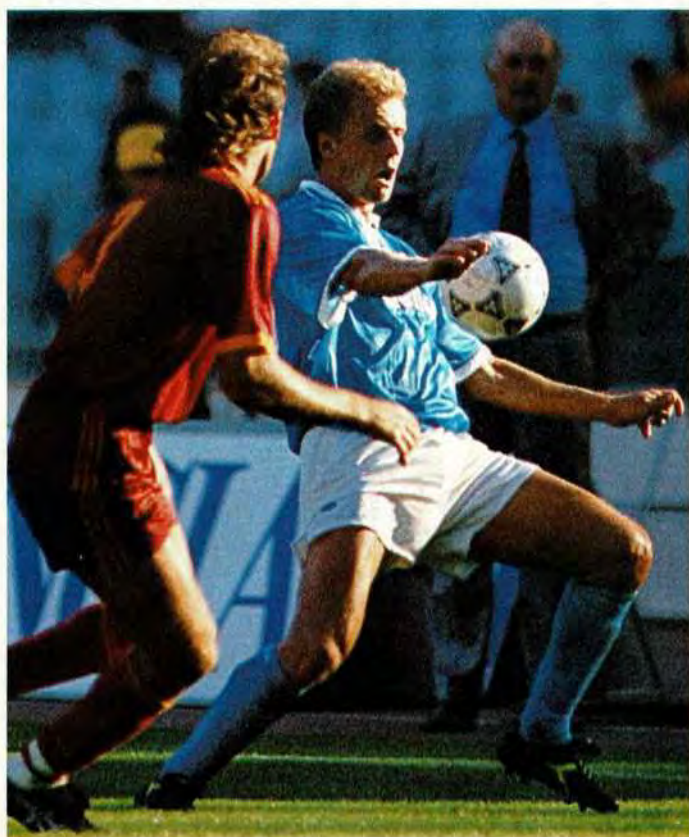
foto Borsari

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol della partita

Il colombiano si alza...

...si scalda...

...e torna Re di Parma

IL FILM Roma-Napoli 2-3

Palleggio raffinato di Thern

Il 2-2 di Bonacina

La festa: Corradini e Ferrara

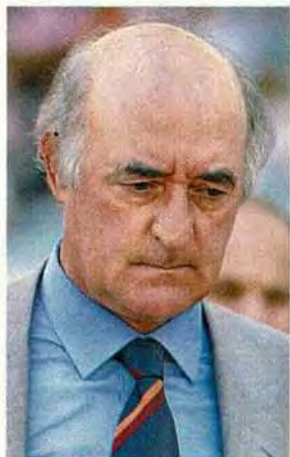
Buso e Lanna combattono per colpire il pallone

Gambaro tira e Garzya e Carbone si spostano

Il furetto Pecchia impensierisce Piacentini

Un giovane promettente: Cannavaro

La festa partenopea

Il saluto ai tifosi

Mazzone medita...

Un interrogativo che continua...

foto Briguglio-Capozzi

ROMA: Lorieri 5,5, Garzya 5,5 (72' Scarchilli n.g.), Lanna 6, Bonacina 6, Comi 5, Carboni 5,5, Hässler 5,5, Piacentini 5, Balbo 5,5 (46' Muzzi 5,5), Giannini 5,5, Rizzitelli 6.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Berretta.
Allenatore: Mazzone 5,5.
NAPOLI: Taglialatela n.g. (15' Di Fusco 6), Ferrara 6,5, Corradini 6, Gambaro 6, Cannavaro 6, Bia 6, Di Canio 6,5 (80' Nela n.g.), Bordin 6, Buso 6, Thern 6,5, Pecchia 6.
In panchina: Policano, Corini, Caruso.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Cardona di Milano 6 (Racidi e Di Savina).
Marcatori: Buso al 25', Rizzitelli al 45', Di Canio al 52', Bonacina al 54', Ferrara al 68'.
Ammoniti: Pecchia, Carboni.
Espulsi: Piacentini, Bonacina.
Spettatori: 50.698 (34.191 abbonati).
Incasso: 1.481.361.000 lire (di cui 877.599.265 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Tre tiri in porta, altrettanti gol del Napoli. Roma troppo brutta per essere vera. Con Mihajlovic in tribuna, giallorossi sfilacciati, senza schemi e senza idee, che soccombono all'iniziativa del Napoli, meglio disposto sul terreno di gioco e più determinato.

□ **La frase celebre.** Di Canio: «Sapevamo che la Roma era in difficoltà di gioco e ne abbiamo approfittato con la grinta e la rabbia che in questo momento soltanto il Napoli possiede in campionato».

IL FILM Foggia-Juventus 1-1

Un guardalinee preso di mira

I Boniperti insultati

Roy esulta inutilmente

Baggio fa surf su Bianchini

FOGGIA: Mancini 6, Chamot 6,5, Nicoli 6, Sciacca 5, Bucaro 5,5, Bianchini 5, Bresciani 6,5, Di Biagio 6,5 (86' De Vincenzo n.g.), Kolyvanov 6, Stroppa 6,5, Roy 6,5.
In panchina: Bacchin, Di Bari, Mandelli, Cappellini.
Allenatore: Zeman 7.

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 5 (77' Carrera n.g.), Torricelli 6,5, Marocchi 6, Kohler 6, Julio Cesar 6, Di Livio 7, Conte 6,5, Ravanelli 6 (64' Del Piero 6), Baggio 5,5, Möller 6.

In panchina: Rampulla, Baldini, Galia.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Amendolia 5,5 (Padovan e Tarantola).
Marcatori: Roy al 63', Ravanelli al 67'.
Ammoniti: Bucaro, Sciacca, Torricelli, Marocchi, Chamot.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.685 (13.861 abbonati).
Incasso: 1.071.855.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Juventus rischia di capitolare a Foggia come l'anno scorso. Riesce a rimediare grazie a un colossale svarione della difesa. Partita molto più bella nel primo tempo.

□ **La frase celebre.** Casillo: «La rete di Roy era regolarissima. Amendolia ha sbagliato di grosso. Non fatemi parlare altrimenti mi danno diciotto anni di squalifica».

foto De Benedictis-Giglio

Nicoli e Bucaro fermano Ravanelli. Per ora...

Torino-Udinese 1-0 IL FILM

Rossitto interviene da dietro su Poggi

Sinigaglia giostra sotto lo sguardo di Statuto

Sergio salta lo stesso Statuto e si invola

foto Mana

Silenzi e Pellegrini. Nel riquadro, il match-winner abbracciato da Carbone

TORINO: Galli 7, Sergio 6, Jarni 7, Mussi 6,5, Gregucci 6,5, Sordo 6,5, Sinigaglia 6 (81' Delli Carri n.g.), Venturin 6,5, Silenzi 6,5, Carbone 6,5 (82' Osio n.g.), Poggi 5.
In panchina: Pastine, Sesia, Fusi.
Allenatore: Mondonico 6,5.

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6, Kozminski 6, Sensini 6,5, Calori 6, Desideri 6,5, Rossini 6 (65' Pittana 5,5), Rossitto 5,5 (54' Biagioni 6), Branca 5,5, Statuto 5,5, Carnevale 4,5.
In panchina: Caniato, Bertotto, Pierini.
Allenatore: Vicini 6.
Arbitro: Dinelli di Lucca 6 (Ranghetti e Bilò).
Marcatore: Silenzi al 50'.
Ammonito: Statuto.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.316 (17.050 abbonati).
Incasso: 548.355.000 lire (di cui 355.000.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Torino conserva uno storico primo posto in classifica con una vittoria gagliarda (a Mondonico mancavano sette titolari) e una "paratissima" di Galli al 90' su Sensini. Ha deciso un gol capolavoro di Silenzi. L'Udinese ha lottato, confermando però le gravi carenze d'organico. Perchè Pozzo non regala a Vicini il centrocampista di cui ha tremendamente bisogno ?

□ **La frase celebre.** Goveani: «Tira una bella aria in vetta alla classifica, speriamo che la favola continui, almeno così la definisco io».

IL FILM Cagliari-Inter 1-0

Firicano argina Sosa

Arti marziali in area nerazzurra

CAGLIARI: Fiori 6, Napoli n.g. (12' Moriero 6,5), Pusceddu 7, Villa 6, Bellucci 6, Firicano 6, Bisoli 6, Allegri 6,5, Dely Valdes 6,5(70' Cappioli n.g.), Matteoli 6, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Sanna.
Allenatore: Giorgi 7.

INTER: Zenga 6,5, Bergomi 6 (60' Orlando 5,5), Fontolan 6,5, A.Paganin 5, Festa 6, Battistini 6, Shalimov 5, Manicone 5, Schillaci 6,5, Dell' Anno 5 (49' Bergkamp 6), Sosa 6.

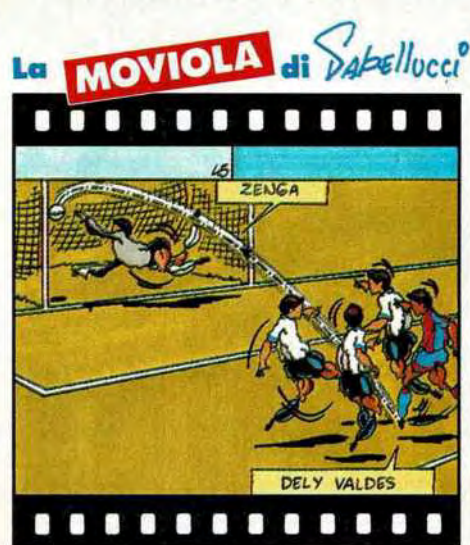
In panchina: Abate, M.Paganin, Tramezzani.
Allenatore: Bagnoli 5.
Arbitro: Beschin di Legnano 6 (Ceccarelli e Mapano).
Marcatore: Dely Vades al 44'.
Ammoniti: A.Paganin, Bellucci, Oliveira, Allegri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 23.337 (11.500 abbonati).
Incasso: 721.274.000 lire (di cui 295.614.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Cagliari padrone assoluto del centrocampo, travolge l' Inter più di quanto dica il risultato. La svolta della partita avviene quando Napoli lascia il suo posto a Moriero, il quale dà vigore all' attacco rossoblù capace di andare in rete con Dely Valdes. L' Inter non perdeva a Cagliari dai tempi di Gigi Riva: 22 anni fa!

☐ **La frase celebre.** Bagnoli: «Mi rendo conto di avere dei buoni singoli, ma non abbiamo ancora una squadra».

Bergkamp, partito come riserva, contro l'ex Matteoli

Oliveira: ma è una rapina?

La **MOVIOLA** di Sabellucci

La rete di Dely Valdes

Dely Valdes realizza il gol della vittoria

La sua meritata gioia

Dell'Anno interviene sulle gambe di Oliveira

Fontolan attaccato da Villa

foto Bellini-Cannas

IL FILM Sampdoria-Lecce 2-1

Biondo controlla Mancini

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6, Rossi 5 (73' Bertarelli 6), Gullit 7,5, Vierchowod 6,5, Sacchetti 5,5, Lombardo 6 (80' Dall'Igna n.g.), Jugovic 6,5, Platt 7, Mancini 5, Evani 6. **In panchina:** Nuciari, Serena, Salsano. **Allenatore:** Eriksson 6.

LECCE: Gatta 7, Trinchera 5, Carobbi 6 (80' Toffoli n.g.), Ceramicola 6, Padalino 5, Biondo 6, Gerson 6,5, Melchiori 6, Russo 5, Barollo 5 (64' Altobelli 6), Baldieri 5,5.

In panchina: Torchia, Murello, Gazzani.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Brignoccoli 6 (Catania e Rocchi).
Marcatori: Jugovic al 42', Gerson al 44', Platt al 78'.
Ammoniti: Carobbi, Gerson.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.448 (23.115 abbonati).
Incasso: 580.672.000 lire (di cui 479.382.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Sampdoria ha stentato più del previsto a battere il Lecce. La difesa si distrae troppo e Pagliuca non può fare la saracinesca. Per fortuna quest'anno girano gli stranieri. Gullit è grande e Platt segna sempre. Non gira invece Mancini: irriconoscibile.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Il nostro campionato deve ancora cominciare».

Jugovic mette l'acceleratore e sorpassa Ceramicola

Mancini risponde duramente alle critiche della tribuna

Baldieri e Vierchowod si abbassano

La **MOVIOLA** di Sabellucci

fotoAlfaPress

I gol di Jugovic, Gerson e Platt

L'1-1 di Gerson: è il primo gol del Lecce in campionato

Platt, dopo un batti e ribatti, colpisce di testa e...

...la palla finisce in rete: 2-1 per la Samp

Cremonese-Lazio 1-0

Nicolini, uomo-gol, esce per infortunio

I cremonesi gioiscono a fine gara

Tentoni manda in crisi Negro

CREMONESE: Turci 6, Gualco 8, Pedroni 8,5, Cristiani 6,5, Colonnese 6 (52' Bassani 6), Verdelli 7,5, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6,5 (43' Ferraroni 6), Dezotti 6,5, Maspero 7, Tentoni 7.
In panchina: Mannini, Lucarelli, Florijancic.
Allenatore: Simoni 7,5.

LAZIO: Marchegiani 6, Negro 5, Favalli 5,5, Di Matteo 6, Luzardi 5, Cravero 6,5 (70' Di Mauro n.g.), Bacci 6, Doll 6,5, Casiraghi 5, Gascoigne 6 (58' Saurini 5,5), Winter 5.
In panchina: Orsi, Bergodi, De Paola.
Allenatore: Zoff 5,5.
Arbitro: Collina di Viareggio 5 (Nicoletti e Canciello).
Marcatore: Nicolini al 19'.
Ammoniti: Doll, Giandebiaggi, Cristiani, Cravero, Luzardi, Ferraroni.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 11.195 (3.100 abbonati).
Incasso: 328.205.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita vibrante vietata ai cardiopatici. Simoni azzecca le marcature, specialmente quelle di Pedroni su Winter e Gualco su Casiraghi. La Cremonese batte anche la sfortuna, che la priva di Nicolini e Colonnese, lasciando ai laziali uno sterile possesso di palla.

□ **La frase celebre.** Dezotti: «Noi giochiamo a due punte specialmente in casa, ma io devo, come oggi, tornare a fare il secondo libero. Lo faccio volentieri se servirà per salvarci».

Gascoigne-show: coi raccattapalle

Palla al piede

foto De Pascale

In verticale

All'uscita del campo

Reggiana-Piacenza 1-1

Morello cerca di allontanare Iacobelli

De Vitis e Torrisi in un duello aereo

Padovano sbaglia il penalty...

...e la ribattuta non vale

La rete di Carannante

foto Calderoni

REGGIANA: Taffarel 6, Torrisi 6,5, Zanutta 6, Accardi 6 (57' Cherubini 6), Sgarbossa 6, De Agostini 6, Morello 6,5, Scienza 5,5, Ekström 6, Picasso 5 (73' Lantignotti n.g.), Padovano 6,5.

In panchina: Sardini, Parlato, Pacione.
Allenatore: Marchioro 6,5.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 6, Carannante 7, Suppa 6,5, Maccoppi 6, Lucci 5, Turrini 5, Papais 6,5, De Vitis 5, Iacobelli 6 (91' Brioschi n.g.), Piovani 5,5 (64' Chiti 6).

In panchina: Gandini, Ferazzoli, Ferrante.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (Saia e Salvato).
Marcatori: Carannante al 28', Morello al 46'.
Ammoniti: Padovano, Suppa, Maccoppi, Chiti.
Espulso: Lucci.
Spettatori: 12.431 (10.252 abbonati).
Incasso: 521.768.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza ottiene un prezioso punto pur tirando una sola volta in porta. La Reggiana per tutta la partita mantiene saldamente in mano il pallino del gioco, anche se riesce a pareggiare solo grazie a una prodezza di Morello in avvio di ripresa.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Il Piacenza fa un ostruzionismo incredi-bile. Noi non siamo capaci di comportarci così. Anche se sappiamo che a volte può essere utile».

Le cifre della 4. giornata

Risultati

Cagliari-Inter 1-0
Cremonese-Lazio 1-0
Foggia-Juventus 1-1
Milan-Atalanta 2-0
Parma-Genoa 2-1
Reggiana-Piacenza 1-1
Roma-Napoli 2-3
Sampdoria-Lecce 2-1
Torino-Udinese 1-0

Prossimo turno

5. GIORNATA (19 settembre 1993, ore 16):
Atalanta-Cremonese
Foggia-Cagliari
Genoa-Napoli
Juventus-Reggiana
Lazio-Inter
Milan-Roma
Parma-Torino
Piacenza-Lecce *
Udinese-Sampdoria
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA		TOTALE							IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Torino	**7**	4	3	1	0	6	1	+1	2	2	0	0	3	1	2	1	1	0	3	0
Milan	**7**	4	3	1	0	4	0	+1	2	2	0	0	3	0	2	1	1	0	1	0
Parma	**6**	4	3	0	1	5	3	0	2	2	0	0	3	1	2	1	0	1	2	2
Sampdoria	**6**	4	3	0	1	7	6	0	2	2	0	0	4	2	2	1	0	1	3	4
Juventus	**5**	4	2	1	1	6	4	-1	2	2	0	0	4	1	2	0	1	1	2	3
Foggia	**5**	4	1	3	0	4	2	-1	2	0	2	0	2	2	2	1	1	0	2	0
Inter	**5**	4	2	1	1	5	4	-1	2	2	0	0	4	2	2	0	1	1	1	2
Atalanta	**4**	4	2	0	2	8	7	-2	2	2	0	0	7	3	2	0	0	2	1	4
Cremonese	**4**	4	2	0	2	4	3	-2	2	2	0	0	3	0	2	0	0	2	1	3
Lazio	**4**	4	1	2	1	2	2	-2	2	1	1	0	2	1	2	0	1	1	0	1
Genoa	**3**	4	1	1	2	4	4	-3	2	1	1	0	3	1	2	0	0	2	1	3
Roma	**3**	4	1	1	2	4	6	-3	2	1	0	1	4	4	2	0	1	1	0	2
Udinese	**3**	4	1	1	2	2	3	-3	2	0	1	1	0	1	2	1	0	1	2	2
Napoli	**3**	4	1	1	2	4	6	-3	2	0	1	1	1	2	2	1	0	1	3	4
Cagliari	**3**	4	1	1	2	5	8	-3	2	1	0	1	2	2	2	0	1	1	3	6
Reggiana	**2**	4	0	2	2	3	5	-4	2	0	2	0	1	1	2	0	0	2	2	4
Piacenza	**2**	4	0	2	2	2	6	-4	2	0	1	1	0	3	2	0	1	1	2	3
Lecce	**0**	4	0	0	4	1	6	-6	2	0	0	2	0	3	2	0	0	2	1	3

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Ganz (Atalanta)	**4**	2	1	1	4	—	3	1	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**3**	—	1	2	3	—	1	2	—	—
Möller (Juventus)	**3**	—	1	2	3	—	2	1	1	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—
Zola (Parma)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	1
Allegri (Cagliari)	**2**	2	—	—	1	1	1	1	—	1
Gullit (Sampdoria)	**2**	2	—	—	2	—	—	2	—	—
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	—	—	2	—	2	—	—	—
Nappi (Genoa)	**2**	2	—	—	2	—	2	—	—	—
Platt (Sampdoria)	**2**	—	—	2	2	—	1	1	—	—
Roy (Foggia)	**2**	—	2	—	2	—	1	1	—	—
Scapolo (Atalanta)	**2**	—	1	1	2	—	2	—	—	—
Silenzi (Torino)	**2**	1	1	—	2	—	1	1	—	—
Tentoni (Cremonese)	**2**	—	2	—	2	—	2	2	—	—

seguono 39 giocatori con un gol, più tre autoreti.

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Lazio	6	Milan (C)	8
Milan (C)	6	Torino	6
Juventus	6	Sampdoria	5
Sampdoria	5	Fiorentina (R)	5
Foggia	5	Juventus	5
Parma	5	Inter	5
Genoa	5	Napoli	4
Napoli	5	Roma	4
Roma	5	Lazio	4
Inter	5	Parma	4
Torino	4	Genoa	4
Fiorentina	3	Brescia (R)	4
Atalanta	3	Atalanta	4
Bari (R)	2	Pescara (R)	3
Cagliari	2	Udinese	2
Verona (R)	2	Cagliari	2
Cremonese (R)	2	Foggia	2
Ascoli (R)	1	Ancona (R)	1

Sotto (foto Borsari), Dely Valdes. In alto, Zola. I due sono saliti al secondo posto in classifica dietro a Ganz

Statistiche

☐ **4** punti soltanto sono andati alle squadre in trasferta. È il minimo stagionale.

☐ **23** punti complessivamente ottenuti dalle squadre in trasferta; derivano da 7 vittorie e 9 pareggi. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre i record relativi alle prime 4 giornate sono: massimo 32 nel 1991-92 (14 pareggi e 9 vittorie); minimo 22 nel 1990-91 (12 pari e 5 vittorie).

☐ **21** anni sono stati necessari al Cagliari per tornare a vincere una gara interna con l'Inter. Il precedente successo, 2 a 1, risaliva infatti al primo aprile 1972.

☐ **16** mesi senza sconfitte interne per la Cremonese. In campionato, infatti, l'undici grigiorosso non perde in casa dal 17 maggio 1992, Cremonese-Roma 1-2. Da allora ha giocato oltre 21 gare. Bilancio esaltante: 15 vittorie e 6 pareggi, ben 43 gol segnati, solo 11 subiti.

☐ **300** gettoni di presenza in Serie A collezionati da due giocatori dell'Inter nelle ultime due gare: Battistini nel turno infrasettimanale, Zenga a Cagliari.

☐ **100** gettoni in gare di campionato Serie A è il traguardo che domenica scorsa hanno raggiunto Fiorin del Genoa e Venturin del Torino.

☐ **4** squadre hanno segnato almeno un gol in tutte e 4 le prime giornate. Sono: Cagliari (per un totale di 5 reti), Juventus (5), Parma (5) e Samdporia (7). Primo stop per l'Atalanta.

5. giornata/19 settembre 1993

5

Il Parma travolge il Torino con un triplo Asprilla, consegnando il primato solitario all'eterno Milan che giustizia la Roma. Gran colpo di Dely Valdes che beffa il Foggia

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Nella domenica esaltata dal fantasista del Parma, da Roberto Baggio e dai suoi

Il Milan è rimasto solo in testa alla classifica

Asprilla e Juve, la gioia del gol

Ma il Trap è in allarme: Vialli operato?

La Samp è seconda con Platt e Mancini

Mondiali, Uruguay eliminato!

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Ma Shalimov «grazia» Zoff

Gol dell'altro mondo

PAPIN, TOCCATA E FUGA SUONA LA BANDA BAGGIO

Milan solo, Juve 25' da grande

OK Napoli (ma Thern è ko)

Lecce, Sonetti ultima beffa?

CADET

La Gazzetta dello Sport

Inviolabile Milan

Ma Asprilla-gol fa tremare tutti

Sacchi sorride con Baggio

Nella Samp festa Gullit-Platt-Mancini
Cagliari e Valdes, che colpo a Foggia
Ahi, Shalimov: e l'Inter grazia la Lazio

Brasile sì, Uruguay no

CADET

Annoni a terra davanti ad Asprilla come il Torino di fronte al Parma

Atalanta-Cremonese 0-0
Foggia-Cagliari 0-1
Genoa-Napoli 0-0
Juventus-Reggiana 4-0
Lazio-Inter 0-0
Milan-Roma 2-0
Parma-Torino 3-0
Piacenza-Lecce 2-1
Udinese-Sampdoria 0-2

IL FILM Parma-Torino 3-0

Osio esce anzitempo dal campo

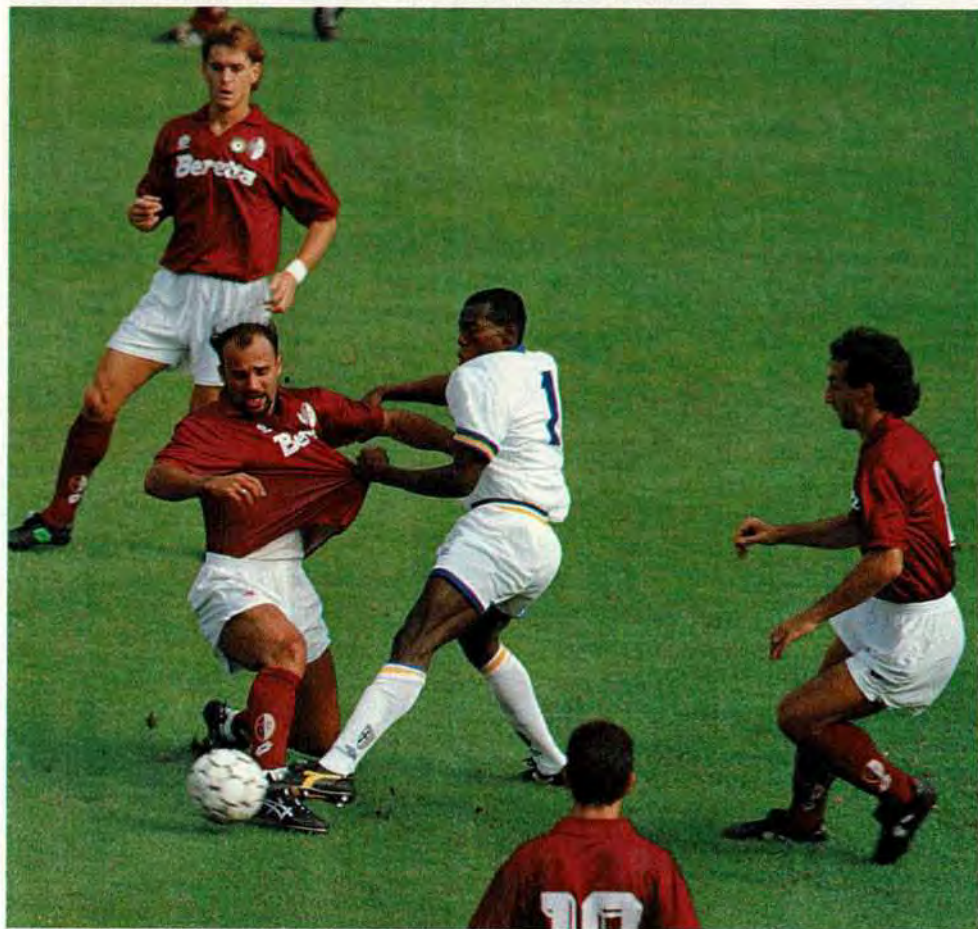
PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6, Di Chiara 6, Minotti 6,5, Apolloni 6, Grun 6,5 (85' Matrecano n.g.), Melli 6 (57' Zoratto 6), Brolin 6, Crippa 6,5, Zola 6, Asprilla 8.
In panchina: Ballotta, Balleri, Pin.
Allenatore: Scala 7.
TORINO: Galli 5,5, Sergio 5,5, Jarni 6, Gregucci 6 (62' Sordo n.g.), Annoni 5,5, Fusi 7, Mussi 6, Fortunato 6, Poggi 5,5, Venturin 6, Osio 5,5 (56' Carbone 6).
In panchina: Pastine, Cois, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Breschin di Legnago 5,5 (Schiavon e De Luca).
Marcatori: Asprilla al 58', al 67' e al 91'.
Ammoniti: Annoni, Grun, Minotti, Zola, Fusi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.771 (20.286 abbonati).
Incasso: 1.013.225.533 lire (di cui 801.961.533 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Torino rimaneggiato e con una sola punta ma ben disposto in campo e giustamente determinato, tanto da rendersi pericoloso nei minuti iniziali. Poi il palo di Brolin e la crescita del Parma, bravo e fortunato con lo scatenato Asprilla, cui non si può concedere spazio per lo scatto.

☐ **La frase celebre.** Mondonico: «Se la Colombia avesse giocato un' altra partita di qualificazione mondiale saremmo qui a commentare un risultato diverso».

Osio entra... dall'altra parte ma i suoi vecchi fan non l'hanno dimenticato

Grun insegue Osio: difficile abituarsi... Sotto, Annoni e Crippa come Bruce Lee

Un minuto di silenzio per Pietro Barilla, un grande di Parma

Annoni contro Asprilla: chi è il difensore?

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol del Parma

fotoBorsari-Amaduzzi

Il colombiano sale in cielo per l'1-0

Poi Tino replica con un rasoterra

IL FILM Milan-Roma 2-0

Papin svetta su Lanna

Un passo a due fra Eranio e Carboni

Ai soliti scemi, la partita interessa poco...

Baresi «chiude» il tunnel a Hässler

Nava batte Lorieri e... Hässler: 2-0

Amaro esordio per Berretta: sconfitto ed espulso

Simone nel vivo della difesa giallorossa

La **MOVIOLA** di Sabellucci

La doppietta milanista

MILAN: Rossi n.g., Tassotti 5,5, Nava 6,5, Albertini 6,5, Costacurta 5,5, Baresi 7, Eranio 6, Boban 7 (60' Orlando 6), Papin 6,5 (71' Simone 6,5), Donadoni 7,5, Raducioiu 6.
In panchina: Ielpo, Galli, De Napoli.
Allenatore: Capello 7.
ROMA: Lorieri 7, Garzya 6, Lanna 5, Mihajlovic 5,5, Comi 6 (48' Grossi 5,5), Carboni 5, Hässler 6, Berretta 5,5, Scarchilli 6, Giannini 6,5, Rizzitelli 5,5.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Pellegrino, Bernardini.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5 (Picchio e Preziosi).
Marcatori: Papin al 45', Nava al 70'.
Ammoniti: Lorieri, Raducioiu, Mihajlovic, Costacurta.
Espulso: Berretta.
Spettatori: 63.131 (58.352 abbonati).
Incasso: 1.755.114.283 lire (di cui 1.569.775.283 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un Milan un po' affaticato dall' impegno di mercoledì ha avuto bisogno di un tempo per metter sotto una Roma battagliera, calata alla distanza anche perchè in dieci per quasi tutta la ripresa. Molti dubbi sulla punizione che ha sbloccato il risultato (per gli ospiti il fallo non c'era), ma il successo dei rossoneri è comunque meritato.

□ **La frase celebre.** Donadoni: «Con l' organico che si ritrova, il Milan può fare bottino pieno in ogni partita».

IL FILM Juventus-Reggiana 4-0

Kohler-Ekström, quasi un tango...

Striscioni capovolti: una protesta?

Di Livio festeggia Del Piero dopo il gol

Möller e Picasso: manovra a spinta. Sotto, Morello, una... seduta con Marocchi

Ravanelli apre le danze: 1-0

Möller raddoppia il bottino

Roberto Baggio: sinistro al volo per il 3-0

Il 4-0 tocca a Del Piero: quasi un rigore

La MOVIOLA di Sabellucci

I quattro gol bianconeri

FotoGiglio-Mana

JUVENTUS: Peruzzi n.g., Carrera 6, Fortunato 6,5, Marocchi 7, Kohler 6,5, Julio Cesar 6,5, Di Livio 6, Conte 6 (84' Galia n.g.), Ravanelli 7 (81' Del Piero 6,5), R. Baggio 6,5, Möller 6,5.
In panchina: Rampulla, Porrini, Torricelli.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

REGGIANA: Sardini 6,5, Torrisi 5,5, Zanutta 5,5, Accardi 5, Sgarbossa 6, De Agostini 6, Morello 5 (69' Sacchetti n.g.), Scienza 6,5, Ekströem 5, Picasso 5 (69' Lantignotti n.g.), Padovano 6.
In panchina: Cesaretti, Parlato, Cherubini.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Marano e Garofalo).
Marcatori: Ravanelli al 57', Möller al 59', R. Baggio al 78', Del Piero all' 82'.
Ammonito: De Agostini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 43.754 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.099.710.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** E' la Juve di sempre: per quasi un' ora propone l' immagine più scialba di sé, fa arrabbiare i tifosi, alimenta le critiche, fino a quando i suoi fantasisti trovano i colpi di genio vincenti. La Reggiana ? Buon movimento, nessun tiro in porta.

□ **La frase celebre.** Del Piero: «C' è chi mi vuole Roberto Baggio, c' è chi mi vuole Paolo Rossi. Non mi offendo, sia chiaro: posso fare sia il centrocampista sia la punta».

IL FILM Foggia-Cagliari 0-1

Zeman e Ben Johnson: un'idea per il '94?

Dely Valdes gela lo stadio di Foggia

Di Bari prova con lo judo per fermare Oliveira

FOGGIA: Mancini 6, Chamot 5, Nicoli 5,5, Sciacca 5, Di Bari 5, Bianchini 5, Bresciani 6, Di Biagio 6 (72' Mandelli 6), Cappellini 4, Stroppa 5, Roy 5,5.
In panchina: Bacchin, Bucaro, Caini, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 5.

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6, Pusceddu 6, Bisoli 6,5, Aloisi 6, Firicano 5,5, Moriero 6 (78' Veronese n.g.), Cappioli 6 (89' Pancaro n.g.), Dely Valdes 7, Matteoli 6,5, Oliveira 6.

In panchina: Di Bitonto, Sanna, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli 6 (Mangerini e Costamagna).
Marcatore: Dely Valdes al 77'.
Ammoniti: Matteoli, Firicano, Bresciani, Stroppa.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.406(13.861 abbonati).
Incasso: 546.239.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sarebbe finita in parità se non ci fosse stato Dely Valdes. Il Cagliari ottiene così il massimo da una gara condotta con molto raziocinio. Foggia irriconoscibile.

□ **Le frasi celebri.** Zeman: «Si sono difesi in dieci». Giorgi: «Per favore, non chiamateci difensivisti».

fotoDe Benedictis

Chamot lascia in surplace Firicano

IL FILM Genoa-Napoli 0-0

Nappi sfugge a Bia, ma Taglialatela rimedierà...

Danza di guerra per Signorini e Di Canio

Tre napoletani per bloccare Petrescu mentre Bortolazzi guarda

Sfilano i giovani, l'unico spettacolo...

Carrellata di maglie storiche

GENOA: Berti 6,5, Petrescu 6,5, Lorenzin n.g. (22' Onorati 6), Corrado 6, Torrente 6, Signorini 6,5, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Nappi 5, Skuhravy 5 (69' Murgita 6), Cavallo 6.
In panchina: Tacconi, Galante, Vink.
Allenatore: Maselli 6.

NAPOLI: Taglialatela 6,5, Ferrara 6, Corradini 6,5, Gambaro 6, Cannavaro 6, Bia 6, Di Canio 6,5, Bordin 6, Buso n.g. (19' Policano 6), Thern 6,5 (86' Altomare n.g.), Pecchia 6.

In panchina: Di Fusco, Nela, Caruso.
Allenatore: Lippi 6,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6,5 (De Santis e Mercurio).
Ammoniti: Pecchia, Policano, Corrado.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 27.910 (9.905 abbonati).
Incasso: 642.081.000 lire (di cui 276.480.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Nappi sbaglia anche i gol fatti. Skuhravy è ancora l' ombra di se stesso. E il Genoa all' attacco fa cilecca. Il Napoli dei giovani piace e fa risultati. Nel finale ha sfiorato la vittoria. Però è più giusto che sia finita in parità.

☐ **La frase celebre.** Maselli: «Siamo troppo brutti. Dobbiamo diventare belli».

fotoAlfapress

IL FILM Lazio-Inter 0-0

Casiraghi salta più in alto di Antonio Paganin

Bergkamp e Luzardi guardano, ma la palla non arriva

Manicone si arrende all'irruenza di Gascoigne

Bergomi tampona come può il rientrante Signori appena premiato con lo Sportsman 1992-93

Shalimov tenta di ipnotizzare Doll

fotoBriguglio-Bellini

LAZIO: Marchegiani 6,5, Negro 6,5, Marcolin 6, Di Matteo 6,5, Luzardi 6, Winter 6, Doll 5,5 (80' Bergodi n.g.), Casiraghi 5,5, Gascoigne 5,5 (75' De Paola n.g.), Signori 5.
In panchina: Orsi, Bacci, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 5,5.

INTER: Zenga n.g., Bergomi 6, Tramezzani 6, Jonk 6, A.Paganin 6, Battistini 6, Orlando 6, Manicone 6,5, Fontolan 6,5, Bergkamp 6, Shalimov 5.

In panchina: Abate, Festa, M.Paganin, Dell' Anno, Bianchi.
Allenatore: Bagnoli 6.
Arbitro: Baldas di Trieste 6,5 (Scalcione e Ricciardelli).
Ammoniti: Negro, Bergomi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 57.392 (36.000 abbonati).
Incasso: 1.872.215.000 lire (di cui 947.495.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Modesta, giocata al rallenty e finita fra i fischi.

□ **La frase celebre.** Bagnoli: «Le uniche occasioni le abbiamo avute noi nella ripresa con Shalimov che le ha fallite tutte e due, però l'importante è mettersi in condizione di sbagliarli i gol, di esserci. Chi non li sbaglia vuol dire che non è nemmeno capace di farne».

IL FILM Udinese-Sampdoria 0-2

Pellegrini si oppone a Platt

Rossito bracca Serena...

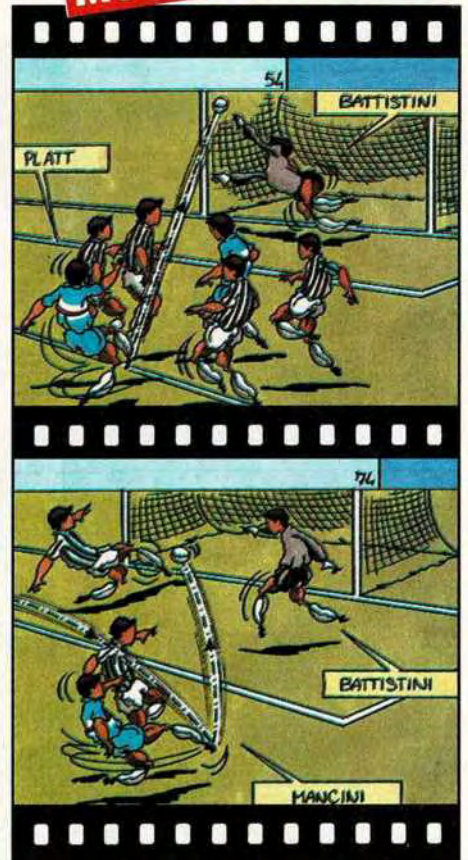
UDINESE: Battistini 5,5, Pellegrini 6,5, Kozminski 6,5, Sensini 5, Calori 6, Desideri 6,5, Rossini 5 (62' Biagioni n.g.), Rossitto 6, Branca 5, Statuto 6, Carnevale 6.
In panchina: Caniato, Bertotto, Pierini, Delvecchio.
Allenatore: Vicini 6.

SAMPDORIA: Pagliuca n.g., Mannini 6, Rossi 6 (61' Dall'Igna n.g.), Gullit 6,5, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6,5, Lombardo 5,5, Jugovic 6, Platt 6,5, Mancini 6, Evani 5,5 (54' Serena 6).

In panchina: Nuciari, Salsano, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 5 (Manfredini e Florio).
Marcatori: Platt al 54', Mancini al 74'.
Ammoniti: Mannini, Branca, Lombardo, Platt, Jugovic, Desideri.
Espulsi: nessuno
Spettatori: 18.562 (11.103 abbonati).
Incasso: 526.172.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Solito, generoso primo tempo dell'Udinese, che approfitta dell'inizio soft della Sampdoria. Ai padroni di casa manca solo il gol. Nella ripresa la rete di Platt taglia le gambe ai bianconeri, che non riescono a reagire. E il raddoppio di Mancini è la logica conclusione della partita.

□ **La frase celebre.** Gullit: «Sono particolarmente contento per il gol di Mancini: gli servirà per trovare un posto in Nazionale».

Due bianconeri all'inseguimento di Mancini autore, sotto, dello 0-2

...e poi ci riprova con Evani

La MOVIOLA di Sabellucci

I due gol di Udine

Sensini salta, ma Gullit è irraggiungibile

fotoCalderoni

Vierchowod e Carnevale: sottobraccio ma non sottogamba...

IL FILM Atalanta-Cremonese 0-0

Ganz tenta la scivolata, ma la palla è già di Turci protetto da Bassani

Rodriguez... a passeggio

Il divertimento solo sugli spalti

ATALANTA: Ferron 6, Codispoti 6, Tresoldi 6, Minaudo 6, Bigliardi 6,5, Montero 6,5, Rambaudi 5,5, Orlandini 5 (54' Perrone 6), Ganz 5,5, Sauzèe 6,5, Scapolo 6.
In panchina: Pinato, Valentini, Pavan, Pisani.
Allenatore: Guidolin 6.

CREMONESE: Turci 7, Gualco 6,5, Pedroni 6, Cristiani 6, Passani 6,5, Verdelli 6, Giandebiaggi 6, Ferraroni 6 (80' Lucarelli n.g.), Dezotti 6, Maspero 6, Tentoni 5 (52' Florijancic 5,5).
In panchina: Mannini, Montorfano, Castagna.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Cesari di Genova 7 (Isola e Lodolo).
Ammoniti: Bigliardi, Ganz, Giandebiaggi, Turci, Cristiani.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.366 (14.023 abbonati).
Incasso: 482.992.000 lire (di cui 313.447.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Poco spettacolare e senza grandi occasioni con la Cremonese che ha pensato solo a difendersi. Per l' Atalanta è stato come andare a cozzare contro un muro appena arrivava al limite dell' area di rigore.

□ **La frase celebre.** Luzzara: «Capisco poco di calcio, preferisco occuparmi dell' amministrazione. Per noi salvarci vorrebbe dire non solo vincere lo scudetto ma la Coppa dei Campioni».

fotoDe Pascale

Montero blocca Tentoni

IL FILM Piacenza-Lecce 2-1

Baldieri illude il Lecce: 0-1

Anche Ceramicola a segno, ma sbaglia porta: 1-1

Gatta vola, ma meno della palla: 2-1

Padalino ferma così Papais, ma Fucci non vede...

De Vitis tenta l'acrobazia

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 5,5 (70' Brioschi n.g.), Carannante 6,5, Suppa 6,5 (46' Piovani 7,5), Maccoppi 6, Lucci 6, Turrini 7,5, Papais 7, De Vitis 6, Moretti 6, Ferrante 6.
In panchina: Gandini, Chiti, Iacobelli.
Allenatore: Cagni 7.

LECCE: Gatta 5,5, Biondo 5, Carobbi 5,5 (70' Trinchera n.g.), Ceramicola 7, Padalino 6, Gazzani 6, Morello 6, Melchiori 6,5, Gaùcho 5,5, Barollo 6,5, Baldieri 7 (82' Altobelli n.g.).
In panchina: Torchia, Ingrosso, Russo.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Fucci di Salerno 5,5 (Conti e Raiola).
Marcatori: Baldieri al 44', autorete di Ceramicola al 56', Turrini all'88'.
Ammoniti: Maccoppi, Gazzani, Barollo, Piovani, Trinchera.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 11.494 (8.215 abbonati).
Incasso: 411.618.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Prima storica vittoria in Seria A per i biancorossi. Un successo sofferto, ma sostanzialmente meritato per il carattere e per il volume di gioco. A negare il primo punto stagionale al Lecce un gran pallonetto di Turrini a due minuti dal termine.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Eurogol? Senza nulla togliere all'autore, è stata soltanto una rete fortunosa. Turrini infatti voleva crossare».

fotoVilla

SERIE A Le cifre della 5. giornata

Risultati

Atalanta-Cremonese 0-0
Foggia-Cagliari 0-1
Genoa-Napoli 0-0
Juventus-Reggiana 4-0
Lazio-Inter 0-0
Milan-Roma 2-0
Parma-Torino 3-0
Piacenza-Lecce 2-1
Udinese-Sampdoria 0-2

Prossimo turno

6. giornata (26 settembre 1993, ore 15):
Cagliari-Lazio
Cremonese-Milan*
Inter-Piacenza
Lecce-Juventus
Napoli-Udinese
Reggiana-Foggia
Roma-Atalanta
Sampdoria-Parma
Torino-Genoa
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA		TOTALE							IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL			G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S						F	S					F	S
Milan	**9**	5	4	1	0	6	0	+1	3	3	0	0	5	0	2	1	1	0	1	0
Sampdoria	**8**	5	4	0	1	9	6	+1	2	2	0	0	4	2	3	2	0	1	5	4
Parma	**8**	5	4	0	1	8	3	0	3	3	0	0	6	1	2	1	0	1	2	2
Torino	**7**	5	3	1	1	6	4	0	2	2	0	0	3	1	3	1	1	1	3	3
Juventus	**7**	5	3	1	1	10	4	-1	3	3	0	0	8	1	2	0	1	1	2	3
Inter	**6**	5	2	2	1	5	4	-1	2	2	0	0	4	2	3	0	2	1	1	2
Cremonese	**5**	5	2	1	2	4	3	-2	2	2	0	0	3	0	3	0	1	2	1	3
Cagliari	**5**	5	2	1	2	6	8	-2	2	1	0	1	2	2	3	1	1	1	4	6
Foggia	**5**	5	1	3	1	4	3	-3	3	0	2	1	2	3	2	1	1	0	2	0
Lazio	**5**	5	1	3	1	2	2	-3	3	1	2	0	2	1	2	0	1	1	0	1
Atalanta	**5**	5	2	1	2	8	7	-3	3	2	1	0	7	3	2	0	0	2	1	4
Napoli	**4**	5	1	2	2	4	6	-3	2	0	1	1	1	2	3	1	1	1	3	4
Genoa	**4**	5	1	2	2	4	4	-4	3	1	2	0	3	1	2	0	0	2	1	3
Piacenza	**4**	5	1	2	2	4	7	-4	3	1	1	1	2	4	2	0	1	1	2	3
Roma	**3**	5	1	1	3	4	8	-4	2	1	0	1	4	4	3	0	1	2	0	4
Udinese	**3**	5	1	1	3	2	5	-5	3	0	1	2	0	3	2	1	0	1	2	2
Reggiana	**2**	5	0	2	3	3	9	-5	2	0	2	0	1	1	3	0	0	3	2	8
Lecce	**0**	5	0	0	5	2	8	-7	2	0	0	2	0	3	3	0	0	3	2	5

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Dely Valdes (Cagliari)	**4**	-	2	2	4	-	1	3	-	-
Ganz (Atalanta)	**4**	2	1	1	4	-	3	1	-	-
Möller (Juventus)	**4**	1	1	2	4	-	3	1	-	-
Asprilla (Parma)	**3**	1	1	1	3	-	3	-	-	-
Platt (Sampdoria)	**3**	-	1	2	2	1	1	2	-	-
Schillaci (Inter)	**3**	3	-	-	2	1	2	1	1	-
Zola (Parma)	**3**	3	-	-	3	-	2	1	1	1
Allegri (Cagliari)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	1
R. Baggio (Juventus)	**2**	1	1	-	1	1	2	-	-	-
Gullit (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	-	2	-	-
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Mancini (Sampdoria	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	1
Nappi (Genoa)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Padovano (Reggiana)	**2**	-	1	1	1	1	-	2	-	-
Papin (Milan)	**2**	1	-	1	2	-	2	-	-	-
Ravanelli (Juventus)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Roy (Foggia)	**2**	-	2	-	2	-	1	1	-	-
Scapolo (Atalanta)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-
Silenzi (Torino)	**2**	1	1	-	2	-	1	1	-	-
Tentoni (Cremonese)	**2**	-	2	-	2	-	2	-	-	-

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Juventus	8	Milan	10
Roma	7	Juventus	7
Inter	7	Torino	7
Sampdoria	7	Inter	7
Napoli	7	Sampdoria	6
Milan	7	Lazio	6
Torino	6	Brescia (R)	6
Parma	6	Fiorentina (R)	5
Lazio	6	Genoa	5
Foggia	6	Roma	4
Genoa	5	Parma	4
Atalanta	5	Atalanta	4
Fiorentina	3	Udinese	4
Bari (R)	2	Napoli	4
Verona (R)	2	Cagliari	4
Cagliari	2	Pescara (R)	3
Cremonese (R)	2	Foggia	2
Ascoli	1	Ancona (R)	2

Sotto (foto Giglio), Ravanelli. In alto, Papin. Entrambi sono saliti a due reti

Statistiche

☐ **15** gol che fanno salire il totale a 91, valore ben lontano dal massimo realizzato dal ritorno della Serie A a 18 squadre, 159 lo scorso anno e di poco superiore al minimo, 87 nel 1990-91.

☐ **29** gol segnati sinora dai giocatori stranieri. Siamo ben distanti dai 79 dello scorso anno.

☐ **9** gol in meno del Milan rispetto alle prime 5 giornate del campionato precedente; 15 reti un anno fa, solo 6 adesso. Consistente deficit anche per l'Udinese, meno 7, il Torino, meno 5, Genoa, Inter e Napoli meno 4. L'Atalanta è in vantaggio di 3 reti. Il Cagliari di 2.

☐ **450** minuti di imbattibilità iniziale per il portiere Sebastiano Rossi del Milan, che va così a piazzarsi al quinto posto della graduatoria relativa a tutti i campionati di Serie A del dopoguerra. Sinora hanno fatto meglio di lui: Reginato con il Cagliari nel 1966-67, 712 minuti; Zoff con il Napoli nel 1970-71, 950 minuti, Vanz del Bologna nel 1946-47, 573 e Vieri con l'Inter nel 1972-73, 563.

☐ **350** gettoni di Serie A collezionati domenica scorsa dal milanista Tassotti; Firicano del Cagliari e Apolloni del Parma sono arrivati a quota 100.

☐ **7** sono state le gare disputate dall'Inter con la direzione arbitrale di Baldas. Mai una vittoria: 4 pareggi e 3 sconfitte, 11 i gol subiti, 6 quelli segnati.

6. giornata/26 settembre 1993

6

Il Milan passa a Cremona ed è sempre più solo in vetta grazie al pari fra Samp e Parma. Vincono Toro, Inter, Roma e Napoli. Il Cagliari di Dely Valdes affonda la Lazio

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

Prost mondiale, ma chi entusiasma è Alesi

La Juve a Mosca
Baggio sta a casa

Zoff è alle corde
Pronto a lasciare

Con Papin e Simone, il Milan capolista passeggia a Cremona (2-0)

Silenzi guida la rivolta

Anche nella sfida di Marassi
Asprilla ci mette lo zampino!

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Papin-Simone e il Milan vola

Re Prost abdica: «Alesi il mio erede»

Napoli e Roma, che festa!

Il Lecce è vivo, la Juve trema

Zoff sconvolto: Se volete vado via

«Ma quell'arbitro è arrogante e vergognoso»

CADET

La Gazzetta dello Sport

Prost-gioia, Capirossi-rabbia

L'Inter riagguanta la Juve

Fuga Milan

Gol fantasma, Zoff: «Arbitro arrogante»

La moviola gli dà ragione
«So ingombro, addio Lazio»

Il primo punto del Lecce

CADET ON DUTY

Dely Valdes esulta dopo il gol contro la Lazio. Il Cagliari vola

Cagliari-Lazio 4-1
Cremonese-Milan 0-2
Inter-Piacenza 2-0
Lecce-Juventus 1-1
Napoli-Udinese 2-1
Reggiana-Foggia 0-0
Roma-Atalanta 2-1
Sampdoria-Parma 1-1
Torino-Genoa 2-0

IL FILM Sampdoria-Parma 1-1

Gemellaggio in curva

E in campo fra Scala e Mancini

Gullit spinto alle spalle da Grün

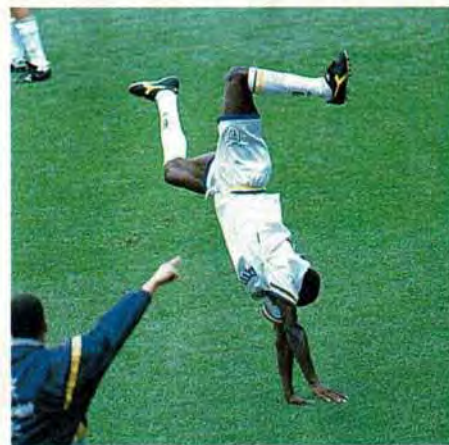
Sacchetti viene portato fuori dal campo

Melli ha sui piedi una palla-gol ma sbaglia

fotoAlfapress-Calderoni

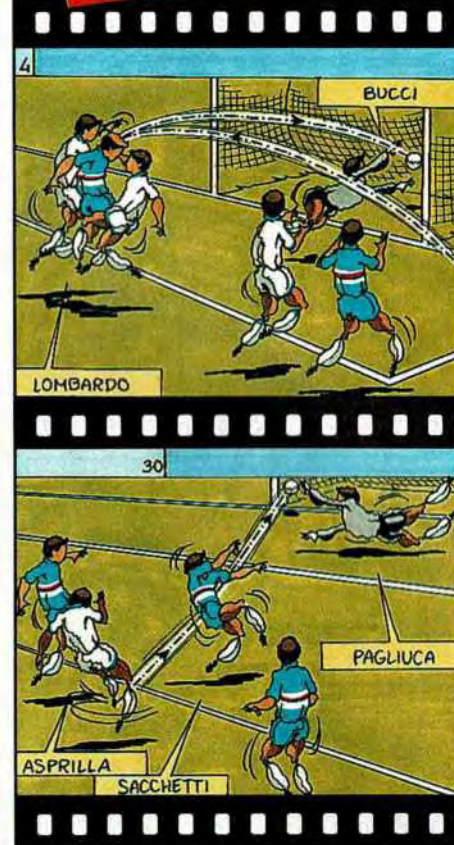
Lombardo porta in vantaggio la Samp

Asprilla tira e Sacchetti devia: 1-1

La gioia del colombiano: uno...

...due...

...e tre!

Cosa si diranno Scala ed Eriksson?

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Le due reti della partita

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Mannini 6,5, Dell'Igna 6, Gullit 7, Vierchowod 6, Sacchetti 6,5 (44' Salsano 5), Lombardo 7 (86' Bertarelli n.g.), Jugovic 6,5, Platt 6, Mancini 6,5, Serena 6.

In panchina: Nuciari, Bucchioni, Amoruso.
Allenatore: Eriksson 6,5.

PARMA: Bucci 7, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6,5 (89' Balleri n.g.), Minotti 6,5, Apolloni 7, Grün 6,5, Melli 7, Brolin 6,5, Crippa 6, Zola 6,5, Asprilla 7.

In panchina: Ballotta, Matrecano, Zoratto, Pin.

Allenatore: Scala 7.
Arbitro: Trentalange 5,5 (Di Savino e Canciello).
Marcatori: Lombardo al 3', autorete di Sacchetti al 30'.
Ammoniti: Apolloni, Vierchowod, Grün.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 34.187 (23.144 abbonati).
Incasso: 919.107.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Risultato giusto. Partita a volte scorretta. La Sampdoria ha dominato all' inizio. Poi è venuto fuori il Parma. Occasioni a iosa per entrambe le squadre. Sempre bravi i portieri. Gara molto piacevole.

☐ **La frase celebre.** Pagliuca: «Se avessi avuto un po' di ciccia forse avrei fermato la palla perché mi è passata sotto la pancia».

IL FILM Inter-Piacenza 2-0

Giocata pirotecnica di Fontolan

Lucci spinge Jonk. Sotto, Suppa si aggrappa dove può...

fotoFumagalli-Villa

Bergkamp trafigge Taibi dagli undici metri

Il primo gol stagionale di Ruben Sosa

La **MOVIOLA** di Sabellucci

La doppietta nerazzurra

L'uruguaiano corre a ringraziare...

...il nuovo gemello Bergkamp

L'espulsione di Chiti

Che panchina: Ferri, Dell'Anno e Bianchi

INTER: Zenga n.g., A.Paganin 5,5, Tramezzani 5,5, Jonk 6, Festa 6, Battistini 6,5, Orlando 5, Manicone 6,5, Sosa 6,5, Bergkamp 6, Fontolan 7.
In panchina: Abate, M. Paganin, Ferri, Bianchi, Dell'Anno.
Allenatore: Bagnoli 6.

PIACENZA: Taibi 6,5, Chiti 6, Carannante 6,5, Suppa 6 (71' Iacobelli n.g.), Maccoppi 6,5, Lucci 6, Turrini 5,5, Papais 6,5, De Vitis 5 (46' Ferrante 5,5), Moretti 5,5, Piovani 5.
In panchina: Gandini, Polonia, Brioschi.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Arena di Ercolano 6,5 (Raciti e Zanforlin).
Marcatori: Bergkamp su rigore al 15', Sosa all' 83'.
Ammonito: Fontolan.
Espulso: Chiti.
Spettatori: 45.335 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.383.231.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Non inganni il punteggio: contro un Piacenza accorto e abile nel chiudere gli spazi (ma inconsistente in attacco), l'Inter fatica a esprimersi e riesce a sbloccare il risultato solo su rigore. Il raddoppio in contropiede a pochi minuti dal termine, con gli emiliani in dieci per l' espulsione di Chiti.

□ **La frase celebre.** Cagni: «L' episodio del rigore ha stravolto i nostri piani. Battistini è stato molto furbo a farselo assegnare».

IL FILM Torino-Genoa 2-0

Un tempo facevano fuori il Liverpool...

Skuhravy controllato da Gregucci

TORINO: Galli n.g., Sordo n.g. (27' Mussi 6), Sergio 5,5, Gregucci 6, Annoni 6,5, Fusi 6, Carbone 6,5, Fortunato 7, Silenzi 7,5, Venturin 6,5, Francescoli 5 (57' Cois 6).
In panchina: Pastine, Aguilera, Poggi.
Allenatore: Mondonico 6,5.

GENOA: Berti 6, Petrescu 6, Lorenzini 6,5, Caricola 6, Torrente 6 (78' Murgita n.g.), Signorini 6, Vink 6, Bortolazzi 6,5, Nappi 5, Skurhavy 5, Ruotolo 5,5.

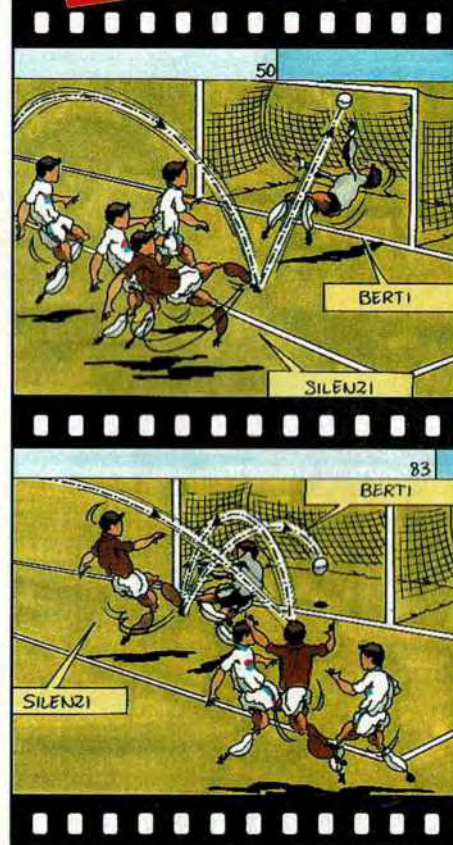
In panchina: Tacconi, Galante, Cavallo, Onorati.
Allenatore: Maselli 6.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli 5 (Pomentale e Limone).
Marcatori: Silenzi al 52' e all' 83'.
Ammoniti: Ruotolo, Gregucci, Annoni, Cois, Bortolazzi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.115 (7.466 abbonati).
Incasso: 546.264.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Più cuore che gambe, più polmoni che tecnica: Toro e Genoa giocano secondo caratteristiche congenite. Lo spettacolo è dignitoso, impreziosito dalle due prodezze di Silenzi, che attraversa un momento magico: quattro gol in cinque gare.

□ **La frase celebre.** Silenzi: «Non dimentico il passato, non dimentico chi mi ha fatto del male. Salire sul carro dei vincitori adesso è facile, ma so distinguere».

Carbone-Bortolazzi: lotta fra piccoli

Francescoli va via a Torrente

La prima — stupenda — rete di Silenzi

L'uno-due di Silenzi

Silenzi fa scendere il buio su Bortolazzi

fotoMana

Cremonese-Milan 0-2

È un campo o una tabaccheria?

Striscioni vari a Cremona

Massaro in mezza rovesciata

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Pedroni 6,5, Cristiani 6, Bassani 6,5, Verdelli 7, Giandebiaggi 6,5, De Agostini 5,5 (71' Lucarelli n.g.), Dezotti 6, Maspero 5,5, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Montorfano, Castagna, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 7.

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6, Orlando 6, Albertini 6 (73' De Napoli n.g.), Costacurta 6, Baresi 7, Eranio n.g. (14' Massaro 6), Boban 7, Papin 6,5, Donadoni 6, Simone 6.

In panchina: Ielpo, Galli, Raducioiu.
Allenatore: Capello 7.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 5,5 (Padovan e Gallas).
Marcatori: Papin all' 8', Simone al 20'.
Ammoniti: De Agostini, Papin, Albertini, Maspero, Orlando.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.714 (3.109 abbonati).
Incasso: 554.575.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Un Milan assatanato fin dalle prime battute prende a cornate la Cremonese che paga care due disattenzioni difensive. I grigiorossi, mai domi, creano qualche buona occasione, ma il Milan si rivela di un altro pianeta.

☐ **La frase celebre.** Papin: «Non siamo in fuga anche se continuare così con generosità e umiltà, è importante».

La MOVIOLA di Sabellucci

Papin-Simone: Milan sempre più primo

Il tiro di Papin: 1-0 per il Milan

Il raddoppio di Simone

foto De Pascale-Sabattini

Lecce-Juventus 1-1

La curva leccese saluta il passaggio delle consegne in società

Baldieri fa festa dopo aver aperto le marcature

Dal dischetto Roby Baggio non perdona

Il croato Ban affrontato da Gazzani

fotoDe Benedictis-Giglio

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 7, Carobbi 6, Ceramicola 6,5, Padalino 6,5, Gazzani 6, Gerson 5,5 (83' Trinchera n.g.), Melchiori 6, Russo 6 (87' Morello n.g.), Notaristefano 6, Baldieri 7.
In panchina: Torchia, Altobelli, Barollo.
Allenatore: Sonetti 6,5.

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 5,5 (54' Torricelli 6), Fortunato 6, D.Baggio 6, Kohler 6, Carrera 6, Di Livio 6, Conte 6,5, Ravanelli 6, R.Baggio 6,5, Möller 5 (61' Ban n.g.).
In panchina: Rampulla, Galia, Marocchi.
Allenatore: Trapattoni 6,5.
Arbitro: Boggi di Salerno 5,5 (Pala e Salvato).
Marcatori: Baldieri al 22', R.Baggio su rigore al 68'.
Ammoniti: Ceramicola, Gatta, Baldieri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 32.820.
Incasso: 1.124.995.000 lire (giornata pro-Lecce, hanno pagato anche gli abbonati).

☐ **La partita.** Il Lecce sfiora la prima vittoria del campionato proprio contro la Juventus, accolta da un gran tifo. Nel primo tempo il Lecce è stato molto pericoloso e Baldieri ha concretizzato la supremazia territoriale. Nella ripresa la Juve ha mostrato di essersi svegliata e ha chiuso il Lecce nella propria area raggiungendo il pari su rigore.

☐ **La frase celebre.** Bizzarro: «Siamo molto in credito con la fortuna e non credo che il Lecce di oggi si possa definire fortunato».

IL FILM Roma-Atalanta 2-1

Anche Trilussa avrebbe tifato per Mazzone

Percassi e Vitali dietro la vedova Viola

Minaudo prova a bloccare Scarchilli. Sotto, Montero sovrasta Rizzitelli

ROMA: Lorieri 6, Garzya 5, Carboni 6, Bonacina 6,5, Lanna 6, Grossi 6,5, Hässler 7, Scarchilli 7,5 (87' Berretta n.g.), Balbo 6,5, Mihajlovic 6, Rizzitelli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Comi, Totti.
Allenatore: Mazzone 6,5.

ATALANTA: Ferron 7, Codispoti 5,5 (64' Valentini n.g.), Tresoldi 4,5, Minaudo 6, Bigliardi 5,5, Montero 6, Rambaudi 5,5 (76' Pisani n.g.), Magoni 6, Ganz 6,5, Sauzèe 5,5, Scapolo 5.
In panchina: Pinato, Rodriguez, Perrone.
Allenatore: Guidolin 6.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5 (Nicoletti e Tarantola).
Marcatori: Ganz al 45', Balbo al 53', Hässler al 65'.
Ammoniti: Rizzitelli, Carboni, Valentini, Tresoldi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.484 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.191.250.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un gran liscio di Garzya regala il gol a Ganz, ma la Roma, anzi Mazzone, scopre Scarchilli e Grossi, quarantadue anni in due che ridanno respiro sia alla squadra che all'allenatore.

□ **La frase celebre.** Mihajlovic: «Siamo tutti con Mazzone e lo abbiamo dimostrato».

Il vantaggio bergamasco siglato da Ganz

Hässler segna...

...ma l'arbitro annulla

L'1-1 di Balbo

I tre gol dell'Olimpico

Punizione esemplare di Hässler: 2-1

La felicità del tedesco

Il palo colpito da Rizzitelli

IL FILM Cagliari-Lazio 4-1

Finisce così: Zoff esce abbattuto

Moriero strattona Luzardi

Cravero non fa passare Herrera

CAGLIARI: Fiori 7, Villa 6, Pusceddu 7,5, Bisoli 7, Aloisi 6 (46' Sanna 6), Firicano 6,5, Cappioli 6, Herrera 6, Dely Valdes 7, Matteoli 6,5 (55' Moriero 6), Oliveira 7.
In panchina: Di Bitonto, Veronese, Allegri.
Allenatore: Giorgi 8.

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bergodi 5,5 (46' Fuser 5, 82' De Paola n.g.), Bacci 5,5, Di Matteo 5, Luzzaro 5,5, Cravero 6, Negro 6, Doll 5,5, Casiraghi 6, Winter 6,5, Di Mauro 6.
In panchina: Orsi, Marcolin, Saurini.
Allenatore: Zoff 6.
Arbitro: Cardona di Milano 5 (Sala e Florio).
Marcatori: Matteoli su rigore al 33', Cravero su rigore al 35', Cappioli al 43', Dely Valdes al 65', Oliveira al 90'.
Ammonito: Bergodi.
Espulsi: Sanna, Cravero.
Spettatori: 27.401 (11.698 abbonati).
Incasso: 462.669.705 lire (di cui 295.614.705 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagliari stellare, strabiliante la facilità con la quale i sardi arrivano in porta: quattro reti, un palo e tre interventi decisivi di Marchegiani. La Lazio priva di Signori e Gascoigne ha tenuto bene per quarantacinque minuti colpendo due pali. Contestato il terzo gol del Cagliari con arbitro e guardalinee di parere diverso.

□ **La frase celebre.** Bendoni: «Quello dell'arbrito è stato un atteggiamento psicologicamente sbagliato».

Negro-Bisoli: nel blu dipinto di blu...

L'1-0 di Matteoli dal dischetto

Si festeggia per il 2-1

Sempre su penalty pareggia Cravero

Il fantomatico gol di Dely Valdes

I laziali protestano

Il guardalinee segnala che la palla era fuori

Ma l'arbitro convalida e Dely Valdes gioisce

Oliveira smarca Marchegiani...

...ed è poker per il Cagliari

fotoCannas

Napoli-Udinese 2-1

E a Napoli non c'è nessun Brasile...

Fonseca ringrazia per l'accoglienza

L'uruguaiano e Braschi allo specchio

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6,5, Corradini 5,5 (55' M.Caruso 6), Gambaro 6, Cannavaro 7, Bia 7, Di Canio 6 (63' Nela 6), Bordin 6,5, Fonseca 6, Altomare 6, Pecchia 6.
In panchina: Di Fusco, C.Caruso, Ruggiero.
Allenatore: Lippi 7.

UDINESE: Battistini 5,5, Rossini 6, Pellegrini 6, Sensini 6, Calori 5,5, Kozminski 6,5, Rossitto 5,5 (48' Montalbano 6), Desideri 6, Branca 6, Statuto 5,5, Carnevale 5,5.

In panchina: Caniato, Pierini, Bertotto, Del Vecchio.
Allenatore: Vicini 6.
Arbitro: Braschi di Prato 5,5 (Marano e Sbrilli).
Marcatori: Altomare al 12', Branca al 40', Bia al 68'.
Ammoniti: Ferrara, Pecchia, Carnevale.
Espulso: Calori.
Spettatori: 26.919 (13.372 abbonati).
Incasso: 720.042.000 lire (di cui 303.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli torna al successo al San Paolo dopo cinque mesi. Vittoria sofferta quella ottenuta contro l' Udinese ridotta in dieci per tutto il secondo tempo. Di Altomare e Bia i gol degli azzurri. All' Udinese non è servita la splendida segnatura firmata da Branca su calcio di punizione.

□ **La frase celebre.** Gallo: «Deschamps? Non lo conosco, con Tapie non ho mai parlato. Deschamps è forse un biologo?».

Policano oggi non gioca,

Calori cacciato dal campo

Esultano i giocatori partenopei

Ferrara anticipa Rossito

fotoCapozzi

IL FILM Reggiana-Foggia 0-0

La traversa dice «no» ad Ekström

Taffarel: meglio di Versace...

De Agostini frana addosso a Bresciani

Trap? No, Marchioro

Parlato allunga la maglia di Di Biagio

Per Di Bari cartellino rosso

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6,5, Zanutta 6, Accardi 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6, Morello 5,5, Scienza 6, Ekström 6,5, Picasso 5,5, Padovano 5,5.
In panchina: Sardini, Torrisi, Lantignotti, Esposito, Pacione.
Allenatore: Marchioro 6.

FOGGIA: Mancini 6, Chamot 6,5, Nicoli 6, Sciacca 6,5, Di Bari 6, Bianchini 6, Bresciani 6, Di Biagio 6,5, Cappellini 5,5 (70' Mandelli n.g.), Stroppa 6, Roy 6 (79' Bucaro n.g.).
In panchina: Bacchin, Caini, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 6.
Arbitro: Bettin di Padova 6 (Ramicone e Bilò).
Ammoniti: Ekström, Sciacca, Stroppa, Bresciani.
Espulso: Di Bari.
Spettatori: 12.419 (10.252 abbonati).
Incasso: 534.353.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Imprecisione e sfortuna (una traversa di Ekström e un palo di Padovano colpiti nella ripresa), hanno negato alla Reggiana la prima vittoria in A, in una gara ben giocata da entrambe le squadre davanti al Ct azzurro. Il Foggia, infatti, si è difeso con ordine e non ha mai rinunciato a contrattaccare.

□ **La frase celebre.** Sacchi: «Bellissima partita. Le squadre hanno offerto uno spettacolo degno».

fotoBorsari

SERIE A Le cifre della 6. giornata

Risultati

Cagliari-Lazio 4-1
Cremonese-Milan 0-2
Inter-Piacenza 2-0
Lecce-Juventus 1-1
Napoli-Udinese 2-1
Reggiana-Foggia 0-0
Roma-Atalanta 2-1
Sampdoria-Parma 1-1
Torino-Genoa 2-0

Prossimo turno

7. giornata
(3 ottobre 1993, ore 15):
Atalanta-Sampdoria
Genoa-Reggiana
Juventus-Torino *
Milan-Lazio
Napoli-Inter
Parma-Foggia
Piacenza-Cagliari
Roma-Cremonese
Udinese-Lecce
* posticipata alle ore 20.30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	TOTALE GOL F	TOTALE GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	IN CASA GOL F	IN CASA GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	FUORI CASA GOL F	FUORI CASA GOL S
Milan	**11**	6	5	1	0	8	0	+2	3	3	0	0	5	0	3	2	1	0	3	0
Parma	**9**	6	4	1	1	9	4	0	3	3	0	0	6	1	3	1	1	1	3	3
Torino	**9**	6	4	1	1	8	4	0	3	3	0	0	5	1	3	1	1	1	3	3
Sampdoria	**9**	6	5	1	1	10	7	0	3	2	1	0	5	3	3	2	0	1	5	4
Juventus	**8**	6	3	2	1	11	5	—1	3	3	0	0	8	1	3	0	2	1	3	4
Inter	**8**	6	3	2	1	7	4	—1	3	3	0	0	6	2	3	0	2	1	1	2
Cagliari	**7**	6	3	1	2	10	9	—2	3	2	0	1	6	3	3	1	1	1	4	6
Foggia	**6**	6	1	4	1	4	3	—3	3	0	2	1	2	3	3	1	2	0	2	0
Napoli	**6**	6	2	2	2	6	7	—3	3	1	1	1	3	3	3	1	1	1	3	4
Atalanta	**5**	6	2	1	3	9	9	—4	3	2	1	0	7	3	3	0	0	3	2	6
Cremonese	**5**	6	2	1	3	4	5	—4	3	2	0	2	3	2	3	0	1	2	1	3
Roma	**5**	6	2	1	3	6	9	—4	3	2	0	1	6	5	3	0	1	2	0	4
Lazio	**5**	6	1	3	2	3	6	—4	3	1	2	0	2	1	3	0	1	2	1	5
Genoa	**4**	6	1	2	3	4	6	—5	3	1	2	0	3	1	3	0	0	3	1	5
Piacenza	**4**	6	1	2	3	4	9	—5	3	1	1	1	2	4	3	0	1	2	2	5
Udinese	**3**	6	1	1	4	3	7	—6	3	0	1	2	0	3	3	1	0	2	3	5
Reggiana	**3**	6	0	3	3	3	9	—6	3	0	3	0	1	1	3	0	0	3	2	8
Lecce	**1**	6	0	1	5	3	9	—8	3	0	1	2	1	4	3	0	0	3	2	5

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Dely Valdes (Cagliari)	**5**	1	2	2	5	-	2	3	-	-
Ganz (Atalanta)	**5**	2	2	1	5	-	3	2	-	-
Möller (Juventus)	**4**	1	1	2	4	-	3	1	-	-
Silenzi (Torino)	**4**	3	1	-	4	-	3	1	-	-
Asprilla (Parma)	**3**	1	1	1	3	-	3	-	-	-
R. Baggio (Juventus)	**3**	2	1	-	2	1	2	1	-	1
Papin (Milan)	**3**	2	-	1	2	1	2	1	-	-
Platt (Sampdoria)	**3**	-	1	2	2	1	1	2	-	-
Schillaci (Inter)	**3**	3	-	-	2	1	2	1	1	-
Zola (Parma)	**3**	3	-	-	3	-	2	1	1	1
Allegri (Cagliari)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	1
Balbo (Roma)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-
Baldieri (Lecce)	**2**	1	1	-	1	1	1	1	-	-
Bergkamp (Inter)	**2**	2	-	-	1	1	2	-	-	1
Branca (Udinese)	**2**	2	-	-	1	1	-	2	1	1
Cravero (Lazio)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	2
Gullit (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	-	2	-	-
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Mancini (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	1
Nappi (Genoa)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Padovano (Reggiana)	**2**	-	1	1	1	1	-	2	-	-
Ravanelli (Juventus)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Roy (Foggia)	**2**	-	2	-	2	-	1	1	-	-
Scapolo (Atalanta)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-
Tentoni (Cremonese)	**2**	-	2	-	2	-	2	-	-	-

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Napoli	9	Milan (C)	12
Milan (C)	9	Sampdoria	8
Torino	8	Torino	8
Juventus	8	Juventus	8
Parma	8	Fiorentina (R)	7
Roma	8	Brescia (R)	7
Inter	8	Inter	7
Genoa	7	Roma	6
Sampdoria	7	Lazio	6
Lazio	7	Parma	6
Foggia	6	Genoa	6
Atalanta	5	Udinese	6
Fiorentina	4	Atalanta	5
Verona (R)	4	Napoli	4
Bari (R)	3	Cagliari	4
Cremonese (R)	3	Pescara (R)	3
Cagliari	2	Foggia	3
Ascoli (R)	1	Ancona (R)	2

Sotto, Silenzi: una doppietta. Sopra, Dely Valdes, in testa con Ganz

Statistiche

☐ **21** reti segnate al sesto turno portano il totale a 102. Siamo ben lontani dalle 185, record, dello scorso anno.

☐ **7** gol segnati dai giocatori stranieri; portano il totale a 37. Lo scorso anno erano addirittura 79; 3 anni fa 40.

☐ **2** i gol segnati su calcio di punizione diretto; il primo da Zola, Parma, alla terza giornata; la seconda da Branca, Udinese, domenica scorsa.

☐ **600** gare in Serie A felicemente festeggiate dal Cagliari con la vittoria sulla Lazio. Cento i gettoni di presenza nel massimo campionato collezionati domenica scorsa dal cagliaritano Aloisi.

☐ **38** partite esterne utili consecutive per il Milan: 19 pareggi e 19 vittorie. L'ultima sconfitta, 1 a 2 a Bari, risale al 19 maggio 1991.

☐ **16** mesi di imbattibilità interna dell'Inter. Tra le mura amiche i nerazzurri non perdono dal 10 maggio 1992, 0-2 con la Cremonese. Le partite giocate successivamente sono state 21: bilancio 13 vittorie, 8 pareggi, 39 gol segnati, 15 subiti.

☐ **540** i minuti di imbattibilità iniziale del portiere del Milan Rossi. Mancano soltanto 50 minuti al record assoluto stabilito da Zoff con 590 minuti nel 1970-71, quando giocava con il Napoli.

☐ **43** sono gli anni trascorsi dall'ultima vittoria dell'Atalanta, 9 aprile 1950, risultato 3-1 con doppietta di Fabbri, sul campo della Roma.

☐ **5** sconfitte iniziali consecutive per il Lecce, poi il pareggio interno con la Juventus. Resta così eguagliato, e non peggiorato, il record delle sconfitte consecutive iniziali stabilito dalla Triestina nel 1958-59.

7. giornata/3 ottobre 1993

7

Sampdoria e Parma si portano a un solo punto dal Milan, fermato dalla Lazio. Si fa sotto anche la Juve, vittoriosa nel derby, mentre per la Roma è crisi piena

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Il Milan fermato dalla Lazio

Toro sconfitto (3-2) dopo una sfida entusiasmante

Gran derby, Juve!

Gullit ciclone blucerchiato

Ora Ruud e Zola vedono il Diavolo

CICLO - Vince Museeuw, ma la Coppa è di Fondriest

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Napoli da mordersi le mani

Derby e Toto, una partita nella partita

Lazio, Zoff para il Milan

Il tedesco risolve la stracittadina con un gol che «costa» 885 milioni

LA JUVE FA 13 CON KOHLER

La Roma torna Rometta

Il Catania vuole esistere

Rizzolo solleva Palermo

Bravo Fondriest la Coppa è già tua

CADET

La Gazzetta dello Sport

Il Milan oscurato da Samp e Parma

E la Juve splende

Cremonese: colpo grosso a Roma

CADET

Möller esulta e la Juve vola. Il derby della Mole si è tinto di bianconero

Atalanta-Sampdoria 1-4
Genoa-Reggiana 0-0
Juventus-Torino 3-2
Milan-Lazio 0-0
Napoli-Inter 0-0
Parma-Foggia 3-0
Piacenza-Cagliari 1-1
Roma-Cremonese 1-2
Udinese-Lecce 2-1

IL FILM Juventus-Torino 3-2

Conte di sinistro apre le marcature

Il pareggio dell'ex Daniele Fortunato

Möller riporta in vantaggio i bianconeri

Sergio trova il pari con la complicità di Peruzzi

Le cinque reti della stracittadina torinese

Il gol risolutivo di Jürgen Kohler

Carbone, Andrea Fortunato, Sordo e Torricelli alla caccia del pallone

Silenzi sovrasta Julio Cesar e Kohler

JUVENTUS: Peruzzi 5,5, Torricelli 7, Fortunato 5,5 (46' Marocchi 6), D.Baggio 6, Kohler 7, Julio Cesar 6, Di Livio 6, Conte 6,5, Ravanelli 6, R.Baggio 5, Möller 6 (87' Galia n.g.).
In panchina: Rampulla, Porrini, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

TORINO: Galli 5,5, Mussi 6, Sergio 6,5, Gregucci 6,5, Annoni 6,5, Fusi 6, Sordo 5,5 (81' Sinigaglia n.g.), D.Fortunato 7, Silenzi 6, Carbone 5,5 (65' Osio 5,5), Venturin 6.

In panchina: Pastine, Delli Carri, Saralegui.
Allenatore: Mondonico 6,5.
Arbitro: Cesari di Genova 6,5 (Manfredini e Picchio).
Marcatori: Conte al 9', D.Fortunato al 13', Möller al 31', Sergio al 38', Kohler al 79'.
Ammoniti: Sergio, Fusi, Conte.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.428 (abbonamenti non validi).
Incasso: 1.268.720.000 lire.

□ **La partita.** La Juventus vince grazie a un colpo di testa di Kohler nel finale, ma soprattutto mettendosi sullo stesso piano del Torino per la grinta. In mancanza di protagonisti annunciati come R.Baggio, Carbone e Silenzi, è la serata dei gregari, come Conte, Fortunato, Sergio e Kohler. Il Torino si mangia le mani per le occasioni fallite da Osio e da Silenzi.

□ **La frase celebre.** Goveani: «Non riesco a immaginare una sconfitta più immeritata di così»:

fotoMana-Villa

IL FILM Atalanta-Sampdoria 1-4

«Pronto? C'è uno spione!»

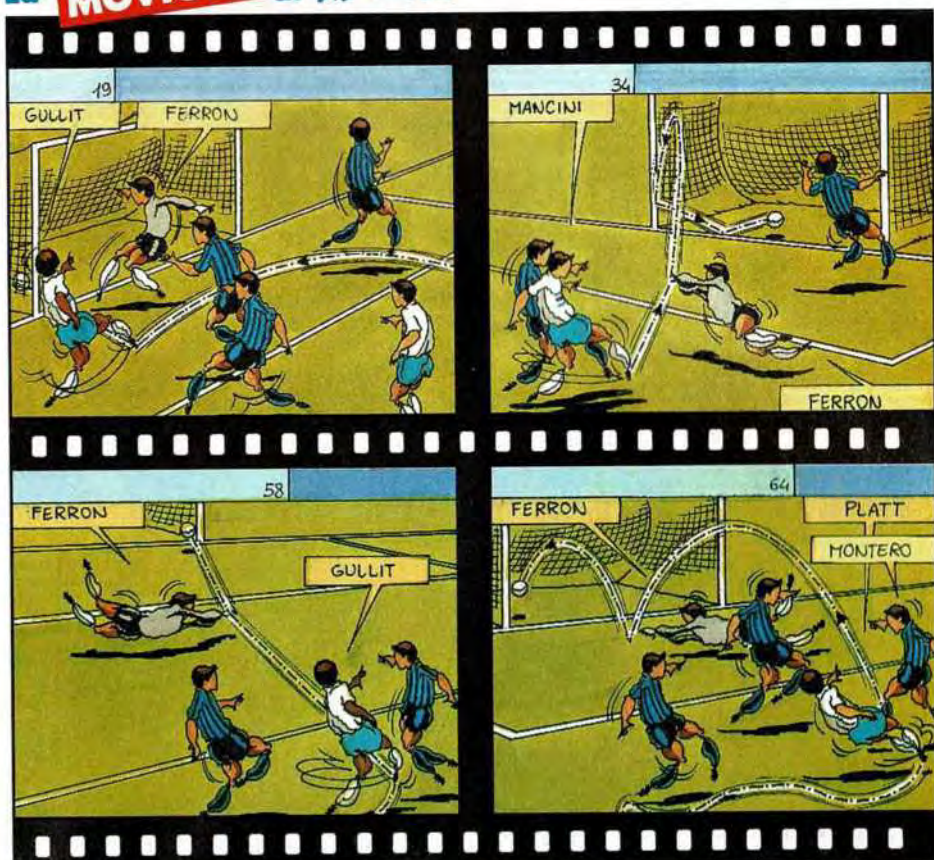
Non si ferma l'incontenibile Gullit

Questa volta Bigliardi anticipa Mancini. Sotto, ci prova anche Vierchowod

ATALANTA: Ferron 5,5, Magoni 6, Tresoldi 6, Bigliardi 5, Alemão 5, Montero 4, Rambaudi 5,5, Minaudo 6 (53' Pisani 6), Ganz 6, Sauzée 5, Perrone 6,5.
In panchina: Pinato, Valentini, Scapolo, Orlandini.
Allenatore: Guidolin 5.

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 7, Rossi 6 (81' Bucchioni n.g.), Gullit 8, Vierchowod 7, Dall' Igna 6, Lombardo 6, Jugovic 6, Platt 6, Mancini 7,5, Serena 5 (68' Salsano 6).
In panchina: Nuciari, Bellucci, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 7.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5,5 (Ricciardelli e Tavano).
Marcatori: Gullit al 19' e 58', Mancini al 34', Platt al 64', Sauzée su rigore al 66'.
Ammoniti: Dall'Igna, Platt, Rambaudi, Vierchowod.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 23.280 (14.401 abbonati).
Incasso: 533.400.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Attenta soprattutto nei primi venti minuti a contenere il gioco dei nerazzurri, la Sampdoria va in gol alla prima occasione. Dal raddoppio in poi la partita è tutta in discesa, grazie a una difesa atalantina in vena di regali e a un Gullit strepitoso.

□ **La frase celebre.** Ganz: «Altro che fare discorsi di Coppa Uefa e fesserie simili, qui se non stiamo attenti poi finiamo col retrocedere».

fotoDePascale-Sabattini

IL FILM Napoli-Inter 0-0

Policano avanza minaccioso

Ferrara non concede nulla al deludente Bergkamp

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 7, Corradini 6, Gambaro 6, Cannavaro 7, Bia 7, Buso 6 (67' Thern n.g.), Bordin 6, Fonseca 6, Policano 6, Pecchia 7.
In panchina: Di Fusco, Nela, Altomare, Caruso.
Allenatore: Lippi 7.

INTER: Zenga 7, Bergomi 6, Tramezzani 6, Paganin A. 6,5, Paganin M. 6, Battistini 6, Shalimov 5,5, Manicone 6, Sosa 5,5, Bergkamp 5, Fontolan 6,5.

In panchina: Abate, Rossi, Bianchi, Zanchetta, Dell' Anno.
Allenatore: Bagnoli 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 5,5 (Pomentale e Conti).
Ammoniti: Policano, Buso, Bia, Bergkamp, Corradini, Thern.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 62.799 (13.372 abbonati).
Incasso: 2.004.602.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il pareggio lascia un po' di amaro in bocca al Napoli che ha avuto le occasioni più nitide per far sua la gara. La voglia di vincere della formazione di Lippi si infrange sul corpo di Zenga in occasione della conclusione di Fonseca e sul palo (splendida girata di Gambaro).

□ **La frase celebre.** Fonseca: «L' occasione fallita ? Non è solo colpa mia, devo fare i complimenti a Zenga. E' stato bravissimo».

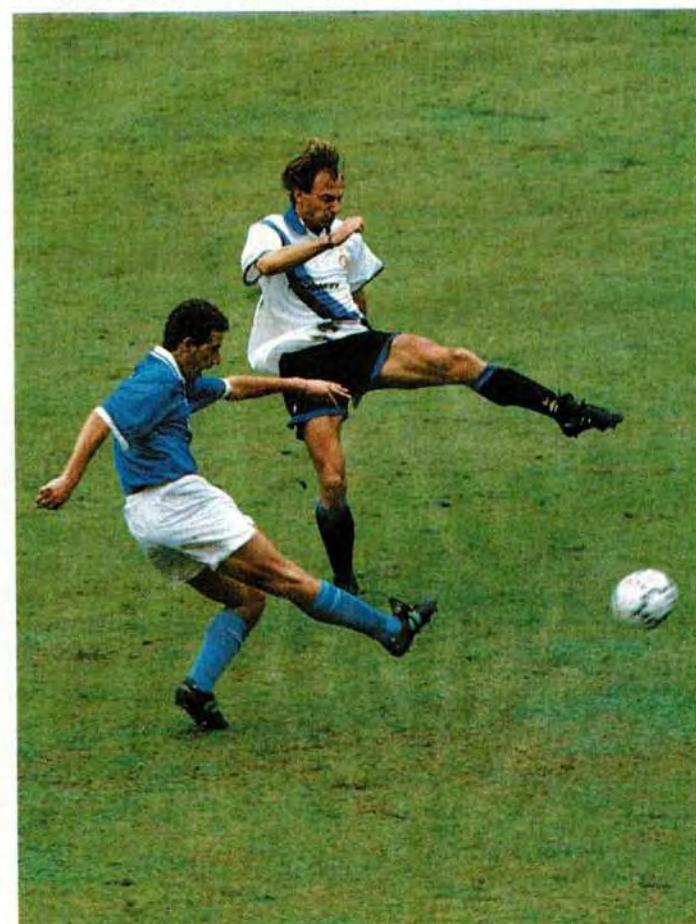
Taglialatela in uscita sul lanciato Fontolan

fotoCapozzi

Fonseca tira e Zenga respinge...

... riprende l'uruguaiano che conclude a lato

Pecchia va via a Bergkamp

Manicone contro Thern, duello fra cervelli

Buso al tiro davanti a Battistini

IL FILM Milan-Lazio 0-0

Negro svetta su Tassotti

Savicevic braccato dai difensori laziali

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6 (69' Galli n.g.), Orlando 6,5, Albertini n.g. (30' Donadoni 6,6), Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 6,5, Boban 7, Papin 6, Savicevic 6, Simone 7.
In panchina: Ielpo, Carbone, Massaro.
Allenatore: Capello 6,5.

LAZIO: Marchegiani 7, Negro 5,5, Bergodi 6, De Paola 6,5, Luzardi 6,5, Di Matteo 6,5, Bacci 6, Doll 6 (85' Marcolin n.g.), Casiraghi 6,5, Di Mauro 6, Winter 7.

In panchina: Orsi, Bonomi, Sclosa, Saurini.
Allenatore: Zoff 7.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6,5 (De Luca e Schiavon).
Ammoniti: Bacci, Negro.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 63.279 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.782.392.119 lire (di cui 1.570.396.110 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Aggressivo ma non abbastanza lucido, il Milan non riesce a battere una Lazio in netta ripresa, galvanizzata dal successo di Coppa. Con un pizzico di fortuna e grazie a un ottimo Marchegiani (nonostante un paio di uscite a vuoto), nella ripresa i biancocelesti hanno resistito agli assalti difendendosi con ordine.

□ **La frase celebre.** Casiraghi: «Eravamo tranquilli, sapevamo di poter far risultato contro un Milan non al massimo della condizione».

Simone ci prova di sinistro

Marchegiani esce a vuoto ma i compagni rimediano

fotoDelmati-Fumagalli

IL FILM Piacenza-Cagliari 1-1

Colpi proibiti fra Cappioli e Carannante

Corpo a corpo fra Matteoli e Piovani

Lo splendido gol in rovesciata di Piovani

Oliveira beffa Chiti e Taibi, realizzando il pareggio

PIACENZA: Taibi 5,5, Chiti 6, Carannante 6, Suppa 7, Maccoppi 6, Lucci 7, Turrini 6, Papais 6,5, De Vitis 5, Moretti 5,5 (87' Brioschi n.g.), Piovani 8.
In panchina: Gandini, Polonia, Ferazzoli, Ferrante.
Allenatore: Cagni 7.

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 5,5, Pusceddu 5, Bisoli 6, Herrera 6,5, Firicano 6,5, Cappioli 5,5, Allegri 5 (74' Pancaro n.g.),Dely Valdes 5,5, Matteoli 6, Oliveira 6,5.

In panchina: Di Bitonto, Aloisi, Bellucci, Criniti.
Allenatore: Giorgi 7.
Arbitro: Rosica di Roma 6,5 (Ciccaglioni e Villa Santa).
Marcatori: Piovani al 58', Oliveira al 74'.
Ammoniti: Chiti, Maccoppi, Piovani, Oliveira.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.974 (8.215 abbonati).
Incasso: 460.123.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Per un'ora i locali hanno cercato il gol ma la mira è stata infelice. C'è voluta una rovesciata di Piovani per il vantaggio. Pronta reazione del Cagliari che ha sfruttato un pasticcio difensivo con Oliveira.

☐ **La frase celebre.** Piovani: «Sono andato a festeggiare sotto la curva. L' arbitro mi è venuto incontro per farmi i complimenti e poi ha estratto il cartellino giallo».

fotoSantandrea

IL FILM Parma-Foggia 3-0

L'espulsione di Caini

Zola apre le marcature

Minotti e Chamot in volo

PARMA: Bucci 7, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6 (64' Balleri 6), Minotti 6,5, Apolloni 5,5, Grun 6, Brolin 6,5, Zoratto 7, Crippa 6,5, Zola 6,5, Asprilla 6,5 (81' Melli n.g.).
In panchina: Ballotta, Matrecano, Pin.
Allenatore: Scala 7.
FOGGIA: Mancini 6, Chamot 6, Caini 5, Sciacca 5, Di Bari 6, Bucaro 6, Bresciani 5 (66' Cappellini 5), Di Biagio 5, Mandelli 5 (37' Gasparini 5), Nicoli 5,5, Roy 5,5.
In panchina: Bacchin, Seno, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 5,5.
Arbitro: Recalbuto 6 (De Santis e Garofalo).
Marcatori: Zola al 17' e 85', Asprilla al 69'.
Ammoniti: Apolloni, Di Biagio, Sciacca, Gasparini, Chamot.
Espulso: Caini.
Spettatori: 25.426 (20.826 abbonati).
Incasso: 953.487.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Con Zoratto in più a centrocampo, Parma sempre padrone della partita: tre gol, due traverse e un salvataggio sulla linea sono un bilancio eloquente. Il Foggia, in dieci per un'ora, ha avuto un sussulto d'orgoglio all'inizio della ripresa ma Bucci si è superato sul colpo di testa di Roy.

□ **La frase celebre.** Scala: «Le soste del campionato mi fanno piacere perché così posso andare a caccia. Questa volta andrò qualche giorno in Cecoslovacchia».

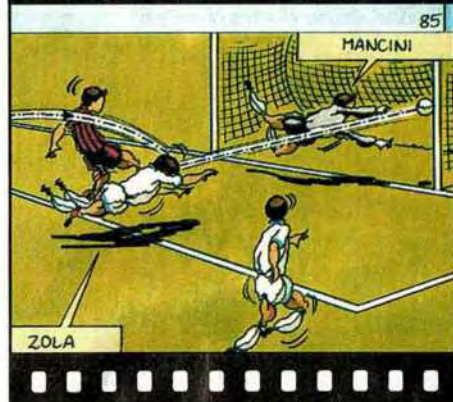
Asprilla sta per scoccare il tiro del due a zero

Zola, in tuffo, sigla il tre a zero

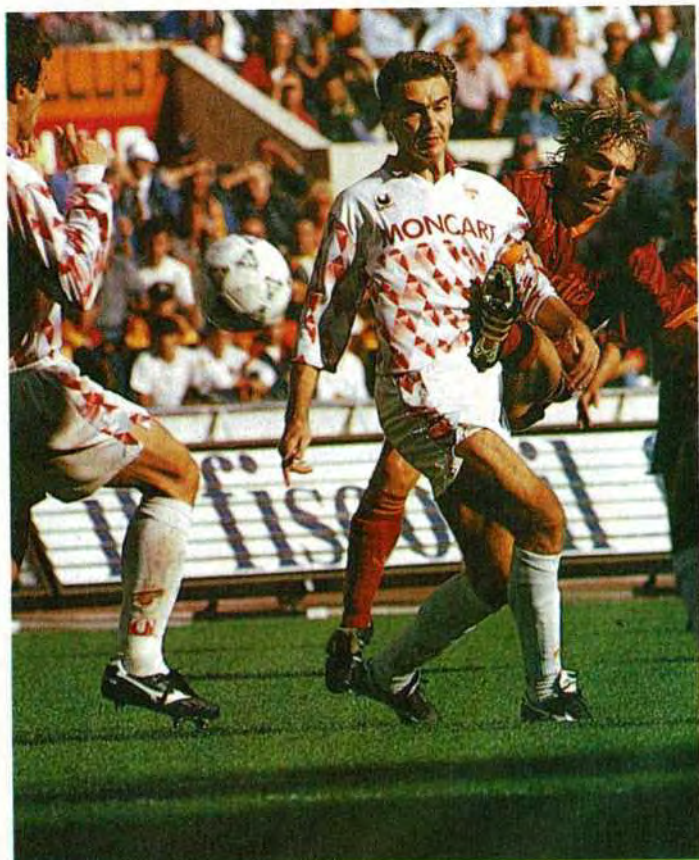
Zeman ha qualcosa di cui lamentarsi

FotoBorsari

Mancini anticipa di un soffio Crippa

Roy a terra non ferma l'incontenibile Benarrivo

Le tre reti emiliane

Bucci si salva in angolo

IL FILM Roma-Cremonese 1-2

Hässler sbuca dietro Verdelli

Balbo braccato da Gualco

Rizzitelli va più su di Gualco. Sotto, si discute sul gol annullato

Un trionfo per Dezotti e compagni

Lo sconforto di Mazzone

L'uno a zero di Dezotti dagli undici metri

Benedetti porta la Roma al momentaneo pareggio

ROMA: Lorieri 6,5, Benedetti 5,5, Carboni 5, Bonacina 5,5, Lanna 5, Grossi 5 (46' Piacentini 6), Hässler 5,5, Scarchilli 5 (64' Berretta 5), Balbo 6, Mihajilovic 6,5, Rizzitelli 6.
In panchina: Pazzagli, Garzya, Comi.
Allenatore: Mazzone 5.
CREMONESE: Turci 7, Gualco 6, Giandebiaggi 6, Pedroni 6, Colonnese 6, Verdelli 6, Cristiani 6 (71' Ferraroni n.g.), S. De Agostini 6, Dezotti 6,5, Maspero 6,5, Tentoni 6,5 (86' Lucarelli n.g.).
In panchina: Mannini, Bassani, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Capovilla e Albanese).
Marcatori: Dezotti al 30', Benedetti su rigore al 49', Tentoni al 72'.
Ammoniti: Bonacina, S. De Agostini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 47.013 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.251.155.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Una Cremonese ordinata e determinata ha sconfitto per la prima volta la Roma. Difesa giallorossa tutta da rifare.

☐ **La frase celebre.** Mazzone: «Ci vuole un cuore d'acciaio per essere prima tifoso, poi allenatore della Roma. Ci vorrebbe un po' più di attenzione, per esempio, su quella punizione di Hässler che ci è costata un gol annullato».

fotoMezzelani

IL FILM Udinese-Lecce 2-1

Branca apre le marcature

Il raddoppio di Branca

Biagioni, uomo della discordia fra Pozzo e Vicini, controllato da Gazzani

UDINESE: Caniato 5,5, Pellegrini 6, Kozminski 7, Sensini 7, Calori 6, Desideri 6,5, Statuto 6, Rossitto 5,5, Branca 7, Biagioni 6, Carnevale 5,5 (83' Montalbano n.g.).
In panchina: Battistini, Rossini, Delvecchio, Pittara.
Allenatore: Fedele 6,5.

LECCE: Gatta 6, Biondo 6, Carobbi 6, Trinchera 6,5, Padalino 5,5, Gazzani 6, Gerson 6, Melchiori 6,5, Russo 5 (71' Barcella n.g.), Notaristefano 6,5, Baldieri 6,5 (50' Gaúcho 5).
In panchina: Torchia, Frisullo, Altobelli.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 7 (Isola e Fiore).
Marcatori: Branca al 59' e 78', Biondo all' 85'.
Ammoniti: Statuto, Pellegrini, Notaristefano, Padalino, Kozminski, Gerson, Melchiori.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.296 (11.103 abbonati).
Incasso: 359.924.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo tempo orribile a dimostrazione del momento difficile delle due squadre. Nella ripresa inizia a pulsare il cuore bianconero grazie a Sensini e Kozminski. L'Udinese potrebbe dilagare: oltre al raddoppio due pali di Branca e Biagioni.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Le nostre sconfitte nascono sempre da episodi banalissimi come quello di oggi. Certo che a perdere così c'è da arrabbiarsi».

Esordio in A per Fedele

Biondo riduce le distanze

Pozzo contestato in italiano...

... e anche in friulano

fotoCalderoni

IL FILM Genoa-Reggiana 0-0

Bortolazzi ed Ekström ipnotizzati dal pallone

Torrente strattona Morello sotto la grandine

Il fallo da espulsione di Signorini su Esposito. Sotto, il gol annullato a Skuhravy

GENOA: Berti 6, Petrescu 6, Lorenzini 5,5 (65' Van' t Schip 6), Caricola 5, Torrente 6,5, Signorini 4,5, Ruotolo 6, Bortolazzi 6,5, Nappi 5, Skuhravy 5,5, Cavallo 5.
In panchina: Tacconi, Corrado, Onorari, Ciocci.
Allenatore: Maselli 5.

REGGIANA: Taffarel 6,5, Parlato 6, Zanutta 6, Accardi 6,5, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Morello 6, Scienza 6, Ekstrom 4, Picasso 6, Padovano 5 (60' Esposito 5).
In panchina: Sardini, Torrisi, Cherubini, Lantignotti.
Allenatore: Marchioro 6,5.
Arbitro: Pellegrino 6 (D' Ambrosio e Mangerini).
Ammoniti: Esposito, Scienza.
Espulso: Signorini.
Spettatori: 23.320 (18.000 abbonati).
Incasso: 490.466.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Genoa non ha gioco, ma i tifosi se la prendono solo con il presidente Spinelli. Che a sua volta scarica tutte le colpe su Skuhravy e Nappi, i quali sbagliano gol fatti. Reggiana intelligente e ben guidata.

□ **La frase celebre.** Signorini: «La Reggiana ha fatto ben poco per meritare il pareggio ...».

fotoPegaso

SERIE A Le cifre della 7. giornata

Risultati

Atalanta-Sampdoria 1-4
Genoa-Reggiana 0-0
Juventus-Torino 3-2
Milan-Lazio 0-0
Napoli-Inter 0-0
Parma-Foggia 3-0
Piacenza-Cagliari 1-1
Roma-Cremonese 1-2
Udinese-Lecce 2-1

Prossimo turno

8. giornata (17 ottobre 1993, ore 15):
Cagliari-Napoli
Cremonese-Parma
Foggia-Milan
Inter-Torino *
Juventus-Atalanta
Lazio-Piacenza
Lecce-Genoa
Reggiana-Udinese
Sampdoria-Roma
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**12**	7	5	2	0	8	0	+1	4	3	1	0	5	0	3	2	1	0	3	0
Sampdoria	**11**	7	5	1	1	14	8	+1	3	2	1	0	5	3	4	3	0	1	9	5
Parma	**11**	7	5	1	1	12	4	0	4	4	0	0	9	1	3	1	1	1	3	3
Juventus	**10**	7	4	2	1	14	7	—1	4	4	0	0	11	3	3	0	2	1	3	4
Torino	**9**	7	4	1	2	10	7	—1	3	3	0	0	5	1	4	1	1	2	5	6
Inter	**9**	7	3	3	1	7	4	—1	3	3	0	0	6	2	4	0	3	1	1	2
Cagliari	**8**	7	3	2	2	11	10	—2	3	2	0	1	6	3	4	1	2	1	5	7
Cremonese	**7**	7	3	1	3	6	6	—3	3	2	0	1	3	2	4	1	1	2	3	4
Napoli	**7**	7	2	3	2	6	7	—4	4	1	2	1	3	3	3	1	1	1	3	4
Foggia	**6**	7	1	4	2	4	6	—4	3	0	2	1	2	3	4	1	2	1	2	3
Lazio	**6**	7	1	4	2	3	6	—4	3	1	2	0	2	1	4	0	2	2	1	5
Genoa	**5**	7	1	3	3	4	6	—6	4	1	3	0	3	1	3	0	0	3	1	5
Atalanta	**5**	7	2	1	4	10	13	—6	4	2	1	1	8	7	3	0	0	3	2	6
Udinese	**5**	7	2	1	4	5	8	—6	4	1	1	2	2	4	3	1	0	2	3	4
Roma	**5**	7	2	1	4	7	11	—6	4	2	0	2	7	7	3	0	1	2	0	4
Piacenza	**5**	7	1	3	3	5	10	—6	4	1	2	1	3	5	3	0	1	2	2	5
Reggiana	**4**	7	0	4	3	3	9	—6	3	0	3	0	1	1	4	0	1	3	2	8
Lecce	**1**	7	0	1	6	4	11	—9	3	0	1	2	1	4	4	0	0	4	3	7

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Dely Valdes (Cagliari)	**5**	1	2	2	5	-	2	3	-	-
Ganz (Atalanta)	**5**	2	2	1	5	-	3	2	-	-
Möller (Juventus)	**5**	1	2	2	5	-	4	1	-	-
Zola (Parma)	**5**	4	1	-	5	-	2	3	1	1
Aprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	-	-	-
Branca (Udinese)	**4**	4	-	-	3	1	2	2	2	1
Gullit (Sampdoria)	**4**	4	-	-	3	1	-	4	-	-
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	-	-
R. Baggio (Juventus)	**3**	2	1	-	2	1	2	1	-	1
Mancini (Sampdoria)	**3**	3	-	-	3	-	1	2	-	1
Papin (Milan)	**3**	2	-	1	2	1	2	1	-	-
Schillaci (Inter)	**3**	3	-	-	2	1	2	1	1	-
Tentoni (Cremonese)	**3**	-	3	-	3	-	2	1	-	-
Allegri (Cagliari)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	1
Balbo (Roma)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-
Baldieri (Lecce)	**2**	1	1	-	1	1	1	1	-	-
Bergkamp (Inter)	**2**	2	-	-	1	1	2	-	-	1
Conte (Juventus)	**2**	1	1	-	1	1	2	-	-	-
Cravero (Lazio)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	2
D. Fortunato (Torino)	**2**	1	1	-	2	-	1	1	-	-
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Nappi (Genoa)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Oliveira (Cagliari)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	-
Padovano (Reggiana)	**2**	-	1	1	1	1	-	2	-	-
Ravanelli (Juventus)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Roy (Foggia)	**2**	-	2	-	2	-	1	1	-	-
Scapolo (Atalanta)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		1992-93	
Milan (C)	11	Milan (C)	14
Juventus	10	Torino	10
Roma	9	Fiorentina (R)	9
Inter	9	Inter	9
Napoli	9	Sampdoria	8
Torino	9	Juventus	8
Genoa	8	Lazio	8
Parma	8	Genoa	8
Lazio	8	Brescia (R)	7
Foggia	8	Roma	6
Atalanta	7	Cagliari	6
Sampdoria	7	Udinese	6
Fiorentina	6	Napoli	6
Cremonese (R)	5	Parma	6
Verona (R)	4	Atalanta	5
Bari (R)	3	Ancona (R)	4
Cagliari	3	Pescara (R)	3
Ascoli (R)	1	Foggia	3

Sotto, Gullit, autore di una doppietta. Sopra, Dely Valdes, Ganz, Möller e Zola: primi

Statistiche

☐ **630** minuti di imbattibilità per il portiere del Milan Rossi che supera Zoff, fermatosi a 590' con il Napoli nel 1970-71 e sempre più vicino al detentore del record assoluto di imbattibilità iniziale, stabilito nel campionato 1966-67 con 712 minuti da Reginato, che a difesa della porta del Cagliari subì la prima rete all'82' minuto dell'ottava giornata, Juventus-Cagliari, autore De Paoli (1 a 0). Il record d'imbattibilità totale è detenuto invece da Dino Zoff con 903', stabilito nella stagione 1972-73 con la maglia della Juventus.

☐ **5** gare sinora giocate dalla Cremonese sul campo della Roma. Prima di domenica scorsa bilancio disastroso per i grigiorossi lombardi: 4 sconfitte, ben 18 gol subiti, appena 4 segnati. Poi il successo ottenuto al quinto tentativo.

☐ **21** gol, massimo stagionale, come nel turno precedente e alla prima giornata. Il totale sale a 133, vale a dire 61 reti in meno rispetto allo scorso anno. Dal ritorno della Serie A a 16 squadre, e sono 6 anni, solo una volta, nel 1991-92 ne sono stati segnati di meno: 129.

☐ **4** squadre hanno segnato almeno un gol in ciascuna delle 7 gare sinora disputate. Sono: Cagliari, 11 reti, Juventus, 14, Parma, 12, e Sampdoria, 14.

☐ **100** gettoni di presenza in Serie A per l'allenatore della Reggiana Pippo Marchioro, per i giocatori Skuhravy del Genoa e Ganz dell'Atalanta.

☐ **11** giornate di squalifica comminate dopo le prime 6 gare del torneo. Mai così poche nei corrispondenti archi degli ultimi 6 campionati. Massimo 29, 4 anni fa.

8. giornata/17 ottobre 1993

La Juve batte l'Atalanta e si porta a un solo punto dal Milan, costretto al pari dal Foggia. Risorgono le romane e il Napoli passa a Cagliari

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

La Juve marcia sul Milan

Il Toro si esalta a San Siro

I granata impongono il pari all'Inter dopo una splendida battaglia

Nerazzurri furibondi con l'arbitro Amendolia per un mani di Mussi

Il minuto di Mantovani

Un lungo applauso in tutti gli stadi

CRONO COLLECTION

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

Fonseca, sembravi Sivori

Amendolia «scippa» l'Inter

Balbo gela la Samp sotto choc

MILAN-JUVE, CI SIAMO

Domenica è scontro diretto: Trapattoni sogna il sorpasso. Zeman fa tremare Capello. Kolyvanov batte Rossi dopo 690': addio record

Buoncammino, Palermo

CADET

La Gazzetta dello Sport

Il Foggia abbatte Rossi e spaventa Capello

Nel Parma: Asprilla pugile e Melli ribelle

Napoli torna a sognare con i gol di Fonseca

Juve vista Milan

Vince soffrendo ora è seconda e sale a -1 dai campioni che sfiderà domenica a San Siro

L'Inter lotta, Bergkamp no

Un rigore non visto salva il Torino del gigante Fusi

Riparte il Settebellino

Anconetani ferito: operato a un occhio

CADET

Pagliuca in lacrime nel minuto di raccoglimento dedicato alla memoria del presidente Paolo Mantovani

Cagliari-Napoli 1-2	**Inter-Torino 0-0**	**Lecce-Genoa 0-0**
Cremonese-Parma 0-0	**Juventus-Atalanta 2-1**	**Reggiana-Udinese 1-1**
Foggia-Milan 1-1	**Lazio-Piacenza 1-0**	**Sampdoria-Roma 0-1**

IL FILM Sampdoria-Roma 0-1

Uno dei tanti striscioni in ricordo di Mantovani

Per Festa un buon debutto

Jugovic e Giannini lottano sotto gli occhi di Collina

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6, Rossi 5 (50' Bertarelli 6,5), Gullit 6, Vierchowod 6, Sacchetti 5, Lombardo 5,5, Jugovic 5 (70' Evani 6), Platt 6, Mancini 6,5, Salsano 5,5.
In panchina: Nuciari, Dall' Igna, Serena.
Allenatore: Eriksson 5.

ROMA: Lorieri 7, Garzya 6, Festa 6,5, Mihajlovic 6,5, Lanna 6,5, Carboni 5,5, Hässler 6, Piacentini 6,5, Balbo 6,5 (89' Scarchilli n.g.), Giannini 6,5, Berretta 6.

In panchina: Pazzagli, Comi, Grossi, Rizzitelli.
Allenatore: Mazzone 6,5.
Arbitro: Collina 5,5 (De Santis e Lodolo).
Marcatore: Balbo al 44'.
Ammoniti: Carboni, Berretta, Garzya, Giannini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 31.800 (23.144 abbonati).
Incasso: 671.532.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

La partita. La Sampdoria ha avuto almeno cinque palle-gol e le ha sbagliate tutte. La Roma: un tiro un gol (sulla punizione di Mihajlovic, Balbo era stato lasciato libero). I giallorossi in trasferta non avevano mai segnato.

La frase celebre. Eriksson: «E' stata la nostra miglior partita. Dovevamo vincere, abbiamo perso».

Platt ci prova in rovesciata

Dedicato alla Samp e al suo indimenticabile presidente

fotoCalderoni e Pegaso

Il gol del successo giallorosso firmato da Balbo

La prodezza del sudamericano

Vierchowod e l'argentino s'incrociano in volo

Duello aereo fra Beretta e Mancini

Roby consolato dall'ex Lanna

IL FILM Foggia-Milan 1-1

Kolyvanov scocca il tiro...

...che infrange l'imbattibilità di Rossi

Boban complimentato da Eranio

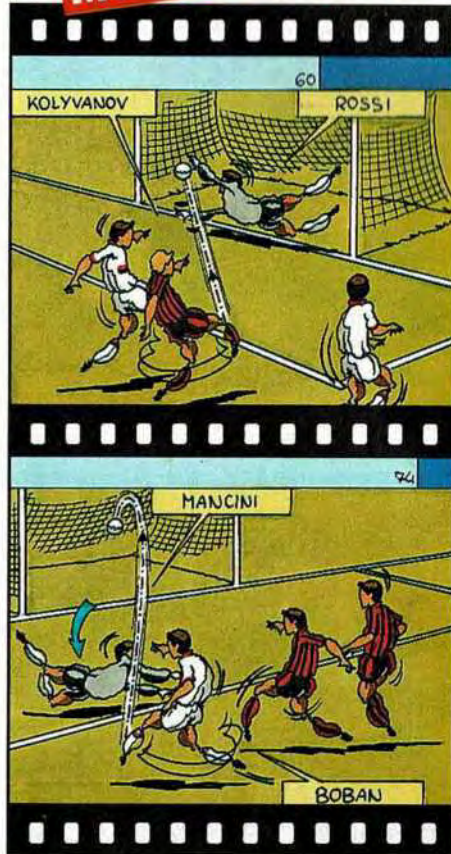
Mancini si inventa difensore su Simone

Il minuto di silenzio in ricordo di Paolo Mantovani con un tifoso foggiano che indossa la maglia della Samp

Donadoni vola sull'intervento di Caini

Savicevic in lotta con l'azzurro Stroppa

Simone controllato da Di Bari

Chamot supera Boban

Le reti di Kolyvanov e Boban

FOGGIA: Mancini 7, Nicoli 6,5, Caini 6,5 (67' Bucaro 5), Di Biagio 6, Di Bari 6,5, Chamot 7, Kolyvanov 7, De Vincenzo 6, Cappellini 6 (89' Mandelli n.g.), Stroppa 6,5, Roy 6,5.
In panchina: Bacchin, Gasparini, Fornaciari.
Allenatore: Zeman 7.
MILAN: Rossi 6, Tassotti 6,5, Maldini 6, Albertini 6, Costacurta 6,5, Baresi 7, Eranio 6,5, Boban 6,5, Simone 6,5, Savicevic 5 (60' Massaro 6,5), Donadoni 5 (72' Panucci 6).
In panchina: Ielpo, De Napoli, Carbone.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 5,5 (Marano e Manfredini).
Marcatori: Kolyvanov al 60', Boban al 74'.
Ammoniti: Albertini, Di Biagio.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 19.284
Incasso: 1.145.335.000 lire .

□ **La partita.** Dura quindici minuti il sogno dei giocatori del Foggia di battere il Milan. Boban rimette le cose a posto, ma ai ragazzi di Zeman resta la soddisfazione di aver segnato al Milan il primo gol stagionale, fermando il tentativo di record del portiere rossonero Sebastiano Rossi.

□ **La frase celebre.** Capello: «Fra i nostri errori aggiungerei anche quello di Rossi che ha raccolto il fumogeno e lo ha gettato contro i tifosi».

fotoBellini-Capozzi

IL FILM Inter-Torino 0-0

Sosa punta verso la porta granata...

...supera Galli in uscita...

...ma indirizza oltre la traversa

Bergkamp, da buona posizione, conclude su Galli

Una delle occasioni mancate da Shalimov

Bergkamp tira con bello stile. L'olandese comunque non ha brillato

Silenzi si mangia un gol fatto...

...e poi si dispera

La grinta di Sosa

Vip in tribuna: Wim Jonk...

...e Roberta Termali

Mussi ferma uno spento Shalimov

INTER: Zenga n.g., Bergomi 6, Tramezzani 6, Bianchi 6 (58' Dell'Anno 6,5), A. Paganin 5,5, Battistini 6,5, Shalimov 4, Manicone 6,5, Sosa 5,5, Bergkamp 5, Fontolan 7 (67' M. Paganin 6).
In panchina: Abate, Ferri, Orlando.
Allenatore: Bagnoli 6,5.

TORINO: Galli 7, Mussi 6,5, Cois 6, Gregucci 5,5, Annoni 6, Fusi 7,5, Francescoli 5,5 (84' Sinigaglia n.g.), Fortunato 6, Silenzi 6, Aguilera 4,5 (75' Osio n.g.), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Saralegui, Sesia.
Allenatore: Mondonico 7.
Arbitro: Amendolia di Messina 4 (Di Savino e Nicoletti).
Ammoniti: Silenzi, Manicone, Osio.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 49.729 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.584.107.846 lire (di cui 1.034.181.846 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un' Inter brillante soltanto nei primi venti minuti si fa bloccare sul pari da un Torino attento e combattivo. I nerazzurri però recriminano per un mani in area di Mussi nel finale. Per entrambe le squadre le brutte notizie vengono... dall'estero: Bergkamp e Shalimov da una parte, Francescoli e Aguilera dall'altra si segnalano solo per gli errori e il loro apporto è quasi nullo.
□ **La frase celebre.** Goveani: «Il fallo da rigore? Io ho visto Mussi toccare la palla con la mano, ma l'intervento mi sembrava involontario».

IL FILM Lazio-Piacenza 1-0

Racalbuto mostra il cartellino rosso a Lucci...

...poi allo stopper laziale Luzardi...

...a Cagni che saluta e se ne va...

...infine a Cravero, per doppia ammonizione

LAZIO: Marchegiani n.g., Negro 6,5, Favalli n.g. (41' Bacci 6,5), Di Matteo 6, Luzardi 4, Cravero 5, Fuser 5,5, Winter 6, Casiraghi 5,5, Gascoigne 5 (82' Marcolin n.g.), Signori 7,5.
In panchina: Orsi, Bergodi, Saurini.
Allenatore: Zoff 5,5.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 6, Carannante 6,5 (43' Brioschi 6), Iacobelli 5,5, Maccoppi 6,5, Lucci 5,5, Suppa 5,5, Papais 6, Ferrante 5,5, Moretti 5,5 (57 Ferazzoli 6,5), Piovani 6,5.

In panchina: Gandini, Di Cinio, Turrini.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Racalbuto di Gallarate 6,5 (Capovilla e Tavagni).
Marcatore: Signori su rigore al 91'.
Ammonito: Suppa.
Espulsi: Lucci, Luzardi, Cagni, Cravero.
Spettatori: 41.711 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.036.127.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Ancora fischi per la Lazio, malgrado la vittoria che si deve essenzialmente al rientro di Signori. Piacenza rinunciatario anche se messo bene in campo.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Sulla mia espulsione niente da dire. Ho giocato per anni in una piccola società come la Samb, quindi sono abituato a partire da meno tre. Però anche se la nostra è una piccola squadra, credo che i miei giocatori meritassero lo stesso trattamento di quelli della Lazio».

Signori rientra e segna dal dischetto il gol del successo laziale

Gascoigne ostacolato da Iacobelli

Fuser supera Carannante

fotoMezzelani

IL FILM Cremonese-Parma 0-0

Si alza in fumo il tifo grigiorosso

C'è anche Azeglio Vicini in tribuna

Asprilla ha colpito Lucarelli e verrà espulso

Anche Colonnese viene cacciato da Nicchi

Lucarelli e Brolin duellano in quota

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 7, Lucarelli 5,5, Giandebiaggi 7, Colonnese 6, Verdelli 6, Pedroni 6, Cristiani 5,5 (55' Nicolini 6), Dezotti 6 (70' Florjancic n.g.), Maspero 6,5, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Bassani, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6,5.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 5,5, Di Chiara 5 (68' Balleri n.g.), Minotti 6,5, Apolloni 6,5, Grun 6, Brolin 6,5, Zoratto 6, Crippa 6,5, Zola 7, Asprilla 5.

In panchina: Ballotta, Matrecano, Pin, Pizzi.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6 (Pala e Salvato).
Ammonito: Benarrivo.
Espulsi: Asprilla, Colonnese.
Spettatori: 14.367 (3.109 abbonati).
Incasso: 511.685.000. lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Simoni e Scala si affrontano con le giuste contromisure, lasciando poco spazio al gioco. Ne scaturisce una partita combattuta tatticamente bene, giocata per sessanta minuti a ritmi mozzafiato. Poi il Parma (abile a mascherare l'espulsione di Asprilla) e la Cremonese calano il loro ritmo.

□ **La frase celebre.** Di Chiara: «Avrei tenuto a rispondere a Sacchi per chiarire le cose dopo una sua dichiarazione televisiva. Spero di sentirlo per esternargli la mia stima certo di essere ricambiato».

fotoSabattini

IL FILM Juventus-Atalanta 2-1

Roby Baggio dopo la sostituzione

Sauzée a terra e Marocchi in ginocchio: la Juve sta meglio dell'Atalanta

Pisani e Francesconi in contrasto

JUVENTUS: Peruzzi 6, Torricelli 7, Marocchi 6, D. Baggio 5,5, Kohler 6, Porrini 6, Di Livio 6 (75' Francesconi n.g.), Conte 6, Ravanelli 5,5, R. Baggio 5,5 (90' Galia n.g.), Möller 6.
In panchina: Rampulla, Baldini, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6.

ATALANTA: Ferron 6, Pavan 6,5, Tresoldi 6, Bigliardi 6, Alemão 6,5, Montero 6, Magoni 6,5, Sauzée 6,5, Ganz 6,5, Perrone 5 (82' Pisani n.g.), Minaudo 5 (66' Orlandini 7).

In panchina: Pinato, Codispoti, Scapolo.
Allenatore: Guidolin 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 5 (Preziosi e Ramaglia).
Marcatori: R. Baggio su rigore al 57', Möller al 60', Ganz al 71'.
Ammoniti: Ganz, Kohler.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 41.872 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.072.495.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Sulla vittoria della Juve incombe il sospetto del rigore che ha sbloccato il risultato: l'intervento di Tresoldi su Di Livio è parso sul pallone. Per il resto, la Juve ha giocato male, senza ritmo e idee, mentre l' Atalanta è apparsa contratta e timorosa.

☐ **La frase celebre.** Percassi: «E' stata una vera e propria ladrata. Abbiamo giocato contro dodici avversari. E' la terza volta che Rodomonti penalizza l' Atalanta. Chiedo una sola cosa: di non rivederlo mai più».

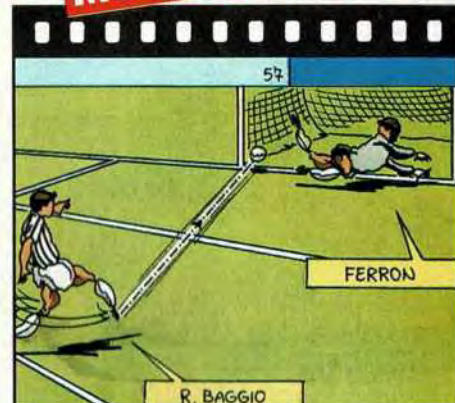
Montero frena l'azione di Torricelli

Il tiro di Ganz supera Peruzzi ma si perde sul fondo

Il fallo del contestato rigore su Di Livio

Roberto Baggio dagli undici metri giustizia Ferron

Möller svetta di testa e raddoppia per i bianconeri

La MOVIOLA di Sabellucci

Le tre reti del Delle Alpi

Ganz riduce le distanze

IL FILM Cagliari-Napoli 1-2

Fonseca tra Dely Valdes e Herrera

Il Napoli impazzisce di gioia dopo il secondo gol di Fonseca

Il primo acuto dell'uruguaiano

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6,5 (75' Criniti n.g.), Pusceddu 5,5, Herrera 5,5, Napoli 5,5, Firicano 6, Cappioli 6, Bisoli 6, Dely Valdes 5,5, Matteoli 5,5, Allegri 5 (50' Morriero 6,5).
In panchina: Di Bitonto, Sanna, Bellucci.
Allenatore: Giorgi 5,5.

NAPOLI: Taglialatela 6,5, Ferrara 6,5, Francini 6 (64' Corradini 6), Gambaro 6, Cannavaro 6, Bia 6, Di Canio 6,5 (75' Altomare n.g.), Bordin 6, Fonseca 7, Buso 6, Pecchia 6,5.
In panchina: Di Fusco, Caruso, Bresciani.
Allenatore: Lippi 7.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5,5 (Padovan e Mantovani).
Marcatori: Fonseca al 25' e al 28', Cappioli al 36'.
Ammoniti: Firicano, Villa, Herrera, Bia, Buso, Gambaro, Cannavaro.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 19.850 (11.680 abbonati).
Incasso: 548.470.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un Napoli battagliero e veloce raccoglie due punti meritati contro un Cagliari rimaneggiato e pasticcione. Fonseca ha reagito alle cattiverie di una parte della tifoseria con due gol che hanno messo in ginocchio il Cagliari, che è rimasto imbrigliato nella fitta ragnatela di centrocampo.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Io la classifica la guardo dal basso e mi fa piacere quando ho quattro punti di vantaggio sulla quart' ultima».

Cappioli, autore del gol sardo, controllato da Francini e Pecchia

fotoCannas

IL FILM Reggiana-Udinese 1-1

Ekström festeggiato dopo il gol

Il pareggio di Branca

REGGIANA: Taffarel 6,5, Parlato 6, Zanutta 6, Accardi 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Morello 5,5 (60' Esposito 5,5), Scienza 6, Ekström 6, Picasso 6 (80' Lantignotti n.g.), Padovano 7.

In panchina: Sardini, Torrisi, Cherubini.
Allenatore: Marchioro 6.

UDINESE: Caniato 6,5, Pellegrini 6 (66' Rossini n.g.), Montalbano 6, Sensini 6,5, Calori 6, Desideri 6, Statuto 6, Kozminski 6, Branca 7,5, Biagioni 5,5 (55' Rossitto 5,5), Carnevale 5,5.

In panchina: Battistini, Pierini, Pittana.
Allenatore: Fedele 6,5.
Arbitro: Fucci di Salerno 6,5 (Scalcione e Gaviraghi).
Marcatori: Ekström al 13', Branca al 43'.
Ammoniti: Rossitto, Ekström.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.488 (10.252 abbonati).
Incasso: 531.713.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Reggiana e Udinese si sono divise la posta al termine di una gara ben giocata solo nel primo tempo. Erano i padroni di casa a portarsi per primi in vantaggio con un preciso pallonetto di Ekström che superava Caniato in uscita. I friulani pareggiavano quasi allo scadere del primo tempo con Branca, lesto nel girare in rete un traversone di Kozminski.

☐ **La frase celebre.** Marchioro: «Devo essere onesto: il rigore su Ekström probabilmente non c'era».

fotoBorsari

Montalbano in acrobazia libera su Morello

Branca alza il gomito davanti a Sgarbossa

IL FILM Lecce-Genoa 0-0

Caricola svetta sul deludente Gaúcho

Skuhravy ci prova ma non passa

Notaristefano salva sulla linea bianca

Biondo e la mascotte. A destra, topolini allo stadio

LECCE: Gatta 7,5, Biondo 6, Carobbi 5,5 (76' Altobelli n.g.), Padalino 6, Verga 6, Ceramicola 6, Gazzani 6, Gerson 5,5, Gaúcho 5 (70' Barollo n.g.), Notaristefano 6, Russo 6.
In panchina: Torchia, Trinchera, Frisullo.
Allenatore: Sonetti 6.

GENOA: Berti 6, Petrescu 6, Lorenzini 6, Caricola 6, Torrente 6, Signorini 6,5, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6,5, Ciocci 5, Skuhravy 5,5 (76' Van't Schip n.g.), Cavallo 5,5.

In panchina: Speranza, Corrado, Galante, Murgita.
Allenatore: Maselli 6,5.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Gallas e Medeot).
Ammoniti: Ceramicola, Cavallo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 9.453 (5.750 abbonati).
Incasso: 210.046.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Neppure con il Genoa il Lecce riesce a ottenere la prima vittoria del campionato, anzi è il Genoa che sfiora più volte il gol e solo Gatta riesce a salvare la squadra pugliese da una sconfitta. Gaúcho, all'ultima prova d'appello, ha fallito ancora una volta. L'ennesima.

□ **La frase celebre.** Maselli: «Sono contento per il primo punto esterno conquistato dalla mia squadra, ma sono scontento per quello che è successo: potevamo vincere e non ci siamo riusciti».

fotoDe Benedictis

SERIE A Le cifre della 8. giornata

Risultati

Cagliari-Napoli 1-2
Cremonese-Parma 0-0
Foggia-Milan 1-1
Inter-Torino 0-0
Juventus-Atalanta 2-1
Lazio-Piacenza 1-0
Lecce-Genoa 0-0
Reggiana-Udinese 1-1
Sampdoria-Roma 0-1

Prossimo turno

9. giornata (24 ottobre 1993, ore 14,30):
Atalanta-Foggia
Cremonese-Cagliari
Genoa-Piacenza
Milan-Juventus *
Napoli-Lecce
Parma-Reggiana
Roma-Lazio
Torino-Sampdoria
Udinese-Inter
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**13**	8	5	3	0	9	1	+1	4	3	1	0	5	0	4	2	2	0	4	1
Parma	**12**	8	5	2	1	12	4	0	4	4	0	0	9	1	4	1	2	1	3	3
Juventus	**12**	8	5	2	1	16	8	—1	5	5	0	0	13	4	3	0	2	1	3	4
Sampdoria	**11**	8	6	1	1	14	9	—1	4	2	1	1	5	4	4	3	0	1	9	5
Torino	**10**	8	4	2	2	10	7	—1	3	3	0	0	5	1	5	1	2	2	5	6
Inter	**10**	8	3	4	1	7	4	—2	4	3	1	0	6	2	4	0	3	1	1	2
Napoli	**9**	8	3	3	2	8	8	—3	4	1	2	1	3	3	4	2	1	1	5	5
Cagliari	**8**	8	3	2	3	12	12	—4	4	2	0	2	7	5	4	1	2	1	5	7
Cremonese	**8**	8	3	2	3	6	6	—4	4	2	1	1	3	2	4	1	1	2	3	4
Lazio	**8**	8	2	4	2	4	6	—4	4	2	2	0	3	1	4	0	2	2	1	5
Foggia	**7**	8	1	5	2	5	7	—5	4	0	3	1	3	4	4	1	2	1	2	3
Roma	**7**	8	3	1	4	8	11	—5	4	2	0	2	7	7	4	1	1	2	1	4
Genoa	**6**	8	1	4	3	4	6	—6	4	1	3	0	3	1	4	0	1	3	1	5
Udinese	**6**	8	2	2	4	6	9	—6	4	1	1	2	2	4	4	1	1	2	4	5
Atalanta	**5**	8	2	1	5	11	15	—7	4	2	1	1	8	7	4	0	0	4	3	8
Piacenza	**5**	8	1	3	4	5	11	—7	4	1	2	1	3	5	4	0	1	3	2	6
Reggiana	**5**	8	0	5	3	4	10	—7	4	0	4	0	2	2	4	0	1	3	2	8
Lecce	**2**	8	0	2	6	4	11	—10	4	0	2	2	1	4	4	0	0	4	3	7

Cannonieri

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Ganz (Atalanta)	**6**	3	2	1	6	-	3	3	-	-
Möller (Juventus)	**6**	1	2	3	6	-	5	1	-	-
Dely Valdes (Cagliari)	**5**	1	2	2	5	-	2	3	-	-
Branca (Udinese)	**5**	4	-	1	4	1	2	3	2	1
Zola (Parma)	**5**	4	1	-	5	-	2	3	1	1
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	-	-	-
R. Baggio (Juventus)	**4**	3	1	-	3	1	3	1	-	1
Gullit (Sampdoria)	**4**	4	-	-	3	1	-	4	-	-
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	-	-
Balbo (Roma)	**3**	1	1	1	3	-	2	1	-	-
Mancini (Sampdoria)	**3**	3	-	-	3	-	1	2	-	1
Papin (Milan)	**3**	2	-	1	2	1	2	1	-	-
Schillaci (Inter)	**3**	3	-	-	2	1	2	1	1	-
Tentoni (Cremonese)	**3**	-	3	-	3	-	2	1	-	-
Allegri (Cagliari)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	1
Baldieri (Lecce)	**2**	1	1	-	1	1	1	1	-	-
Bergkamp (Inter)	**2**	2	-	-	1	1	2	-	-	1
Boban (Milan)	**2**	-	2	-	2	-	-	2	-	-
Cappioli (Cagliari)	**2**	1	1	-	2	-	2	-	-	-
Conte (Juventus)	**2**	1	1	-	1	1	2	-	-	-
Cravero (Lazio)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	2
Fonseca (Napoli)	**2**	-	2	-	1	1	-	2	1	-
D. Fortunato (Torino)	**2**	1	1	-	2	-	1	1	-	-
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Nappi (Genoa)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Oliveira (Cagliari)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	-
Padovano (Reggiana)	**2**	-	1	1	1	1	-	2	-	-
Ravanelli (Juventus)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Roy (Foggia)	**2**	-	2	-	2	-	1	1	-	-
Scapolo (Atalanta)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-

A fianco (fotoGiglio), Möller in gol contro l'Atalanta. Il tedesco è al primo posto fra i cannonieri con Ganz

Così nelle stagioni precedenti

1991-92		**1992-93**	
Milan (C)	13	Milan (C)	15
Juventus	12	Torino	11
Lazio	10	Inter	11
Napoli	10	Sampdoria	10
Torino	10	Juventus	10
Roma	10	Fiorentina (R)	9
Inter	10	Lazio	9
Genoa	10	Brescia (R)	9
Foggia	9	Cagliari	8
Parma	9	Genoa	8
Sampdoria	8	Atalanta	7
Fiorentina	7	Udinese	7
Atalanta	7	Roma	6
Cremonese (R)	5	Napoli	6
Cagliari	5	Parma	6
Verona (R)	4	Foggia	5
Bari (R)	3	Ancona (R)	4
Ascoli (R)	2	Pescara (R)	3

Statistiche

☐ **691** minuti di imbattibilità, poi il foggiano Kolyvanov ha battuto per la prima volta dall'inizio del campionato il forte portiere del Milan Sebastiano Rossi. Resta così nelle mani di Reginato il record di imbattibilità iniziale per la Serie A: 712 minuti con il Cagliari nel 1966-67 (primo gol subito, da De Paoli, all'82' di Juventus-Cagliari 1-0). Rossi si colloca al secondo posto della graduatoria della imbattibilità iniziale e al quarto della graduatoria assoluta dietro Zoff, Juventus, con 903' nel 1972-73, Pozzo, Genoa, 791 nel 1963-64 e, appunto, Reginato.

☐ **0** vittorie in gare di campionato per Zeman con Capello (2 pari e 3 sconfitte) mentre Mazzone ha colto la sua prima vittoria su Eriksson (in 2 pareggi e 2 vittorie per le squadre allenate dallo svedese).

☐ **12** gol, segnati domenica scorsa portano il totale a 145. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre il record, dopo le prime 8 giornate di gare è stato realizzato con 244 lo scorso anno; il minimo, 137, due anni fa.

☐ **17** mesi senza sconfitte interne per l'Inter. La serie è iniziata dopo la sconfitta subita il 10 maggio 1992, Inter-Cremonese 0-2, doppietta di Dezotti. Delle successive 22 gare ne ha vinte 13 e pareggiate 9, segnando 38 gol e subendone 13.

☐ **41** mesi di imbattibilità esterna per il Milan. Ultima sconfitta il 19 maggio 1991 Bari-Milan 2 a 1. Delle successive 36 gare esterne giocate i rossoneri ne hanno vinte 19, pareggiate altrettante, segnando 71 gol e subendone 33.

Alla Juve non riesce il sorpasso sul Milan, ma è il Parma a raggiungere i rossoneri. La Samp vince a Torino e insegue le capolista. Finisce in pareggio il derby della Capitale

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

La Juve dà lo stop!

I bianconeri fan tremare il Milan ed il Parma lo raggiunge in vetta

Ruud il terribile

Genoa, dopo la sconfitta esplode l'ira degli ultras

CRONO

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Napoli settebellezze si sveglia ed è sesto

E ora Gullit

Emozioni, calcio spettacolo, gol di Baggio e Albertini

MILAN-JUVE, GRAZIE!

Derby: solito pari, la Roma non ci sta

Il Giappone esalta Senna e umilia la Ferrari

CADET

La Gazzetta dello Sport

Trap blocca il Milan

Grazie tante Juve

Dal Parma che aggancia i campioni

Dall'Inter rifiorita con Sosa

Da Gullit cannoniere: domenica sfida Capello

Zona Uefa: spunta Cremona

Lezione di guida in Giappone

Senna, mani magiche e un pugno proibito

CADET

Melli sfugge a De Agostini e il Parma si invola verso la vetta della classifica con il suo gol alla Reggiana

Atalanta-Foggia 1-1
Cremonese-Cagliari 3-1
Genoa-Piacenza 0-1
Milan-Juventus 1-1
Napoli-Lecce 3-1
Parma-Reggiana 1-0
Roma-Lazio 1-1
Torino-Sampdoria 2-3
Udinese-Inter 0-1

IL FILM Milan-Juventus 1-1

Peruzzi esce deciso su Maldini

Kohler blocca la corsa di Papin

Spettacolo rossonero

La forza del quarto potere...

I milanisti protestano con l'arbitro Luci

Dal dischetto Roby Baggio non sbaglia

L'iracondo Rossi guarda il Divin Codino

Fortunato precede Eranio in acrobazia

Ottima occasione per Donadoni

Baggio... visita Di Livio

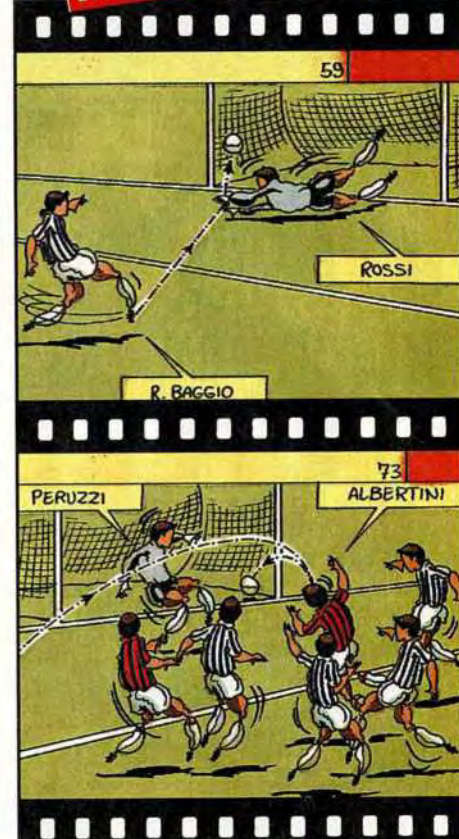
Il gol di testa di Albertini

La **MOVIOLA** di Sabellucci

59

ROSSI

R. BAGGIO

73

PERUZZI

ALBERTINI

Baggio e Albertini: 1-1

MILAN: Rossi 6, Panucci 5, Maldini 6,5, Albertini 7, Costacurta 6,5, Baresi 6,5, Eranio 5 (69' Massaro 6), Boban 6,5, Papin 5,5, Donadoni 7, Simone 7.
In panchina: Ielpo, Galli, De Napoli, Orlando.
Allenatore: Capello 7.
JUVENTUS: Peruzzi 8, Torricelli 5, Fortunato 6,5, D.Baggio 5, Kohler 6,5 (55' Porrini 6), Julio Cesar 7, Di Livio 5,5, Conte 7, Ravanelli 6 (86' Marocchi n.g.), R.Baggio 7, Möller 6,5.
In panchina: Rampulla, Francesconi, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 7.
Arbitro: Luci di Firenze 7 (Padovan e Nicoletti).
Marcatori: R.Baggio su rigore al 59', Albertini al 73'.
Ammoniti: Baresi, Möller, Costacurta, Rossi, Torricelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 80.290 (58.532 abbonati).
Incasso: 2.979.577.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Bene la Juve, che nel primo tempo colpisce una traversa con Möller e per un quarto d' ora culla il sogno del colpaccio, ma i rossoneri non mollano. Diverse le occasioni create dal Milan tutte, (tranne una ...) sventata da un grande Peruzzi.

□ **La frase celebre.** Capello: «Il Milan ha giocato molto bene. Peruzzi è stato bravissimo, in qualche occasione miracoloso».

foto Giglio-Fumagalli-Villa

IL FILM Torino-Sampdoria 2-3

Silenzi scocca la palla dell'1-0

Sacchetti rimette in parità le cose

Il gran gol di testa di Gullit

Vierchowod su Francescoli

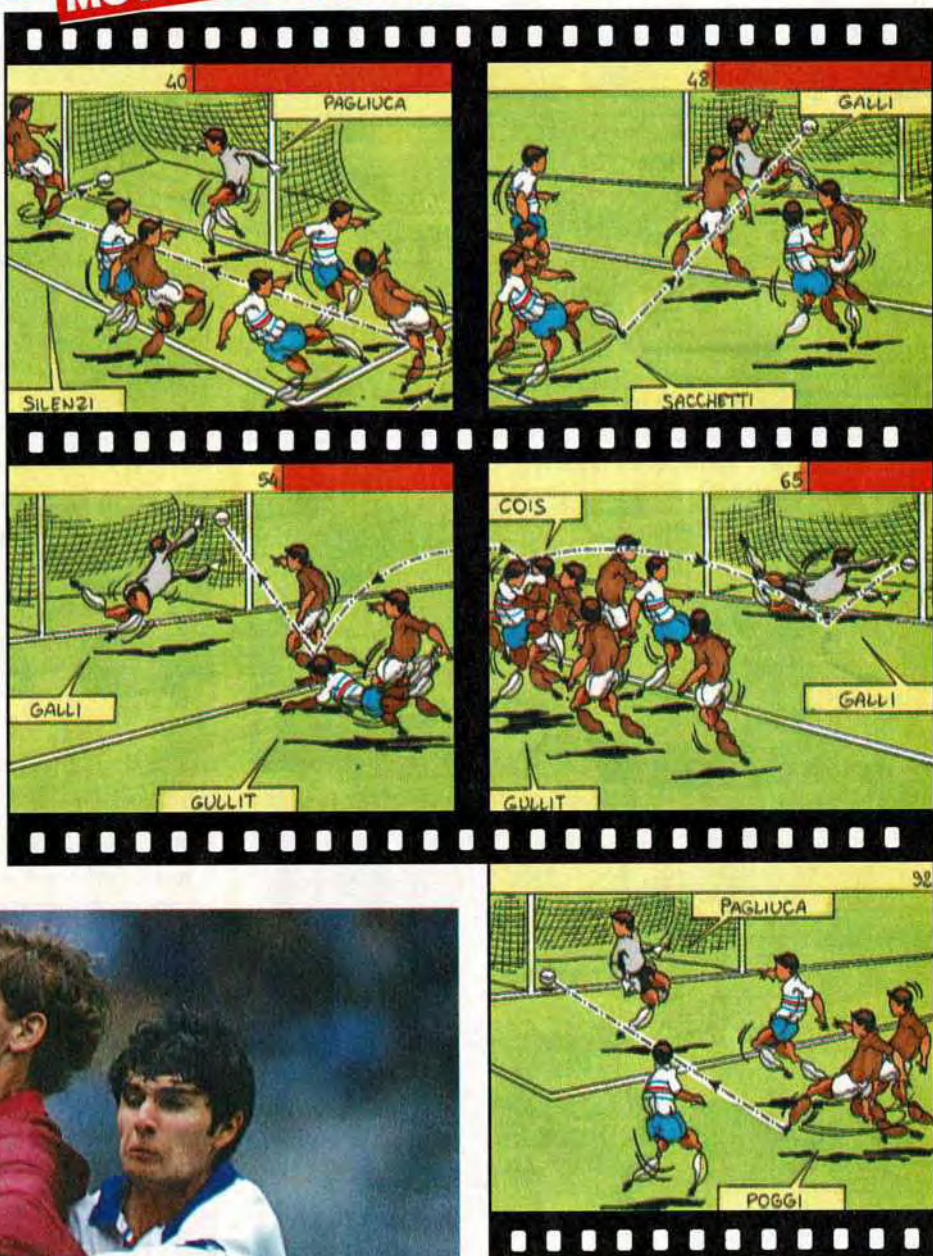
TORINO: Galli 5,5, Mussi 6, Sergio 7, Cois 5, Annoni 6, Fusi 6, Osio 6 (63' Aguilera 5,5), Fortunato 6, Silenzi 6, Francescoli 5 (92' Poggi 6,5), Venturin 7,5.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 5,5.

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6,5, Rossi 6, Gullit 8, Vierchowod 6, Sacchetti 6,5, Lombardo 6, Katanec 6 (69' Serena n.g.), Platt 6, Mancini 7, Evani 6 (90' Salsano n.g.).
In panchina: Nuciari, Dell' Igna, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Scalcione e Isola).
Marcatori: Silenzi al 40', Sacchetti al 48', Gullit al 54', autorete di Cois al 65', Poggi al 92'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.107 (17.115 abbonati).
Incasso: 560.634.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una gara di rara bellezza condotta a ritmi forsennati. Il Toro è stato travolto da un Gullit irresistibile, sul quale Mondonico ha forse sbagliato la marcatura. Nessuno meritava di perdere, forse entrambe le squadre di vincere.

□ **La frase celebre.** Gullit: «I fischi? Avevano paura di me. E sono anche un complimento: vuol dire che la gente del Toro mi stima».

foto Briguglio-Mana

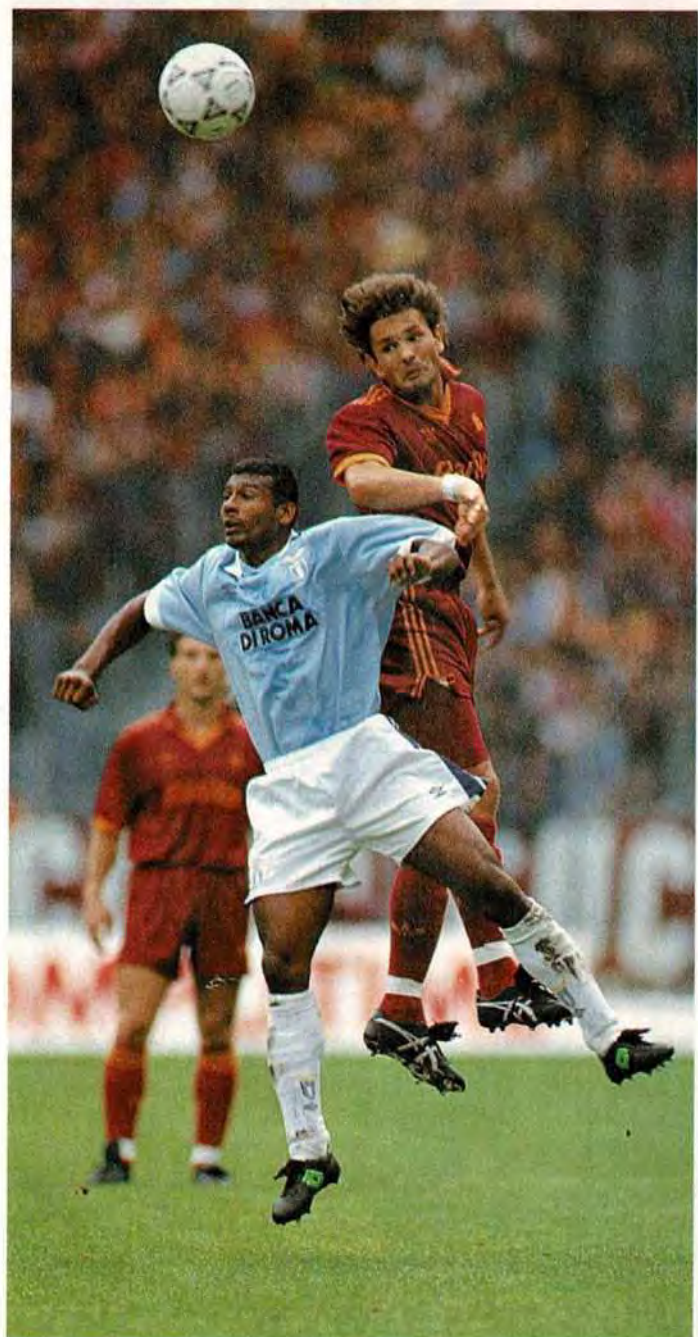
L'autorete di Cois

I cinque gol della partita

Sacchetti interviene da dietro su Mussi

Contrasto fra Silenzi e Katanec

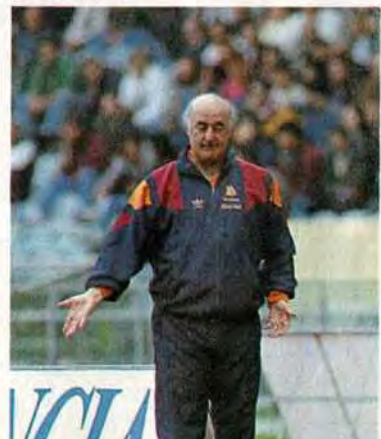
IL FILM Roma-Lazio 1-1

Si apre il sipario sulla curva laziale

Dalla Sud una raccomandata molto speciale

Mihajlovic supera nettamente Winter

Il «celodurismo» dei tifosi giallorossi

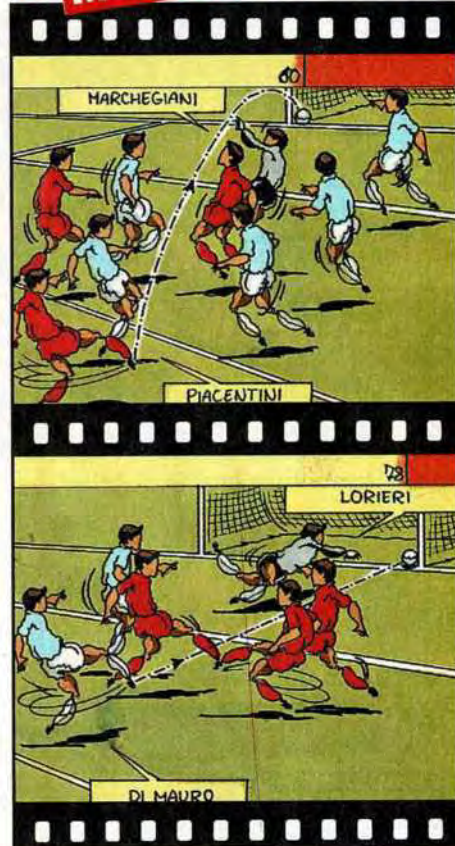
Ma Gazza e Sheryl non si scompongono

Zoff ha l'amaro in bocca...

Mazzone non riesce a star fermo

Intreccio fra Casiraghi e Festa

La bordata di Piacentini per il momentaneo 1-0

Ma l'ex Di Mauro pareggia a 12 minuti dalla fine

La MOVIOLA di Sabellucci

Le due reti del derby

ROMA: Lorieri 6,5, Garzya 6,5, Festa 6, Mihajlovic 5,5, Lanna 6, Carbone 5,5, Hässler 6 (89' Rizzitelli n.g.), Piacentini 6,5, Balbo 6, Giannini 6, Bonacina 6.
In panchina: Pazzagli, Comi, Berretta, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6.
LAZIO: Marchegiani 6, Bergodi 6, Bacci 6, De Paola 6,5, Bonomi 6 (64' Marcolin 6), Di Matteo 6, Fuser 5, Winter 6, Casiraghi 6,5, Di Mauro 6,5, Signori 5,5.
In panchina: Orsi, Calabro, Sclosa, Saurini.
Allenatore: Zoff 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 5,5 (Pomentale e Mangerini).
Marcatori: Piacentini al 60', Di Mauro al 78'.
Ammoniti: Bonomi, Balbo, Bonacina, Fuser, Giannini, Piacentini, De Paola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 70.593 (34.333 abbonati).
Incasso: 2.608.630.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Settimo pareggio consecutivo. Meglio dell'ultimo derby, anche perché peggio non era possibile. Se il guardalinee non avesse commesso un errore sul gol di Balbo la Roma avrebbe vinto 2-1.

□ **La frase celebre.** Zoff: «Comunque noi abbiamo avuto più occasioni della Roma». Mazzone: «Io dico che i bugiardi non vanno in Paradiso».

fotoBellini-Mezzelani

IL FILM Udinese-Inter 0-1

Bergkamp salta la gamba di Calori

La MOVIOLA di Sabellucci

La vittoria dell'Inter con Sosa

Dell'Anno non nasconde la commozione

... e per la curva friulana non è un... incompreso

UDINESE: Caniato 7,5, Pellegrini 6, Montalbano 6, Sensini 6, Calori 6, Desideri 5,5, Statuto 6,5, Kozminski 6,5, Branca 6, Biagioni 5 (59' Pittana 6), Carnevale 5.
In panchina: Battistini, Rossitto, Rossini, Pierini.
Allenatore: Fedele 6,5.
INTER: Zenga n.g., Bergomi 6,5, Tramezzani 5, Jonk 6,5, Paganin 6, Battistini 6,5, Orlando 5, Manicone 7, Fontolan 6, Bergkamp 5, Sosa 6,5.
In panchina: Abate, Paganin M., Ferri, Bianchi, Dell' Anno.
Allenatore: Bagnoli 6,5.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5 (Picchio e Mercurio).
Marcatore: Sosa al 41'.
Ammoniti: Kozminski, Orlando, Desideri, Statuto.
Espulso: Montalbano.
Spettatori: 19.900 (11.101 abbonati).
Incasso: 853.879.744 lire (di cui 303.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo tempo equilibrato con un paio di occasioni su entrambi i fronti. La prodezza di Sosa rompe l'equilibrio . Ad avvantaggiare il compito dell'Inter arriva l'espulsione di Montalbano.

□ **La frase celebre.** Dell'Anno: «A Udine ero un protagonista ora faccio l'osservatore in panchina. Si, sotto la curva bianconera qualche lacrimuccia c'è stata».

Caniato respinge di pugno sul tiro di Sosa

Carnevale contro Orlando

Il gol-vittoria dell'uruguaiano

foto Calabró-Calderoni

IL FILM Cremonese-Cagliari 3-1

Cremonese in vantaggio con un tiro-cross di Pedroni

Raddoppio di Gualco

Il panamense Dely Valdes prova a riaprire il match

Ma Tentoni toglie l'illusione al Cagliari: 3-1

Stupendo gesto atletico di De Agostini davanti a Matteoli

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 7, Pedroni 6,5, De Agostini 6,5 (83' Cristiani n.g.), Bassani 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6, Dezotti 5,5 (56' Florijancic n.g.), Maspero 8, Tentoni 6.

In panchina: Mannini, Montorfano, Lucarelli.

Allenatore: Simoni 8.

CAGLIARI: Fiori 5,5, Villa 6, Pusceddu 5,5, Bisoli 4,5, Bellucci 5,5 (73' Allegri n.g.), Napoli 5, Cappioli 6, Herrera 5,5, Dely Valdes 6, Matteoli 5 (65' Moriero n.g.), Oliveira 6,5.

In panchina: Di Bitonto, Sanna, Veronese.

Allenatore: Giorgi 6.

Arbitro: Bettin di Padova 5,5 (Limone e Bilò).

Marcatori: Pedroni al 14', Gualco al 46', D.Valdes al 48', Tentoni all' 82'.

Ammoniti: Nicolini, Bassani, Pusceddu.

Espulsi: Napoli, Bisoli.

Spettatori: 7.330 (3.109 abbonati).

Incasso: 232.435.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Cremonese domina nel primo tempo sotto ogni profilo. Sul 2-0 e con il Cagliari in dieci Dely Valdes riapre il discorso, ma Bisoli si fa espellere e i grigiorossi, con Tentoni, intascano due punti tanto preziosi quanto meritati sul piano tattico e agonistico.

□ **La frase celebre.** Simoni: «Di notte non sogno mai. Adesso sogno di giorno vedendo la Cremonese giocare».

foto Vescusio

Parma-Reggiana 1-0

Anche questo è derby

Il gol-partita di Melli

«Senza di te il buio»

Atto di fede di Di Chiara e Sgarbossa

Taffarel e il suo ex compagno Melli

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 6, Di Chiara 6, Minotti 6, Apolloni 7, Grün 7, Melli 6,5 (88' Pin n.g.), Zoratto 6, Crippa 6,5, Zola 4,5 (77' Pizzi n.g.), Brolin 6,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Balleri.
Allenatore: Scala 6.

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6, Zanutta 6,5, Accardi 7, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Esposito 6, Scienza 6,5, Ekström 5 (56' Padovano 6), Picasso 5 (56' Lantignotti 5), Morello 6,5.

In panchina: Sardini, Torrisi, Cherubini.
Allenatore: Marchioro 6,5.
Arbitro: Cinciripini 5 (Raciti e Preziosi).
Marcatore: Melli al 14'.
Ammoniti: Crippa, Grün, De Agostini, Scienza.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 27.400 (20.286 abbonati).
Incasso: 1.103.971.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Al primo affondo il Parma passa con Melli, che si impossessa di un pallone giocato a carambola tra Esposito e Scienza, poi sbaglia (con Zola) un rigore e si smarrisce. Nella ripresa soffre l'ottima disposizione tattica e il pressing continuo della Reggiana. Bucci salva nel finale.

☐ **La frase celebre.** Scala: «Meglio non essere primi in classifica. Sennò dicono che il Parma è fortissimo, mentre non è ancora al top della condizione».

Zanutta atterra Zola: rigore!

Ma il parmigiano manda sul palo

foto Santandrea

Melli strattonato da Zanutta

Crippa è fermato da De Agostini

La **MOVIOLA** di Sabellucci

La rete di Melli e il Parma è primo

Cinciripini accompagna fuori De Agostini

Il busto di Ceresini in sala stampa

IL FILM Napoli-Lecce 3-1

Fonseca apre le marcature per il Napoli

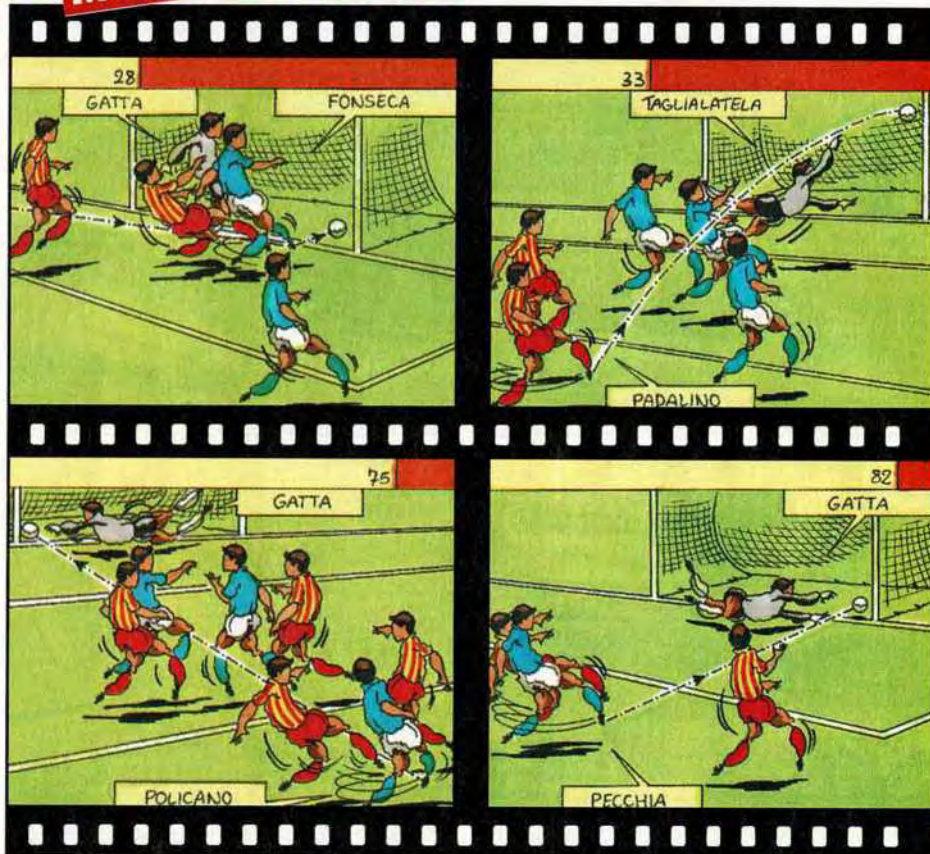
Padalino fa 1-1

Policano riporta in vantaggio il Napoli

Pecchia chiude la partita sul 3-1

Ceramicola e Verga: dov'è l'errore?

Ceramicola anticipa Di Canio

La MOVIOLA di Sabellucci

Il 3-1 del Napoli

Padalino e Policano corrono accanto

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6, Francini 6, Gambaro 6, Cannavaro 5,5 (72' Bresciani n.g.), Bia 5,5, Di Canio 7,5, Bordin 6,5, Fonseca 7, Buso 5 (46' Policano 6,5), Pecchia 6,5.
In panchina: Di Fusco, Corradini, Nela.
Allenatore: Lippi 7.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5,5, Trinchera 6, Padalino 6, Verga 6, Ceramicola 5, Gerson 5 (78' Barollo n.g.), Melchiori 6, Russo 6, Notaristefano 6,5, Gazzani 5,5.
In panchina: Torchia, Altobelli, Carobbi, Frisullo.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Rosica di Roma 6 (Ciccaglioni e Zucchini).
Marcatori: Fonseca al 28', Padalino al 33', Policano al 75', Pecchia all' 82'.
Ammoniti: Verga, Fonseca, Cannavaro, Notaristefano, Gerson, Policano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.747 (13.372 abbonati).
Incasso: 679.982.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli ottiene il settimo risultato utile consecutivo, ma soffre fino al 75' per battere il Lecce. Dopo i gol di Fonseca e Padalino nel primo tempo, è di Policano, entrato all'inizio della ripresa, la rete del vantaggio. Poi Pecchia fissa sul 3-1.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Policano ha segnato di destro... quando succedono queste cose vuol dire che davvero siamo sfortunati».

foto Capozzi

IL FILM Atalanta-Foggia 1-1

Bianchini viene cacciato fuori

Idem Caini

Il gol di Roy a porta vuota

Il pareggio di Sauzèe da fuori area

Sauzèe e Bigliardi si ostacolano

ATALANTA: Ferron 7,5, Pavan 6, Scapolo 4,5, Bigliardi 5,5 (71' Minaudo n.g.), Alemao 5,5 (61' Magoni n.g.), Montero 6, Rambaudi 5,5, Sauzèe 6, Pisani 6, Perrone 6, Orlandini 6,5.
In panchina: Pinato, Tresoldi, Codispoti.
Allenatore: Guidolin 5.

FOGGIA: Mancini 7, Nicoli 7, Caini 6, Sciacca 6,5, Chamot 6, Bianchini 5, Bresciani n.g (18' Bucaro 6), De Vincenzo 6, Kolyvanov 6, Stroppa 6,5, Roy 5,5 (77' Gasparini n.g.).

In panchina: Bacchin, Cappellini, Mandelli.
Allenatore: Zeman 8.
Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (Schiavon e Conti).
Marcatori: Roy al 40', Sauzèe al 42'.
Ammoniti: Chamot, Sauzèe, Sciacca.
Espulsi: Bianchini, Caini.
Spettatori: 16.951 (14.401 abbonati).
Incasso: 391.935.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Foggia, penalizzato dalle espulsioni di due uomini, alla fine è quello che ha più da recriminare per il pareggio: sei palle gol create non sono infatti poca cosa. Per l'Atalanta un'altra giornata da dimenticare.

□ **La frase celebre.** Rambaudi: «Inutile nasconderci, abbiamo notevoli problemi e dobbiamo cercare una soluzione, altrimenti potremmo andare incontro a grossi guai».

foto De Pascale

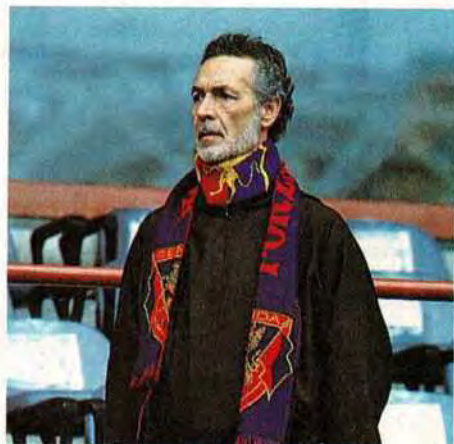
Orlandini smista e Stroppa è in ritardo. Sotto, Bucaro fa lo sgambetto a Perrone

IL FILM Genoa-Piacenza 0-1

Il dissidio col presidente non si placa

Il gol decisivo di Turrini

Vink si elevà, Iacobelli si tuffa

La festa sotto la curva del Piacenza

L'abito fa il monaco

La rete annullata a Murgita

GENOA: Berti 5, Petrescu 6, Lorenzini 4,5 (61' Van't Schip n.g.), Cavallo 5 (70' Onorati n.g.), Torrente 5,5, Signorini 5, Ruotolo 5,5, Bortolazzi 6, Murgita 5, Vink 4, Ciocci 4,5.
In panchina: Tacconi, Corrado, Galante.
Allenatore: Maselli 4.

PIACENZA: Taibi 8, Polonia 6, Brioschi 6,5, Suppa 6,5, Maccoppi 7, Chiti 6,5, Turrini 7, Papais 6,5, Ferrante 6 (75' Di Cintio n.g.), Iacobelli 6 (83' Ferazzoli n.g.), Piovani 7.

In panchina: Gandini, Carannante, Moretti.
Allenatore: Cagni 7.
Arbitro: Brignoccoli di Ancona 5 (Costamagna e Scardelli).
Marcatore: Turrini al 57'.
Ammoniti: Petrescu, Maccoppi, Iacobelli, Cavallo, Torrente, Onorati.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.245 (18.005 abbonati).
Incasso: 469.761.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Genoa è allo sbando, sembra un'Armata Brancaleone. Il Piacenza ha dominato. E' ha pure colpito due pali. Inesistente Vink, da rispedire in Olanda d'urgenza.

□ **La frase celebre.** Maselli: «È tutta colpa mia. Sono pronto a tornare al settore giovanile».

foto Pegaso

SERIE A Le cifre della 9. giornata

Risultati

Atalanta-Foggia 1-1
Cremonese-Cagliari 3-1
Genoa-Piacenza 0-1
Milan-Juventus 1-1
Napoli-Lecce 3-1
Parma-Reggiana 1-0
Roma-Lazio 1-1
Torino-Sampdoria 2-3
Udinese-Inter 0-1

Prossimo turno

10. giornata (31 ottobre 1993, ore 14,30):

Cagliari-Torino
Foggia-Cremonese
Inter-Parma*
Juventus-Genoa
Lazio-Udinese
Lecce-Atalanta
Piacenza-Napoli
Reggiana-Roma
Sampdoria-Milan
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Parma	**14**	9	6	2	1	13	4	0	5	5	0	0	10	1	4	1	2	1	3	3
Milan	**14**	9	5	4	0	10	2	0	5	3	2	0	6	1	4	2	2	0	4	1
Sampdoria	**13**	9	6	1	2	17	11	0	4	2	1	1	5	4	5	4	0	1	12	7
Juventus	**13**	9	5	3	1	17	9	—1	5	5	0	0	13	4	4	0	3	1	4	5
Inter	**12**	9	4	4	1	8	4	—1	4	3	1	0	6	2	5	1	3	1	2	2
Napoli	**11**	9	4	3	2	11	9	—1	5	2	2	1	6	4	4	2	1	1	5	5
Torino	**10**	9	4	2	3	12	10	—3	4	3	0	1	7	4	5	1	2	2	5	6
Cremonese	**10**	9	4	2	3	9	7	—4	5	3	1	1	6	3	4	1	1	2	3	4
Lazio	**9**	9	2	5	2	5	7	—4	4	2	2	0	3	1	5	0	3	2	2	6
Foggia	**8**	9	1	6	2	6	8	—5	4	0	3	1	3	4	5	1	3	1	3	4
Cagliari	**8**	9	3	2	4	13	16	—5	4	2	0	2	7	5	5	1	2	2	6	10
Roma	**8**	9	3	2	4	9	12	—6	5	2	1	2	8	8	4	1	1	2	1	4
Piacenza	**7**	9	2	3	4	6	11	—6	4	1	2	1	3	5	5	1	1	3	3	6
Genoa	**6**	9	1	4	4	4	7	—8	5	1	3	1	3	2	4	0	1	3	1	5
Atalanta	**6**	9	2	2	5	12	16	—8	5	2	2	1	9	8	4	0	0	4	3	8
Udinese	**6**	9	2	2	5	6	10	—8	5	1	1	3	2	5	4	1	1	2	4	6
Reggiana	**5**	9	0	5	4	4	11	—8	4	0	4	0	2	2	5	0	1	4	2	9
Lecce	**2**	9	0	2	7	5	14	—11	4	0	2	2	1	4	5	0	0	5	4	10

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Dely Valdes (Cagliari)	**6**	1	3	2	6	-	2	4	-	-
Ganz (Atalanta)	**6**	3	2	1	6	-	3	3	-	-
Möller (Juventus)	**6**	1	1	4	6	-	5	1	-	-
R. Baggio (Juventus)	**5**	4	1	-	4	1	3	2	-	3
Branca (Udinese)	**5**	4	-	1	4	1	2	3	2	1
Gullit (Sampdoria)	**5**	4	-	1	4	1	-	5	-	-
Silenzi (Torino)	**5**	3	2	-	5	-	4	1	-	-
Zola (Parma)	**5**	4	1	-	5	-	2	3	1	1
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	-	-	-
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	-	-
Tentoni (Cremonese)	**4**	-	4	-	4	-	3	1	-	-
Balbo (Roma)	**3**	1	1	1	3	-	2	1	-	-
Fonseca (Napoli)	**3**	-	3	-	2	1	1	2	1	-
Mancini (Sampdoria)	**3**	3	-	-	3	-	1	2	-	1
Papin (Milan)	**3**	2	-	1	2	1	2	1	-	-
Roy (Foggia)	**3**	1	2	-	3	-	1	2	-	-
Schillaci (Inter)	**3**	3	-	-	2	1	2	1	1	-
Allegri (Cagliari)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	1
Baldieri (Lecce)	**2**	1	1	-	1	1	1	1	-	-
Bergkamp (Inter)	**2**	2	-	-	1	1	2	-	-	1
Boban (Milan)	**2**	-	2	-	2	-	-	2	-	-
Cappioli (Cagliari)	**2**	1	1	-	2	-	2	-	-	-
Conte (Juventus)	**2**	1	1	-	1	1	2	-	-	-
Cravero (Lazio)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	2
D. Fortunato (Torino)	**2**	1	1	—	2	—	1	1	-	-
Jugovic (Sampdoria)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Melli (Parma)	**2**	2	-	-	1	1	1	1	-	-
Nappi (Genoa)	**2**	2	-	-	2	-	2	-	-	-
Oliveira (Cagliari)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	-
Padovano (Reggiana)	**2**	-	1	1	1	1	-	2	-	-
Ravanelli (Juventus)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Sauzée (Atalanta)	**2**	2	-	-	1	1	2	-	-	1
Scapolo (Atalanta)	**2**	-	1	1	2	-	2	-	-	-
Sosa (Inter)	**2**	-	2	-	1	1	1	1	-	-
Turrini (Piacenza)	**2**	2	-	-	2	-	1	1	-	-

A fianco (fotoVescusio) Dely Valdes: il gol contro la Cremonese lo ha riportato in testa alla classifica

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	15	Milan (C)	17
Juventus	13	Torino	13
Napoli	12	Juventus	12
Inter	11	Inter	12
Lazio	11	Sampdoria	11
Foggia	11	Fiorentina (R)	11
Torino	11	Cagliari	10
Roma	10	Brescia (R)	9
Parma	10	Lazio	9
Genoa	10	Atalanta	9
Atalanta	9	Parma	8
Fiorentina	9	Genoa	8
Sampdoria	8	Udinese	7
Cremonese (R)	5	Roma	6
Cagliari	5	Ancona (R)	6
Verona (R)	5	Napoli	6
Ascoli (R)	4	Foggia	5
Bari (R)	3	Pescara (R)	3

Statistiche

☐ **495** minuti di imbattibilità per il portiere dell'Inter Zenga. Non subisce gol dalla 4ª giornata, 45º minuto Cagliari-Inter 1-0, gol di Dely Valdes. È la seconda miglior prestazione stagionale dopo quella di Rossi, imbattuto per 691 minuti.

☐ **22** gol, nuovo record stagionale, fa salire il totale a 167. Siamo ben lontani dal massimo, 277 registrato lo scorso anno, meno dal minimo, 159 registratosi 2 anni fa.

☐ **6 gol** segnati dai giocatori stranieri fanno salire il totale a 58. Negli ultimi 8 anni solo una volta ne avevano segnati di meno: 53 nel 1988-89. Il massimo è di 112 registrato nel campionato precedente.

☐ **521** minuti con le polveri bagnate. Il Genoa infatti non segna dal diciannovesimo minuto, rete di Petrescu, nella gara Parma-Genoa 2 a 1, della quarta giornata.

☐ **13** anni dopo l'Inter è tornata a vincere sul campo dell'Udinese. Il precedente successo, 4 a 0 risale al 14 settembre 1980.

☐ **10** gare dirette in serie A da Brignoccoli. Fino a domenica scorsa mai una vittoria della squadra ospite: 3 vittorie delle ospitanti e 5 pareggi. Domenica, sul campo del Genoa, il primo 2.

☐ **13** gare giocate fuori casa dalla Lazio con la direzione di Pairetto. Per gli azzurri solo una vittoria: 31 ottobre 1982, Serie B, Bari-Lazio 0-2; poi ci sono stati 4 pareggi e 6 vittorie delle squadre avversarie.

☐ **4** gol di testa segnati da Moeller; è il record relativo alle prime 9 giornate per gli ultimi 6 anni di Serie A, ossia da quando la Serie A è tornata a 16 squadre.

10. giornata/31 ottobre 1993

10

Il Milan, sconfitto dalla Samp con un gol decisivo di Gullit, lascia il primo posto dopo 72 domeniche. In testa, con i doriani, la Juve. Inter vittoriosa contro il Parma

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Abbattuto il Milan

Gullit lo fulmina dopo 756 giorni

Anche Baggio lo scavalca

Da Sosa 3 colpi al Parma

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

Inter, TREmendamente Sosa

GULLIT BAGGIO

Ciao Milan

Napoli bello, Lecce super

CADET

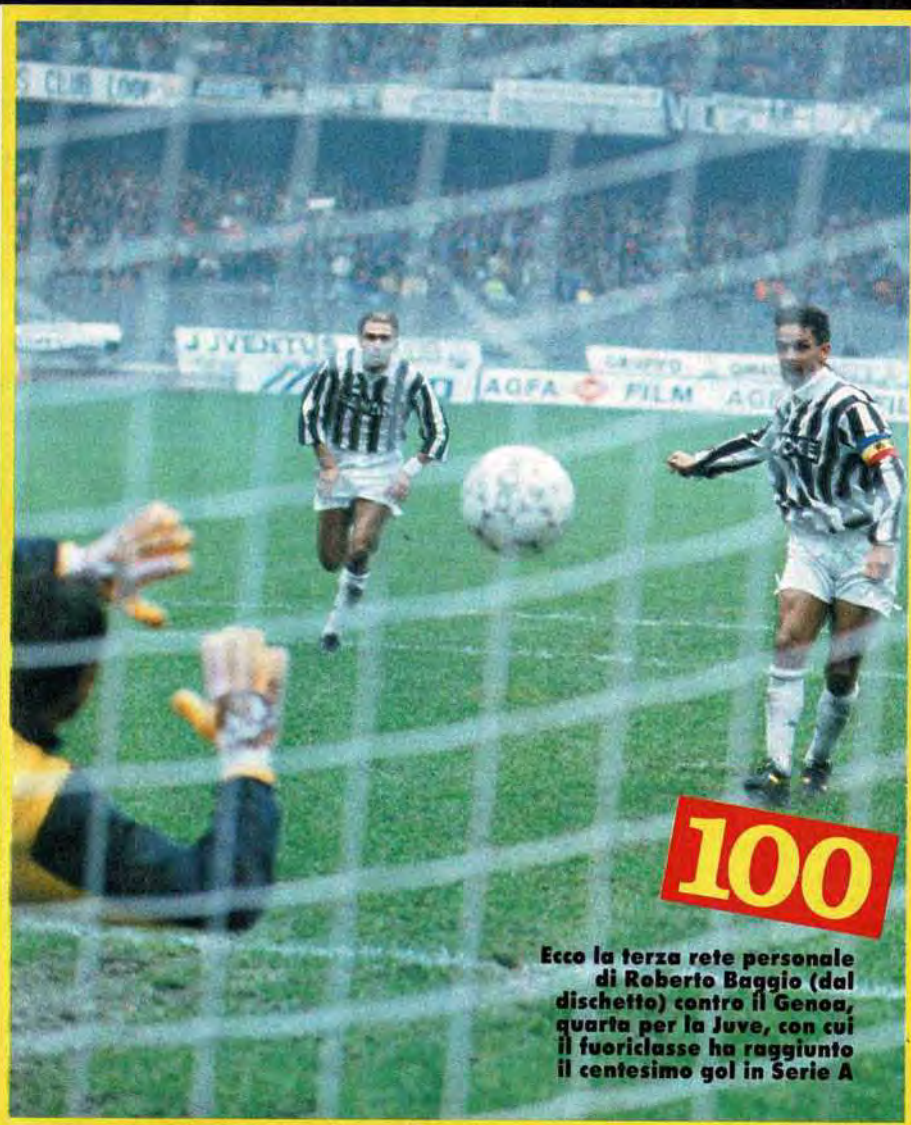
La Gazzetta dello Sport

Gullit spodesta il Milan

Baggio esulta

Primo con la Juve
Festa del 100° gol

SuperSosa: Parma k.o.

CADET

Ecco la terza rete personale di Roberto Baggio (dal dischetto) contro il Genoa, quarta per la Juve, con cui il fuoriclasse ha raggiunto il centesimo gol in Serie A

Cagliari-Torino 2-1
Foggia-Cremonese 1-1
Inter-Parma 3-2
Juventus-Genoa 4-0
Lazio-Udinese 2-1
Lecce-Atalanta 5-1
Piacenza-Napoli 1-1
Reggiana-Roma 0-0
Sampdoria-Milan 3-2

IL FILM Sampdoria-Milan 3-2

Marsigliesi in curva doriana

Van Basten in tribuna

Poco più in là Sebastiano Rossi

Ielpo non rilancia il razzo in curva...

Mannini frana sui cartelloni pubblicitari

La tensione di Capello

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 6, Rossi 5 (67' Bertarelli 6,5), Gullit 7,5, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6,5, Lombardo 6,5, Katanec 7, Platt 6,5, Mancini 7 (88' Serena n.g.), Evani 6.
In panchina: Nuciari, Dall'Igna, Salsano.
Allenatore: Eriksson 7.

MILAN: Ielpo 6,5, Panucci 5,5, Maldini 6, Albertini 7, Costacurta 6, Baresi 6,5, Donadoni 6,5 (87' Orlando n.g.), Boban 5,5, Laudrup 6, Savicevic 5 (65' Massaro 6), Simone 5,5.

In panchina: Antonioli, Galli, De Napoli.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 5,5 (Pomentale e Raciti).
Marcatori: Albertini all'11', Laudrup al 26', Katanec al 56', Mancini su rigore al 71', Gullit all'81'.
Ammoniti: Costacurta, Mancini, Massaro, Maldini, Baresi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 38.954 (23.144 abbonati).
Incasso: 1.203.452.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sul due a zero il Milan credeva di avere la vittoria in tasca ed è stato punito. Gol vendetta di Gullit a nove minuti dalla fine. È così per la prima volta dopo settantadue giornate i rossoneri non sono più primi in classifica.

□ **La frase celebre.** Capello: «È scandaloso. I gol della Samp erano irregolari. Hanno fatto di tutto per farci perdere. È meglio non parlare...».

foto Pegaso-Sabattini

La vittoria-vendetta di Ruud Gullit

Milan in vantaggio con Albertini

Laudrup raddoppia al 26'

I cinque gol della partita

Katanec, di testa, accorcia le distanze

Il pareggio di Mancini dal dischetto

Il Tulipano scocca il tiro del successo

IL FILM Juventus-Genoa 4-0

Fallo su Di Livio: rigore per la Juve

Dal dischetto Roby Baggio non sbaglia

Fallo su Ban ed è nuovamente rigore

Il 2-0 di Möller

JUVENTUS: Rampulla n.g., Marocchi 6,5, Fortunato 6,5, D. Baggio 6, Torricelli 7, Julio Cesar 6, Di Livio 6, Conte 6,5, Ravanelli 6 (67' Ban 6), R. Baggio 7,5, Möller 7.
In panchina: Marchioro, Porrini, Galia.
Allenatore: Trapattoni 7,5.

GENOA: Berti 6,5, Corrado 4,5, Lorenzini 4, Caricola 6, Torrente 5, Galante 5,5, Petrescu 6, Vink 5 (76' Bortolazzi n.g.), Onorati 5, Skuhravy 4, Ruotolo 5 (76' Cavallo n.g.).

In panchina: Tacconi, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Maselli 4,5.
Arbitro: Boggi di Salerno 5,5 (Capovilla e Rocchi).
Marcatori: R. Baggio su rigore al 36' e al 78', Möller al 52', R. Baggio al 67'.
Ammoniti: Torrente, Caricola, Vink.
Espulso: Corrado.
Spettatori: 41.366 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.057.670.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Nel giorno del sorpasso al Milan e del primato in classifica raggiunto dopo due anni, i bianconeri azzeccano una gara praticamente perfetta: avrebbero dominato anche senza i rigori. E Roberto Baggio arriva a quota cento gol.

□ **La frase celebre.** Roberto Baggio: «Tutte queste reti daranno fastidio a qualcuno: chi ha superato quota cento a soli ventisei anni? Ora siamo da scudetto, anche se forse il Milan ha una squadra più forte della nostra».

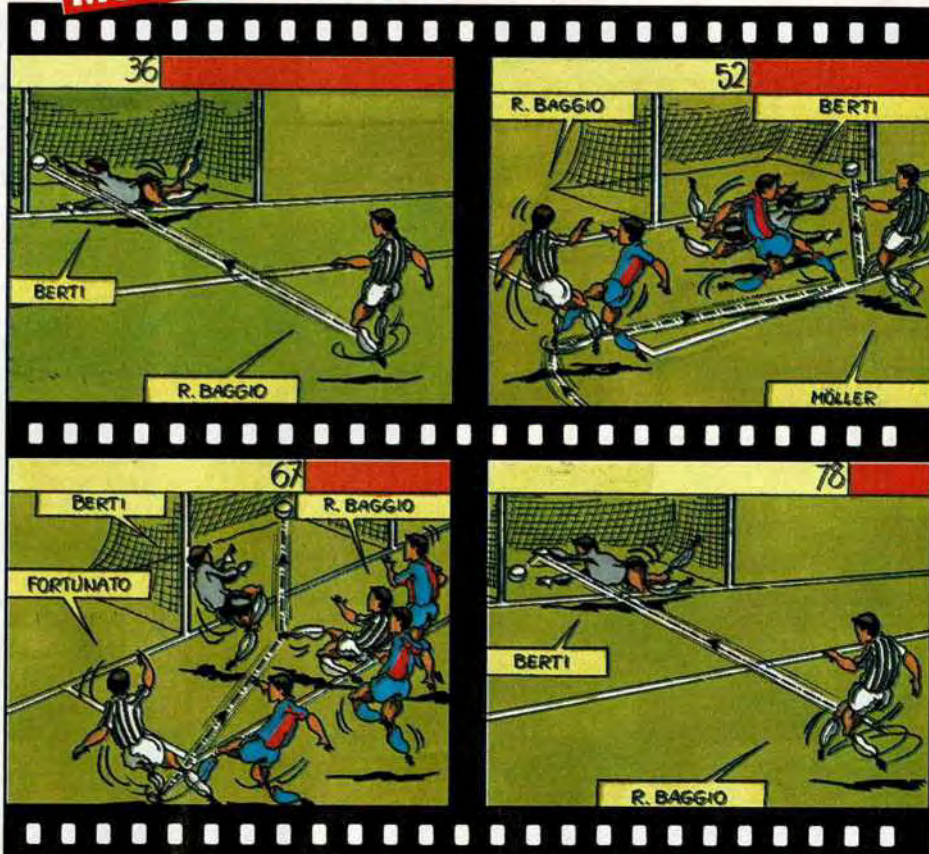
Il 3-0 è un delizioso appoggio di «Codino» Baggio

Il presidente l'avrà visto?

foto Giglio-Villa

Finisce qui la partita di Corrado

Berti abbraccia il centenario Baggio

La MOVIOLA di Sabellucci

Il poker bianconero

Tackle fra Ravanelli e Corrado

Marocchi vince il duello aereo con Vink

IL FILM Inter-Parma 3-2

L'espulsione di capitan Bergomi

Grün esce malinconico

INTER: Zenga 6,5, Bergomi 4, Tramezzani n.g. (11' M. Paganin 6), Jonk 5,5, A. Paganin 6,5 (92' Ferri n.g.), Battistini 7, Orlando 5, Manicone 7,5, Fontolan 7, Bergkamp 5,5, Sosa 8.
In panchina: Abate, Bianchi, Dell'Anno.
Allenatore: Bagnoli 7.

PARMA: Bucci 5,5, Balleri 5,5, Benarrivo 6,5, Minotti 7, Apolloni 6, Grün 7 (63' Matrecano n.g.), Melli 5, Zoratto 6,5 (68' Pin n.g.), Di Chiara 6,5, Zola 5,5, Brolin 5.

In panchina: Ballotta, Maltagliati, Pizzi.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Collina di Viareggio 6,5 (Marano e De Luca).
Marcatori: Grün al 10', Sosa al 16', al 38' e al 65', Minotti al 77'.
Ammoniti: Minotti, Orlando, M. Paganin.
Espulso: Bergomi.
Spettatori: 55.007 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.804.405.446 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La miglior Inter di quest'anno dà prova di grande forza e carattere e mette sotto il Parma pur giocando in dieci per due terzi di gara. Splendido Sosa, tornato l'implacabile bomber dello scorso campionato. Tra gli emiliani si sente più del previsto la mancanza di Asprilla.

□ **La frase celebre.** Scala: «Ci siamo arresi dopo il primo gol dell'Inter, nettamente irregolare: c'erano due nerazzurri in fuorigioco di mezzo metro».

foto Calderoni-Fumagalli

Sosa danza sotto la curva

Minotti annulla Orlando

Contrasto fra Fontolan e Zoratto

Apre le marcature il Parma con Grün

Sosa supera di testa Bucci in uscita...

La MOVIOLA di Sabellucci

I cinque gol del Meazza

... Benarrivo non trova l'attimo giusto...

...e l'uruguaiano è lesto a segnare: 1-1

Punizione del sudamericano: 2-1

Sosa, ancora su calcio piazzato: 3-1

Il tiro di Minotti si infila in rete: 3-2

IL FILM Piacenza-Napoli 1-1

Polonia fa ostruzione su Di Canio

Il gol di Bia sotto porta

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 6,5, Brioschi 5,5, Suppa 6, Chiti 6,5, Lucci 6, Turrini 5 (59' Ferazzoli 5), Papais 7,5 (83' Carannante n.g.), Iacobelli 6, Moretti 6,5, Piovani 5,5.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Ronca.
Allenatore: Cagni 6,5.

NAPOLI: Taglialatela n.g., Ferrara 6,5, Francini 6,5, Gambaro 6,5, Cannavaro 5,5, Bia 7, Di Canio 5 (77' Bresciani n.g.), Bordin 6, Fonseca 6, Buso 5,5 (68' Altomare n.g.), Pecchia 6.

In panchina: Di Fusco, Corradini, Nela.
Allenatore: Lippi 6,5.
Arbitro: Cesari di Genova 7 (Ramicone e Rausa).
Marcatori: Bia al 18', Papais al 28'.
Ammoniti: Ferrara, Bia, Brioschi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.711 (8.215 abbonati).
Incasso: 568.443.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Giusto pareggio al termine di un incontro vivo solo nella prima parte. Il Piacenza, seppur rimaneggiato, è riuscito a recuperare lo svantaggio iniziale con un gran gol di Papais. Nella ripresa i biancorossi e il Napoli hanno badato solo a non correre rischi.

□ **La frase celebre.** Papais: «Sì, questo è il mio primo gol in A. In verità, ne avevo segnato uno anche con l'Udinese, ma un compagno me l'aveva rubato. Chi? Lasciamo perdere».

Papais festeggia il suo eurogol

Taglialatela: quanto?

Dieci minuti?

Ho capito: quattro!

foto Briguglio

IL FILM Reggiana-Roma 0-0

Marchioro la statua

E lo spettacolo scese dal cielo...

Che idioma sta usando Mazzone?

Cherubini argina Mihajlovic

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6,5, Zanutta 5 (46' Torrisi 6,5), Cherubini 6,5, Sgarbossa 5,5, Accardi 6, Esposito 6, Scienza 6, Padovano 6, Lantignotti n.g. (17' Picasso 6), Morello 6.
In panchina: Sardini, Catanese, Ekström.
Allenatore: Marchioro 6.

ROMA: Cervone 6, Garzya 6, Benedetti 5,5, Mihajlovic 6, Lanna 6, Carboni 5,5, Hässler 6,5, Piacentini 6, Rizzitelli 5,5 (85' Muzzi n.g.), Giannini 6, Bonacina 5,5.

In panchina: Pazzagli, Comi, Berretta, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Recalbuto di Gallarate 6 (Ranghetti e Tarantola).
Ammoniti: Benedetti, Mihajlovic. Cervone, Morello, Parlato, Giannini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.154 (10.252 abbonati).
Incasso: 586.783.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Quinto pareggio consecutivo al Mirabello per la Reggiana, sempre all' inseguimento della prima vittoria in A. Contro una Roma rinunciataria, la squadra granata ha denunciato una preoccupante sterilità offensiva. Occorrono rinforzi.

□ **La frase celebre.** Torrisi: «Per la prima volta dall' inizio della stagione ho potuto giocare da libero. Credo di aver dimostrato quello che valgo. Se non mi verrà concesso spazio in questo ruolo è meglio che me ne vada».

foto Borsari

IL FILM Lazio-Udinese 2-1

Il vero protagonista: Boksic

Lo stupendo gol di Winter

Il croato al centro dell'attenzione

Il sinistro vincente di Signori

Branca messo fuori gioco da Bergodi

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bergodi 6, Favalli 6,5 (88' De Paola n.g.), Bacci 6, Bonomi 6, Di Matteo 6,5, Fuser 6, Doll 6 (68' Di Mauro n.g.), Casiraghi 6, Winter 6, Signori 7.
In panchina: Orsi, Sclosa, Saurini.
Allenatore: Zoff 6.

UDINESE: Caniato 6,5, Pellegrini 5,5, Rossini 6, Sensini 6,5, Calori 5,5, Desideri 6,5, Rossitto 5,5 (46' Bertotto 6), Kozminski 6,5, Branca 7, Biagioni 6 (77' Carnevale n.g.), Pittana 5,5.

In panchina: Battistini, Pierini, Del Vecchio.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Arena di Ercolano 6 (Manfredini e Di Savino).
Marcatori: Winter al 17', Signori al 40', Branca al 62'.
Ammoniti: Bonomi, Signori, Favalli.
Espulso: Calori.
Spettatori: 40.742 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.107.042.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sotto gli occhi di Alen Boksic la Lazio risorge e gioca un gran primo tempo. Vittoria meritata, ma come al solito, risicata. L'Udinese, dal canto suo, recrimina per alcune decisioni arbitrali che secondo i friulani sono costate la partita.

□ **La frase celebre.** Boksic: «È stato Völler a dirmi di venire a Roma: ti troverai bene. Però lui giocava nella Roma, io nella Lazio...».

foto Mezzelani

Il rigenerato Signori al tiro

La **MOVIOLA** di *Sabellucci*

La traversa dice no a Calori

Pozzo in tribuna, rosso di rabbia

Calori viene mandato fuori da Arena

Un intervento dello stopper friulano su Casiraghi

La doppietta laziale e la rete di Branca

Almeno datemi lo spettacolo...

IL FILM Lecce-Atalanta 5-1

Cartellino rosso per Montero

Bigliardi non fa tante cortesie con Russo

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5,5, Trinchera 5,5 (46' Notaristefano 6,5), Padalino 6,5, Verga 6, Ceramicola 6,5 (65' Altobelli n.g.), Gazzani 6, Melchiori 6,5, Russo 7, Gerson 6, Baldieri 7.
In panchina: Torchia, Carobbi, Barollo.
Allenatore: Sonetti 7.

ATALANTA: Ferron 5,5, Pavan 5, Tresoldi 5,5 (74' Scapolo n.g.), Magoni 5, Bigliardi 6, Montero 5, Orlandini 5,5, Sauzée 6, Ganz 6,5, Perrone 6 (44' Alemão 5), Minaudo 5,5.

In panchina: Pinato, Codispoti, Morfeo.
Allenatore: Guidolin 5,5.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 7 (Canciello e Cerofolini).
Marcatori: Ganz al 14', Russo al 47', Ceramicola al 48', Baldieri su rigore al 65', Notaristefano al 78', Russo all' 80'.
Ammoniti: Biondo, Padalino, Verga, Orlandini, Alemão.
Espulso: Montero.
Spettatori: 8.473 (5.750 abbonati).
Incasso: 185.556.376 lire (di cui 120.036.376 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Dopo un quarto d'ora sembrava una delle solite partite del Lecce. Espulso Montero, ed entrato Alemão, i bergamaschi si sfaldavano sotto i colpi del Lecce, guidato da Notaristefano.

☐ **La frase celebre.** Guidolin: «Non ho nulla da rimproverarmi, a questa squadra ho dato molto».

Guidolin è rassegnato all'esonero

Ceramicola è gasato

Il rocambolesco 1-1 di Russo

Raddoppio leccese con Ceramicola

foto De Benedictis

Perrone cintura Ceramicola

Russo cerca di rubar palla a Magoni

Sadici o filantropi?

Baldieri dal dischetto: 3-1

Il 4-1 di Notaristefano

IL FILM Cagliari-Torino 2-1

Balletto fra Herrera e Francescoli

Annoni esce per infortunio

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6, Pusceddu 6, Herrera 6, Bellucci 6,5, Firicano 6, Moriero 6, Cappioli 6,5, Dely Valdes 7 (86' Sanna n.g.), Matteoli 6, Oliveira 7 (85' Veronese n.g.).
In panchina: Di Bitonto, Criniti, Allegri.
Allenatore: Giorgi 7.

TORINO: Galli 5,5, Sordo 6, Mussi 6, Gregucci 5,5, Annoni 5 (52' Sinigaglia 6), Fusi 6, Francescoli 6 (77' Poggi n.g.), Fortunato 5,5, Silenzi 5,5, Carbone 6, Venturin 6.

In panchina: Pastine, Delli Carri, Osio.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli 5,5 (Garofalo e Gallas).
Marcatori: Cappioli al 23', Silenzi su rigore al 35', Dely Valdes al 72'.
Ammoniti: Mussi, Carbone, Fusi, Villa, Dely Valdes.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.059 (11.684 abbonati).
Incasso: 399.032.000 lire (di cui 294.048.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il pareggio sembrava inevitabile, poi due prodezze degli attaccanti cagliaritani hanno rotto l' equilibrio. Ammettiamolo: il pari senza gol non avrebbe scandalizzato nessuno.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «L'avversario maggiore per Francescoli è stato il pubblico, tutti quegli applausi me lo hanno rovinato, confuso e commosso. Avrei preferito i fischi... Fonseca insegna!».

foto Cannas

Cagliari non ha dimenticato Francescoli

A che cosa dovremmo credere?

Il gol di Cappioli

Il pareggio di Silenzi dagli undici metri

Dely Valdes si conferma bomber spietato: 2-1

IL FILM Foggia-Cremonese 1-1

Maspero mette giù Di Biagio

Dezotti impatta per la Cremonese

Kolyvanov tira e coglie la traversa

Vola Turci a liberare la sua area

FOGGIA: Mancini 6, Gasparini 6,5, Nicoli 7, Sciacca 6,5, Di Bari 6,5, Bucaro 6, Bresciani 5 (52' Cappellini 5), Di Biagio 5 (75' Seno n.g.), Kolyvanov 6, Stroppa 6,5, Roy 5,5.
In panchina: Bacchin, De Vincenzo, Mandelli.
Allenatore: Zeman 6,5.

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 6, Pedroni 6, De Agostini 6,6, Colonnese 6, Verdelli 7, Giandebiaggi 6, Nicolini 6 (90' Cristiani n.g.), Dezotti 6 (85' Lucarelli n.g.), Maspero 6, Florijancic 6,5.
In panchina: Mannini, Bassani, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 7.
Arbitro: Pellegrino 6 (Ricciardelli e Raiola).
Marcatori: Kolyvanov al 57', Dezotti al 72'.
Ammoniti: Bucaro, Gualco, Sciacca.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.423 (13.861 abbonati).
Incasso: 491.870.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'illusione del Foggia di poter conquistare la prima vittoria casalinga stagionale dura quindici minuti. Dezotti rimette le cose a posto. In una partita di buon livello tecnico giusto il risultato. La Cremonese si conferma squadra quanto mai solida.

□ **La frase celebre.** Simoni: «Abbiamo studiato il Foggia alla TV».

foto Bellini

Le cifre della 10. giornata

Risultati

Cagliari-Torino 2-1
Foggia-Cremonese 1-1
Inter-Parma 3-2
Juventus-Genoa 4-0
Lazio-Udinese 2-1
Lecce-Atalanta 5-1
Piacenza-Napoli 1-1
Reggiana-Roma 0-0
Sampdoria-Milan 3-2

Prossimo turno

11. giornata (7 novembre 1993, ore 14,30):
Atalanta-Piacenza
Cremonese-Lecce
Inter-Milan
Napoli-Lazio
Parma-Juventus*
Roma-Foggia
Sampdoria-Cagliari
Torino-Reggiana
Udinese-Genoa
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL			G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S						F	S					F	S
Sampdoria	**15**	10	7	1	2	20	13	0	5	3	1	1	8	6	5	4	0	1	12	7
Juventus	**15**	10	6	3	1	21	9	—1	6	6	0	0	17	4	4	0	3	1	4	5
Parma	**14**	10	6	2	2	15	7	—1	5	5	0	0	10	1	5	1	2	2	5	6
Inter	**14**	10	5	4	1	11	6	—1	5	4	1	0	9	4	5	1	3	1	2	2
Milan	**14**	10	5	4	1	12	5	—1	5	3	2	0	6	1	5	2	2	1	6	4
Napoli	**12**	10	4	4	2	12	10	—3	5	2	2	1	6	4	5	2	2	1	6	6
Cremonese	**11**	10	4	3	3	10	8	—4	5	3	1	1	6	3	5	1	2	2	4	5
Lazio	**11**	10	3	5	2	7	8	—4	5	3	2	0	5	2	5	0	3	2	2	6
Torino	**10**	10	4	2	4	13	12	—4	4	3	0	1	7	4	6	1	2	3	6	8
Cagliari	**10**	10	4	2	4	15	16	—5	5	3	0	2	9	6	5	1	2	2	6	10
Foggia	**9**	10	1	7	2	7	9	—6	5	0	4	1	4	5	5	1	3	1	3	4
Roma	**9**	10	3	3	4	9	12	—6	5	2	1	2	8	8	5	1	2	2	1	4
Piacenza	**8**	10	2	4	4	7	12	—7	5	1	3	1	4	6	5	1	1	3	3	6
Udinese	**6**	10	2	2	6	7	12	—9	5	1	1	3	2	5	5	1	1	3	5	7
Genoa	**6**	10	1	4	5	4	11	—9	5	1	3	1	3	2	5	0	1	4	1	9
Atalanta	**6**	10	2	2	6	13	21	—9	5	2	2	1	9	8	5	0	0	5	4	13
Reggiana	**6**	10	0	6	4	4	11	—9	5	0	5	0	2	2	5	0	1	4	2	9
Lecce	**4**	10	1	2	7	10	15	—11	5	1	2	2	6	5	5	0	0	5	4	10

A fianco (foto Cannas), Dely Valdes: con il gol contro il Torino è al secondo posto fra i bomber. Sotto (foto Giglio), il nuovo re dei marcatori, Roberto Baggio, che esulta dopo le tre reti al Genoa

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**8**	7	1	—	7	1	6	2	—	5
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Möller (Juventus)	**7**	2	1	4	7	—	6	1	—	—
Branca (Udinese)	**6**	4	1	1	5	1	2	4	2	1
Gullit (Sampdoria)	**6**	5	—	1	5	1	1	5	—	—
Silenzi (Torino)	**6**	4	2	—	6	—	4	2	—	1
Sosa (Inter)	**5**	—	4	1	2	3	5	1	2	—
Zola (Parma)	**5**	4	1	—	5	—	2	3	1	1
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	—	—
Tentoni (Cremonese)	**4**	—	4	—	4	—	3	1	—	—
Balbo (Roma)	**3**	1	1	1	3	—	2	1	—	—
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Cappioli (Cagliari)	**3**	1	2	—	3	—	3	—	—	—
Fonseca (Napoli)	**3**	—	3	—	2	1	1	2	1	—
Papin (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	—	—
Roy (Foggia)	**3**	1	2	—	3	—	1	2	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	17	Milan (C)	18
Juventus	15	Juventus	14
Foggia	13	Sampdoria	13
Lazio	13	Torino	13
Napoli	13	Inter	13
Inter	13	Fiorentina (R)	12
Torino	11	Parma	10
Atalanta	11	Cagliari	10
Parma	11	Brescia (R)	10
Roma	11	Lazio	9
Genoa	10	Atalanta	9
Fiorentina	9	Udinese	9
Sampdoria	8	Roma	8
Verona (R)	7	Genoa	8
Cagliari	6	Foggia	7
Cremonese (R)	5	Ancona (R)	6
Ascoli (R)	4	Napoli	6
Bari (R)	3	Pescara (R)	5

Statistiche

☐ **72** le giornate in cui il Milan è stato, solo o in coabitazione, in testa alla classifica di campionato. Il primato era cominciato il 29 settembre 1991.

☐ **38** gare esterne disputate dal Milan senza subire sconfitta. La più lontana risale al 19 maggio 1991, Bari-Milan 2-1.

☐ **30** gol, nuovo massimo stagionale, supera il precedente, 22 registrato il turno precedente, di ben 8 punti. Il totale dei gol sale a 197; l'anno scorso erano ben 300.

☐ **26** rigori concessi, 20 realizzati, 3 parati (uno ciascuno Lorieri, Mancini e Taffarel) uno fuori bersaglio, 2 sui legni delle porte.

☐ **7** gol segnati di testa, portano il totale a 33; lo scorso anno erano stati 46. La regina del gol aereo è la Juventus con 5; il capofila degli arieti è il tedesco juventino Möller.

☐ **57** i gol segnati dai giocatori stranieri; lo scorso anno, dopo le prime 10 giornate, erano 119.

☐ **12** anni dopo il Cagliari è tornato a battere tra le mura amiche il Torino. Non accadeva dal 29 novembre 1981, risultato 1 a 0.

☐ **6** vittorie su 6 gare, 5 di Serie B, una di Serie A per il Foggia nelle precedenti partite giocate in casa con la Cremonese, 12 i gol segnati, solo 2, l'ultimo nel 1982-83, subiti. Poi il pareggio, 1 a 1, di domenica.

☐ **14** partite giocate dall'Atalanta a Lecce senza mai centrare una vittoria: 5 sconfitte e 5 pareggi. L'ultima sconfitta è coincisa anche con la prima vittoria del Lecce in questo campionato.

☐ **7** gol subitì dalla Reggiana nell'unica gara interna con la Roma disputata l'11 maggio 1952, risultato 0 a 7. Domenica scorsa saracinesca abbassata: 0 a 0.

11

11. giornata/7 novembre 1993

Il derby della Madonnina va al Milan, ora di nuovo primo dopo l'inattesa sconfitta interna della Samp col Cagliari. Assieme ai rossoneri il Parma, vittorioso sulla Juve

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Tre "13": oltre 5 miliardi

Il colpo del Diavolo

Il Milan vince il derby e torna in testa

E' primo col Parma che batte la Juve

Panucci, Papin, Zola e Brolin gli uomini decisivi

La Samp ha le vertigini, che tonfo!

Silenzi, doppietta per Sacchi

F.1 - L'ultimo trionfo è di Senna. Prost è 2°, poi si spegne la Ferrari

Timonier

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

L'ORO DI CAGLIARI

IL 13 DELLA LAZIO

Un record miliardario

5.256.629.000

La Juve fa harakiri, Parma e Milan tornano al comando

BAGGIO DIETRO, AVANTI ZOLA

Panucci e Papin respingono l'assalto dell'Inter

Holyfield re dei massimi

Prost-Senna saluti e baci

CADET

La Gazzetta dello Sport

Battono la Juve e l'Inter, ritornano insieme in testa

Parma Milan Risorpasso!

Li aiuta l'impresa del Cagliari che a Marassi abbatte la Samp

Totocalcio E' record 5 miliardi e mezzo ai 13

Cremona e Lazio volano Silenzi capocannoniere

Senna piange, trionfa e poi abbraccia Prost

Il paracadutista folle cala sul ring e va k.o.

CADET

La gioia di Panucci dopo il primo gol nel derby numero 226. La sconfitta di Marassi è acqua passata per il Milan

Atalanta-Piacenza 0-0
Cremonese-Lecce 2-1
Inter-Milan 1-2

Napoli-Lazio 1-2
Parma-Juventus 2-0
Roma-Foggia 0-0

Sampdoria-Cagliari 1-2
Torino-Reggiana 2-0
Udinese-Genoa 0-4

IL FILM Inter-Milan 1-2

Il derby numero 226 si apre così

La risposta della curva rossonera

Tifosi-vip: Salvatores, Abete e il sindaco Formentini

Nielsen con gelataio

La F.1: Barbazza e Capelli

Folza Intel e folza Milan

INTER: Zenga 6, Bergomi 6, M. Paganin 5,5 (64' Dell'Anno 6), Jonk 4,5, A. Paganin 5, Battistini 6, An. Orlando 5, Manicone 6,5, Fontolan 7, Bergkamp 6,5, Sosa 6.
In panchina: Abate, Ferri, Bianchi, Schillaci.
Allenatore: Bagnoli 6.

MILAN: Rossi 6, Panucci 6,5, Maldini 7, Albertini 5,5, Galli 6, Baresi 7, Donadoni 7,5, Boban 6 (35' Al. Orlando 5,5), Papin 6,5 (88' Massaro n.g.), Laudrup 5, Simone 6,5.

In panchina: Ielpo, Nava, De Napoli.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6,5 (Scalcione e De Santis).
Marcatori: Panucci al 34', Papin al 56', Bergkamp su rigore al 63'.
Ammoniti: Papin, An. Orlando, Galli, M. Paganin, Sosa, Laudrup, Albertini, Bergomi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 79.705 (34.403 abbonati).
Incasso: 3.761.807.446 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Milan sceglie l' occasione giusta per zittire la critica... Successo meritato, nonostante qualche sofferenza di troppo dopo il rigore trasformato da Bergkamp che riapre l'incontro. Nerazzurri spreconi nel finale, con Jonk che a porta vuota fallisce la più facile delle occasioni.

☐ **La frase celebre.** Bagnoli: «La consolazione di aver giocato una bella gara conta poco. Il Milan ha avuto un pizzico di buona sorte in più».

Bagnoli: ne abbiamo già presi due!

Capello: via Marco, facciamone un altro!

foto Borsari-Fumagalli-Villa

Fallo di Galli su Fontolan ed è rigore

Bergkamp non fallisce

Sosa è meglio della sposina Heather Parisi

Panucci di testa per l'1-0

La **MOVIOLA** di Sabellucci

I tre gol del derby

Battistini aspetta Zenga, ma trova Papin...

... che insacca di destro per il 2-0

IL FILM Parma-Juventus 2-0

Zola portato in trionfo da Asprilla

Il fallo sul colombiano per il rigore del Parma...

PARMA: Bucci n.g., Benarrivo 6,5, Di Chiara 6, Minotti 7, Apolloni 6,5, Matrecano 6,5, Brolin 6, Zoratto 7, Crippa 7, Zola 5,5 (89' Pin n.g.), Asprilla 5,5.
In panchina: Ballotta, Maltagliati, Balleri, Pizzi.
Allenatore: Scala 7.

JUVENTUS: Rampulla 6, Porrini 6, Fortunato 6, D.Baggio 5,5, Kohler 6, Torricelli 6,5, Di Livio 6,Conte 5,5, Ravanelli 6 (78' Marocchi n.g.), R.Baggio 5,5, Möller 5.
In panchina: Marchioro, Baldini, Galia, Ban.
Allenatore: Trapattoni 7.
Arbitro: Bazzoli di Merano 7 (Ramicone e Picchio).
Marcatori: Zola all' 83', Brolin su rigore all' 87'.
Ammoniti: Ravanelli, Porrini, Zoratto, Matrecano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 28.457 (20.826 abbonati).
Incasso: 1.244.769.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Juve cerca lo 0-0 e blocca la manovra del Parma sulle fasce, ma nella serata dei record (per spettatori e incasso) il Parma supera i bianconeri con due calci da fermo e con la determinazione della grande squadra.

□ **La frase celebre.** Trapattoni: «Ci è mancata un po' di malizia, poi bravo Zola, bravo l'arbitro, bravi tutti. Comunque siamo sempre lì, in gruppo».

...realizzato impeccabilmente da Brolin

Il gol annullato a Ravanelli

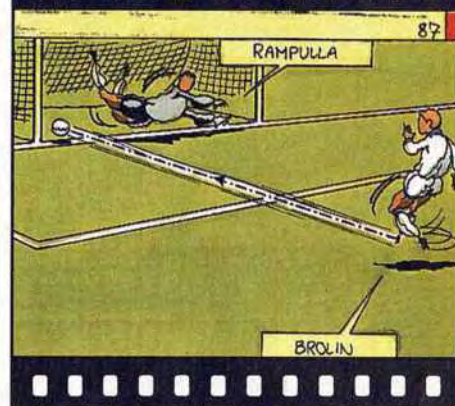
foto Giglio-Sabattini

Rampulla esce su Brolin

Duello Matrecano-Ravanelli

I due gol parmigiani

Minotti mette giù Möller

Baggio-Asprilla: scontro di classe...

Di Livio-Di Chiara: battaglia del di...

IL FILM Sampdoria-Cagliari 1-2

Una raccomandata per Capello e soci

Bertarelli appoggia in rete

Allegri fa festa dopo aver segnato

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 7, Katanec 5,5 (78' Serena n.g.), Gullit 5, Vierchowod 6, Sacchetti 6 (45' Dall'Igna 5,5), Lombardo 5, Bertarelli 6,5, Platt 5, Mancini 5, Evani 5.
In panchina: Nuciari, Salsano, Bellucci.
Allenatore: Eriksson 5.

CAGLIARI: Fiori 7, Napoli 7, Pusceddu 6,5 (87' Bellucci n.g.), Bisoli 6,5, Villa 6 (62' Allegri 7), Firicano 6,5, Sanna 6,5, Herrera 6,5, D. Valdes 6, Matteoli 6, Oliveira 6,5.

In panchina: Di Bitonto, Criniti, Veronese.
Allenatore: Giorgi 5.
Arbitro: Amendolia di Messina 6 (Nicoletti e Zanforlin).
Marcatori: Bertarelli al 3', Allegri al 68', Matteoli su rigore al 70'.
Ammonito: Herrera.
Espulso: Vierchowod.
Spettatori: 29.759 (23.144 abbonati).
Incasso: 687.222.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Sampdoria ha voluto vivere di rendita sul golletto di Bertarelli e il Cagliari nella ripresa l'ha punita. Mancini ha sbagliato anche un rigore.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Non esiste un caso Allegri. Ho fiducia in lui. Deve solo aspettare».

Fallo di mano di Vierchowod...

... rigore ed espulsione per il doriano

Matteoli dagli undici metri non perdona

foto Pegaso

L'errore di Mancini dal dischetto costa il primo posto alla Samp

Oliveira imposta sotto l'acquazzone

La MOVIOLA di Sabellucci

La vittoria del Cagliari al ralenty

Infortunio per Sacchetti

La gioia di Fiori a fine match

Gullit fende l'aria in sforbiciata

IL FILM Torino-Reggiana 2-0

Picasso fermato dal debuttante Falcone

Ancora una grande partita di Carbone

Il secondo gol del Toro con Silenzi

TORINO: Galli 6,5, Cois 6, Sergio 6, Fortunato 6,5, Falcone 6, Fusi 7, Sordo 5,5, Osio 5,5, Silenzi 7,5 (86' Aguilera n.g.), Carbone 7,5 (75' Delli Carri n.g.), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Sinigaglia, Francescoli.
Allenatore: Mondonico 6,5.

REGGIANA: Taffarel 5,5, Parlato 5,5, Torrisi 6, Cherubini 5,5 (61' Sartor 6), Sgarbossa 6, Accardi 6,5, Esposito 6 (57' Ekström 5,5), Scienza 6, Padovano 6, Picasso 6, Morello 5.
In panchina: Sardini, Catanese, Pacione.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 6 (Saia e Villasanta).
Marcatore: Silenzi al 33' e al 45'.
Ammoniti: Cherubini, Fortunato.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 21.170 (17.115 abbonati).
Incasso: 452.954.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Toro stanco ma efficace. Reggiana discreta ma poco pratica, ancora inesistente in fase offensiva. Urgono rinforzi. La differenza la fanno Carbone e Silenzi: i nuovi gemelli sono loro.

☐ **La frase celebre.** Silenzi: «La Nazionale? Come, con filtro o senza filtro? Scherzi a parte: se mi chiamano bene, altrimenti me ne vado in vacanza. Mi dispiace aver segnato proprio contro la Reggiana, la sconfitta della mia squadra mi ha fatto molto male».

L'1-0 del centravanti granata, neo capocannoniere con Baggio

foto Mana

Roma-Foggia 0-0

Seno tira su Cappioli, al primo giorno con la maglia della Roma

Seconda ammonizione per Festa...

...ed espulsione dell'ex interista

Ai romanisti non è sfuggita l'esclusione della Lazio dalla Coppa Uefa

Il palo colpito da Lanna

ROMA: Cervone 5,5, Garzya 6,5, Festa 6, Bonacina 5,5, Lanna 5, Carboni 5,5, Hässler 6, Piacentini 5,5 (91' Berretta n.g.), Balbo 6, Cappioli 6, Scarchilli 5 (75' Grossi n.g.).
In panchina: Pazzagli, Comi, Benedetti.
Allenatore: Mazzone 6.

FOGGIA: Mancini 7, Nicoli 6, Caini 6, Sciacca 6,5, Chamot 6, Bianchini 6, De Vincenzo 6, Seno 6 (81' Giacobbo n.g.), Kolyvanov 6, Stroppa 6,5, Roy 5 (62' Di Bari 6).

In panchina: Bacchin, Di Biagio, Cappellini.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 5 (Preziosi e Fiori).
Ammoniti: Nicoli, Sciacca, Piacentini.
Espulsi: Bianchini, Festa.
Spettatori: 51.683 (34.303 abbonati).
Incasso: 1.411.820.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Brutta, continuamente interrotta dai fischi di Luci e con la Roma che esce tra i fischi (stavolta del pubblico).

□ **La frase celebre.** Garzya: «Tutta colpa dell' assenza di Giannini. Senza di lui il nostro centrocampo non riesce a trovare ordine».

foto Mezzelani

IL FILM Napoli-Lazio 1-2

Finalmente Boksic con la Lazio

Alain in scivolata con l'avversario

NAPOLI: Taglialatela 6 (42' Di Fusco 7), Ferrara 6, Francini 5, Gambaro 5,5, Cannavaro 5,5, Nela 5,5, Di Canio 6, Bordin 6, Fonseca 6, Policano 5,5 (64' Buso n.g.), Pecchia 6.
In panchina: Corradini, Corini, Bresciani.
Allenatore: Lippi 6.

LAZIO: Marchegiani 6, Bacci 6, Favalli 6,5, Di Matteo 6,5, Bonomi 6, Cravero 6 (79' Bergodi n.g.), Winter 6, Doll 7, Boksic 7, Di Mauro 6, Signori 7.

In panchina: Orsi, Sclosa, De Paola, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 7.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 7 (Isola e Costamagna).
Marcatori: Favalli al 68', Fonseca al 71', Signori su rigore all' 82'.
Ammoniti: Favalli e Francini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 52.234 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.554.817.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Lazio riscatta l'eliminazione dalla Coppa Uefa e ottiene due punti importanti contro il Napoli. Il gol-partita lo firma Signori su calcio di rigore a otto minuti dal termine. Di Favalli e Fonseca le altre segnature. Buona la prova di Boksic, al debutto con la maglia della Lazio.

□ **La frase celebre.** Boksic: «Un giorno spero di giocare al fianco di Signori e Casiraghi».

foto Bellini-Capozzi

Ma per l'asso croato c'è pronto Ferrara

Ancora i due si contrastano

Boksic esce dal campo a fine gara

Lazio in vantaggio con Favalli

Fonseca rimette in piedi la partita

Ma Signori su rigore risolleva la Lazio

Cravero accompagnato fuori

Stessa sorte per Taglialatela

La **MOVIOLA** di Sabellucci

I tre gol del match

Domenica In per Zoff (con Favalli)

IL FILM Udinese-Genoa 0-4

Un brutto ritorno per Pierini

Onorati confeziona una XL per Pittana

UDINESE: Caniato 5,5, Pellegrini 4, Kozminski 6, Sensini 5,5, Montalbano 4 (47' Delvecchio 5,5), Pierini 4,5, Pittana 4,5, Desideri 5, Branca 5,5, Statuto 5,5, Carnevale 4.
In panchina: Battistini, Bertotto, Rossitto, Biagioni.
Allenatore: Fedele 5.

GENOA: Berti 6,5, Petrescu 6,5, Galante 6,5, Caricola 6, Corrado 6,5, Cavallo 6,5, Ruotolo 7,5, Bortolazzi 7, Nappi 5, Skuhravy 7,5 (49' Ciocci 6,5), Onorati 6 (90' Vink n.g.).
In panchina: Tacconi, Bianchi, Lorenzini.
Allenatore: Maselli 7.
Arbitro: Cardona di Milano 7 (Ceccarelli e Albanese).
Marcatori: Skuhravy al 6', Nappi al 16', Caricola al 19', Ciocci al 64'.
Ammoniti: Onorati, Pittana, Desideri, Galante, Cavallo.
Espulso: Nappi.
Spettatori: 19.902 (11.103 abbonati).
Incasso: 750.859.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Genoa padrone del campo. Il gol di Skuhravy tramortisce l'Udinese che non si riprende più. Nappi e Skuhravy si bevono Pellegrini e Montalbano e dopo venti minuti la partita è finita.

☐ **La frase celebre.** Pierini: «Peggio di così non potevo giocare, eppure ero concentrato, fisicamente mi sentivo benissimo. È il più brutto momento della mia carriera».

Spinelli meditabondo in tribuna

Maselli osserva attentamente la gara

Skuhravy-gol: e il Genoa sorride

Nappi raddoppia dieci minuti dopo

foto Calderoni

Branca brancola nel buio

Espulsione per Nappi

Anche le mascotte non reggono

Fedele: un uomo solo davanti alla disfatta

L'urlo genoano. E quello udinese come sarà?

Il gol di Caricola di testa

Anche Ciocci realizza per il poker rossoblù

IL FILM Cremonese-Lecce 2-1

Russo, autore del gol del Lecce

Nasce così il rigore per la Cremonese

Dezotti si fa respingere il tiro...

... ma è veloce a correggere in rete

Il 2-1 di Tentoni. Sotto, Ayew, entrato a sei minuti dalla fine

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Pedroni 6 (71' Florijancic n.g.), De Agostini 6, Colonnese 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 6, Nicolini 6,5 (78' Cristiani n.g.), Dezotti 6, Maspero 6,5, Tentoni 7.
In panchina: Mannini, Bassani, Lucarelli.
Allenatore: Simoni 7.

LECCE: Gatta 7, Biondo 6, Trinchera 4,5 (84' Ayew n.g.), Padalino 5, Verga 6, Ceramicola 6, Baldieri 6, Gazzani 6, Russo 6, Melchiori 5,5, Notaristefano 5,5.

In panchina: Torchia, Altobelli, Gerson, Barollo.
Allenatore: Sonetti 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 5,5 (Scarcelli e Falca).
Marcatori: Russo al 33', Dezotti su rigore al 43', Tentoni all' 81'.
Ammoniti: Padalino, Verga, Colonnese, De Agostini, Melchiori.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 8.046 (3.109 abbonati).
Incasso: 247.665.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Contro un Lecce nettamente inferiore, ma volenteroso, i grigiorossi sciupano molto ma il gol di Tentoni legittima una superiorità che è stata la costante dell'intera partita.

□ **La frase celebre.** Sonetti: «Per il Lecce il campionato continua come se avessimo pareggiato. Davanti a noi vedo molte squadre che sono alla nostra portata».

foto Vescusio

Atalanta-Piacenza 0-0

La nuova task-force atalantina: Valdinoci e Prandelli

Tutti si facciano un esame di coscienza

La coerenza del popolo nerazzurro

E la sua sentenza

Andrea Poggi al debutto

Rodriguez tenta il dribbling

Il palo colpito da Sauzée

Polonia taglia la strada a Ganz

ATALANTA: Ferron 6, Valentini 5,5, A. Poggi 6,5, Magoni 5,5, Pavan 6, Montero 6, Rodriguez 6, Sauzée 5,5, Ganz 6,5, Perrone 5,5 (61' Orlandini 6), Minaudo 6.
In panchina: Pinato, Codispoti, Scapolo, Pisani.
Allenatore: Valdinoci 6.
PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 6, Brioschi 6, Suppa 6, Maccoppi 6, Lucci 6, Turrini 6, Papais 5,5 (53' Carannante 6), Iacobelli 6, Moretti 6,5 (90' Ferazzoli n.g.), Piovani 6.
In panchina: Gandini, Chiti, Ferrante.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Borriello di Mantova 6 (Padovan e Pala).
Ammoniti: Suppa, Brioschi, Poggi, Ganz.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 20.258 (14.401 abbonati).
Incasso: 461.075.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Pareggio giusto per quanto hanno fatto vedere le due squadre in campo. L'Atalanta, dopo un primo tempo generoso, nella ripresa è calata sensibilmente denunciando chiari limiti nella tenuta atletica. A un minuto dalla fine, Sauzée spreca una buona occasione per la vittoria bergamasca.

□ **La frase celebre.** Ferron: «I nostri problemi? Non vedete che dopo un tempo già non ci reggiamo più in piedi?».

foto De Pascale

SERIE A Le cifre della 11. giornata

Risultati

Atalanta-Piacenza 0-0
Cremonese-Lecce 2-1
Inter-Milan 1-2
Napoli-Lazio 1-2
Parma-Juventus 2-0
Roma-Foggia 0-0
Sampdoria-Cagliari 1-2
Torino-Reggiana 2-0
Udinese-Genoa 0-4

Prossimo turno

12. giornata (21 novembre 1993, ore 14,30):
Atalanta-Parma
Foggia-Sampdoria
Genoa-Inter
Juventus-Cagliari
Lazio-Torino
Lecce-Roma
Milan-Napoli*
Piacenza-Udinese
Reggiana-Cremonese
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL			G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S						F	S					F	S
Milan	**16**	11	6	4	1	14	6	0	5	3	2	0	6	1	6	3	2	1	8	5
Parma	**16**	11	7	2	2	17	7	—1	6	6	0	0	12	2	5	1	2	2	5	6
Juventus	**15**	11	6	3	2	21	11	—2	6	6	0	0	17	4	5	0	3	2	4	7
Sampdoria	**15**	11	7	1	3	21	15	—2	6	3	1	2	9	8	5	4	0	1	12	7
Inter	**14**	11	5	4	2	12	8	—3	6	4	1	1	10	6	5	1	3	1	2	2
Lazio	**13**	11	4	5	2	9	9	—3	5	3	2	0	5	2	6	1	3	2	4	7
Cremonese	**13**	11	5	3	3	12	9	—4	6	4	1	1	8	4	5	1	2	2	4	5
Torino	**12**	11	5	2	4	15	12	—4	5	4	0	1	9	4	6	1	2	3	6	8
Cagliari	**12**	11	5	2	4	17	17	—4	5	3	0	2	9	6	6	2	2	2	8	11
Napoli	**12**	11	4	4	3	13	12	—5	6	2	2	2	7	6	5	2	2	1	6	6
Foggia	**10**	11	1	8	2	7	9	—6	5	0	4	1	4	5	6	1	4	1	3	4
Roma	**10**	11	3	4	4	9	12	—7	6	2	2	2	8	8	5	1	2	2	1	4
Piacenza	**9**	11	2	5	4	7	12	—7	5	1	3	1	4	6	6	1	2	3	3	6
Genoa	**8**	11	2	4	5	8	11	—8	5	1	3	1	3	2	6	1	1	4	5	9
Atalanta	**7**	11	2	3	6	13	21	—10	6	2	3	1	9	8	5	0	0	5	4	13
Reggiana	**6**	11	0	6	5	4	13	—10	5	0	5	0	2	2	6	0	1	5	2	11
Udinese	**6**	11	2	2	7	7	16	—11	6	1	1	4	2	9	5	1	1	3	5	7
Lecce	**4**	11	1	2	8	11	17	—12	5	1	2	2	6	5	6	0	0	6	5	12

Fonseca

Papin

Tentoni

Zola

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**8**	7	1	—	7	1	6	2	—	5
Silenzi (Torino)	**8**	4	3	1	8	—	6	2	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Möller (Juventus)	**7**	2	1	4	7	—	6	1	—	—
Branca (Udinese)	**6**	4	1	1	5	1	2	4	2	1
Gullit (Sampdoria)	**6**	5	—	1	5	1	1	5	—	—
Zola (Parma)	**6**	5	1	—	5	1	3	3	2	1
Sosa (Inter)	**5**	—	4	1	2	3	5	1	2	—
Tentoni (Cremonese)	**5**	1	4	—	5	—	4	1	—	—
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	—	—	—
Fonseca (Napoli)	**4**	—	4	—	3	1	1	3	1	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	—	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Balbo (Roma)	**3**	1	1	1	3	—	2	1	—	—
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Bergkamp (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	3	—	—	2
Cappioli (Cagliari)	**3**	1	2	—	3	—	3	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**3**	1	1	1	3	—	1	2	—	1
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Roy (Foggia)	**3**	1	2	—	3	—	1	2	—	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—
Signori (Lazio)	**3**	—	3	—	3	—	2	1	—	2

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	20	Milan (C)	20
Juventus	17	Inter	15
Napoli	15	Juventus	14
Lazio	14	Sampdoria	13
Inter	14	Torino	13
Atalanta	13	Fiorentina (R)	12
Foggia	13	Cagliari	12
Roma	13	Parma	12
Torino	12	Atalanta	11
Parma	12	Brescia (R)	10
Genoa	12	Lazio	10
Fiorentina	10	Genoa	10
Sampdoria	8	Roma	9
Verona (R)	8	Udinese	9
Cagliari	7	Foggia	9
Cremonese (R)	5	Napoli	8
Ascoli (R)	5	Ancona (R)	6
Bari (R)	3	Pescara (R)	6

Il 2-0 di Silenzi contro la Reggiana. Il bomber è ora primo in classifica con Baggio (foto Mana)

Statistiche

☐ **20** i gol segnati; dieci in meno rispetto al massimo stagionale stabilito nel turno precedente; minimo 12 alla ottava giornata. Il totale sale a 217. Solo una volta dal ritorno della Serie A a 18 squadre ne sono stati segnati di meno: 197 nel '91-92.

☐ **7** i gol segnati dai giocatori stranieri e il totale sale a 75, 47 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso campionato.

☐ **10** i punti conquistati in trasferta. È il nuovo record stagionale; il precedente, 9 punti, era stato registrato alla prima, ottava e nona giornata. Le vittorie esterne sono state 4, che eguagliano il record stagionale stabilito alla prima giornata quando a fare bottino pieno in trasferta furono Milan, Parma, Sampdoria e Torino.

☐ **4** volte 2-1 per il Milan nel derby giocato in versione nerazzurra. Il primo nel campionato 1946-47, poi nel 1960-61, 1986-87 e infine domenica scorsa.

☐ **4** punti in meno per il Milan rispetto allo scorso anno e ben 15 gol segnati in meno (29 un anno fa, 14 adesso). In forte ritardo anche l'Atalanta, meno 4.

☐ **190** gare dirette dall'arbitro Luci tra Serie A e Serie B: 93 tra i moschettieri, 97 tra i cadetti. Tra gli arbitri in attività solo Pairetto vanta un gettoniere più ricco: 273.

☐ **11** gare, 5 interne, 6 esterne, giocate dal Milan con la direzione di Baldas, mai una sconfitta: 6 vittorie e 5 pareggi.

☐ **32** anni dopo, la Lazio è tornata a vincere sul campo del Napoli. Il precedente successo, 2-0, risaliva all'8 ottobre 1961 (non si tiene conto del 2 a 0 a tavolino decretato per la gara giocata il 7 gennaio 1979).

12. giornata/21 novembre 1993

Il Parma e, con più fatica, il Milan, si sono confermati al vertice in attesa dello scontro diretto di domenica prossima. Frena la Juve, cade l'Inter mentre la Samp vince a Foggia

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Sigla uno splendido gol poi un grave infortunio e stamane sarà operato

Futre disperato!

Parma e Milan volano

Solo la Samp tiene il passo delle 2 leader

Gran Toro all'Olimpico

E' settimana di "Eurofide" per 4 italiane

Corriere dello Sport

Futre, gol e dramma

Kohler salva la Juve

Un altro 13 miliardario. E domenica la sfida tra i due leader

PARMA-MILAN, BALLOTTAGGIO

Napoli dà spettacolo ma Albertini lo condanna al 90'

Boksic non basta

E la Roma risale

Gullit castiga il Foggia

Totò, un rientro amaro

B Bari, è una beffa

Cosenza s'è desto

La Gazzetta dello Sport

Grandi vittorie, comandano ancora insieme

Parma e Milan giganti contro

Domenica si devono sfidare

Inter pesta Juve delusa

Totocalcio ancora miliardario

Futre dal gol all'ospedale

Lo operano: fermo 3 mesi

Reggiana prima vittoria in A

Paulo Futre dalla gioia al dolore in pochi minuti: eccolo esultare per il gol alla Cremonese. Poi l'incidente che lo terrà lontano per molto tempo (fotoBorsari)

Atalanta-Parma 0-2
Foggia-Sampdoria 1-2
Genoa-Inter 1-0
Juventus-Cagliari 1-1
Lazio-Torino 1-2
Lecce-Roma 0-2
Milan-Napoli 2-1
Piacenza-Udinese 0-0
Reggiana-Cremonese 2-0

IL FILM Milan-Napoli 2-1

Baresi insanguinato

Il Napoli trova l'illusorio vantaggio

Il capitano con una benda nuova

Panucci ha scagliato la bomba dell'1-1

MILAN: Rossi 6, Panucci 7, Maldini 6, Albertini 7,5, Costacurta 7,5, Baresi 6, Donadoni 7, Desailly 5,5, Raducioiu 6, Savicevic 4,5 (83' Orlando n.g.), Simone 5,5 (81' Massaro n.g.).
In panchina: Ielpo, Galli, De Napoli.
Allenatore: Capello 6.

NAPOLI: Di Fusco 6, Ferrara 6,5, Francini 5,5, Gambaro 5, Cannavaro 6, Bia 6,5, Di Canio 7 (74' Buso n.g.), Bordin 5, Fonseca 6, Thern 7, Pecchia 7.

In panchina: Pagotto, Corradini, Corini, Caruso.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 5 (Marano e Tarantola).
Marcatori: Pecchia al 45', Panucci all' 81', Albertini all' 89'.
Ammoniti: Cannavaro, Albertini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 63.193 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.758.785.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Milan a tratti irriconoscibile, ma i rossoneri hanno il merito di crederci fino in fondo. E quasi allo scadere una magica punizione di Albertini regala il successo che consente di mantenere la testa della classifica. Delusi i napoletani, che avevano cullato il sogno del «colpaccio».

□ **La frase celebre.** Albertini: «Una partita difficile. Il Napoli ha giocato bene, per fortuna noi abbiamo segnato due grandi gol».

fotoFumagalli, Villa

Balletto acrobatico tra Thern e Desailly

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Maldini controllato da Gambaro

Raducioiu in elevazione

Il fallo su Simone ignorato da Bazzoli

I tre gol di San Siro

Di Fusco protesta per il lancio di oggetti che l'ha costretto ad allontanarsi dalla porta

IL FILM Atalanta-Parma 0-2

Un incredibile errore di Asprilla

Sensini esordiente con la maglia del Parma

ATALANTA: Ferron 5,5, Magoni 5 (66' Saurini 5,5), Poggi 6, Valentini 6, Pavan 7, Montero 6,5, Perrone 6 (56' Sgrò 6), Sauzée 5,5, Ganz 5,5, De Paola 6, Scapolo 5,5.
In panchina: Pinato, Assennato, Tacchinardi.
Allenatore: Valdinoci 6.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6,5, Minotti 6, Apolloni 6, Sensini 6,5, Brolin 6,5 (78' Matrecano n.g.), Zoratto 6, Crippa 6, Zola 6,5 (85' Melli n.g.), Asprilla 5.

In panchina: Ballotta, Balleri, Pin.
Allenatore: Scala 7.
Arbitro: Luci di Firenze 6 (Di Savino e Garofalo).
Marcatori: Brolin al 62', Zola all' 84'.
Ammoniti: Sensini, Sauzée, De Paola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.593 (14.401 abbonati).
Incasso: 509.840.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una prodezza di Brolin, che di piatto mette la palla nell' angolino alto, e poi il solito capolavoro di Zola su punizione consentono al Parma di espugnare Bergamo. Fino al primo gol si è registrato un certo equilibrio con Asprilla in evidenza solo per le occasioni mancate.

□ **La frase celebre.** Scala: «Perchè dovremmo sentire pressione per la partita contro il Milan? Tanto ci saranno i soliti quattro anziani che giocheranno a briscola vicino al campo».

fotoDePascale, Vescusio

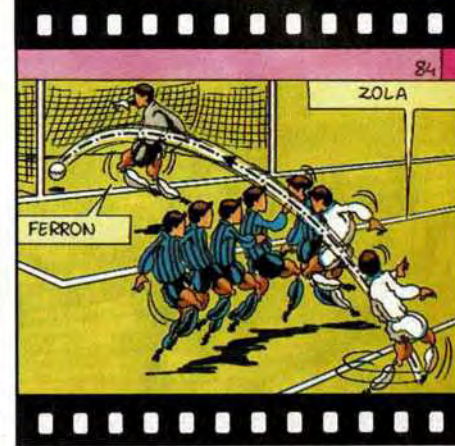
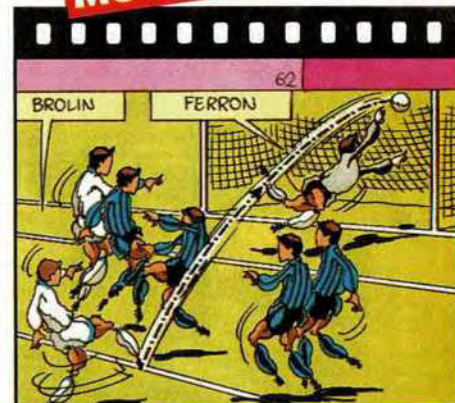
Facce nuove per l'Atalanta: ecco, in senso orario, De Paola, Sgrò e Saurini

Brolin ha «pennellato» la palla del vantaggio: 0-1

La barriera si oppone invano alla parabola di Zola: 0-2

I due colpi del Parma

L'ex napoletano va a prendersi i complimenti della panchina

Apolloni non lesina gli sforzi per fermare Ganz

Sauzée alle prese con Benarrivo

IL FILM Juventus-Cagliari 1-1

Il gol annullato alla Juventus

Il fallo per cui Moriero sarà espulso

Sanna si arrangia come può per fermare Roberto Baggio

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 5,5, Fortunato 5,5, D. Baggio 5,5, Kohler 7,5, Torricelli 6,5, Di Livio 6,5, Conte 6, Ravanelli 6 (54' Vialli n.g.), R. Baggio 5,5, Möller 5,5.
In panchina: Rampulla, Baldini, Francesconi, Marocchi.
Allenatore: Trapattoni 6,6.

CAGLIARI: Fiori 7, Villa 6, Pusceddu 6,5, Bisoli 6, Napoli 6, Firicano 7, Moriero 6, Herrera 6,5, Valdes 5,5 (75' Bellucci n.g.), Matteoli n.g. (25' Sanna 6,5), Oliveira 7,5.

In panchina: Di Bitonto, Allegri, Marcolin.
Allenatore: Giorgi 7.
Arbitro: Braschi di Prato 5,5 (Scalcione e Lodolo).
Marcatori: Oliveira al 68', Kohler all'85'.
Ammoniti: Kohler, Villa, Pusceddu, Herrera.
Espulso: Moriero.
Spettatori: 43.473 (34,382 abbonati).
Incasso: 1.135.265.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Juventus ha i nazionali con le gambe pesanti: contro il fulminante contropiede del Cagliari c'è voluta la rabbia dei gregari. Grande Kohler, non solo per il gol. E Trapattoni parla di punto guadagnato.

□ **La frase celebre.** Chiusano: «Sono d'accordo con Sacchi, ma gli appelli sulla salvaguardia dei nazionali vanno rivolti agli arbitri, bisogna che siano loro a difendere i talenti. Baggio ha le gambe rosse come due sanguinacci».

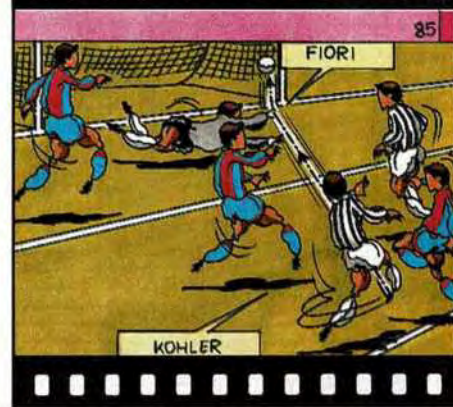
Fiori in presa alta

Torricelli salta su Bisoli

Foto Briguglio, Giglio

Oliveira, aggirato Peruzzi, deposita in rete lo 0-1

Kohler trova il varco per il pareggio bianconero

La MOVIOLA di Sabellucci

I due gol di Torino

Vialli si prepara al rientro

Ravanelli cede il posto a Gianluca che torna finalmente in campo

IL FILM Genoa-Inter 1-0

Detari e Vink: spettatori per forza

Ruotolo ha tirato e Zenga può solo guardare: 1-0

È finita: Skuhravy abbraccia Maselli

GENOA: Berti 6, Petrescu 6, Galante 6,5, Caricola 6,5, Torrente 7, Cavallo 6, Ruotolo 7, Bortolazzi 6, Van' t Schip 6,5, Skuhravy 6,5, Onorati 7 (65' Bianchi 6).
In panchina: Tacconi, Turrone, Tisci, Ciocci.
Allenatore: Maselli 7.

INTER: Zenga 7,5, Bergomi 6, Fontolan 6,5, Shalimov 6, A. Paganin 5, Battistini 5, Dell' Anno 5 (80' M. Paganin n.g.), Manicone 6, Schillaci 5 (80' Orlando n.g.), Bergkamp 6, Sosa 5.
In panchina: Abate, Ferri, A. Bianchi.
Allenatore: Bagnoli 4.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 6,5 (Canciello e Ricciardelli).
Marcatore: Ruotolo al 52'.
Ammoniti: Bergomi, Skuhravy, Van't Schip, Bianchi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 27.838 (18.005 abbonati).
Incasso: 697.616.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Inter inesistente, non ha mai tirato in porta. Migliore in campo Zenga. Sosa gelato. Genoa tutto cuore. Ha vinto con il pressing e con la rabbia.

□ **La frase celebre.** Maselli : «Bagnoli ha schierato tanti attaccanti per vincere. Invece ha perso. Perché così ha favorito il nostro gioco».

Van't Schip tallona l'ex Fontolan

Schillaci nella morsa di Galante e Onorati

fotoCalderoni, Pegaso

IL FILM Lecce-Roma 0-2

Lanna in avanscoperta sblocca il risultato

Ayew inseguito da Garzya

Marchesi, un rientro amaro

Rizzitelli tra Ceramicola e Biondo

LECCE: Gatta 7, Biondo 5,5, Trinchera 5,5 (84' Erba n.g.), Gerson 5, Ceramicola 6, Verga 6, Gazzani 5 (84' Padalino n.g.), Melchiori 5,5, Russo 6, Notaristefano 6, Ayew 5,5.
In panchina: Torchia, Carobbi, Gumprecht.
Allenatore: Marchesi 5,5.

ROMA: Lorieri 6,5, Garzya 7, Benedetti 6, Mihajlovic 5,5 (77' Scarchilli n.g.), Lanna 6,5, Carboni 6, Hässler 7, Beretta 6, Rizzitelli 5,5 (60 ' Balbo 6,5), Giannini 6, Cappioli 6,5.

In panchina: Pazzagli, Comi, Totti.
Allenatore: Mazzone 6,5.
Arbitro: Amendolia di Messina 6 (Conti e Tierè).
Marcatori: Lanna al 77', Balbo all' 87'.
Ammoniti: Giannini, Benedetti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.127 (5.750 abbonati).
Incasso: 267.500.000 lire (di cui 126.000.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Marchesi non conosce ancora bene il Lecce, altrimenti non avrebbe schierato un centrocampo che ha fatto acqua per tutta la gara, soprattutto dalla parte di Gerson . A una Roma ancora scombinata e lenta è bastato attendere per portare via i due punti.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «Chi vuole apparire deve soffrire. L'ho detto con un certo calore ai ragazzi alla fine del primo tempo, e nella ripresa abbiamo spinto di più, rischiando. Ci è andata bene».

fotoDeBenedictis

IL FILM Lazio-Torino 1-2

Duello aereo tra Annoni e Signori

Boksic festeggia il suo esordio all'Olimpico: 1-0

Silenzi dal dischetto ristabilisce la parità: 1-1

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bacci 6,5, Favalli n.g. (20' Fuser 5), Di Matteo 5,5, Bonomi 6, Cravero 6, Winter 5,5, Doll 6, Boksic 7, Di Mauro 5,5 (80' Bergodi n.g.), Signori 5,5.
In panchina: Orsi, Luzardi, Sclosa.
Allenatore: Zoff 5,5.

TORINO: Galli 7, Annoni 6, Sergio 6, Cois 6 (51' Francescoli 6,5), Gregucci 6,5, Fusi 6,5, Sordo 6, Fortunato 6, Silenzi 6,5, Carbone 6,5 (65' Aguilera 6,5), Venturin 6.

In panchina: Pastine, Falcone, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 6,5.
Arbitro: Collina di Viareggio 5 (Ranghetti e Salvato).
Marcatori: Boksic al 9', Silenzi su rigore al 68', Gregucci all' 80'.
Ammoniti: Sergio, Bacci, Annoni, Gregucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.121 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.251.077.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Con Collina la Lazio non riesce proprio a far pace (tre sconfitte consecutive con lui arbitro) ma, malgrado dall' 1-1 in poi l' arbitraggio abbia lasciato davvero a desiderare, il Torino non ha rubato nulla.

□ **La frase celebre.** Gregucci: «E' stata una settimana durissima, con l'idea di tornare a giocare a Roma. Ho provato tutte le sensazioni possibili e in campo ne ho combinate di tutti i colori. Gol compreso...».

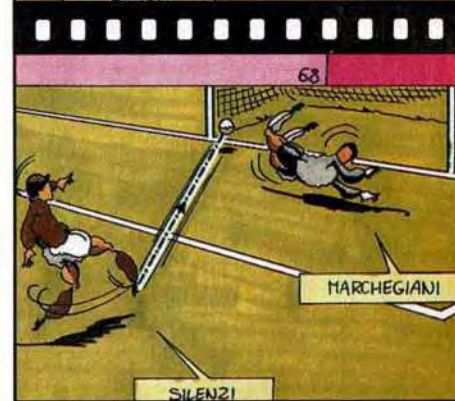
fotoMezzelani

Il volo di Gregucci per la vittoria granata: 1-2

Winter, a tu per tu con Galli, non trova il varco buono

Un'esortazione che la Lazio non ha rispettato

Contrasto di Fortunato su Di Mauro

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Le tre reti dell'Olimpico

Zoff raggelato in panchina

IL FILM Foggia-Sampdoria 1-2

Seno e Jugovic, contrasto aereo

Gullit, di petto, anticipa Nicoli

FOGGIA: F. Mancini 7, Nicoli 5, Caini 5,5, Di Biagio 5 (85' Sciacca n.g.), Chamot 6,5, Bucaro 5, Bresciani 5, Seno 5,5, Kolyvanov 6, Stroppa 5,5, Roy 5 (86' Mandelli n.g.).
In panchina: Bacchin, Fornaciari, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 5.

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6,5, Rossi n.g. (14' Serena 6), Gullit 7, Dall' Igna 5, Sacchetti 5,5, Lombardo 7, Jugovic 6,5, Platt 6, Mancini 6,5 (90' Salsano n.g.), Evani 6.

In panchina: Nuciari, Invernizzi, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 7.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Mangerini e De Luca).
Marcatori: Roy al 12', Gullit al 23', Lombardo all' 80'.
Ammoniti: F. Mancini, Dall' Igna, Caini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 18.861 (13.861 abbonati).
Incasso: 536.321.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Samp sbaglia tanto nel primo tempo, il Foggia la imita nella ripresa. Nel finale però Lombardo sfrutta un pasticcio difensivo e regala ai blucerchiati la meritata vittoria. Un rigore sbagliato per parte.

□ **La frase celebre.** Mancini : «Ho chiesto a Eriksson di non farmi più battere i calci di rigore». Eriksson: «Sarà accontentato».

Il palo colpito da Jugovic

Platt marcatore su Stroppa

fotoBellini

Roy batte Pagliuca e illude il Foggia: 1-0

Gullit con una splendida esecuzione firma il pareggio: 1-1

Fra i due Mancini, Francesco è più bravo di Roberto

Stroppa dal dischetto: due pali con un tiro ma niente gol

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol dello Zaccheria

Lombardo autore del gol vincente

IL FILM Reggiana-Cremonese 2-0

Maschera protettiva per De Agostini

Futre ha scagliato il tiro dell'1-0

Il portoghese dopo l'infortunio

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6,5, Zanutta 6 (70' Torrisi n.g.), Accardi 6,5, Sgarbossa 6,5, De Agostini 6, Morello 6,5, Scienza 6,5, Padovano 6 (76' Esposito n.g.), Futre 6,5, Mateut 7.
In panchina: Sardini, Cherubini, Picasso.
Allenatore: Marchioro 6,5.

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Lucarelli 6, De Agostini S. 6, Pedroni 6, Verdelli 5,5, Giandebiaggi 6, Nicolini 5,5 (64' Cristiani n.g.), Dezotti 6, Maspero 5 (64' Florjancic n.g.), Tentoni 5,5.
In panchina: Mannini, Bassani, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Schiavon e Medeot).
Marcatori: Futre al 60', Mateut all' 88'.
Ammoniti: Nicolini, Accardi, Scienza, Verdelli.
Espulso: Pedroni.
Spettatori: 13.574 (10.252 abbonati).
Incasso: 586.653.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo, storico successo dei granata in Serie A. Nella ripresa la Reggiana ha preso il sopravvento su una Cremonese troppo rinunciataria. I gol: al 60' Futre sfrutta alla perfezione un passaggio di Scienza e all' 88' Mateut segna con un tocco di destro indirizzato sul secondo montante.
□ **La frase celebre.** Simoni: «Ci avevano elogiato e così ci siamo adagiati sugli allori. Per fortuna che adesso non siamo più in zona-Uefa...».

Mateut realizza il definitivo 2-0

Il rumeno sfoga tutta la sua gioia

fotoBorsari

Piacenza-Udinese 0-0

Il servizio sveglia predisposto dai tifosi friulani ha funzionato solo a metà

Esordienti bianconeri: Adamczuk con Brioschi e Pizzi con Maccoppi

Non è una rissa: è il freddo

Suppa e Gelsi ipnotizzati dal pallone

PIACENZA: Taibi n.g., Polonia 6, Brioschi 6, Suppa 5,5 (55' Ferrante 5), Maccoppi 7, Lucci 7, Turrini 6, Papais 6, Iacobelli 6, Moretti 6,5, Piovani 6 (83' Ferrazzoli n.g.).
In panchina: Gandini, Chiti, Di Cintio.
Allenatore: Cagni 6,5.

UDINESE: Battistini 6,5, Pellegrini 6, Kozminski 6, Gelsi 5,5 (49' Rossini 5,5), Calori 6, Bertotto 5, Adamczuk 5 (92' Montalbano n.g.), Rossitto 5,5, Branca 5,5, Pizzi 5, Statuto 5.
In panchina: Testaferrata, Borgonovo, Biagioni.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 6 (Ramaglia e Catania).
Ammoniti: Iacobelli, Adamczuk, Turrini, Suppa, Bertotti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 10.663 (8.215 abbonati).
Incasso: 398.123.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Senza esaltare, il Piacenza costruisce ugualmente quattro occasioni da gol, ma Moretti, Turrini e Piovani, non riescono a trasformarle. Così l' Udinese, scesa in campo con molta paura, riesce a portare a casa un punto prezioso come la manna.

□ **La frase celebre.** Rossitto: «Desideri ? Noi giocatori non ne sappiamo niente, non ce lo siamo visti in campo e siamo rimasti sorpresi».

fotoSabattini

SERIE A Le cifre della 12. giornata

Risultati

Atalanta-Parma 0-2
Foggia-Sampdoria 1-2
Genoa-Inter 1-0
Juventus-Cagliari 1-1
Lazio-Torino 1-2
Lecce-Roma 0-2
Milan-Napoli 2-1
Piacenza-Udinese 0-0
Reggiana-Cremonese 2-0

Prossimo turno

13. giornata (28 novembre 1993, ore 14,30):
Cagliari-Roma
Inter-Juventus*
Lazio-Genoa
Napoli-Reggiana
Parma-Milan
Piacenza-Foggia
Sampdoria-Cremonese
Torino-Lecce
Udinese-Atalanta
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	TOTALE GOL F	TOTALE GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	IN CASA GOL F	IN CASA GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	FUORI CASA GOL F	FUORI CASA GOL S
Parma	**18**	12	8	2	2	19	7	0	6	6	0	0	12	2	6	2	2	2	7	6
Milan	**18**	12	7	4	1	16	7	0	6	4	2	0	8	2	6	3	2	1	8	5
Sampdoria	**17**	12	8	1	3	23	16	—1	6	3	1	2	9	8	6	5	0	1	14	8
Juventus	**16**	12	6	4	2	22	12	—3	7	6	1	0	18	5	5	0	3	2	5	7
Torino	**14**	12	6	2	4	17	13	—3	5	4	0	1	9	4	7	2	2	3	8	9
Inter	**14**	12	5	4	3	12	9	—4	6	4	1	1	10	6	6	1	3	2	2	3
Cagliari	**13**	12	5	3	4	18	18	—4	5	3	0	2	9	6	7	2	3	2	9	12
Cremonese	**13**	12	5	3	4	12	11	—5	6	4	1	1	8	4	6	1	2	3	4	7
Lazio	**13**	12	4	5	3	10	11	—5	6	3	2	1	6	4	6	1	3	2	4	7
Napoli	**12**	12	4	4	4	14	14	—6	6	2	2	2	7	6	6	2	2	2	7	8
Roma	**12**	12	4	4	4	11	12	—6	6	2	2	2	8	8	6	2	2	2	3	4
Genoa	**10**	12	3	4	5	9	11	—8	6	2	3	1	4	2	6	1	1	4	5	9
Foggia	**10**	12	1	8	3	8	11	—8	6	0	4	2	5	7	6	1	4	1	3	4
Piacenza	**10**	12	2	6	4	7	12	—8	6	1	4	1	4	6	6	1	2	3	3	6
Reggiana	**8**	12	1	6	5	6	13	—10	6	1	5	0	4	2	6	0	1	5	2	11
Udinese	**7**	12	2	3	7	7	16	—11	6	1	1	4	2	9	6	1	2	3	5	7
Atalanta	**7**	12	2	3	7	13	23	—12	7	2	3	2	9	10	5	0	0	5	4	13
Lecce	**4**	12	1	2	9	11	19	—14	6	1	2	3	6	7	6	0	0	6	5	12

Albertini

Balbo

Oliveira

Roy

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**9**	5	3	1	9	—	6	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**8**	7	1	—	7	1	6	2	—	5
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Gullit (Sampdoria)	**7**	6	—	1	6	1	1	6	—	—
Möller (Juventus)	**7**	2	1	4	7	—	6	1	—	—
Zola (Parma)	**7**	6	1	—	5	2	3	4	3	1
Branca (Udinese)	**6**	4	1	1	5	1	2	4	2	1
Sosa (Inter)	**5**	—	4	1	2	3	5	1	2	—
Tentoni (Cremonese)	**5**	1	4	—	5	—	4	1	—	—
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	—	—	—
Balbo (Roma)	**4**	2	1	1	4	—	2	2	—	—
Fonseca (Napoli)	**4**	—	4	—	3	1	1	3	1	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**4**	1	1	2	3	1	1	3	—	—
Roy (Foggia)	**4**	1	3	—	4	—	2	2	—	—
Albertini (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Bergkamp (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	3	—	—	2
Cappioli (Cagliari)	**3**	1	2	—	3	—	3	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**3**	1	1	1	3	—	1	2	—	1
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Oliveira (Cagliari)	**3**	2	1	—	3	—	1	2	—	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—
Signori (Lazio)	**3**	—	3	—	3	—	2	1	—	2

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	20	Milan (C)	19
Juventus	19	Inter	15
Napoli	16	Juventus	14
Lazio	15	Fiorentina (R)	14
Inter	15	Torino	14
Parma	14	Cagliari	14
Foggia	13	Sampdoria	13
Torino	13	Atalanta	13
Atalanta	13	Lazio	12
Genoa	13	Parma	12
Roma	13	Roma	11
Fiorentina	12	Brescia (R)	11
Verona (R)	10	Genoa	11
Sampdoria	9	Udinese	10
Cagliari	9	Foggia	10
Cremonese (C)	5	Napoli	8
Ascoli (R)	4	Ancona (R)	8
Bari (R)	3	Pescara (R)	5

Silenzi, solo in testa alla classifica dei cannonieri dopo il gol con la Lazio (fotoMezzelani)

Statistiche

- **11** i gol in meno rispetto allo scorso anno. Il totale, con i 18 segnati nell'ultimo turno, sale a 233.
- **100** le gare in Serie A per lo svedese del Parma Brolin e il biondo attaccante ha festeggiato segnando il primo gol del successo del Parma contro l'Atalanta.
- **5** stranieri hanno fatto il loro esordio nel massimo campionato. Il totale dei giocatori venuti d'oltralpe sale a 62. Il Milan è la squadra che ne ha impiegati di più, 6. Il Piacenza è l'unica a non averne avuti.
- **2** le sconfitte consecutive per l'Inter. Non accadeva dalla dodicesima e tredicesima giornata dello scorso campionato, quando a battere l'Inter furono Ancona prima e Lazio poi. Da sottolineare che allora, dopo quel doppio ko, l'undici nerazzurro inanellò una serie di 4 vittorie consecutive come prologo a ben 19 risultati utili.
- **9** mesi dopo la Lazio è tornata a perdere tra le mura amiche. Non accadeva dal 14 febbraio, Lazio-Cagliari 1-2, allora come domenica scorsa risultò decisivo il gol segnato da un difensore: un anno fa fu Firicano, adesso l'ex Gregucci.
- **5** le vittorie esterne su 6 gare giocate: è l'eccezionale exploit della Sampdoria. Negli ultimi 20 anni non era mai accaduto. Si è anche trattato della prima vittoria doriana nelle 11 gare giocate a Foggia. In precedenza 5 vittorie del Foggia e 5 pareggi.
- **9** le gare senza vittorie per Atalanta e Foggia. Centra il primo, storico sucesso in Serie A la Reggiana, che non aveva mai vinto nelle precedenti 11 gare.

13. giornata/28 novembre 1993

Parma e Milan badano a non farsi male nello scontro al vertice e la Sampdoria, con il solito super Gullit, effettua l'aggancio in vetta. Pareggio anche tra Inter e Juventus

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

Ora in vetta c'è anche la Samp

Parma e Milan, un pari di paura

Gullit li aggancia

Juve, beffa al 91'!

Silenzi vola via

L'Italia dell'volley batte Cuba e torna padrona del mondo

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

La Samp risale in vetta

Napoli e Lazio boom

GOL

JUVE, IL RIGORE NON C'ERA

Sosa salva l'Inter all'ultimo minuto

Parma-Milan: molto rumore per nulla

Italvolley tutto d'oro

Albertone nuzzolone a Park City

CADET

La Gazzetta dello Sport

Tre in fuga	
PARMA	19
SAMP	19
MILAN	19
JUVE	17

Desailly, brivido per Scala

Gullit gol da re

Al 92' l'Inter su rigore acciuffa la Juve in 10

Un'Italia mondiale

Fonseca e Signori: tris Silenzi due gol e mezzo

Deragliano Tomba e la Compagnoni

Il Padova batte e aggancia il Cesena

CADET

Panucci e Desailly saltano mentre Crippa osserva: manca il pallone, così come è mancato il grande gioco nell'attesa sfida di vertice al Tardini (fotoBorsari)

Cagliari-Roma 1-1
Inter-Juventus 2-2
Lazio-Genoa 4-0
Napoli-Reggiana 5-0
Parma-Milan 0-0
Piacenza-Foggia 5-4
Sampdoria-Cremonese 3-1
Torino-Lecce 3-0
Udinese-Atalanta 0-0

IL FILM Inter-Juventus 2-2

Un intreccio Marocchi-Orlando

Möller... frena Dell'Anno

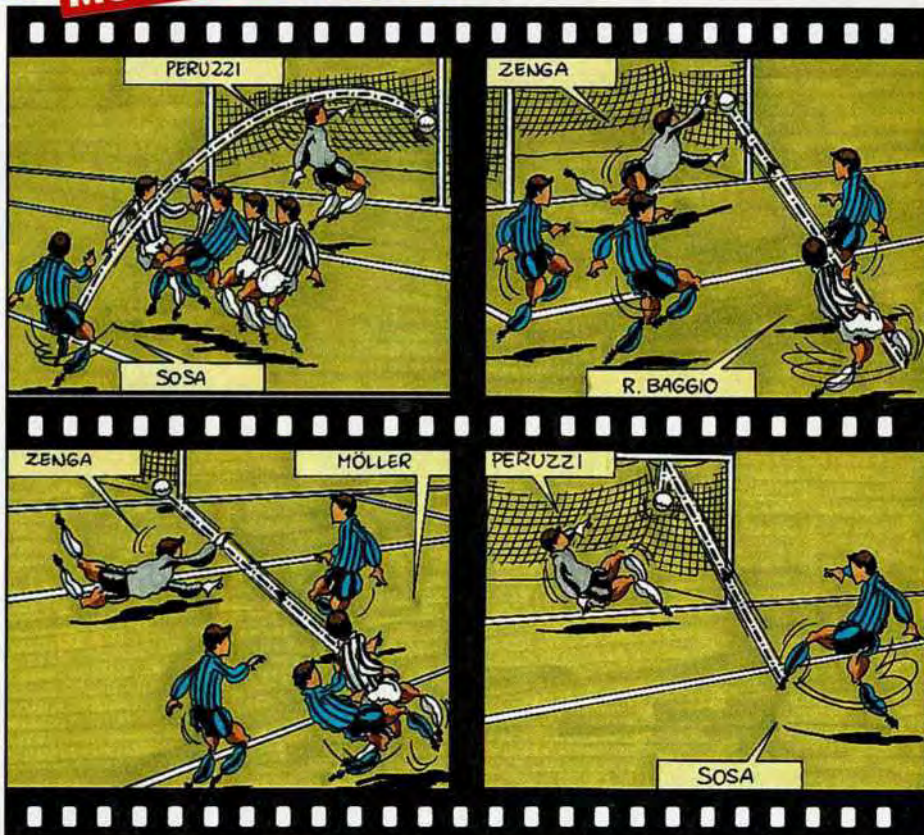
INTER: Zenga 6,5, M. Paganin 6, Orlando 5,5, Jonk 5 (85' Bianchi n.g.), A. Paganin 6, Battistini 6,5, Dell'Anno 7, Manicone n.g. (18' Schillaci 4,5), Fontolan 6,5, Bergkamp 5,5, Sosa 7.
In panchina: Abate, Ferri, Tramezzani.
Allenatore: Bagnoli 5,5.
JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6, Fortunato 6, D. Baggio 5, Kohler 7, Torricelli 6,5, Di Livio 7, Conte 5,5, Ravanelli 5,5 (85' Galia n.g.), R. Baggio 7 (84' Marocchi n.g.), Möller 7.
In panchina: Rampulla, Baldini, Vialli.
Allenatore: Trapattoni 6,5.
Arbitro: Cesari di Genova 5 (Manfredini e Di Savino).
Marcatori: Sosa al 33' e al 91' su rigore, R. Baggio al 55', Möller al 77'.
Ammoniti: Kohler, Fontolan, Torricelli, Orlando, Möller, Jonk, Peruzzi.
Espulso: Conte.
Spettatori: 72.557 (34.403 abbonati).
Incasso: 2.787.494.446 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Spumeggiante in avvio e spietata nella ripresa, la Juve sfiora il colpaccio, nonostante giochi in dieci l' ultima mezz'ora. L'Inter non sa approfittare della superiorità numerica e agguanta il pari su rigore a tempo scaduto grazie a Sosa, il migliore dei suoi.

□ **La frase celebre.** Prisco: «Bergkamp è grandissimo, ma ha avuto il difetto di cominciare a giocare solo al 90'».

Peruzzi-Sosa: questa volta il portiere si salva...

fotoFumagalli, Giglio, Sabattini

Il fallo che è costato a Conte l'espulsione

I quattro gol di Inter-Juventus

Peruzzi impietrito dalla diabolica traiettoria dell'1-0

Möller illude la Juventus: 1-2

Roberto Baggio esulta dopo il primo pareggio

IL FILM Sampdoria-Cremonese 3-1

Verdelli alle prese con Gullit

Jugovic tenta la bomba ma senza fortuna

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6,5, Serena 6, Gullit 7, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6, Lombardo 6, Jugovic 6, Platt 6,5, Mancini 6,5, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Dall'Igna, Invernizzi, Salsano, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 6,5.

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 6, Pedroni 6, Giandebiaggi 6,5, Colonnese 6, Verdelli 6, Cristiani 6 (75' Florjancic n.g.), De Agostini 6 (82' Nicolini n.g.), Dezotti 6,5, Maspero 6,5, Tentoni 6,5.
In panchina: Mannini, Bassani, Lucarelli.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Rosica di Roma 6 (Mercurio e Florio).
Marcatori: Platt al 36', Dezotti al 45', Gullit al 62' e su rigore al 90'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.739 (23.144 abbonati).
Incasso: 594.782.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Cremonese ha retto bene fino alla prodezza di Gullit. Poi la Sampdoria ha avuto via libera. Mancini non è riuscito a segnare il gol numero 100. E' stregato.

□ **La frase celebre.** Simoni: «Abbiamo perso da una squadra che può vincere lo scudetto. Ma la differenza l' ha fatta Gullit. Quando si scatena bisogna arrendersi».

Tentoni controlla mentre Evani chiude gli occhi e spera...

foto Pegaso

IL FILM Napoli-Reggiana 5-0

Taglialatela sugli spalti con gli ultras

La polizia «calma» i tifosi reggiani

Fonseca scalda il motore prima di dilagare

NAPOLI: Di Fusco 6, Ferrara 6 (83' Corradini n.g.), Francini 6 (46' Buso 6), Gambaro 6, Cannavaro 6,5, Bia 6, Di Canio 6,5, Bordin 6, Fonseca 7, Thern 6,5, Pecchia 6,5.
In panchina: Pagotto, Corini , Caruso.
Allenatore: Lippi 7.
REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 5,5, Torrisi 5,5, Accardi 5,5, Sgarbossa 5,5, De Agostini 6, Esposito 6 (61' Pietranera n.g.), Mateut n.g. (9' Cherubini 6), Padovano 6, Picasso 6, Morello 6.
In panchina: Sardini, Sartor, Catanese.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Bettin di Padova 7 (Ceccarelli e Limone).
Marcatori: Fonseca al 3', al 19' e all' 83', Di Canio all' 85', Buso al 90'.
Ammoniti: Bordin, Cannavaro.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.969 (13.372 abbonati).
Incasso: 592.007.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Fonseca (tripletta), Di Canio e Buso guidano al successo gli azzurri reduci da due sconfitte. La Reggiana ha risentito delle assenze di Futre e di Mateut, che dopo nove minuti era costretto a lasciare il campo per un infortunio.

La frase celebre. Gallo: «I nostri tifosi non collaborano...» Marchioro: «Abbiamo disputato una partita acqua e sapone, eravamo troppo malleabili».

L'uruguaiano segna l'1-0 poi il bis e il... tris

foto Capozzi

Di Canio ed è quaterna

La cinquina finale la estrae Buso

Pecchia e De Agostini, ma la palla passa e va

Bia non riesce a fermare Picasso

IL FILM Parma-Milan 0-0

Parma-Milan dopo aver fatto scorrere fiumi d'inchiostro ha dovuto accontentarsi di chilometri di carta

Sacchi e la figlia in tribuna

PARMA: Bucci 7, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6 (73' Balleri n.g.), Minotti 7, Apolloni 7, Sensini 7, Brolin 6,5, Zoratto 6,5, Crippa 6, Zola 5,5 (87' Melli n.g.), Asprilla 5,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Pin.
Allenatore: Scala 6.

MILAN: Rossi n.g., Panucci 6, Maldini 6, Desailly 6,5, Costacurta 6, Baresi 6,5, Orlando 6, Donadoni 6,5, Papin 5, Laudrup 5 (91' Carbone n.g.), Massaro 5.
In panchina: Ielpo, Galli, Nava, De Napoli.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6 (Schiavon e Padovan).
Ammoniti: Orlando, Minotti, Papin, Brolin, Panucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 28.803 (20.826 abbonati).
Incasso: 1.340.326.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Nuovo record di spettatori e incasso al «Tardini» e primo stop stagionale interno per il Parma. I centrocampisti si annullano a vicenda e per 45' i portieri restano inoperosi. Nella ripresa Asprilla e Zola graziano Rossi, mentre Bucci fa miracoli sui tiri di Massaro e Desailly.

□ **La frase celebre.** Scala: «Inserire Melli prima? Avrei potuto farlo giocare fin dall'inizio ma ho scelto diversamente. E sono pagato per scegliere».

foto Borsari, Calderoni, Santandrea

Sopra, Baresi e Asprilla. Sotto, Laudrup e Crippa

Rossi si lamenta per le...stelle filanti

IL FILM Torino-Lecce 3-0

Ceramicola ferma Silenzi: forse l'unica volta...

Il bomber granata segna il 2-0

Ancora Silenzi ed è 3-0

TORINO: Galli n.g., Annoni 6,5, Jarni 7, Sergio 6,5, Gregucci 6,5, Fusi 6,5, Francescoli 5,5 (78' Osio n.g.), Fortunato 6, Silenzi 8, Carbone 6 (70' Aguilera n.g.), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Mussi, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 7.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 6, Carobbi 5 (70' Erba n.g.), Padalino 6, Ceramicola 6, Verga 6, Gazzani 5,5, Gerson 5 (81' Gumprecht n.g.), Russo 5, Notaristefano 5, Ajew 5.
In panchina: Torchia, Melchiori, Altobelli.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Treossi di Forlì 6,5 (Preziosi e Fiori).
Marcatori: autogol di Ceramicola al 45', Silenzi al 67' e al 77'.
Ammoniti: Gerson.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.155 (17.115 abbonati).
Incasso: 450.214.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il ciclone Silenzi è inarrestabile, vive di gol e di conferme. Intorno al bomber c'è un Torino saggio, equilibrato e concreto che si affaccia alle zone alte della classifica. Il Lecce? Improponibile.

□ **La frase celebre.** Silenzi: « Non voglio premi speciali per i miei gol. Il mio premio è morale e va al di là delle soddisfazioni materiali. Questa gioia vale molto di più di un'automobile di lusso».

Un contrasto tra Gregucci e Verga

Carbone abbraccia il match-winner

foto Mana

Lazio-Genoa 4-0

Ruotolo tenta di contrastare Di Matteo

Amaro esordio in rossoblù per Lajos Detari

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bergodi 6 (89' Negro n.g.), Bacci 6, Di Matteo 6, Bonomi 6,5, Cravero 6,5, Fuser 7, Doll 6,5 (60' Sclosa n.g.), Boksic 7,5, Winter 6,5, Signori 7,5.
In panchina: Orsi, Di Mauro, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 6,5.

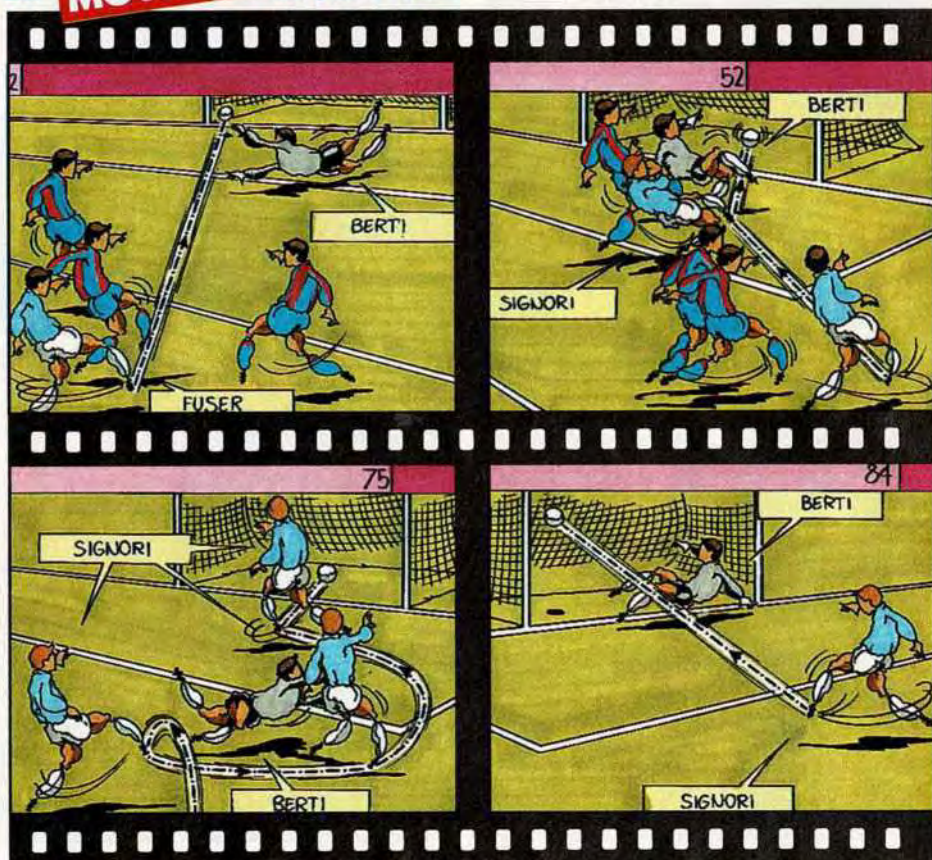
GENOA: Berti 5,5, Petrescu 6, Galante 6, Caricola n.g. (13' Corrado 5,5), Torrente 5,5, Cavallo 6, Ruotolo 6, Bortolazzi 6,5, Van't Schip 5,5 (72' Ciocci n.g.). Detari 5, Nappi 6.
In panchina: Tacconi, Lorenzini, Bianchi.
Allenatore: Maselli 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 6 (Pala e Bilò).
Marcatori: Fuser al 3', Signori al 51', al 76' e su rigore all' 82'.
Ammonito: Bonomi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 40.874 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.126.822.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** La Lazio risorge con Signori e Fuser vecchio modello e con uno straordinario Boksic-novità. Nel Genoa la presenza di Detari si è rivelata un handicap cui i rossoblù hanno cercato di sopperire con grande volontà ma con scarsi risultati.

☐ **La frase celebre.** Zoff: «Ho visto Casiraghi imbronciato; voglio che sappia che non l'ho messo da parte definitivamente».

Un colpo di testa di Boksic

foto Mezzelani

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Fuser scaglia il tiro dell'1-0

Le quattro reti dell'Olimpico

Signori inizia il suo show: 2-0

Il bomber concede il bis: 3-0

Signori dal dischetto: terzo centro e 4-0

Nappi fallisce una delle poche occasioni

IL FILM Piacenza-Foggia 5-4

Rodomonti espelle Chamot

Anche Cappellini vede... rosso

Ferrante contrastato da Nicoli

PIACENZA: Taibi 5,5, Polonia 6,5, Brioschi 5,5, Ferrazzoli 6,5, Maccoppi 5,5, Lucci 6, Turrini 7,5, Papais 6,5, Ferrante 6 (80' Chiti n.g.), Moretti 6, Piovani 6.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Carannante, Ronca.
Allenatore: Cagni 6,5.

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 5, Di Bari n.g. (12' Bucaro 5,5), Di Biagio 6,5, Bianchini 5, Chamot 5,5, Bresciani 7 (60' Cappellini 6), Seno 6,5, Kolivanov 6, Stroppa 6, Roy 7.
In panchina: Bacchin, Sciacca, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6,5 (Picchio e Russo).
Marcatori: Piovani al 2', Roy al 15' e al 68', Ferrante al 18', Ferrazzoli al 32', Stroppa su rigore al 43', Turrini al 71' e all' 84', Cappellini al 72'.
Ammoniti: Ferrante, Piovani, Moretti, Seno.
Espulsi: Chamot, Cappellini.
Spettatori: 11.815 (8.215 abbonati).
Incasso: 435.298.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Nove gol, due pali, emozioni a raffica. Il Piacenza si adegua alla mentalità del Foggia e alla fine la spunta grazie a Turrini.

☐ **La frase celebre.** Cagni: «Questo non è il calcio che piace a me. Abbiamo giocato in una certa maniera perché affrontavamo il Foggia, ma da domenica si torna all'antico».

foto Nucci

Taibi esce su Kolivanov protetto da Maccoppi

Piovani esulta per l'1-0

Il raddoppio di Ferrante

Stroppa dal dischetto porta il Foggia sul 2-3

Secondo centro per Roy e pareggio: 3-3

Turrini non ci sta: 4-3

Cappellini esulta dopo il gol del 4-4

Ma Turrini ha deciso diversamente: 5-4 e fine

Rodomonti a Zeman: vuole arbitrare lei?

IL FILM Cagliari-Roma 1-1

I tifosi cagliaritani si sono consolati presto

Giorgi e Mazzone: oggi e ieri

Oliveira porta in vantaggio il Cagliari

Hässler ristabilisce la parità

CAGLIARI: Fiori 6,5, Herrera 6, Pusceddu 5,5, Sanna 6,5, Napoli 6, Firicano 7, Moriero, Bisoli 6,5, Dely Valdes 5,5 (72' Aloisi 6), Matteoli 7, Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Marcolin, Allegri.
Allenatore: Giorgi 6,5.

ROMA: Lorieri 6,5, Garzya 6,5, Festa 6, Mihajlovic 5, Comi 5,5 (84' Benedetti n.g.), Carboni 5,5, Hässler 5,5, Berretta 6,5 (61' Rizzitelli 5,5), Balbo 6, Giannini 5,5, Cappioli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Bonacina, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6.

Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (Raciti e Albanese).
Marcatori: Oliveira al 36', Hässler al 72'.
Ammoniti: Carboni, Giannini, Firicano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 20.012 (11.684 abbonati).
Incasso: 520.569.000 lire (di cui 287.000.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagliari perfetto per i primi sessanta minuti, poi dopo aver fallito con Oliveira e Pusceddu due palle per il raddoppio cala vistosamente, incassa il pareggio e rischia la sconfitta. Risultato giusto.

□ **La frase celebre.** Cappioli: «Penso che esistano giocatori che meritano i fischi e altri che non li meritano, io non credo di meritarli. Forse hanno ragione loro, anche senza di me ho visto un grande Cagliari».

foto Cannas

Giornata di ex: Cappioli torna da avversario

IL FILM Udinese-Atalanta 0-0

Valentini... frena Borgonovo

Helveg al suo debutto italiano

Minaudo salva sulla linea

Ganz in acrobazia

UDINESE: Battistini 6,5, Pellegrini 5,5, Kozminski 5, Rossitto 6, Calori 6, Desideri 5, Helveg 6, Statuto 6,5, Branca 6,5, Pizzi 6,5, Borgonovo 6 (85' Biagioni n.g.).
In panchina: Testaferrata, Gelsi, Rossini, Bertotto.
Allenatore: Fedele 6,5.

ATALANTA: Ferron 6, Valentini 6, Poggi 5,5, De Paola 5,5, Pavan 6, Montero 6,5, Orlandini 6 (74" Magoni n.g.), Tacchinardi 5, Ganz 6,5, Rambaudi 6 (66' Perrone n.g.), Minaudo 6.
In panchina: Pinato, Assennato, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Fucci di Salerno 5,5 (Ciccagliani e Villa Santa).
Ammoniti: De Paola, Tacchinardi, Orlandini, Pellegrini, Pavan.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 13.170 (11.101 abbonati).
Incasso: 362.680.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Tre gli episodi cruciali: nel primo tempo un salvataggio sulla linea su conclusione di Branca, nella ripresa un secondo di Minaudo su tiro-cross di Kozminski e poi un fallo da rigore di Valentini su Borgonovo che l'arbitro non vede.

□ **La frase celebre.** Rossitto: «D'accordo che non si deve piangere, però quello che ci guadagnamo è giusto che ci venga riconosciuto».

foto Briguglio

Le cifre della 13. giornata

Risultati

Cagliari-Roma 1-1
Inter-Juventus 2-2
Lazio-Genoa 4-0
Napoli-Reggiana 5-0
Parma-Milan 0-0
Piacenza-Foggia 5-4
Sampdoria-Cremonese 3-1
Torino-Lecce 3-0
Udinese-Atalanta 0-0

Prossimo turno

14. giornata (5 dicembre 1993, ore 14,30):
Atalanta-Lazio
Cremonese-Piacenza
Foggia-Udinese
Genoa-Sampdoria*
Juventus-Napoli
Lecce-Inter
Milan-Torino
Reggiana-Cagliari
Roma-Parma
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**19**	13	7	5	1	16	7	0	6	4	2	0	8	2	7	3	3	1	8	5
Parma	**19**	13	8	3	2	19	7	—1	7	6	1	0	12	1	6	2	2	2	7	6
Sampdoria	**19**	13	9	1	3	26	17	—1	7	4	1	2	12	9	6	5	0	1	14	8
Juventus	**17**	13	6	5	2	24	14	—3	7	6	1	0	18	5	6	0	4	2	6	9
Torino	**16**	13	7	2	4	20	13	—3	6	5	0	1	12	4	7	2	2	3	8	9
Inter	**15**	13	5	5	3	14	11	—5	7	4	2	1	12	8	6	1	3	2	2	3
Lazio	**15**	13	5	5	3	14	11	—5	7	4	2	1	10	4	6	1	3	2	4	7
Cagliari	**14**	13	5	4	4	19	19	—5	6	3	1	2	10	7	7	2	3	2	9	12
Napoli	**14**	13	5	4	4	19	14	—6	7	3	2	2	12	6	6	2	2	2	7	8
Cremonese	**13**	13	5	3	5	13	14	—6	6	4	1	1	8	4	7	1	2	4	5	10
Roma	**13**	13	4	5	4	12	13	—6	6	2	2	2	8	8	7	2	3	2	4	5
Piacenza	**12**	13	3	6	4	12	16	—8	7	2	4	1	9	10	6	1	2	3	3	6
Foggia	**10**	13	1	8	4	12	16	—9	6	0	4	2	5	7	7	1	4	2	7	9
Genoa	**10**	13	3	4	6	9	15	—9	6	2	3	1	4	2	7	1	1	5	5	13
Reggiana	**8**	13	1	6	6	6	18	—11	6	1	5	0	4	2	7	0	1	6	2	16
Udinese	**8**	13	2	4	7	7	16	—12	7	1	2	4	2	9	6	1	2	3	5	7
Atalanta	**8**	13	2	4	7	13	23	—12	7	2	3	2	9	10	6	0	1	5	4	13
Lecce	**4**	13	1	2	10	11	22	—15	6	1	2	3	6	7	7	0	0	7	5	15

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**11**	7	3	1	10	1	6	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**9**	8	1	—	8	1	6	3	—	5
Gullit (Sampdoria)	**9**	7	1	1	8	1	3	6	—	1
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Fonseca (Napoli)	**7**	—	6	1	6	1	4	3	1	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Sosa (Inter)	**7**	—	6	1	3	4	6	1	3	1
Zola (Parma)	**7**	6	1	—	5	2	3	4	3	1
Branca (Udinese)	**6**	4	1	1	5	1	2	4	2	1
Roy (Foggia)	**6**	1	4	1	6	—	2	4	—	—
Signori (Lazio)	**6**	—	6	—	6	—	5	1	—	3
Platt (Sampdoria)	**5**	1	2	2	4	1	2	3	—	—
Tentoni (Cremonese)	**5**	1	4	—	5	—	4	1	—	—
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	—	—	—
Balbo (Roma)	**4**	2	1	1	4	—	2	2	—	—
Dezotti (Cremonese)	**4**	2	1	1	3	1	1	3	—	1
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Oliveira (Cagliari)	**4**	3	1	—	4	—	2	2	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—
Albertini (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Bergkamp (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	3	—	—	2
Cappioli (Roma)	**3**	1	2	—	3	—	3	—	—	—
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	22	Milan (C)	23
Juventus	21	Fiorentina (R)	15
Napoli	18	Inter	15
Lazio	15	Torino	15
Inter	15	Sampdoria	14
Genoa	15	Juventus	14
Atalanta	14	Cagliari	14
Parma	14	Lazio	14
Fiorentina	14	Atalanta	14
Foggia	14	Parma	13
Roma	14	Genoa	13
Torino	13	Roma	12
Sampdoria	10	Brescia (R)	12
Verona (R)	10	Udinese	12
Cagliari	9	Foggia	12
Cremonese (R)	7	Napoli	8
Ascoli (R)	5	Ancona (R)	8
Bari (R)	4	Pescara (R)	6

Sotto, Fonseca, autore di una tripletta. Sopra, da sinistra, Gullit, Signori, Sosa e Turrini

Statistiche

☐ **31** gol; dopo un paio di giornate di relax la Serie A riprende a segnare a ritmi sostenuti. Tanto sostenuti da stabilire il nuovo record stagionale, superiore di una rete rispetto al precedente registrato alla decima giornata.

☐ **266** è il conto complessivo dei gol; c'è un notevole deficit rispetto al corrispondente arco di campionato della stagione precedente, quando le reti realizzate furono ben 367.

☐ **9** gol in una partita (Piacenza-Foggia 5-4) non sono cosa comune. Per ritrovare un ugual numero di reti, peraltro con lo stesso punteggio, bisogna andare al 9 maggio 1993, gara Roma-Torino 5-4.

☐ **5** gol tutti in una volta il Piacenza non li segnava dalla tredicesima giornata di ritorno del campionato di Serie C 1976-77 quando, in casa, vinse per 5 a 0 con il Clodia Sottomarina.

☐ **6** più e 6 meno. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso Parma e Napoli hanno 6 punti in più; l'Atalanta 6 in meno. La Sampdoria è a più 5; il Milan a meno 4.

☐ **6** risultati utili consecutivi per la Roma, 8 punti, che vanta la più lunga serie positiva ancora aperta; segue il Piacenza con 5.

☐ **10** partite senza vittorie per l'Atalanta che si è dovuta accontentare di incamerare 4 punti e Foggia, 6 punti. L'Udinese non vince da 6 turni (5 punti).

☐ **0** punti fuori casa per il Lecce. L'Atalanta ha conquistato a Udine il suo primo punto esterno. Sono 3 le squadre che non hanno mai vinto in trasferta: oltre le 2 già citate c'è infatti la Reggiana.

☐ **150** gettoni di presenza in Serie A.

14. giornata/5 dicembre 1993

14

Parma ko con la Roma, Samp fermata sul pari nel derby di Marassi e il Milan si ritrova così solitario capolista dopo il successo sul Toro. Vincono Juve e Inter, che si rifanno sotto

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

La Compagnoni domina il gigante di Tignes
Poi Tomba trionfa nello speciale in Canada

Tremate, son tornati!

Juve, aggancio al Parma

La Samp bloccata nel derby scivola al secondo posto

E domani i rossoneri volano a Tokyo

TENNIS - Stich regala la Davis alla Germania

Corriere dello Sport

Alberto e Deborah, Prima Italia

Genoa-Samp: pari pro Milan

Napoli, amaro Juve

Battuto da una rete che fa discutere. Vialli male

BUONGIORNO ROMA

Inter, solo Zenga non ride
Lazio, San Marchegiani

La Fiorentina straniera in B

CADET

La Gazzetta dello Sport

Compagnoni Tomba e Baresi

I fantastici 3

Gioia dallo sci: Deborah e Alberto trionfano
Il capitano della nazionale strega il Torino

Milan, ciao a tutti

E' solo: la Roma piega il Parma, il Genoa blocca la Samp

Tutti in piazza per Baresi

Quei due tipi speciali

Fiorentina: pace con Firenze

CADET

Fortunato esulta dopo il gol della Juve, nato da una sua conclusione (deviata da Ferrara)

Atalanta-Lazio 1-1
Cremonese-Piacenza 4-0
Foggia-Udinese 2-2
Genoa-Sampdoria 1-1
Juventus-Napoli 1-0
Lecce-Inter 1-3
Milan-Torino 1-0
Reggiana-Cagliari 3-1
Roma-Parma 2-0

IL FILM Milan-Torino 1-0

Stafoggia alle prese con Fusi e Annoni

Savicevic: bello di notte, brutto di giorno

Uno dei numerosi salvataggi determinanti di Baresi, migliore in campo

MILAN: Rossi 6, Panucci 6, Maldini 7, Eranio n.g. (24' Tassotti 5,5), Costacurta 6,5, Baresi 7,5, Donadoni 7, Desailly 7, Raducioiu 6, Savicevic 5,5 (81' De Napoli n.g.), Massaro 5,5.
In panchina: Ielpo, F. Galli, Orlando.
Allenatore: Capello 6.

TORINO: G. Galli 6, Annoni 6, Jarni 6,5, Mussi 6, Gregucci 5,5 (46' Francescoli 5), Fusi 6,5, Sinigaglia 5,5, Fortunato 6,5, Silenzi 5, Carbone 6,5 (67' Aguilera 5), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Falcone, Sergio.
Allenatore: Mondonico 5,5.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6,5 (De Luca e Ricciardelli).
Marcatore: Raducioiu al 27'.
Ammoniti: Annoni, Savicevic.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 85.848 (58.535 abbonati).
Incasso: 1.846.095.119 lire (di cui 1.570.386.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Meno brillante e incisivo del solito, il Milan ha comunque ragione di un Toro troppo rinunciatario. Tra i padroni di casa ottima la prova di Baresi, che nel finale evita il pari anticipando in scivolata Aguilera. Deludente Silenzi, l' uomo più atteso dei granata.

□ **La frase celebre.** Capello: «Complimenti al Torino: avrebbe meritato il pareggio».

I rossoneri abbracciano Raducioiu dopo il gol: è lui l'uomo della settimana

foto Fumagalli-Sabattini

Di nuovo il rumeno con Gregucci. Sotto, Panucci: adesso ha anche grinta

La MOVIOLA di Sabellucci

Il gol decisivo di Raducioiu

Mamma, quanto salta questo Desailly

Silenzi, protagonista mancato

IL FILM Genoa-Sampdoria 1-1

Mannini ferma senza cortesie Bortolazzi

Ruotolo approfitta dell'errore di Pagliuca e la palla finisce in rete

I blucerchiati pareggiano con Platt

GENOA: Berti 6, Petrescu 6,5, Lorenzini 6 (89' Corrado n.g.), Galante 6, Torrente 7, Signorini 6,5, Ruotolo 7, Bortolazzi 6,5, Detari 6,5, Skuhravy 6, Onorati 6 (65' Cavallo 6).
In panchina: Tacconi, Bianchi, Nappi.
Allenatore: Maselli 6,5.

SAMPDORIA: Pagliuca 4,5, Mannini 6, Serena 5, Gullit 6, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6, Lombardo 5, Jugovic 5 (85' Salsano n.g.), Platt 6,5 (90' Invernizzi n.g.), Mancini 4, Evani 6.

In panchina: Nuciari, Amoruso, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 5.
Arbitro: Beschin di Legnago 6,5 (Ramicone e Padovan).
Marcatori: Ruotolo al 1', Platt al 43'.
Ammoniti: Signorini, Onorati, Evani.
Espulso: Mancini.
Spettatori: 38.691 (13.686 abbonati).
Incasso: 1.334.050.000 lire (di cui 303.600.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** La Sampdoria ha accusato il gol a freddo di Ruotolo. Pagliuca in serata no davanti a Sacchi. Mancini nervosissimo si è fatto espellere per un brutto fallo su Galante. Nel Genoa bravi Ruotolo e Detari.

☐ **La frase celebre.** Maselli: «Potevamo vincere, abbiamo avuto paura di perdere, è andata bene così. Un pareggio credo soddisfi anche Eriksson».

Galante e Gullit si spintonano in mezzo al campo

foto Pegaso-Villa

Mancini salta più in alto di Lorenzini. Sotto, Ruotolo in volo libero

Mancini fermato dalla difesa genoana

La gioia dei rossoblù dopo il gol

Detari e Sacchetti alla caccia del pallone

IL FILM Juventus-Napoli 1-0

Di Canio, un amico della Curva Scirea

La bomba di Fortunato che Ferrara devia in rete

Vialli esce, Ravanelli entra

JUVENTUS: Peruzzi 6 (85' Rampulla n.g.), Porrini 6, Fortunato 6,5, Galia 6, Kohler 6,5, Notari 6,5, Di Livio 6,5, D.Baggio 6, Vialli 5 (67' Ravanelli n.g.), R.Baggio 6, Möller 6.
In panchina: Baldini, Francesconi, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

NAPOLI: Di Fusco n.g., Ferrara 6,5, Gambaro 5,5 (77' Corini n.g.), Bordin 6, Corradini n.g. (29' Policano 5,5), Bia 6, Di Canio 5,5, Thern 6, Fonseca 5,5, Buso 5,5, Pecchia 6.
In panchina: Pagotto, Nela, Amita.
Allenatore: Lippi 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 5 (Pomentale e Tavano).
Marcatore: autogol di Ferrara al 28'.
Ammoniti: Di Canio, Galia, Fonseca, D.Baggio, Policano.
Espulso: Bia.
Spettatori: 46.502 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.229.081.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una brutta Juventus, che comunque fa un importante passo in avanti in classifica. Contro il Napoli, i bianconeri non hanno fatto una bella figura, anche perchè R.Baggio e Möller si sono espressi su livelli appena sufficienti. Il Napoli meritava un pareggio: Di Fusco non ha dovuto effettuare nemmeno una parata.

□ **La frase celebre.** Fonseca: «Gli arbitri ci chiedono sempre di collaborare, poi in campo ci prendono in giro».

foto Briguglio-Giglio

Porrini va e Policano si arrende...

Fuori Peruzzi, dentro Rampulla

Vialli in rovesciata

Per Notari un buon debutto

Il gol-partita della Juve

Kohler si aggrappa a Fonseca. Sotto, Ferrara immobilizza Ravanelli

Buso-Kohler: un dialogo fra gentlemen

Ferrara non ama il video...

IL FILM Lecce-Inter 1-3

Russo ostacola l'esordiente Rossi

Sosa in spaccata prova a neutralizzare Biondo. Sotto, Bergkamp spinge Melchiori

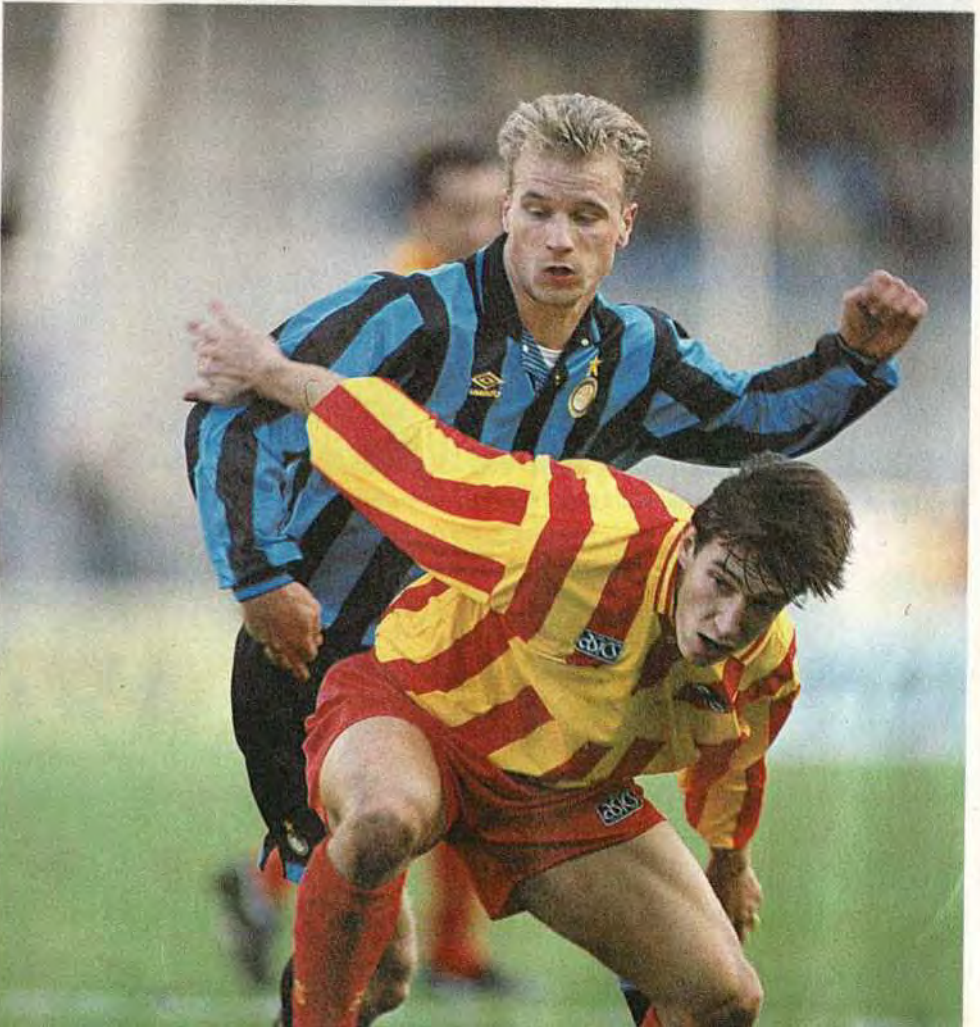
LECCE: Gatta 6, Biondo 6,5, Altobelli 6, Padalino 5,5, Ceramicola 6, Verga n.g. (5' Gazzani 6), Melchiori 6,5, Gerson 6, Russo 6 (70' Baldieri n.g), Notaristefano 6, Ayew 6.
In panchina: Torchia, Carobbi, Gumprecht.
Allenatore: Marchesi 6.

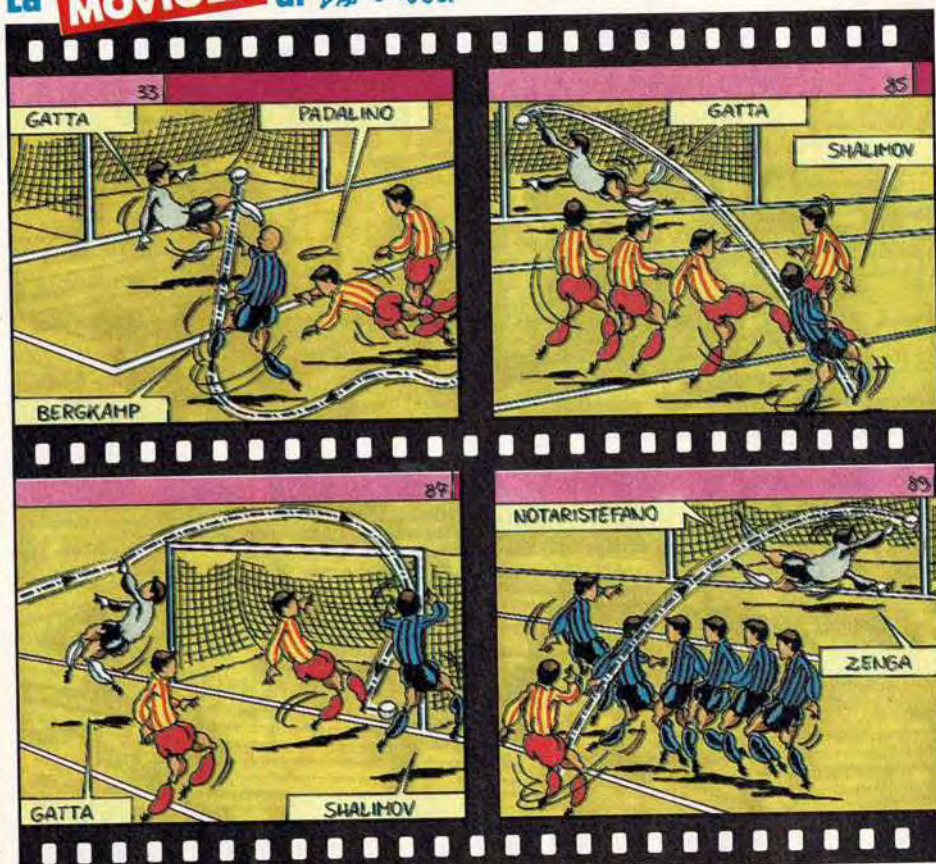
INTER: Zenga 6, Bergomi 6, Paganin 5,5, Battistini 5,5, Ferri 6 (85' Tramezzani n.g.), M.Paganin 6, Rossi 5,5 (80' Bianchi n.g.), Shalimov 6,5, Dell' Anno 5, Bergkamp 6, Sosa 5,5.

In panchina: Abate, Conticchio, Zanchetta.
Allenatore: Bagnoli 6,5.
Arbitro: Braschi di Prato 6,5 (Ciccaglioni e Garofalo).
Marcatori: Bergkamp al 33', Shalimov all' 85' e all' 87', Notaristefano all' 89'.
Ammoniti: Melchiori, Bergkamp, Zenga, Dell' Anno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.770 (5.750 abbonati).
Incasso: 430.701.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una delle più brutte Inter della stagione riesce ugualmente a passare a Lecce. Ci vuole però una scivolata di Padalino ad aprire la porta a Bergkamp. Poi, con il Lecce in attacco, ci pensa due volte il redivivo Shalimov in contropiede a chiudere la gara.

□ **La frase celebre.** Bagnoli: «Non voglio parlare del gioco dell' Inter. Se voi dite che ha giocato bene, mi va bene. Se dite che ha giocato male va bene ugualmente!».

foto Bellini-De Benedictis

Braschi non accetta la protesta di Zenga

Verga esce acciaccato dopo 5 minuti di gioco

Le quattro reti dell'incontro

Bergkamp sfrutta un errore del Lecce e segna

Shalimov esulta per la sua doppietta

Un gioiello su punizione firmato Notaristefano

La comprensibile rabbia dei tifosi leccesi, amareggiati per l'ultimo posto in classifica

IL FILM Roma-Parma 2-0

Comi apre le marcature di testa

La sfera alle spalle di Bucci

La punizione di Hässler, che Cappioli devia in rete

Ecco la gioia del romanista

ROMA: Lorieri 5,5, Garzya 6, Festa 6, Mihajlovic 6, Comi 6,5, Carboni 6, Hässler 7, Cappioli 6,5, Balbo 6, Giannini 6 (76' Berretta n.g.), Rizzitelli 5,5 (61' Bonacina 6).
In panchina: Cervone, Benedetti, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 7.

PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6 (48' Balleri 6), Di Chiara 5,5, Minotti 6, Apolloni 5,5, Sensini 6, Brolin 5, Zoratto 5 (46' Melli 5,5), Crippa 6, Zola 5,5, Asprilla 5.

In panchina: Ballotta, Matrecano, Pin.
Allenatore: Scala 5,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Nicoletti e De Santis).
Marcatori: Comi al 19', Cappioli al 74'.
Ammoniti: Apolloni, Benarrivo, Cappioli, Mihajlovic, Hässler.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 51.602 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.555.260.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Forse la gara migliore giocata dalla Roma sotto la gestione Mazzone, con i giallorossi particolarmente aggressivi e determinati. Un Parma che al contrario comincia a dare segni di crisi e non è casuale la sfiducia manifestata a fine gara dal presidente Pedraneschi.

☐ **La frase celebre.** Pedraneschi: «Per ora addio scudetto: il Parma doveva giocare un' altra partita. Così non meritiamo di essere in testa alla classifica».

foto Mezzelani

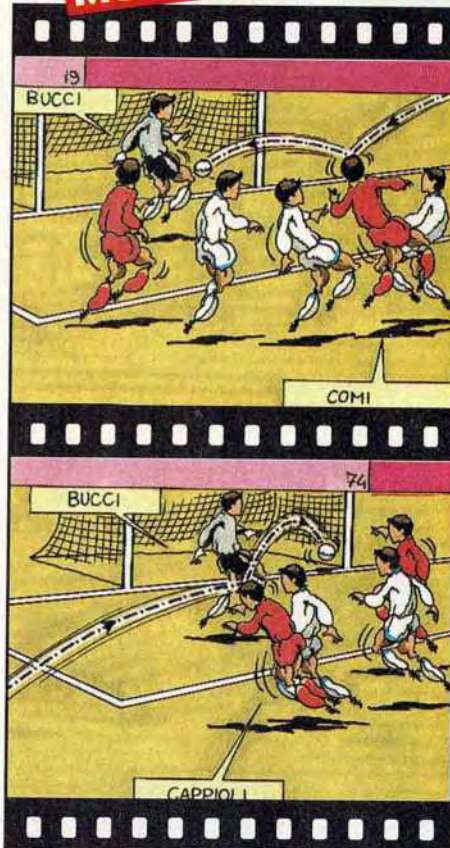
Stavolta la capriola, caro Asprilla, la fanno gli altri

Sensini non dà spazio a Rizzitelli

Melli sbilancia Garzya

Balleri commette fallo su Carboni. Da qui, nascerà il secondo gol romanista

Abbraccio finale. Ma ora bisogna continuare così!

La MOVIOLA di Sabellucci

L'uno-due giallorosso

Benarrivo abbandona

Animi accesi anche dopo la vittoria

IL FILM Atalanta-Lazio 1-1

Tiro-cross di Di Matteo ed è gol

Il pareggio dell'Atalanta con un destro di Orlandini

Sauzée: sangue, sudore e lacrime

ATALANTA: Ferron 5,5, Minaudo 5,5, Poggi 6, De Paola 6, Pavan 6,5, Montero 6,5, Orlandini 7, Sauzée 6 (46' Valentini 6), Ganz 7, Rambaudi 6,5, Magoni 7 (65' Tacchinardi n.g.).
In panchina: Pinato, Perrone, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 6.

LAZIO: Marchegiani 7,5, Bergodi 5,5, Bacci 5,5, Di Matteo 7, Bonomi 6,5, Cravero 6, Fuser 6, Doll 5,5 (54' Favalli 6), Boksic 6, Winter 6,5, Signori 5,5.
In panchina: Orsi, Luzzardi, Sclosa, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 6.
Arbitro: Amendolia di Messina 6,5 (Tarantola e Raiola).
Marcatori: Di Matteo al 17', Orlandini al 46'.
Ammoniti: Minaudo, Bergodi, Pavan, Marchegiani.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 19.084 (14.401 abbonati).
Incasso: 430.430.000 lire (di cui 318,895.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Sotto di una rete, l' Atalanta reagisce bene, mostrando grinta e carattere. Un ottimo Marchegiani, nel primo tempo, nega in diverse occasioni il pareggio ai nerazzurri. Il gol arriva all' inizio della ripresa, per un gran tiro di Orlandini.

☐ **La frase celebre.** Ganz: «Questa è la giornata della svolta? Non direi proprio, dobbiamo aspettare ancora venti giornate prima di salvarci».

Orlandini sfugge a Bacci

foto De Pascale

Protestano i tifosi bergamaschi

Rambaudi cintura Bergodi

Pavan-Boksic: non fa strapp

De Paola in ritardo su Winter

Magoni marcato stretto da Di Matteo

IL FILM Cremonese-Piacenza 4-0

Sinistro vincente di bomber Tentoni

Brioschi tocca di mano in area

Dezotti trasforma il rigore

Destro e Tentoni fa 3-0

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 5, Pedroni 6 (76' Castagna n.g.), De Agostini 6,5, Colonnese 5,5, Verdelli 6,5, Giandebiaggi 6, Nicolini 6,5, Dezotti 6,5, Maspero 6, Tentoni 8 (73' Florijancic n.g.).
In panchina: Mannini, Bassani, Cristiani.
Allenatore: Simoni 7,5.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 5,5, Brioschi 5, Ferazzoli 5, Maccoppi 5 (57' Suppa n.g.), Lucci 6, Turrini 6, Papais 6,5, Iacobelli 6, Moretti 5,5, Ferrante 5 (76' Chiti n.g.).
In panchina: Gandini, Di Cintio, Carannante.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Cardona di Milano 6,5 (Scalcione e Lodola).
Marcatori: Tentoni al 18' e al 53', Dezotti su rigore al 46', Florijancic all' 81'.
Ammoniti: Pedroni, Ferrante, Turrini.
Espulsi: Brioschi, Gualco, Ferazzoli.
Spettatori: 11.540 (3.109 abbonati).
Incasso: 387.780.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagni, dopo gli esperimenti con il Foggia, torna all' antico, ma si trova una Cremonese nettamente superiore. Da segnalare la doppietta dell' indispensabile Tentoni, con reti di ottima fattura.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Chissà perchè qui a Cremona subiscono un condizionamento inconscio».

foto Calderoni

Cardona alza uno dei tre cartellini rossi

Il 4-0 di Florijancic

Turci para il rigore di Ferrante

Taibi-Tentoni: manca solo la sciolina...

A sinistra, la stupidità e l'inciviltà hanno queste facce. Sopra, Turrini caccia giù Verdelli

IL FILM Reggiana-Cagliari 3-1

Reggiana in vantaggio grazie a Mateut

Padovano realizza su rigore

La mano maldestra di Bisoli

L'espulsione del cagliaritano

Tris emiliano sempre con Padovano

REGGIANA: Taffarel 6,5, Parlato 6,5, Torrisi 6,5, Accardi 5,5, Sgarbossa 6, De Agostini 6, Esposito 6,5, Scienza 6,5, Padovano 6,5, Mateut 8 (74' Picasso 6), Morello 6.
In panchina: Sardini, Sartor, Cherubini, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6,5.

CAGLIARI: Fiori 5,5, Villa 6,5, Pusceddu 4 (59' Sanna 6), Bisoli 5, Napoli 5,5 (64' Allegri 5,5), Firicano 6, Moriero 6, Herrera 6,5, Dely Valdes 5,5, Matteoli 5,5, Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Marcolin.
Allenatore: Giorgi 5,5.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6 (Mangerini e Ramaglia).
Marcatori: Mateut al 20', Padovano su rigore al 24' e al 69', Matteoli su rigore al 75'.
Ammoniti: De Agostini, Accardi, Oliveira, Pusceddu, Torrisi, Scienza.
Espulso: Bisoli.
Spettatori: 12.583 (10.252 abbonati).
Incasso: 527.263.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Disputando la migliore gara della stagione, la Reggiana ha agevolmente avuto ragione del Cagliari. Il trascinatore dei granata è stato Mateut, che ha pure sbloccato il risultato con un guizzo alla Futre.

☐ **La frase celebre.** Giorgi: «Dopo i risultati ottenuti sui campi di Samp e Juve, ci siamo dimenticati di come si deve giocare in provincia».

Matteoli accorcia dal dischetto, sotto, i tifosi regolari e «portoghesi»

foto Borsari

Contrasto fra Mateut e Matteoli

Sgomitano Villa e Padovano

Scienza e non Oliveira

Il furetto granata stavolta contro Dely Valdes

IL FILM Foggia-Udinese 2-2

Festa in casa friulana

L'1-1 messo a segno da Roy

Foggia in vantaggio con Stroppa: 2-1

Ma Branca, dal dischetto, pareggia: 2-2

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 7, Caini 6, Di Biagio 5 (86' Giacobbo n.g.), Chamot 6, Bianchini 6, Bresciani 6,5 (73' Sciacca 6), Seno 6,5, Kolyvanov 6,5, Stroppa 7, Roy 6.
In panchina: Bacchin, Bucaro, Mandelli.
Allenatore: Zeman 5.
UDINESE: Battistini 7, Pellegrini 6, Bertotto 5,5, Rossitto 6,5 (60' Biagioni n.g.), Calori 6,5, Desideri 6, Helveg 5, Statuto 4,5, Branca 6, Pizzi 6,5, Kozminski 6 (46' Rossini 6,5).
In panchina: Testaferrata, Borgonovo, Montalbano.
Allenatore: Fedele 5.
Arbitro: Pairetto di Torino 5,5 (Isola e Rausa).
Marcatori: Pizzi al 7', Roy al 40', Stroppa al 60', Branca su rigore al 78'.
Ammoniti: Di Biagio, Caini, Calori, Statuto, Bianchini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.021 (13.861 abbonati).
Incasso: 439.780.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'Udinese colpisce a freddo, il Foggia reagisce con la solita generosità, ma nel finale viene punito da un calcio di rigore. L'appuntamento con la prima vittoria interna è rimandato.

□ **La frase celebre.** Zeman: «Il calcio è questo, non lo invento io. Puoi fare venticinque tiri in porta e non segnare neanche un gol».

Occasione da gol per Seno in semirovesciata

foto Capozzi

Fedele dice a Pellegrini di chiudere in difesa

Battistini in uscita su Bresciani

Helveg cala minacciosamente su Chamot

Clamorosa opportunità per Roy

Kolyvanov e Pellegrini a passeggio

SERIE A Le cifre della 14. giornata

Risultati

Atalanta-Lazio 1-1
Cremonese-Piacenza 4-0
Foggia-Udinese 2-2
Genoa-Sampdoria 1-1
Juventus-Napoli 1-0
Lecce-Inter 1-3
Milan-Torino 1-0
Reggiana-Cagliari 3-1
Roma-Parma 2-0

Prossimo turno

15. giornata (12 dicembre 1993, ore 14,30):
Cagliari-Parma*
Genoa-Foggia
Inter-Sampdoria
Lazio-Juventus
Napoli-Atalanta
Piacenza-Roma
Reggiana-Lecce
Torino-Cremonese
Udinese-Milan**

* posticipata alle ore 20.30.
** rinviata al 23 dicembre, ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**21**	14	8	5	1	17	7	0	7	5	2	0	9	2	7	3	3	1	8	5
Sampdoria	**20**	14	9	2	3	27	18	—1	7	4	1	2	12	9	7	5	1	1	15	9
Parma	**19**	14	8	3	3	19	9	—2	7	6	1	0	12	1	7	2	2	3	7	8
Juventus	**19**	14	7	5	2	25	14	—3	8	7	1	0	19	5	6	0	4	2	6	9
Inter	**17**	14	6	5	3	17	12	—4	7	4	2	1	12	8	7	2	3	2	5	4
Torino	**16**	14	7	2	5	20	14	—4	6	5	0	1	12	4	8	2	2	4	8	10
Lazio	**16**	14	5	6	3	15	12	—5	7	4	2	1	10	4	7	1	4	2	5	8
Cremonese	**15**	14	6	3	5	17	14	—6	7	5	1	1	12	4	7	1	2	4	5	10
Roma	**15**	14	5	5	4	14	13	—6	7	3	2	2	10	8	7	2	3	2	4	5
Cagliari	**14**	14	5	4	5	20	22	—6	6	3	1	2	10	7	8	2	3	3	10	15
Napoli	**14**	14	5	4	5	19	15	—7	7	2	3	2	12	6	7	2	2	3	7	9
Piacenza	**12**	14	3	6	5	12	20	—9	7	2	4	1	9	10	7	1	2	4	3	10
Genoa	**11**	14	3	5	6	10	16	—10	7	2	4	1	5	3	7	1	1	5	5	13
Foggia	**11**	14	1	9	4	14	18	—10	7	0	5	2	7	9	7	1	4	2	7	9
Reggiana	**10**	14	2	6	6	9	19	—11	7	2	5	0	7	3	7	0	1	6	2	16
Udinese	**9**	14	2	5	7	9	18	—12	7	1	2	4	2	9	7	1	3	3	7	9
Atalanta	**9**	14	2	5	7	14	24	—13	8	2	4	2	10	11	6	0	1	5	4	13
Lecce	**4**	14	1	2	11	12	25	—17	7	1	2	4	7	10	7	0	0	7	5	15

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**11**	7	3	1	10	1	6	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**9**	8	1	—	8	1	6	3	—	5
Gullit (Sampdoria)	**9**	7	1	1	8	1	3	6	—	1
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Branca (Udinese)	**7**	5	1	1	6	1	2	5	2	2
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Fonseca (Napoli)	**7**	—	6	1	6	1	4	3	1	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Roy (Foggia)	**7**	1	5	1	7	—	3	4	—	—
Sosa (Inter)	**7**	—	6	1	3	4	6	1	3	1
Tentoni (Cremonese)	**7**	2	5	—	7	—	6	1	—	—
Zola (Parma)	**7**	2	1	—	5	2	3	4	3	1
Platt (Sampdoria)	**6**	1	2	2	5	1	2	4	—	—
Signori (Lazio)	**6**	—	6	—	6	—	5	1	—	3
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	1	3	—	2
Asprilla (Parma)	**4**	2	1	1	3	1	4	—	—	—
Balbo (Roma)	**4**	2	1	1	4	—	2	2	—	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Oliveira (Cagliari)	**4**	3	1	—	4	—	2	2	—	—
Padovano (Reggiana)	**4**	—	2	2	3	1	2	2	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—
Albertini (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Matteoli (Cagliari)	**3**	3	—	—	3	—	1	2	—	3
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—
Bergkamp (Inter)	**4**	3	1	—	3	1	3	1	—	2
Cappioli (Cagliari-Roma)	**4**	1-0	2-0	0-1	3-1	—	3-1	—	—	—

David Platt: con la rete nel derby di domenica contro il Genoa, il giocatore doriano è salito a quota sei gol (foto Pegaso)

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	23	Milan (C)	25
Juventus	21	Inter	17
Napoli	19	Lazio	16
Lazio	16	Torino	16
Genoa	16	Atalanta	16
Parma	16	Juventus	15
Inter	16	Fiorentina (R)	15
Atalanta	15	Sampdoria	15
Foggia	15	Cagliari	15
Torino	15	Parma	14
Fiorentina	14	Brescia (R)	14
Roma	14	Foggia	13
Sampdoria	12	Genoa	13
Verona (R)	12	Roma	12
Cagliari	10	Udinese	12
Cremonese (C)	8	Napoli	10
Bari (R)	5	Ancona (R)	8
Ascoli (R)	5	Pescara (R)	6

Statistiche

☐ **200** gettoni in Serie A per Roberto Baggio e per l'allenatore della Sampdoria Eriksson.

☐ **7** risultati utili consecutivi per la Roma e 10 punti. È la più lunga serie positiva ancora aperta. Segue il Milan con 4 turni, dai quali ha ricavato 7 punti. Stop del Piacenza che era in serie positiva da 5 giornate.

☐ **11** partite senza vittorie per Atalanta (5 punti) e per il Foggia (7 punti). L'Udinese non vince da 7 turni (4 punti).

☐ **0** vittorie dell'Udinese nelle 6 gare di campionato giocate sul campo del Foggia, dove domenica ha centrato il terzo pareggio.

☐ **9** partite giocate dal Lecce contro l'Inter. I nerazzurri hanno vinto 8 volte. Il Lecce ha ottenuto soltanto un pareggio, 0-0 in casa nel 1989-90 e ha segnato solo 2 reti: con Pasculli, nel 1989-90 a San Siro e domenica a Lecce con Notaristefano.

☐ **36** anni senza vittorie per la Lazio a Bergamo. L'ultima, 1-0 con rete di Burini, risale al 17 marzo 1957.

☐ **28** anni senza vittorie per il Piacenza a Cremona e 13 senza segnare. L'ultimo successo 1-0 in Serie C nel 1965-66; l'ultimo gol, 1-1 autore Gritti, nel 1980-81.

☐ **18** mesi senza sconfitte interne. È la più lunga serie di imbattibilità interna e appartiene alla Reggiana che in casa non perde, 1 a 2 con il Pescara, dal 24 maggio 1992.

☐ **8** volte la Roma ha giocato con la direzione dell'arbitro Baldas. Mai un pareggio: 7 vittorie e una sconfitta.

☐ **7** sono state le gare di campionato giocate dal Parma con la direzione arbitrale di Baldas. Dopo una vittoria e 5 pareggi a Roma è venuta la prima sconfitta.

15. giornata/12 dicembre 1993

Il Parma agguanta il Milan, di scena a Tokyo, che il 23 dicembre recupererà il match con l'Udinese. Si rilanciano Inter e Lazio a spese di Sampdoria e Juventus

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

Harakiri!

Capello contro Baggio, Sacchi contro Capello

Ma in campionato i suoi grandi avversari sono in difficoltà

Zoff mette la Juve al tappeto

Dall'Inter tre sberle alla Samp

Riecco Asprilla-Melli e il Parma vola

Dopo la valanga rosa torna l'ora di Tomba

ORO COLLECTION

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

Zoff, rincorsa da applausi

Napoli 4, dedicati a chi non c'era

E il Milan vince anche se perde

BOKSIC+GAZZA: BOOM!

L'Inter gela la Samp e aggancia la Juve

Foggia esagera vince dopo tre mesi segnando 4 gol a Marassi

Il Cagliari apre la porta a Melli

Bari sei un cannone Pescara, così ti salvi

La Galliulo sul podio E oggi c'è Albertone

CADET

La Gazzetta dello Sport

Milan che rabbia

A Tokio si batte, è beffato, «mondiale» al San Paolo

Decisivi nonno Cerezo e un errore nel finale di Rossi

Berlusconi amaro con Capello interverrà per Savicevic

Il Parma lo riagguanta

Inter e Lazio scatenate

Samp e Juve k.o.

Sci: la Gallizio è tra le grandi Oggi emozioni con Tomba

Bari, scalata spettacolare

CADET

Nel Parma corsaro a Cagliari, Melli realizza una doppietta (fotoBellini)

Cagliari-Parma 0-4
Genoa-Foggia 1-4
Inter-Sampdoria 3-0
Lazio-Juventus 3-1
Napoli-Atalanta 4-0
Piacenza-Roma 1-0
Reggiana-Lecce 1-0
Torino-Cremonese 1-1
Udinese-Milan rinviata

IL FILM Inter-Sampdoria 3-0

Gullit ha fatto centro

Discorsi azzurri fra Pagliuca e Zenga?

Schillaci ancora spettatore

Un pensiero per il «grande vecchio»

Antonio Paganin come Parola. Sotto, duello in quota fra Bertarelli e Manicone

INTER: Zenga 6,5, Bergomi 5,5, A.Paganin 6, Shalimov 6,5, M.Paganin 6,5, Battistini 7, Orlando 6,5, Manicone 6,5, Fontolan 7,5, Bergkamp 7, Sosa 6.
In panchina: Abate, Ferri, Tramezzani, Bianchi, Dell' Anno.
Allenatore: Bagnoli 7.

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 5,5, Serena 5, Gullit 7, Vierchowod 5,5, Sacchetti 5, Lombardo 6, Jugovic 4,5 (69' Salsano n.g.), Platt 5,5, Bertarelli n.g. (21' Amoruso 5), Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Bellucci, Invernizzi.
Allenatore: Eriksson 5.
Arbitro: Trentalange di Torino 5 (Schiavon e Raciti).
Marcatori: Battistini al 4', autorete di Jugovic al 28', Bergkamp su rigore al 56'.
Ammoniti: Sosa, Orlando.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 47.023 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.504.235.446 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Inter in gran spolvero. Incontro già chiuso nel primo tempo, con la difesa a zona della Samp in chiaro affanno. Tra i nerazzurri ottimi Fontolan e (a sprazzi) Bergkamp, autore di splendide giocate; sull' altra sponda bene Gullit, lasciato troppo solo dai compagni.

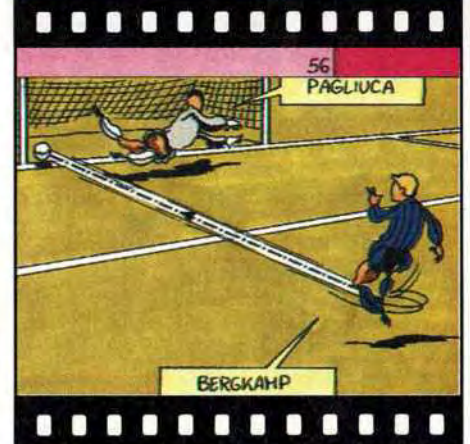
□ **La frase celebre.** Bagnoli: «Soddisfatto per il gioco o per il risultato ? Oggi per tutte e due le cose».

foto Fumagalli e Sabattini

Battistini apre le marcature

Jugovic raddoppia... per l'Inter

Bergkamp triplica dagli undici metri. Sotto, San Siro amaro per Gullit

La **MOVIOLA** di Sabellucci

I gol del successo nerazzurro

Il tatuaggio nazionalista di Platt

IL FILM Lazio-Juventus 3-1

Fini, mancato sindaco, tifa Lazio

Sono lontani i tempi in cui bastava partecipare

Fuser fra Dino Baggio e Ravanelli

È quasi un ballo fra Dino Baggio e Gascoigne. Sotto, Boksic, un campione che sa lottare

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bacci 6,5, Favalli 6, Di Matteo 7, Bonomi 6, Cravero 6,5, Fuser 6, Winter 6,5, Boksic 7,5 (78' Sclosa n.g.), Gascoigne 7, Signori 6 (74' Casiraghi n.g.).
In panchina: Orsi, Bergodi, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 6,5.

JUVENTUS: Peruzzi 5,5, Porrini 6, Fortunato 6, Conte 6,5, Kohler 6, Torricelli 6,5, Di Livio 6,5, D.Baggio 5,5, Ravanelli 5,5 (78' Del Piero n.g.), R.Baggio 6,5, Möller 5,5.

In panchina: Marchioro, Francesconi, Notari, Galia.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6,5 (Nicoletti e Fiori).
Marcatori: autorete di Kohler al 49', Fortunato al 54', Boksic al 59', Gascoigne all'88'.
Ammoniti: Bacci, Bonomi, Möller, Boksic, Gascoigne.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 66.042 (36.005 abbonati).
Incasso: 2.471.052.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Prima mezz'ora di sola Juventus, incapace tuttavia di approfittare della rivoluzione tattica dovuta al rientro di Paul Gascoigne. Il quale, in coppia con Alen Boksic formato vincente, insieme al cuore della Lazio ha costruito un tre a uno che non ammette repliche.

□ **La frase celebre.** Boksic: «Se tra Lecce e Samp riusciremo a racimolare tre punti, allora verrà il bello...».

foto Giglio e Mezzelani

Il sole illumina la panchina di Zoff

I quattro gol dell'Olimpico

Gascoigne inseguito dai fotografi

L'autorete di Kohler

Il pareggio di Fortunato

La Lazio prende il volo con Boksic...

...e triplica con Gascoigne

IL FILM Cagliari-Parma 0-4

Zola, profeta in patria, inseguito da Sanna

Matteoli e Benarrivo lottano sotto gli occhi di

CAGLIARI: Fiori 5,5, Villa 5, Sanna 5, Marcolin 6, Napoli 5 (46' Criniti 5), Firicano 5,5, Moriero 5, Herrera 5,5, Allegri 5,5, Matteoli 6, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Aloisi, Bellucci, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 6.

PARMA: Bucci n.g. (21' Ballotta 6,5), Balleri 6,5, Benarrivo 6,5, Minotti 6,5, Apolloni 6,5, Matrecano 6, Melli 7, Sensini 6,5, Crippa 6, Zola 7,5, Asprilla 7.
In panchina: Maltagliati, Zoratto, Pin.
Allenatore: Scala 7.
Arbitro: Beschin di Legnago 5 (Ramicone e Mercurio).
Marcatori: Asprilla al 40', Melli al 67' e al 75', Zola all' 86'.
Ammoniti: Apolloni, Minotti, Allegri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 18.253 (11.684 abbonati).
Incasso: 469.493.000 lire (di cui 294.040.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo tempo equilibrato, poi nella ripresa il Parma travolge un Cagliari incompleto e stanco senza sbagliare nulla. Per i sardi sette reti subite, nelle ultime due partite: mal di coppa ?

□ **La frase celebre.** Scala: «Dopo una settimana di polemiche questa è la risposta dei miei ragazzi».

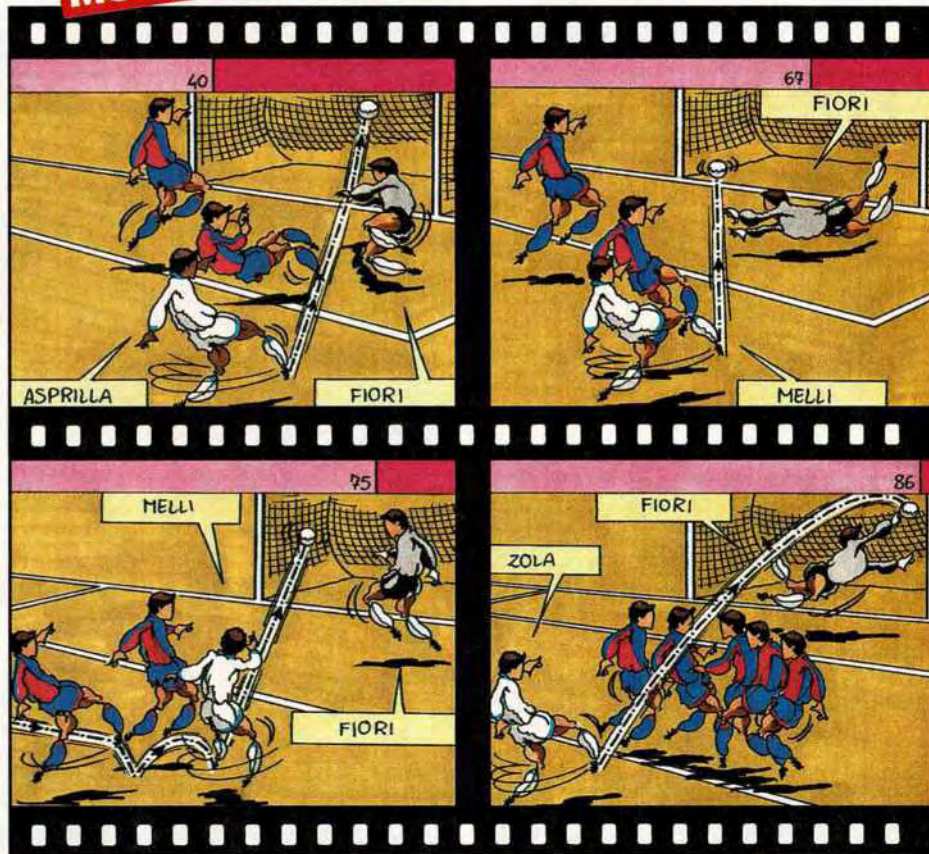
Esce Bucci ed entra Ballotta

Il tifoso caduto dagli spalti

La rete di Asprilla che ha sbloccato il risultato

foto Bellini e Cannas

Allegri

La MOVIOLA di Sabellucci

Il poker del Parma al Sant'Elia

Tino lancia la maglia ai tifosi

Balleri e Marcolin ipnotizzati dal pallone

IL FILM Piacenza-Roma 1-0

A ciascuno il suo JPP

Taibi anticipa Balbo

Il tiro-gol di Piovani. Sotto, il rientrante De Vitis a contatto con Festa

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 7, Carannante 6, Suppa 6,5, Maccoppi 6, Lucci n.g. (25' Chiti 6,5), Turrini 6,5, Papais 6, De Vitis 6,5, Moretti 6, Piovani 7 (73' Iacobelli n.g.).
In panchina: Gandini, Di Cintio, Ferrante.
Allenatore: Cagni 7.

ROMA: Lorieri 6,5, Garzya 5, Festa 6,5, Mihajlovic 5 (66' Berretta n.g.), Comi 5,5, Carboni 5, Hässler 6,5, Cappioli 6,5, Balbo 6, Giannini 6, Rizzitelli 5,5 (66' Scarchilli n.g.).
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Bonacina.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6 (Di Savino e Sala).
Marcatore: Piovani al 59'.
Ammonito: Rizzitelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.731 (8.215 abbonati).
Incasso: 462.423.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza dimentica la batosta di Cremona e torna al successo contro una Roma bella solo nei venti minuti iniziali. Mancato il colpo del k.o. con Balbo, i giallorossi hanno perso convinzione e sono stati puniti a inizio ripresa da un gol di Piovani su assist di De Vitis.

□ **La frase celebre.** Giannini: «I vari Baggio, Vialli, Van Basten si lamentano per le botte subite. Io sono sempre stato zitto, ma non sono tutelato. Adesso provo a lamentarmi anch' io, vedremo cosa succederà».

foto Villa

IL FILM Reggiana-Lecce 1-0

Padovano chiuso nella morsa Biondo-Padalino

Ceramicola e Biondo si prendono cura di Morello

Accardi sprinta sul ghanese Ayew

Il gol di Padovano. A destra, un insolito punto d'osservazione

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6, Zanutta 6, Cherubini 6,5, Sgarbossa 6, Accardi 6,5, Esposito 6, Scienza 6,5 (85' Picasso n.g.), Padovano 6,5, Mateut 6 (90' Torrisi n.g.), Morello 6,5.

In panchina: Sardini, Sartor, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6.

LECCE: Gatta 6, Biondo 6,5, Altobelli 6, Padalino 6, Ceramicola 6,5, Gazzani 5,5, Melchiori 5,5 (79' Barollo n.g.), Gerson 6, Russo 5,5 (71' Ayew 5,5), Notaristefano 6,5, Baldieri 6.

In panchina: Torchia, Caprioli, Frisullo.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Bolognini di Milano 6 (Sbrilli e Tarantola).
Marcatore: Padovano al 70'.
Ammoniti: Cherubini, Notaristefano, Accardi, Padovano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 11.677 (10.252 abbonati).
Incasso: 499.878.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita** La forza dei nervi distesi del Lecce, che ormai non ha più nulla da perdere, stava per giocare un brutto scherzo a una Reggiana un po' pasticciona. Il gol di Padovano, colpo di testa vincente su cross di Cherubini, ha messo le cose a posto.

La frase celebre. Padovano: «Prometto ai tifosi undici-dodici gol, spero pesanti come quello di oggi».

foto Borsari

IL FILM Torino-Cremonese 1-1

Il tifo granata espresso in striscioni

Florijancic: un ingresso positivo

Un tentativo di Cois

TORINO: Galli 6,5, Mussi 6,5 (63' Delli Carri 5,5), Jarni 6, Fortunato 5,5, Cois 6,5, Fusi 7, Sordo 5,5, Francescoli 5,5, Silenzi 7, Carbone 5,5, Sinigaglia 5,5 (30' Sergio 6,5).
In panchina: Pastine, Sesia, P. Poggi.
Allenatore: Mondonico 6,5.

CREMONESE: Turci 7, Gualco 6,5, Castagna 6 (68' Florijancic 6,5), Pedroni 6, Colonnese 6,5, Verdelli 6,5, Giandebiaggi 6, De Agostini 6 (76' Nicolini 6,5), Dezotti 5,5, Maspero 6,5, Tentoni 6,5.

In panchina: Mannini, Montorfano, Cristiani.
Allenatore: Simoni 6,5.
Arbitro: Racalbuto di Gallarate 4,5 (Rocchi e Zanforlin).
Marcatori: Silenzi al 67', Tentoni al 92'.
Ammoniti: Jarni, Fusi, Fortunato.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.241 (17.115 abbonati).
Incasso: 454.944.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Simoni e Mondonico hanno indovinato tutte le mosse, finendo per togliere sostanza alle qualità dell'avversario. Gara comunque vigorosa e sempre aperta, abbellita dalle prodezze di Silenzi e Tentoni.

□ **La frase celebre.** Tentoni: «Mi piace segnare in tutti i modi. Vado a dire in giro che non sono forte di testa, così i difensori avversari non mi controllano sul gioco aereo. Scherzi a parte, sono stato fortunato».

Così Fusi ferma l'irrefrenabile Tentoni

foto Mana

Il dodicesimo gol in campionato del capocannoniere Silenzi visto da quattro angolazioni

Il pareggio di Tentoni allo scadere

Maspero s'incrocia con Fortunato

Francescoli svetta su Pedroni

IL FILM Napoli-Atalanta 4-0

Per Bassolino prima da sindaco

Ferrara impegna la retroguardia bergamasca

Bia al tiro davanti a Poggi. Sotto, questa volta Ferron anticipa Buso

NAPOLI: Di Fusco 6, Ferrara 6,5, Gambaro 6, Bordin 6,5, Cannavaro 6,5, Bia 6,5 (77' Corradini n.g.), Di Canio n.g. (13' Policano 7), Thern 6,5, Fonseca 6, Buso 6,5, Pecchia 7.
In panchina: Pagotto, Nela, Corini.
Allenatore: Lippi 7.

ATALANTA: Ferron 5,5, Valentini 6, Poggi 6,5, De Paola 6, Pavan 6, Montero 6,5, Perrone 6, Sauzée 5,5 (75' Tacchinardi n.g.), Ganz 6, Rambaudi 5, Magoni 6.

In panchina: Pinato, Assennato, Codispoti, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 5.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 7 (Gallas e Falck).
Marcatori: autorete di Valentini al 52', Policano al 59' e al 75', Pecchia al 66'.
Ammoniti: Magoni, Bia, Policano, Perrone, Corradini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.156 (13.372 abbonati).
Incasso: 657.362.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli si scatena nel secondo tempo e mette a nudo tutti i limiti dell' Atalanta, priva di due titolari importanti come Minaudo e Orlandini. Dopo l' autogol di Valentini, gli orobici cedono sotto i colpi degli azzurri che vanno ancora a bersaglio con Policano (autore di una doppietta) e Pecchia.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Abbiamo dominato, è stato un monologo».

foto Capozzi

Genoa-Foggia 1-4

Si incomincia con una festa storica

Tutti insieme appassionatamente: il passato e il futuro rossoblù

GENOA: Berti 4, Galante 5, Petrescu 5, Ruotolo 6, Torrente 5,5, Cavallo 5 (81' Tacconi 5), Nappi 5, Bortolazzi 6, Detari 6, Skuhravy 6, Bianchi 5 (69' Tisci 5).
In panchina: Turrone, Corrado, Ciocci.
Allenatore: Maselli 4.

FOGGIA: Mancini 6,5, Nicoli 6, Caini 6,5, Di Biagio 6,5, Chamot 6, Bianchini 6,5, Bresciani 7, Seno 6,5, Kolyvanov 6,5, Stroppa 7, Roy 6,5.

In panchina: Bacchin, Di Bari, Sciacca, De Vincenzo, Mandelli.
Allenatore: Zeman 7.
Arbitro: Arena di Ercolano 5 (Manfredini e Zucchini).
Marcatori: Stroppa al 36' e su rigore all' 83', Detari al 37', Bresciani al 49', Roy all' 85'.
Ammoniti: Galante, Skuhravy, Bortolazzi, Di Biagio, Chamot, Nicoli.
Espulso: Berti.
Spettatori: 22.476 (18.005 abbonati).
Incasso: 495.906.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Genoa ko proprio nella partita di chiusura dei festeggiamenti del Centenario. Vecchie glorie sbigottite. Una squadra alla deriva. È un Foggia in cattedra.

☐ **La frase celebre.** Maselli: «Alle 16,30 mi sono accorto di aver sbagliato. Ma ormai era troppo tardi. Il Foggia si era già portato via i due punti».

Bresciani a... Cavallo

foto Pegaso

Stroppa festeggiato dai compagni

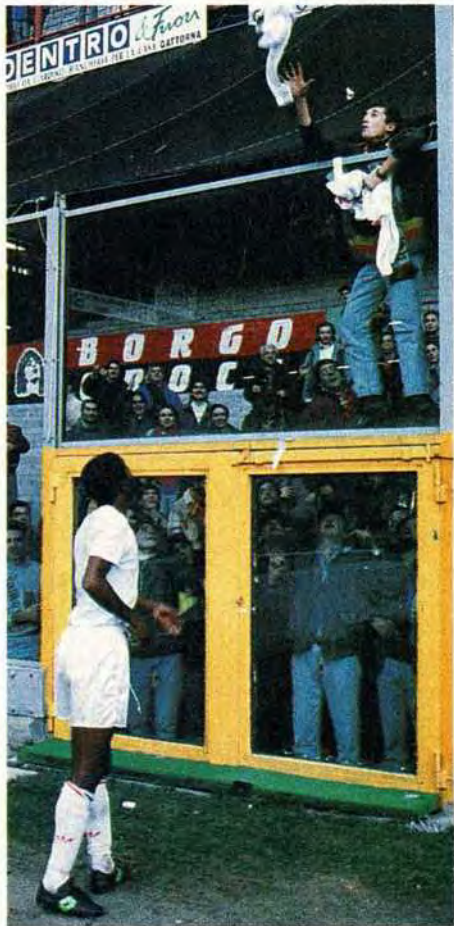
Il pareggio di Detari

Bresciani riporta in vantaggio il Foggia

Il fallo di Berti su Roy

Stroppa non perdona dal dischetto

Skuhravy va più su di tutti

Roy prevale su Torrente

A chi l'ambita maglia dell'olandese?

SERIE A Le cifre della 15. giornata

Risultati

Cagliari-Parma 0-4
Genoa-Foggia 1-4
Inter-Sampdoria 3-0
Lazio-Juventus 3-1
Napoli-Atalanta 4-0
Piacenza-Roma 1-0
Reggiana-Lecce 1-0
Torino-Cremonese 1-1
Udinese-Milan rinv. 23-12

Prossimo turno

16. giornata (19 dicembre 1993, ore 14,30):
Atalanta-Genoa
Cremonese-Udinese
Foggia-Torino
Juventus-Piacenza
Lecce-Lazio
Milan-Cagliari
Parma-Napoli
Roma-Inter*
Sampdoria-Reggiana
* posticipata alle ore 20.30.

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan *	**21**	14	8	5	1	17	7	0	7	5	2	0	9	2	7	3	3	1	8	5
Parma	**21**	15	9	3	3	23	9	—1	7	6	1	0	12	1	8	3	2	3	11	8
Sampdoria	**20**	15	9	2	4	27	21	—2	7	4	1	2	12	9	8	5	1	2	15	12
Juventus	**19**	15	7	5	3	26	17	—4	8	7	1	0	19	5	7	0	4	3	7	12
Inter	**19**	15	7	5	3	20	12	—4	8	5	2	1	15	8	7	2	3	2	5	4
Lazio	**18**	15	6	6	3	18	13	—5	8	5	2	1	13	5	7	1	4	2	5	8
Torino	**17**	15	7	3	5	21	15	—5	7	5	1	1	13	5	8	2	2	4	8	10
Cremonese	**16**	15	6	4	5	18	15	—6	7	5	1	1	12	4	8	1	3	4	6	11
Napoli	**16**	15	6	4	5	23	15	—7	8	3	2	2	16	6	7	2	2	3	7	9
Roma	**15**	15	5	5	5	14	14	—7	7	3	2	2	10	8	8	2	3	3	5	5
Cagliari	**14**	15	5	4	6	20	26	—8	7	3	1	3	10	11	8	2	3	3	10	15
Piacenza	**14**	15	4	6	5	13	20	—9	8	3	4	1	10	10	7	1	2	4	3	10
Foggia	**13**	15	2	9	4	18	19	—9	7	0	5	2	7	9	8	2	4	2	11	10
Reggiana	**12**	15	3	6	6	10	19	—11	8	3	5	0	8	3	7	0	1	6	2	16
Genoa	**11**	15	3	5	7	11	20	—12	8	2	4	2	6	7	7	1	1	5	5	13
Udinese *	**9**	14	2	5	7	9	18	—12	7	1	2	4	2	9	7	1	3	3	7	9
Atalanta	**9**	15	2	5	8	14	28	—14	8	2	4	2	10	11	7	0	1	6	4	17
Lecce	**4**	15	1	2	12	12	26	—18	7	1	2	4	6	10	8	0	0	8	5	16

* una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**12**	7	3	2	11	1	9	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**9**	8	1	—	8	1	6	3	—	5
Gullit (Sampdoria)	**9**	7	1	1	8	1	3	6	—	1
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Branca (Udinese)	**7**	5	1	1	6	1	2	5	2	2
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Fonseca (Napoli)	**7**	—	6	1	6	1	4	3	1	—
Ganz (Atalanta)	**7**	3	3	1	7	—	3	4	—	—
Sosa (Inter)	**7**	—	6	1	3	4	6	1	3	1
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Signori (Lazio)	**6**	—	6	—	6	—	5	1	—	3
Asprilla (Parma)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Bergkamp (Inter)	**5**	4	1	—	4	1	4	1	—	3
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Balbo (Roma)	**4**	2	1	1	4	—	2	2	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**4**	1-0	2-0	0-1	3-1	—	3-1	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**4**	3	1	—	4	—	2	2	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**4**	4	—	—	3	1	1	2	—	2
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—
Albertini (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Matteoli (Cagliari)	**3**	3	—	—	3	—	1	2	—	3
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Pecchia (Napoli)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Piovani (Piacenza)	**3**	2	1	—	3	—	3	—	—	—
Policano (Napoli)	**3**	1	2	—	1	2	3	—	1	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	25	Milan (C)	27
Juventus	23	Inter	19
Napoli	19	Lazio	18
Inter	18	Atalanta	18
Lazio	18	Juventus	16
Genoa	17	Torino	16
Torino	16	Sampdoria	16
Atalanta	16	Parma	16
Parma	16	Fiorentina (R)	15
Foggia	15	Cagliari	15
Roma	15	Brescia (R)	14
Sampdoria	14	Udinese	14
Fiorentina	14	Genoa	13
Verona (R)	13	Foggia	13
Cagliari	10	Roma	12
Cremonese (R)	8	Napoli	12
Bari (R)	7	Ancona (R)	8
Ascoli (R)	6	Pescara (R)	8

Il granata Andrea Silenzi esulta per la dodicesima volta in questa stagione (fotoMana)

Statistiche

☐ **150** gettoni di presenza in Serie A per il portiere della Roma Lorieri, ricorrenza rovinata dalla sconfitta di Piacenza.

☐ **100** gettoni in Serie A in panchina per l'allenatore del Napoli Lippi, e in campo per i giocatori Melli del Parma, Padovano della Reggiana, Festa della Roma.

☐ **100** gare dirette tra Serie A e Serie B da Ceccarini di Livorno. Hanno già superato questo traguardo Pairetto, (unico oltre i 200 gettoni), Amendolia, Baldas, Beschin, Luci, Nicchi, Quartuccio, Stafoggia e Trentalange.

☐ **12** gol per l'attaccante del Torino Silenzi, che stabilì il record personale, 23 gol, nel campionato di Serie B 1989-90. Dopo le prime 15 giornate di quel campionato aveva segnato appena, si fa per dire, 10 reti.

☐ **12** partite senza vittorie per l'Atalanta (5 punti). L'Udinese non vince da 7 turni (4 punti), il Lecce da 5.

☐ **19** mesi senza sconfitte interne. È la più lunga serie di imbattibilità interna e appartiene alla Reggiana, che in casa non perde (1 a 2 con il Pescara) dal 24 maggio 1992.

☐ **8** gare di campionato della Lazio dirette da Ceccarini. Per i capitolini un arbitro «sì»: 2 vittorie, 6 pareggi, 0 sconfitte.

☐ **10** gare giocate dal Piacenza con la direzione di Nicchi. Mai un pareggio e 8 vittorie: 4 su 4 nelle gare esterne, 4 vittorie e 2 sconfitte in quelle interne.

☐ **9** gol su calcio di punizione diretta, ben 4 dei quali segnati da Zola, ora al Parma, che è ormai a una sola lunghezza dal suo primato personale, 5, stabilito lo scorso anno con il Napoli.

16. giornata/19 dicembre 1993

Il Napoli di Fonseca espugna Parma e permette al Milan di allungare sugli emiliani. La Samp sale al secondo posto e la Juve al terzo. Vince la Lazio e raggiunge l'Inter

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Riparte il Milan, la Samp insegue

Parma fa crack

E la contestata Juve l'agguanta

Intanto la Roma frena l'Inter

I citi di tutto il mondo incoronano Baggio re

Al Toro e Natale davvero in nero!

Tomba, recupero gigante

Corriere dello Sport

MONDIALE dalla lotteria di Las Vegas ecco il girone della Nazionale di Sacchi

Italia Eire Norvegia Messico

E' l'Inter la regina del 93

Napoli sei una favola

DOMANI

CADET

La Gazzetta dello Sport

Italia, dolce 'Mela'

Un Napoli super rallegra il Milan

L'impennata di Firenze

Bravo Tomba A 27 anni sempre lassù

CADET

Daniel Fonseca esulta dopo la sua rete contro il Parma, seconda del Napoli sul campo emiliano

Atalanta-Genoa 2-1
Cremonese-Udinese 1-1
Foggia-Torino 1-0
Juventus-Piacenza 2-0
Lecce-Lazio 1-2
Milan-Cagliari 2-1
Parma-Napoli 1-3
Roma-Inter 1-1
Sampdoria-Reggiana 1-0

IL FILM Milan-Cagliari 2-1

Papin braccato da Firicano

Massaro va in gol

Sempre lui raddoppia per il Milan

Il Cagliari accorcia con Villa

MILAN: Rossi 6, Panucci 6, Maldini 7, Donadoni 6,5, Costacurta 6, Baresi 6,5, Orlando 6 (76' De Napoli n.g.), Desailly 5,5, Papin 5,5 (88' Galli n.g.), Savicevic 7, Massaro 8.
In panchina: Ielpo, Nava, Carbone.
Allenatore: Capello 6,5.

CAGLIARI: Fiori 6,5, Villa 5,5 (50' Sanna 5,5), Pusceddu 5,5, Bisoli 5, Napoli 6, Firicano 6, Moriero 6, Herrera 6 (67' Allegri n.g.), D.Valdes 5, Matteoli 7, Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Aloisi, Marcolin.
Allenatore: Giorgi 6.
Arbitro: Amendolia di Messina 5,5 (Preziosi e Salvato).
Marcatori: Massaro al 31' e al 34', Villa al 36'.
Ammoniti: Panucci, Bisoli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 60.785 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.660.672.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Per una dirigenza contestata (in curva sud gli striscioni di protesta si sprecano), una squadra rossonera volenterosa, che batte con un po' di fatica il Cagliari. L'errore più grande dei sardi è quello di cominciare a giocare solo dopo lo 0-2. Grande Massaro, che nello spazio di tre minuti inventa la doppietta decisiva.

☐ **La frase celebre.** Giorgi: «Sono contento della prestazione dei miei ragazzi. Però comincio a preoccuparmi per la classifica ...».

Occasione clamorosa per Maldini

foto Fumagalli-Villa

Matteoli controlla il Genio Savicevic

Una sonora tirata d'orecchie dalla curva

Forza Italia è solo uno slogan del presidente...

IL FILM Roma-Inter 1-1

Il gol del vantaggio romanista di Balbo visto da due angolazioni

Il pareggio di Sosa visto sempre dall'alto e dal basso

Balbo si invola, ma Paganin sembra non cedere

Sosa corre fianco a fianco con Mihajlovic

Il serbo attaccato dal russo Shalimov

L'espulsione di Mazzone

Giannini-Manicone: duello in regia

La MOVIOLA di Sabellucci

L'1-1 dell'Olimpico

ROMA: Lorieri 5,5, Garzya 6, Festa 6, Mihajlovic 6, Comi 6, Carboni 6,5, Cappioli 6,5, Bonacina 6, Balbo 6,5, Giannini 6 (75' Piacentini n.g.), Rizzitelli 6 (61' Benedetti 6).
In panchina: Pazzagli, Berretta, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 5,5.

INTER: Zenga 7, Bergomi 6, A.Paganin 5,5, Shalimov 6, M.Paganin 6 (57' Dell' Anno 6), Battistini 6, Orlando 5,5, Manicone 6, Fontolan 6,5, Bergkamp 6, Sosa 6.

In panchina: Abate, Ferri, Tramezzani, Bianchi.
Allenatore: Bagnoli 6.
Arbitro: Collina di Viareggio 6,5 (Padovan e De Luca).
Marcatori: Balbo al 15', Sosa al 70'.
Ammoniti: Bergomi, Comi, Giannini, Festa, Sosa.
Espulso: Mazzone.
Spettatori: 54.686 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.716.155.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Primo tempo tutto di marca giallorossa, con una Roma molto pericolosa fermata solo da un grande Zenga. Nel secondo tempo riscossa dell' Inter che rischia anche di vincere la partita.

□ **La frase celebre.** Giannini: «Ho giocato malissimo. Ho giocato con loro. Erano dodici contro dieci. Chiedo scusa ai miei compagni».

foto Bellini-Mezzelani

IL FILM Parma-Napoli 1-3

Gambaro porta in vantaggio il Napoli

Ferrara stende Asprilla ed è rigore

Brolin realizza dal dischetto per il Parma

PARMA: Bucci 5, Balleri 5, Benarrivo 6, Minotti 5,5, Matrecano 4, Sensini 5, Melli 5,5, Brolin 6, Crippa 5, Zola 6, Asprilla 6.
In panchina: Ballotta, Maltagliati, Pin, Sorce, Morello.
Allenatore: Scala 5.
NAPOLI: Di Fusco 7, Ferrara 7, Gambaro 6,5, Bordin 6,5, Cannavaro 6 (32' Corradini 6), Bia 7, Buso 7, Corini 5, Fonseca 6,5, Thern 7,5, Pecchia 7.
In panchina: Pagotto, Nela, Bresciani, Sbrizzo.
Allenatore: Lippi 7.
Arbitro: Pairetto di Torino 5 (Scalcione e Ciccaglioni).
Marcatori: Gambaro al 3', Brolin su rigore al 33', Fonseca al 60', Thern all' 82'.
Ammoniti: Cannavaro, Bordin, Benarrivo, Corradini.
Espulsi: Corini, Crippa.
Spettatori: 25.760 (20.826 abbonati).
Incasso: 967.924.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

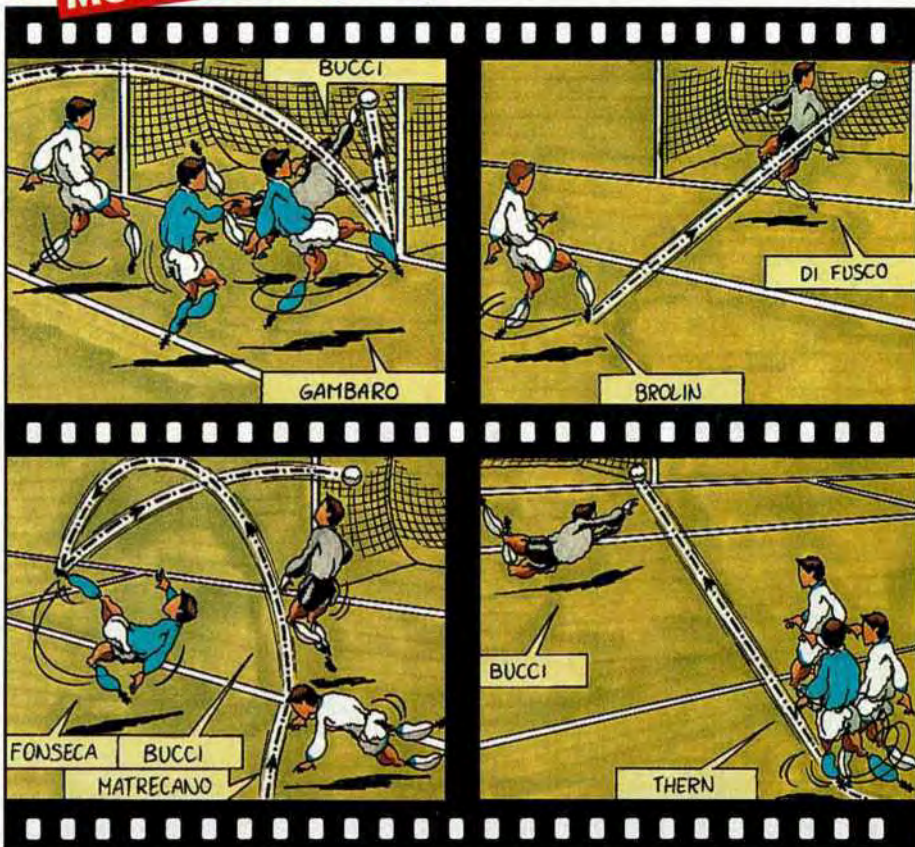
□ **La partita.** Un bel Napoli, solido e cinico, sbanca il campo di un irriconoscibile Parma, in vena di regali natalizi. Fondamentale tra i gialloblù l' assenza di Apolloni. L' incerto arbitro Pairetto sbaglia parecchio, ma non ha responsabilità sul risultato.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Nel Napoli non ci sono fuoriclasse, anzi ce ne sono undici: Fonseca sul piano tecnico e gli altri dieci sul piano morale».

foto Amaduzzi-Borsari

Fonseca: 2-1 per gli azzurri. Sotto, Di Fusco vola a bloccare un tiro pericoloso

Crippa e Corini espulsi dopo il bisticcio

La MOVIOLA di Sabellucci

I quattro gol del Tardini

Gambaro tocca con la mano?

Thern esulta per la sua prima rete italiana

IL FILM Sampdoria-Reggiana 1-0

Contrasto tra Serena ed Esposito

Padovano-Mannini: esercizi di danza

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6, Serena 6,5, Gullit 7, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6, Lombardo 6,5, Jugovic 6, Platt 6,5 (90' Invernizzi n.g.), Amoruso 6,5 (66' Salsano 6), Evani 6,5.
In panchina: Sereni, Rossi, Bellucci.
Allenatore: Eriksson 6.

REGGIANA: Taffarel 6,5, Parlato 6, Zanutta 6,5, Accardi 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Esposito 6,5 (75' Lantignotti n.g.), Scienza 6, Padovano 5,5, Picasso 5, Morello 5.
In panchina: Sardini, Torrisi, Cherubini, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Marano e Garofalo).
Marcatore: Lombardo al 55'.
Ammonito: Salsano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.520 (23.144 abbonati).
Incasso: 583.977.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Vittoria sudatissima per la Sampdoria. Lombardo ha sfruttato l'unica distrazione della Reggiana. I granata giocano bene, ma in trasferta non riescono a far punti.

☐ **La frase celebre.** Lombardo: «Ho segnato per festeggiare la mia partita numero 150, che era anche la centesima consecutiva. E' un gol che vale due punti e il secondo posto in classifica dietro al Milan».

La rete di Lombardo

Uno spettatore speciale: Katanec

Il gol-partita di Lombardo, alla centesima gara consecutiva

foto Pegaso

IL FILM Foggia-Torino 1-0

Il gol-vittoria del Foggia è di Mandelli

La solidarietà dei tifosi al presidente

Dalla buca spunta fiducioso Mondonico...

...ma Osio e Silenzi si ostacolano

Babbo Natale e la parità dei sessi

Cappellini semina Gregucci

FOGGIA: Mancini 6, Gasparini 6, Caini 7, Di Biagio 6, Chamot 6,5, Bianchini 6, Cappellini 5,5, Seno 6,5, Mandelli 7, Stroppa 6 (73' De Vincenzo 6), Roy 5,5.
In panchina: Bacchin, Di Bari, Sciacca, Bucaro.
Allenatore: Zeman 7.

TORINO: Galli 6,5, Sergio 5, Falcone 5 (73' Poggi n.g.), Annoni 6,5, Cois 5 (48' Osio 6), Gregucci 5, Sordo 5,5, Fortunato 5,5, Silenzi 5, Carbone 6, Francescoli 5,5.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sesia.
Allenatore: Mondonico 5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Gaviraghi e Pomentale).
Marcatore: Mandelli all' 11'.
Ammoniti: Silenzi, Sordo, Seno, Sergio, Bianchini, Roy, Annoni, Fortunato, Gregucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.862 (13.861 abbonati).
Incasso: 526.400.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Mandelli regala al Foggia la prima vittoria allo Zaccaria. Chiamato a sostituire Kolyvanov vittima di un infortunio durante l'allenamento pre-partita, l'attaccante foggiano gioca una buona gara, supportato dal resto della squadra. Toro invece mai pericoloso nei pressi di Mancini.

□ **La frase celebre.** Casillo: «Pavone ha detto che il ciclo del Foggia è finito? Bene, da domani farà meglio a cercarsi un'altra squadra».

foto De Benedictis-Mana

Juventus-Piacenza 2-0

Un cuore... d'Oro

Roberto, un campione dal volto umano

JUVENTUS: Peruzzi n.g., Porrini 6,5, Francesconi 6, Conte 6,5, Torricelli 6,5, Notari 6, Di Livio 7,5, D.Baggio 6 (55' Del Piero n.g.) (74' Galia n.g.), Ravanelli 6,5, R.Baggio 5, Marocchi 6.

In panchina: Marchioro, Baldini, Manfredini.

Allenatore: Trapattoni 6.

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 6, Carannante 5, Suppa 6, Maccoppi 6 (70' Brioschi n.g.), Chiti 6, Turrini 6, Papais 6, De Vitis n.g. (7' Ferrante 5), Moretti 6,5, Piovani 5,5.

In panchina: Gandini, Di Cintio, Iacobelli.

Allenatore: Cagni 6.

Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 5,5 (Conti e Medeot).

Marcatori: Conte al 61', Ravanelli all' 88'.

Ammoniti: Suppa, Polonia.

Espulso: Carannante.

Spettatori: 37.728 (34.382 abbonati).

Incasso: 943.357.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Gagliarda più che bella, perchè la Juventus ha vinto ponendosi sullo stesso piano del Piacenza, facendo leva sulla forza dei suoi gregari e su una grande umiltà. Juve buona e concreta, dunque, malgrado la contestazione a Trapattoni, invitato dalla curva ad abbandonare Piazza Crimea.

□ **La frase celebre.** Trapattoni: «La contestazione? Dei tifosi non mi preoccupo. So bene io qual è il momento di togliere il disturbo».

foto Giglio

Cleto Polonia sa di avere accanto il World Player 1993?

Occasione ghiotta per Ravanelli

Conte infila il primo gol bianconero

Il 2-0 siglato da Ravanelli

I due gol bianconeri

Di Livio viene trattenuto da Moretti. Sotto, Turrini inseguito da Francesconi

Del Piero: i difensori in A non scherzano

IL FILM Lecce-Lazio 1-2

I leccesi fanno festa dopo il gol

Ma Winter porta in pari la Lazio

Chiederanno il divorzio?

Il gol annullato a Boksic

LECCE: Gatta 5,5, Biondo 6,5, Altobelli 6,5, Padalino 5,5, Ceramicola 6, Trinchera 5,5, Gazzani 6,5, Gerson 5,5, Ayew 6, Notaristefano 6 (53' Melchiori n.g.), Baldieri 6.
In panchina: Torchia, Frisullo, Bruno, Ingrosso.
Allenatore: Marchesi 6.

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bacci 6, Favalli 5,5, Di Matteo 6, Bergodi 6, Cravero 5,5, Fuser 5, Winter 6, Casiraghi 6, Gascoigne 5,5, Boksic 7.

In panchina: Orsi, Negro, Luzardi, Sclosa.
Allenatore: Zoff 6,5.
Arbitro: Cesari di Genova 6,5 (Ranghetti e D' Ambrosio).
Marcatori: Gazzani al 22', Winter al 31', Casiraghi al 90'.
Ammoniti: Bergodi, Bacci, Trinchera, Gascoigne.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 8.433 (5.750 abbonati).
Incasso: 186.026.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Lecce gioca alla pari con la Lazio, alla quale nuoce l' abulia di Gascoigne e la scarsa dimestichezza agonistica di Casiraghi. Boksic è immenso, ma trova davanti a sè Gatta, fino al 90', quando su un lunghissimo rilancio il pallone rimbalza beffando il portiere pugliese. E Casiraghi insacca.

□ **La frase celebre.** Zoff: «Non ditemi che si è trattato di una vittoria fortunosa».

foto Capozzi

Notaristefano fermato da Di Matteo

Gascoigne non riesce a segnare

Marchegiani si oppone a Gazzani

Casiraghi prova dalla lunga distanza

Biondo e Gascoigne si sgomitano

IL FILM Cremonese-Udinese 1-1

Cremonese in gol con Giandebiaggi

Statuto messo giù da Cristiani

Branca pareggia dal dischetto

Montalbano salva sulla linea

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6,5, Pedroni 5,5, Cristiani 5,5 (55' Florijancic n.g.), Colonnese 5,5, Verdelli 6, Giandebiaggi 6, Nicolini 6 (75' Lucarelli n.g.), Dezotti 5, Maspero 5,5, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Bassani, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 6,5.

UDINESE: Battistini 6,5, Bertotto 6, Kozminski 6, Rossitto 5,5, Calori 5 (46' Montalbano 6), Desideri 6,5, Helveg 6, Statuto 6, Branca 6,5, Pizzi 6,5, Gelsi 6 (72' Rossini n.g.).
In panchina: Caniato, Del Vecchio, Borgonovo.
Allenatore: Fedele 6,5.
Arbitro: Brignoccoli di Ancona 5 (Pala e Tavano).
Marcatori: Giandebiaggi al 16', Branca su rigore al 20'.
Ammoniti: Rossitto, Helveg, Nicolini, Kozminski, Desideri.
Espulso: Calori.
Spettatori: 7.834 (3.109 abbonati).
Incasso: 240.640.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Simoni temeva la ragnatela del centrocampo udinese e i fatti gli danno ragione. I grigiorossi pressano senza allargare il gioco cogliendo, al 67', una traversa con Tentoni.

□ **La frase celebre.** Maspero: «L' espulsione di Calori li ha favoriti perché si sono chiusi ancora di più». Branca: «Dopo l' espulsione non abbiamo potuto esprimerci al meglio».

foto Calderoni

Il velocissimo Tentoni fronteggiato da Bertotto

IL FILM Atalanta-Genoa 2-1

Skuhravy scocca il tiro del momentaneo vantaggio del Genoa

Un Tacconi rigenerato ferma Ganz

Detari lotta inutilmente contro Orlandini

Ganz segna l'1-1

Valentini firma la vittoria atalantina

ATALANTA: Ferron 6, Valentini 6,5, Poggi 6,5, Pavan 6, Alemao 7, Montero 6,5, Orlandini 6 (73' Sgró n.g.), De Paola 6, Ganz 7,5, Rambaudi 5,5 (67' Morfeo 6,5), Magoni 6.
In panchina: Pinato, Codispoti, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 6,5.

GENOA: Tacconi 8, Galante 6, Lorenzini 6, Vink 4, Torrente 5, Signorini 6,5 (89' Ciocci n.g.), Ruotolo 5,5, Bortolazzi 5, Detari 4,5 (73' Nappi n.g), Skuhravy 6, Cavallo 5,5.

In panchina: Speranza, Corrado, Bianchi.
Allenatore: Maselli 5.
Arbitro: Bettin di Padova 6 (De Santis e Isola).
Marcatori: Skuhravy al 10', Ganz all' 11', Valentini al 68'.
Ammoniti: Vink, Ganz, Lorenzini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 18.298 (14.401 abbonati).
Incasso: 407.745.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un grande Tacconi non è sufficiente al Genoa per evitare un'altra sconfitta. L'Atalanta, giocando con grande cuore e tanta grinta, ha dominato l'incontro: tante occasioni e un ottimo Alemao in regia, al suo rientro dopo l'allontanamento dalla rosa.

□ **La frase celebre.** Valdinoci: «Finalmente oggi sorridiamo anche noi e a Natale mangeremo il panettone».

foto De Pascale

SERIE A Le cifre della 16. giornata

Risultati

Atalanta-Genoa 2-1
Cremonese-Udinese 1-1
Foggia-Torino 1-0
Juventus-Piacenza 2-0
Lecce-Lazio 1-2
Milan-Cagliari 2-1
Parma-Napoli 1-3
Roma-Inter 1-1
Samp.-Reggiana 1-0

Prossimo turno

17. giornata (2 gennaio 1994, ore 14,30):
Cagliari-Lecce
Genoa-Cremonese
Inter-Atalanta
Lazio-Sampdoria
Napoli-Foggia*
Piacenza-Parma
Reggiana-Milan
Torino-Roma
Udinese-Juventus
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		MEDIA INGLESE	IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Milan	**23**	15	9	5	1	19	8	0	8	6	2	0	11	3	7	3	3	1	8	5
Sampdoria	**22**	16	10	2	4	28	21	—2	8	5	1	2	13	9	8	5	1	2	15	12
Parma	**21**	16	9	3	4	24	12	—3	8	6	1	1	13	4	8	3	2	3	11	8
Juventus	**21**	16	8	5	3	28	17	—4	9	8	1	0	21	5	7	0	4	3	7	12
Inter	**20**	16	7	6	3	21	13	—4	8	5	2	1	15	8	8	2	4	2	6	5
Lazio	**20**	16	7	6	3	20	14	—4	8	5	2	1	13	5	8	2	4	2	7	9
Napoli	**18**	16	7	4	5	26	16	—6	8	4	2	2	16	6	8	3	2	3	10	10
Torino	**17**	16	7	3	6	21	16	—6	7	5	1	1	13	5	9	2	2	5	8	11
Cremonese	**17**	16	6	5	5	19	16	—7	8	5	2	1	13	5	8	1	3	4	6	11
Roma	**16**	16	5	6	5	15	15	—8	8	3	3	2	11	9	8	2	3	3	4	6
Foggia	**15**	16	3	9	4	19	19	—9	8	1	5	2	8	9	8	2	4	2	11	10
Cagliari	**14**	16	5	4	7	21	28	—9	7	3	1	3	10	11	9	2	3	4	11	17
Piacenza	**14**	16	4	6	6	13	22	—10	8	3	4	1	10	10	8	1	2	5	3	12
Reggiana	**12**	16	3	6	7	10	20	—12	8	3	5	0	8	3	8	0	1	7	2	17
Genoa	**11**	16	3	5	8	12	22	—13	8	2	4	2	6	7	8	1	1	6	6	15
Atalanta	**11**	16	3	5	8	16	29	—14	9	3	4	2	12	12	7	0	1	6	4	17
Udinese	**10**	15	2	6	7	10	19	—12	7	1	2	4	2	9	8	1	4	3	8	10
Lecce	**4**	16	1	2	13	13	28	—20	8	1	2	5	8	12	8	0	0	8	5	16

* Milan e Udinese una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**12**	7	3	2	11	1	9	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**9**	8	1	—	8	1	6	3	—	5
Gullit (Sampdoria)	**9**	7	1	1	8	1	3	6	—	1
Branca (Udinese)	**8**	6	1	1	7	1	2	6	2	3
Fonseca (Napoli)	**8**	—	6	1	6	1	4	3	1	—
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Sosa (Inter)	**8**	—	7	1	3	5	6	2	4	1
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Dely Valdes (Cagliari)	**7**	1	3	3	7	—	3	4	—	—
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Signori (Lazio)	**6**	—	6	—	6	—	5	1	—	3
Asprilla (Parma)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Balbo (Roma)	**5**	3	1	1	5	—	3	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**5**	4	1	—	4	1	4	1	—	3
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**4**	1-0	2-0	0-1	3-1	—	3-1	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**4**	3	1	—	4	—	2	2	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**4**	4	—	—	3	1	1	2	—	2
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—
Albertini (Milan)	**3**	2	—	1	2	1	2	1	1	—
Allegri (Cagliari)	**3**	3	—	—	2	1	1	2	—	1
Baldieri (Lecce)	**3**	1	2	—	2	1	2	1	—	1
Conte (Juventus)	**3**	2	1	—	2	1	3	—	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**3**	1	—	2	3	—	2	1	—	—
Massaro (Milan)	**3**	1	—	2	3	—	3	—	—	—
Matteoli (Cagliari)	**3**	3	—	—	3	—	1	2	—	3
Nappi (Genoa)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Pecchia (Napoli)	**3**	3	—	—	3	—	2	1	—	—
Piovani (Piacenza)	**3**	2	1	—	3	—	3	—	—	—
Policano (Napoli)	**3**	1	2	—	1	2	3	—	1	—
Ravanelli (Juventus)	**3**	—	3	—	2	1	2	1	—	—
Russo (Lecce)	**3**	—	2	1	3	—	2	1	—	—
Schillaci (Inter)	**3**	3	—	—	2	1	2	1	1	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	27	Milan (C)	29
Juventus	24	Inter	21
Napoli	21	Lazio	18
Inter	20	Juventus	18
Lazio	18	Atalanta	18
Parma	18	Torino	17
Torino	17	Sampdoria	17
Atalanta	17	Fiorentina (R)	16
Foggia	17	Parma	16
Genoa	17	Cagliari	16
Roma	17	Genoa	15
Sampdoria	16	Udinese	14
Fiorentina	14	Napoli	14
Verona (R)	13	Brescia (R)	14
Cagliari	11	Foggia	14
Cremonese (R)	8	Roma	13
Bari (R)	7	Ancona (R)	10
Ascoli (R)	6	Pescara (R)	8

Ruben Sosa: con il gol segnato alla Roma ha raggiunto quota 8 gol

Statistiche

☐ **28** anni erano trascorsi dall'ultima vittoria del Napoli a Parma, 3 a 1 nel campionato di Serie B 1962-63.

☐ **582** le gare da allenatore in Serie A per Giovanni Trapattoni, che raggiunge così Fulvio Bernardini. Solo 2 allenatori vantano un maggior numero di gettoni: Rocco (778) e Liedholm (637). E solo altri 2 hanno toccato o superato il traguardo dei 500 gettoni: Viani (528) e Radice (500).

☐ **150** i gettoni di presenza in Serie A per Annoni del Torino e Lombardo della Sampdoria, che ha festeggiato con un gol decisivo; 100 per Fontolan dell'Inter e Stroppa del Foggia.

☐ **150** le gare dirette tra Serie A e Serie B dall'arbitro internazionale Amendolia di Messina. Solo 3 dei 36 arbitri in attività hanno superato questo traguardo: Pairetto 275 gare, Luci 193 e Baldas 161.

☐ **8** turni che l'Udinese non vince (5 punti), il Lecce non si impone da 6 (0 punti) il Cagliari da 5 (2 punti). Dopo 12 turni di digiuno è tornata al successo l'Atalanta.

☐ **9** mesi senza sconfitte interne per la Juventus. Tra le mura amiche non perde dal 21 marzo scorso, 0 a 2 con l'Inter; tuttavia la più lunga serie di imbattibilità interna appartiene alla Reggiana che in casa non perde, 1 a 2 con il Pescara, dal 24 maggio 1992.

☐ **4** i punti per il Lecce. È il minimo storico relativo alle prime 16 giornate dei campionati di Serie A. Il precedente minimo, 5 punti, lo aveva stabilito il Varese nel 1964-65.

17. giornata/2 gennaio 1994

Il Milan passa a Reggio Emilia e si laurea campione d'inverno. Solo la Juve tiene il ritmo dei rossoneri: Samp, Parma e Lazio pareggiano, mentre l'Inter crolla in casa

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Juve travolgente a Udine, aggancia la Samp al secondo posto

Baggio, subito un altro pallone d'oro!

Sacchi: «Se gioca così il Mondiale è nostro»

C'è Scoglio Genoa vola

Il Toro dell'emergenza non trema con la Roma

CRONO COLLECTION

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Milan, mezzo scudetto è tuo

L'Inter va fuori di testa

BAGGIO'94 La favola continua

Napoli-Foggia, meglio di un'Eurosfida

Gullit e Gazza: dispiaceri a Zoff

Bari, Tovalieri-show Batigol, poi è Paci

CADET

La Gazzetta dello Sport

Che pena l'Inter e Zenga!

Milan d'acciaio

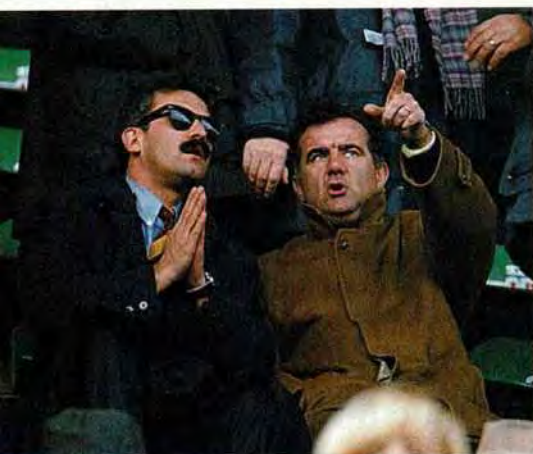
Baggio diamante

Napoli e Foggia pari in applausi

asics che banda!

Il nuovo anno ripropone un antico campione: Stefano Tacconi, determinante nel successo del Genoa sulla Cremonese

Cagliari-Lecce 2-1
Genoa-Cremonese 1-0
Inter-Atalanta 1-2
Lazio-Sampdoria 1-1
Napoli-Foggia 1-1
Piacenza-Parma 1-1
Reggiana-Milan 0-1
Torino-Roma 1-1
Udinese-Juventus 0-3

IL FILM Reggiana-Milan 0-1

Gene Gnocchi non sembra soddisfatto

In ricordo di Romeo Arces

Desailly annulla Mateut

Baresi sovrasta Padovano

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6,5, Zanutta 6, Accardi 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6, Esposito 5, Scienza 6,5 (78' Lantignotti n.g.), Padovano 6, Mateut 5, Morello 6.
In panchina: Sardini, Cherubini, Picasso, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 5.

MILAN: Rossi 6, Panucci 6, Maldini 6,5, Donadoni 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Orlando 6 (90' Carbone n.g.), Desailly 7, Papin 4, Savicevic 5 (64' Tassotti 6), Massaro 6.
In panchina: Ielpo, De Napoli, Simone.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Rosica di Roma 6 (Ramicone e Di Savino).
Marcatore: Desailly al 27'.
Ammonito: Rossi.
Espulso: Papin.
Spettatori: 14.577 (10.252 abbonati).
Incasso: 730.138.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

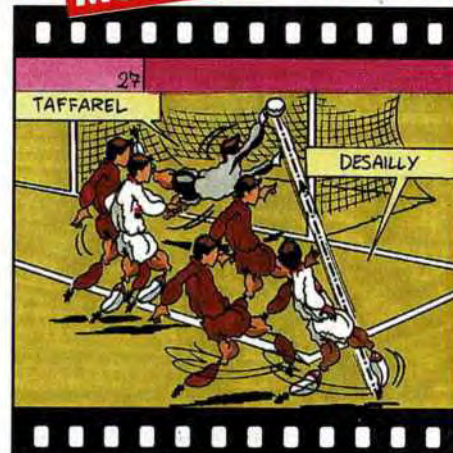
□ **La partita.** Il Milan ha messo fine alla lunga imbattibilità interna della Reggiana. Da un gran destro di Desailly il gol decisivo. Il colored è stato l'unico straniero milanista all'altezza della situazione. Savicevic ha deluso e Papin si è fatto espellere. La Reggiana, in superiorità numerica per 50 minuti, non si è mai avvicinata al pareggio.

□ **La frase celebre.** Papin: «Non so perchè sono stato espulso. Sono sicuro che Parlato ha accentuato la caduta. Ho la coscienza a posto».

Parlato si aggrappa a Savicevic

foto Borsari-Calderoni

La bomba di Desailly che risolve la gara

La MOVIOLA di Sabellucci

Il gol del colored milanista

Parlato e Papin a terra...

...Rosica consulta Ramicone...

Il palo di Orlando

...chiama Papin accanto a sé...

...e gli mostra il cartellino rosso

Futre ritorna al Mirabello

L'uscita di Papin e il bacio di Desailly

IL FILM Udinese-Juventus 0-3

Per Baldini debutto in Serie A

Torricelli si avvinghia a Branca

Roby Baggio, mattatore della gara, controllato da Pellegrini

Torricelli conclude sul fondo un pregevole spunto personale

L'avanzato Kohler ci prova di testa

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6, Rossini 4,5, Rossitto 6,5, Bertotto 6, Petruzzi 6,5, Helveg 5,5, Gelsi 6,5 (64' Borgonovo n.g.), Branca 6, Pizzi 5,5, Statuto 5.
In panchina: Caniato, Montalbano, Adamczuk, Del Vecchio.
Allenatore: Fedele 4,5.

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6, Fortunato 5,5 (81' Baldini n.g.), Marocchi 6,5, Kohler 5,5, Torricelli 7, Di Livio 7, Conte 7, Ravanelli 5,5, R. Baggio 8, Möller 5 (60' Galia n.g.).
In panchina: Marchioro, Notari, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 7.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (Zanforlin e Sala).
Marcatori: Marocchi al 19', R. Baggio al 48' e al 64'.
Ammoniti: Statuto, Fortunato, Bertotto.
Espulsi: nessuno
Spettatori: 23.905 (11.103 abbonati).
Incasso: 979.684.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sale in cattedra Roberto Baggio, che celebra nel miglior modo possibile la conquista del Pallone d'Oro.

□ **La frase celebre.** Branca: «Cosa ci siamo detti io e Collina quando ho calciato fuori a tempo scaduto? Ho spiegato che avevo tirato perchè fino a quel momento di conclusioni ne avevamo fatte poche. Lui mi ha ribattuto che non avevo nemmeno preso la porta. A quel punto ho concluso: beh, non metta il coltello nella piaga».

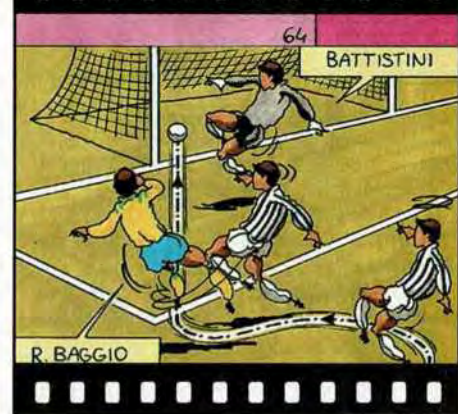
foto Giglio-Santandrea

Marocchi, servito da Baggio, apre le marcature

Ravanelli colpisce il palo con Battistini ormai fuori causa

Baggio, di tacco, sigla il raddoppio...

...poi triplica al termine di un irresistibile slalom

La MOVIOLA di Sabellucci

Le tre reti juventine

Roby... picchia Torricelli

IL FILM Lazio-Sampdoria 1-1

I portieri azzurri si salutano

Enrico Mantovani, prima da presidente

Boksic ci prova nonostante l'opposizione di Sacchetti e Lombardo

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bergodi 5, Bacci 5, Di Matteo 6,5, Bonomi 6, Cravero 6, Fuser 5,5, Winter 6, Boksic 7, Gascoigne 7 (48' Di Mauro 5), Signori 6 (71' Casiraghi n.g.).
In panchina: Orsi, Negro, Sclosa.
Allenatore: Zoff 6.

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 6, Serena 6, Gullit 7,5, Vierchowod 6, Sacchetti 6, Lombardo 7, Jugovic 6, Platt 6, Mancini 5,5 (80' Salsano n.g.), Evani 6.
In panchina: Bariglione, Dall' Igna, Invernizzi, Amoruso.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6 (Preziosi e Ricciardelli).
Marcatori: Gullit al 6', Signori su rigore al 37'.
Ammoniti: Pagliuca, Gullit, Cravero, Platt.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 55.058 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.739.732.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Lazio è esistita soltanto fino a quando Boksic e Gascoigne hanno girato. Poi con l'uscita di Gazza (infortunio) ha prevalso la continuità e l' organizzazione della Sampdoria contro i "single" della Lazio.

□ **La frase celebre.** Signori: «Complimenti a Eriksson e alla Sampdoria: la squadra più forte che ho incontrato quest' anno».

Gullit controllato da Cravero e Di Mauro

Mancini chiede scusa ai fotografi per il gol sbagliato

foto Briguglio-Mezzelani

Gullit, di testa, porta in vantaggio la Samp

I due gol dell'Olimpico

Il fallo in area di Mancini su Di Matteo...

...punito con il rigore che Signori trasforma

Gazza esce: per la Lazio è notte

Mancini sbaglia a tu per tu con Marchegiani

Boksic di testa sfiora il gol

IL FILM Piacenza-Parma 1-1

La vendetta dell'ex Ferrante

Balleri, con una prodezza balistica, conquista il pareggio

Di Chiara ancora infortunato

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 7, Brioschi 5,5 (64' Di Cintio n.g.), Suppa 7, Maccoppi 7, Chiti 6, Turrini 6,5, Papais 6, Ferrante 6, Iacobelli 6 (90' Ferazzoli n.g.), Piovani 5,5.
In panchina: Gandini, Moretti, Centi.
Allenatore: Cagni 6,5.

PARMA: Bucci 5,5, Balleri 7, Di Chiara 6 (71' Maltagliati n.g.), Minotti 6,5, Apolloni 6, Matrecano 5,5 (54' Asprilla 6), Melli 6, Pin 6, Sensini 7, Zola 8, Brolin 6.
In panchina: Ballotta, Zoratto, Sorce.
Allenatore: Scala 6,5.
Arbitro: Boggi di Salerno 6 (Raciti e Ceccarelli).
Marcatori: Ferrante al 21', Balleri al 38'.
Ammoniti: Minotti, Di Cintio.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.063 (8.215 abbonati).
Incasso: 608.273.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Ci vuole il gol dell'ex Marco Ferrante per svegliare il Parma, che una volta in svantaggio gioca per almeno mezz'ora da scudetto. Meritato il pari con un eurogol di Balleri, dopo una traversa colpita da Zola. Poi il Piacenza riemerge e intasca un punto d'oro.

□ **La frase celebre.** Scala: «In primavera la mia squadra cambierà marcia. Il Piacenza? Si salverà: sono pronto a mettere una mano sul fuoco».

Minotti non fa respirare Piovani

Polonia e Brolin duellano a terra

foto De Pascale

IL FILM Napoli-Foggia 1-1

Bresciani e Bia, cannonieri di giornata

Chamot, Di Canio e il pallone

Bresciani porta in vantaggio il Foggia

Thern controlla il vivace Cappellini

NAPOLI: Taglialatela 7, Ferrara 6, Francini 5,5 (59' Policano 5,5), Gambaro 5,5, Bordin 5,5, Bia 6,5, Di Canio 6, Thern 6,5 (76' Nela n.g.), Fonseca 5,5, Buso 6, Pecchia 5,5.
In panchina: Pagotto, Bresciani, Caruso.
Allenatore: Lippi 6.

FOGGIA: Mancini 6,5, Nicoli 6, Caini 6, Di Biagio 7, Chamot 7,5, Di Bari 6,5, Bresciani 6,5, Seno 6,5, Cappellini 7, De Vincenzo 6,5, Roy 6,5 (86' Mandelli n.g.).
In panchina: Bacchin, Gasparini, Bucaro, Sciacca.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Amendolia di Messina 5,5 (Schiavon e Mercuri).
Marcatori: Bresciani al 29', Bia al 51'.
Ammoniti: Di Biagio, De Vincenzo, Ferrara.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 65.964 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.647.794.500 lire (di cui 306.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Napoli e Foggia chiudono in parità la loro prima partita del nuovo anno. Non è stato un pareggio noioso, anzi. Le due squadre hanno offerto in alcuni momenti sprazzi di bel gioco. Di Bresciani, nel primo tempo e di Bia, nella ripresa, i gol che hanno firmato il pareggio. Zeman con questo risultato si conferma ancora una volta bestia nera per Lippi.

□ **La frase celebre.** Thern: «Il risultato è giusto, possiamo essere soddisfatti per questo pareggio».

foto Bellini-Capozzi

IL FILM Inter-Atalanta 1-2

Magoni sblocca il risultato

Il pareggio di Bergkamp su rigore

Orlandini esulta: con il suo gol l'Atalanta passa a San Siro

INTER: Zenga 7, Bergomi 5, Fontolan 5,5, Shalimov 5, A. Paganin 4,5, Battistini 4, Orlando 5,5, Manicone 6, Dell'Anno 6, Bergkamp 6,5, Sosa 5.
In panchina: Abate, M. Paganin, Ferri, Tramezzani, Bianchi.
Allenatore: Bagnoli 5.

ATALANTA: Ferron 6,5, Valentini 6,5, Poggi 6 (72' Scapolo n.g.), Pavan 6, Alemao 7,5, Montero 7, Orlandini 7,5, De Paola 6, Ganz 8, Rambaudi 6 (88' Sgrò n.g.), Magoni 7.
In panchina: Pinato, Perrone, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 7.
Arbitro: Breschin di Legnago 5 (Picchio e Albanese).
Marcatori: Magoni al 18', Bergkamp su rigore all'81', Orlandini all'87'.
Ammoniti: Magoni, Valentini, Pavan, Alemao, Ganz.
Spettatori: 44.616 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.354.664.446 lire (di cui 1.034.131.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Atalanta scintillante, Inter irriconoscibile, se è vero che il migliore tra i padroni di casa è Zenga (nervosismo nel dopo-gara a parte). I bergamaschi vanno in gol al primo affondo e dopo il pari di Bergkamp agguantano con Orlandini il primo, meritatissimo successo in trasferta.

☐ **La frase celebre.** Prisco: «Giocando così non potevamo che perdere. Il loro secondo gol? Era regolare».

foto Fumagalli-Villa

Questa volta Dell'Anno supera Magoni

Ganz attacca Sosa

La **MOVIOLA** di Sabellucci

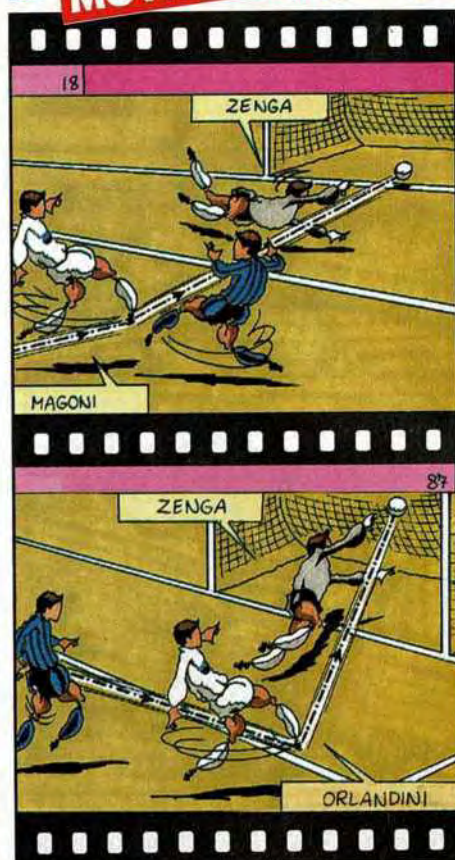
18

ZENGA

MAGONI

87

ZENGA

ORLANDINI

Le due reti bergamasche

Alemao, grande protagonista, sovrasta tutti

Zenga ha qualcosa da dire a Valdinoci...

...ma poi la prende in ridere

IL FILM Torino-Roma 1-1

Duello aereo fra Cappioli e Silenzi

Il debuttante Bernardi

L'altro esordiente, Sesia, impegna Carboni

TORINO: Galli 6,5, Annoni 6,5, Sergio 5,5, Cois 6, Delli Carri 6, Fusi 7, Sesia 6,5, Sinigaglia 5,5 (62' Poggi 6), Silenzi 5, Carbone 6,5 (89' Bernardi n.g.), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Sottil, Marcolini.
Allenatore: Mondonico 6,5.

ROMA: Lorieri 6, Garzya 6, Festa 7, Mihajlovic 6, Comi 6, Carboni 5,5, Hässler 6, Cappioli 5,5, Balbo 6 (82' Bonacina n.g.), Giannini 6, Rizzitelli 5 (69' Benedetti n.g.).
In panchina: Pazzagli, Berretta, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Cesari di Genova 6 (Tarantola e Isola).
Marcatori: Giannini su rigore al 56', Carbone al 65'.
Ammoniti: Hässler, Carbone.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 23.645 (17.115 abbonati).
Incasso: 522.324.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

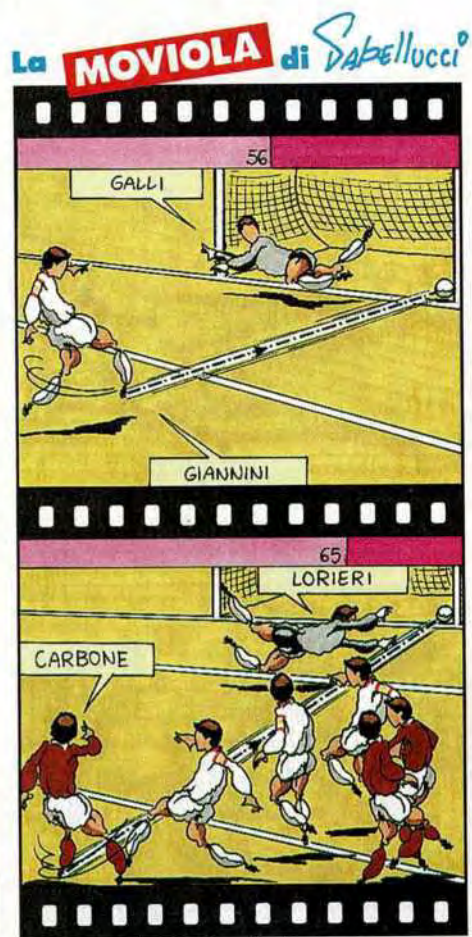
□ **La partita.** Troppo timida, la Roma: poteva e doveva approfittare dei malanni di un Toro dimezzato (dieci assenti) e invece i giallorossi non hanno mai affondato i colpi. Il Toro dei debuttanti ha mostrato grinta e orgoglio: come sempre.

□ **La frase celebre.** Carbone: «Dedico il mio gol al presidente Goveani e a tutta la società. Spero che riesca a superare in fretta la crisi, e spero che la mia rete serva a dare a tutti un po' di fiducia».

Cois in spaccata su Mihajlovic

foto Mana-Sabattini

Il piede di Annoni spunta fra le gambe di Balbo

La **MOVIOLA** di Sabellucci

I due gol del Delle Alpi

Il rigore di Giannini

Il cuore granata batte ancora

Carbone festeggia dopo il pareggio

Un pensiero per Moggi

IL FILM Cagliari-Lecce 2-1

Oliveira apre le marcature

Il pareggio di Padalino

Dely Valdes in lotta con Ceramicola

L'ex Moriero ci prova fra Melchiori e Gerson

Fiori salva la vittoria cagliaritana

CAGLIARI: Fiori 6, Sanna 6 (46' Allegri 6) (60' Marcolin n.g.), Pusceddu 6, Bisoli 5,5, Aloisi 6, Firicano 6, Moriero 5, Herrera 5,5, Dely Valdes 6, Matteoli 6, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6.

LECCE: Gatta 6, Biondo 6, Trinchera 6, Padalino 6,5, Ceramicola 6, Melchiori 6, Gazzani 6, Gerson 6, Ayew 5,5 (57' Russo 5,5), Notaristefano 6 (80' Frisullo n.g.), Baldieri 5,5.
In panchina: Torchia, Altobelli, Carobbi.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Dinelli di Lucca 5,5 (Florio e Savarese).
Marcatori: Oliveira al 16', Padalino al 70', Dely Valdes all' 85'.
Ammoniti: Padalino, Baldieri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.800 (11.684 abbonati).
Incasso: 378.244.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Poca convinzione e poca precisione hanno caratterizzato la gara dei sardi, i quali hanno dovuto faticare più del previsto per piegare un Lecce volitivo e sfortunato. L'incontro si risolve grazie a due invenzioni degli attaccanti di colore del Cagliari.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Le tre sconfitte consecutive hanno condizionato la nostra prova».

foto Cannas

IL FILM Genoa-Cremonese 1-0

Il saluto a Scoglio...

...sempre nel cuore dei tifosi rossoblù

La rete del baby Galante

Tacconi salva su Giandebiaggi. Sotto, Van't Schip braccato da Tentoni

Il prof minaccioso

GENOA: Tacconi 8, Torrente 7, Caricola 6,5, Ruotolo 6,5, Galante 7, Signorini 6, Van' t Schip 6,5 (76' Nappi n.g.), Bortolazzi 6, Detari 5,5, Skuhravy 6, Onorati 6.
In panchina: Berti, Corrado, Cavallo, Lorenzini.
Allenatore: Scoglio 7.
CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 5, Pedroni 6, De Agostini 6 (66' Lucarelli n.g.), Colonnese 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 6, Cristiani 5 (60' Florijancic 5), Dezotti 5, Maspero 6, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Montorfano, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 5.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6 (Nicoletti e Fiori).
Marcatore: Galante al 10'.
Ammoniti: Gualco, Caricola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.906 (12.005 abbonati).
Incasso: 407.883.500 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Genoa caricato dall'effetto Scoglio. Grande il rigenerato Tacconi. Super Galante. Cremonese irriconoscibile. Forse non aveva digerito il torrone...

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Per ora accontentatevi dei due punti. Poi vi darò anche lo spettacolo. Parola di professore».

foto Pegaso

SERIE A Le cifre della 17. giornata

Risultati

Cagliari-Lecce 2-1
Genoa-Cremonese 1-0
Inter-Atalanta 1-2
Lazio-Sampdoria 1-1
Napoli-Foggia 1-1
Piacenza-Parma 1-1
Reggiana-Milan 0-1
Torino-Roma 1-1
Udinese-Juventus 0-3

Prossimo turno

18. giornata (9 gennaio 1994, ore 14,30):
Cagliari-Atalanta*
Cremonese-Juventus
Foggia-Lazio
Milan-Lecce
Parma-Udinese
Reggiana-Inter
Roma-Genoa
Sampdoria-Napoli
Torino-Piacenza
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL			G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S						F	S					F	S
Milan	**25**	16	10	5	1	20	8	+1	8	6	2	0	11	3	8	4	3	1	9	5
Sampdoria	**23**	17	10	3	4	29	22	—2	8	5	1	2	13	9	9	5	2	2	16	13
Juventus	**23**	17	9	5	3	31	17	—3	9	8	1	0	21	5	8	1	4	3	10	12
Parma	**22**	17	9	4	4	25	13	—3	8	6	1	1	13	4	9	3	3	3	12	9
Lazio	**21**	17	7	7	3	21	15	—5	9	5	3	1	14	6	8	2	4	2	7	9
Inter	**20**	17	7	6	4	22	15	—6	9	5	2	2	16	10	8	2	4	2	6	5
Napoli	**19**	17	7	5	5	27	17	—7	9	4	3	2	17	7	8	3	2	3	10	10
Torino	**18**	17	7	4	6	22	17	—7	8	5	2	1	14	6	9	2	2	5	8	11
Cremonese	**17**	17	6	5	6	19	17	—8	8	5	2	1	13	5	9	1	3	5	6	12
Roma	**17**	17	5	7	5	16	16	—8	8	3	3	2	11	9	9	2	4	3	5	7
Foggia	**16**	17	3	10	4	20	20	—9	8	1	5	2	8	9	9	2	5	2	12	11
Cagliari	**16**	17	6	4	7	23	29	—9	8	4	1	3	12	12	9	2	3	4	11	17
Piacenza	**15**	17	4	7	6	14	23	—11	9	3	5	1	11	11	8	1	2	5	3	12
Genoa	**13**	17	4	5	8	13	22	—13	9	3	4	2	7	7	8	1	1	6	6	15
Atalanta	**13**	17	4	5	8	18	30	—13	9	3	4	2	12	12	8	1	1	6	6	18
Reggiana	**12**	17	3	6	8	10	21	—14	9	3	5	1	8	4	8	0	1	7	2	17
Udinese	**10**	16	2	6	8	10	22	—14	8	1	2	5	2	12	8	1	4	3	8	10
Lecce	**4**	17	1	2	14	14	30	—21	8	1	2	5	8	12	9	0	0	9	6	18

* Milan e Udinese una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**12**	7	3	2	11	1	9	3	—	2
R. Baggio (Juventus)	**11**	9	2	—	10	1	6	5	—	5
Gullit (Sampdoria)	**10**	7	1	2	9	1	3	7	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**8**	1	4	3	8	—	4	4	—	—
Branca (Udinese)	**8**	6	1	1	7	1	2	6	2	3
Fonseca (Napoli)	**8**	—	6	1	6	1	4	3	1	—
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Sosa (Inter)	**8**	—	7	1	3	5	6	2	4	1
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Signori (Lazio)	**7**	—	7	—	7	—	6	1	—	4
Bergkamp (Inter)	**6**	5	1	—	5	1	5	1	—	4
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Asprilla (Parma)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Balbo (Roma)	**5**	3	1	1	5	—	3	2	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Oliveira (Cagliari)	**5**	4	1	—	5	—	3	2	—	—
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**4**	1-0	2-0	0-1	3-1	—	3-1	—	—	—
Mancini (Sampdoria)	**4**	4	—	—	4	—	2	2	—	2
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**4**	4	—	—	3	1	1	2	—	2
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	29	Milan (C)	31
Juventus	26	Inter	23
Napoli	23	Atalanta	20
Lazio	20	Juventus	19
Inter	20	Lazio	19
Torino	19	Sampdoria	19
Atalanta	19	Cagliari	18
Parma	19	Torino	17
Sampdoria	18	Parma	17
Foggia	17	Fiorentina (R)	16
Genoa	17	Foggia	16
Roma	17	Roma	15
Fiorentina	15	Napoli	15
Verona (R)	13	Genoa	15
Cagliari	11	Brescia (R)	14
Bari (R)	9	Udinese	14
Cremonese (R)	8	Ancona (R)	10
Ascoli (R)	6	Pescara (R)	8

Sotto, Gullit, giunto al decimo bersaglio stagionale. Sopra a sinistra, Dely Valdes, tornato al gol domenica

Statistiche

☐ **8** mesi dopo la Juventus è tornata a vincere una gara fuori casa, 3 a 0 a Udine. Il precedente successo esterno dei bianconeri risaliva al 17 aprile 1993 sul campo del Milan per 3 a 1.

☐ **25** punti sono sufficienti al Milan per conquistare il terzo titolo consecutivo di campione d'inverno (con una partita ancora da recuperare), undicesimo dell'intera storia della Serie A dal 1929-30 a oggi. Per i campionati di Serie A a 18 squadre, il massimo dei punti conquistati nel girone di andata, 31, è stato stabilito proprio dal Milan lo scorso anno; il minimo, 24, dall'Inter nel 1990-91.

☐ **9** partite utili consecutive è la miglior serie stagionale. L'ha stabilita il Milan nelle prime 9 giornate. Napoli e Juventus si sono fermate a 8. Il record assoluto lo stabilì il Milan nel 1991-92 quando terminò il campionato senza sconfitte.

☐ **12** partite senza vittorie è la peggior serie stagionale stabilita dall'Atalanta tra la 4ª e la 15ª giornata. Peggiori serie negative ancora aperte quelle dell'Udinese, 10, e del Lecce 7.

☐ **4** punti per il Lecce. È il minimo storico relativo al girone d'andata dei campionati a 18 squadre. Il precedente minimo, 7 punti, lo aveva stabilito il Varese nel 1964-65.

☐ **7** sconfitte consecutive del Lecce è il record stagionale e uguaglia il record per i campionati di Serie A a 18 squadre, registrato 7 volte, l'ultima nello scorso campionato dal Pescara tra la 23ª e la 29ª giornata. Il record assoluto, 9, fu stabilito dalla Pistoiese nelle ultime 9 giornate del campionato 1980-81.

18. giornata/9 gennaio 1994

18

Passo falso del Milan, che al Meazza concede il primo punto esterno al Lecce. Ne approfitta la Samp con un poker sul Napoli, mentre la Juve pareggia e perdono il Parma e l'Inter

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

Tuttosport

Cose da pazzi

Il Lecce a S. Siro blocca il Milan

L'Udinese vince in casa del Parma

La SuperSamp sogna

Zoff e Bagnoli precipitano

Corriere dello Sport Stadio

0-0 4-1 0-1 1-0 1-1

POVERI MILIARDARI

Berlusconi: «I fischi dei nostri tifosi erano per Capello»

Cragnotti: «Grande Zeman. Zoff, dammi una squadra»

Pellegrini nero fugge dopo il terzo ko. Arriva Boskov?

Gullit-Mancini festa Samp. E il Napoli è inferocito

Il Cagliari ottiene il pari e dimezza il 13

La Gazzetta dello Sport

Tartaruga Milan

Ma vola solo la Samp

La Juve più bella frena

Inter Lazio Parma: crolli

Gatta in uscita. I suoi interventi hanno permesso al Lecce di conquistare sul campo del Milan il primo punto esterno

Cagliari-Atalanta 1-1
Cremonese-Juventus 1-1
Foggia-Lazio 4-1
Milan-Lecce 0-0
Parma-Udinese 0-1
Reggiana-Inter 1-0
Roma-Genoa 1-1
Sampdoria-Napoli 4-1
Torino-Piacenza 1-0

IL FILM Sampdoria-Napoli 4-1

Platt sbaglia dagli undici metri

Lombardo apre le marcature per la Samp

Il fallo da rigore di Pagliuca su Buso

Ma il portiere blocca il penalty di Fonseca

SAMPDORIA: Pagliuca 7,5, Mannini 7, Serena 6,5, Gullit 7,5, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6,5, Lombardo 7,5, Jugovic 6, Platt 5 (82' Salsano n.g.), Mancini 7, Evani 7.

In panchina: Nuciari, Rossi, Invernizzi, Bertarelli.

Allenatore: Eriksson 7.

NAPOLI: Taglialatela 6, Corradini 5 (74' Policano n.g.), Gambaro 6, Bordin 5, Francini 5, Bia 6,5, Di Canio 6, Thern 6,5, Fonseca 6,5, Buso 5 (67' Bresciani 6), Pecchia 6,5.

In panchina: Pagotto, Nela, Corini.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Baldas di Trieste 5 (Salvato e Lodolo).
Marcatori: Lombardo al 34', Fonseca al 50', Gullit al 51', Mancini all' 84' e all' 89'.
Ammoniti: Sacchetti, Thern, Corradini, Jugovic.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 29.397 (23.144 abbonati).
Incasso: 682.782.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Grande Sampdoria e grandissimo Pagliuca davanti a Sacchi. Mancini ha sfatato la maledizione del gol numero 100. Rigori sbagliati da Platt e Fonseca. Napoli sfortunato.

☐ **La frase celebre.** Eriksson: «Siamo secondi in classifica. Giochiamo bene. I tifosi della Sampdoria si divertono. Speriamo che duri».

L'uruguaiano realizza l'1-1 su punizione

Liguri di nuovo in vantaggio con Gullit

foto Calderoni-Pegaso

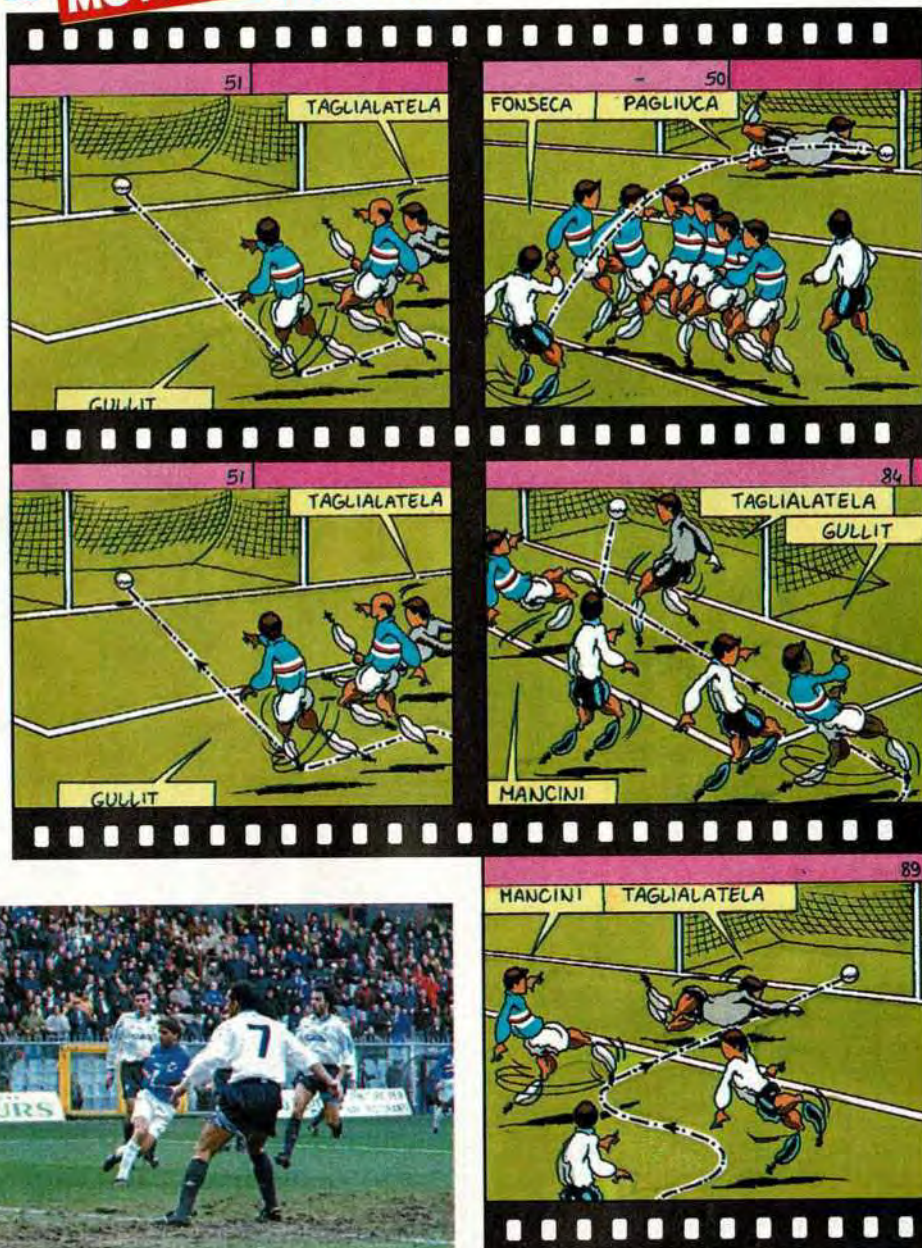
La **MOVIOLA** di Sabellucci

Sacchi sembra molto attento

Lippi protesta con il guardalinee dopo il 2-1

Il 4-1 di Marassi

Il centesimo gol in Serie A di Roberto Mancini

E poi, la carica dei 101

Mancio esce dal campo appagato

IL FILM Milan-Lecce 0-0

Simone frana contro Ceramicola e Gatta

Papin squalificato

Savicevic sostituito

Altobelli ferma coraggiosamente Eranio

MILAN: Rossi 6, Tassotti 6, Maldini 7, Albertini 6,5, Costacurta 6, Baresi 6,5, Eranio 5,5 (83' Panucci n.g.), Desailly 7, Simone 5, Savicevic 5 (62' Donadoni 6,5), Massaro 6.

In panchina: Ielpo, Galli, Carboni.
Allenatore: Capello 6.

LECCE: Gatta 7, Biondo 5, Altobelli 6, Trinchera 6, Ceramicola 6,5, Melchiori 6,5, Gazzani 5, Gerson 6,5, Ayew 6,5 (93' Carobbi n.g.), Notaristefano 6, Baldieri 5 (83' Verga n.g.).

In panchina: Torchia, Russo, Frisullo.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 6,5 (Saia e Medeot).
Ammoniti: Melchiori, Baldieri, Baresi, Tassotti, Gerson.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 59.263 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.600.185.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Due traverse colpite da Albertini e Donadoni e tre grandi parate di Gatta riassumono la storia della partita. Il Milan ha attaccato per tutto l' incontro, ma non è riuscito ad avere ragione di un Lecce al suo primo punto in trasferta.

□ **La frase celebre.** Capello: «Il Milan non è una squadra che non attacca, purtroppo non riusciamo a fare gol».

foto Fumagalli-Sabattini

Ayew-Maldini-Desailly: le leggi della fisica...

IL FILM Parma-Udinese 0-1

Il gol-partita di Bertotto al 31'

Il rigore sbagliato da Brolin

Calori precede Asprilla di testa

Il Battistini-show: una prima respinta

Secondo intervento provvidenziale

Terzo «no» al Parma

La sua meritata gioia finale

PARMA: Bucci 5, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6 (75' Matrecano n.g.), Pin 6, Apolloni 6,5, Sensini 5,5, Brolin 5,5, Zoratto 6 (75' Balleri n.g.), Crippa 6, Zola 6, Asprilla 5,5.

In panchina: Ballotta, Maltagliati, Sorce.
Allenatore: Scala 6.

UDINESE: Battistini 8, Pellegrini 6,5, Bertotto 6,5, Rossitto 6,5, Calori 6,5, Desideri 7, Helveg 6, Statuto 6 (90' Rossini n.g.), Branca 6 (87' Montalbano n.g.), Pizzi 6,5, Kozminski 6.

In panchina: Caniato, Borgonovo, Gelsi.
Allenatore: Fedele 7.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5,5 (Ranghetti e Raiola).
Marcatore: Bertotto al 31'.
Ammoniti: Pizzi, Helveg, Apolloni, Calori, Bertotto, Asprilla.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.217 (20.826 abbonati).
Incasso: 841.419.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Primo tempo giocato a centrocampo con l'Udinese che fa pressing asfissiante, triplica regolarmente la marcatura su Asprilla e sfrutta con Bertotto l' unico errore difensivo del Parma. Nella ripresa inutile assalto al Fort Apache friulano, con Battistini baluardo inespugnabile.

☐ **La frase celebre.** Scala: «Non posso certo tagliare i piedi a Sensini perchè ha sbagliato uno stop e a Brolin perchè ha sbagliato un rigore».

foto Amaduzzi

IL FILM Cremonese-Juventus 1-1

Ravanelli ha di fronte Montorfano

Porrini ruba il tempo a Tentoni

CREMONESE: Mannini 6, Montorfano 6 (74' Ferraroni n.g.), Lucarelli 6, Pedroni 6,5, Colonnese 7,5, Verdelli 6,5, Cristiani 6,5 (89' Castagna n.g.), Giandebiaggi 7,5, Dezotti 6,5, Nicolini 7, Tentoni 6,5.

In panchina: Razzetti, Bassani, Florijancic.
Allenatore: Simoni 8.

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 6, Fortunato 6, Marocchi 6 (70' Galia n.g.), Kohler 6, Torricelli 6, Di Livio 6, Conte 6,5, Ravanelli 5,5, R. Baggio 6, Möller 5,5.

In panchina: Rampulla, Francesconi, Notari, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 5 (De Luca e Garofalo).
Marcatori: Baggio al 25', Giandebiaggi al 43'.
Ammoniti: Giandebiaggi, Ravanelli, Tentoni, Mannini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.944 (3.109 abbonati).
Incasso: 648.305.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Una Cremonese a ranghi ridotti rimonta il gol e rintuzza con orgoglio i bianconeri più che mai Baggio-dipendenti.

☐ **La frase celebre.** Luzzara: «Boniperti mi ha detto che grazie alla Juventus finisco in prima pagina. Gli ho risposto di venire spesso a Cremona per la gioia del mio cassiere».

foto De Pascale-Giglio

Kohler è più lesto di Dezotti

Trap: buttatevi a capofitto...

IL FILM Roma-Genoa 1-1

La prodezza con cui Skuhravy porta in vantaggio in Genoa

L'1-1 lo firma Cappioli

Spinelli, lo scaramantico

Scoglio sospinge i suoi

ROMA: Lorieri 6, Bonacina 5,5, Festa 5, Mihajlovic 5, Comi 6, Carboni 4 (46' Scarchilli 7), Hässler 6,5, Cappioli 6,5, Balbo 5, Giannini 4,5, Rizzitelli 5.

In panchina: Pazzagli, Garzya, Benedetti, Berretta.

Allenatore: Mazzone 6.

GENOA: Tacconi 7, Torrente 6, Caricola 5,5, Ruotolo 6, Galante 6, Signorini 6,5, Van' t Schip 6,5 (66' Cavallo n.g.), Bortolazzi 6, Detari 6,5 (88' Corrado n.g.), Skuhravy 6,5, Onorati 5,5.

In panchina: Berti, Lorenzini, Nappi.

Allenatore: Scoglio 6.

Arbitro: Ceccarini di Livorno 6,5 (Mangerini e Gaviraghi).

Marcatori: Skuhravy al 39', Cappioli al 62'.

Ammoniti: Detari, Tacconi.

Espulsi: nessuno.

Spettatori: 45.435 (34.333 abbonati).

Incasso: 1.209.900.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Per il Genoa qualche rimpianto per le occasioni mancate e qualche rischio di troppo nel finale salvato da Tacconi. Roma rivitalizzata dall' ingresso di Scarchilli e dal gol di Cappioli: quattro reti davvero «di riparazione» tra Coppa e campionato.

☐ **La frase celebre.** Scoglio: «Questo risultato non cancella i difetti del Genoa e i ragazzi lo sanno».

Bortolazzi all'inseguimento di Balbo

Detari prova a rubar palla a Bonacina

Cavallo osserva l'ottimo Scarchilli

Giannini in ritardo su Onorati

foto Mezzelani

IL FILM Torino-Piacenza 1-0

Solidarietà al notaio-presidente

Papais infortunato

Il rigore sbagliato da Silenzi

Poggi, l'uomo in più del match

Di Cintio nella ghigliottina di Francescoli

TORINO: Pastine 7, Annoni 7, Sergio 6, Fortunato 6,5, Gregucci 6, Fusi 6,5, Sordo 5,5, Francescoli 6,5 (46' Poggi 6,5), Silenzi 5,5, Carbone 6 (61' Cois 5,5), Venturin 6,5.

In panchina: Piazza, Delli Carri, Sesia.
Allenatore: Mondonico 6.

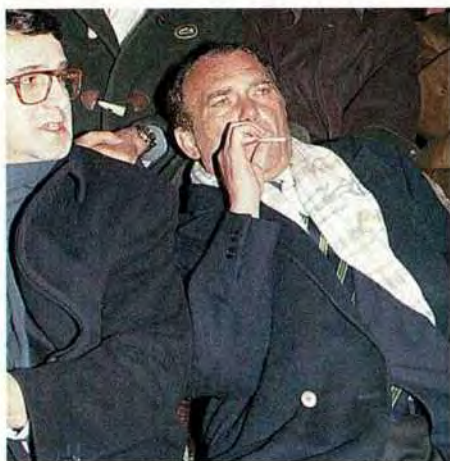
PIACENZA: Taibi 8, Polonia 6, Brioschi 6, Suppa 6, Maccoppi 6,5, Chiti 6, Turrini 6, Papais n.g. (30' Di Cintio 6), Ferrante 5,5, Ferazzoli 6 (56' Moretti 6,5), Piovani 5.

In panchina: Gandini, Lucci, Iacobelli.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Braschi di Prato 6,5 (Capovilla e Tavano).
Marcatore: autorete di Chiti al 49'.
Ammoniti: Piovani, Fortunato, Gregucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 20.636 (17.115 abbonati).
Incasso: 437.764.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Caotica e confusionaria, tutta di corsa. Viaggiando a mille all' ora, il Torino ha fatto valere il miglior tasso tecnico e una precisione superiore. La vittoria granata è legittimata dal rigore sbagliato da Silenzi. Bravissimi i portieri, Taibi e l'esordiente Pastine.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Sono due punti d'oro, che ci evitano spiacevoli sorprese e ci allontanano da un discorso che non potremmo sostenere: la lotta per la salvezza».

foto Mana

IL FILM Reggiana-Inter 1-0

Inter: nuoce gravemente alla salute

Bagnoli cerca di caricare i suoi

Sgarbossa disturba Bergkamp

REGGIANA: Taffarel 7,5, Parlato 7, Zanutta 6, Accardi 6 (55' Cherubini 6), Sgarbossa 6, De Agostini 6, Esposito 6, Scienza 7, Padovano 6, Mateut 6,5 (70' Lantignotti 6), Morello 6,5.

In panchina: Sardini, Picasso, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6,5.

INTER: Abate 6, Bergomi 6, Tramezzani 5,5, Shalimov 5,5, Ferri 6, Battistini 6, Orlando 5,5, Manicone 5,5, Fontolan 6,5, Bergkamp 5,5, Sosa 5,5.

In panchina: Nuzzo, M. Paganin, A. Paganin, Bianchi, Dell' Anno.
Allenatore: Bagnoli 5,5.
Arbitro: Luci di Firenze 6,5 (De Santis e Pala).
Marcatore: Scienza al 65'.
Ammoniti: Ferri, Zanutta.
Espulso: Tramezzani.
Spettatori: 13.773 (10.252 abbonati).
Incasso: 640.423.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Reggiana e Inter si giocavano gran parte del loro futuro. Hanno prevalso i granata, grazie a una punizione-bomba di Scienza, sui nerazzurri meno " mollaccioni " del solito, ma troppo deficitari nei tre stranieri.

☐ **La frase celebre.** Marchioro: «Mi dispiace per Bagnoli, che è un mio caro amico, ma oggi sono davvero contento».

foto Santandrea-Villa

Scienza come Rambo

Luci si allaccia una scarpa

Occasione buttata al vento da Sosa

Fallo della difesa nerazzurra

Il gol vincente di Scienza

Sulla punizione seguente il gran tiro di Scienza...

... che si insacca

Taffarel, migliore in campo, anticipa tutti in uscita

La gioia finale del brasiliano e di De Agostini

IL FILM Foggia-Lazio 4-1

Il nervoso Gascoigne

Bresciani fra Winter e Bonomi

FOGGIA: Mancini 6,5, Nicoli 6,5, Caini 6, Di Biagio 6 (79' Sciacca n.g.), Chamot 6, Bianchini 6,5, Bresciani 7, Seno 7, Cappellini 7, De Vincenzo 7, Mandelli 7.

In panchina: Bacchin, Gasparini, Di Bari, Amoruso.

Allenatore: Zeman 7,5.

LAZIO: Marchegiani 7, Bonomi 5, Favalli 5, Bacci 6, Luzardi 6 (46' Di Matteo 5), Cravero 5,5, Fuser 5, Winter 5, Casiraghi 5, Gascoigne 5,5, Boksic 6.

In panchina: Orsi, Negro, Sclosa, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 5.
Arbitro: Trentalange di Torino 6 (Marano e Picchio).
Marcatori: Di Biagio al 17', Cappellini al 37' e al 90', Boksic al 50', Mandelli all' 83'.
Ammoniti: Gascoigne, Bonomi, Mandelli, Seno, Sciacca.
Espulso: Favalli.
Spettatori: 19.060 (13.861 abbonati).
Incasso: 559.614.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Foggia travolge la Lazio pur privo di tre titolari (Roy, Stroppa, Kolyvanov). Il pressing fa saltare subito i piani della Lazio, che oppone un gioco approssimativo.

☐ **La frase celebre.** Zoff: «Il modulo di gioco non è poi così importante. La verità è che chi corre di più, alla fine la spunta sempre. E' una vecchia regola del calcio».

Cappellini in volo sull'uscita di Marchegiani

Mandelli svetta più alto di tutti

foto De Benedictis

La **MOVIOLA** di Sabellucci

L'1-0 di Di Biagio nasce da un rimpallo

Il 2-0 siglato da Cappellini

I cinque gol dello Zaccheria

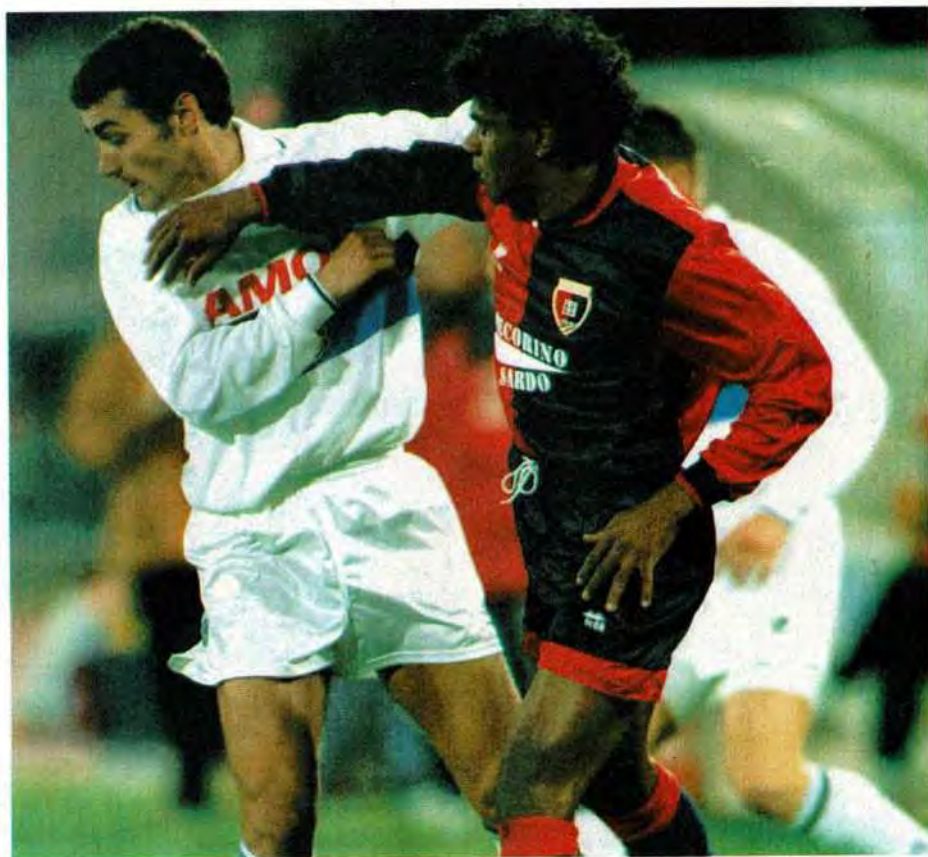
Boksic accorcia (inutilmente) le distanze

Il 3-1 è opera di Mandelli. Sotto, prima della fine arriva il 4-1 ancora con Cappellini

Bresciani e Cappellini corrono felici

IL FILM Cagliari-Atalanta 1-1

Il tiro di Rambaudi che finisce sul palo

Bisoli plana sulla pista Montero

Oliveira e Montero con poco savoir-faire

CAGLIARI: Fiori 6, Aloisi 6,5, Pusceddu 5 (70' Moriero 6), Bisoli 6,5, Bellucci 6 (55' Marcolin 6), Firicano 6,5, Sanna 6,5, Herrera 5,5, Dely Valdes 6,5, Matteoli 6,5, Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Villa, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6.
ATALANTA: Ferron 7, Valentini 6, Codispoti 6, Pavan 6, Alemao 6,5, Montero 5, Orlandini 7, De Paola 6, Ganz 6, Rambaudi 5,5 (51' Sgrò 6), Magoni 6 (70' Scapolo n.g.).
In panchina: Pinato, Perrone, Saurini.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Ramaglia e Rausa).
Marcatori: Orlandini al 75', Oliveira all' 87'.
Ammoniti: Magoni, Alemao, Aloisi.
Espulso: Montero.
Spettatori: 15.618 (11.684 abbonati).
Incasso: 394.333.000 lire (di cui 294.040.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagliari a trazione anteriore, molto pericoloso in fase offensiva. C' è voluta tutta la bravura di Ferron, miglior uomo in campo, per negare la vittoria ai rossoblù. Il Cagliari è riuscito a pareggiare nel finale con Oliveira la rete segnata da Orlandini nell' unico tiro dei lombardi.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Avevo chiesto ai miei ragazzi un impegno particolare. Sono soddisfatto, meritano tutti sette».

Orlandini fa sperare l'Atalanta

Ma Oliveira pareggia in zona Cesarini

foto Bellini-Cannas

IL FILM Udinese-Milan 0-0 (recupero)

Branca taglia fuori Maldini

Capitan Baresi prende il volo

Il bomber chiede protezione

La Befana fa gol...

Costacurta prova a chiudere sul cross di Kozminski

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6,5 (84' Montalbano n.g.), Bertotto 6, Rossitto 7, Calori 6, Desideri 7, Helveg 5,5, Statuto 7, Branca 7, Pizzi 5,5, Kozminski 7.

In panchina: Caniato, Gelsi, Rossini, Borgonovo.

Allenatore: Fedele 7.

MILAN: Rossi 6, Panucci 5, Maldini 6,5, Donadoni 6, Costacurta 7, Baresi 7, Orlando 5,5 (46' Simone 6), Desailly 6,5, Laudrup 5, Savicevic 4,5 (75' Tassotti n.g.), Massaro 6,5.

In panchina: Ielpo, Carbone, Eranio.

Allenatore: Capello 6,5.

Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 5,5.

Ammoniti: Panucci, Laudrup.

Espulsi: nessuno.

Spettatori: 22.762 (11.103 abbonati).

Incasso: 960.154.744 lire (di cui 300.424.744 lire di quota abbonati).

☐ **La partita.** Il Milan ha sofferto fin dall'inizio l'aggressività dell'Udinese, ben determinata e ben schierata in campo, che ha però avuto il torto di non concretizzare le opportunità create in contropiede. Milan nel complesso deludente.

☐ **La frase celebre.** Laudrup: «Potete scriverlo tranquillamente: quello di oggi a Udine è stato sicuramente il peggior Milan della stagione».

RECUPERO DELLA 15. GIORNATA (GIOCATA IL 6 GENNAIO 1994)

foto Calderoni

SERIE A Le cifre della 18. giornata

Risultati

Cagliari-Atalanta 1-1
Cremonese-Juventus 1-1
Foggia-Lazio 4-1
Milan-Lecce 0-0
Parma-Udinese 0-1
Reggiana-Inter 1-0
Roma-Genoa 1-1
Sampdoria-Napoli 4-1
Torino-Piacenza 1-0

Prossimo turno

19. giornata (16 gennaio 1994, ore 14,30):
Atalanta-Torino
Genoa-Milan
Inter-Foggia
Juventus-Roma
Lazio-Reggiana
Lecce-Parma*
Napoli-Cremonese
Piacenza-Sampdoria
Udinese-Cagliari
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	TOTALE GOL F	TOTALE GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	IN CASA GOL F	IN CASA GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	FUORI CASA GOL F	FUORI CASA GOL S
Milan	**27**	18	10	7	1	20	8	0	9	6	3	0	11	3	9	4	4	1	9	5
Sampdoria	**25**	18	11	3	4	33	23	—2	9	6	1	2	17	10	9	5	2	2	16	13
Juventus	**24**	18	9	6	3	32	18	—3	9	8	1	0	21	5	9	1	5	3	11	13
Parma	**22**	18	9	4	5	25	14	—5	9	6	1	2	13	5	9	3	3	3	12	9
Lazio	**21**	18	7	7	4	22	19	—6	9	5	3	1	14	6	9	2	4	3	8	13
Torino	**20**	18	8	4	6	23	17	—7	9	6	2	1	15	6	9	2	2	5	8	11
Inter	**20**	18	7	6	5	22	16	—7	9	5	2	2	16	10	9	2	4	3	6	6
Napoli	**19**	18	7	5	6	28	21	—8	9	4	3	2	17	7	9	3	2	4	11	14
Foggia	**18**	18	4	10	4	24	21	—9	9	2	5	2	12	10	9	2	5	2	12	11
Cremonese	**18**	18	6	6	6	20	18	—9	9	5	3	1	14	6	9	1	3	5	6	12
Roma	**18**	18	5	8	5	17	17	—9	9	3	4	2	12	10	9	2	4	3	5	7
Cagliari	**17**	18	6	5	7	24	30	—10	9	4	2	3	13	13	9	2	3	4	11	17
Piacenza	**15**	18	4	7	7	14	24	—12	9	3	5	1	11	11	9	1	2	6	3	13
Genoa	**14**	18	4	6	8	14	23	—13	9	3	4	2	7	7	9	1	2	6	7	16
Atalanta	**14**	18	4	6	8	19	31	—13	9	3	4	2	12	12	9	1	2	6	7	19
Reggiana	**14**	18	4	6	8	11	21	—14	10	4	5	1	9	4	8	0	1	7	2	17
Udinese	**13**	18	3	7	8	11	22	—14	9	1	3	5	2	12	9	2	4	3	9	10
Lecce	**5**	18	1	3	14	14	30	—21	8	1	2	5	8	12	10	0	1	9	6	18

Gullit

Fonseca

Oliveira

Cappioli

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**12**	10	2	—	10	2	6	6	1	5
Silenzi (Torino)	**12**	7	3	2	11	1	9	3	—	2
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Fonseca (Napoli)	**9**	—	8	1	7	2	4	5	2	—
Dely Valdes (Cagliari)	**8**	1	4	3	8	—	4	4	—	—
Branca (Udinese)	**8**	6	1	1	7	1	2	6	2	3
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Sosa (Inter)	**8**	—	7	1	3	5	6	2	4	1
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Signori (Lazio)	**7**	—	7	—	7	—	6	1	—	4
Bergkamp (Inter)	**6**	5	1	—	5	1	5	1	—	4
Mancini (Sampdoria)	**6**	6	—	—	6	—	4	2	—	2
Oliveira (Cagliari)	**6**	5	1	—	6	—	4	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Asprilla (Parma)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Balbo (Roma)	**5**	3	1	1	5	—	3	2	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**4**	1	1	2	4	—	3	1	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**4**	4	—	—	3	1	1	2	—	2
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	31	Milan (C)	32
Juventus	26	Inter	24
Napoli	24	Juventus	21
Torino	21	Atalanta	21
Inter	21	Lazio	21
Parma	21	Torino	19
Lazio	20	Sampdoria	19
Atalanta	20	Cagliari	18
Sampdoria	19	Parma	18
Roma	19	Fiorentina (R)	17
Foggia	18	Foggia	17
Genoa	17	Roma	16
Fiorentina	17	Brescia (R)	16
Verona (R)	13	Genoa	16
Cagliari	12	Napoli	15
Cremonese (R)	10	Udinese	15
Bari (R)	9	Ancona (R)	10
Ascoli (R)	6	Pescara (R)	9

Roberto Baggio: il gol di Cremona lo ha portato in testa alla classifica

Statistiche

□ **350** gettoni di presenza per Mancini della Sampdoria festeggiati con una doppietta che gli ha consentito di portare a 101 i gol segnati in campionato.

□ **0** vittorie per il Lecce sul campo del Milan, ma dopo 7 sconfitte nelle 7 gare giocate in precedenza, domenica scorsa i salentini hanno centrato il loro primo risultato utile: 0 a 0.

□ **12** punti in classifica per l'Udinese che è l'unica squadra ad aver incamerato più punti fuori casa (8) che in casa (4). Vincendo a Parma, la squadra friulana ha felicemente interrotto una serie di 10 gare consecutive senza vittorie.

□ **19** gol. Massimo stagionale 31 stabilito alla 13. giornata; minimo 12 alla ottava. Siamo ben lontani dal massimo assoluto, 48 reti alla quinta giornata dello scorso campionato e dal minimo, 8, stabilito alla ottava giornata del campionato 1991-92.

□ **100** gol esatti in meno rispetto al corrispondente arco del campionato scorso. Adesso il totale delle reti è di 373, lo scorso anno era di 473.

□ **400** gare in Serie A per Pietro Vierchowod. È il 36. dei giocatori della Serie A di tutti i tempi ad aver superato questa quota. Tra i giocatori in attività solo Galli del Torino vanta, nel massimo campionato, un gettoniere più ricco: 471 gare.

□ **0** vittorie della Cremonese con la Juventus nelle 5 gare interne: 4 sono finite in pareggio, una con la vittoria dei bianconeri.

□ **1** sola vittoria ottenuta dall'Atalanta nelle 16 gare, 5 di Serie B e 11 di Serie A, giocate sul campo del Cagliari. Risale a 30 anni fa, esattamente al 15 novembre 1964, 1-0.

2 OMAGGI STRAORDINARI
GUERIN SPORTIVO
Fonseca è già l'uomo-mercato. Lo vogliono tutte le grandi squadre: l'orgoglioso Napoli gli affida la sua sopravvivenza
SAN DANIEL

19. giornata/16 gennaio 1994

Terzo 0-0 per il Milan che tuttavia consolida il suo vantaggio grazie alla sconfitta della Sampdoria a Piacenza. Risorge l'Inter contro il Foggia. Riscatto anche per Lazio e Napoli

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT
Il Milan scopre il tormento del gol
Continua anche contro il Genoa la crisi degli attaccanti rossoneri
E la Juve lo imita
La Samp fa peggio: che scivolone a Piacenza!
Silenzi si risveglia e azzecca il 13
Sono Torricelli e Cappioli le ultime novità di Sacchi
PRYNGEPS

Corriere dello Sport Stadio
Il Milan aspetta ma non arriva nessuno
+3
Napoli, Fonseca per due
Cagliari, grazie Valdes
«Roma più brava. Speriamo in un futuro migliore»
AGNELLI 2° BOCCIA LA JUVE
E Cappioli arriva alla corte di Sacchi
Zoff e Bagnoli, che rivincite!
Deborah e Alberto

La Gazzetta dello Sport
Samp abbattuta, Juve frenata
Ridi pure Milan
Lo sci sorride
Deborah e Alberto bentornati sul podio!
Lazio: preso il Parma
Inter, gemme d'Olanda
Sorprese da Sacchi
Mezza Juve azzurra
Cesena vede Firenze
Il piano di Moser «Un'ora al ritmo di 100 pedalate»
asics

Piovani, grande protagonista della vittoria sulla Sampdoria, sfugge a Sacchetti

Atalanta-Torino 2-2
Genoa-Milan 0-0
Inter-Foggia 3-1
Juventus-Roma 0-0
Lazio-Reggiana 2-0
Lecce-Parma 1-1
Napoli-Cremonese 2-1
Piacenza-Sampdoria 2-1
Udinese-Cagliari 1-1

IL FILM Piacenza-Sampdoria 2-1

Precisazione filosofica sugli spalti del Galleana

Cagni passeggia come il suo Piacenza...

Taibi dice di no a Lombardo

PIACENZA: Taibi 6,5, Chiti 6,5, Polonia 6,5, Suppa 6, Maccoppi 7, Lucci 6 (78' Di Cintio n.g.), Turrini 7,5, Brioschi 6,5, Ferrante 6, Iacobelli 6,5, Piovani 7 (89' Moretti n.g.).
In panchina: Gandini, Carannante, Ferazzoli.
Allenatore: Cagni 7.

SAMPDORIA: Pagliuca 5,5, Mannini 6, Serena 5, Gullit 6,5, Vierchowod 5,5, Sacchetti 4,5, Lombardo 5,5, Jugovic 5 (62' Bertarelli 5,5), Platt 5 (73' Salsano n.g.), Mancini 5,5, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Rossi, Invernizzi.
Allenatore: Eriksson 5,5.
Arbitro: Bettin di Padova 5 (Ramicone e Gallas).
Marcatori: Piovani al 30', Ferrante al 66', Lombardo su rigore all' 84'.
Ammoniti: Sacchetti, Iacobelli, Polonia, Serena, Maccoppi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.991 (8.215 abbonati).
Incasso: 608.088.945 lire (di cui 332.088.945 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Sul campo di casa il Piacenza si trasforma e lo ha confermato anche con la Sampdoria. Partita da dimenticare per i blucerchiati, tutti da bocciare esclusi Gullit ed Evani.

☐ **La frase celebre.** Cagni: «Se riuscissi a entrare nel cervello dei miei ragazzi, riuscirei a spiegarmi perchè alterniamo grosse prove in casa ad altre opache fuori».

foto Borsari e Amaduzzi

Platt svetta su Brioschi

Mannini salta più alto di Ferrante

Suppa contrasta Jugovic sotto gli occhi di Lucc

Piovani sblocca il risultato

Ferrante firma il raddoppio

Lombardo, dal dischetto, accorcia le distanze

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol di Piacenza

Chiti a Gullit: resta con me...

Juvovic contrasta Turrini

IL FILM Juventus-Roma 0-0

Augurale lancio di colombe...

che poi devono essere catturate

Il rigore invocato dalla Juventus

JUVENTUS: Peruzzi 7, Porrini 6,5, Torricelli 6, Galia 6, Kohler 5, Notari 6, Di Livio 7, Conte 6,5, Ravanelli 5 (76' Del Piero n.g.), Baggio 6, Möller 6.
In panchina: Rampulla, Baldini, Francesconi, Moro.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

ROMA: Lorieri 7, Garzya 6,5, Festa 6, Mihajlovic 6, Comi 6, Piacentini 6,5, Hässler 7 (90' Berretta n.g.), Cappioli 6,5, Balbo 5,5, Giannini 5,5, Bonacina 5.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Scarchilli, Rizzitelli.
Allenatore: Mazzone 6,5.
Arbitro: Cardona di Milano 5,5 (Nicoletti e Manfredini).
Ammoniti: Festa, Mihajlovic, Garzya.
Espulsi: Bonacina, Kohler.
Spettatori: 44.190 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.151.895.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Lo 0-0 non nasce dalla prudenza, ma dalla bravura dei portieri e dall'imprecisione degli attaccanti. Juventus e Roma si sono date battaglia a viso aperto, sbagliando molto e correndo ancor di più. Le occasioni migliori, in ogni caso, le hanno avute i giallorossi.

□ **La frase celebre.** Umberto Agnelli: «Che Juve ho visto? Ho visto soprattutto la Roma. Occasione perduta per avvicinare il Milan? Le occasioni le ha fallite soprattutto la Roma».

foto Giglio e Briguglio

Un contrasto tra Piacentini e Möller

Di Livio salta Giannini

Iniziano le ostilità nell'area romanista...

Cartellino rosso per Bonacina

Anche Kohler deve uscire anzitempo

Cardona alza la voce

Due juventini discutono con il segnalinee

Galia sbaglia un gol fatto...

...e poi Balbo lo imita

IL FILM Inter-Foggia 3-1

Zeman e Bagnoli

Manicone in acrobazia, ma sarà traversa

Caini e Bianchini: due 3 sono troppi...

De Vincenzo tra Fontolan e Orlando

Bianchini tuttofare: sopra

INTER: Abate 6, A.Paganin 6, Tramezzani 6, Jonk 6,5, Ferri 7 (78' M.Paganin n.g.), Battistini 6,5, Orlando 6, Manicone 7, Fontolan 6,5 (90' Bianchi n.g.), Bergkamp 6,5, Sosa 7,5.
In panchina: Nuzzo, Bergomi, Dell' Anno.
Allenatore: Bagnoli 7.

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 5, Caini 5, Di Biagio 6,5, Chamot 6, Bianchini 5,5, Bresciani 5,5, Seno 6,5, Cappellini 6,5, De Vincenzo 5, Mandelli 5,5 (81' Amoruso n.g.).
In panchina: Bacchin, Gasparini, Fornaciari, Di Bari.
Allenatore: Zeman 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Scalcione e Ricciardelli).
Marcatori: Sosa al 18', Jonk al 31', Di Biagio all' 85', Bergkamp all' 88'.
Ammoniti: Bianchini, Di Biagio, Orlando, Manicone, Chamot.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 45.124 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.388.220.448 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** I nerazzurri danno segni di ripresa contro un Foggia generosissimo. Dopo una breve fiammata iniziale, gli ospiti cadono sotto i colpi di Sosa, Jonk e Bergkamp, il cui gol spegne sul nascere le illusioni rispolverate in seguito alla prodezza di Di Biagio.

☐ **La frase celebre.** Mancini: «Sul gol di Sosa sono stato ingannato dal sole. Quello di Bergkamp, invece, era da annullare per fuorigioco».

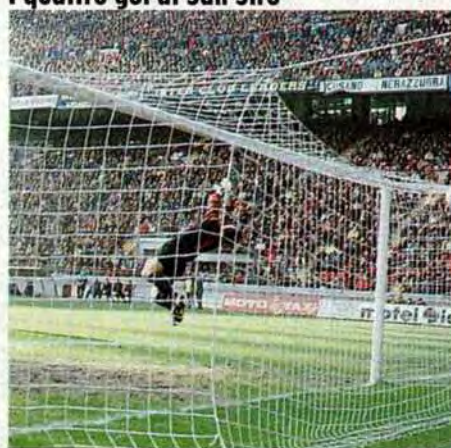
foto Fumagalli e Villa

Duello aereo tra Orlando e Caini

con Bergkamp e sotto con Sosa

La MOVIOLA di Sabellucci

I quattro gol di San Siro

Il gol dell'1-0

Il raddoppio di Jonk

Di Biagio per il Foggia: 2-1

Bergkamp chiude il conto: 3-1

IL FILM Genoa-Milan 0-0

Lentini in panchina

Eranio gli lascia il posto...

...e subito Galante gli fa sentire come si sta in campo

GENOA: Tacconi 6, Torrente 6,5, Caricola 6, Petrescu 6, Galante 7, Signorini 6,5, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6, Detari 5, Skuhravy 6,5, Onorati 5.
In panchina: Berti, Cavallo, Bianchi, Lorenzini, Nappi.
Allenatore: Scoglio 6,5.

MILAN: Rossi 6,5, Panucci 6, Maldini 7, Albertini 6 (57' Massaro 6), Costacurta 6,5, Baresi 6,5, Eranio 6 (82' Lentini n.g.), Desailly 6,5, Papin 5,5, Savicevic 5, Donadoni 6.
In panchina: Ielpo, Tassotti, Galli.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Schiavon e Reciti).
Ammonito: Savicevic.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 30.291 (18.005 abbonati).
Incasso: 836.956.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Milan non riesce più a segnare. Papin e Savicevic hanno sbagliato facili occasioni. Eranio ha graziato il "suo" Genoa. Un Genoa rivitalizzato dalla cura Scoglio.

☐ **La frase celebre.** Capello: «Le inseguitrici fanno il nostro gioco. Ma siamo al terzo 0-0 consecutivo. Comincio a preoccuparmi. Chi segna?».

Gran tiro di Ruotolo ma Rossi farà il miracolo

Panucci per poco non fa la frittata

Maldini-Skuhravy: manovra a spinta...

foto Pegaso e Sabattini

IL FILM Lecce-Parma 1-1

Ayew contrastato da Benarrivo

Il ghanese beffa Bucci: 1-0

Il pallone in rete per il pareggio di Minotti: 1-1

Padalino elude Crippa

Duello aereo tra Notaristefano e Pin

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 6,5, Carobbi 6, Trinchera 6, Ceramicola 6,5, Verga 5,5, Gazzani 6, Padalino 6, Ayew 6,5 (88' Russo n.g.), Notaristefano 6, Baldieri 6,5 (85' Erba n.g.).
In panchina: Torchia, Altobelli, Frisullo.
Allenatore: Marchesi 6.

PARMA: Bucci 6, Balleri 6, Benarrivo 5,5, Minotti 6, Apolloni 6, Sensini 6, Brolin 5, Pin 6,5, Crippa 5,5, Zola 5,5, Asprilla 5.
In panchina: Ballotta, Maltagliati, Matrecano, Zoratto, Sorce.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Arena di Ercolano 6 (Ramaglia e Villasanta).
Marcatori: Ayew al 32', Minotti al 50'.
Ammoniti: Ceramicola, Asprilla, Benarrivo, Crippa, Biondo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 8.849 (5.750 abbonati).
Incasso: 193.506.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Pareggio giusto tra Lecce e Parma. Il Parma cerca di imporre il suo gioco fin dai primi minuti, ma deve fare i conti con un Lecce che non si lascia intimorire.

☐ **La frase celebre.** Marchesi: «Dopo aver fermato il Milan siamo riusciti a fermare un' altra grande, il Parma. E per noi che non abbiamo più obbiettivi di classifica è motivo di grande soddisfazione per finire nel migliore dei modi questo campionato».

foto Bellini e De Benedictis

IL FILM Lazio-Reggiana 2-0

Domenica felice per Suor Paola

Bonomi contrasta Padovano

Esposito bracca Boksic

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bacci 6, Favalli 6, Di Matteo 7, Bonomi 6 (87' Bergodi n.g.), Cravero 6,5, Fuser 6, Winter 6, Casiraghi 6,5, Gascoigne 6,5, Boksic 7.
In panchina: Orsi, Negro, Sclosa, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 6,5.

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 5,5, Zanutta 6, Accardi 5,5, Sgarbossa 6,5, De Agostini 6, Esposito 5,5 (71' Pietranera n.g.), Scienza 5, Padovano 6,5, Mateut n.g. (27' Picasso 6), Lantignotti 5,5.
In panchina: Costagli, Torrisi, Cherubini.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Brignoccoli di Ancona 6 (Padovan e Florio).
Marcatori: Di Matteo al 45', Cravero su rigore al 50'.
Ammoniti: Cravero, Bonomi, Zanutta, Parlato.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 40.597 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.115.832.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Lazio nettamente superiore, almeno a partire dal gol-liberazione di Di Matteo che ha scacciato i fantasmi di Foggia. Dopo il rigore ha addirittura dilagato.

☐ **La frase celebre.** Marchioro: «Se avesse due difensori più forti la Lazio sarebbe una squadra da scudetto».

Casiraghi tira, ma sarà palo

Gascoigne in maglia granata

Boksic fallisce una ghiotta occasione

foto Mezzelani

Sinistro al volo di Gascoigne

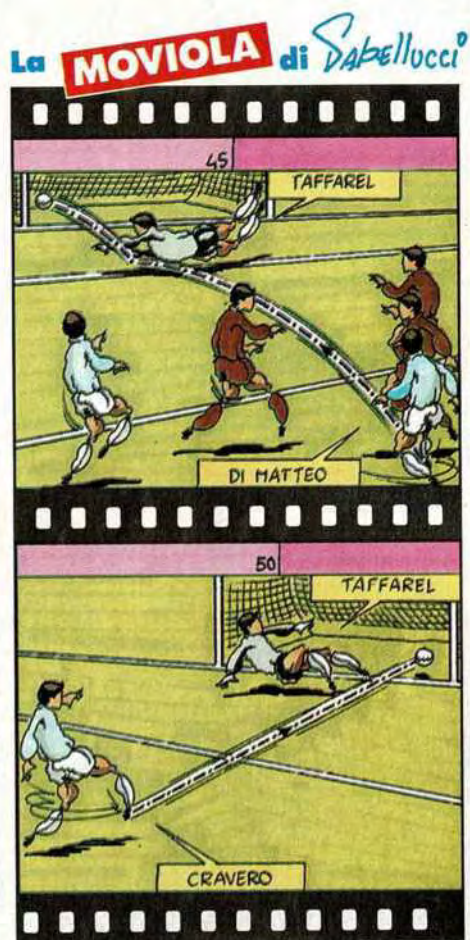
La MOVIOLA di Sabellucci

45

TAFFAREL

DI MATTEO

50

TAFFAREL

CRAVERO

I due gol dell'Olimpico

Di Matteo sta per segnare l'1-0

Lantignotti manca il pareggio

Il fallo punito con il rigore

Che poi Cravero trasforma

IL FILM Atalanta-Torino 2-2

Gemellaggio di ribellione a Bergamo

Mezza girata di Silenzi

Mondonico e Prandelli

Venturin tenta di fermare Alemao

ATALANTA: Ferron 6, Minaudo 6,5, Codispoti 6, Pavan 6, Alemao 6, Valentini 6, Orlandini 6,5 (66' Boselli 6), De Paola 6,5, Ganz 6, Rambaudi 6,5 (87' Sgro n.g.), Magoni 6.
In panchina: Pinato, Tacchinardi, Saurini.
Allenatore: Prandelli 6,5.

TORINO: Pastine 6, Annoni 6,5, Sergio 5,5, Mussi 6,5, Gregucci 4,5 (24' Sinigaglia 6), Fusi 6, Sordo 5,5 (66' Poggi 6,5), Fortunato 6,5, Silenzi 6, Carbone 5,5, Venturin 5,5.
In panchina: Piazza, Cois, Aguilera.
Allenatore: Mondonico 6,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6,5 (Canciello e Fiori).
Marcatori: Silenzi al 40', Codispoti al 45', Rambaudi al 54', autorete di Boselli al 72'.
Ammoniti: Gregucci, Annoni.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.273 (14.401 abbonati).
Incasso: 480.465.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Mosse e contromosse tattiche tra Prandelli e Mondonico, in una partita sostanzialmente equilibrata. Silenzi ritrova la via del gol, Minaudo quella del campo dopo un mese d'assenza per infortunio. Codispoti invece firma il suo secondo gol in nerazzurro ancora contro i granata.

□ **La frase celebre.** Rambaudi: «Certo, un punto importante, però c'è un po' di rammarico perchè loro con un tiro e mezzo in porta hanno fatto due gol».

Ganz in slalom tra Sergio e Fusi

foto DePascale

Silenzi ha portato in vantaggio il Torino

Codispoti realizza l'1-1

Rambaudi esulta dopo il 2-1

L'autorete di Boselli fissa il 2-2

De Paola contrasta Sinigaglia

Poggi in elevazione

IL FILM Napoli-Cremonese 2-1

De Agostini dopo l'espulsione

Il rigore parato a Dezotti

Fonseca realizza il primo gol napoletano

Policano va a terra e Collina indica il dischetto

Fonseca non imita Dezotti e realizza il 2-0

NAPOLI: Taglialatela 7, Ferrara 6,5, Gambaro 6, Bordin 6,5, Francini 6,5, Bia 6,5, Di Canio 6 (46' Corini 6), Thern 7, Fonseca 7, Policano 6 (61' Bresciani 6), Pecchia 6.
In panchina: Pagotto, Nela, Corradini.
Allenatore: Lippi 6,5.
CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Lucarelli 5,5, De Agostini 5,5, Colonnese 6, Verdelli 6, Pedroni 6, Nicolini 6, Dezotti 5,5, Maspero 5,5, Florijancic 5,5.
In panchina: Mannini, Bassani, Montorfano, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Collina di Viareggio 7 (De Santis e Ceccarelli).
Marcatori: Fonseca al 4' e su rigore al 12', Gualco al 79'.
Ammoniti: Policano, Gualco, Corini.
Espulso: De Agostini.
Spettatori: 31.704 (13.372 abbonati).
Incasso: 689.277.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una doppietta di Fonseca spiana la strada agli azzurri che però nella ripresa soffrono il ritorno della Cremonese. Dezotti fallisce un rigore, Gualco accorcia le distanze, ma non basta alla formazione di Simoni per completare la rimonta.

□ **La frase celebre.** Simoni: «I giocatori del Napoli nel primo tempo sembravano marziani». Lippi: «Abbiamo avvertito un pò di stanchezza. Speriamo sia solo un fatto momentaneo».

foto Capozzi

IL FILM Udinese-Cagliari 1-1

L'incidente a Bisoli: tibia destra fratturata

Branca porta in vantaggio l'Udinese

Sanna in tackle su Rossitto

Dely Valdes firma il pareggio cagliaritano

Rossini ferma come può Matteoli

UDINESE: Battistini n.g., Pellegrini 6,5 (49' Montalbano 5), Rossini 5 (76' Del Vecchio n.g.), Rossitto 6, Calori 5, Desideri 5, Helveg 6,5, Statuto 5, Branca 7, Pizzi 6, Kozminski 6.
In panchina: Caniato, Gelsi, Borgonovo.
Allenatore: Fedele 6.

CAGLIARI: Fiori 6,5, Sanna 6, Pusceddu 5,5, Bisoli 7, Aloisi 6, Firicano 6,5, Herrera 5, Marcolin 6 (46' Moriero 6), Dely Valdes 6,5, Matteoli 6 (64' Bellucci 6), Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Criniti, Villa.
Allenatore: Giorgi 7.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 5,5 (Isola e Russo).
Marcatori: Branca al 31', Dely Valdes al 61'.
Ammoniti: Matteoli, Montalbano, Rossitto.
Espulso: Herrera.
Spettatori: 14.660 (11.103 abbonati).
Incasso: 402.605.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Prima mezzora equilibrata ma con leggera supremazia cagliaritana. L' Udinese trova il gol e legittima il vantaggio, ma quando sembra fatta, ecco la frittata Desideri-Calori. Il Cagliari resiste in nove (a metà ripresa Bisoli lascia il campo in barella per frattura della tibia destra).

□ **La frase celebre.** Branca: «In undici contro nove abbiamo perso la testa. Perché? Non lo so, anzi, se lo sapessi... lo dissi».

foto Calderoni

SERIE A Le cifre della 19. giornata

Risultati

Atalanta-Torino 2-2
Genoa-Milan 0-0
Inter-Foggia 3-1
Juventus-Roma 0-0
Lazio-Reggiana 2-0
Lecce-Parma 1-1
Napoli-Cremonese 2-1
Piacenza-Sampdoria 2-1
Udinese-Cagliari 1-1

Prossimo turno

20. giornata (23 gennaio 1994, ore 14,30)
Cagliari-Genoa*
Cremonese-Inter
Foggia-Lecce
Milan-Piacenza
Parma-Lazio
Reggiana-Atalanta
Roma-Udinese
Sampdoria-Juventus
Torino-Napoli
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**28**	19	10	8	1	20	8	0	9	6	3	0	11	3	10	4	5	1	9	5
Sampdoria	**25**	19	11	3	5	34	25	—3	9	6	1	2	17	10	10	5	2	3	17	15
Juventus	**25**	19	9	7	3	32	18	—4	10	8	2	0	21	5	9	1	5	3	11	13
Parma	**23**	19	9	5	5	26	15	—5	9	6	1	2	13	5	10	3	4	3	13	10
Lazio	**23**	19	8	7	4	24	19	—6	10	6	3	1	16	6	9	2	4	3	8	13
Inter	**22**	19	8	6	5	25	17	—7	10	6	2	2	19	11	9	2	4	3	6	6
Torino	**21**	19	8	5	6	25	19	—7	9	6	2	1	15	6	10	2	3	5	10	13
Napoli	**21**	19	8	5	6	30	22	—8	10	5	3	2	19	8	9	3	2	4	11	14
Roma	**19**	19	5	9	5	17	17	—9	9	3	4	2	12	10	10	2	5	3	5	7
Foggia	**18**	19	4	10	5	25	24	—10	9	2	5	2	12	10	10	2	5	3	13	14
Cremonese	**18**	19	6	6	7	21	20	—10	9	5	3	1	14	6	10	1	3	6	7	14
Cagliari	**18**	19	6	6	7	25	31	—10	9	4	2	3	13	13	10	2	4	4	12	18
Piacenza	**17**	19	5	7	7	16	25	—12	10	4	5	1	13	12	9	1	2	6	3	13
Genoa	**15**	19	4	7	8	14	23	—14	10	3	5	2	7	7	9	1	2	6	7	16
Atalanta	**15**	19	4	7	8	21	33	—14	10	3	5	2	14	14	9	1	2	6	7	19
Udinese	**14**	19	3	8	8	12	23	—15	10	1	4	5	3	13	9	2	4	3	9	10
Reggiana	**14**	19	4	6	9	11	23	—15	10	4	5	1	9	4	9	0	1	8	2	19
Lecce	**6**	19	1	4	14	15	31	—22	9	1	3	5	9	13	10	0	1	9	6	18

Branca

Dely Valdes

Lombardo

Piovani

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
R. Baggio (Juventus)	**12**	10	2	—	10	2	6	6	1	5
Fonseca (Napoli)	**11**	—	9	2	9	2	6	5	2	1
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Branca (Udinese)	**9**	7	1	1	7	2	3	6	3	3
Dely Valdes (Cagliari)	**9**	2	4	3	8	1	4	5	—	—
Sosa (Inter)	**9**	—	8	1	3	6	7	2	5	1
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Signori (Lazio)	**7**	—	7	—	7	—	6	1	—	4
Mancini (Sampdoria)	**6**	6	—	—	6	—	4	2	—	2
Oliveira (Cagliari)	**6**	5	1	—	6	—	4	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Asprilla (Parma)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Balbo (Roma)	**5**	3	1	1	5	—	3	2	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Lombardo (Sampdoria)	**5**	2	1	2	5	—	3	2	—	1
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Papin (Milan)	**4**	3	—	1	3	1	2	2	—	—
Piovani ( )	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Stroppa (Foggia)	**4**	4	—	—	3	1	1	2	—	2
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	33	Milan (C)	34
Juventus	28	Inter	25
Napoli	26	Lazio	23
Parma	22	Atalanta	23
Inter	22	Juventus	21
Lazio	22	Torino	21
Torino	21	Sampdoria	21
Sampdoria	20	Cagliari	19
Atalanta	20	Roma	18
Roma	20	Parma	18
Genoa	19	Fiorentina (R)	17
Foggia	18	Napoli	17
Fiorentina	17	Udinese	17
Verona (R)	14	Foggia	17
Cagliari	12	Brescia (R)	16
Bari (R)	10	Genoa	16
Cremonese (R)	10	Ancona (R)	10
Ascoli (R)	8	Pescara (R)	9

Ruben Sosa abbracciato da Jonk dopo la rete messa a segno col Foggia

Statistiche

☐ **12** anni senza vittorie per la Roma sul campo della Juventus. L'ultimo successo giallorosso, 1 a 0 rete di Falcao, risale al primo novembre 1981.

☐ **20** gol portano il totale a 393, ossia 100 in meno rispetto al campionato 1992-93, ma è pur sempre il secondo miglior risultato fatto registrare negli ultimi 6 anni, da quando la Serie A è tornata a 18 squadre.

☐ **6** punti incamerati dall'Atalanta nelle ultime 4 gare; tanti quanto Milan e Juventus. La performance degli orobici merita particolare attenzione anche per il fatto che nelle precedenti 12 gare erano riusciti a incamerare solo 5 punti.

☐ **9** partite utili consecutive per il Milan. È la serie positiva più lunga ancora aperta. Fermato il Foggia dopo 5 turni senza insuccessi, le migliori serie attive, dopo quella del Milan, le propongono Atalanta, Roma e Juventus con 4.

☐ **12** gare una di seguito all'altra senza perdere colpi sulle vie del gol per la Lazio; una in meno del record stagionale stabilito dal Cagliari nelle prime 13 giornate.

☐ **14** gare di seguito nel corso delle quali il Cagliari ha sempre subito almeno un gol. È la peggior performance del campionato in corso.

☐ **7** gare giocate dalla Reggiana con la direzione dell'arbitro Quartuccio. Dopo 4 vittorie interne e 2 pareggi esterni, sul campo della Lazio è arrivata la prima sconfitta.

☐ **8** gare giocate dalla Cremonese sul campo del Napoli e per i grigiorossi c'è stata solo la consolazione di un pareggio, 2-2, ottenuto 55 anni fa, esattamente il 19 settembre 1948.

20. giornata/23 gennaio 1994

Pari fra Samp e Juve. Ne approfitta il Milan, tornato alla vittoria. Una grande Inter espugna Cremona, mentre il Parma supera la Lazio. Ma il colpo del giorno è dell'Udinese, che vince a Roma

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

GUERIN SPORTIVO

SCUDETTO IN GABBIA

TUTTOSPORT

Il Milan rompe il digiuno, sale a +4

L'ira di Juve e Samp

Sfida senza esclusione di colpi e un pari che scontenta entrambe. L'arbitro Ceccarini nega rigori nettissimi e dà quello più dubbio. Alla fine sono tutti arrabbiati: Boniperti, Trapattoni ed Eriksson

Ferron ha rischiato di morire in campo

Corriere dello Sport

ARBITRI Quanti errori!

Massaro: la vittoria al Milan e la parola all'on. Berlusconi

Napoli, altro punto in banca

Jonk (un bis) e Ravanelli rilanciano il campionato

Inter e Juventus potere operaio

Cragnotti, siluri a Zoff. L'Olimpico fischia la Roma

Centravanti in carcere

SCI Polig e Holzer: brividi

La Gazzetta dello Sport

Scatta anche Berlusconi: entra in politica

Tanti saluti Milan

Furia Trap: «E' rigore»

Bagnoli, visto che Jonk?

Scala coccola 2 Asprilla

Scintille Lazio

Il duro attacco di Cragnotti «Zoff, sbagli»

Firenze e Bari gongolano

Marco Branca esce in trionfo dall'Olimpico. L'Udinese ha battuto clamorosamente la Roma con un gol suo e uno di Pizzi

Cagliari-Genoa 0-0
Cremonese-Inter 1-4
Foggia-Lecce 5-0
Milan-Piacenza 2-0
Parma-Lazio 2-0
Reggiana-Atalanta 3-0
Roma-Udinese 0-2
Sampdoria-Juventus 1-1
Torino-Napoli 1-1

IL FILM Sampdoria-Juventus 1-1

Fallo in area su Mancini

Dal dischetto Lombardo trafigge Peruzzi

Dino Baggio e Kohler spettatori

La punizione di Baggio si stampa sull'incrocio dei pali

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6,5, Serena 6, Gullit 6,5, Virchowod 7, Sacchetti 6, Lombardo 7, Jugovic 6, Platt 6 (35' Salsano 6), Mancini 5,5 (48' Bertarelli 6,5), Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Rossi, Invernizzi.
Allenatore: Eriksson 6.

JUVENTUS: Peruzzi 7, Porrini 6, Fortunato 6 (65' Galia 6), Torricelli 6,5, Carrera 6 (51' Marocchi 6), Notari 6, Di Livio 6, Conte 6, Ravanelli 7, R. Baggio 7, Möller 5,5.

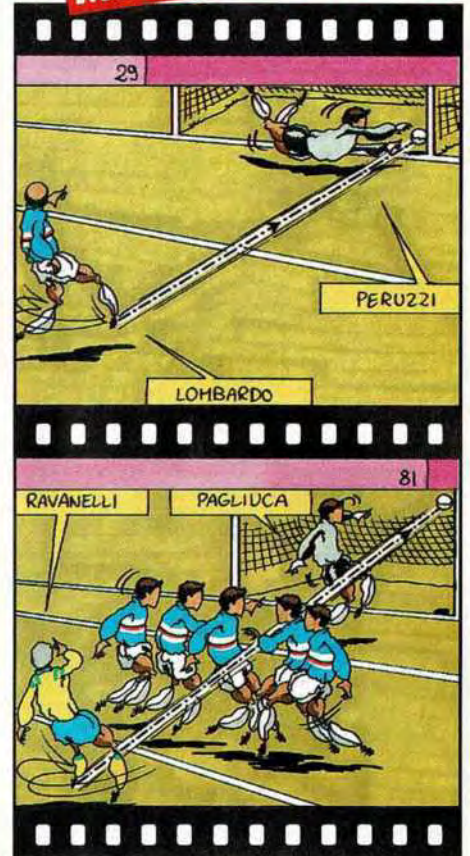
In panchina: Rampulla, Baldini, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6,5.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5 (Picchio e Mangerini).
Marcatori: Lombardo su rigore al 29', Ravanelli all' 81'.
Ammoniti: Sacchetti, Baggio, Salsano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 39.735 (23.144 abbonati).
Incasso: 1.254.227.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Le decisioni dell' arbitro hanno fatto discutere ma il risultato è giusto. Pagliuca e Peruzzi salvati dai pali. Peruzzi aveva intuito il rigore. Punizione bomba di Ravanelli.

□ **La frase celebre.** Eriksson: «Non mi importa che il Milan abbia vinto. La Sampdoria non ha mai parlato di scudetto. Va bene così».

foto Giglio-Pegaso

Ravanelli danza davanti a Evani

Serena usa le arti marziali contro Di Livio

I due gol di Marassi

La stagione dell'amore e del rimpianto non è finita, come dimostra la curva

Ha visto Ravanelli con il numero 6?

Eccolo qui

Penna bianca cambia la casacca

IL FILM Milan-Piacenza 2-0

Van Basten di nuovo al Meazza

Il gol di Massaro per l'1-0

Cosa impensierisce Berlusconi?

Papin sigla il raddoppio

MILAN: Rossi n.g., Panucci 7, Maldini 7, Donadoni 6,5, Costacurta 6,5, Baresi 7, Eranio 6,5 (63' Lentini 6), Desailly 6, Papin 6, Savicevic 5 (63' Albertini 6,5), Massaro 6,5.
In panchina: Ielpo, Tassotti, Carbone.
Allenatore: Capello 6,5.
PIACENZA: Taibi 7, Chiti 6,5, Polonia 6, Suppa 5,5, Maccoppi 6, Lucci 6,5, Turrini 6, Brioschi 5,5 (74' Moretti n.g.), Ferrante 5, Iacobelli 5,5, Piovani 6 (50' Di Cintio 5,5).
In panchina: Gandini, Ferazzoli, Centi.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6 (Tarantola e Pala).
Marcatori: Massaro al 72', Papin al 76'.
Ammoniti: Iacobelli, Massaro, Chiti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 62.538 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.724.889.118 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Milan vince, ma quanta fatica ! Contro una formazione grintosa e abile a chiudere i varchi, i rossoneri stentano più del previsto e sbloccano il risultato solo a diciotto minuti dal termine col «guastatore» Massaro. Il raddoppio quattro minuti dopo con Papin, che riscatta così una prestazione incolore.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Devo fare i complimenti ai miei ragazzi : prima di crollare fisicamente, hanno giocato una partita splendida».

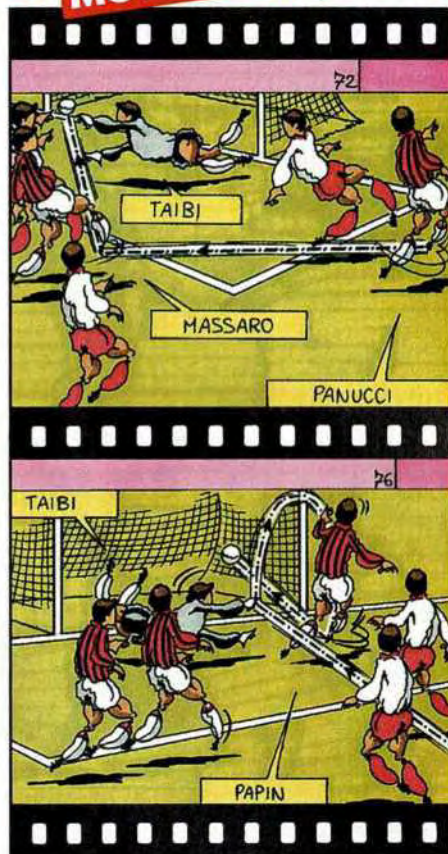
Massaro ammonito per simulazione

Panucci spedisce baci

Il milanista da dietro su Ferrante

foto Fumagalli-Sabattini

Tiro improvviso di Massaro

La MOVIOLA di Sabellucci

La doppietta rossonera

Papin si fa sotto di destro

Maldini tarpa le ali a Turrini

IL FILM Cremonese-Inter 1-4

L'1-0 di Jonk da fuori area

L'olandese si ripete

Stessa posizione, ma stavolta è Paganin

Gualco prova la rimonta

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 6,5, Pedroni 6,5, De Agostini 6, Colonnese 6, Verdelli 6, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6 (46' Lucarelli 6), Dezotti 4,5 (55' Florijancic 5), Maspero 5,5, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Cristiani, Ferraroni.
Allenatore: Simoni 6.

INTER: Zenga 6,5, A. Paganin 7, Tramezzani 6, Jonk 7, Ferri 6, Battistini 6 (76' Bergomi n.g.), Orlando 6,5, Manicone 6, Fontolan 6,5, Bergkamp 6,5, Sosa 7.

In panchina: Abate, M. Paganin, Bianchi, Marazzina.
Allenatore: Bagnoli 6,5.
Arbitro: Bogi di Salerno 6 (Di Savino e Pomentale).
Marcatori: Jonk al 20' e al 26', A. Paganin al 41', Gualco al 51', Sosa all' 80'.
Ammoniti: De Agostini, Jonk, A. Paganin.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.034 (3.109 abbonati).
Incasso: 525.000.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Tentoni all'8' grazia Zenga, e l' Inter, approfittando di alcuni scompensi delle marcature grigiorosse, prende in mano il gioco avvalendosi di un contropiede micidiale.

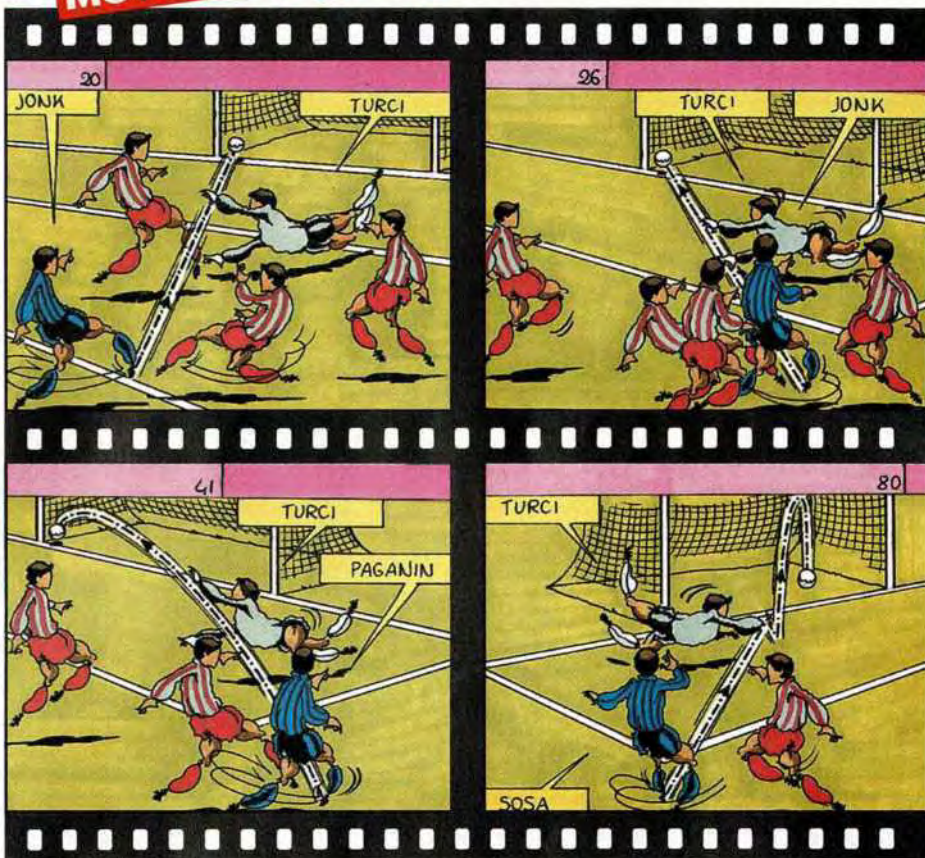
□ **La frase celebre.** Simoni: «Anche se il distacco è notevole, un Inter così può creare problemi per la corsa allo scudetto».

Ma Sosa toglie ogni vellèità alla Cremonese

La conclusione di Battistini respinta dai legni della porta

foto Briguglio-Calderoni

Orlando bracca Tentoni

Un compleanno rovinato per Simoni

Il poker nerazzurro

Maspero rincorre il mattatore Jonk

Intervento di Colonnese e Sosa finisce giù

IL FILM Foggia-Lecce 5-0

Cappellini segna l'1-0. Tiro, respinta di Gatta, ma il foggiano è lesto a insaccare

Ancora lui raddoppia per il Foggia

Il 3-0 di Caini

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 5,5, Caini 6, Sciacca 5, Di Bari 6, Bucaro 6, Bresciani 6,5 (71' Stroppa 6), Seno 6,5, Cappellini 7,5, De Vincenzo 6,5, Kolyvanov 6 (59' Mandelli 6).
In panchina: Bacchin, Gasparini, Fornaciaro.
Allenatore: Zeman 7.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5, Trinchera 6 (36' Altobelli 5,5), Padalino 6,5, Ceramicola 6, Melchiori 6, Gazzani 6,5, Gerson 5 (64' Russo 5), Ayew 5, Notaristefano 5, Baldieri 5,5.
In panchina: Torchia, Verga, Erba.
Allenatore: Marchesi 5.
Arbitro: Tombolini di Ancona 5,5 (D' Ambrosio e Ranghetti).
Marcatori: Cappellini al 13' e al 46', Caini al 58', Bresciani al 75', Stroppa su rigore al 90'.
Ammoniti: Caini, Biondo, De Vincenzo.
Espulso: Melchiori.
Spettatori: 65.371 (13.861 abbonati).
Incasso: 459.630.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita a senso unico, il Foggia trova la via del gol grazie a un rigore dubbio (peraltro sbagliato da Cappellini che segna sulla respinta del portiere) ma poi legittima ampiamente la vittoria.

□ **La frase celebre.** Stroppa: «Cappellini mi ha concesso di tirare il rigore facendomi un regalo per il mio compleanno».

Un debuttante: l'arbitro Tombolini

Cani foggiani. Sotto, Kolyvanov

foto De Benedictis

IL FILM Torino-Napoli 1-1

Toro in vantaggio con un gol spettacolare di Carbone

Pareggio su rigore di Fonseca

Goveani: innocente o colpevole?

Silenzi colpisce il palo

Jarni, al rientro, affrontato da Gambaro

TORINO: Pastine 6,5, Annoni 6,5, Jarni 6, Sergio 6 (79' Cois 6), Gregucci 6, Fusi 6,5, Mussi 6, Fortunato 6, Silenzi 5 (82' Poggi n.g.), Carbone 7,5, Venturin 6,5.
In panchina: Galli, Delli Carri, Sesia.
Allenatore: Mondonico 7.

NAPOLI: Taglialatela 7,5, Ferrara 7, Francini 6, Gambaro 6, Cannavaro 6 (64' Bresciani 6,5), Bia 7, Buso 6, Bordin 6, Fonseca 7 (89' Corradini n.g.), Thern 6, Pecchia 6,5.
In panchina: Pagotto, Policano, Corino.
Allenatore: Lippi 7.
Arbitro: Rosica di Roma 7 (Conti e Gaviraghi).
Marcatori: Carbone al 52', Fonseca su rigore al 73'.
Ammoniti: Gambaro, Fonseca.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.290 (17.115 abbonati).
Incasso: 596.754.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il derby dei debiti rispetta le attese: la gara è bella, intensa, combattuta, vivace. Segna prima il Toro, pareggia il Napoli, ed è giusto così. I due pali, uno per parte, confermano l'equilibrio fra le due squadre.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Ammesso che ce ne fosse bisogno, abbiamo dimostrato che Torino e Napoli giocano sempre per vincere, aldilà del modulo e dei problemi. Il merito è dei giocatori della vecchia guardia, che ci danno dentro come fossero dei ragazzini».

foto Mana

Parma-Lazio 2-0

Parma pensa ancora allo scudetto

La Lazio al brevetto di volo?

Bucci esce ad anticipare Casiraghi

Gascoigne e Benarrivo non la prendono persa

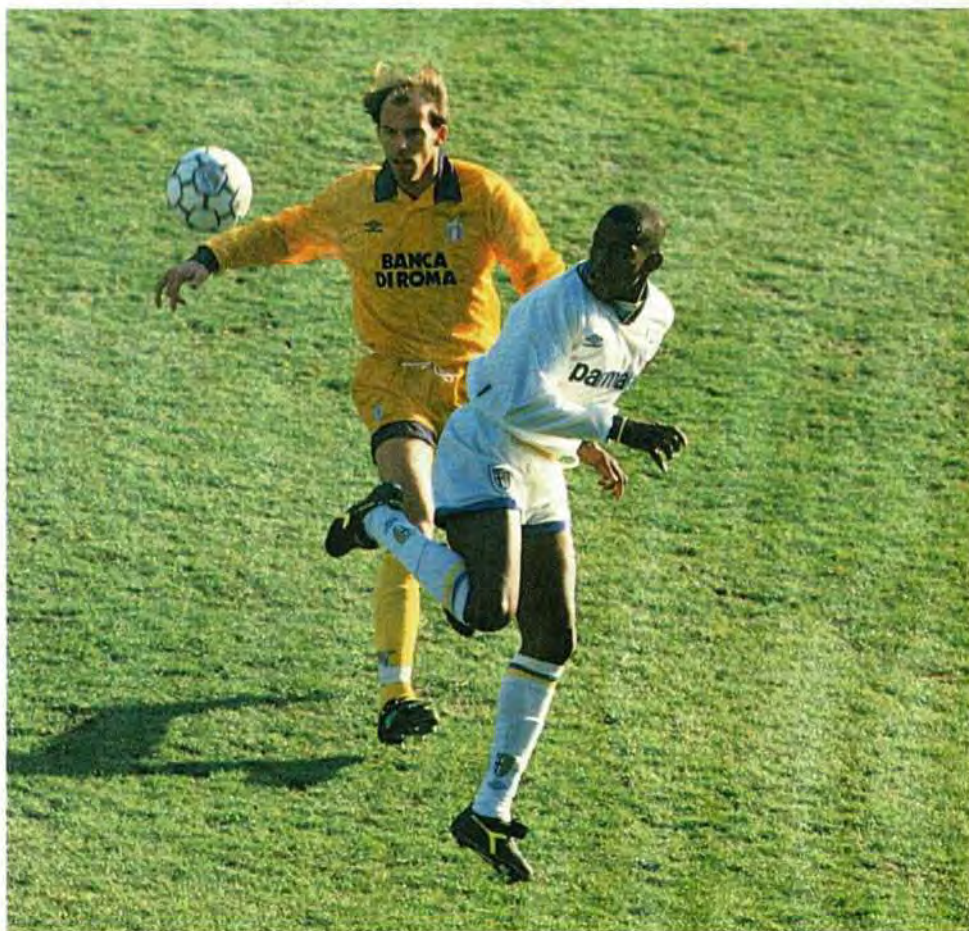
PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6,5, Di Chiara 7, Minotti 6,5, Apolloni 6,5, Sensini 6,5, Brolin 6, Pin 6,5, Crippa 6, Zola 5,5 (90' Sorce n.g.), Asprilla 5.
In panchina: Ballotta, Balleri, Matrecano, Maltagliati.
Allenatore: Scala 6,5.

LAZIO: Marchegiani 7, Bacci 6, Favalli 5,5, Di Matteo 6,5, Bonomi 6, Cravero 6, Fuser 5,5, Winter 5,5 (69' Sclosa 5,5), Casiraghi 5, Gascoigne 5, Negro 5.

In panchina: Orsi, Bergodi, Di Mauro, Luzardi.
Allenatore: Zoff 6.
Arbitro: Amendolia di Messina 6 (Nicoletti e Zanforlin).
Marcatori: Di Chiara al 2', Asprilla all' 88'.
Ammoniti: Bonomi, Bucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.309 (20.826 abbonati).
Incasso: 986.037.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Neanche il tempo di scaldarsi e il Parma va in gol col redivivo Di Chiara. E per la Lazio (con Boksic in tribuna per un infortunio dell' ultimo momento) è subito notte, anche se Casiraghi reclama un penalty. Zola e Asprilla si mangiano un rigore e 4-5 palle gol.

□ **La frase celebre.** Casiraghi: «Se fossi stato nell'arbitro il rigore l'avrei dato, anche se il guardalinee mi ha detto che il fallo l'avevo fatto io ...».

foto Amaduzzi-Borsari

Tacco virtuoso di Asprilla

È Di Chiara a scrivere il primo nome fra i marcatori

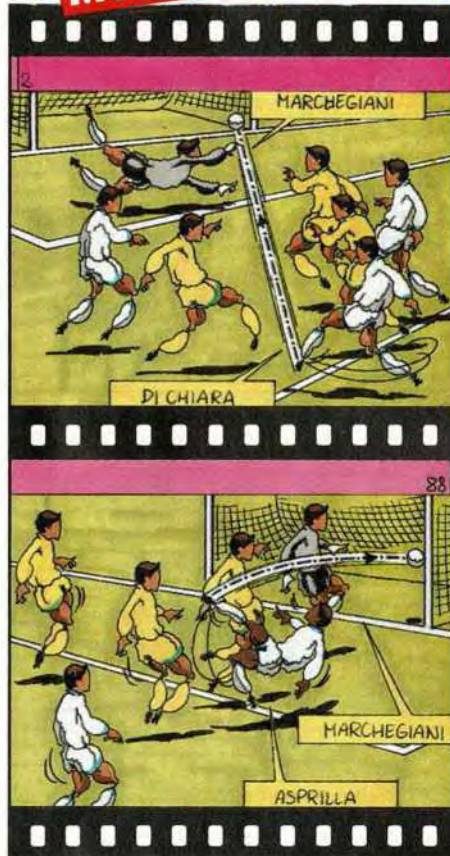
La **MOVIOLA** di Sabellucci

La doppietta del Parma

Il presunto rigore per la Lazio

Brolin atterrato: è rigore

Ma il penalty di Zola coccia sull'incrocio dei pali

Numero di Asprilla, che torna in gol dopo 444 minuti

In tribuna gioiscono sua moglie e suo figlio

IL FILM Reggiana-Atalanta 3-0

Alemão passa sopra a Sgarbossa

Minaudo-Lantignotti. Sotto Lantignotti, Sgarbossa, De Paola: teorema di Pitagora

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6,5, Zanutta 7, Cherubini 6,5, Sgarbossa 6,5, De Agostini 7, Esposito 6, Scienza 7, Padovano 5,5 (67' Pietranera n.g.), Lantignotti 6,5 (84' Picasso n.g.). Morello 6.
In panchina: Costagli, Torrisi, Accardi.
Allenatore: Marchioro 7.

ATALANTA: Ferron 5,5 (62' Pinato 6), Minaudo 6, Codispoti 6, Pavan 6,5, Alemão 6, Montero 5, Orlandini 5 (58' Saurini 5,5), De Paola 5,5, Ganz 6, Rambaudi 5,5, Magoni 5,5.
In panchina: Boselli, Sgrò, Tacchinardi.
Allenatore: Valdinoci 5.
Arbitro: Cesari di Genova 6,5 (Salvato e Raiola).
Marcatori: De Agostini al 6', autorete di De Paola al 44', Lantignotti al 57'.
Ammoniti: Pavan, Alemao.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 13.460 (10.252 abbonati).
Incasso: 554.208.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Ora che il tributo al passaggio di categoria sembra ormai pagato, che Scienza e Zanutta sono tornati i pilastri della scorsa stagione, la Reggiana, almeno al Mirabello, vince e convince. Contro la squadra granata, ben registrata in ogni reparto, nulla ha potuto una scialba Atalanta.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «La Reggiana in casa ha una sua dimensione. Fuori ne ha un'altra».

foto Villa

De Agostini inventa il primo gol reggiano

De Paola spedisce nella propria porta: 2-0

Lantignotti di sinistro: 3-0

Il drammatico infortunio a Ferron

Valdinoci e Prandelli

Sgarbossa e Orlandini a contatto

Ancora Orlandini con Morello

Cherubini non dà strada a Rambaudi

IL FILM Roma-Udinese 0-2

Il rimpianto per Viola in versione toponomastica

Donna Flora ospite fissa della tribuna

Udinese in rete con Pizzi

Branca sigilla la vittoria friulana

ROMA: Lorieri 5, Garzya 5,5, Festa n.g. (39' Berretta 6), Mihajlovic 4 (46' Scarchilli 6,5), Comi 6, Carboni 5, Hässler 6,5, Piacentini 5,5, Balbo 4, Giannini 4, Cappioli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Lapini.
Allenatore: Mazzone 5.

UDINESE: Battistini 6,5, Montalbano 6, Bertotto 6 (88' Gelsi n.g.), Helveg 6, Calori 6,5, Desideri 6, Adamczuk 6 (52' Rossini 6), Statuto 6,5, Branca 6, Pizzi 6,5, Kozminski 6.

In panchina: Caniato, Biagioni, Del Vecchio.
Allenatore: Bordon 6,5.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 5,5 (Preziosi e Cerofolini).
Marcatori: Pizzi al 25', Branca al 38'.
Ammoniti: Statuto, Bertotto, Giannini, Carboni, Hässler.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.327 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.168.840.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Roma bruttissima che rischia la retrocessione. Vergognosa nel primo tempo, quando concede due gol di vantaggio che rendono inutile l'arrembaggio del secondo tempo. Udinese determinata, umile, ben messa in campo e con Branca a fare la differenza.

☐ **La frase celebre.** Mazzone: «Sono amareggiatissimo, è stata una delle peggiori giornate della mia carriera».

foto Mezzelani

Mihajlovic e Helveg in volo

Occasione di Balbo nel primo tempo...

...e nel secondo tempo

IL FILM Cagliari-Genoa 0-0

Fra Galante e Aloisi spunta Dely Valdes

Oliveira si incunea fra Onorati e Caricola

Sanna trattiene Van't Schip

Firicano salta Bortolazzi

Marcolin contro Ruotolo

CAGLIARI: Fiori 6, Napoli 6 (55' Moriero 6), Pusceddu 6, Bellucci 6, Aloisi 6, Firicano 6, Sanna 6,5, Marcolin 6,5, Dely Valdes 5,5, Matteoli 6, Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Villa, Pancaro, La Torre.
Allenatore: Giorgi 6.

GENOA: Tacconi 6, Torrente 6, Caricola 6, Ruotolo 6, Galante 5, Signorini 6, Van' t Schip 5, Bortolazzi 6, Detari 5 (70' Nappi 6), Skuhravy 6, Onorati 6.
In panchina: Berti, Cavallo, Bianchi, Lorenzini.
Allenatore: Scoglio 6,5.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6 (Garofalo e Costamagra).
Ammoniti: Onorati, Galante, Caricola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 13.451 (11.684 abbonati).
Incasso: 388.458.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Pareggio annunciato, con squadre guardinghe che hanno dato vita a una gara monotona, che ha finito per accontentare solo gli allenatori. I risultati delle partite pomeridiane hanno condizionato la sfida.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Nel '94-95 parteciperò con il Genoa al campionato di Serie A».

foto Bellini-Cannas

SERIE A Le cifre della 20. giornata

Risultati

Cagliari-Genoa 0-0
Cremonese-Inter 1-4
Foggia-Lecce 5-0
Milan-Piacenza 2-0
Parma-Lazio 2-0
Reggiana-Atalanta 3-0
Roma-Udinese 0-2
Sampdoria-Juventus 1-1
Torino-Napoli 1-1

Prossimo turno

21. giornata (30 gennaio 1994, ore 14,30)
Atalanta-Milan
Genoa-Parma
Inter-Cagliari
Juventus-Foggia
Lazio-Cremonese*
Lecce-Sampdoria
Napoli-Roma
Piacenza-Reggiana
Udinese-Torino
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**30**	20	11	8	1	22	8	0	10	7	3	0	13	3	10	4	5	1	9	5
Juventus	**26**	20	9	8	3	33	19	—4	10	8	2	0	21	5	10	1	6	3	12	14
Sampdoria	**26**	20	11	4	5	35	26	—4	10	6	2	2	18	11	10	5	2	3	17	15
Parma	**25**	20	10	5	5	28	15	—5	10	7	1	2	15	5	10	3	4	3	13	10
Inter	**24**	20	9	6	5	29	18	—6	10	6	2	2	19	11	10	3	4	3	10	7
Lazio	**23**	20	8	7	5	24	21	—7	10	6	3	1	16	6	10	2	4	4	8	15
Napoli	**22**	20	8	6	6	31	23	—8	10	5	3	2	19	8	9	3	3	4	12	15
Torino	**22**	20	8	6	6	26	20	—8	10	6	3	1	16	7	10	2	3	5	10	13
Foggia	**20**	20	5	10	5	30	24	—10	10	3	5	2	17	10	10	2	5	3	13	14
Roma	**19**	20	5	9	6	17	19	—11	10	3	4	3	12	12	10	2	5	3	5	7
Cagliari	**19**	20	6	7	7	25	31	—11	10	4	3	3	13	13	10	2	4	4	12	18
Cremonese	**18**	20	6	6	8	22	24	—12	10	5	3	2	15	10	10	1	3	6	7	14
Piacenza	**17**	20	5	7	8	16	27	—13	10	4	5	1	13	12	10	1	2	7	3	15
Genoa	**16**	20	4	8	8	14	23	—14	10	3	5	2	7	7	10	1	3	6	7	16
Udinese	**16**	20	4	8	8	14	23	—14	10	1	4	5	3	13	10	3	4	3	11	10
Reggiana	**16**	20	5	6	9	14	23	—15	11	5	5	1	12	4	9	0	1	8	2	19
Atalanta	**15**	20	4	7	9	21	36	—15	10	3	5	2	14	14	10	1	2	7	7	22
Lecce	**6**	20	1	4	15	15	36	—23	9	1	3	5	9	13	11	0	1	10	6	23

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
R. Baggio (Juventus)	**12**	10	2	—	10	2	6	6	1	5
Fonseca (Napoli)	**12**	—	10	2	10	2	6	6	2	2
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Branca (Udinese)	**10**	8	1	1	7	3	3	7	3	3
Sosa (Inter)	**10**	—	9	1	4	6	7	3	5	1
Dely Valdes (Cagliari)	**9**	2	4	3	8	1	4	5	—	—
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Zola (Parma)	**8**	7	1	—	5	3	3	5	4	1
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Signori (Lazio)	**7**	—	7	—	7	—	6	1	—	4
Asprilla (Parma)	**6**	4	1	1	5	1	5	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**6**	3	1	2	6	—	4	2	—	2
Mancini (Sampdoria)	**6**	6	—	—	6	—	4	2	—	2
Oliveira (Cagliari)	**6**	5	1	—	6	—	4	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Balbo (Roma)	**5**	3	1	1	5	—	3	2	—	—
Cappellini (Foggia)	**5**	2	2	1	5	—	4	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Bresciani (Foggia)	**4**	3	1	—	4	—	1	3	—	—
Jonk (Inter)	**4**	4	—	—	1	3	2	2	—	—
Massaro (Milan)	**4**	2	—	2	4	—	4	—	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Piovani (Piacenza)	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Ravanelli (Juventus)	**4**	—	4	—	2	2	2	2	1	—
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

Lombardo esulta dopo il gol su rigore alla Juve. È la sesta rete in campionato del giocatore doriano

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	34	Milan (C)	35
Juventus	29	Inter	26
Napoli	26	Atalanta	24
Parma	24	Juventus	23
Torino	23	Lazio	23
Inter	22	Sampdoria	23
Lazio	22	Torino	22
Atalanta	22	Cagliari	21
Sampdoria	21	Roma	19
Genoa	21	Parma	19
Roma	21	Napoli	18
Foggia	19	Foggia	18
Fiorentina	18	Fiorentina (R)	17
Verona (R)	16	Udinese	17
Cagliari	13	Brescia (R)	16
Bari (R)	11	Genoa	16
Cremonese (R)	10	Ancona (R)	12
Ascoli (R)	8	Pescara (R)	11

Statistiche

☐ **21** gare sono state necessarie all'Udinese per ottenere il suo primo successo sul campo della Roma. Nelle 20 gare giocate c'erano state 12 vittorie dei giallorossi e 8 pareggi.

☐ **0** le vittorie della Cremonese nelle 5 gare giocate in casa con l'Inter: un pareggio 64 anni fa e 4 sconfitte.

☐ **0** le vittorie anche per la Lazio nelle 8 gare giocate a Parma. Gli emiliani hanno vinto 3 volte; i pareggi sono stati 5.

☐ **9** anni senza vittorie per il Torino quando ospita il Napoli. L'ultimo loro successo i granata lo centrarono, per 2 a 1, il 27 ottobre 1985.

☐ **23** gol portano il totale a 416. Aumenta ancora la forbice con lo scorso anno: adesso siamo a 104 gol in meno.

☐ **6** i gol di Lombardo, Sampdoria, 2 su rigore. Con il penalty realizzato contro il Napoli il tornante blucerchiato ha firmato il gol numero 400 del campionato.

☐ **1** vittoria del Milan sul Piacenza. Nelle precedenti 3 gare giocate in questa stagione c'erano stati due pareggi, uno (0-0) nel match di andata, l'altro (1-1) in Coppa Italia e una vittoria degli emiliani (1-0) sempre in Coppa Italia.

☐ **42** gli anni senza pareggi in Foggia-Lecce. L'ultimo, 0 a 0, fu registrato nel campionato di Serie C 1942-43.

☐ **10** le partite utili consecutive per il Milan. È la serie positiva più lunga ancora aperta. Segue la Juventus con 5 gare utili.

☐ **15** gol del Foggia nelle ultime 7 gare interne, ben 9 dei quali nelle due più recenti.

21. giornata/30 gennaio 1994

Vincono le quattro di testa, nel giorno della resurrezione della Lazio. Ancora in difficoltà l'Inter. In coda bel colpo del Piacenza che fa suo il derby con la Reggiana

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

La Juve inaugura il nuovo corso con una vittoria di buon auspicio

Penne Bianche a caccia del Milan

Un Tomba forma oro

Corriere dello Sport STADIO

Chiedevamo una domenica-super: 31, record di gol

BRAVISSIMI!

Fonseca raggiunge Silenzi e fa infuriare la Roma

Trap meglio di Zeman nell'esordio di Bettega

Alberto di cuore

La Gazzetta dello Sport

Tiene lontane Juve Samp e Parma

Milan benedetto da San Massaro

Un fantastico slalom

Tarzan Tomba!

Penna bianca 2 fa felice Baggio

Il Milan procede sicuro nella sua marcia e passa anche a Bergamo. Ancora una volta a regalare la vittoria ai rossoneri ci ha pensato Daniele Massaro

Atalanta-Milan 0-1
Genoa-Parma 0-4
Inter-Cagliari 3-3
Juventus-Foggia 2-0
Lazio-Cremonese 4-2
Lecce-Sampdoria 0-3
Napoli-Roma 1-1
Piacenza-Reggiana 3-2
Udinese-Torino 1-1

IL FILM Juventus-Foggia 2-0

Dedicato al nuovo Re del calcio continentale

Un ricordo per il passato e una richiesta per il presente

Tutti vogliono immortalare lo storico momento

Roby Baggio mostra il suo prestigioso trofeo...

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 6,5, Torricelli 5, Marocchi 6, Carrera 6, Notari 6, Di Livio 7 (82' Baldini n.g.), Conte 6,5, Ravanelli 7, R.Baggio 6, Möller 5 (85' Del Piero n.g.).
In panchina: Rampulla, Francesconi, Galia.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

FOGGIA: Mancini 6,5, Gasparini 6, Nicoli 6, Di Biagio 5,5 (80' Sciacca n.g.), Bianchini 6, Chamot 6,5, Bresciani 5,5 (46' Kolyvanov 6), Seno 6,5, Cappellini 6, Stroppa 5, De Vincenzo 5.
In panchina: Bacchin, Di Bari, Giacobbo.
Allenatore: Zeman 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 6,5 (Ceccarelli e Fiori).
Marcatori: Ravanelli al 70', R.Baggio all'80'.
Ammoniti: De Vincenzo, Porrini, Bianchini, Di Biagio, Carrera.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 46.066 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.188.707.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Nel primo giorno di Bettega la Juve ha aspettato con pazienza che il Foggia sfogasse il suo entusiasmo e poi ha colpito approfittando delle debolezze dei pugliesi. I quali non hanno esibito grinta né velocità. Molto meglio i gregari del Trap.

□ **La frase celebre.** Ravanelli: «Ringrazio Boniperti e Trapattoni. Spero che anche i nuovi dirigenti mi considerino importante».

... con il quale entra in campo...

... dove viene scippato da Peruzzi

Fra gli undici bianconeri ce n'è uno tutto d'oro

foto Giglio-Vescuvio

Di Biagio fa volare Möller sotto gli occhi dell'arbitro

Ravanelli sta per portare in vantaggio la Juve

La MOVIOLA di Sabellucci

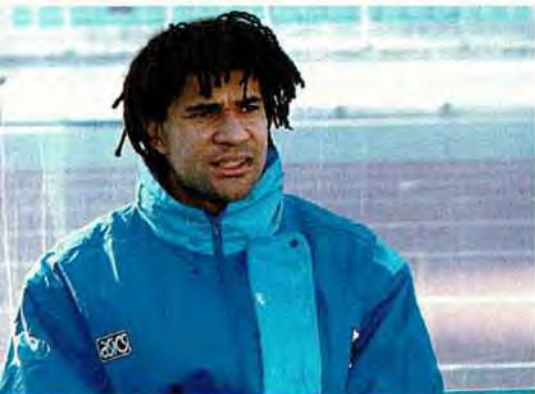
Le reti del successo juventino

Boniperti e Bettega: il vecchio e il nuovo in tribuna

Solidarietà per il mister chiacchierato

La palla calciata da Ravanelli colpisce la traversa...

... e viene messa in rete da Roberto Baggio

IL FILM Lecce-Sampdoria 0-3

Gullit incomincia in panchina

Stavolta non si può dire che non ci fosse un cane

In pochi per una grande rissa

Continua la serie nera di Mancini dal dischetto: questa volta è traversa

LECCE: Gatta 7, Biondo 5,5, Altobelli 6, Padalino 5,5, Ceramicola 5, Verga 5,5, Gazzani 6, Gerson 6 (78' Olive n.g.), Ayew 5 (60' Russo n.g.), Notaristefano 6, Baldieri 6.
In panchina: Torchia, Carobbi, Trinchera.
Allenatore: Marchesi 6.
SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 5,5 (46' Invernizzi 6), Serena 6, Amoruso 6 (65' Gullit n.g.), Vierchowod 7, Rossi 6,5, Lombardo 6,5, Jugovic 6,5, Salsano 6,5, Mancini 6, Evani 6.
In panchina: Nuciari, Katanec, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Recalbuto di Gallarate 5,5 (Isola e Gaviraghi).
Marcatori: Vierchowod al 53', autogol di Ceramicola all'86', Mancini al 90'.
Ammonito: Evani.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 7.839 (5.750 abbonati).
Incasso: 156.262.000 lire (di cui 120.026.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Sampdoria sbaglia due calci di rigore (apparsi dubbi), ma vince ugualmente per 3-0 data l'inconsistenza di un Lecce che non riesce a pungere. Ci pensa Vierchowod con una gran staffilata ad aprire le segnature e per il Lecce non c'è più nulla da fare. Le altre due reti arrivano nei minuti finali.

□ **La frase celebre.** Eriksson: «Credo proprio che questo non sia il nostro anno per quanto riguarda i calci di rigore».

Parte la botta di Vierchowod...

... che supera Gatta

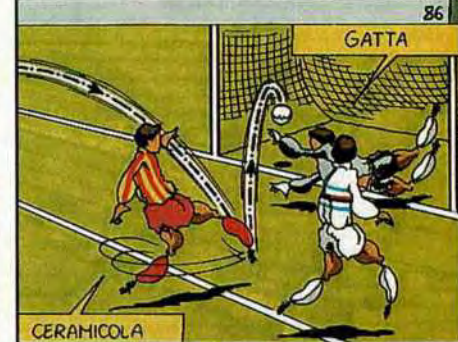
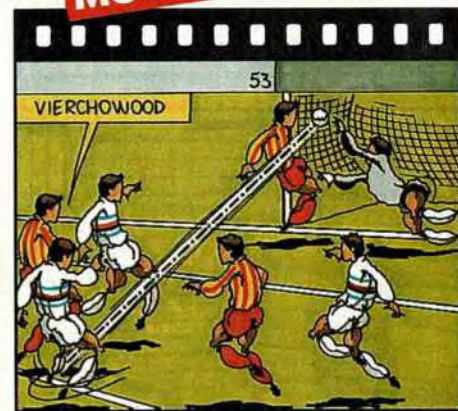
Lombardo imita Mancini e calcia il rigore sul palo

foto Villa

Ceramicola devia alle spalle del proprio portiere per il raddoppio doriano

Mancini si rifà siglando il terzo gol per la Sampdoria

Fra Gazzani e Salsano è quasi un balletto

La **MOVIOLA** di *Sabellucci*

Le tre reti della Sampdoria

Lombardo consola Ceramicola

IL FILM Inter-Cagliari 3-3

Oliveira apre le marcature

Pusceddu raddoppia per i sardi

Sosa riduce le distanze...

... poi agguanta il 2-2 con uno strepitoso tiro di destro

INTER: Zenga 5,5, Bergomi 5, Tramezzani 5 (73' M. Paganin n.g.), Jonk 6, Ferri 5, Battistini 5,5, Orlando 5,5, Manicone 6, Fontolan 7, Bergkamp 5, Sosa 8.
In panchina: Abate, Bianchi, Dell'Anno, Marazzina.
Allenatore: Bagnoli 5.
CAGLIARI: Fiori 5, Aloisi 4,5 (63' Moriero 7), Pusceddu 6,5, Herrera 6, Napoli 5, Firicano 6, Sanna 6,5, Marcolin 5,5 (69' Bellucci n.g.), Dely Valdes 7, Matteoli 7, Oliveira 8.
In panchina: Di Bitonto, Villa, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 6,5 (De Luca e Saia).
Marcatori: Oliveira al 7', Pusceddu al 28', Sosa al 43' e al 51', Dely Valdes all' 84', Fontolan al 91'.
Ammoniti: Napoli, Oliveira, Sanna, M.Paganin, Bellucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 42.087 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.270.442.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Incontro ricco di emozioni, coi nerazzurri sempre costretti a inseguire una squadra pimpante e abilissima in contropiede. Se l'Inter riesce ad agguantare il pari in extremis lo deve soprattutto a Sosa, l'unico con Fontolan a non arrendersi mai.

☐ **La frase celebre.** Prisco: «Bisogna cominciare a preoccuparsi non di quelli che ci stanno davanti, ma di chi è dietro...».

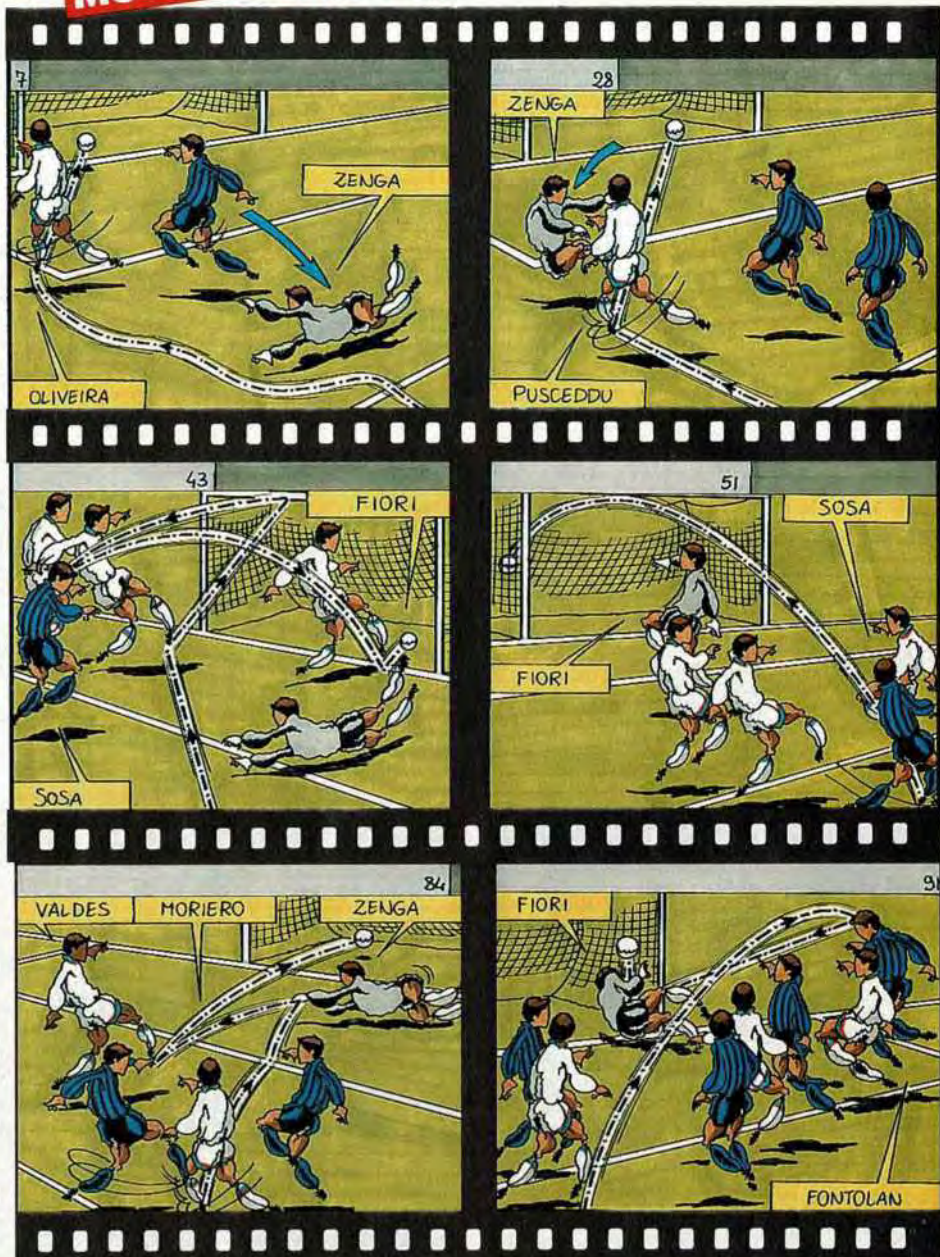
foto Briguglio-Fumagalli

Dely Valdes mette in rete dopo la respinta di Zenga

Il definitivo pareggio di Fontolan

Zenga replica ai tifosi...

... che lo contestano

Domenica da dimenticare per Pellegrini

I sei gol di San Siro

Bergkamp ci prova di destro

La palla nel sandwich Bergomi-Fiori

IL FILM Atalanta-Milan 0-1

Uno striscione che fa meditare

Il gol risolutivo di Massaro

Laudrup sta per franare su Sauzée

ATALANTA: Pinato 6, Valentini 6, Poggi 5 (61' Orlandini 6,5), Tacchinardi 6, Boselli 6 (73' Codispoti n.g.), Montero 5,5, Minaudo 5,5, Sauzée 6, Ganz 6, Rambaudi 5, Magoni 6.

In panchina: Ambrosio, Sgrò, Scapolo.
Allenatore: Valdinoci 6.

MILAN: Rossi n.g., Panucci 6, Maldini 6, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 5 (46' Laudrup 6,5), Desailly 6, Raducioiu 5,5, Donadoni 6, Massaro 7 (73' Lentini n.g.).

In panchina: Ielpo, Tassotti, Carbone.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Manfredini e Galias).
Marcatore: Massaro al 54'.
Ammoniti: Raducioiu, Panucci, Costacurta, Magoni, Ganz, Minaudo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 29.215 (14.401 abbonati).
Incasso: 824.160.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Poche emozioni, che soltanto Massaro è riuscito a regalare: suo l'unico tiro in porta nel primo tempo, così come il gol del successo realizzato nella ripresa. Il Milan è stato più incisivo nel secondo tempo con l'inserimento di Laudrup al posto di Eranio. L'Atalanta si è lamentata invece per due rigori non concessi.

□ **La frase celebre.** Ganz: «Sarà anche più di un anno che al Milan non danno rigori a favore, però mi sembra che non gliene fischino contro».

foto Sabattini

Scontro fra Ganz e Costacurta

Tacchinardi ed Eranio in lotta

Donadoni e Magoni a contatto

IL FILM Lazio-Cremonese 4-2

Questa volta gli uomini di Zoff non hanno commesso errori

Cravero sigla l'uno a zero

Casiraghi realizza il raddoppio laziale

Signori, bomber ritrovato, applaude...

... un grande e irriducibile Gascoigne

LAZIO: Marchegiani 5,5, Negro 6, Favalli 6, Di Matteo 6,5, Bonomi 5,5, Cravero 6,5 (80' Bergodi n.g.), Fuser 6, Winter 6, Casiraghi 7, Gascoigne 6,5, Signori 8 (76' Doll n.g.).
In panchina: Orsi, Sclosa, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 7.

CREMONESE: Turci 5,5, Gualco 5, Castagna 5, Pedroni 6, Colonnese 5, Verdelli 5 (40' Florijancic 5,5), Cristiani 6,5, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6, Maspero 6,5, Tentoni 5.
In panchina: Mannini, Bassani, Ferraroni, Dezotti.
Allenatore: Simoni 5,5.
Arbitro: Bettin di Padova 7 (Raciti e Canciello).
Marcatori: Cravero al 15', Cristiani al 25', Casiraghi al 36', Signori al 65' e al 75', autorete di Bergodi al 90'.
Ammoniti: Bonomi, Gascoigne, Signori, Turci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 41.551 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.117.022.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** La Cremonese comincia bene ma poi viene travolta dalla Lazio, sospinta dal rientrante Signori, il quale realizza una splendida doppietta col suo sinistro micidiale. Buona anche la prestazione di Casiraghi.

☐ **La frase celebre.** Signori (prima del match): «Il rientro non mi fa paura. Anzi, se proprio devo essere sincero mi sento più forte dell'anno scorso».

foto Bellini-Mezzelani

IL FILM Genoa-Parma 0-4

L'infortunio di Signorini

Vink e Detari spettatori interessati

Nappi e Apolloni si liberano in volo

Zola fra Van't Schip e Galante. Sotto, il professor Scoglio prima... durante... e dopo

GENOA: Tacconi 5, Torrente 5,5, Caricola 5, Petrescu 5, Galante 5, Signorini n.g. (18' Lorenzini 5), Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Nappi 5, Skuhravy 4,5, Van' t Schip 5.
In panchina: Berti, Cavallo, Bianchi, Murgita.
Allenatore: Scoglio 5.

PARMA: Bucci 7, Benarrivo 6,5 (88' Maltagliati n.g.), Di Chiara 6,5, Minotti 7, Apolloni 6,5 (84' Matrecano n.g.), Sensini 6,5, Brolin 7, Pin 6,5, Crippa 6,5, Zola 7, Asprilla 6,5.
In panchina: Ballotta, Balleri, Zoratto.
Allenatore: Scala 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 6 (De Santis e Tavano).
Marcatori: Zola al 43' e al 90', Brolin al 45', Asprilla su rigore all' 86'.
Ammoniti: Minotti, Benarrivo, Sensini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 23.612 (18.005 abbonati).
Incasso: 366.661.000 lire (di cui 362.248.500 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Parma di nuovo grande, Genoa iellato. Gli emiliani non avevano mai vinto a Marassi, stavolta hanno straripato. Per Skuhravy e Nappi, festival dei gol sbagliati.

□ **La frase celebre.** Tacconi: «Dobbiamo rimanere tranquilli, non andremo in B. Io comunque spero di avere un futuro da onorevole».

foto Pegaso-Nucci

Lo specialista Zola non si smentisce e porta in vantaggio il Parma

Il raddoppio degli emiliani messo a segno da Brolin

Asprilla dal dischetto giustizia Tacconi. Sotto, Zola chiude le marcature

Asprilla in rossoblù

IL FILM Piacenza-Reggiana 3-2

L'autogol di Papais sul tiro di Scienza

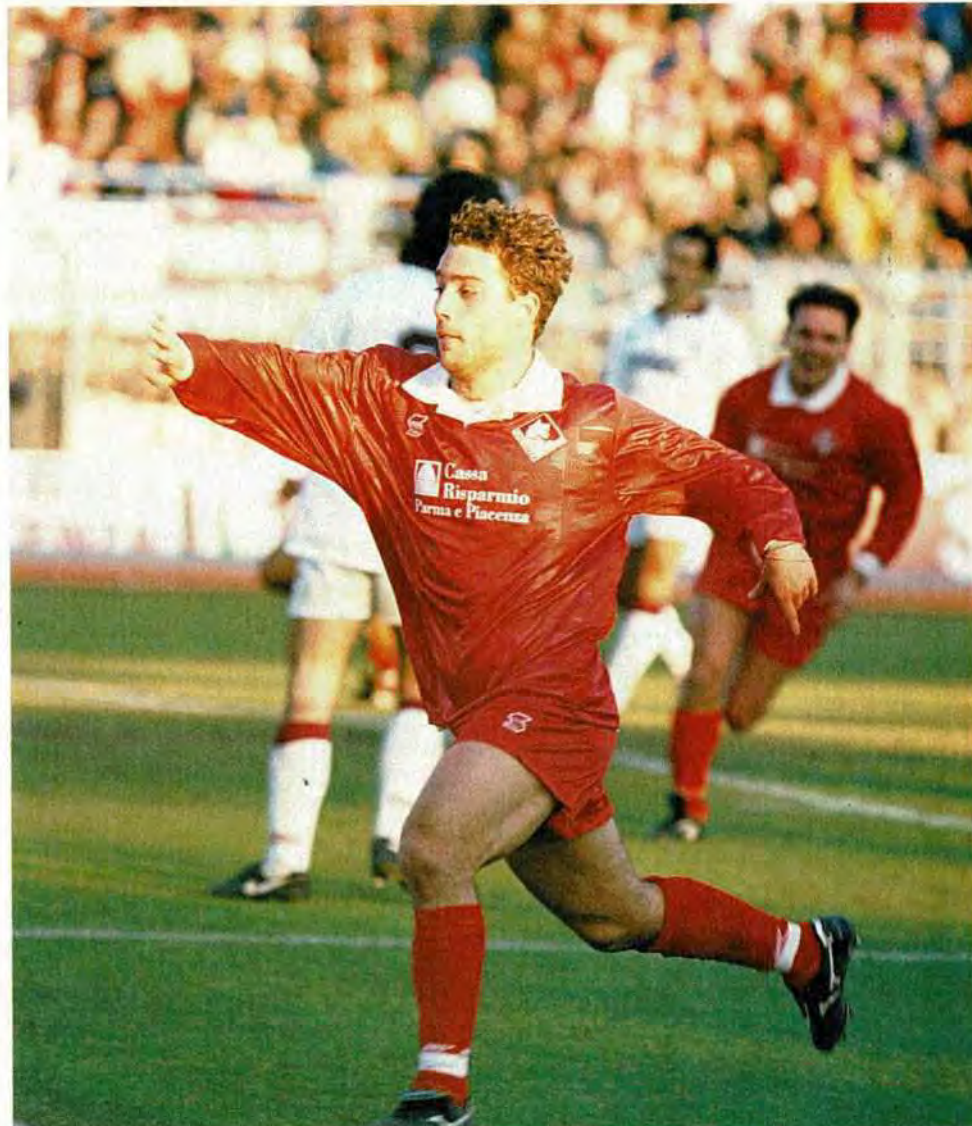
Chiti manda alle stelle dagli undici metri

Morello pareggia per la Reggiana

PIACENZA: Taibi 6,5, Chiti 6, Polonia 6,5, Suppa 6,5, Maccoppi n.g. (25' Moretti 6,5), Lucci 6, Turrini 6,5, Papais 5,5 (46' De Vitis 6,5), Ferrante 6,5, Iacobelli 6,5, Piovani 6,5.
In panchina: Gandini, Brioschi, Ferrazzoli.
Allenatore: Cagni 8.

REGGIANA: Taffarel 5,5, Parlato 6,5, Zanutta 6, Cherubini 5,5 (76' Accardi n.g.), Sgarbossa 6, De Agostini 6, Esposito 5 (64' Padovano 5,5), Scienza 6,5, Morello 6,5, Mateut 6, Lantignotti 6.
In panchina: Costagli, Torrisi, Picasso.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6,5 (Lodolo e Albanese).
Marcatori: autogol di Papais al 7', Iacobelli al 47', autogol di De Agostini al 63', Morello al 74', Moretti all'89'.
Ammoniti: Lantignotti, Scienza, Cherubini, Sgarbossa, Moretti, Suppa, Ferrante, Iacobelli, Taibi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.508 (8.215 abbonati).
Incasso: 518.993.945 lire (di cui 332.993.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza è sempre più lanciato verso la salvezza. Nel primo tempo, biancorossi sotto e Reggiana che sfiora il ko. Nella ripresa i locali si trasformano e ribaltano il risultato.

□ **La frase celebre.** Zanutta: «Il Piacenza ci ha staccato di tre punti. E domenica aspettiamo la Juventus. Siamo in una brutta situazione, anche se non tutto è compromesso».

Moretti corre felice dopo il gol decisivo

Ma le amministrative sono lontane

Un consiglio per Arrigo Sacchi

foto Borsari

IL FILM Napoli-Roma 1-1

Mazzone e Fonseca si salutano

Balbo su rigore porta in vantaggio la Roma

Fonseca e Cesari escono da buoni amici

Il penalty trasformato dal bomber uruguaiano

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6, Francini 6 (62' Buso n.g.), Gambaro 6, Cannavaro 5,5, Bia 5,5, Bresciani 5,5, Bordin 6, Fonseca 5,5, Thern 6, Pecchia 5 (62' Policano n,g,).
In panchina: Di Fusco, Corradini, Corini.
Allenatore: Lippi 5,5.

ROMA: Lorieri 6,5, Festa 6, Lanna 6, Bonacina 6, Aldair 6, Carboni 6, Piacentini 6,5, Berretta 6,5 (70' Mihajlovic n.g.), Balbo 6, Scarchilli 6, Cappioli 6 (70' Garzya n.g.).
In panchina: Pazzagli, Comi, Totti.
Allenatore: Mazzone 6,5.
Arbitro: Cesari di Genova 5,5 (Pomentale e Ricciardelli).
Marcatori: Balbo su rigore al 57', Fonseca su rigore al 90'.
Ammoniti: Berretta, Carboni, Piacentini, Fonseca, Lanna.
Espulso: Ferrara.
Spettatori: 47.592 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.294.947.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Gara brutta e nervosa. Napoli e Roma chiudono in parità, ma lo spettacolo lascia molto a desiderare. Il pareggio è il risultato più giusto alla luce dell'andamento della gara. Di Fonseca e Balbo su rigore (entrambi contestati) i gol che hanno fissato il risultato.

□ **La frase celebre.** Gallo: «L' arbitro? Uno dei peggiori che abbia mai visto».

L'entrata di Piacentini fa saltare Ferrara

Cesari riprende Pazzagli

Ferrara, espulso, abbandona il campo

foto Capozzi

IL FILM Udinese-Torino 1-1

Un minuto di silenzio per i giornalisti Rai morti a Mostar

Si ricorda Marco Luchetta

Tifosi eccellenti al Friuli: Orioli...

... e il simpatico Ellenio Mandi...

... già entrato nel cuore dei tifosi

Mondonico e Fedele si salutano...

... poi passano agli insulti

Sopra, il gol di Francescoli. Sotto, il pareggio su rigore di Branca

UDINESE: Battistini 5, Montalbano 6, Bertotto 7, Rossitto 6 (81' Borgonovo n.g.), Calori 6,5, Desideri 6,5, Helveg 6,5, Statuto 6,5, Branca 6,5, Pizzi 7, Kozminski 6.
In panchina: Caniato, Rossini, Gelsi, Biagioni.
Allenatore: Fedele 6,5.

TORINO: Galli 7,5, Sergio 6, Jarni 6, Mussi 5,5, Gregucci 6 (72' Delli Carri n.g.), Fusi 7, Francescoli 6,5, Fortunato 6, Silenzi 6, Carbone 6 (60' Sordo 6), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Sesia, Poggi.
Allenatore: Mondonico 6,5.
Arbitro: Bolognino di Milano 5,5 (Mangerini e Zucchini).
Marcatori: Francescoli al 78', Branca su rigore all'84'.
Ammoniti: Mussi, Venturin, Sordo.
Espulso: Delli Carri.
Spettatori: 16.097 (11.103 abbonati).
Incasso: 445.424.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Supremazia dell' Udinese, che sfiora a più riprese il vantaggio. Il Torino riesce a passare in contropiede a dieci minuti dalla fine, ma i friulani reagiscono. L'azione che procura il rigore è di Statuto, la trasformazione di Branca. Giusto così.

□ **La frase celebre.** Branca: «Abbiamo deciso di raccogliere delle firme per una petizione: vogliamo convincere Matarrese a chiudere il campionato oggi visto che saremmo salvi».

foto Calderoni

SERIE A Le cifre della 21. giornata

Risultati

Atalanta-Milan 0-1
Genoa-Parma 0-4
Inter-Cagliari 3-3
Juventus-Foggia 2-0
Lazio-Cremonese 4-2
Lecce-Sampdoria 0-3
Napoli-Roma 1-1
Piacenza-Reggiana 3-2
Udinese-Torino 1-1

Prossimo turno

22. giornata (6 febbraio 1994, ore 14,30)
Cagliari-Foggia
Cremonese-Atalanta
Inter-Lazio
Lecce-Piacenza
Napoli-Genoa
Reggiana-Juventus
Roma-Milan*
Sampdoria-Udinese
Torino-Parma
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**32**	21	12	8	1	23	8	+1	10	7	3	0	13	3	11	5	5	1	10	5
Sampdoria	**28**	21	12	4	5	38	26	—3	10	6	2	2	18	11	11	6	2	3	20	15
Juventus	**28**	21	10	8	3	35	19	—4	11	9	2	0	23	5	10	1	6	3	12	14
Parma	**27**	21	11	5	5	32	15	—4	10	7	1	2	15	5	11	4	4	3	17	10
Inter	**25**	21	9	7	5	32	21	—7	11	6	3	2	22	14	10	3	4	3	10	7
Lazio	**25**	21	9	7	5	28	23	—7	11	7	3	1	20	8	10	2	4	4	8	15
Torino	**23**	21	8	7	6	27	21	—8	10	6	3	1	16	7	11	2	4	5	11	14
Napoli	**23**	21	8	7	6	32	24	—9	11	5	4	2	20	9	10	3	3	4	12	15
Foggia	**20**	21	5	10	6	30	26	—11	10	3	5	2	17	10	11	2	5	4	13	16
Roma	**20**	21	5	10	6	18	20	—11	10	3	4	3	12	12	11	2	6	3	6	8
Cagliari	**20**	21	6	8	7	28	34	—11	10	4	3	3	13	13	11	2	5	4	15	21
Piacenza	**19**	21	6	7	8	19	29	—13	11	5	5	1	16	14	10	1	2	7	3	15
Cremonese	**18**	21	6	6	9	24	28	—13	10	5	3	2	15	10	11	1	3	7	9	18
Udinese	**17**	21	4	9	8	15	24	—15	11	1	5	5	4	14	10	3	4	3	11	10
Reggiana	**16**	21	5	6	10	16	26	—16	11	5	5	1	12	4	10	0	1	9	4	22
Genoa	**16**	21	4	8	9	14	27	—16	11	3	5	3	7	11	10	1	3	6	7	16
Atalanta	**15**	21	4	7	10	21	37	—17	11	3	5	3	14	15	10	1	2	7	7	22
Lecce	**6**	21	1	4	16	15	39	—25	10	1	3	6	9	16	11	0	1	10	6	23

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**13**	10	2	3	11	2	7	6	1	5
Fonseca (Napoli)	**13**	—	11	2	11	2	7	6	2	3
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Sosa (Inter)	**12**	1	9	2	5	7	9	3	5	1
Branca (Udinese)	**11**	9	1	1	8	3	4	7	3	4
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Zola (Parma)	**10**	9	1	—	6	4	3	7	5	1
Signori (Lazio)	**9**	—	9	—	8	1	8	1	—	4
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Asprilla (Parma)	**7**	5	1	1	6	1	5	2	—	1
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Mancini (Sampdoria)	**7**	6	1	—	7	—	4	3	—	2
Oliveira (Cagliari)	**7**	6	1	—	7	—	4	3	—	—
Balbo (Roma)	**6**	4	1	1	6	—	3	3	—	1
Lombardo (Sampdoria)	**6**	3	1	2	6	—	4	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**6**	2	2	2	5	1	2	4	—	—
Cappellini (Foggia)	**5**	2	2	1	5	—	4	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Massaro (Milan)	**5**	3	—	2	5	—	4	1	—	—
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Ravanelli (Juventus)	**5**	1	4	—	3	2	3	2	1	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Bresciani (Foggia)	**4**	3	1	—	4	—	1	3	—	—
Cravero (Lazio)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	3
Jonk (Inter)	**4**	4	—	—	1	3	2	2	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Piovani (Piacenza)	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

A fianco, Ravanelli esulta dopo il gol al Foggia. Il quinto dello juventino in questa stagione

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	35	Milan (C)	37
Juventus	31	Inter	27
Parma	26	Lazio	25
Napoli	26	Torino	24
Torino	25	Atalanta	24
Inter	23	Juventus	23
Lazio	23	Cagliari	23
Sampdoria	22	Sampdoria	23
Atalanta	22	Roma	21
Roma	22	Parma	21
Genoa	22	Napoli	19
Foggia	20	Udinese	19
Fiorentina	19	Fiorentina (R)	18
Verona (R)	16	Foggia	18
Cagliari	14	Brescia (R)	16
Bari (R)	13	Genoa	16
Cremonese (R)	10	Ancona (R)	13
Ascoli (R)	9	Pescara (R)	11

Statistiche

☐ **12** gare giocate dal Parma sul campo del Genoa e solo al dodicesimo incontro è venuta la vittoria, peraltro nettissima. In precedenza 5 pareggi e 6 sconfitte.

☐ **0** vittorie del Foggia a Torino: 10 sconfitte nelle 10 gare giocate con la Juventus, 6 sconfitte e 4 pareggi nelle 10 giocate con il Torino.

☐ **8** anni erano trascorsi dall'ultima vittoria della Sampdoria a Lecce. Il precedente successo, 1 a 0 con rete di Vialli su rigore, era datato 16 marzo 1986.

☐ **31** gol portano il totale a 447. Nello stesso arco del precedente campionato i gol segnati erano stati 539.

☐ **11** partite utili consecutive per il Milan. È la serie positiva più lunga ancora aperta. Segue la Juventus con 6.

☐ **4** vittorie consecutive del Napoli con Cesari; 3 pareggi consecutivi per il Cagliari con Nicchi.

☐ **503** minuti di imbattibilità per il portiere del Milan Rossi secondo solo a se stesso avendo fatto registrare 691 minuti di imbattibilità nelle prime 8 gare e a Zenga, 504 minuti tra quarta e decima giornata.

☐ **15** anni senza vittorie per la Reggiana a Piacenza. Ultimo successo, 1 a 0 in Serie C1, il 5 novembre 1978.

☐ **838** minuti di gioco senza segnare gol per il bomber della Roma Rizzitelli. In ritardo con il gol anche diversi altri attaccanti tra i quali ricordiamo Baldieri, che non segna da 754 minuti, Turrini da 726, Padovano da 716.

22. giornata/6 febbraio 1994

La Lazio vince sul campo di un'Inter in piena crisi, mentre il Parma passa a Torino. Il Milan batte la Roma e mantiene a distanza la Samp, che affonda (anche dal dischetto) l'Udinese

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

TOMBA GULLIT

Massaro, uomo Milan

Zenga mette Bagnoli k.o.

La Juve era sotto choc

Parma sempre in corsa grazie a Toro e arbitro

CICLO - Moser torna a casa Adesso tocca agli stradisti

PRYNGEPS

IL FILM DEL CAMPIONATO

Corriere dello Sport STADIO

BIANCHI "PRESIDENTE" DELL'ONESTO NAPOLI

TOMBA SALUTA (E BACI)

Lorieri dà via libera al Milan scudetto. Boksic guida l'ultima rincorsa

LA ROMA VOTA BERLUSCONI

A MILANO NASCE FORZA LAZIO

Inter umiliata, Zenga aggredito. Oggi salta Bagnoli

Samp-Parma a ripetizione

La Juve delude Bettega

Il Cavaliere adesso tifa per un'altra squadra

Perugia, Comacchia fa 15. Reggina tiene. Lodigiani vola

La Gazzetta dello Sport

Trionfo e baci

E' Tomba da sogno

Grande colpo all'Olimpico

Rambo Milan

Con i gol di Massaro e di Maldini Berlusconi festeggia Forza Italia

Samp travolgente, la Juve no

E il Parma non perde un colpo

Lazio spietata: Inter k.o.

Bagnoli profeta: La beffa al 91'

Rigore? Gullit s'inginocchia

asics per vincere

Con Jugovic, finalmente la Samp torna a segnare su rigore. Gullit, nel riquadro, prega il compagno di sfatare la cabala

Cagliari-Foggia 1-1
Cremonese-Atalanta 2-0
Inter-Lazio 1-2
Lecce-Piacenza 1-1
Napoli-Genoa 1-1
Reggiana-Juventus 0-0
Roma-Milan 0-2
Sampdoria-Udinese 6-2
Torino-Parma 1-2

IL FILM Roma-Milan 0-2

Il tempo non consuma la memoria

Ottima parata di Sebastiano Rossi

ROMA: Lorieri 5,5, Garzya 6 (46' Totti 6,5), Festa 5,5, Bonacina 5,5, Aldair 5,5, Lanna 5,5, Hässler 6, Cappioli 6, Balbo 5,5, Giannini 5,5, Scarchilli 6.
In panchina: Pazzagli, Benedetti, Comi, Bernardini.
Allenatore: Mazzone 5,5.

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6,5, Maldini 6,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 6,5, Desailly 6,5, Boban 6,5, Savicevic 7, Massaro 6,5 (81' Simone n.g.).
In panchina: Ielpo, Galli, Carbone, Donadoni.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Amendolia di Messina 6,5 (Picchio e De Santis).
Marcatori: Massaro all' 11', Maldini al 77'.
Ammoniti: Cappioli, Boban.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 53.556 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.692.110.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Dieci minuti di Roma poi il black-out. Con il gol di Massaro il Milan, rigenerato dal rientro di Boban, si galvanizza tenendo sempre la situazione sotto controllo, senza concedere alcuna possibilità a una Roma comunque rinunciataria.

□ **La frase celebre.** Capello: «La Roma all' inizio ci ha creato qualche problema, poi abbiamo giocato come sappiamo giocare. Bene Savicevic ma soprattutto Eranio nel secondo tempo».

Festa osserva Massaro

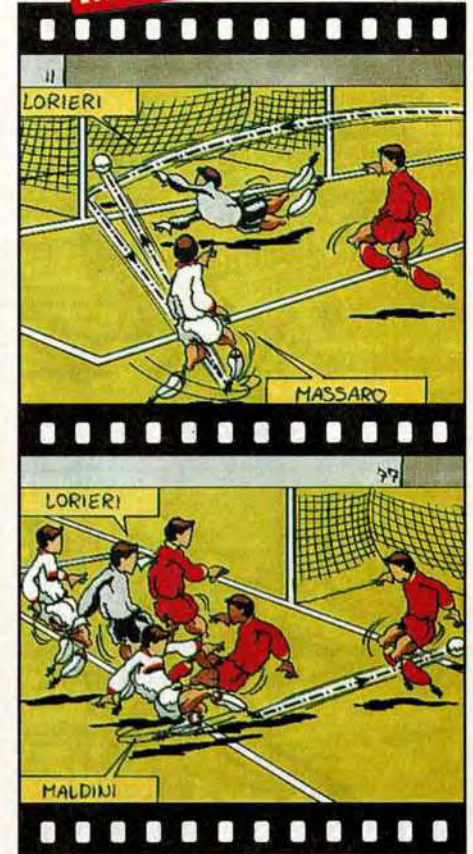
foto Bellini-Mezzelani

Massaro porta in vantaggio il Milan

Il secondo gol rossonero è opera di Maldini

La doppietta del Milan

Bonacina vola dopo l'impatto con Boban

Maldini e Hässler lottano per terra

Savicevic tenta di seminare Garzya

Inter-Lazio 1-2

Senza parole

INTER: Zenga 4, Bergomi 5, A.Paganin 6, Jonk 6,5, Ferri 5,5, Battistini 6,5, Orlando 5, Manicone 6,5, Fontolan 6, Bergkamp 6, Sosa 7.
In panchina: Abate, Rossi, Bianchi, Dell' Anno, Marazzina.
Allenatore: Bagnoli 5.

LAZIO: Marchegiani 6, Fuser 6,5, Favalli 6, Bacci 5, Negro 5, Cravero 7, Boksic 8, Winter 5,5, Casiraghi n.g. (15' Di Mauro 6,5), Di Matteo 7, Signori 6,5.
In panchina: Orsi, Bergodi, Luzardi, Sclosa.
Allenatore: Zoff 6,5.
Arbitro: Luci di Firenze 5 (Manfredini e Tarantola).
Marcatori: Sosa al 25', Signori su rigore all'87', Di Matteo all' 89'.
Ammoniti: Bacci, Cravero, Orlando, Fuser, Battistini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.287 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.385.232.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Era destino che Zoff non potesse schierare il tridente: dopo un quarto d'ora si infortuna Casiraghi ma Boksic fa per ... tre. E proprio dal croato parte la riscossa della Lazio, che negli ultimi tre minuti capovolge il risultato e mette ko un'Inter allo sbando.

□ **La frase celebre.** Bagnoli: «Un finale così credo che non se lo sarebbe immaginato neppure Hitchcock».

foto Fumagalli-Sabattini

Jonk prova a saltare Di Mauro

Battistini e Boksic un istante prima del rigore

Bacci sgambetta il lanciato Bergkamp

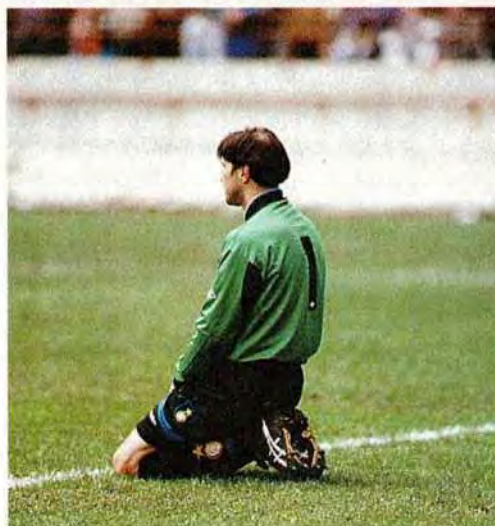
Il bolide di Di Matteo per il 2-1

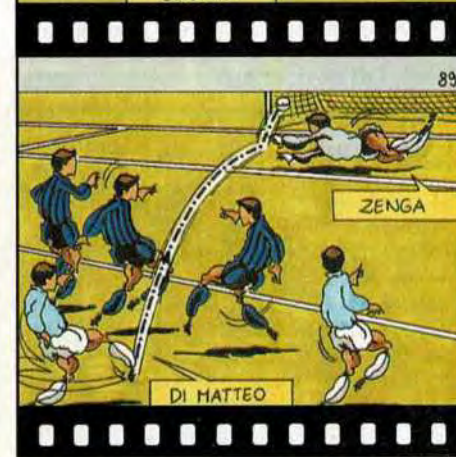
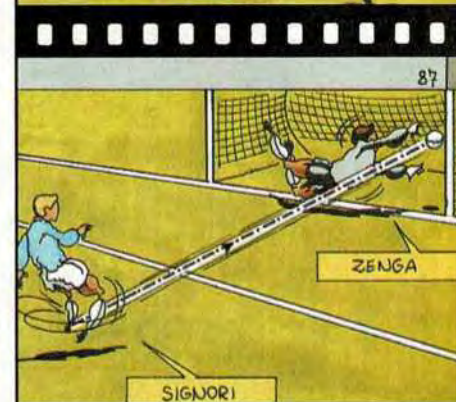
Il gol visto da un'altra angolazione

La stupenda rete di Ruben Sosa dall'alto...

... e dal basso

Signori realizza dal dischetto

I tre gol della partita

Zenga in ginocchio...

... e con le mani nei capelli

La gioia dei laziali

IL FILM Sampdoria-Udinese 6-2

Vai col gol: Platt ed è 1-0

Jugovic tira...

Mancini di destro: 4-0

Desideri

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 6 (35' Rossi 5,5), Serena 6, Gullit 7,5 (58' Amoruso 6), Vierchowod 7, Sacchetti 6, Lombardo 6,5, Jugovic 6,5, Platt 7, Mancini 7, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Invernizzi, Salsano.
Allenatore: Eriksson 7.

UDINESE: Battistini 5, Montalbano 5 (65' Rossini 6), Bertotto 5, Rossitto 5, Calori 5, Desideri 6, Helveg 5, Statuto 5 (60' Biagioni 5,5), Branca 6, Pizzi 6,5, Kozminski 6.
In panchina: Caniato, Borgonovo, Gelsi.
Allenatore: Fedele 5.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 7 (Ceccarelli e Ciccaglioni).
Marcatori: Platt al 9', Jugovic su rigore al 20' e al 30', Mancini al 51' e su rigore al 69', Pizzi al 52', Desideri al 55', Amoruso al 58'.
Ammonito: Rossi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.879 (23.144 abbonati).
Incasso: 567.817.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Gol a raffica. Gullit show. La Sampdoria ha pure sfatato la maledizione dei rigori. L' Udinese ha dovuto inchinarsi alla superiorità dei blucerchiati.

□ **La frase celebre.** Eriksson: «Ci sono andate tutte bene. Non sempre potremo giocare ... a tennis. Prendiamo gol perchè abbiamo una squadra offensiva. Mi sta bene così».

foto Pegaso

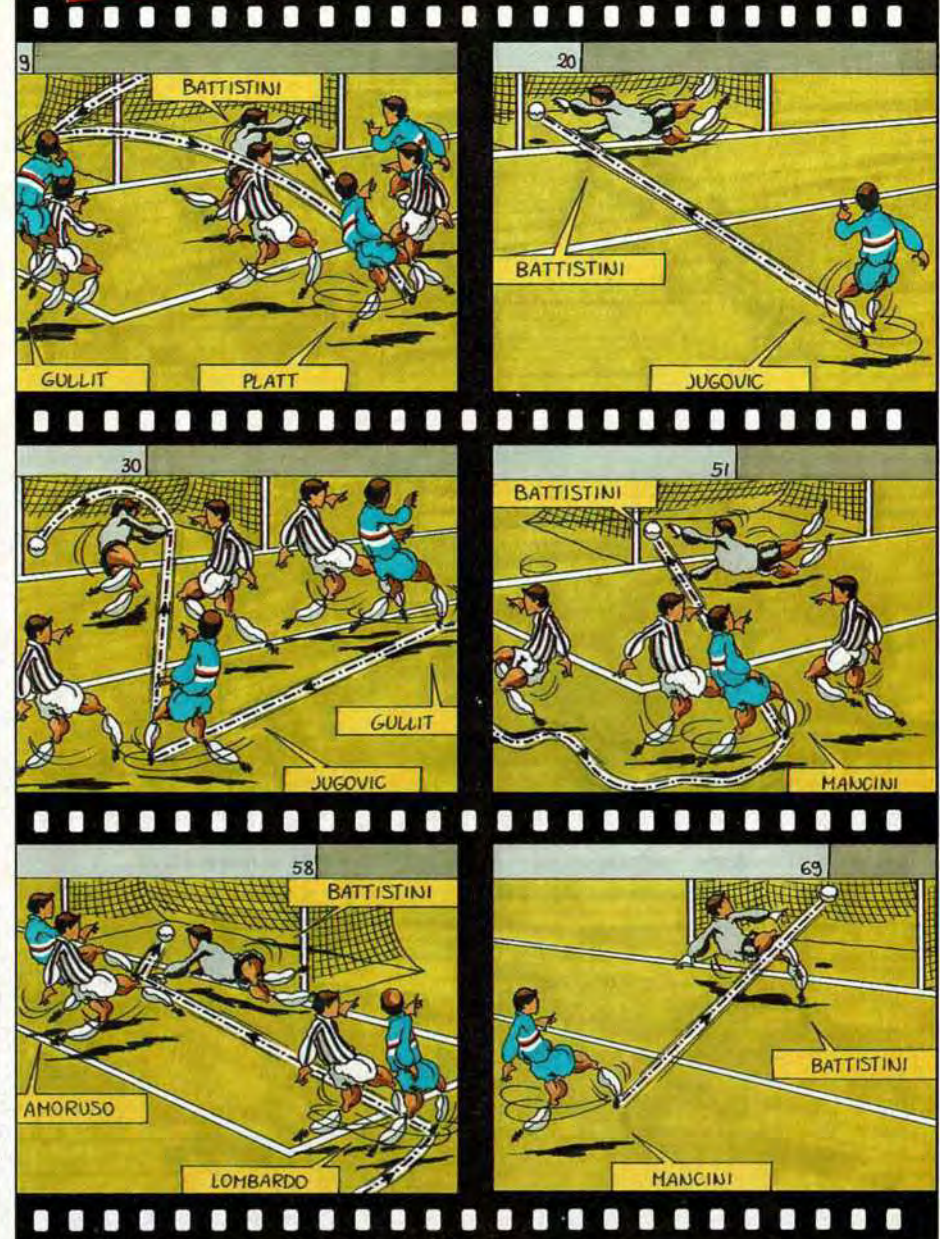
Mancini dal dischetto: 6-2 finale

Pizzi, autore del 4-1

... ed è 3-0

Amoruso per il 5-1

Montalbano cerca di arginare Gullit

La MOVIOLA di Sabellucci

I sei gol doriani

Calori segue da vicino Mancini

L'estate sta arrivando...

IL FILM Reggiana-Juventus 0-0

Mateut esce per infortunio

Sgarbossa sporco di segatura

Peruzzi sposta un fumogeno

Möller solo di fronte a Taffarel

Scienza e Conte a terra

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6, Zanutta 6, Cherubini 6, Sgarbossa 6 (75' Torrini n.g.), De Agostini 6,5, Morello 6, Scienza 7, Padovano 6, Mateut 6 (38' Picasso 6), Lantignotti 6,5.
In panchina: Sardini, Accardi, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6,5.

JUVENTUS: Peruzzi 6, Porrini 6, Fortunato 6, Marocchi 6, Kohler 6,5, Torricelli 6, Di Livio 6,5, Conte 6,5, Ravanelli 5,5 (80' Del Piero n.g.), R. Baggio 5,5, Möller 5,5.

In panchina: Rampulla, Carrera, Notari, Galia.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (Schiavon e Marano).
Ammoniti: Parlato, Torricelli, Morello.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.379 (10.252 abbonati).
Incasso: 788.408.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Su un terreno al limite della praticabilità Reggiana e Juventus hanno dato vita a un confronto combattuto, nel quale non sono mancate le occasioni da gol su entrambi i fronti. Pareggio sostanzialmente giusto.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Abbiamo disputato un'ottima gara e avremmo meritato qualcosa in più. Ci rimangono comunque un punto e il patrimonio del bel gioco».

foto Borsari-Giglio

Baggio rientra nelle nuove disposizioni di Casarin?

IL FILM Cagliari-Foggia 1-1

Il tiro vincente di Oliveira

Sciacca pareggia su punizione

Moriero e Caini in un duello volante

Cambio fra portieri: entra Di Bitonto

CAGLIARI: Fiori n.g. (25' Di Bitonto 6,5), Villa 6 (58' Allegri 5,5), Pusceddu 6,5, Herrera 6,5, Bellucci 6, Firicano 5,5, Moriero 5,5, Marcolin 6, Dely Valdés 5, Matteoli 5,5, Oliveira 6,5.
In panchina: Napoli, Aloisi, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6.

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 6, Caini 6, Sciacca 6,5, Chamot 6,5, Bianchini 6, Bresciani 7 (88' Di Biagio n.g.), Seno 6,5, Cappellini 6 (75' Roy n.g.), Stroppa 6,5, Kolivanov 5,5.

In panchina: Bacchin, Gasparini, Di Bari.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Trentalange di Torino 5,5 (Nicoletti e Salvato).
Marcatori: Oliveira al 16', Sciacca al 33'.
Ammoniti: Seno, Herrera, Villa, Moriero, Caini, Sciacca, Nicoli, Bresciani, Cappellini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.547 (11.684 abbonati).
Incasso: 391.076.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Cagliari costretto a giocare su ritmi superiori al proprio standard non riesce a trovare il giusto assetto in campo e va ben presto fuori giri terminando quasi tutte le azioni in fuorigioco.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Il Foggia ha fatto 25-30 falli nelle zone centrali, evidentemente il signor Zeman ha imparato a fare " l' italiano " cioè ad accusare le squadre avversarie in settimana di ciò che lui fa fare ai propri uomini la domenica».

Date a Zdenek quello che è di Zdenek

foto Cannas-Santandrea

IL FILM Torino-Parma 1-2

Silenzi va più su di Sensini

La solidarietà della curva

Apolloni disturba Carbone

TORINO: Galli 6,5, Sergio 6, Jarni 7, Mussi 6,5, Sottil 6, Fusi 5,5 (45' Sesia 6,5), Francescoli 6, Fortunato 6,5, Silenzi 5, Carbone 6 (70' Poggi n.g.), Venturin 7.
In panchina: Piazza, Falcone, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 7.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6,5, Minotti 6, Apolloni 7, Sensini 6,5, Brolin 6, Zoratto 6 (58' Pin 6), Crippa 6,5, Zola 6,5, Asprilla 6 (64' Melli n.g.).

In panchina: Ballotta, Matrecano, Balleri.
Allenatore: Scala 7.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 4,5 (Padovan e Garofalo).
Marcatori: Apolloni al 27', Zola al 53', Francescoli al 54'.
Ammoniti: Jarni, Sensini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.536 (17.115 abbonati).
Incasso: 549.474.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Parma sta benone, e l' ha confermato anche a Torino: difetti pochi, condizione atletica eccellente. Peraltro, gli uomini di Scala hanno saputo contenere il rabbioso ritorno del Torino (cui mancavano dieci giocatori) che ha protestato a lungo con arbitro e guardalinee: non a torto.

□ **La frase celebre.** Apolloni: «Ringrazio Iddio per avermi fatto segnare. Il gol lo dedico al Signore».

foto Mana-Villa

Bucci anticipa in uscita Venturin

Il primo gol del Parma realizzato da Apolloni

Lo 0-2 è un autogol di Fortunato

Invenzione di Francescoli: 1-2

Asprilla protegge la palla da Sottil

I tre gol del match

Petra è preoccupata?

IL FILM Napoli-Genoa 1-1

La palla di Van't Schip supera Taglialatela

La gioia dell'olandese dopo il gol

Di Canio fa 1-1 dal dischetto

Un grande Tacconi dice «no» a Policano

NAPOLI: Taglialatela 5,5, Corradini 5, Gambaro 6, Bordin 6, Cannavaro 6 (46' Buso 6), Bia 6, Di Canio 6,5, Thern 6, Bresciani 6, Policano 6,5 (69' Francini 6), Pecchia 5,5.
In panchina: Di Fusco, Nela, Corini.
Allenatore: Lippi 5,5.

GENOA: Tacconi 7,5, Torrente 6, Caricola 6, Petrescu 5,5 (46' Cavallo 6), Galante 6, Signorini 6, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Van' t Schip 6,5 (71' Nappi n.g.), Skuhravy 6, Onorati 5,5.
In panchina: Berti, Corrado, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 6.
Arbitro: Cardona di Milano 6 (Ramicone e Recchi).
Marcatori: Van't Schip al 45', Di Canio su rigore al 70'.
Ammoniti: Caricola, Bortolazzi, Bordin, Torrente, Bresciani, Nappi.
Espulso: Corradini.
Spettatori: 27.060 (13.688 abbonati).
Incasso: 667.527.000 lire (di cui 362.870.000 lire quota-abbonati). Nelle file del Genoa, da segnalare il grande stato di forma del portiere Tacconi.

□ **La partita.** Giusto pareggio tra Napoli e Genoa. I rossoblù, in vantaggio con Van't Schip, si fanno raggiungere nella ripresa dalla formazione di Lippi che ottiene il meritato pareggio con Di Canio su rigore, il quinto concesso al Napoli nelle ultime cinque partite. Nelle file del Genoa, da segnalare il grande stato di forma del portiere Tacconi.
□ **La frase celebre.** Tacconi: «Di Canio è bravo a cercare i rigori...».

foto Capozzi

Ancora Policano che salta Cavallo

Se quelli dell'Onu tifassero Napoli...

Buso prova dal limite

Tacconi è un argine inossidabile

Un altro tentativo del Napoli con Bordin

Di chi è questa schiena?

Di Canio, grande protagonista della domenica

Gambaro non concede spazio a Nappi

IL FILM Cremonese-Atalanta 2-0

Montero spedisce nella propria rete

Il raddoppio è di Maspero

Un oggeto ha colpito Pinato

Doppia espulsione: Orlandini-Pedroni

Anche Rambaudi viene cacciato

CREMONESE: Turci 6, Gualco 5 (63' Ferraroni n.g.), Pedroni 6, De Agostini 5,5, Colonnese 6,5, Verdelli 6, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6,5, Florijancic 5 (66' Dezotti n.g.), Maspero 6,5, Tentoni 5,5.
In panchina: Mannini, Lucarelli, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6.

ATALANTA: Pinato 6, Valentini 6, Codispoti 5,5, Pavan 6,5, Alemao 6,5 (66' Perrone n.g.), Montero 6, Orlandini 6, Sauzée 5, Tacchinardi 6,5, Rambaudi 5, Minaudo 5,5.
In panchina: Ambrosio, Poggi, De Paola, Saurini.
Allenatori: Valdinoci e Prandelli 6.
Arbitro: Braschi di Prato 4,5 (Capovilla e Zanforlin).
Marcatori: autogol di Montero al 68', Maspero al 78'.
Ammoniti: Nicolini, Sauzée.
Espulsi: Pedroni, Orlandini, Rambaudi, De Agostini.
Spettatori: 8559 (3109 abbonati).
Incasso: 262.085.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Cremonese torna a vincere in casa dopo due mesi e lo fa contro un' Atalanta guardinga e contropiedista. Discutibile la doppia espulsione di Pedroni e Orlandini.

□ **La frase celebre.** De Agostini: «Se, e sottolineo se, ci salveremo questi due punti saranno i più importanti del nostro campionato».

foto Calderoni

Il karateca Nicolini su Tacchinardi

Lecce-Piacenza 1-1

Lecce in rete con Russo

Ma a 10 minuti dal termine Brioschi pareggia

Chiti e Gerson non risparmiano i colpi

Trinchera è l'ombra di Piovani

LECCE: Gatta 6,5, Trinchera 6, Altobelli 5,5, Padalino 5,5, Ceramicola 6, Verga 6, Melchiori 5, Gerson 5,5, Russo 6,5, Gumprecht 6 (46' Ayew 5,5), Baldieri 6 (76' Olive n.g.).
In panchina: Torchia, Carobbi, Frisullo.
Allenatore: Marchesi 6.

PIACENZA: Taibi 5,5, Chiti 5,5, Polonia 5, Suppa 6 (56' Brioschi n.g.), Maccoppi 5,5, Lucci 6, Turrini 5,5, Iacobelli 6, Ferrante 5, Moretti 5,5 (48' De Vitis 5,5), Piovani 5,5.

In panchina: Gandini, Carannante, Ferazzoli.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli 6 (Mantovani e Russo).
Marcatori: Russo al 51', Brioschi all' 80'.
Ammoniti: Baldieri, Chiti, Russo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.417 (5.750 abbonati).
Incasso: 136.156.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Davanti a pochissimi spettatori (il minimo storico per lo stadio di Via del Mare) il Lecce rischia di vincere la sua seconda partita. Opposto a un Piacenza poco propenso a pungere, il Lecce è andato in vantaggio su una " bambola " generale della difesa che ha permesso a Russo di segnare. Poi Brioschi ha pareggiato una partita deludente.

□ **La frase celebre.** Marchesi: «Pensiamo al futuro, ma non mancheremo di impegnarci per onorare ugualmente il nostro impegno in campionato».

foto De Benedictis

SERIE A Le cifre della 22. giornata

Risultati

Cagliari-Foggia 1-1
Cremonese-Atalanta 2-0
Inter-Lazio 1-2
Lecce-Piacenza 1-1
Napoli-Genoa 1-1
Reggiana-Juventus 0-0
Roma-Milan 0-2
Sampdoria-Udinese 6-2
Torino-Parma 1-2

Prossimo turno

23. giornata (13 febbraio 1994, ore 15,00)
Atalanta-Roma
Foggia-Reggiana*
Genoa-Torino
Juventus-Lecce
Lazio-Cagliari
Milan-Cremonese
Parma-Sampdoria
Piacenza-Inter
Udinese-Napoli
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**34**	22	13	8	1	25	8	+2	10	7	3	0	13	3	12	6	5	1	12	5
Sampdoria	**30**	22	13	4	5	44	28	—3	11	7	2	2	24	13	11	6	2	3	20	15
Parma	**29**	22	12	5	5	34	16	—3	10	7	1	2	15	5	12	5	4	3	19	11
Juventus	**29**	22	10	9	3	35	19	—4	11	9	2	0	23	5	11	1	7	3	12	14
Lazio	**27**	22	10	7	5	30	24	—6	11	7	3	1	20	8	11	3	4	4	10	16
Inter	**25**	22	9	7	6	33	23	—9	12	6	3	3	23	16	10	3	4	3	10	7
Napoli	**24**	22	8	8	6	33	25	—10	12	5	5	2	21	10	10	3	3	4	12	15
Torino	**23**	22	8	7	7	28	23	—10	11	6	3	2	17	9	11	2	4	5	11	14
Foggia	**21**	22	5	11	6	31	27	—11	10	3	5	2	17	10	12	2	6	4	14	17
Cagliari	**21**	22	6	9	7	29	35	—12	11	4	4	3	14	14	11	2	5	4	15	21
Cremonese	**20**	22	7	6	9	26	28	—13	11	6	3	2	17	10	11	1	3	7	9	18
Roma	**20**	22	5	10	7	18	22	—13	11	3	4	4	12	14	11	2	6	3	6	8
Piacenza	**20**	22	6	8	8	20	30	—13	11	5	5	1	16	14	11	1	3	7	4	16
Udinese	**17**	22	4	9	9	17	30	—16	11	1	5	5	4	14	11	3	4	4	13	16
Reggiana	**17**	22	5	7	10	16	26	—17	12	5	6	1	12	4	10	0	1	9	4	22
Genoa	**17**	22	4	9	9	15	28	—16	11	3	5	3	7	11	11	1	4	6	8	17
Atalanta	**15**	22	4	7	11	21	39	—18	11	3	5	3	14	15	11	1	2	8	7	24
Lecce	**7**	22	1	5	16	16	40	—26	11	1	4	6	10	17	11	0	1	10	6	23

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**13**	10	2	3	11	2	7	6	1	5
Fonseca (Napoli)	**13**	—	11	2	11	2	7	6	2	3
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Sosa (Inter)	**13**	1	10	2	6	7	10	3	5	1
Branca (Udinese)	**11**	9	1	1	8	3	4	7	3	4
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Signori (Lazio)	**10**	—	10	—	9	1	8	2	—	5
Zola (Parma)	**10**	9	1	—	6	4	3	7	5	1
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Möller (Juventus)	**8**	3	1	4	7	1	6	2	—	—
Oliveira (Cagliari)	**8**	7	1	—	8	—	5	3	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Asprilla (Parma)	**7**	5	1	1	6	1	5	2	—	1
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Balbo (Roma)	**6**	4	1	1	6	—	3	3	—	1
Lombardo (Sampdoria)	**6**	3	1	2	6	—	4	2	—	2
Massaro (Milan)	**6**	4	—	2	6	—	4	2	—	—
Cappellini (Foggia)	**5**	2	2	1	5	—	4	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Ravanelli (Juventus)	**5**	1	4	—	3	2	3	2	1	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Bresciani (Foggia)	**4**	3	1	—	4	—	1	3	—	—
Cravero (Lazio)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	3
Jonk (Inter)	**4**	4	—	—	1	3	2	2	—	—
Jugovic (Sampdoria)	**4**	3	1	—	4	—	4	—	—	1
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Piovani (Piacenza)	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Russo (Lecce)	**4**	1	2	1	4	—	3	1	—	—
Turrini (Piacenza)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	—

Con il gol alla Lazio Sosa è arrivato in testa ai marcatori

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	36	Milan (C)	29
Juventus	32	Inter	28
Napoli	28	Torino	26
Parma	28	Lazio	25
Torino	27	Juventus	25
Inter	25	Atalanta	25
Sampdoria	24	Cagliari	24
Lazio	23	Sampdoria	23
Atalanta	23	Parma	23
Genoa	23	Roma	22
Roma	22	Udinese	20
Fiorentina	21	Napoli	19
Foggia	20	Foggia	19
Verona (R)	16	Fiorentina (R)	18
Cagliari	14	Brescia (R)	17
Bari (R)	14	Genoa	17
Cremonese (R)	11	Ancona (R)	14
Ascoli (R)	9	Pescara (R)	12

Statistiche

□ **24** gol portano il totale a 471. Le squadre ospitanti hanno segnato 279 volte, le ospitate 192. 89 gol in meno rispetto allo scorso campionato.

□ **12** gare senza sconfitte per il Milan. È la migliore serie positiva ancora aperta. Seguono la Juventus con 7 e il Cagliari con 5. Torino sconfitto dopo 5 turni utili.

□ **593** minuti di imbattibilità per il portiere del Milan Rossi, secondo solo a se stesso, avendo fatto registrare 691 minuti di imbattibilità nelle prime 8 gare.

□ **29** anni sono trascorsi dall'ultima vittoria del Foggia sul campo del Cagliari: 20 dicembre 1964, 1 a 0, rete di Nocera.

□ **37** anni erano trascorsi dall'ultima vittoria per la Lazio sul campo dell'Inter: 1-0 il 19 maggio 1957. Domenica il ritorno al successo con le stoccate finali di Signori e Di Matteo. Nelle precedenti 6 gare giocate sul campo dell'Inter la Lazio aveva sempre perso.

□ **3** sconfitte interne per l'Inter e siamo solo alla 22ª giornata. Era dal 1977-78 che i nerazzurri non perdevano, sia pure a fine campionato, 3 gare interne.

□ **2** rigori concessi alla Sampdoria ed entrambi trasformati. Niente male per una squadra che dei precedenti 10 rigori calciati ne aveva messi a segno solo la metà.

□ **100** gol stranieri per il Cagliari. Il centesimo lo ha realizzato Oliveira contro il Foggia.

□ **6** pareggi consecutivi per il Cagliari che uguaglia così il record stagionale stabilito dall'Udinese tra la 12ª e la 16ª giornata.

□ **4** vittorie consecutive per il Parma. Da quando gioca in serie A è la seconda volta.

2 OMAGGI STRAORDINARI

GUERIN SPORTIVO

Cara Inter...

LILLEHAMMER: GIOCHI D'ORO

23. giornata/13 febbraio 1994

Il Parma si vendica della Sampdoria di Coppa, la Juventus strapazza il Lecce, ma il Milan vanifica, grazie a Simone, gli sforzi delle inseguitrici. Per l'Inter è sempre più crisi

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

TUTTOSPORT

Manù sull'oro

Alla Di Centa il primo trionfo olimpico nella 15 km di fondo

- L'azzurra stacca di oltre un minuto le russe Egorova e Gavriluk
- Una Belmondo delusa e dolorante si piazza solo al quarto posto

E oggi Fauner ci prova nella 30 km

+5 Milan +5 Juve

Rivincita del Parma sulla Samp in zona-Zola

CRONO COLLECTION

PRYNGEPS

IL FILM DEL CAMPIONATO

Corriere dello Sport

Innamorati di Manuela

La Di Centa trionfa nella 15 km. Italiano il primo oro dei Giochi

Oggi la 30 km con Fauner e mezzo De Zolt

Tris al Cagliari. E domenica i campioni (già a +5)

SIGNORI, MILAN AVVISATO

Vecchia Juve: gol e nostalgie

Vecchia Inter: soltanto fischi

Branca castiga Napoli

I cannonieri sono sei

Palermo: salto triplo con Sodi. Cosenza ritrova Marulla gol

Pesaro dà una gioia a Salerno e una al Perugia (ora a +6)

Un contrasto tra Rossi e Asprilla, uno dei duelli che hanno caratterizzato la sfida tra Parma e Samp (fotoBorsari)

La Gazzetta dello Sport

Manu, sorriso d'Italia

L'azzurra Di Centa conquista il primo oro dei Giochi

Dopo 15 chilometri trionfali ci affascina dal podio

Milan: volo a +5

Ma Signori Zola e Baggio attaccano con gol pesanti

Piacenza affonda l'Inter di Marini

Padova si fa largo in B

asics che banda!

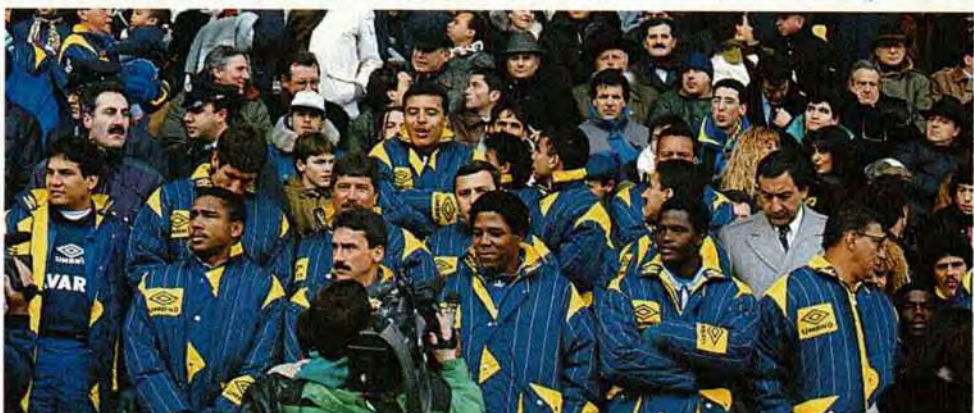
Atalanta-Roma 1-1
Foggia Reggiana 1-0
Genoa-Torino 1-1

Juventus-Lecce 5-1
Lazio-Cagliari 4-0
Milan-Cremonese 1-0

Parma-Sampdoria 2-1
Piacenza-Inter 2-1
Udinese-Napoli 3-1

IL FILM Parma-Sampdoria 2-1

Stefano Tanzi e Filippo Mantovani: un gemellaggio proseguito in campo dai tifosi

Un radiocronista colombiano mentre la sua Nazionale era in tribuna

PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6, Minotti 6,5, Apolloni 6,5, Matrecano 6, Brolin 6,5, Pin 6 (46' Melli 6), Crippa 6, Zola 6, Asprilla 6.
In panchina: Ballotta, Balleri, Maltagliati, Zoratto.
Allenatore: Scala 7.

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Rossi 6,5 (62' Dall' Igna 5,5), Serena 6,5, Invernizzi 6, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6,5, Lombardo 6,5 (91' Amoruso n.g.), Jugovic 6,5, Platt 6, Mancini 6, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Gullit, Salsano.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (De Luca e Marano).
Marcatori: Jugovic al 28', Minotti al 74', Zola al 92'.
Ammoniti: Bucci, Apolloni, Rossi, Dall' Igna, Platt, Crippa.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.373 (20.826 abbonati).
Incasso: 1.018.000.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Priva di Gullit, la Samp chiude al Parma le fasce laterali e costruisce il gol di Jugovic con un micidiale scambio in velocità. Ma i gialloblù nella ripresa assediano i liguri beffandoli al 92' con punizione di Zola.

□ **La frase celebre.** Scala: «Noi anti-Milan? Non esiste. Avere oggi cinque punti di vantaggio sulla seconda vuol dire cucirsi lo scudetto sulla maglia».

foto Amaduzzi-Borsari

Brolin tenta di fermare Mancini

IL FILM Milan-Cremonese 1-0

Bombe a San Siro

MILAN: Rossi n.g., Tassotti 6, Maldini 6, Albertini 5,5 (71' Lentini n.g.), Costacurta 6, Baresi 6, Eranio 5,5 (46' Simone 7), Desailly 6,5, Donadoni 6, Savicevic 5,5, Massaro 6.
In panchina: Ielpo, Nava, Carbone.
Allenatore: Capello 6,5.

CREMONESE: Turci 7, Gualco 5,5, Bassani 5 (76' Florijancic n.g.), Lucarelli 5,5, Colonnese 6, Verdelli 6,5, Ferraroni 4,5, De Agostini 6, Giandebiaggi 6, Maspero 6, Tentoni 5,5 (68' Dezotti n.g.).
In panchina: Mannini, Montorfano, Nicolini.
Allenatore: Simoni 6,5.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 5,5 (Ramicone e Mercurio).
Marcatore: Simone al 63'.
Ammoniti: Gualco, Lucarelli, Verdelli, Albertini.
Espulso: Ferraroni.
Spettatori: 61.088 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.671.071.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Milan rispetta il pronostico. Dopo oltre un anno, i rossoneri ottengono un rigore, ma falliscono l'opportunità prima con Savicevic, poi con Costacurta. La svolta nella ripresa con l' ingresso di Simone (e la Cremonese ridotta in dieci) che realizza il gol-partita.

☐ **La frase celebre.** Simoni: «Avevamo preparato una partita perfetta, purtroppo l' espulsione di Ferraroni ha rovinato tutto. Che rabbia perdere così!».

foto Fumagalli-Villa

Verdelli e Baresi: liberi a confronto

Desailly bracca De Agostini

Savicevic va giù, ma poi fallisce il rigore tanto atteso. Per l'arbitro è tutto da rifare

Simone realizza il gol della vittoria, poi (sotto) colpisce la traversa

La rete del Milan

Il montenegrino del Milan tra le grinfie di Bassani

Simoni non ci sta e neppure Ferraroni che viene espulso. Poi anche Costacurta sbaglia

IL FILM Juventus-Lecce 5-1

Appena due minuti e Möller è già in gol

Marocchi, di testa, raddoppia il bottino

Di testa anche Roberto Baggio: 4-0

Ayew trafigge Peruzzi 4-1

JUVENTUS: Peruzzi n.g., Porrini 6,5, Fortunato 5,5, Marocchi 7, Kohler 6, Torricelli 6, Di Livio 8 (84' Galia n.g.), Conte 6,5 (75' Francesconi n.g.), Ravanelli 7,5, Baggio 6, Möller 6.
In panchina: Rampulla, Carrera, Notari.
Allenatore: Trapattoni 6,5.

LECCE: Gatta 5,5, Biondo 6, Altobelli 5, Trinchera 5,5, Ceramicola 6, Verga 5,5, Gazzani 5 (58' Erba 5,5), Padalino 5,5, Ayew 6, Notaristefano 5, Gerson 5 (80' Olive n.g.).
In panchina: Torchia, Cazzella, Gumprecht.
Allenatore: Marchesi 5,5.
Arbitro: Brignoccoli di Ancona 6 (Pala e Lazzarin).
Marcatori: Möller al 2', Marocchi al 25', Ravanelli al 26' e al 67', Baggio al 51', Ayew al 60'.
Ammonito: Biondo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 36.252 (34.382 abbonati).
Incasso: 900.576.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Scontata. La Juve ha avuto il merito di partire in quarta e di risolvere la pratica in fretta: il Lecce ha superato per la prima volta la metà campo dopo cinque minuti su un rinvio di Gatta. Il Trap ringrazia soprattutto Di Livio e Ravanelli, i migliori in campo, i veri trascinatori della squadra. E domenica c'è il derby con il Toro...

□ **La frase celebre.** Ravanelli: «Baggio mi deve due cene, visto che riesco persino a farlo segnare di testa».

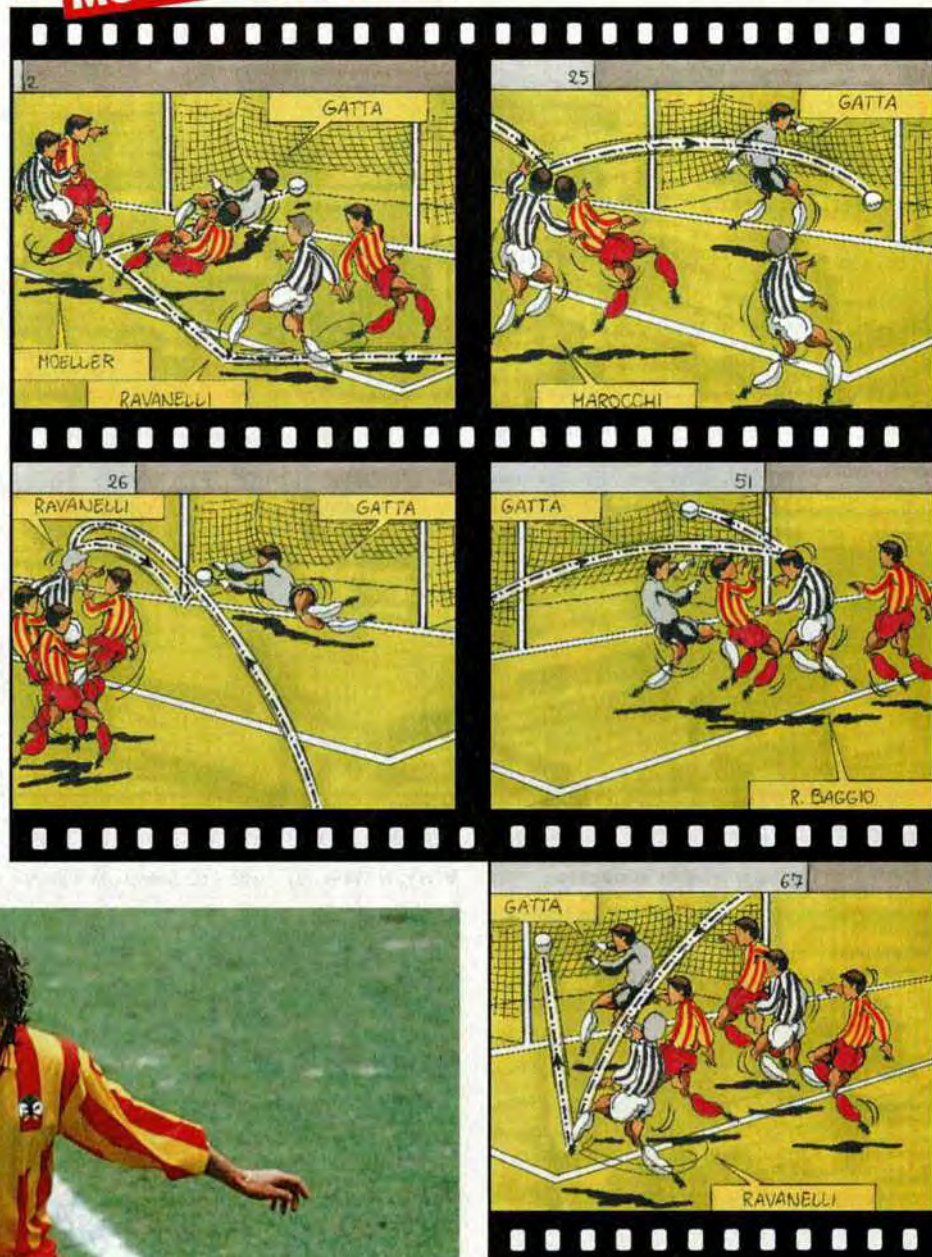
foto Giglio-Vescusio

Porrini se la vede... nera con Gerson e Ayew

I tifosi hanno le idee chiare per la panchina juventina

Ravanelli per il 3-0

Ancora Ravanelli firma la cinquina

Di Livio, grande protagonista della gara, alle prese con Padalino

I cinque gol della Juventus

Verga si oppone a Baggio

IL FILM Genoa-Torino 1-1

Le tifoserie di Genoa e Torino sono gemellate e lo striscione lo ricorda

Scoglio: si agita anche la cravatta

Vink, autore del gol del temporaneo vantaggio genoano

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6, Lorenzini 6, Vink 6,5, Galante 6, Signorini 5,5, Ruotolo 6, Cavallo 5 (84' Bianchi n.g.), Van' t Schip 6, Skuhravy 6, Onorati 5.
In panchina: Berti, Corrado, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 5.

TORINO: Galli 6, Annoni 6,5, Jarni 6, Mussi 7, Gregucci 6, Sordo n.g. (8' Cois 7), Sinigaglia 6 (64' Poggi 6), Sesia 6, Silenzi 6, Francescoli 6,5, Venturin 6,5.
In panchina: Piazza, Delli Carri, Sergio.
Allenatore: Mondonico 6,5.
Arbitro: Boggi di Salerno 5,5 (Isola e Gallas).
Marcatori: Vink al 35', Cois al 67'.
Ammoniti: Mussi, Annoni, Cavallo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 23.326 (18.005 abbonati).
Incasso: 523.556.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Bel Genoa nel primo tempo. Tutto Torino nella ripresa. Risultato giusto. Per Scoglio la panchina non esiste. Cois la mossa vincente di Mondonico.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Non è vero che il Torino si sveglia nella ripresa perché urlo nell' intervallo. Fosse così gli allenatori dovrebbero essere cantanti lirici...».

Skuhravy pressato da Gregucci

foto Pegaso

IL FILM Atalanta-Roma 1-1

Le intemperanze dei tifosi

Ganz viene espulso, poi tocca a Giannini

Balbo realizza lo 0-1

Saurini firma il pareggio atalantino

Un deciso intervento di Giannini su Magoni

ATALANTA: Pinato 6, Valentini 5,5, Poggi 5,5, Pavan 5,5 (46' Perrone 6), Alemao 5,5, De Paola 6, Rambaudi 5 (68' Saurini 6,5), Tacchinardi 6, Ganz 4, Minaudo 5,5, Magoni 6,5.
In panchina: Ambrosio, Codispoti, Scapolo.
Allenatore: Valdinoci 6.

ROMA: Cervone 6,5, Festa 6, Lanna 5, Beretta 6 (87' Scarchilli n.g.), Aldair 6, Carboni 6, Hässler 7 (68' Bonacina 6), Piacentini 6, Balbo 6,5, Giannini 4, Cappioli 6.
In panchina: Pazzagli, Garzya, Totti.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 5 (Padovan e Raciti).
Marcatori: Balbo al 23', Saurini al 79'.
Ammoniti: De Paola, Magoni, Minaudo, Carboni, Scarchilli.
Espulsi: Ganz, Giannini.
Spettatori: 17.847 (14.401 abbonati).
Incasso: 399.230.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una volta in vantaggio, la Roma fallisce in più occasioni la rete del raddoppio, facendosi poi raggiungere nel finale di partita da un'Atalanta ridotta in dieci dall'espulsione di Ganz. Dopo il pareggio atalantino di Saurini anche i giallorossi finiscono in dieci per l' espulsione di Giannini.

□ **La frase celebre.** Valdinoci: «Oggi era bello vincere ma noi poveretti dobbiamo accontentarci. Difficile salvarsi? Finchè c'è vita c'è speranza».

foto DePascale

IL FILM Lazio-Cagliari 4-0

Signori apre le danze dal dischetto (1-0)

prosegue da fuori (2-0)...

...e chiude di testa (3-0)

Il quarto sigillo è di Gascoigne

LAZIO: Marchegiani 6,5, Bacci 6, Favalli 6, Di Matteo 6, Negro 6 (78' Bonomi n.g.), Cravero 6, Fuser 6, Winter 6, Boksic 7,5 (84' Casiraghi n.g.), Gascoigne 6,5, Signori 7.
In panchina: Orsi, Sclosa, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 6,5.
CAGLIARI: Fiori 6, Villa 5,5, Pusceddu 5,5, Pancaro 6,5, Bellucci 5, Firicano 5,5, Sanna 5,5, Herrera 5,5, Dely Valdes 6, Marcolin 5,5, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Aloisi, Napoli, Allegri, La Torre.
Allenatore: Giorgi 5,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Pomentale e Fiori).
Marcatori: Signori su rigore al 24', al 51' e al 64', Gascoigne all' 88'.
Ammoniti: Pusceddu, Bacci, Oliveira, Di Matteo, Marcolin, Gascoigne, Sanna.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.962 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.279.947.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Cagliari sbalestrato senza Matteoli e Moriero. Grande Lazio, con Signori a dare spettacolo a suon di gol e grazie alla generosità di Boksic, giocatore davvero di livello mondiale, peccato che in Usa non ci sarà.

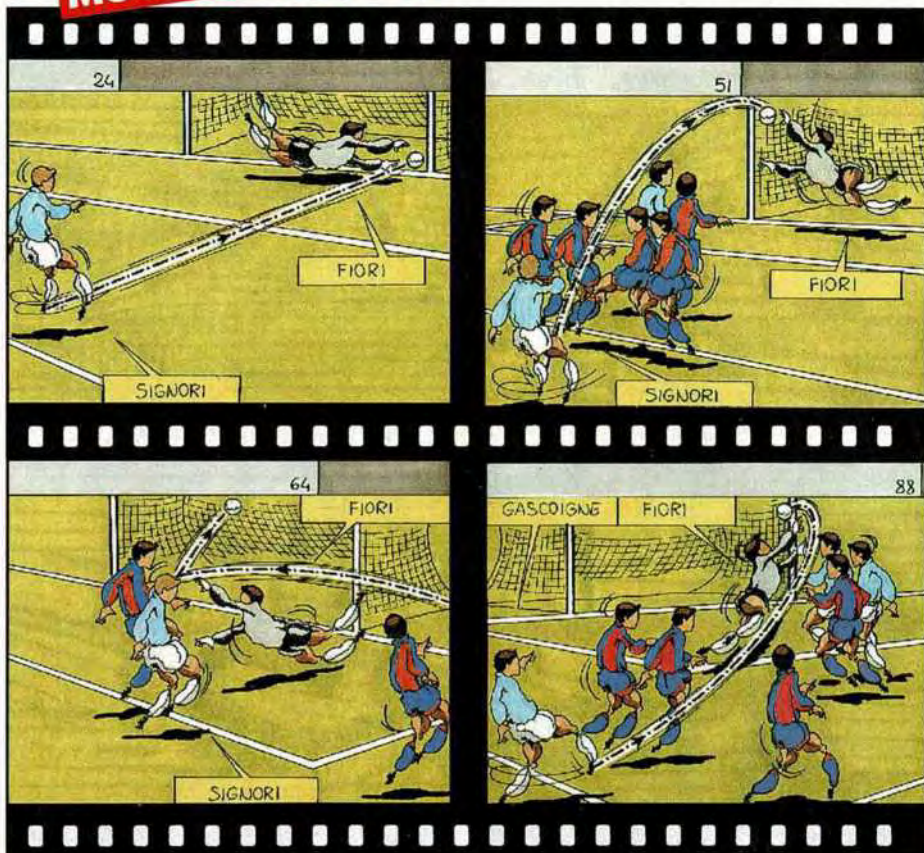
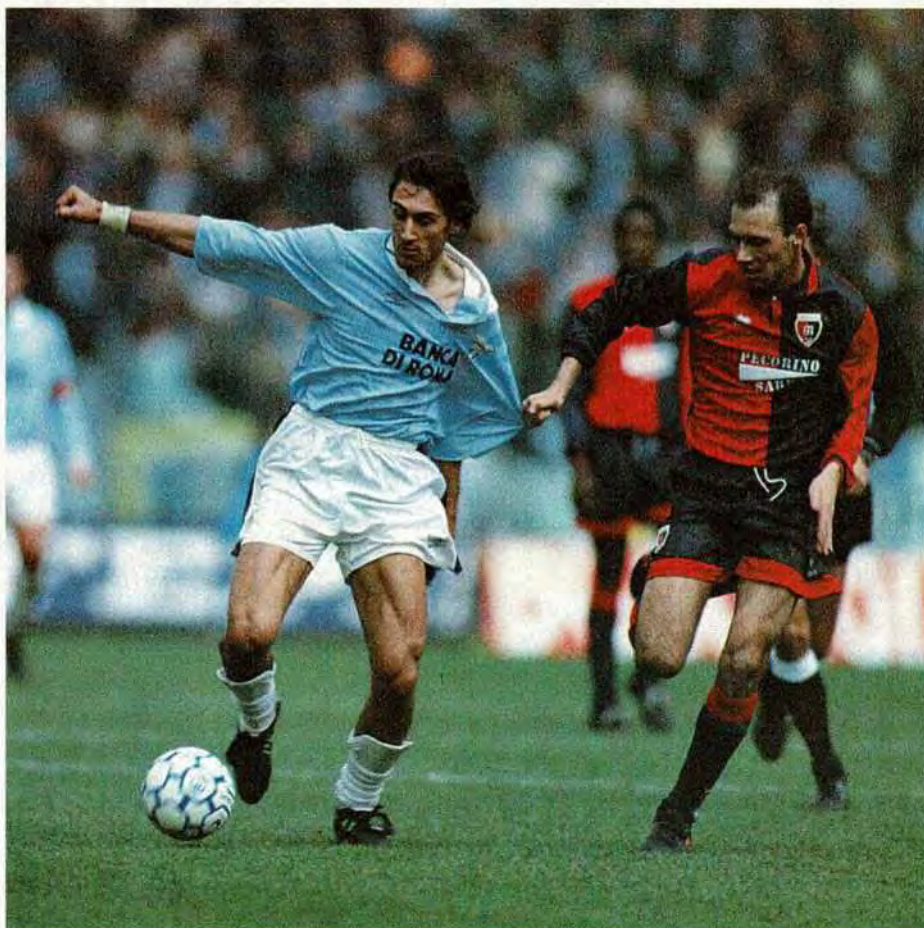
□ **La frase celebre.** Signori: «Ho la stessa media dello scorso anno e abbiamo una classifica migliore; ma se perderemo con il Milan saremo di nuovo una squadra da buttare via».

foto Mezzelani

Gazza tiene a distanza Sanna

Rutelli e Fini in tribuna

Gascoigne tenta in acrobazia

Boksic, altra grande prova

La quaterna della Lazio

Marcolin si aiuta come può su Fuser

IL FILM Piacenza-Inter 2-1

Cagni e il neocollega Marini

Bianchi, un rientro sfortunato

Contrasto aereo tra Ferrazzoli e Orlando

Fontolan fa la torre...

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 7, Carannante 6, Suppa 6, Maccoppi 6 (47' Chiti 6), Lucci 7,5, Turrini 7,5, Papais n.g. (5' Ferazzoli 6), Ferrante 6, Moretti 7,5, Piovani 6.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Brioschi.
Allenatore: Cagni 7.

INTER: Zenga 5,5, Bergomi 5, A. Paganin 5, Jonk 6, Ferri 5, Battistini 5, Bianchi 5 (54' Dell'Anno 5), Orlando 6, Fontolan 5, Bergkamp 5,5, Sosa 4,5.
In panchina: Abate, Manicone, M. Paganin, Marazzina.
Allenatore: Marini 5.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6 (Nicoletti e Raiola).
Marcatori: autogol di Orlando al 12', Battistini al 47', Turrini al 51'.
Ammoniti: Carannante, Bergomi, Ferri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.501 (8.215 abbonati).
Incasso: 679.503.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il cambio dell'allenatore non porta fortuna all'Inter. I nerazzurri hanno sofferto la maggior vivacità della squadra locale e hanno pagato gli errori in difesa e in zona gol. Il Piacenza continua la sua serie positiva in casa (11 risultati utili consecutivi).

☐ **La frase celebre.** Marini: «La squadra mi è piaciuta, peccato che non sia riuscita a trasformare le quattro nitide occasioni create. Comunque, c'è ancora tanto da lavorare».

foto Nucci-Sabattini

Moretti trascina Jonk

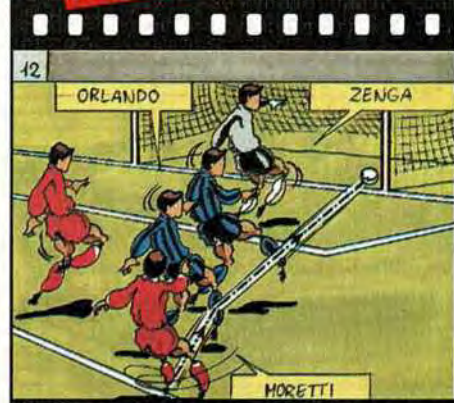
L'autorete di Orlando: 1-0...

...e Battistini firma l'illusorio pareggio interista

Turrini giustizia Zenga: 2-1

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol di Piacenza

Scontro Fontolan-Papais

poi la grande paura

Marini ha perso il sorriso

IL FILM Udinese-Napoli 3-1

Pecchia illude il Napoli: 0-1

Fedele invia un messaggero alla panchina

Branca pareggia...

Taglialatela sembra battuto da Statuto, ma la palla uscirà

...poi chiude il conto: 3-1

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6,5, Kozminski 6, Rossitto 6,5, Calori 7, Desideri 6,5, Helveg 6, Statuto 7, Branca 7,5, Pizzi 8, Gelsi 6.
In panchina: Caniato, Rossini, Borgonovo, Montalbano, Pittana.
Allenatore: Fedele 7.

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6, Francini 6 (68' Caruso n.g.), Gambaro 6,5, Cannavaro 5, Bia 6,5, Bresciani 5,5, Bordin 6,5, Fonseca 6, Thern 6,5, Pecchia 7.
In panchina: Di Fusco, Nela, Corini.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 5,5 (Tarantola e Sala).
Marcatori: Pecchia al 62', Branca al 63' e all'85', Calori al 66'.
Ammoniti: Francini, Thern, Gambaro, Cannavaro, Calori, Rossitto.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.837 (11.103 abbonati).
Incasso: 409.319.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Primo tempo equilibrato con occasioni da entrambe le parti. Nella ripresa, quando l'Udinese sembra prendere in mano la gara segna il Napoli. Vigorosa la reazione dei friulani, che nel giro di quattro minuti ribaltano, meritatamente, la situazione.

☐ **La frase celebre.** Calori: «Fonseca ha preso due pali dimostrandosi un grande attaccante, ma a segnare sono stato io. Stavolta si può dire che è stato lui a non marcarmi bene».

foto Calderoni

Fonseca... caloroso con Kozminski

IL FILM Foggia-Reggiana 1-0

Morello alle prese con Nicoli

Mancini in presa alta

Di Biagio ha tirato: Esposito sta per beffare Taffarel

Lantignotti fra Stroppa e Sciacca

FOGGIA: Mancini 6, Gasparini 6, Nicoli 5,5, Sciacca 5,5, Chamot 6,5, Bianchini 5,5, Bresciani 6 (90' De Vincenzo n.g.), Di Biagio 6,5, Cappellini 6,5 (81' Roy n.g.), Stroppa 6, Kolyvanov 6.

In panchina: Bacchin, Di Bari, Bucaro.
Allenatore: Zeman 7.

REGGIANA: Taffarel 6,5, Parlato 6, Zanutta 6, Cherubini 5 (70' Accardi 6), Sgarbossa 5, De Agostini 5,5, Esposito 6,5, Scienza 6,5, Morello 5,5, Picasso 6,5 (78' Pietranera n.g.), Lantignotti 5,5.
In panchina: Sardini, Torrisi, Catanese.
Allenatore: Marchioro 7.
Arbitro: Arena di Ercolano 6 (Gaviraghi e Mangerini).
Marcatore: autogol di Esposito al 40'.
Ammoniti: De Agostini, Scienza, Kolyvanov, Di Biagio, Sciacca, Bresciani.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.854 (13.861 abbonati).
Incasso: 461.638.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Nel derby della zona ai punti vincerebbe la Reggiana: gioco lineare e più determinazione. Ma non c'è nessuno che segna. Il Foggia trova il gol con un'autorete, sfiora il raddoppio, ma finisce col rischiare molto.

☐ **La frase celebre.** Marchioro: «Giocatori bravi? Devono dimostrarlo quando sono davanti alla porta».

foto DeBenedictis-Bellini

SERIE A Le cifre della 23. giornata

Risultati

Atalanta-Roma 1-1
Foggia-Reggiana 1-0
Genoa-Torino 1-1
Juventus-Lecce 5-1
Lazio-Cagliari 4-0
Milan-Cremonese 1-0
Parma-Sampdoria 2-1
Piacenza-Inter 2-1
Udinese-Napoli 3-1

Prossimo turno

24. giornata (20 febbraio 1994, ore 15,00)
Cagliari-Piacenza
Cremonese-Roma
Foggia-Parma
Inter-Napoli
Lazio-Milan
Lecce-Udinese
Reggiana-Genoa
Sampdoria-Atalanta*
Torino-Juventus
* posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**36**	23	14	8	1	26	8	+2	11	8	3	0	14	3	12	6	5	1	12	5
Parma	**31**	23	13	5	5	36	17	—3	11	8	1	2	17	6	12	5	4	3	19	11
Juventus	**31**	23	11	9	3	40	20	—4	12	10	2	0	28	6	11	1	7	3	12	14
Sampdoria	**30**	23	13	4	6	45	30	—4	11	7	2	2	24	13	12	6	2	4	21	17
Lazio	**29**	23	11	7	5	34	24	—6	12	8	3	1	24	8	11	3	4	4	10	16
Inter	**25**	23	9	7	7	34	25	—10	12	6	3	3	23	16	11	3	4	4	11	9
Torino	**24**	23	8	8	7	29	24	—10	11	6	3	2	17	9	12	2	5	5	12	15
Napoli	**24**	23	8	8	7	34	28	—11	12	5	5	2	21	10	11	3	3	5	13	18
Foggia	**23**	23	6	11	6	32	27	—11	11	4	5	2	18	10	12	2	6	4	14	17
Piacenza	**22**	23	7	8	8	22	31	—13	12	6	5	1	18	15	11	1	3	7	4	16
Roma	**21**	23	5	10	7	19	23	—13	11	3	4	4	12	14	12	2	7	3	7	9
Cagliari	**21**	23	6	9	8	33	35	—13	11	4	4	3	14	14	12	2	5	5	15	25
Cremonese	**20**	23	7	6	10	26	29	—14	11	6	3	2	17	10	12	1	3	8	9	19
Udinese	**19**	23	5	9	9	20	31	—16	12	2	5	5	7	15	11	3	4	4	13	16
Genoa	**18**	23	4	10	9	16	29	—17	12	3	6	3	8	12	11	1	4	6	8	17
Reggiana	**17**	23	5	7	11	16	27	—18	12	5	6	1	12	4	11	0	1	10	4	23
Atalanta	**16**	23	4	8	11	22	40	—19	12	3	6	3	15	16	11	1	2	8	7	24
Lecce	**7**	23	1	5	17	17	45	—27	11	1	4	6	10	17	12	0	1	11	7	28

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**14**	10	2	2	12	2	8	6	1	5
Branca (Udinese)	**13**	11	1	1	10	3	6	7	3	4
Fonseca (Napoli)	**13**	—	11	2	11	2	7	6	2	3
Signori (Lazio)	**13**	—	12	1	11	2	10	3	1	6
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Sosa (Inter)	**13**	1	10	2	6	7	10	3	5	1
Zola (Parma)	**12**	10	2	—	7	5	4	8	6	1
Gullit (Sampdoria)	**11**	7	2	2	10	1	4	7	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Oliveira (Cagliari)	**8**	7	1	—	8	—	5	3	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Asprilla (Parma)	**7**	5	1	1	6	1	5	2	—	1
Balbo (Roma)	**7**	5	1	1	7	—	3	4	—	1
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**7**	1	5	1	5	2	5	2	1	—
Lombardo (Sampdoria)	**6**	3	1	2	6	—	4	2	—	2
Massaro (Milan)	**6**	4	—	2	6	—	4	2	—	—
Cappellini (Foggia)	**5**	2	2	1	5	—	4	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—
Bresciani (Foggia)	**4**	3	1	—	4	—	1	3	—	—
Cravero (Lazio)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	3
Jonk (Inter)	**4**	4	—	—	1	3	2	2	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Pecchia (Napoli)	**4**	3	—	1	4	—	2	2	—	—
Piovani (Piacenza)	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Russo (Lecce)	**4**	1	2	1	4	—	3	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	38	Milan (C)	40
Juventus	34	Inter	29
Napoli	30	Torino	27
Torino	28	Lazio	26
Parma	28	Atalanta	26
Sampdoria	26	Juventus	25
Inter	26	Sampdoria	25
Lazio	24	Cagliari	24
Atalanta	23	Parma	24
Roma	23	Roma	23
Genoa	23	Napoli	21
Fiorentina	22	Fiorentina (R)	20
Foggia	21	Udinese	20
Cagliari	16	Foggia	20
Verona (R)	16	Brescia (R)	19
Bari (R)	15	Genoa	18
Cremonese (R)	12	Ancona (R)	15
Ascoli (R)	9	Pescara (R)	12

Roberto Baggio, da solo in testa alla classifica

Statistiche

☐ **12** mesi e mezzo, 40 partite, senza avere rigori a favore per il Milan. Poi quello di domenica scorsa sbagliato 2 volte: con Savicevic prima, con Costacurta nella ripetizione.

☐ **28** gol portano il totale a 497. Le squadre ospitanti hanno segnato 299 volte, le ospitate 198.

☐ **80** gol in meno rispetto al corrispondente arco di campionato della stagione precedente. Nel turno precedente erano 88, alla 21. giornata 92, alla 20. 94, alla 19. 100.

☐ **13** gare senza sconfitte per il Milan. È la migliore serie positiva ancora aperta. Segue la Juventus con 8.

☐ **13** gare senza vittorie per il Lecce. Seguono la Roma, in ritardo con la vittoria da 9 turni, Genoa ed Atalanta da 6.

☐ **773** minuti di imbattibilità per il portiere del Milan Rossi, tenendo conto dello 0 a 0 registrato a Udine nel recupero del 6 gennaio scorso. Rossi migliora così il primato di imbattibilità stagionale da lui stesso stabilito con 690' nelle prime 8 giornate. Mancano 130 minuti al record assoluto (903 minuti) appartenente a Zoff.

☐ **6** gol segnati direttamente da Zola su calcio di punizione. Il parmigiano ha già superato il suo record personale stabilito nel campionato precedente quando giocava con il Napoli.

☐ **17** gare giocate dal Milan senza subire reti, 12 dal Parma. Rovescio della medaglia: 2 sole gare giocate dal Lecce senza subire reti, 3 da Atalanta, Cagliari e Sampdoria.

☐ **6** volte il Napoli ha giocato con la direzione arbitrale di Beschin e non ha mai vinto: 2 pareggi e 4 sconfitte.

24. giornata/20 febbraio 1994

Il Milan, che passa anche sul campo della Lazio, è sempre più lontano. Nel gruppo delle inseguitrici solo la Samp non perde colpi. Il Parma, invece, crolla a Foggia

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

Guerin Sportivo

JUVE SI CAMBIA!

TUTTOSPORT

Milan 6 solo

Baggio 6 cento

Bronzo nel bob e l'Italia fa tredici

Verso il record di Albertville con le ragazze della staffetta

Gullit trascina la Samp all'aggancio Juve

Inter: altra delusione, altra contestazione

Corriere dello Sport Stadio

Lo scudetto numero 14 è in arrivo

Formidabile Rossi gli mancano soltanto 41' per battere Zoff

Milan +6

Il diavolo è MASSARO

Piega anche la Lazio, ma un fuorigioco fasullo frena Boksic

Foggia, favolosa rimonta: l'Europa è vicina

Gullit fenomenale a un gol da Baggio

Bob a due di bronzo (con il terzo Huber)

MANU & STEFY TOCCA A VOI

Juve e Roma contro gli arbitri

Napoli e Cagliari, punti pesanti

Brescia, poker di rigori

Reggio, tragedia sfiorata

La Gazzetta dello Sport

L'oro è del Milan

Rossi a 40 minuti dal record di Zoff

Massaro-gol abbatte anche la Lazio

I campioni a +6 su Juve e Samp

Il Foggia taglia le gambe al Parma

Il bronzo del bob

Dalle champagne al vinello, ma brinda sempre

Di Centa da poker

IL FILM DEL CAMPIONATO

Igor Kolyvanov esulta: i due gol dell'attaccante russo del Foggia hanno condannato il Parma a un'imprevista sconfitta

Cagliari-Piacenza 2-0
Cremonese-Roma 1-1
Foggia-Parma 3-2
Inter-Napoli 0-0
Lazio-Milan 0-1
Lecce-Udinese 1-0
Reggiana-Genoa 1-1
Sampdoria-Atalanta 3-1
Torino-Juventus 1-1

IL FILM Lazio-Milan 0-1

I vip: De Mita, Agnes, Del Turco...

...Montesano, supertifoso laziale...

...e Rutelli, sindaco di Roma

Lazio superstar: Signori, Gazza e Boksic

Gascoigne richiama l'attenzione...

...e ha uno scambio d'opinioni con Desailly

LAZIO: Marchegiani 6, Bacci 6, Favalli 5,5, Di Matteo 6,5, Negro 6,5, Cravero 6,5, Fuser 5,5 (72' Casiraghi n.g.), Winter 6, Boksic 6,5, Gascoigne 6,5 Signori 5,5.
In panchina: Orsi, Bonomi, Sclosa, Di Mauro.
Allenatore: Zoff 6.

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6, Maldini 7, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6,5, Eranio 6, Desailly 6,5, Papin 5 (46' Simone 5,5), Boban 5,5, Massaro 6,5 (75' Donadoni n.g.).
In panchina: Ielpo, Galli, Lentini.
Allenatore: Capello 6,5.
Arbitro: Beschin di Legnago 5,5 (Schiavon e Capovilla).
Marcatore: Massaro al 47'.
Ammoniti: Baresi, Costacurta, Eranio, Gascoigne.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 70.854 (36.005 abbonati).
Incasso: 2.039.935.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Buon primo tempo della Lazio, ma, dal gol-beffa di Massaro in poi, il Milan assume il controllo della partita con organizzazione e cinismo.

☐ **La frase celebre.** Capello: «Abbiamo sei punti di vantaggio, è vero, ma non parlerò di scudetto finché la matematica non ci darà la certezza assoluta».

Non è bastato neppure sperare nel Padreterno

La rete di Boksic annullata per un presunto fuorigioco

foto Briguglio-Mezzelani

Con questo gol Massaro batte la Lazio e uccide il campionato

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Così il Milan passa all'Olimpico

L'imbattibile Rossi esce con Gazza

Prego Signori, venga con me

Per Capello basta così

Boksic sovrasta Maldini sotto gli occhi di Boban

Rossi continua a non prendere gol

Desailly vola sull'entrata di Di Matteo

Torino-Juventus 1-1

Striscioni sui due fronti: in quanto a pesantezza e anche a volgarità non si scherza

TORINO: Galli 6,5, Annoni 6,5, Jarni 6, Mussi 5,5, Gregucci 5,5, Fusi 6, Sesia 6,5 (55' Poggi 6), D. Fortunato 6,5, Silenzi 6, Francescoli 6, Venturin 6.
In panchina: Pastine, Cois, Sergio, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 6.

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6, A. Fortunato 6, Marocchi 6 (85' Galia n.g.), Kohler 6, Torricelli 6, Di Livio 6,5, Conte 6, Ravanelli 6, R.Baggio 7, Möller 4.
In panchina: Rampulla, Carrera, Notari, Francesconi.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 5 (Tarantola e Preziosi).
Marcatori: R. Baggio al 54', D. Fortunato al 64'.
Ammoniti: Gregucci, D. Fortunato.
Espulso: Möller.
Spettatori: 42.677
Incasso: 1.291.770.000 lire

☐ **La partita.** Derby teso, non bello, pieno di errori: di Möller (nervosissimo ed espulso meritatamente), degli attaccanti, dell'arbitro che ha scontentato tutti. La Juventus ha giocato meglio, pur essendo con un uomo in meno. Il Torino si è visto soltanto nella mezz'ora finale. Pareggio giusto, che non serve a nessuno.

☐ **La frase celebre.** Möller: «Ho detto all'arbitro: "c'era il corner", lui sostiene che gli ho dato del mafioso».

foto Giglio-Mana

Jarni, Peruzzi e Kohler osservano la palla che colpirà il palo

Kohler si aggrappa a Silenzi

La MOVIOLA di Sabellucci

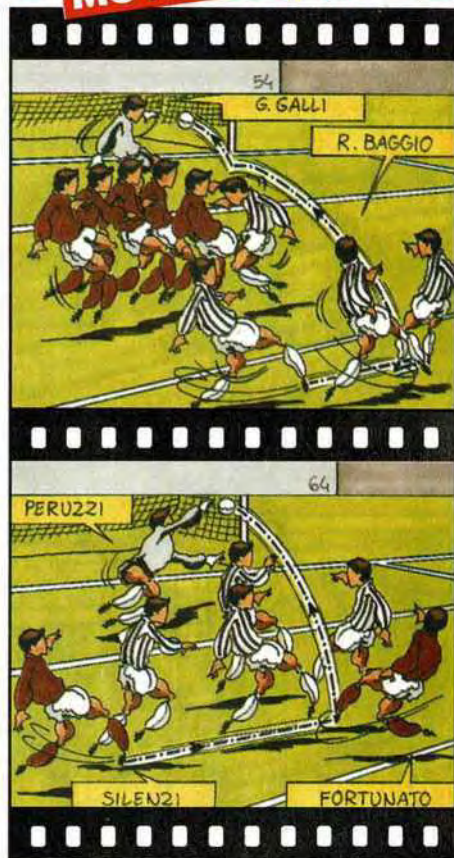
54

G. GALLI

R. BAGGIO

64

PERUZZI

SILENZI

FORTUNATO

I gol del derby della Mole

Baggio, su punizione, porta in vantaggio la Juve

Il gol bianconero visto da un'altra angolazione

Il pareggio dell'ex Daniele Fortunato

Il presunto rigore su Möller...

...che poi viene espulso

IL FILM Foggia-Parma 3-2

Zola porta in vantaggio il Parma...

...che raddoppia con Asprilla

Cappellini accorcia le dis

Poi sale in cattedra Kolyvanov che prima pareggia...

...e poi realizza il gol

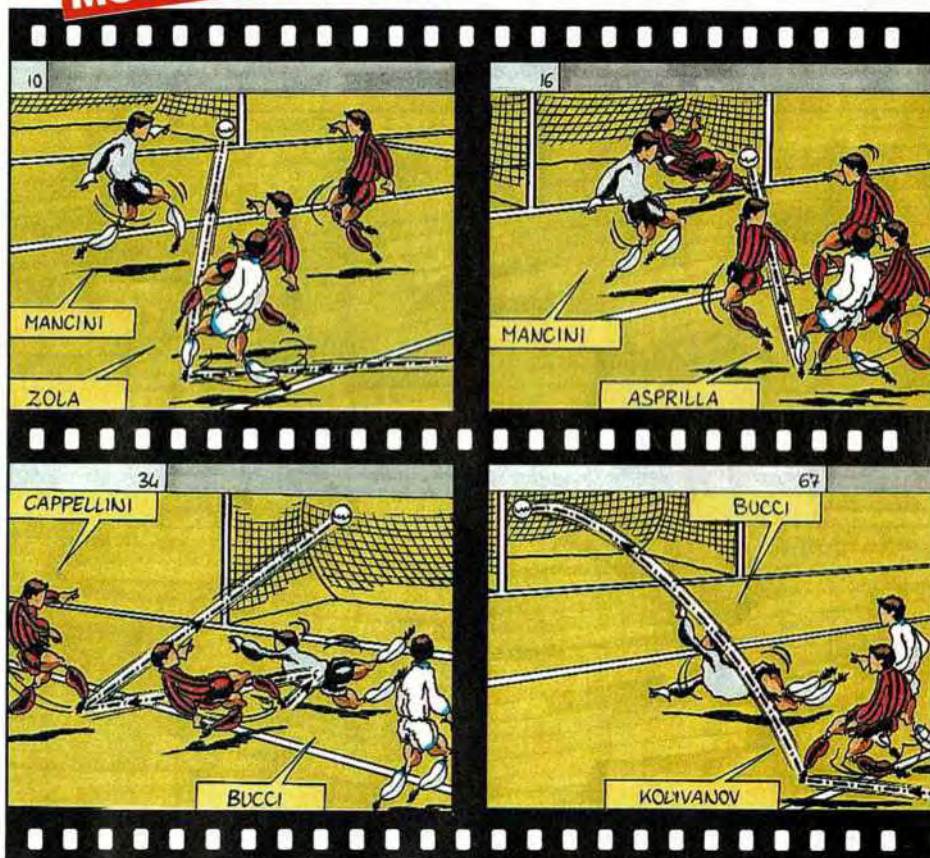
FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 6,5, Caini 6,5, Sciacca 5, Chamot 6,5, Bianchini 6, Kolyvanov 8, Seno 7,5, Cappellini 6,5 (65' Mandelli 6,5), De Vincenzo 6,5, Roy 5 (53' Stroppa 5).
In panchina: Bacchin, Di Bari, Di Biagio.
Allenatore: Zeman 7.

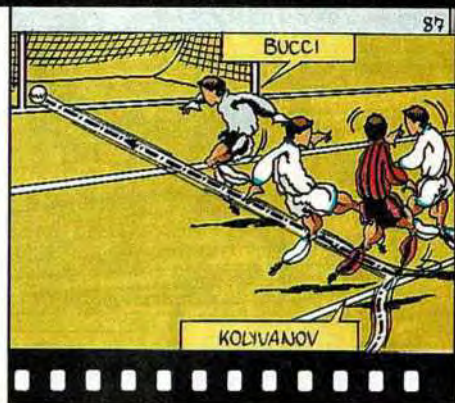
PARMA: Bucci 6, Benarrivo 6,5, Di Chiara 5,5 (46' Balleri 6), Minotti 5,5, Apolloni 6, Sensini 5, Brolin 5, Pin 6, Crippa 6,5, Zola 6,5 (61' Melli 5), Asprilla 6,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Zoratto.
Allenatore: Scala 5.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli 6 (Ramicone e Picchi).
Marcatori: Zola al 10', Asprilla al 16', Cappellini al 34', Kolyvanov al 67' e all' 87'.
Ammoniti: Brolin, Sensini, Sciacca, Nicoli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.769 (13.861 abbonati).
Incasso: 568.968.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Parma si illude per buona parte della partita di poter uscire ancora indenne dallo Zaccheria. Dopo venti minuti grazie a Zola e Asprilla ha già due gol di vantaggio ma sottovaluta la reazione del Foggia orchestrata da Seno e Kolyvanov.

☐ **La frase celebre.** Zeman: «Il Foggia non ha mai giocato così bene, stavolta ha avuto anche personalità».

Roy, con eleganza, salta Apolloni. A fianco, lo stopper del Parma anticipa Cappellini

foto Capozzi

anze per il Foggia

del successo rossonero

I cinque gol di Foggia-Parma

È Asprilla che vola più su

IL FILM Inter-Napoli 0-0

Tifo personalizzato per Tramezzani

Prima panchina a San Siro per Marini

Il gran numero di Taglialatela

Cartellino rosso per Fontolan

INTER: Zenga n.g., A.Paganin 6, Tramezzani 5, Manicone 6, Ferri 5, Bergomi 6, Orlando 4,5, Jonk 5 (76' Bianchi n.g.), Fontolan 4,5, Bergkamp 5,5, Sosa 6,5.
In panchina: Abate, Dell' Anno, M.Paganin, Di Sauro.
Allenatore: Marini 5.

NAPOLI: Taglialatela 6,5, Ferrara 7, Francini 6 (85' Sbrizzo n.g.), Gambaro 5,5, Cannavaro 5,5, Nela 6,5, Buso 6, Bordin 5,5, Bresciani n.g. (6' Corradini 6), Corini 5,5, Pecchia 6,5.
In panchina: Di Fusco, Scarlatto, De Simone.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 7 (De Santis e Albanese).
Ammonito: Gambaro.
Espulso: Fontolan.
Spettatori: 41.385 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.267.705.946 lire (di cui 1.034.161.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** La cura-Marini sembra non sortire gli effetti sperati. I nerazzurri sono proprio a terra fisicamente e per quanto concerne il gioco di squadra. Se avesse osato di più, dopo l'espulsione di Fontolan, il Napoli avrebbe anche potuto vincere.

☐ **La frase celebre.** Prisco: «L' Inter? Avrebbe demeritato un' ipotetica vittoria. Il Milan, vincendo con la Lazio, ci regala ancora qualche speranza per l'Europa».

foto Fumagalli-Villa

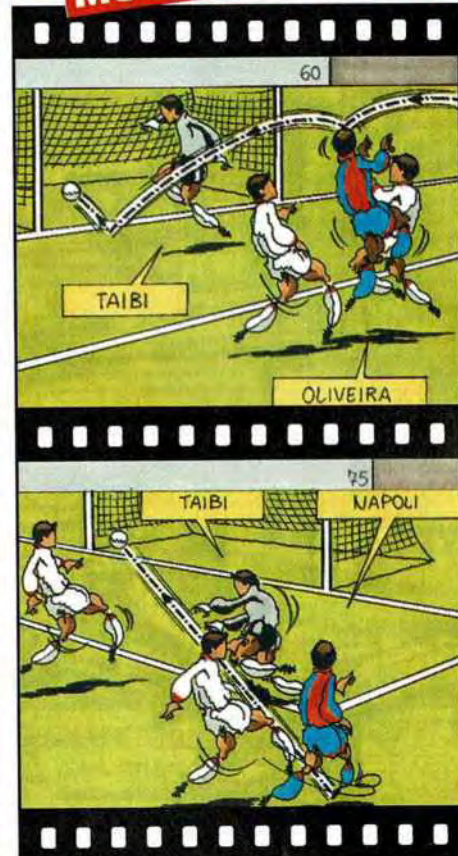
Bergkamp e Ferrara allo sprint. Sotto, cosa ballano Sosa e Cannavaro?

IL FILM Cagliari-Piacenza 2-0

Oliveira apre la strada al successo dei sardi

Il raddoppio del rientrante Napoli

Il nazionale belga esulta per il nono gol stagionale

La MOVIOLA di Sabellucci

I due gol del Sant'Elia

CAGLIARI: Fiori 6, Sanna 6,5, Pusceddu 6 (66' Napoli 6,5), Herrera 6, Villa 5,5, Firicano 6, Moriero 6, Marcolin 6,5, Dely Valdes 6, Matteoli 6,5 (76' Allegri n.g.), Oliveira 7.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 7.

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 5, Brioschi 6, Suppa 6,5, Maccoppi n.g. (15' Chiti 6), Lucci 6, Turrini 6, Ferazzoli 6, Ferrante 6, Moretti 7, Piovani 6 (66' Iacobelli 5).
In panchina: Gandini, Di Cintio, Papais.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Bolognino di Milano 5,5 (Ranghetti e Bilò).
Marcatori: Oliveira al 60', Napoli al 75'.
Ammoniti: Pusceddu, Villa, Moriero, Polonia, Ferazzoli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.111 (11.684 abbonati).
Incasso: 347.980.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Risultato giusto: dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa il Cagliari ha preso il sopravvento con le reti di Oliveira e Napoli. Niente da fare per i ragazzi di Cagni, fra i quali ha particolarmente brillato Moretti.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Ci vorrebbe uno psicanalista per sapere come mai il Piacenza non riesce a esprimersi fuori casa come tra le mura amiche».

IL FILM Sampdoria-Atalanta 3-1

Magoni non riesce ad agguantare Mancini

La felicità di Lombardo dopo il gol

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 6,5, Serena 6, Gullit 8, Vierchowod 7 (76' Bertarelli n.g.), Sacchetti 6, Lombardo 7, Jugovic n.g. (18' Invernizzi 6), Salsano 6,5, Mancini 7, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Dall'Igna, Katanec.
Allenatore: Eriksson 6,5.

ATALANTA: Ferron 6,5, Valentini 6, Poggi 5, Sauzèe 4, Tacchinardi 5, Montero 4, Minaudo 5, Magoni 6, Ganz 6, Perrone 6 (69' Saurini 5,5), Scapolo 5,5 (76' Alemao n.g.).
In panchina: Pinato, Pavan, Rambaudi.
Allenatori: Valdinoci e Prandelli 4.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6 (Savino e Conti).
Marcatori: Gullit al 30' e al 34', Lombardo al 51', Valentini all' 85'.
Ammoniti: Valentini, Sacchetti, Poggi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.144 (23.144 abbonati).
Incasso: 532.297.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Dominio incontrastato della Sampdoria. Solito spettacolo di Gullit, gol e assist. Atalanta colabrodo con Montero e Sauzèe schierati a zona. Un suicidio.

☐ **La frase celebre.** Eriksson: «Sono contento, ma con un Milan così possiamo metterci il cuore in pace. Noi ce lo siamo già messo».

Foto Bellini-Pegaso

Il raddoppio di Gullit: stile e potenza, un cocktail devastante

Lombardo tallonato da Scapolo

Mannini fugge a Ganz

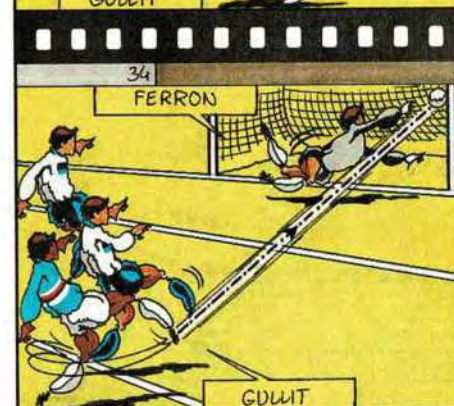
Perrone e Sacchetti: olé

Sacchetti fa volare Tacchinardi

Cos'ha da segnalare il guardalinee sul gol di Valentini?

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol blucerchiati

Eriksson indica la strada a Mancini

Serena sbilancia Magoni

IL FILM Reggiana-Genoa 1-1

Tacconi non si fa sorprendere dal tiro di Morello

La botta di Scienza che porta in vantaggio i granata

Skuhravy non dà scampo a Taffarel e pareggia per il Genoa

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 6, Zanutta 6, Cherubini 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Esposito 5,5, Scienza 7, Morello 6, Picasso 6, Lantignotti 6.
In panchina: Sardini, Torrisi, Sartor, Accardi, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 5,5.

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6, Caricola 6, Vink 6 (76' Nappi n.g.), Galante 6, Signorini 5,5, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Van' t Schip 5,5 (65' Lorenzini 6), Skuhravy 6,5, Onorati 5,5.
In panchina: Berti, Cavallo, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 5,5.
Arbitro: Trentalange di Torino 5,5 (Ceccarelli e Zanforlin).
Marcatori: Scienza al 54', Skuhravy al 56'.
Ammoniti: Torrente, Galante, Sgarbossa.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.907 (10.252 abbonati).
Incasso: 537.973.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Una Reggiana senza punte e un Genoa senza gioco si sono divisi la posta in palio al termine di una partita dai due volti: deludente il primo tempo, avvincente la ripresa. Al gol dell'ottimo Scienza, ha replicato due minuti più tardi il sempre pericoloso Skuhravy. Da brividi la traversa di Ruotolo allo scadere.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Avremmo meritato la vittoria ma va bene anche così: le nostre avversarie dirette sono sempre lì».

fotoNucci

L'esperto De Agostini si arrangia col mestiere su Van't Schip

Morello si distende per fermare Signorini

I tifosi gemellati sfilano prima del via

Scienza, fra i migliori in campo, elude l'intervento di Vink

Parlato francobolla Skuhravy

Torrente e Lantignotti in lotta per il pallone

Cremonese-Roma 1-1

Balbo segna per la Roma...

... e Maspero dal dischetto pareggia per la Cremonese

Giannini in tribuna con Moggi

Bazzoli dirige il coro delle proteste

Nuca a nuca fra Dezotti e Cervone

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 5, Pedroni 6, De Agostini 6 (47' Lucarelli 6), Colonnese 6, Verdelli 7, Giandebiaggi 7,5, Nicolini 6,5, Dezotti 6, Maspero 5,5, Tentoni 6 (57' Florijancic 4,5).
In panchina: Mannini, Montorfano, Cristiani.
Allenatore: Simoni 6,5.

ROMA: Perrone 6,5, Festa 6,5, Lanna 6, Bonacina 6, Aldair 6,5, Carbone 6, Hässler 6,5, Piacentini 6, Balbo 6,5, Berretta 6, Cappioli 6,5 (90' Scarchilli n.g.).
In panchina: Pazzagli, Garzya, Comi, Rizzitelli.
Allenatore: Mazzone 6,5.
Arbitro: Bazzoli di Merano 5,5 (De Luca e Florio).
Marcatori: Balbo al 9', Maspero su rigore al 35'.
Ammoniti: Piacentini, Festa, Balbo, Florijancic, Maspero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 7.706 (3.109 abbonati).
Incasso: 240.180.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Roma, sempre in agguato con Balbo e Hässler, passa in vantaggio con l'argentino liberissimo in area. Volitiva la reazione grigiorossa che con Maspero pareggia.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «Ho bisogno di quantità e non di qualità: ecco perché Giannini è in tribuna».

foto Calderoni

Una mano galeotta si attacca a Cappioli, già sorvegliato da Verdelli

IL FILM Lecce-Udinese 1-0

La rete di Padalino che consegna al Lecce il secondo successo in campionato

Branca si scrolla di dosso Ceramicola

Ma Gelsi e Notaristefano sanno dov'è il pallone?

Pizzi, con stile, vola più in alto di Biondo

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 6,5, Altobelli 6, Padalino 6,5, Ceramicola 6,5, Melchiori 7, Gazzani 6, Gerson 5,5 (84' Trinchera n.g.), Russo 6, Notaristefano 5,5, Baldieri 6 (86' Ayew n.g.).
In panchina: Torchia, Olive, Erba.
Allenatore: Marchesi 6,5.

UDINESE: Battistini 6,5, Pellegrini 6, Kozminski 5,5, Montalbano 5,5, (73' Pittana n.g.), Calori 5,5, Desideri 6,5, Helveg 5,5, Statuto 5,5, Branca 5, Pizzi 5,5, Gelsi 5,5 (73' Rossini n.g.).
In panchina: Caniato, Marcoz, Biagioni.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Bettin di Padova 6,5 (Costamagna e Zuccolini).
Marcatore: Padalino al 73'.
Ammoniti: Gelsi, Padalino, Melchiori, Ceramicola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.303 (5750 abbonati).
Incasso: 139.056.026 lire (di cui 123.226.026 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Lecce conquista la seconda vittoria della stagione (la prima con Marchesi in panchina) con un gran gol di Padalino da fuori area. L'Udinese, che a Lecce non ha mai vinto, fa solo un tiro in porta con Desideri che su punizione coglie la traversa. Per il Lecce anche un palo di Baldieri.

□ **La frase celebre.** Padalino: «La vittoria serve a dimostrare che il nostro impegno sarà massimo fino alla fine».

foto De Benedictis

SERIE A Le cifre della 24. giornata

Risultati

Cagliari-Piacenza 2-0
Cremonese-Roma 1-1
Foggia-Parma 3-2
Inter-Napoli 0-0
Lazio-Milan 0-1
Lecce-Udinese 1-0
Reggiana-Genoa 1-1
Sampdoria-Atalanta 3-1
Torino-Juventus 1-1

Prossimo turno

25. giornata (27 febbraio 1994, ore 15,00)
Atalanta-Juventus
Genoa-Lecce
Milan-Foggia
Napoli-Cagliari
Parma-Cremonese
Piacenza-Lazio
Roma-Sampdoria
Torino-Inter
Udinese-Reggiana*
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	TOTALE GOL F	TOTALE GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	IN CASA GOL F	IN CASA GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	FUORI CASA GOL F	FUORI CASA GOL S
Milan	**38**	24	15	8	1	27	8	+3	11	8	3	0	14	3	13	7	5	1	13	5
Juventus	**32**	24	11	10	3	41	21	—4	12	10	2	0	28	6	12	1	8	3	13	15
Sampdoria	**32**	24	14	4	6	48	31	—4	12	8	2	2	27	14	12	6	2	4	21	17
Parma	**31**	24	13	5	6	38	20	—4	11	8	1	2	17	6	13	5	4	4	21	14
Lazio	**29**	24	11	7	6	34	25	—8	13	8	3	2	24	9	11	3	4	4	10	16
Inter	**26**	24	9	8	7	34	25	—11	13	6	4	3	23	16	11	3	4	4	11	9
Foggia	**25**	24	7	11	6	35	29	—11	12	5	5	2	21	12	12	2	6	4	14	17
Napoli	**25**	24	8	9	7	34	28	—11	12	5	5	2	21	10	12	3	4	5	13	18
Torino	**25**	24	8	9	7	30	25	—11	12	6	4	2	18	10	12	2	5	5	12	15
Cagliari	**23**	24	7	9	8	31	39	—13	12	5	4	3	16	14	12	2	5	5	15	25
Piacenza	**22**	24	7	8	9	22	33	—14	12	6	5	1	18	15	12	1	3	8	4	18
Roma	**22**	24	5	12	7	20	24	—13	11	3	4	4	12	14	13	2	8	3	8	10
Cremonese	**21**	24	7	7	10	27	30	—15	12	6	4	2	18	11	12	1	3	8	9	19
Genoa	**19**	24	4	11	9	17	30	—17	12	3	6	3	8	12	12	1	5	6	9	18
Udinese	**19**	24	5	9	10	20	32	—17	12	2	5	5	7	15	12	3	4	5	13	17
Reggiana	**18**	24	5	8	11	17	28	—19	13	5	7	1	13	5	11	0	1	10	4	23
Atalanta	**16**	24	4	8	12	23	43	—20	12	3	6	3	15	16	12	1	2	9	8	27
Lecce	**9**	24	2	5	17	18	45	—27	12	2	4	6	11	17	12	0	1	11	7	28

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**15**	11	2	2	12	3	8	7	2	5
Branca (Udinese)	**13**	11	1	1	10	3	6	7	3	4
Fonseca (Napoli)	**13**	—	11	2	11	2	7	6	2	3
Gullit (Sampdoria)	**13**	8	3	2	12	1	6	7	—	1
Signori (Lazio)	**13**	—	12	1	11	2	10	3	1	6
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Sosa (Inter)	**13**	1	10	2	6	7	10	3	5	1
Zola (Parma)	**13**	10	3	—	8	5	4	9	6	1
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Oliveira (Cagliari)	**9**	7	1	1	9	—	6	3	—	—
Asprilla (Parma)	**8**	5	2	1	7	1	6	2	—	1
Balbo (Roma)	**8**	5	1	2	8	—	3	5	—	1
Ganz (Atalanta)	**8**	3	4	1	8	—	4	4	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Massaro (Milan)	**7**	4	—	3	7	—	4	3	—	—
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**7**	1	5	1	5	2	5	2	1	—
Cappellini (Foggia)	**6**	3	2	1	6	—	5	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Padovano (Reggiana)	**5**	—	2	3	4	1	3	2	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—
Bresciani (Foggia)	**4**	3	1	—	4	—	1	3	—	—
Cravero (Lazio)	**4**	4	—	—	4	—	3	1	—	3
Jonk (Inter)	**4**	4	—	—	1	3	2	2	—	—
Kolyvanov (Foggia)	**4**	3	—	1	4	—	4	—	—	—
Melli (Parma)	**4**	3	1	—	3	1	1	3	—	—
Pecchia (Napoli)	**4**	3	—	1	4	—	2	2	—	—
Piovani (Piacenza)	**4**	3	1	—	3	1	4	—	—	—
Russo (Lecce)	**4**	1	2	1	4	—	3	1	—	—
Skuhravy (Genoa)	**4**	2	—	2	3	1	—	4	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	40	Milan (C)	40
Juventus	36	Inter	31
Napoli	30	Lazio	27
Torino	28	Torino	27
Parma	28	Sampdoria	27
Sampdoria	27	Atalanta	27
Inter	27	Parma	26
Roma	25	Cagliari	26
Genoa	25	Juventus	25
Lazio	24	Roma	24
Atalanta	24	Napoli	22
Fiorentina	22	Udinese	22
Foggia	21	Foggia	22
Cagliari	17	Fiorentina (R)	20
Verona (R)	17	Genoa	20
Bari (R)	17	Brescia (R)	19
Cremonese (R)	13	Ancona (R)	15
Ascoli (R)	11	Pescara (R)	12

Balbo: il gol alla Cremonese è l'ottavo della stagione

Statistiche

☐ **40** i minuti separano ormai il portiere Rossi del Milan dal record assoluto di imbattibilità stabilito con 903 minuti da Zoff nel 1972-73 quando giocava nella Juventus. Rossi è al secondo posto di tutti i tempi avendo superato anche Da Pozzo che nel 1963-64, con il Genoa, non subì gol per 791 minuti.

☐ **18** le gare giocate dal Milan senza subire reti, 12 dal Parma.

☐ **10** volte il Milan ha giocato con la direzione arbitrale di Beschin e non ha mai perso: 8 vittorie e 2 pareggi. In tutte e 10 le gare il Milan ha sempre segnato almeno un gol.

☐ **12** i rigori già concessi alla Sampdoria. Il record dei rigori concessi in un'intera stagione a una squadra è di 13. Li hanno avuti la Juventus nel 1956-57 e il Bologna nel 1961-62.

☐ **2000** le gare in Serie A per la Roma. Ne ha vinte 751, pareggiate 632, perse 617. Solo Juventus ed Inter hanno già superata (13 gennaio 1993) la boa delle 2000 gare in A.

☐ **19** gol portano il totale a 516. Le squadre ospitanti hanno segnato 311 volte, le ospitate 205.

☐ **12** i punti conquistati dal Milan nel girone di ritorno. Più di ogni altra. Seguono Foggia, Juventus e Parma con 9.

☐ **7** le gare giocate dalla Sampdoria con Stafoggia: 4 vittorie interne, 3 pareggi esterni, 0 sconfitte.

☐ **10** le gare senza vittoria per la Roma. È la serie negativa più lunga ancora aperta dopo il ritorno al successo del Lecce. Genoa e Atalanta non vincono da 7, il Torino da 6.

GRANDE CONCORSO
VOTA PER LO SPORTIVO DELL'ANNO
VINCI QUEST'AUTO
GUERIN SPORTIVO
LILLEHAMMER
Rossi meglio di Zoff, Baggio meglio di Platini: e domenica c'è Juve-Milan
UOMINI RECORD

TUTTOSPORT
I Giochi sono finiti, mai stati così azzurri
Tomba, follie d'argento
L'Italia chiude con 20 medaglie
Baggio-Rossi oltre i miti
La crisi-Inter è senza fine
Questo Toro ha un futuro!
PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO
Grazie Italia!
20 medaglie
PAZZO PAZZO TOMBA
Verso Juve-Milan Dalla storia alla sfida-scudetto
ROSSI E ROBIBAGGIO
Record contro record
Oliveira non ha pietà per il Napoli
E l'Inter si scopre più in crisi del Toro
Domani Uefa: Cagliari-Juve e Borussia Dortmund-Inter

La Gazzetta dello Sport
Albertone sei matto ma grande
Rossi più di Zoff
929' È suo il record di imbattibilità
Baggio cancella Platini
Il Cagliari sbanca Napoli
asics che banda!

25. giornata/27 febbraio 1994

25

Nel giorno dei record di Rossi e Baggio, il campionato conferma la supremazia del Milan. Vincono Samp, Juve e Parma. Il Toro umilia l'Inter. In coda, risalgono Udinese e Genoa

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

Roberto Baggio esulta con Ravanelli dopo la doppietta all'Atalanta. Con i due gol il Divin Codino cancella Platini

Atalanta-Juventus 1-3
Genoa-Lecce 2-0
Milan-Foggia 2-1
Napoli-Cagliari 1-2
Parma-Cremonese 2-1
Piacenza-Lazio 1-2
Roma-Sampdoria 0-1
Torino-Inter 2-0
Udinese-Reggiana 2-1

IL FILM MILAN-FOGGIA 2-1

È il 40': Rossi gioisce per il nuovo record

Dopo 929' Kolyvanov conclude l'imbattibilità

Le congratulazioni della curva

Stavolta il brutto scherzo non c'è stato

MILAN: Rossi 6,5, Tassotti 6, Maldini 6,5, Donadoni 6,5, Galli 7, Costacurta 6, Carbone 5,5 (77' Panucci n.g.), Desailly 7, Boban 7, Savicevic 6,5 (55' Simone 6), Massaro 7.
In panchina: Ielpo, Orlando, Lentini.
Allenatore: Capello 7.

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 5,5, Caini 6, Di Biagio 6, Chamot 6,5, Bianchini 6, Bresciani 6,5, Seno 7, Kolyvanov 6,5, Stroppa 5,5 (67' De Vincenzo n.g.), Roy 5 (67' Cappellini n.g.).
In panchina: Bacchin, Di Bari, Giacobbo.
Allenatore: Zeman 6,5.
Arbitro: Braschi di Prato 6,5 (Nicoletti e Ricciardelli).
Marcatori: Boban al 46', Massaro al 53', Kolyvanov al 66'.
Ammoniti: Bianchini, Boban, Tassotti.
Espulso: Di Biagio.
Spettatori: 65.485 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.835.738.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** A parità di gioco, i rossoneri di casa hanno la meglio grazie alle individualità: Boban (un gol e un assist) e il solito Massaro (a tratti incontenibile) mettono ko il Foggia con un micidiale 1-2 nei primi otto minuti della ripresa. Kolyvanov illude gli ospiti, ma la difesa del Milan è troppo forte: un gol a Rossi (che ha battuto il record di Zoff) basta e avanza.

□ **La frase celebre.** Rossi: «L'importante non è aver battuto il record, ma aver vinto un'altra partita».

foto Fumagalli-Sabattini

Seno fra Maldini e Boban

L'1-0 è opera di Boban

Il solito Massaro per il secondo gol rossonero

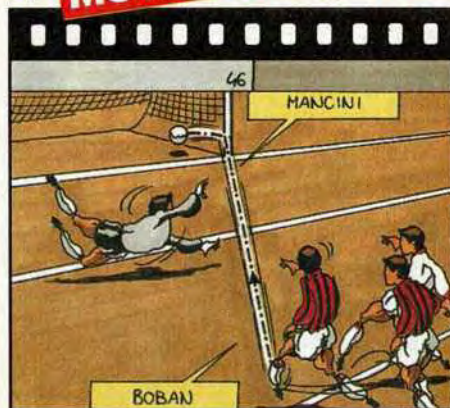
La MOVIOLA di Sabellucci

I tre gol di San Siro

Cartellino rosso per Di Biagio

Nicoli è una maschera di sangue

Chamot contro Massaro

I due fanno pace...

ma poi ci ripensano

IL FILM ATALANTA-JUVENTUS 1-3

Ganz con il neopresidente Ruggeri

Il palo colpito da Minaudo

Bianchi e Bettega. Li divide solo Lippi

Sull'1-1 occasione per Saurini

ATALANTA: Ferron 6,5, Minaudo 6, Codispoti 6, De Paola 5, Pavan 6, Montero 5, Magoni 6,5, Tacchinardi 6,5, Ganz 6,5, Scapolo 6, Saurini 6,5 (68' Perrone 5,5).
In panchina: Pinato, Assennato, Alemao, Rambaudi.
Allenatore: Valdinoci 6.

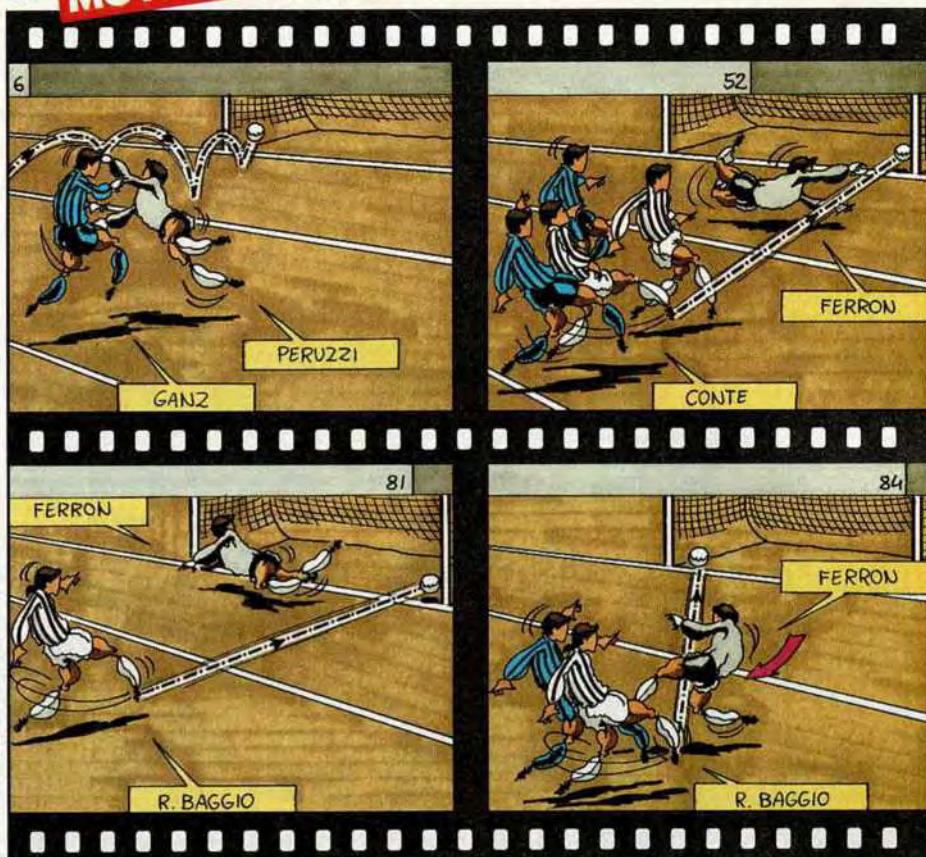
JUVENTUS: Peruzzi 7, Porrini 5,5, Fortunato 4,5, D. Baggio 5,5 (64' Galia 6), Kohler 6, Torricelli 6, Di Livio 6,5 (87' Baldini n.g.), Conte 6,5, Ravanelli 5,5, R. Baggio 7,5, Marocchi 5,5.
In panchina: Rampulla, Notari, Ban.
Allenatore: Trapattoni 6,5.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (Pomentale e Scarcelli).
Marcatori: Ganz al 6', Conte al 52', R.Baggio su rigore all' 81' e all' 84'.
Ammoniti: Ravanelli, Pavan, Montero, Tacchinardi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 28.698 (14.401 abbonati).
Incasso: 786.065.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Atalanta determinata e generosa che, passata subito in vantaggio, fallisce poi a più riprese il raddoppio facendosi alla fine beffare da una Juventus trascinata nella ripresa da Baggio, salito a quota 69 gol.

□ **La frase celebre.** Ganz: «L' intervento di Kohler? Un netto fallo da rigore, ma evidentemente alle squadre pericolanti non li danno».

foto De Pascale-Giglio

Ravanelli frana addosso a Scapolo

Ganz realizza l'1-0

Le quattro reti dell'incontro

Pareggia Conte per la Juve

Baggio batte Ferron e... Platini

Roby sfugge a De Paola

Torricelli improvvisa uno streap-tease

PARMA-CREMONESE 2-1

Sensini fa pressione su Tentoni

Asprilla messo giù da Colonnese

Lucarelli in ritardo sul cross di Pin

PARMA: Bucci 6, Benarrivo 7 (89' Balleri n.g.), Di Chiara 6, Minotti 6, Maltagliati 6,5, Sensini 6, Melli 6, Pin 6,5, Crippa 6, Zola 5,5, Asprilla 6,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Zoratto, Sorce.
Allenatore: Scala 7.

CREMONESE: Turci 7, Gualco 6, Lucarelli 5, Pedroni 6,5, Colonnese 6,5, Verdelli 5,5 (85' Florijancic n.g.), Cristiani 6, Giandebiaggi 6,5, Nicolini 6,5, Maspero 5,5, Tentoni 5,5 (81' Dezotti n.g.).
In panchina: Mannini, Bassani, Castagna.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5,5 (Salvato e Pala).
Marcatori: Melli al 57', Maspero al 62', Zola su rigore all' 85'.
Ammonito: Lucarelli.
Espulso: Cristiani.
Spettatori: 23.000 (20.826 abbonati).
Incasso: 863.734.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il pareggio di Maspero provoca la reazione del Parma che, senza pensare all'impegno di Coppa, legittima il successo (dopo un primo tempo abulico e il vantaggio conquistato con una prodezza di Melli) con un finale arrembante.

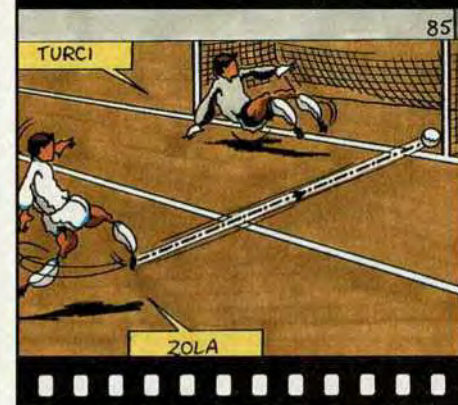
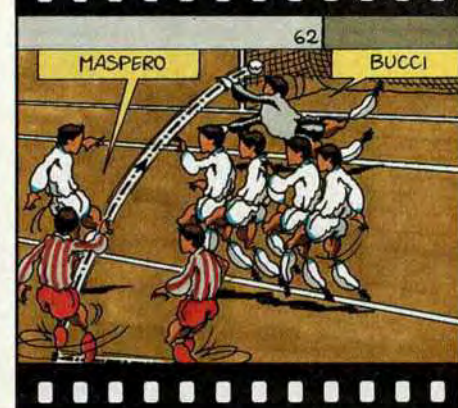
☐ **La frase celebre.** Scala: «Son contento che il primo gol sia stato segnato da Alessandro Melli. Chi gioca poco fa fatica a trovare i ritmi giusti...».

Danzano Melli e Gualco

foto Borsari

C'è Verdelli, ma Benarrivo è attento

Numero di Melli e Parma in vantaggio

Pareggia Maspero. Sotto, il 2-1 di Zola dal dischetto

I tre gol del Tardini

Con un tunnel Maltagliati fa fuori Maspero

IL FILM ROMA-SAMPDORIA 0-1

I romani non hanno abbandonato la Roma

Gli urli di Mazzone servono a poco

Mannini ed Evani mettono giù il giovane Totti

ROMA: Cervone 6,5, Benedetti 5, Lanna 5, Bonacina 6 (60' Scarchilli 5,5), Aldair 6, Carboni 5,5, Hässler 7, Piacentini 5,5, Balbo 4,5, Cappioli 7, Totti 7 (86' Comi n.g.).
In panchina: Pazzagli, Garzya, Berretta.
Allenatore: Mazzone 6,5.

SAMPDORIA: Pagliuca 7,5, Mannini 6, Serena 5,5, Invernizzi 5,5, Vierchowod 6,5, Rossi 6,5 (88' Sacchetti n.g.), Lombardo 7, Salsano 5 (61' Bertarelli 5,5), Platt 5,5, Mancini 7, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Katanec, Dall' Igna.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (Manfredini e Gaviraghi).
Marcatore: Mancini al 25'.
Ammoniti: Platt, Evani, Mannini, Benedetti, Invernizzi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.539 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.257.490.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Roma non vince da undici partite ma gioca bene ed esce tra gli applausi del pubblico. Sempre pressata dai giallorossi, la Sampdoria resiste (soprattutto grazie a un grande Pagliuca) e segna con Mancini.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «Forse ci hanno fatto una fattura: perdiamo anche quando giochiamo così bene. Mi ha fatto un gran piacere l'applauso del pubblico, ma questo non toglie che ormai siamo in zona retrocessione».

Pagliuca respinge

Pagliuca neutralizza

Pagliuca risponde

Il gol-partita di Mancini

foto Bellini-Mezzelani

NAPOLI-CAGLIARI 1-2

Oliveira segna il primo gol

Fonseca riporta in parità il punteggio

Ma ancora Oliveira realizza la rete decisiva

Corini, Marcolin e il bipolarismo

NAPOLI: Taglialatela 5,5, Ferrara 7, Francini 6, Bordin 6, Cannavaro 5,5, Nela 5,5, Buso 6 (80' Imbriani n.g.), Thern n.g. (27' Policano 6), Fonseca 6,5, Nicolini 6, Pecchia 5,5.
In panchina: Di Fusco, Corradini, Scarlato.
Allenatore: Lippi 5.

CAGLIARI: Fiori 6,5, Napoli 6, Sanna 6, Herrera 6,5, Bellucci 6 (85' Villa n.g.), Firicano 6, Moriero 7, Marcolin 6, Allegri 6, Matteoli 6,5, Oliveira 7 (87' Pusceddu n.g.).
In panchina: Di Bitonto, Aloisi, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Rosica di Roma 5,5 (Scalcione e Tavano).
Marcatori: Oliveira al 15' e all' 83', Fonseca su rigore al 62'.
Ammoniti: Policano, Buso, Bellucci, Allegri, Nela.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 25.716 (13.372 abbonati).
Incasso: 600.094.500 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Continua la serie negativa del Napoli. Il Cagliari ottiene meritatamente i due punti al San Paolo grazie a una doppietta di Oliveira.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Non mi spiego tanti errori, è da tempo che giochiamo in una situazione difficile anche sotto il profilo ambientale, dobbiamo riprenderci presto per non sciupare tutto quello che abbiamo fatto finora». Oliveira: «Sono contento della mia prima doppietta in campionato».

Cannavaro e Moriero si urtano

Entra in campo il giovane Imbriani

foto Capozzi

IL FILM TORINO-INTER 2-0

Telegrammi per Giribaldi

TORINO: Galli 6, Mussi 6, Jarni 7, Cois 7, Gregucci 7, Fusi 7, Sinigaglia 6 (74' Sergio n.g.), Poggi 6, Francescoli 6, Carbone 6 (58' Sottil 6,5), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sesia.
Allenatore: Mondonico 7.

INTER: Zenga 6, M.Paganin 6, A.Paganin 5, Manicone 5,5, Ferri 4,5, Bergomi 5,5, Orlando 5, Jonk 5,5 (65' Marazzina 6), Shalimov 4, Dell' Anno 4, Sosa 5,5.
In panchina: Abate, Bianchi, Tramezzani, Di Sauro.
Allenatore: Marini 5.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6 (Lodolo e Fiori).
Marcatori: Poggi al 45', Cois al 56'.
Ammoniti: Ferri, Dell' Anno, A.Paganin, Gregucci, Manicone.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.888 (17.115 abbonati).
Incasso: 539.974.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'Inter è come se in campo non ci fosse: i nerazzurri non corrono, non mordono, non giocano. Ne approfitta il Toro, che opera il sorpasso, guida la corsa-Uefa, si concede un'altra domenica di speranza e aspetta con malceleta ansia qualche buona notizia a livello societario. Gran cuore, i granata.

□ **La frase celebre.** Prisco: «Se non interviene il Padreterno con un provvedimento straordinario...».

foto Mana-Santandrea

Sottil affronta Marazzina

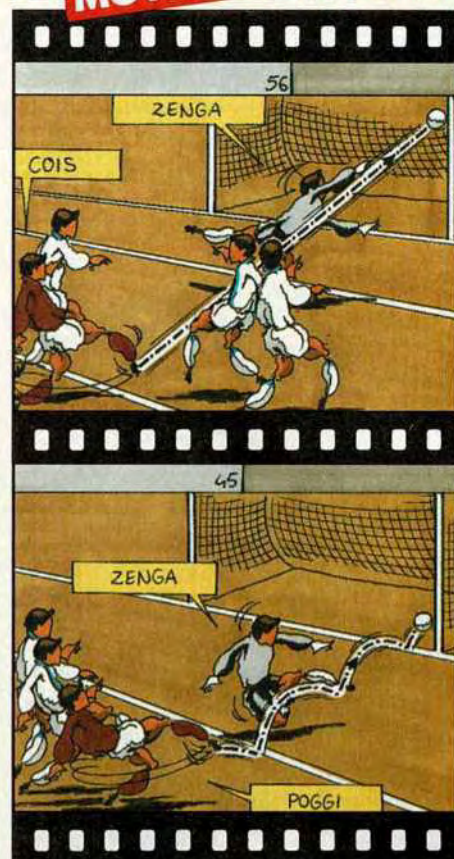
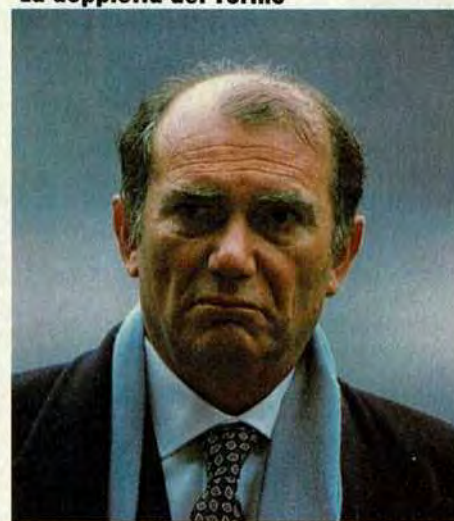
Toro in gol con Poggi

La MOVIOLA di Sabellucci

56
ZENGA
COIS

45
ZENGA
POGGI

La doppietta del Torino

Raddoppio di Cois da fuori area. Sotto, Gregucci blocca la strada a Manicone

Ogni commento è superfluo

Francescoli è più rapido di Bergomi

IL FILM PIACENZA-LAZIO 1-2

Piovani festival: uno...

due...

e tre

PIACENZA: Taibi 6,5, Chiti 6,5, Carannante 6 (73' Brioschi n.g.), Suppa 5,5, Polonia 6,5, Lucci 6, Turrini 6, Iacobelli 5,5, Ferrante 5 (64' Ferazzoli 5,5), Moretti 5,5, Piovani 6.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Papais.
Allenatore: Cagni 6.

LAZIO: Marchegiani 6, Negro 7, Bacci 7, Di Matteo 7, Bonomi 6, Cravero 6, Fuser 6, Winter 7, Boksic 5,5, Gascoigne 7,5, Signori 5.
In panchina: Orsi, Favalli, Sclosa, Di Mauro, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 6,5.
Arbitro: Arena di Ercolano 6 (Mangerini e Preziosi).
Marcatori: Piovani al 59', Negro al 60', Di Matteo al 71'.
Ammoniti: Cravero, Winter, Suppa, Iacobelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 13.629 (8.215 abbonati).
Incasso: 517.028.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

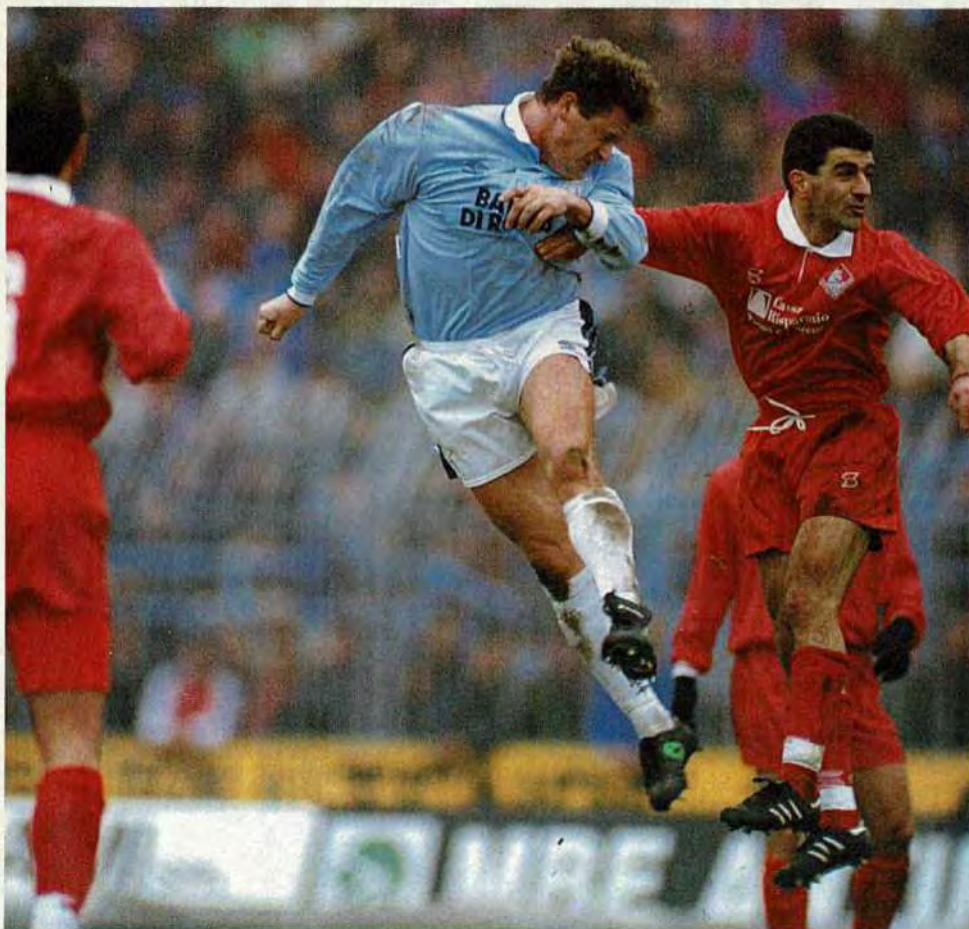
□ **La partita.** Seconda sconfitta stagionale in casa per il Piacenza. La vittoria dei biancazzurri è meritata, frutto di un tasso tecnico superiore, soprattutto in mezzo al campo. Decisivi Di Matteo (non solo per il gol), Winter e Gascoigne.

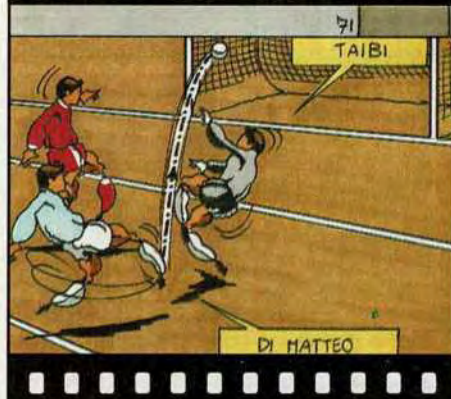
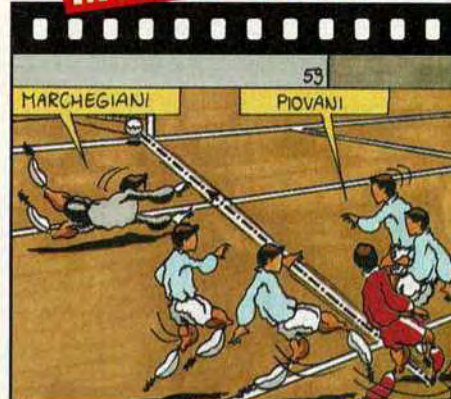
□ **La frase celebre.** Cagni: «Si erano create troppe illusioni intorno alla squadra, questa sconfitta ci riporta alla realtà. Il nostro campionato comincerà domenica prossima con il Genoa».

foto Briguglio-Villa

L'1-1 realizzato da Negro

Piacenza come Acapulco

Di Matteo dà i due punti alla Lazio

Gascoigne di potenza precede Iacobelli

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Le tre reti della partita

Polonia prova ad arginare Boksic

IL FILM GENOA-LECCE 2-0

Ciocci fa festa dopo il primo gol

Il raddoppio di Onorati

Il fallo di Gatta...

che viene espulso

Al suo posto entra il 34enne Torchia

GENOA: Tacconi 6,5, Petrescu 6, Lorenzini 6, Vink 6, Caricola 6, Signorini 6,5, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6, Ciocci 6,5, Skuhravy 6,5, Onorati 6,5.
In panchina: Berti, Corrado, Cavallo, Bianchi, Nappi.
Allenatore: Scoglio 6,5.

LECCE: Gatta 4, Biondo 5, Altobelli 5 (53' Olive 6), Padalino 6,5, Ceramicola 6, Melchiori 5, Gazzani 5, Gerson 6, Russo 5 (64' Torchia 6), Notaristefano 5,5, Baldieri 5.
In panchina: Trinchera, Ayew, Erba.
Allenatore: Marchesi 5.
Arbitro: Dinelli di Lucca 6 (Limone e Mazzei).

Marcatori: Ciocci al 21', Onorati al 26'.
Ammoniti: Bortolazzi, Baldieri, Padalino.
Espulso: Gatta.
Spettatori: 25.497 (18.005 abbonati).
Incasso: 473.611.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Dominio costante del Genoa. Lecce inconsistente all' attacco. Gatta prima distratto e poi espulso. Solito difetto di Scoglio: non fa cambi.

☐ **La frase celebre.** Ciocci: «Ho dimostrato che non segno solo contro i russi. Se gioco, segno anch' io. Per Skuhravy posso essere il nuovo Aguilera».

Skuhravy impone la sua forza

Contrasto fra Padalino e Vink

L'orgoglio del Professore

foto Pegaso

IL FILM UDINESE-REGGIANA 2-1

E domani a letto con la febbre...

Luci e colori della curva friulana?

Cherubini tenta di fermare Pizzi in scivolata

Branca, mattatore dell'incontro

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 5,5, Bertotto 6, Rossitto 5, Calori 6,5, Desideri 5,5, Helveg 5, Statuto 6,5, Branca 5,5 (85' Borgonovo n.g.), Pizzi 6, Kozminski 6.
In panchina: Caniato, Montalbano, Gelsi, Rossini.
Allenatore: Fedele 6.

REGGIANA: Taffarel 6, Parlato 5, Zanutta 6, Cherubini 6, Sgarbossa 6, De Agostini 5, Esposito 5,5 (73' Padovano 6,5), Scienza 6,5, Morello 6, Mateut 5 (83' Picasso n.g.), Lantignotti 5.
In panchina: Sardini, Torrisi, Accardi.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Cardona di Milano 6 (Garofalo e Villasanta).
Marcatori: Branca su rigore al 71', Padovano all' 80', Pizzi su rigore all' 89'.
Ammoniti: Scienza, Taffarel, Padovano, Morello, Bertotto.
Espulso: Parlato.
Spettatori: 14.837 (11.103 abbonati).
Incasso: 409.319.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Reggiana pensa allo 0-0 e l' Udinese non sembra avere le armi per passare. Poi la partita "impazzisce" con tre gol. Vittoria fondamentale per l' Udinese che aggancia il treno salvezza.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Due rigori inesistenti nel contesto di una gara delicatissima. Mi dispiace non tanto per noi ma per il calcio».

Esposito tira Bertotto per la maglia

foto Calderoni

SERIE A Le cifre della 25. giornata

Risultati

Atalanta-Juventus 1-3
Genoa-Lecce 2-0
Milan-Foggia 2-1
Napoli-Cagliari 1-2
Parma-Cremonese 2-1
Piacenza-Lazio 1-2
Roma-Sampdoria 0-1
Torino-Inter 2-0
Udinese-Reggiana 2-1

Prossimo turno

26. giornata (6 marzo 1994, ore 15,00)
Cagliari-Cremonese
Foggia-Atalanta
Inter-Udinese
Juventus-Milan
Lazio-Roma*
Lecce-Napoli
Piacenza-Genoa
Reggiana-Parma
Sampdoria-Torino
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	TOTALE GOL F	TOTALE GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	IN CASA GOL F	IN CASA GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	FUORI CASA GOL F	FUORI CASA GOL S
Milan	**40**	25	16	8	1	29	9	+3	12	9	3	0	16	4	13	7	5	1	13	5
Juventus	**34**	25	12	10	3	44	22	—3	12	10	2	0	28	6	13	2	8	3	16	16
Sampdoria	**34**	25	15	4	6	49	31	—3	12	8	2	2	27	14	13	7	2	4	22	17
Parma	**33**	25	14	5	6	40	21	—4	12	9	1	2	19	7	13	5	4	4	21	14
Lazio	**31**	25	12	7	6	36	26	—7	13	8	3	2	24	9	12	4	4	4	12	17
Torino	**27**	25	9	9	7	32	25	—11	13	7	4	2	20	10	12	2	5	5	12	15
Inter	**26**	25	9	8	8	34	27	—12	13	6	4	3	23	16	12	3	4	5	11	11
Foggia	**25**	25	7	11	7	36	31	—12	12	5	5	2	21	12	13	2	6	5	15	19
Cagliari	**25**	25	8	9	8	33	40	—12	12	5	4	3	16	14	13	3	5	5	17	26
Napoli	**25**	25	8	9	8	35	30	—13	13	5	5	3	22	12	12	3	4	5	13	18
Roma	**22**	25	5	12	8	20	25	—15	12	3	4	5	12	15	13	2	8	3	8	10
Piacenza	**22**	25	7	8	10	23	35	—16	13	6	5	2	19	17	12	1	3	8	4	18
Cremonese	**21**	25	7	7	11	28	32	—16	12	6	4	2	18	11	13	1	3	9	10	21
Udinese	**21**	25	6	9	10	22	33	—17	13	3	5	5	9	16	12	3	4	5	13	17
Genoa	**21**	25	5	11	9	19	30	—17	13	4	6	3	10	12	12	1	5	6	9	18
Reggiana	**18**	25	5	8	12	18	30	—20	13	5	7	1	13	5	12	0	1	11	5	25
Atalanta	**16**	25	4	8	13	24	46	—22	13	3	6	4	16	19	12	1	2	9	8	27
Lecce	**9**	25	2	5	18	18	47	—28	12	2	4	6	11	17	13	0	1	12	7	30

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Fonseca (Napoli)	**14**	—	12	2	12	2	8	6	2	4
Gullit (Sampdoria)	**13**	8	3	2	12	1	6	7	—	1
Signori (Lazio)	**13**	—	12	1	11	2	10	3	1	6
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Sosa (Inter)	**13**	1	10	2	6	7	10	3	5	1
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Asprilla (Parma)	**8**	5	2	1	7	1	6	2	—	1
Balbo (Roma)	**8**	5	1	2	8	—	3	5	—	1
Massaro (Milan)	**8**	4	—	4	8	—	5	3	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**7**	1	5	1	5	2	5	2	1	—
Cappellini (Foggia)	**6**	3	2	1	6	—	5	1	—	—
Padovano (Reggiana)	**6**	—	3	3	5	1	3	3	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Kolyvanov (Foggia)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Melli (Parma)	**5**	4	1	—	4	1	2	3	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Piovani (Piacenza)	**5**	4	1	—	3	2	5	—	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	42	Milan (C)	41
Juventus	38	Inter	33
Napoli	31	Lazio	29
Torino	29	Torino	28
Parma	29	Sampdoria	28
Sampdoria	28	Parma	28
Inter	28	Juventus	27
Roma	27	Atalanta	27
Lazio	26	Roma	26
Genoa	26	Cagliari	26
Atalanta	25	Napoli	24
Fiorentina	22	Fiorentina (R)	22
Foggia	21	Udinese	22
Cagliari	18	Foggia	22
Verona (R)	17	Genoa	21
Bari (R)	17	Brescia (R)	19
Cremonese (R)	13	Ancona (R)	15
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	12

Il gol contro la Reggiana è il 14esimo per Marco Branca

Statistiche

☐ **929** minuti: è il nuovo record di imbattibilità per la Serie A. Lo ha stabilito Sebastiano Rossi del Milan tra il 37° minuto di Milan-Cagliari (2 a 1, rete di Villa) della 16ª giornata e il 66° minuto di Milan-Foggia della 25ª giornata (gol di Kolivanov al 48°). Si tiene conto anche del recupero Udinese-Milan giocato il 6 gennaio scorso.
☐ **24** gol portano il totale a 521. Le squadre ospitanti hanno segnato 312 volte, le ospitate 209.
☐ **2** squadre imbattute nel 1994: il Milan, che ha incamerato 14 punti, e la Juventus, 13 punti. Il Milan è in serie positiva da 15 turni, la Juventus da 10.
☐ **2** squadre non hanno mai vinto nel 1994: la Roma e l'Atalanta. Primo successo del Genoa in Genoa-Lecce 2-0.
☐ **1** sola squadra ha sempre segnato almeno un gol in tutte le gare interne: il Torino.
☐ **1** sola squadra non ha mai pareggiato nel girone di ritorno: la Lazio, 5 vittorie e 3 sconfitte. Rovescio della medaglia: 6 pareggi per il Genoa, 5 per Cagliari, Juventus, Roma e Torino.
☐ **11** turni senza vittorie per la Roma che eguaglia così il suo record negativo in materia, record che si era già registrato in altri 5 campionati: 1958-59, 1966-67, 1972-73, 1975-76, 1988-89.
☐ **69** i gol di Roberto Baggio che nella storia dei cannonieri juventini di tutti i tempi supera Platini e Ferrari, 68 gol, e affianca, in decima posizione, Muccinelli a quota 69. Capocannoniere Boniperti con 178 reti.
☐ **48** anni senza vittorie per la Reggiana sul campo dell'Udinese. L'ultimo, e unico successo granata, 3 a 1, risale al campionato misto serie B-C 1945-46.

26. giornata/6 marzo 1994

26

Il Milan sconfigge la Juve al Delle Alpi e ipoteca lo scudetto. La Samp supera il Toro, l'Inter batte l'Udinese e la Lazio vince il derby con la Roma. Stop a Reggio

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Superata anche l'orgogliosa resistenza bianconera

Milan vola verso un fantastico tris

Ma è un guardalinee a metter fuori gioco la Juve

Manu scatenata detta la sua legge anche nella Coppa

Pairetto si arrende tradito da una buca

E' allarme mondiale

CRONO COLLECTION

PRYNGEPS

Corriere dello Sport STADIO

Capello ha in pugno il terzo scudetto consecutivo

MILAN PADRONE

Juve, è finita

Allarme Baggio

SIGNORI GOL, GIANNINI CRAC

Fonseca da oscar dei bomber, Napoli da Europa

Foggia e Cagliari, che cuori teneri

Manuela, ora puoi vincere la Coppa

Fiorentina, squalifica vicina
Bari non si ferma ad Ascoli

Salernitana, una valanga
e Rossi si sente già Zeman

La Gazzetta dello Sport

Milan: addio Juve

Tra Capello e il «tris» resta Gullit

Manuela trionfa e vede la Coppa

Derby duro, vince Signori

asics per vincere

L'arbitro Pairetto viene soccorso dal massaggiatore, ma non sarà in grado di proseguire: la gara verrà sospesa

Cagliari-Cremonese 0-0
Foggia-Atalanta 1-1
Inter-Udinese 1-0
Juventus-Milan 0-1
Lazio-Roma 1-0
Lecce-Napoli 0-1
Piacenza-Genoa 1-1
Reggiana-Parma sosp.
Sampdoria-Torino 1-0

IL FILM Juventus-Milan 0-1

La rivalità coi cugini non manca mai

Da Lillehammer i vincitori dello short track

Ravanelli, ras della curva

La Primavera juventina vincitrice del Viareggio

Van Basten: lo stile non si discute

JUVENTUS: Peruzzi 7, Porrini 5,5, Fortunato 5, Galia 5 (68' Carrera n.g.), Kohler 6,5, Torricelli 6, Di Livio 5,5, Conte 6, Del Piero 6, R.Baggio 6, D.Baggio 5,5.
In panchina: Rampulla, Baldini, Notari, Ban.
Allenatore: Trapattoni 6.

MILAN: Rossi n.g., Tassotti 6, Maldini 7, Albertini 6,5, Costacurta 6,5, Baresi 6,5, Eranio 6,5, Desailly 7, Boban 6,5, Savicevic 6 (90' Simone n.g.), Massaro 6 (72' Donadoni n.g.).
In panchina: Ielpo, Panucci, Lentini.
Allenatore: Capello 7.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (Padovan e Ceccarelli).
Marcatore: Eranio al 60'.
Ammoniti: Desailly, Galia, R.Baggio, Boban.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 57.844 (34.382 abbonati).
Incasso: 2.593.331.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Milan ha dominato, ha gestito la gara, non ha permesso alla Juve di prendere mai l'iniziativa. E ha vinto trasformando l'occasione più limpida. I bianconeri hanno patito le assenze: e non hanno mai tirato in porta. I sogni finiscono qui.

□ **La frase celebre.** Rossi: «Sapevo che non avrei dovuto fare nemmeno una parata».

foto Giglio-Sabattini

Vola colomba bianca vola

Su cosa è scivolato Conte?

Baggio è più gradito del granoturco

Rossi ha capito che sono un segnale di pace?

Il gol di Kohler annullato da Collina

La rete (scudetto?) di Eranio

La MOVIOLA di Sabellucci

60
PERUZZI
ERANIO

Il gol-vittoria di Eranio

Trap si aggrappa alla panchina

Duellano Desailly e Dino Baggio

Il giovane Del Piero va via a tutti

Sedicenti tifosi. A fianco, Massaro contro Kohler

IL FILM Sampdoria-Torino 1-0

SVEN, CHICCO, RUUD... UNITI SI VINCE

Due conferme certe, una auspicata

Mancini attaccato da Mussi

Annoni non vuol staccarsi da Gullit

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6, Serena 6, Gullit 7,5, Vierchowod 7, Sacchetti 6, Lombardo 6,5, Invernizzi 6,5, Platt 7 (90' Salsano n.g.), Mancini 7, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Dall' Igna, Katanec, Bellucci.
Allenatore: Eriksson 6,5.
TORINO: Galli 7,5, Annoni 6, Mussi 6,5, Fortunato 6, Cois 6, Fusi 5, Sinigaglia 5 (75' Sesia n.g.), Francescoli 6, Poggi 5,5, Carbone 6 (57' Jarni 6,5), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sergio.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Ricciardelli e Albanese).
Marcatore: Gullit al13'.
Ammoniti: Francescoli, Sacchetti, Cois.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 28.366 (23.144 abbonati).
Incasso: 649.227.474 lire (di cui 424.257.474 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Dominio costante della Sampdoria. Solita prodezza di Gullit e grandi parate di Galli. Le tre punte del Toro hanno fatto cilecca.

☐ **La frase celebre.** Mondonico: «Il Torino si farà l'esame di coscienza. Intanto cerchiamo di finire bene il campionato».

foto Mana-Pegaso

Fortunato-Platt-Galli: i gradini della scala

Gullit raccoglie il cross...

fa partire il tiro...

...che si insacca nell'angolo

Invernizzi non riesce a segnare

Galli tocca o no il piede di Platt?

Annoni tuttofare: campo, panchina e tribuna

La rete dell'olandese

Lombardo prende quota

Lazio-Roma 1-0

Spettacolo in curva nord

La risposta polemica della sud

Il gol-partita di Signori...

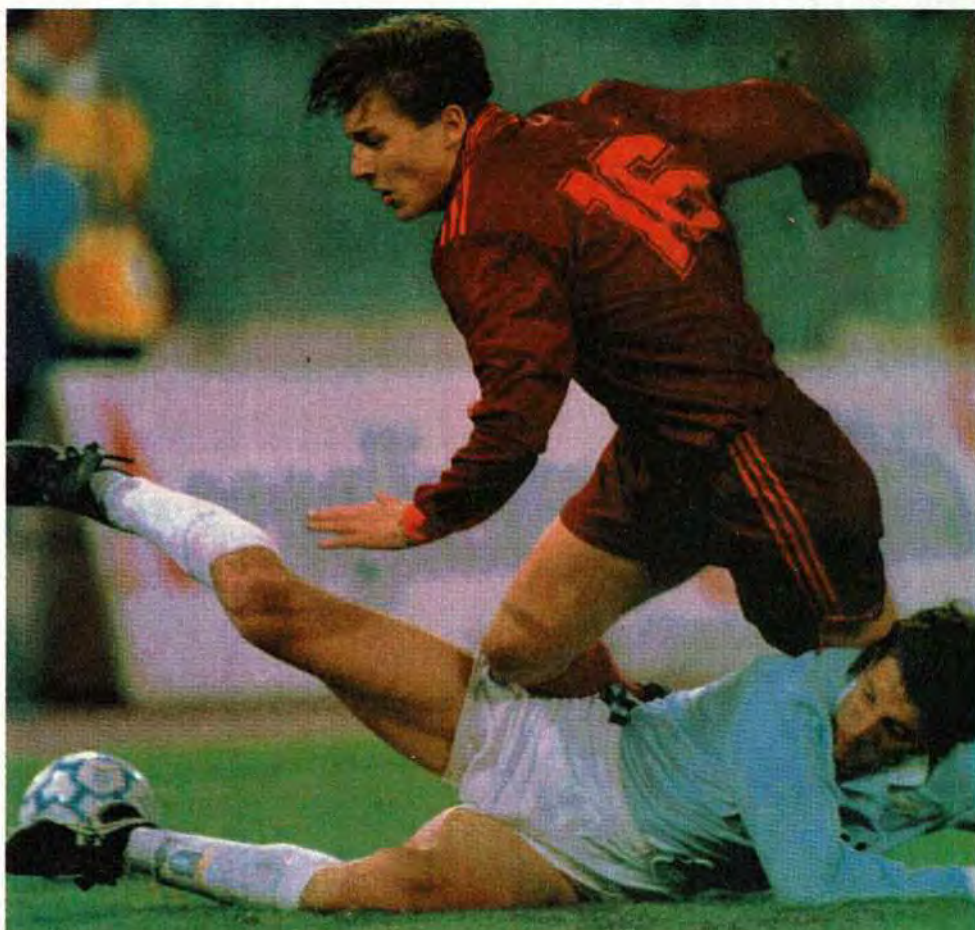
...e la sua gioia irrefrenabile

LAZIO: Marchegiani 7, Negro 5,5, Bacci 6, Di Matteo 6,5, Bonomi 6,5, Bergodi n.g. (5' Favalli 6), Fuser 5,5, Winter 6,5, Boksic 6,5, Gascoigne n.g. (24' Di Mauro 5,5), Signori 7.
In panchina: Orsi, Sclosa, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 7.

ROMA: Cervone 6, Garzya 5,5, Lanna 6, Mihailovic 6,5, Aldair 6,5, Carboni 6, Cappioli 6,5, Piacentini 5,5 (46' Totti 7), Balbo 5, Giannini 5, Bonacina 4 (64' Scarchilli 6).
In panchina: Pazzagli, Comi, Berretta.
Allenatore: Mazzone 5.
Arbitro: Luci di Firenze 4,5 (Tarantola e Di Savioà.
Marcatore: Signori al 6'.
Ammoniti: Negro, Bonacina, Garzya, Bacci, Signori, Carboni, Favalli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 69.886 (36.005 abbonati).
Incasso: 2.427.077.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Dopo sette derby finalmente Zoff ne vince uno. Dopo il magnifico gol di Signori, però, tutto si trasforma in una corrida. Roma senza Hässler e con i giovani tutti in panchina, che si riprende soltanto verso la fine. Giannini si fa anche parare il rigore del pareggio da Marchegiani.

□ **La frase celebre.** Gascoigne (trauma distorsivo al polso sinistro e forte contusione all'emitorace destro): «Non è successo assolutamente niente».

foto Bellini-Mezzelani

Totti passa sopra a Negro

Balbo tenta di sfuggire a Di Matteo

Il gol-partita di Signori

L'errore decisivo di Giannini dal dischetto

Gascoigne esce per infortunio

Boksic fa penare Garzya

Trionfo finale di Marchegiani & C.

IL FILM Reggiana-Parma sospesa

Tutti e due di Milano...

Grun e Maltagliati in tribuna

Cardona wanted

Due ultras speciali: Padovano e Parlato

Pronto per il menù della caserma?

REGGIANA: Taffarel, Torrisi, Zanutta, Cherubini, Sgarbossa, De Agostini, Esposito, Scienza, Pietranera, Mateut, Lantignotti.
In panchina: Sardini, Accardi, Sartor, Broggi, De Giuseppe.
Allenatore: Marchioro.
PARMA: Bucci, Benarrivo, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Sensini, Melli, Brolin, Crippa, Zola, Asprilla.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Balleri, Zoratto, Pin.
Allenatore: Scala.
Arbitro: Pairetto di Nichelino (Scalcione e De Santis).
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 14.281 (10.252 abbonati).
Incasso: 664.438.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** E' durata solo un tempo a causa dell' infortunio di Pairetto. L'arbitro torinese, che negli ultimi otto giorni aveva diretto anche Fiorentina-Padova e Benfica-Bayer Leverkusen, ha riportato una distrazione al polpaccio sinistro dopo una ventina di minuti. Con fatica ha portato a termine il primo tempo, poi non se l'è sentita di continuare.

□ **La frase celebre.** Pedraneschi: «Siamo già d' accordo sulla data del recupero: è il 6 aprile, il mercoledì dopo Pasqua. La Lega non deve fare altro che ratificare questa data».

foto Borsari

Mateut ci prova. Sotto, Di Chiara e Cherubini

Pairetto zoppica vistosamente

IL FILM Foggia-Atalanta 1-1

Auguri a Kolyvanov per i suoi 26 anni

Gol di Cappellini

Pareggio di Saurini per l'Atalanta

La traversa colpita da Roy

L'amore per Zeman è intatto

L'ex Rambaudi marcato da Sciacca

FOGGIA: Mancini 6, Nicoli 7, Caini 6,5, Sciacca 6, Chamot 6, Bianchini 5, Roy 5, Seno 6,5, Cappellini 7 (66' Mandelli 5,5), Stroppa 5, Kolyvanov 5,5.
In panchina: Bacchin, Gasparini, Bucaro, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 5,5.

ATALANTA: Ferron 6 (34' Pinato 6,5), Valentini 5,5, Codispoti 6,5, De Paola 5,5, Pavan 6, Montero 6,5, Magoni 6, Minaudo 5, Ganz n.g. (31' Rambaudi 6,5), Scapolo 6, Saurini 5,5.
In panchina: Poggi, Alemão, Perrone.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Cesari di Genoa 6 (Manfredini e Zanforlin).
Marcatori: Cappellini al 33', Saurini al 44'.
Ammoniti: Sciacca, Pavan, Valentini, De Paola.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.879 (13.861 abbonati).
Incasso: 474.295.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Foggia imposta la partita con sufficienza, quando va in gol con Cappellini si illude. L' Atalanta esce poco dalla sua area ma riesce a sfruttare una delle poche occasioni da rete.

□ **La frase celebre.** Casillo: «Ora per andare in Uefa dovremmo vincere sette partite di fila...».

foto De Benedictis

IL FILM Inter-Udinese 1-0

Rossitto in braccio a Sosa

Helveg insidiato da Shalimov

Berti e Schillaci: un ritorno con dedica

INTER: Zenga 7, A.Paganin 6, M.Paganin 6, Jonk 6, Ferri 5,5, Bergomi 6,5, Orlando 6,5, Dell' Anno 5,5 (71' Berti n.g.), Fontolan 6,5 (87' Marazzina n.g.), Shalimov 6, Sosa 7.
In panchina: Abate, Bianchi, Schillaci.
Allenatore: Marini 6.

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 6, Bertotto 6, Rossitto 6 (72' Rossini n.g.), Calori 6, Desideri 6, Helveg 6 (58' Del Vecchio 6), Statuto 6, Borgonovo 6, Pizzi 6, Kozminski 6.
In panchina: Caniato, Montalbano, Gelsi.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 6,5 (De Luca e Rausa).
Marcatore: Sosa al 53'.
Ammoniti: Dell' Anno, A. Paganin.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 40.382 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.209.679.446 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sosa crea, Zenga conserva. L'Inter vince l'incontro in due minuti, dal 53' al 55', quando l'uruguaiano segna il gol-vittoria con una prodezza delle sue e il portiere devia con un balzo un pallone di Desideri diretto nel " sette ". L'Udinese non gioca male, ma nel finale rischia di subire il raddoppio: il tiro di Berti (al rientro dopo sei mesi) va fuori di un soffio.

□ **La frase celebre.** Sosa: «Il lungo ritiro ci ha un po' innervosito, però abbiamo vinto ugualmente ...».

foto Fumagalli-Villa

Calori e Fontolan nel cielo di San Siro

La rete decisiva di Ruben Sosa

Il centro vincente di Sosa

In panchina di nuovo Berti e Schillaci

Il centrocampista entra al 71'...

...e ha subito un'ottima occasione da gol

Zenga salva il risultato volando all'incrocio

Balletto di Pizzi e Bergomi

IL FILM Piacenza-Genoa 1-1

Tutto per Torrente: terzo come presenze in rossoblù

Papais è meglio di Heather Parisi

Tacconi parla di calcio o di politica?

PIACENZA: Taibi 5, Polonia 6, Carannante 6, Ferazzoli 5,5, Maccoppi 6, Lucci 5,5, Turrini 5,5, Papais 6 (83' Chiti n.g.), Ferrante 5 (79' Brioschi n.g.), Moretti 6,5, Piovani 6.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Inzaghi.
Allenatore: Cagni 6.

GENOA: Tacconi 7, Torrente 6, Caricola 5,5, Petrescu 6, Galante 6,5, Signorini 6, Ruotolo 6, Bortolazzi 6, Van' t Schip 6, Skuhravy 6,5 (83' Cavallo n.g.), Onorati n.g. (7' Lorenzini 4,5).
In panchina: Berti, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 6.
Arbitro: Baldas di Trieste 6,5 (Pala e D' Ambrosio).
Marcatori: Skuhravy all' 8', Papais su rigore al 38'.
Ammoniti: Galante, Caricola, Piovani, Maccoppi, Bortolazzi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.642 (8.250 abbonati).
Incasso: 562.258.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza gioca benino per quasi un'ora contro un Genoa chiuso a difesa del vantaggio. Alla fine si contano due gol, una traversa di Van't Schip e alcune ghiotte occasione per il Piacenza, vanificate soprattutto da Tacconi. Poi le due squadre si accontentano.

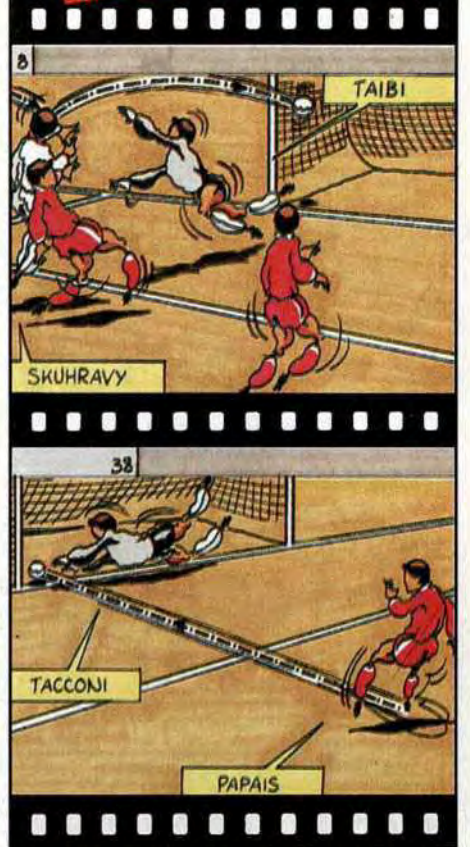
□ **La frase celebre.** Galante: «Sul rigore per il Piacenza è stato Turrini a cercare Lorenzini, non viceversa».

foto Calderoni

Petrescu colpito duro da Carannante

La MOVIOLA di Sabellucci

Genoa in vantaggio con Skuhravy

Il boemo gioisce dopo il gol

I due gol dell'incontro

Pareggia Papais dal dischetto

Ferrante si ancora a Bortolazzi

Galante ruba il tempo a Papais

E i 1000 sono in curva...

IL FILM Cagliari-Cremonese 0-0

Cellino al bordo del campo

Occasione propizia per Oliveira

Turci anticipa Criniti in uscita

Altra occasione per il Cagliari. Stavolta con Dely Valdes

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6 (64' Allegri 6), Pusceddu 5, Herrera 5,5, Napoli 6, Firicano 6, Moriero 6 (84' Criniti n.g.), Sanna 6, Dely Valdes 6, Matteoli 6, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Marcolin.
Allenatore: Giorgi 6.

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Pedroni 6, Giandebiaggi 7, Colonnese 6, Montorfano 6, Castagna 6, Nicolini 6 (46' Guindani 6), Dezotti 6 (84' Florijancic n.g.), Maspero 6, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Pedretti, Pessotto.
Allenatore: Simoni 7.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 5 (Marano e Ciccaglioni).
Ammoniti: Pedroni, Dezotti, Firicano.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.885 (11.694 abbonati).
Incasso: 385.279.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Noiosa e scialba. Il Cagliari privo di idee è Matteoli-dipendente ma il regista era in giornata no. La Cremonese, attenta e sicura, ha voluto un punto e lo ha preso. Ha vinto la noia e neanche il fischietto di Pellegrino, sempre attivo, è riuscito a svegliare il pubblico.

☐ **La frase celebre.** Simoni: «Se non ci facciamo male da soli state certi che raggiungeremo la salvezza».

foto Cannas

Duello fra Moriero e Pedroni

IL FILM Lecce-Napoli 0-1

La spettacolare rete di Fonseca

Policano esce malconcio

Gazzani con un colpo di karatè su Policano

Match acceso fra Padalino e Bordin

Serpentina di Pecchia

LECCE: Torchia 6, Biondo 6, Olive 6, Padalino 6, Ceramicola 6, Melchiori 6,5, Gazzani 6, Gerson 7, Russo 5,5 (65' Ayew n.g.), Notaristefano 6, Baldieri 6.
In panchina: Napolitano, Altobelli, Trinchera, Erba.
Allenatore: Marchesi 6.
NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6,5, Francini 6, Gambaro 6, Cannavaro 5, Bia 6,5, Policano 6 (65' Corradini n.g.), Bordin 6,5, Fonseca 7, Corini 5,5 (83' Nela n.g.), Pecchia 5,5.
In panchina: Di Fusco, Scarlato, Imbriani.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Treossi di Forlì 6 (Catania e Russo).
Marcatore: Fonseca al 51'.
Ammonito: Francini.
Espulso: Bia.
Spettatori: 7.946 (5.750 abbonati).
Incasso: 169.816.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli dimentica tutte le polemiche della settimana e Fonseca con un gol da favola rilancia i colori azzurri verso la Coppa Uefa. Il Lecce lamenta la solita carenza in attacco, si batte con grinta e generosità, ma non ce la fa a pareggiare.

□ **La frase celebre.** Taglialatela: «Noi non andiamo in cerca dei soldi del Napoli. Vogliamo solo garanzie. Se martedì verrà un dirigente a dirci che ci sono a noi basterà e bloccheremo le procedure di messa in mora della società».

foto Capozzi

SERIE A Le cifre della 26. giornata

Risultati

Cagliari-Cremonese 0-0
Foggia-Atalanta 1-1
Inter-Udinese 1-0
Juventus-Milan 0-1
Lazio-Roma 1-0
Lecce-Napoli 0-1
Piacenza-Genoa 1-1
Reggiana-Parma sosp.
Sampdoria-Torino 1-0

Prossimo turno

27. giornata (13 marzo 1994, ore 15,00)
Atalanta-Lecce
Cremonese-Foggia
Genoa-Juventus
Milan-Sampdoria
Napoli-Piacenza*
Parma-Inter
Roma-Reggiana
Torino-Cagliari
Udinese-Lazio

*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**42**	26	17	8	1	30	9	+4	12	9	3	0	16	4	14	8	5	1	14	5
Sampdoria	**36**	26	16	4	6	50	31	—3	13	9	2	2	28	14	13	7	2	4	22	17
Juventus	**34**	26	12	10	4	44	23	—5	13	10	2	1	28	7	13	2	8	3	16	16
Parma	**33**	25	14	5	6	40	21	—4	12	9	1	2	19	7	13	5	4	4	21	14
Lazio	**33**	26	13	7	6	37	26	—7	14	9	3	2	25	9	12	4	4	4	12	17
Inter	**28**	26	10	8	8	35	27	—12	14	7	4	3	24	16	12	3	4	5	11	11
Torino	**27**	26	9	9	8	32	26	—12	13	7	4	2	20	10	13	2	5	6	12	16
Napoli	**27**	26	9	9	8	36	30	—12	13	5	5	3	22	12	13	4	4	5	14	18
Foggia	**26**	26	7	12	7	37	32	—13	13	5	6	2	22	13	13	2	6	5	15	19
Cagliari	**26**	26	8	10	8	33	40	—13	13	5	5	3	16	14	13	3	5	5	17	26
Piacenza	**23**	26	7	9	10	24	36	—17	14	6	6	2	20	18	12	1	3	8	4	18
Cremonese	**22**	26	7	8	11	28	32	—16	12	6	4	2	18	11	14	1	4	9	10	21
Roma	**22**	26	5	12	9	20	26	—16	12	3	4	5	12	15	14	2	8	4	8	11
Genoa	**22**	26	5	12	9	20	31	—17	13	4	6	3	10	12	13	1	6	6	10	19
Udinese	**21**	26	6	9	11	22	34	—18	13	3	5	5	9	16	13	3	4	6	13	18
Reggiana	**18**	25	5	8	12	18	30	—20	13	5	7	1	13	5	12	0	1	11	5	25
Atalanta	**17**	26	4	9	13	25	47	—22	13	3	6	4	16	19	13	1	3	9	9	28
Lecce	**9**	26	2	5	19	18	48	—30	13	2	4	7	11	18	13	0	1	12	7	30

● N.B. Parma e Reggiana una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Gullit (Sampdoria)	**14**	9	3	2	13	1	7	7	—	1
Signori (Lazio)	**14**	1	12	1	12	2	11	3	1	6
Sosa (Inter)	**14**	1	11	2	6	8	11	3	5	1
Silenzi (Torino)	**13**	7	3	3	12	1	9	4	—	2
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Asprilla (Parma)	**8**	5	2	1	7	1	6	2	—	1
Balbo (Roma)	**8**	5	1	2	8	—	3	5	—	1
Massaro (Milan)	**8**	4	—	4	8	—	5	3	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Tentoni (Cremonese)	**8**	2	5	1	8	—	6	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**7**	1	5	1	5	2	5	2	1	—
Padovano (Reggiana)	**6**	—	3	3	5	1	3	3	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Kolyvanov (Foggia)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Melli (Parma)	**5**	4	1	—	4	1	2	3	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Piovani (Piacenza)	**5**	4	1	—	3	2	5	—	—	—
Skuhravy (Genoa)	**5**	2	—	3	4	1	—	5	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	43	Milan (C)	42
Juventus	39	Inter	35
Napoli	32	Lazio	30
Torino	30	Parma	30
Parma	29	Torino	29
Sampdoria	29	Juventus	28
Inter	29	Cagliari	28
Roma	28	Sampdoria	28
Atalanta	27	Roma	27
Lazio	27	Atalanta	27
Genoa	26	Napoli	25
Foggia	23	Foggia	24
Fiorentina	22	Fiorentina (R)	23
Cagliari	20	Udinese	23
Verona (R)	19	Genoa	21
Bari (R)	17	Brescia (R)	20
Cremonese (R)	15	Ancona (R)	16
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	12

Gol numero 15 per Fonseca nella gara con il Lecce

Statistiche

☐ **6** volte il Milan ha giocato con la direzione arbitrale di Collina e non ha mai perso: 3 vittorie e 3 pareggi.

☐ **9** gol soltanto subiti dal Milan. È un record assoluto per la Serie A di tutti i tempi. Il precedente primato dopo le prime 26 giornate, lo aveva stabilito nel 1969-70 il Cagliari con 11 reti.

☐ **16** partite giocate senza subire sconfitte per il Milan. È la miglior serie positiva del campionato. Stop alla Juventus, che nelle precedenti 10 gare non aveva mai perso.

☐ **7** vittorie consecutive per il Milan, tante quante ne collezionò lo scorso anno nelle prime 7 giornate. Il record assoluto, 10, fu stabilito dalla Juventus nel 1931-32 e ripetuto dal Bologna nel 1963-64.

☐ **250** gare disputate dal 24enne Paolo Maldini in Serie A. Tutte con il Milan.

☐ **100** gare in Serie A per Fonseca che ha festeggiato la ricorrenza segnando il gol del successo ottenuto dal Napoli a Lecce.

☐ **9** gol portano il totale a 549. Le squadre ospitanti hanno segnato 329 volte, le ospitate 220.

☐ **11** gare di seguito giocate dalla Sampdoria senza perdere colpi sulla via del gol; 7 il Parma, che deve recuperare una gara. Stop per il Torino che aveva segnato nelle precedenti 9 gare.

☐ **50** gol segnati dalla Sampdoria, regina del gol. Un exploit notevole, ma lo scorso anno, dopo le prime 26 giornate, il Milan aveva segnato 56 reti e la Lazio 52.

☐ **45** anni dopo il Napoli è tornato a vincere sul campo del Lecce. Adesso per 1 a 0, nel campionato di Serie B 1948-49 per 3 a 2.

GUERIN SPORTIVO

Domenico Morace nuovo Direttore del "Guerino"

E ora ditemi che non sono bravo

27. giornata/13 marzo 1994

Superando anche la Sampdoria, il Milan veleggia verso il titolo. L'Inter ricade nel dramma, ma la sorpresa viene da Bergamo dove il Lecce affossa l'Atalanta

a cura di **Alfredo M. Rossi** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Saltata pure la Samp di Gullit, ultimo ostacolo

I rossoneri entrano nella storia, anzi nel mito

92 93 94 +8 MILAN

Bene, bravo, tris!

Chiuso il discorso scudetto, da domani EuroCoppe

Juve contro Cagliari Sarà derby di rabbia

Ritrovato Silenzi-gol Il Toro vola a Londra

Mazzone sfiduciato da Sensi Radice e Liedholm in attesa

ORO

PRYNGEPS

Daniele Massaro, ancora una volta matchwinner del Milan, raccoglie l'ovazione di San Siro dopo il gol con cui ha battuto la Samp e chiuso forse il torneo (fotoFumagalli)

Corriere dello Sport Stadio

Massaro firma il terzo titolo consecutivo

FORZA MILAN

S'arrende anche Gullit, Berlusconi ha vinto

Corsa-salvezza, l'Olimpia insorge: Mazzone, vattene

LA ROMA SPAVENTA

Fonseca stop, Zola re dei gol

Malumore in Tribunale per il caso Catania?

Una Sanremo per Furlan

asics

La Gazzetta dello Sport

Vai, Massaro!

Canzone scudetto del Milan

Zola fa il Baggio

Roma: ultimatum a Mazzone

Juve furibonda con l'arbitro

Il Torino sorpassa l'Inter

Sabato la Milano-Sanremo

Rominger mette le ali Zanini infila i grandi

asics che banda!

Atalanta-Lecce 3-4
Cremonese-Foggia 2-0
Genoa-Juventus 1-1
Milan-Sampdoria 1-0
Napoli-Piacenza 0-0
Parma-Inter 4-1
Roma-Reggiana 0-0
Torino-Cagliari 2-1
Udinese-Lazio 2-2

Milan-Sampdoria 1-0

Non c'è accordo fra i tifosi rossoneri: chi Gullit lo rivuole e chi pensa che abbia chiuso...

MILAN: Rossi 6, Tassotti 6,5, Maldini 6,5, Albertini 6 (71' Donadoni n.g.), Costacurta 6, Baresi 6,5, Eranio 6,5, Desailly 7, Boban 5,5, Savicevic 7,5, Massaro 7 (80' Simone n.g.).
In panchina: Ielpo, Panucci, Lentini.
Allenatore: Capello 6,5.
SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 5,5, Serena 5,5, Gullit 6, Vierchowod 5,5, Sacchetti 5, Lombardo 6,5, Invernizzi 5 (70' Bellucci n.g.), Platt n.g. (25' Salsano 6), Mancini 5, Evani 5,5.
In panchina: Nuciari, Dall'Igna, Katanec.
Allenatore: Eriksson 6.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 7 (De Santis e Preziosi).
Marcatore: Massaro al 25'.
Ammoniti: Vierchowod, Costacurta.
Espulso: Sacchetti.
Spettatori: 79.126 (58.532 abbonati).
Incasso: 2.646.192.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

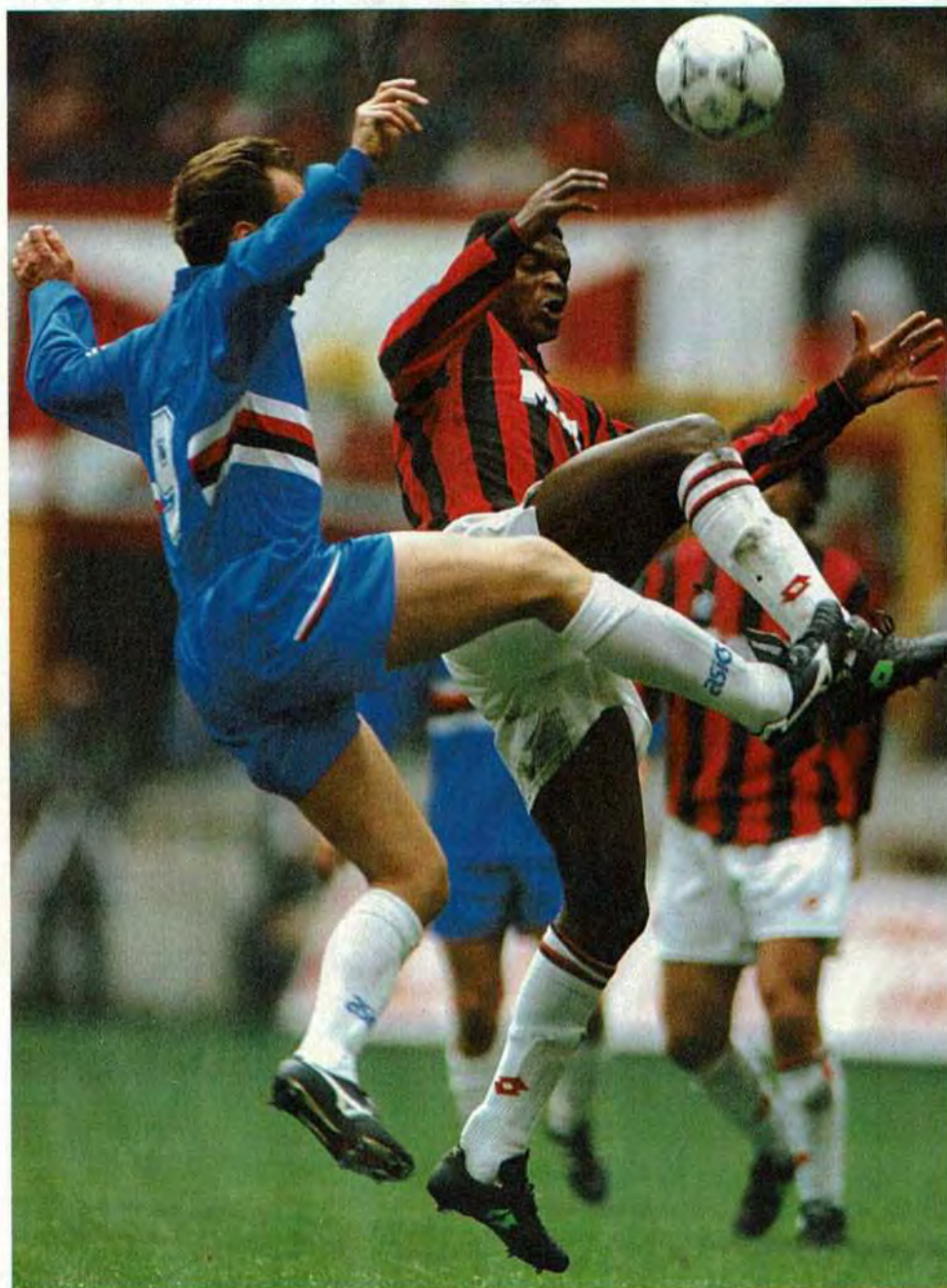
☐ **La partita.** Il Milan è virtualmente campione d'Italia per il terzo anno consecutivo e, come un segno del destino, lo scudetto arriva dalle mani del giocatore che in questa stagione è stato il più determinante: Daniele Massaro. Agli ospiti non basta Ruud Gullit, apparso sottotono come quasi tutta la squadra.

☐ **La frase celebre.** Eriksson: «Il Milan ha fatto un bel gol, ma poi non è che abbia creato tante occasioni».

foto Fumagalli-Sabatini

Quale maglia preferisce? Sotto, immerso nei colori rossoneri

Massaro in volo dopo aver incornato per l'1-0

Il gol di San Siro

Platt e Desailly: quasi un balletto

Solo i vigili fermano Massaro...

L'espulsione di Sacchetti

IL FILM Parma-Inter 4-1

Un contrasto tra Minotti e il rientrante Schillaci

Jonk... salta Zoratto

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 6,5, Di Chiara 6,5, Minotti 6,5, Apolloni 7, Sensini 6, Brolin 6,5, Pin n.g. (20' Zoratto 6,5), Crippa 7,5, Zola 7,5, Asprilla 7,5 (79' Maltagliati n.g.).
In panchina: Ballotta, Balleri, Melli.
Allenatore: Scala 7.

INTER: Zenga 6, A.Paganin 5, M.Paganin 5,5 (46' Berti 5,5), Manicone 5,5, Ferri 5, Bergomi 5, Orlando 5,5, Jonk 5,5, Fontolan 6 (67' Schillaci 6), Shalimov 5, Sosa 6.
In panchina: Abate, Battistini, Conticchio.
Allenatore: Marini 5.
Arbitro: Bettin di Padova 6 (Padovan e Gallas).
Marcatori: Zola al 47' e al 58', Asprilla al 63', Sosa su rigore al 67', Brolin al 90'.
Ammoniti: Benarrivo, Ferri.
Espulso: Manicone.
Spettatori: 25.663 (20.826 abbonati).
Incasso: 996.166.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il bluff di Marini dura 47 minuti poi l'Inter, senza gioco e senza orgoglio, si sfalda sotto la velocità del Parma, la concretezza di Crippa e i colpi di genio di Zola (secondo dopo Baggio fra i cannonieri) e di Asprilla. Senza risparmiarsi per l'Ajax, i gialloblù danno lezione di calcio.

□ **La frase celebre.** Scala (al sabato): «Possibile il turn-over pensando a mercoledì. Ma Melli giocherà». Domenica: Melli non è entrato nemmeno sul 3-0!

foto Borsari-Calderoni

Asprilla sovrasta Antonio Paganin

Bettin espelle Manicone

Apolloni stende Schillaci: rigore

Zola apre le marcature fulminando Zenga: 1-0

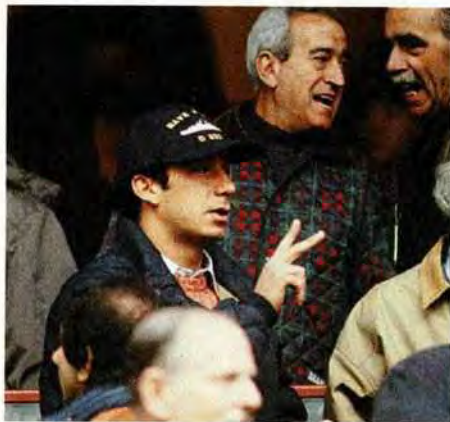
L'ex napoletano firma anche il 2-0

Asprilla, grande protagonista, fa 3-0

Poi festeggia con una capriola

Sosa trasforma dal dischetto 3-1

Brolin chiude con il 4-1

Genoa-Juventus 1-1

Vialli invoca invano il raddoppio

Peruzzi e Tacconi

Roby Baggio cerca di... risvegliare Conte

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6, Caricola 6, Petrescu 5 (74' Nappi n.g.), Galante 7, Signorini 6, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6, Van' t Schip 6, Skuhravy 5,5, Onorati 5,5 (66' Ciocci 6).
In panchina: Berti, Lorenzini, Cavallo.
Allenatore: Scoglio 6,5.

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Carrera 6, Fortunato 5 (66' Porrini 6), D.Baggio 6, Kohler 6,5, Torricelli 6, Di Livio 6,5, Conte 6,5, Del Piero 6,5, R.Baggio 6, Marocchi 6.
In panchina: Rampulla, Notari, Galia, Ban.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Arena di Ercolano 4 (Garofalo e Mangerini).
Marcatori: Del Piero al 35', Galante all' 87'.
Ammoniti: Bortolazzi, Signorini, Onorati, Di Livio, Marocchi.
Espulso: Del Piero.
Spettatori: 27.995 (18.005 abbonati).
Incasso: 679.916.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Protagonista Del Piero: prima ha portato in vantaggio la Juventus, poi si è fatto espellere (doppia ammonizione). Pareggio giusto. Arbitro da fucilare.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Galante non ha segnato per caso. Abbiamo studiato l'inserimento sulle palle morte. È una mia invenzione. Nel Genoa è tutto studiato».

Galante fa le prove: Peruzzi questa volta ce la fa

Il portiere bianconero deve arrendersi: 1-1

foto Giglio-Pegaso

La MOVIOLA di Sabellucci

Del Piero alle prese con Torrente

I due «fattacci» di Marassi

Il baby bianconero porta in vantaggio la Juve

Ma poi viene espulso

Roby Baggio tradito dalla foga

Caricola «accompagna» Del Piero

Roma-Reggiana 0-0

Un tentativo di ricucire i rapporti con Giannini?

Incitamenti e intimazioni all'Olimpico

Sartor segna, ma inutilmente: l'arbitro ha già fischiato

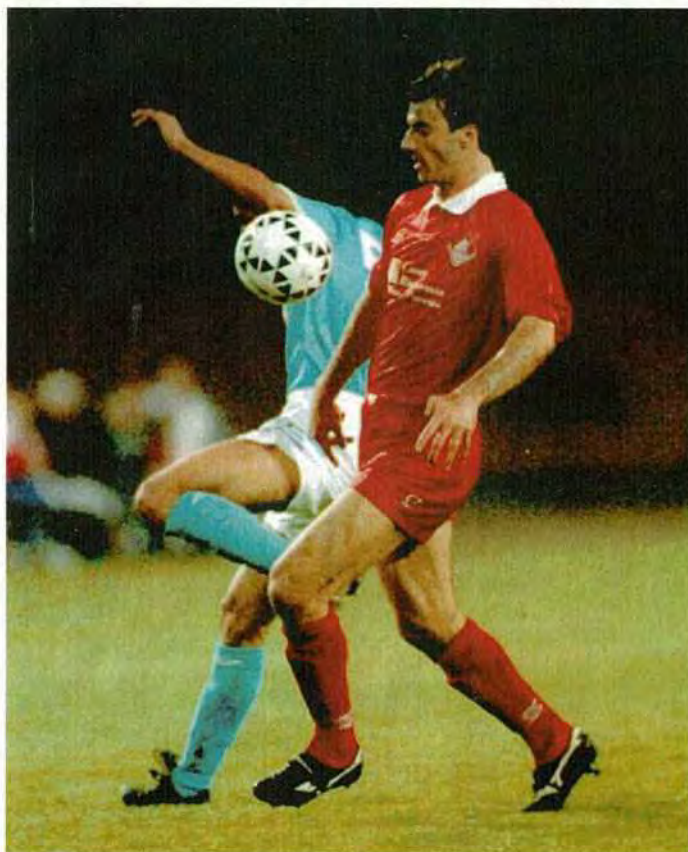
ROMA: Cervone n.g., Piacentini 6, Lanna 5, Bonacina n.g. (10' Scarchilli 5), Aldair 5,5, Carboni 5, Hässler 5, Berretta 6, Balbo 5,5, Cappioli 6, Totti 5 (65' Rizzitelli 6).
In panchina: Pazzagli, Garzya, Comi.
Allenatore: Mazzone 5.
REGGIANA: Taffarel 6,5, Torrisi 6, Zanutta 6, Cherubini 6,5, Sgarbossa 6, De Agostini 6, Sartor 6 (72' Accardi n.g.), Scienza 6, Esposito 6, Mateut 6, Lantignotti 6.
In panchina: Sardini, Brogi, Faglioni, De Giuseppe.
Allenatore: Marchioro 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 5 (Nicoletti e Lenti).
Ammoniti: Cherubini, Taffarel.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 47.144 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.262.300.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

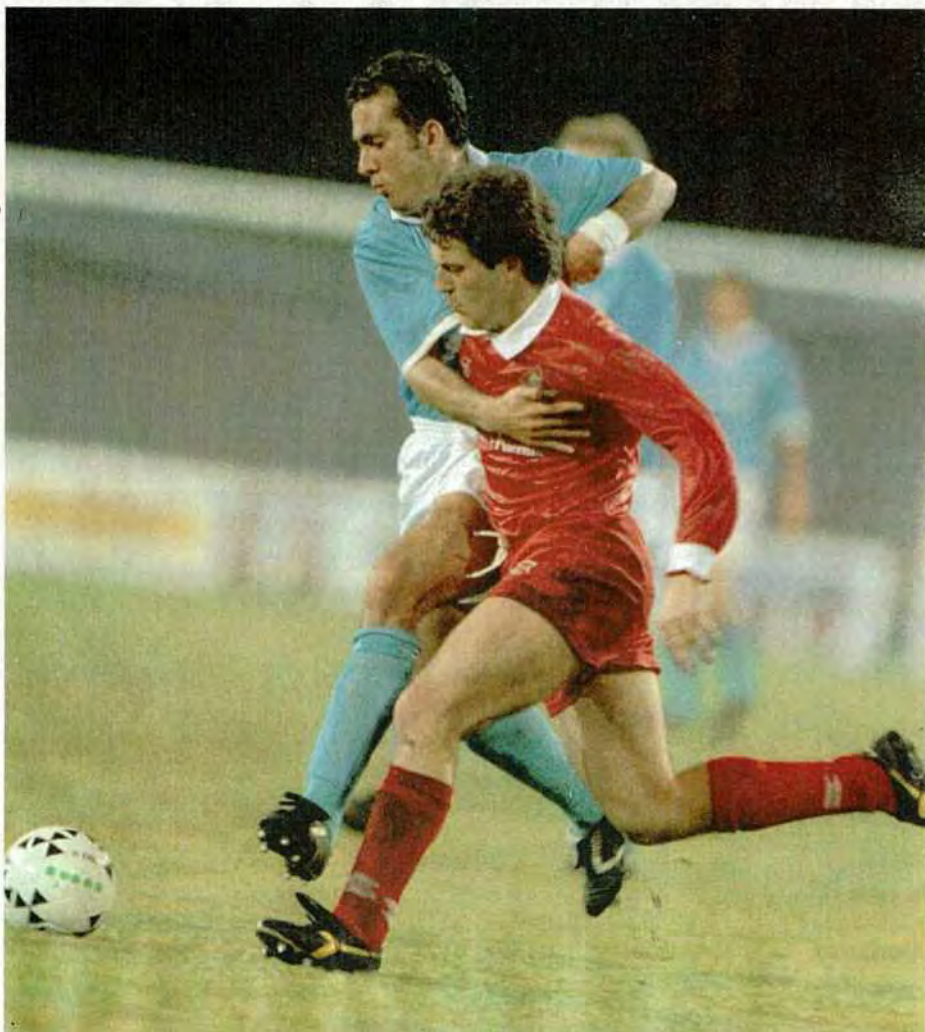
□ **La partita.** Bruttissima partita, la tredicesima senza vittoria per una Roma sull'orlo della retrocessione. Un pareggio che avrebbe potuto essere una sconfitta, visto che il gol di Sartor aveva tutta l'aria di essere regolare.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «È tutto molto amaro, ma se ne può uscire solo con umiltà e senza polemiche. Chi ha delle colpe se le tenga, chi non ne ha beato lui. I conti si faranno alla fine».

foto Mezzelani

Lantignotti... salta su Piacentini

Napoli-Piacenza 0-0

Maccoppi controlla Fonseca. Sotto, Polonia e Di Canio

Pecchia impreca contro il palo che gli ha negato il gol

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 6,5, Francini 6 (68' Policano n.g.), Gambaro 5,5, Cannavaro 6, Corradini 6, Di Canio 6 (71' Buso n.g.), Bordin 5,5, Fonseca 5,5, Thern 6, Pecchia 5,5.
In panchina: Di Fusco, Nela, Corini.
Allenatore: Lippi 6.

PIACENZA: Taibi 7, Polonia 6, Carannante 6 (83' Chiti n.g.), Iacobelli 6 (61' Ferrazzoli 6), Maccoppi 6, Lucci 7, Turrini 5, Papais 6, Ferrante 5,5, Moretti 6,5, Piovani 5,5.
In panchina: Gandini, Di Cintio, De Vitis.
Allenatore: Cagni 7.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 6 (Picchio e Pinna).
Ammonito: Cannavaro.
Espulsi: Nessuno.
Spettatori: 35.717 (13.372 abbonati).
Incasso: 770.127.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli ritrova la miglior formazione, ma non il successo al San Paolo. Ormai la squadra di Lippi non vince più a Fuorigrotta dal lontano 16 gennaio. Il Piacenza porta via un punto con pieno merito. La squadra di Cagni ha giocato a viso aperto senza mai ricorrere al catenaccio per fermare gli avversari.

□ **La frase celebre.** Lippi (prima dell'incontro): «Vorremmo ritrovare la vittoria al San Paolo».

foto Bellini-Capozzi

IL FILM Atalanta-Lecce 3-4

Urla Orlandini dopo l'1-0 e urla Gerson dopo aver ribaltato il risultato: 1-2

ATALANTA: Ferron 6, Valentini 5, Codispoti 6, De Paola 5,5 (57' Rambaudi 4,5), Pavan 5,5, Montero 4,5, Orlandini 5,5, Magoni 5, Saurini 5,5, Perrone 6 (75' Morfeo 8), Scapolo 5.
In panchina: Pinato, Poggi, Alemao.
Allenatore: Valdinoci 4.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 6,5, Trinchera 6, Olive 6, Ceramicola 6, Melchiori 6, Gazzani 7, Gerson 7, Ayew 7, Notaristefano 6,5, Baldieri 6 (88' Erba n.g.).
In panchina: Torchia, Altobelli, Padalino, Verga.
Allenatore: Marchesi 7.
Arbitro: Bazzoli di Merano 6 (Saia e Sapia).
Marcatori: Orlandini al 24', Biondo al 37', Gerson al 39', Gazzani al 63', Morfeo all' 81' e all' 86, Ayew all' 89'.
Ammonito: Perrone.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 17.303 (14.401 abbonati).
Incasso: 384.490.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'Atalanta aveva solo un risultato utile per continuare a sperare. Adesso non spera più. Il Lecce, su ventidue gol realizzati in totale, ne ha fatti ben nove all'Atalanta. Ci si rivede in Serie B.

□ **La frase celebre.** Morfeo: «Penso che sia giusto lottare fino alla fine. I nostri tifosi devono capire che vogliamo bene a questa squadra e a questa società».

Gazzani indovina il corridoio giusto per infilare l'1-3

Morfeo dà il via all'illusoria riscossa: 2-3

foto De Pascale

Ancora Morfeo pennella la punizione del pareggio: 3-3

In due immagini il sigillo finale di Ayew: 3-4

Orlandini spreca una clamorosa occasione

Un contrasto tra De Paola e Notaristefano

Biondo, autore del primo pareggio leccese

IL FILM Udinese-Lazio 2-2

La sequenza dell'incidente che, al 12', ha costretto Boksic all'abbandono

UDINESE: Battistini 5,5, Pellegrini 6, Bertotto 6, Rossitto 5,5, Calori 6, Desideri 6, Helveg 6, Statuto 6, Borgonovo 7 (83' Del Vecchio n.g.), Pizzi 7, Kozminski 6,5.
In panchina: Caniato, Montalbano, Gelsi, Rossini.
Allenatore: Fedele 6,5.

LAZIO: Marchegiani 6, Fuser 6, Favalli 6, Bacci 6, Bonomi 5, Cravero 6, Boksic n.g. (13' Di Mauro 6), Di Matteo 6,5, Casiraghi 6 (78' Nesta n.g.), Winter 7, Signori 6,5.
In panchina: Orsi, Luzardi, Sclosa.
Allenatore: Zoff 6,5.
Arbitro: Braschi di Prato 6 (Gaviraghi e Racito).
Marcatori: Borgonovo al 22', Winter al 23', Pizzi su rigore al 28', Signori al 38'.
Ammonito: Bertotto.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.242 (11.103 abbonati).
Incasso: 591.746.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Primo tempo spumeggiante con continui capovolgimenti di fronte. L'Udinese passa con Borgonovo cui replica Winter. Altro botta e risposta Pizzi-Signori poi nella ripresa la gara si placa. Pari giusto.

☐ **La frase celebre.** Signori: «So che c'era Sacchi in tribuna; penso che nel primo tempo si sia divertito parecchio: è stata una di quelle gare che piacciono a tutti, con le squadre che cercano di vincere».

Winter alle prese con Statuto

foto Villa

Il bel tuffo di Borgonovo per l'1-0

La MOVIOLA di Sabellucci

Il gol di Signori

I due rigori trasformati da Pizzi...

...ma solo il secondo è buono

Signori esulta dopo il definitivo pareggio

Fedele... spia Zoff

I tifosi laziali ringraziano ancora per il derby

Torino-Cagliari 2-1

Fantasia di striscioni al Delle Alpi: i tifosi granata hanno le idee chiare

Silenzi ritrova il gol

Il secondo dal dischetto. Sotto, acrobazie tra Sanna e Francescoli

TORINO: Galli 6, Annoni 6,5, Jarni 7, Sergio 6, Gregucci 6,5, Mussi 6,5, Poggi 5,5 (66' Cois 6), Fortunato 6, Silenzi 7, Francescoli 5,5 (89' Carbone n.g.), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sesia.
Allenatore: Mondonico 6,5.
CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6,5 (63' Criniti 6,5), Pusceddu 6, Herrera 6,5, Napoli 6, Firicano 6,5, Allegri 5,5 (70' Matteoli 7), Sanna 6, Dely Valdes 5, Marcolin 6, Oliveira 6.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, Pancaro.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Brignoccoli di Ancona 5 (Di Savino e Zucchini).
Marcatori: Silenzi al 58' e su rigore al 76', Herrera al 77'.
Ammoniti: Annoni, Herrera.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.533 (17.115 abbonati).
Incasso: 459.839.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Anticipo di fine stagione: ritmi blandi, poca voglia. Ma c'era l'alibi: il martedì di Coppa imponeva il risparmio di gambe ed energie. Meglio il Torino, comunque, che ha ritrovato il goleador Silenzi, a secco dal 16 gennaio. La partita si è ravvivata proprio dopo il primo gol dell' attaccante granata. Nel finale il Cagliari ha sfiorato il pareggio.

□ **La frase celebre.** Cellino: «Per farci rispettare dagli arbitri dovremo finire anche noi in terza fascia».

foto Mana

IL FILM Cremonese-Foggia 2-0

Uno scherzoso messaggio per uno dei personaggi di «Mai dire gol»

Tentoni sblocca il risultato: 1-0

Maspero si appresta a chiudere il conto

Caini e Dezotti: Mancini li separa, ma l'arbitro con Dezotti espelle Chamot!

CREMONESE: Turci 7,5, Gualco 6, Lucarelli 5,5, Giandebiaggi 6,5, Colonnese 6 (88' Castagna n.g.), Verdelli 6,5, Cristiani 6, Nicolini 5,5 (80' Ferraroni n.g.), Dezotti 7, Maspero 6, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Guindani, Florijancic.
Allenatore: Simoni 7.

FOGGIA: Mancini 5, Nicoli 5, Caini 6,5, Sciacca 6,5 (65' Di Biagio n.g.), Chamot 5,5, Bianchini 5, Bresciani 5,5, Seno 5,5, Cappellini 6 (65' Roy n.g.), Stroppa 5,5, Kolyvanov 6.
In panchina: Bacchin, Di Bari, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 6.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 4,5 (Pomentale e Isola).
Marcatori: Tentoni al 55', Maspero al 68'.
Ammoniti: Seno, Bianchini, Lucarelli.
Espulsi: Dezotti, Chamot.
Spettatori: 9.049 (3.109 abbonati).
Incasso: 272.905.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Foggia sale in cattedra, ma è incapace di dare bacchettate a una Cremonese in soggezione. Poi il gol di Tentoni rianima il cuore grigiorosso, Turci si esalta e Maspero chiude la partita.

□ **La frase celebre.** Zeman: «Roma mi piace, ma voglio andare in Uefa con il mio Foggia».

foto Briguglio

SERIE A Le cifre della 27. giornata

Risultati

Atalanta-Lecce 3-4
Cremonese-Foggia 2-0
Genoa-Juventus 1-1
Milan-Sampdoria 1-0
Napoli-Piacenza 0-0
Parma-Inter 4-1
Roma-Reggiana 0-0
Torino-Cagliari 2-1
Udinese-Lazio 2-2

Prossimo turno

28. giornata (20 marzo 1994, ore 15,00)
Cagliari-Sampdoria
Foggia-Roma
Genoa-Udinese
Juventus-Parma
Lazio-Napoli
Lecce-Cremonese
Milan-Inter*
Piacenza-Atalanta
Reggiana-Torino
*posticipata alle ore 20,30

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL			G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S						F	S					F	S
Milan	**44**	27	18	8	1	31	9	+4	13	10	3	0	17	4	14	8	5	1	14	5
Sampdoria	**36**	27	16	4	7	50	32	—4	13	9	2	2	28	14	14	7	2	5	22	18
Parma	**35**	26	15	5	6	44	22	—4	13	10	1	2	23	8	13	5	4	4	21	14
Juventus	**35**	27	12	11	4	45	24	—5	13	10	2	1	28	7	14	2	9	3	17	17
Lazio	**34**	27	13	8	6	39	28	—7	14	9	3	2	25	9	13	4	5	4	14	19
Torino	**29**	27	10	9	8	34	27	—12	14	8	4	2	22	11	13	2	5	6	12	16
Napoli	**28**	27	9	10	8	36	30	—13	14	5	6	3	22	12	13	4	4	5	14	18
Inter	**28**	27	10	8	9	36	31	—13	14	7	4	3	24	16	13	3	4	6	12	15
Foggia	**26**	27	7	12	8	37	34	—14	13	5	6	2	22	13	14	2	6	6	15	21
Cagliari	**26**	27	8	10	9	34	42	—14	13	5	5	3	16	14	14	3	5	6	18	28
Cremonese	**24**	27	8	8	11	30	32	—16	13	7	4	2	20	11	14	1	4	9	10	21
Piacenza	**24**	27	7	10	10	24	36	—17	14	6	6	2	20	18	13	1	4	8	4	18
Roma	**23**	27	5	13	9	20	26	—17	13	3	5	5	12	15	14	2	8	4	8	11
Genoa	**23**	27	5	13	9	21	32	—18	14	4	7	3	11	13	13	1	6	6	10	19
Udinese	**22**	27	6	10	11	24	36	—19	14	3	6	5	11	18	13	3	4	6	13	18
Reggiana	**19**	26	5	9	12	18	30	—20	13	5	7	1	13	5	13	0	2	11	5	25
Atalanta	**17**	27	4	9	14	28	51	—24	14	3	6	5	19	23	13	1	3	9	9	28
Lecce	**11**	27	3	5	19	22	51	—29	13	2	4	7	11	18	14	1	1	12	11	33

● N.B. Parma e Reggiana una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Zola (Parma)	**16**	11	5	—	11	5	7	9	6	2
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Silenzi (Torino)	**15**	8	3	4	14	1	11	4	—	3
Signori (Lazio)	**15**	1	13	1	13	2	11	4	1	6
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Gullit (Sampdoria)	**14**	9	3	2	13	1	7	7	—	1
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Asprilla (Parma)	**9**	6	2	1	7	2	7	2	—	1
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Massaro (Milan)	**9**	4	—	5	9	—	6	3	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Tentoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Balbo (Roma)	**8**	5	1	2	8	—	3	5	—	1
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**7**	1	5	1	5	2	5	2	1	—
Padovano (Reggiana)	**6**	—	3	3	5	1	3	3	—	—
Brolin (Parma)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	1
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Kolyvanov (Foggia)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Melli (Parma)	**5**	4	1	—	4	1	2	3	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Piovani (Piacenza)	**5**	4	1	—	3	2	5	—	—	—
Pizzi (Udinese)	**5**	—	5	—	5	—	3	2	—	2
Skuhravy (Genoa)	**5**	2	—	3	4	1	—	5	—	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	45	Milan (C)	43
Juventus	39	Inter	36
Napoli	34	Parma	32
Torino	32	Lazio	31
Inter	31	Juventus	30
Parma	30	Torino	29
Lazio	29	Sampdoria	29
Sampdoria	29	Atalanta	29
Genoa	28	Roma	28
Roma	28	Cagliari	28
Atalanta	27	Napoli	26
Foggia	25	Foggia	25
Fiorentina	24	Fiorentina (R)	24
Cagliari	21	Udinese	23
Verona (R)	19	Genoa	23
Bari (R)	17	Brescia (R)	21
Cremonese (R)	15	Ancona (R)	17
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	12

Andrea Tentoni. Il bomber cremonese è arrivato a quota 9

Statistiche

☐ **100** gettoni di panchina in Serie A per Capello che ha festeggiato l'evento con la vittoria che in pratica gli consegna il terzo scudetto consecutivo e 100 gettoni in gare di Serie A per Dino Baggio.

☐ **8** vittorie consecutive per il Milan che già ne aveva inanellate 7 nelle prime 7 giornate dello scorso anno. Il record assoluto, 10, fu stabilito dalla Juventus nel 1931-32 e ripetuto dal Bologna nel 1963-64.

☐ **6** gare giocate dal Milan con la direzione arbitrale di Stafoggia e i rossoneri hanno sempre vinto: 5 volte in casa, 1 in trasferta.

☐ **13** giornate senza vittoria per la Roma che uguaglia così il record stagionale, si fa per dire, stabilito dal Lecce tra la undicesima e la ventiquattresima giornata.

☐ **8** gare della Sampdoria giocate con la direzione arbitrale di Stafoggia, dopo 4 vittorie interne e 3 pareggi esterni è arrivata, sul campo dei rossoneri del Milan, la prima sconfitta.

☐ **24** gol portano il totale a 573 e c'è una partita, Reggiana-Parma, da recuperare. Le squadre ospitanti hanno segnato 344 volte, le ospitate 229.

☐ **19** gol segnati dal Parma nelle ultime 8 gare giocate. Dopo 11 giornate in cui aveva sempre segnato, la Samp è stata fermata dalla solidissima difesa milanista.

☐ **1** sola squadra ha sempre segnato davanti al pubblico amico: il Torino. Quattordici le gare giocate, 22 i gol segnati.

☐ **17** partite giocate senza subire sconfitte per il Milan. È la miglior serie positiva del campionato. Segue il Genoa in serie utile da 6 turni.

28. giornata/20 marzo 1994

Il Milan, col solito Massaro, batte l'Inter e chiude il campionato. La Juve batte il Parma e la Lazio il Napoli. In coda, bene Genoa, Cremonese, Piacenza e Reggiana. Lecce in B

a cura di **Matteo Marani** e **Giuseppe Rimondi**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Massaro più magico di Totò

JUVE

Passata la tempesta, esplode la Primavera

Il ragazzo Del Piero come Baggio: 10 e lode

Manù la più grande Sua anche la Coppa

Il Toro perde, ma forse ha trovato il presidente

Il Brescia conquista Wembley Anglotaliano sempre italiano

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Milan, Massaro non finisce mai

DEL PIERO E' NATO BABY BAGGIO

GIANNINI PRINCIPE SALVAROMA

Napoli cotto e mangiato

Supermanu anche in Coppa

Perugia in paradiso: adesso è B

asics per vincere

La Gazzetta dello Sport

19 anni, 3 gol al Parma

Del Piero riscatta la Juve da sberle

Coppa del mondo

W Manuela

Trionfa, è regina

Massaro gol-derby: Milan a +9

Mercoledì Germania-Italia

Oggi al telefono Gazzetta

Furlan, raccontaci

Sabato le guide di F.1 e moto

asics per vincere

Daniele Massaro in azione nel derby. Ancora una volta è stato lui a mettere la firma nella vittoria del Milan. E ora la Nazionale

Cagliari-Sampdoria 0-0
Foggia-Roma 1-1
Genoa-Udinese 3-0
Juventus-Parma 4-0
Lazio-Napoli 3-0
Lecce-Cremonese 2-4
Milan-Inter 2-1
Piacenza-Atalanta 4-0
Reggiana-Torino 1-0

Milan-Inter 2-1

Il derby si gioca anche in curva

MILAN: Rossi 6, Panucci 6, Maldini 6,5, Albertini 5,5, Galli 6,5, Baresi 7,5, Donadoni 7, Desailly 6,5, Boban 5,5 (60' Massaro 7), Savicevic 6,5, Simone 6 (83' Eranio n.g.).
In panchina: Ielpo, Tassotti, Lentini.
Allenatore: Capello 7.

INTER: Zenga 6, Bergomi 6, Orlando 5, Jonk 6, A.Paganin 5, Battistini 6, Berti n.g. (13' M.Paganin 5,5), Manicone 6,5, Shalimov 4,5, Bergkamp 5, Fontolan 6 (75' Schillaci 7).
In panchina: Abate, Dell' Anno, Conticchio.
Allenatore: Marini 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5,5 (Nicoletti e Manfredini).
Marcatori: autogol di Bergomi al 46', Schillaci all' 85', Massaro all' 89'.
Ammoniti: A.Paganin, M.Paganin, Jonk.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 76.348 (58.532 abbonati).
Incasso: 2.690.889.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Per una volta il derby ha rispettato il pronostico, ma quante emozioni nel finale ! Due gol in apertura e chiusura del secondo tempo fanno pendere la bilancia dalla parte del Milan e rodere il fegato ai nerazzurri, illusi dal guizzo sottoporta del redivivo Schillaci. Nel gol decisivo lo zampino è del solito Massaro.

☐ **La frase celebre.** Marini: «Abbiamo fatto una buona gara, purtroppo la seconda autorete subita allo scadere ci ha tagliato le gambe».

foto Fumagalli-Sabattini

Bergkamp anticipa di un soffio Baresi

L'1-0 del Milan su autogol di Bergomi

La grande gioia di Savicevic

Per l'Inter l'illusorio gol di Schillaci

Filippo Galli frana addosso a Bergkamp

Berti, al rientro dal primo minuto, contro Boban

IL FILM Juventus-Parma 4-0

Fortunato di fronte a Benarrivo

Grun, al rientro

Il protagonista della domenica: Alessandro Del Piero

Dopo le proteste della settimana, quelle della domenica

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6,5, Fortunato 6,5, D.Baggio 6 (65' Notari n.g.), Kohler 6,5, Torricelli 6,5, Di Livio 6,5, Conte 6 (30' Marocchi 6,5), Ravanelli 7, Del Piero 8,5, Möller 6,5.
In panchina: Rampulla, Galia, Ban.
Allenatore: Trapattoni 7,5.

PARMA: Bucci 6,5, Benarrivo 5, Di Chiara 5, Minotti 4,5, Apolloni 4,5, Grun 5,5 (77' Matrecano n.g.), Brolin 5, Pin 4,5 (60' Melli 5,5), Crippa 5, Zola 5,5, Asprilla 4,5.
In panchina: Ballotta, Balleri, Zoratto.
Allenatore: Scala 5.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6 (Di Savino e Tarantola).
Marcatori: Del Piero al 20', 58' e 87', Ravanelli al 78'.
Ammoniti: Möller, Apolloni, Minotti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 38.937 (34.382 abbonati).
Incasso: 997.899.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** In un «Delle Alpi» gelido per il silenzio polemico dei tifosi bianconeri, la Juventus ha riscattato una settimana di delusioni, ritrovando in un colpo solo vittoria e affetto. Del Piero è un campioncino dalle qualità straordinarie. Il Parma ? Undici cadaveri: si è salvato soltanto Bucci.

□ **La frase celebre.** Scala: «Io mi sto vergognando. Spero che anche i giocatori abbiano il coraggio di fare altrettanto. Il Parma è una piccola squadra».

Il primo gol di Del Piero: 1-0

Il secondo: 2-0

Ravanelli in rete: 3-0

Sempre Del Piero: 4-0

foto Giglio

IL FILM Cagliari-Sampdoria 0-0

Un nuovo linguaggio per salutare

Fiori esce per anticipare Serena

Dall'altra parte Pagliuca anticipa Firicano

Fra Sanna ed Herrera spunta Mancini

CAGLIARI: Fiori 8, Villa 6,5, Pusceddu 6, Herrera 6 (88' Pancaro n.g.), Napoli 6, Firicano 6, Moriero 6, Sanna 6,5, Dely Valdes 5, Matteoli 6, Oliveira 5 (71' Marcolin 6).
In panchina: Di Bitonto, Veronese, Bellucci.
Allenatore: Giorgi 6.

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Mannini 6, Serena 6, Gullit 6,5, Vierchowod 6,5, Dall'Igna 6, Lombardo 6, Invernizzi 6, Katanec 6 (88' Jugovic n.g.), Mancini 6,5, Evani 6.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, C. Bellucci, Amoruso.
Allenatore: Eriksson 6.
Arbitro: Luci di Firenze 6 (Mangerini e Rocchi).
Ammoniti: Napoli, Dall'Igna.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 19.113 (11.684 abbonati).
Incasso: 491.522.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita condizionata dal gran caldo (25 gradi), dalla stanchezza del Cagliari e dalla voglia dei liguri di ben figurare dopo la sconfitta con il Milan. Pareggio giusto anche se la Sampdoria ha creato più occasioni dei sardi rischiando però di capitolare a fine gara su tiro di Dely Valdes.

□ **La frase celebre.** Eriksson: «Gullit deve decidere con calma e con la sua testa cosa vuol fare l'anno prossimo: io posso solo sperare che rimanga alla Samp».

fotoCannas

IL FILM Foggia-Roma 1-1

Seguaci di don Pasquale

Giannini pareggia il gol di De Vincenzo

Sgomitano Balbo e Caini

FOGGIA: Mancini 6,5, Nicoli 6, Caini 6,5, Sciacca 6,5 (48' Di Biagio 5,5), Chamot 6,5, Di Bari 6, Bresciani 5,5, De Vincenzo 6,5, Kolyvanov 6,5, Stroppa 5, Roy 4,5 (85' Cappellini n.g.).
In panchina: Bacchin, Bucaro, Giacobbo.
Allenatore: Zeman 5.

ROMA: Cervone 6,5, Festa 5,5 (66' Totti n.g.), Lanna 6, Mihajlovic 6,5, Aldair 6, Carboni 6,5, Cappioli 6, Piacentini 5,5, Balbo 5 (85' Garzya n.g.), Giannini 6,5, Rizzitelli 5,5.
In panchina: Pazzagli, Comi, Berretta.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 6 (Pala e Fiori).
Marcatori: De Vincenzo al 16', Giannini al 75'.
Ammoniti: Chamot, Giannini, Nicoli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 18.646 (13.861 abbonati).
Incasso: 541.169.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Foggia va in vantaggio dopo soli 15 minuti ma non riesce a chiudere la partita. La Roma, supportata da una buona dose di agonismo, arriva al meritato pareggio con il suo uomo più motivato, Giannini.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «Il nostro problema è l' Olimpico. In settimana dirò ai miei uomini che abbiamo il campo squalificato».

Ancora Caini, stavolta con Rizzitelli

foto Bellini

IL FILM Reggiana-Torino 1-0

Il gol della speranza di Esposito

Chi si nasconde dietro Francescoli?

Jarni interviene da dietro su Esposito

Cois rincorre Lantignotti

REGGIANA: Taffarel 6,5, Torrisi 6, Zanutta 6,5, Accardi 6, Sgarbossa 6, De Agostini 7, Esposito 7, Scienza 6,5, Morello 6,5, Mateut 5,5 (72' Sartor n.g.), Lantignotti 4,5.
In panchina: Sardini, Mozzini, Faglioni, De Giuseppe.
Allenatore: Marchioro 6.

TORINO: Galli 6, Mussi 6,5 (46' Poggi 5), Sergio 5,5, Cois 6, Gregucci 5,5, Fusi 5,5, Sesia 6,5, Fortunato 5,5, Silenzi 5,5, Francescoli 6, Jarni 5 (72' Sinigaglia n.g.).
In panchina: Pastine, Sottil, Delli Carri.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 6 (De Luca e Rausa).
Marcatore: Esposito al 2'.
Ammoniti: Sergio, Scienza, Fusi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.743 (10.252 abbonati).
Incasso: 539.583.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** 110 secondi e la Reggiana torna a sognare la salvezza. Dopo il gol di Esposito, però, il Torino spinge ma non riesce a battere un attento Taffarel. Nella ripresa, Marchioro gioca a «uomo» con Zanutta libero, Accardi su Poggi, Torrisi su Silenzi e Sgarbossa su Francescoli.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Nella ripresa il Torino mi ha sorpreso. Ha giocato una gara eccellente sul piano atletico. Ma in fondo non ha certo creato palle-gol a raffica ...».

Torrisi crocerossina per Silenzi

Beschin: ufficiale e gentiluomo

foto Villa

IL FILM Genoa-Udinese 3-0

Il primo rigore di Skuhravy

Fallo di mano di Statuto in area

E secondo rigore di Skuhravy

Skuhravy fronteggiato da Pellegrini

GENOA: Tacconi 6, Torrente 6, Caricola 6, Petrescu 6,5, Galante 6,5, Signorini 6, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6, Van' t Schip 7, Skuhravy 7, Onorati 7.
In panchina: Berti, Cavallo, Lorenzini, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 7.

UDINESE: Battistini 6,5, Pellegrini 6, Bertotto 5, Rossitto 6 (76' Gelsi n.g.), Calori 5, Desideri 6, Helveg 4 (50' Borgonovo 4), Statuto 5, Branca 5,5, Pizzi 5,5, Kozminski 5.
In panchina: Caniato, Montalbano, Rossini.
Allenatore: Fedele 5.
Arbitro: Collina di Viareggio 5,5 (Tavano e Albanese).
Marcatori: Skuhravy su rigore al 40' e su rigore all' 80', Onorati all' 86'.
Ammoniti: Desideri, Petrescu, Skuhravy, Pellegrini.
Espulsi: Borgonovo, Statuto.
Spettatori: 26.695 (18.005 abbonati).
Incasso: 538.933.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Genoa non aveva mai avuto un rigore in questa stagione. Dopo le proteste ne ha avuti ben due in una sola gara. Udinese troppo nervosa e rinunciataria. Arbitro incertissimo, guardalinee idem.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «La salvezza sarà solo il primo passo. Si schiuderanno orizzonti radiosi al popolo genoano».

foto Pegaso

Onorati, autore del terzo gol, al cross

IL FILM Lazio-Napoli 3-0

Bisticcio Boksic-Bordin: le scaramucce, le offese, le espulsioni

Di Mauro apre le marcature

Il terzo gol è un'autorete di Bia

La curva laziale nelle vesti di pubblico ministero

Lazio sul 2-0 con Signori

LAZIO: Marchegiani 6, Bacci 6, Favalli 6,5, Di Matteo 7, Negro 7, Cravero 6,5, Fuser 6,5, Winter 6,5 (81' Sclosa n.g.), Boksic 5, Di Mauro 7, Signori 6,5.
In panchina: Orsi, Luzardi, Bonomi, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 6,5.
NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 7 (40' Corradini 5), Francini 5 (36' Buso 4,5), Gambaro 5,5, Cannavaro 5,5, Bia 5, Di Canio 6, Bordin 5, Fonseca 6, Thern 6, Pecchia 5.
In panchina: Di Fusco, Policano, Corini.
Allenatore: Lippi 5,5.
Arbitro: Cesari di Genova 6,5 (Marano e Zanforlin).
Marcatori: Di Mauro al 29', Signori al 53', autorete di Bia al 54'.
Ammoniti: Bia, Di Mauro, Di Canio, Cravero, Favalli.
Espulsi: Boksic, Bordin.
Spettatori: 48.580 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.425.624.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Lazio alla grande, soprattutto per continuità. Napoli senza nerbo, soprattutto senza Ferrara. I tre gol avrebbero potuto essere anche sei, se Signori fosse stato meno egoista, Boksic meno litigioso e Gascoigne in campo.

☐ **La frase celebre.** Zoff: «Io presidente della Lazio ? Perchè no: ne ho parlato con Cragnotti e la cosa potrebbe essere fattibile».

foto Mezzelani

Piacenza-Atalanta 4-0

Piacenza avanti con Moretti

Raddoppio di Papais su rigore

L'ultimo gol firmato da Iacobelli

Moretti fra Alemao e Magoni

PIACENZA: Taibi 7, Polonia 7, Carannante 6, Iacobelli 6,5, Di Cintio 6, Lucci 6, Turrini 6, Papais 6, Ferrante 5 (59' De Vitis n.g.), Moretti 6,5, Piovani 6 (75' Suppa n.g.).
In panchina: Gandini, Chiti, Ferazzoli.
Allenatore: Cagni 7.

ATALANTA: Ferron 5,5, Codispoti 5, A.Poggi 5, Pavan 5, Alemao 5, Valentini 4, Rambaudi 5 (55' Morfeo 6), Magoni 5, Saurini 5, Sgrò 6, Orlandini 6,5.
In panchina: Pinato, Assennato, Scapolo, Minaudo.
Allenatore: Valdinoci 4.
Arbitro: Bolognino di Milano 7 (Ricciardelli e Villa Santa).
Marcatori: Moretti al 41', Papais su rigore al 44', Piovani al 48', Iacobelli all' 83'.
Ammoniti: Saurini, Magoni, Alemao.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 11.889 (8.215 abbonati).
Incasso: 447.003.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Per venti minuti l'Atalanta manovra bene e mette in difficoltà il Piacenza. Poi Cagni modifica l' assetto a centrocampo e gli emiliani spopolano. Quattro reti sono il giusto divario tra una squadra viva e un'altra allo sbando.

□ **La frase celebre.** Valdinoci: «Chiedo scusa ai pochi tifosi che ci hanno dato ancora fiducia. Abbiamo fornito una prova indegna. E' una vergogna».

Magoni prova a rubar palla a Turrini

foto Calderoni

IL FILM Lecce-Cremonese 2-4

Cremonese in vantaggio con Maspero

L'1-1 segnato da Baldieri

Ma Maspero ribadisce in rete per il 2-1

Chiude Giandebiaggi per il 4-2 dei lombardi

Florjancic trattenuto da Biondo

LECCE: Gatta 6, Biondo 6, Altobelli 5 (56' Padalino 5), Olive 6, Ceramicola 6, Melchiori 6, Gumprecht 5 (80' Cazzella n.g.), Gerson 6,5, Russo 5,5, Notaristefano 5,5, Baldieri 6,5.
In panchina: Torchia, Trinchera, Erba.
Allenatore: Marchesi 6.

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6, Lucarelli 6, Giandebiaggi 6,5, Colonnese 6,5, Pedroni 6, Cristiani 6,5, Nicolini 6,5 (59' Ferraroni n.g.), Florjancic 6,5 (89' Guindani n.g.), Maspero 7,5, Tentoni 6.
In panchina: Mannini, Bassani, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Boggi di Salerno 6 (Marchesini e Falca).
Marcatori: Maspero su rigore al 12' e al 56', Baldieri al 42', Gerson al 70', autorete di Padalino al 74', Giandebiaggi al 93'.
Ammonito: Olive.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.554 (5.750 abbonati).
Incasso: 135.861.576 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Lecce saluta e se ne va, spinto matematicamente in Serie B dalla sua difesa allegra e anche da un po' di sfortuna. Gara equilibrata nel primo tempo, con un gol per parte, che la Cremonese ha vinto per un' autorete e alcuni svarioni della difesa leccese.

□ **La frase celebre.** Marchesi: «Potevamo vincere ma gli errori ci hanno punito. Continueremo a impegnarci fino alla fine».

fotoDeBenedictis

SERIE A Le cifre della 28. giornata

Risultati

Cagliari-Sampdoria 0-0
Foggia-Roma 1-1
Genoa-Udinese 3-0
Juventus-Parma 4-0
Lazio-Napoli 3-0
Lecce-Cremonese 2-4
Milan-Inter 2-1
Piacenza-Atalanta 4-0
Reggiana-Torino 1-0

Prossimo turno

29. giornata (27 marzo 1994, ore 16,00)
Cagliari-Juventus
Cremonese-Reggiana
Inter-Genoa**
Napoli-Milan
Parma-Atalanta*
Roma-Lecce
Sampdoria-Foggia
Torino-Lazio
Udinese-Piacenza
*anticipata a venerdì (ore 20,30)
** anticipata a sabato (ore 15)

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	GOL F	GOL S	MEDIA INGLESE	IN CASA G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	GOL F	GOL S	FUORI CASA G	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	GOL F	GOL S
Milan	**46**	28	19	8	1	33	10	+4	14	11	3	0	19	5	14	8	5	1	14	5
Sampdoria	**37**	28	16	5	7	50	32	—4	13	9	2	2	28	14	15	7	3	5	22	18
Juventus	**37**	28	13	11	4	49	24	—5	14	11	2	1	32	7	14	2	9	3	17	17
Lazio	**36**	28	14	8	6	42	28	—7	15	10	3	2	28	9	13	4	5	4	14	19
Parma	**35**	27	15	5	7	44	26	—5	13	10	1	2	23	8	14	5	4	5	21	18
Torino	**29**	28	10	9	9	34	28	—13	14	8	4	2	22	11	14	2	5	7	12	17
Napoli	**28**	28	9	10	9	36	33	—14	14	5	6	3	22	12	14	4	4	6	14	21
Inter	**28**	28	10	8	10	37	33	—14	14	7	4	3	24	16	14	3	4	7	13	17
Foggia	**27**	28	7	13	8	38	35	—15	14	5	7	2	23	14	14	2	6	6	15	21
Cagliari	**27**	28	8	11	9	34	42	—15	14	5	6	3	16	14	14	3	5	6	18	28
Cremonese	**26**	28	9	8	11	34	34	—15	13	7	4	2	20	11	15	2	4	9	14	23
Piacenza	**26**	28	8	10	10	28	36	—17	15	7	6	2	24	18	13	1	4	8	4	18
Genoa	**25**	28	6	13	9	24	32	—18	15	5	7	3	14	13	13	1	6	6	10	19
Roma	**24**	28	5	14	9	21	27	—17	13	3	5	5	12	15	15	2	9	4	9	12
Udinese	**22**	28	6	10	12	24	39	—20	14	3	6	5	11	18	14	3	4	7	13	21
Reggiana	**21**	27	6	9	12	19	30	—20	14	6	7	1	14	5	13	0	2	11	5	25
Atalanta	**17**	28	4	9	15	28	55	—25	14	3	6	5	19	23	14	1	3	10	9	32
Lecce	**11**	28	3	5	20	24	55	—31	14	2	4	8	13	22	14	1	1	12	11	33

● N.B. Parma e Reggiana una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Signori (Lazio)	**16**	1	14	1	14	2	12	4	1	6
Zola (Parma)	**16**	11	5	—	11	5	7	9	6	2
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Silenzi (Torino)	**15**	8	3	4	14	1	11	4	—	3
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Gullit (Sampdoria)	**14**	9	3	2	13	1	7	7	—	1
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Massaro (Milan)	**10**	4	1	5	9	1	7	3	—	—
Asprilla (Parma)	**9**	6	2	1	7	2	7	2	—	1
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Mancini (Sampdoria)	**9**	8	1	—	9	—	6	3	—	3
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Tontoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Balbo (Roma)	**8**	5	1	2	8	—	3	5	—	1
Ravanelli (Juventus)	**8**	1	6	1	6	2	6	2	1	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Platt (Sampdoria)	**7**	3	2	2	5	1	3	4	—	—
Skuhravy (Genoa)	**7**	4	—	3	6	1	2	5	—	2
Maspero (Cremonese)	**6**	—	6	—	5	1	3	3	1	2
Padovano (Reggiana)	**6**	—	3	3	5	1	3	3	—	—
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Brolin (Parma)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	1
Cappioli (Cagliari-Roma)	**5**	1-0	2-0	0-2	3-2	—	3-2	—	—	—
Del Piero (Juventus)	**5**	4	1	—	3	3	6	—	1	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Kolyvanov (Foggia)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Melli (Parma)	**5**	4	1	—	4	1	2	3	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Pizzi (Udinese)	**5**	—	5	—	5	—	3	2	—	2
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	46	Milan (C)	43
Juventus	41	Inter	38
Napoli	36	Juventus	32
Torino	34	Lazio	32
Inter	32	Parma	32
Parma	31	Atalanta	31
Sampdoria	30	Sampdoria	31
Lazio	30	Cagliari	30
Roma	29	Torino	30
Genoa	29	Roma	29
Atalanta	28	Napoli	27
Foggia	26	Foggia	27
Fiorentina	25	Fiorentina (R)	25
Cagliari	22	Genoa	24
Verona (R)	19	Udinese	23
Bari (R)	17	Brescia (R)	21
Cremonese (R)	16	Ancona (R)	17
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	12

Beppe Signori, salito al secondo posto

Statistiche

☐ **1** verdetto è già matematico: la retrocessione del Lecce. Vincendo anche le rimanenti 6 gare il Lecce, 11 punti, non potrebbe mai raggiungere i 24 punti della Roma, quint'ultima in classifica.

☐ **2** i rigori concessi a favore del Genoa, l'unica squadra che ancora non ne aveva beneficiato. L'ultimo rigore a favore risaliva alla 32. giornata dello scorso campionato, gara Genoa-Parma, 1 a 1 arbitro Stafoggia, realizzato da Padovano.

☐ **26** gol portano il totale a 599 e c'è una partita, Reggiana-Parma, da recuperare. Le squadre ospitanti hanno segnato 364 volte, le ospitate 235.

☐ **9** le vittorie consecutive per il Milan ormai a un passo dal record assoluto, 10, stabilito dalla Juventus nel 1931-32 e ripetuto dal Bologna nel 1963-64.

☐ **18** partite giocate senza subire sconfitte per il Milan. È la miglior serie positiva del campionato suscettibile di miglioramenti. Segue il Genoa in serie utile da 7 turni.

☐ **15** le gare di seguito giocate dall'Atalanta senza evitare di subire gol; una in più del precedente primato stabilito dal Cagliari con 14 gare tra la 6. e la 19. giornata.

☐ **4** volte il Piacenza aveva ospitata l'Atalanta in gare di campionato e non aveva mai vinto: 2 pareggi e 2 sconfitte. Domenica scorsa, quinta gara e primo successo piacentino peraltro con il rotondo punteggio di 4 a 0.

☐ **2** le gare di campionato, in Serie B, giocate dal Torino a Reggio Emilia. Erano finite in pareggio: 1 a 1 nel 1958-59, 0 a 0 nel 1989-90. Adesso il primo preziosissimo successo della Reggiana.

GUERIN SPORTIVO

Mercato
Trap chiama Matthäus come "libero" per la Roma

Arriva Bianchi per salvare l'Inter

Sondaggio-Juve
L'Italia del tifo bianconero ha votato: vuole Fonseca, dice sì a Bettega e non rimpiange Trap

29. giornata/27 marzo 1994

29

In un turno caratterizzato dai tanti errori arbitrali, una prodezza di Di Canio mette fine alla serie di vittorie del Milan. Vola la Sampdoria, mentre in coda i giochi sembrano ormai fatti

a cura di **Rossano Donnini** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Fermati Milan e Senna

La Ferrari con Alesi comincia dal podio

E nelle due ruote è stata una domenica davvero tricolore

CICLO - Furlan si conferma n° 1 la Francia vince tappa e classifica

MOTO - Cagiva e Aprilia dominano tutte le classi nel G.P. d'Australia

Vendetta Juve, s'infuria Cagliari
Vendetta Mancini, paga Zeman

Toro, il giorno della salvezza

PRYNGEPS

Corriere dello Sport Stadio

Di Canio toglie 6 record al Milan

Viva l'Italmoto e Alesi

LO SCUDETTO DI NAPOLI

E Rosica «aiuta» la Juve a fare infuriare Cagliari

Inter-Bianchi sì e subito

Il Pentito Sven inchioda Zeman

Roma respira, Casiraghi sospira

asics

La Gazzetta dello Sport

Grandi moto d'Italia
Cagiva e Aprilia regine d'Australia
Con Alesi, podio Ferrari nella F.1

Napoli gode
Di Canio, da solo, beffa il Milan

Bianchi: Inter subito

Cagliari: «Arbitro ladro»

asics che banda!

Lombardo e Mancini escono esultanti: la Sampdoria ha travolto il Foggia

Cagliari-Juventus 0-1
Cremonese-Reggiana 1-1
Inter-Genoa 1-3
Napoli-Milan 1-0
Parma-Atalanta 2-1
Roma-Lecce 3-0
Sampdoria-Foggia 6-0
Torino-Lazio 1-1
Udinese-Piacenza 2-2

IL FILM Napoli-Milan 1-0

Desailly strattona Fonseca...

...fino a strappargli la maglia...

...che viene riparata sul campo

NAPOLI: Taglialatela 6, Corradini n.g. (17' Nela 7), Gambaro 7, Pari 7, Cannavaro 6,5, Bia 6,5, Di Canio 7,5, Pecchia 7, Fonseca 6, Corini 6,5, Policano 6 (70' Buso 6).
In panchina: Di Fusco, Tarantino, Langella.
Allenatore: Lippi 7.

MILAN: Rossi 5,5, Panucci 5,5, Maldini 6, Eranio 6 (85' Carbone n.g.), Costacurta 6, Baresi 5,5, Lentini 5,5, Desailly 5,5, Papin 5, Boban 6 (70' Donadoni n.g.), Simone 6,5.
In panchina: Ielpo, Tassotti, Galli.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 7 (Ricciardelli e Fiori).
Marcatore: Di Canio al 79'.
Ammoniti: Policano, Cannavaro, Fonseca, Di Canio, Eranio, Boban, Maldini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 43.405 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.280.507.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Con un super gol di Di Canio il Napoli interrompe la serie di nove vittorie consecutive del Milan. La formazione di Lippi torna così a sperare nella qualificazione in Uefa.

□ **La frase celebre.** Di Canio: «Evidentemente la terza volta ho sbagliato a crossare...».

foto Capozzi

I tifosi napoletani vogliono così i loro beniamini

Desailly al tappeto sulla finta di Buso

Di Canio show: ubriaca Panucci con una serie di finte...

...fa partire una conclusione impossibile...

...che non lascia scampo a Rossi...

...si toglie la maglia...

...mentre corre verso la curva...

...e viene poi riportato in campo dall'arbitro

IL FILM Cagliari-Juventus 0-1

Il rientrante Vialli con Ravanelli

Il gol annullato a Herrera

Lo sgusciante Moriero tallonato da Porrini

Contatto fra Torricelli e Firicano...

...per l'arbitro Rosica è rigore

CAGLIARI: Fiori 6,5, Villa 6 (75' Bellucci n.g.), Pusceddu 6,5, Herrera 6, Napoli 6, Firicano 6, Moriero 7, Sanna 6,5, Marcolin 6, Matteoli 6,5, Oliveira 6 (46' Dely Valdes 6).
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6,5.
JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 5 (66' Carrera 5,5), Fortunato 5, Galia 6, Kohler 6,5, Torricelli 6, Di Livio 6,5, Marocchi 6, Ravanelli 7, Del Piero 5 (46' Vialli 6), Möller 6.
In panchina: Rampulla, Notari, Francesconi.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Rosica di Roma 4 (Gaviraghi e Russo).
Marcatore: Ravanelli su rigore all' 83'.
Ammoniti: Pusceddu, Sanna, Marocchi, Carrera.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 20.299 (11.684 abbonati).
Incasso: 584.350.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Gara intensa, con supremazia dei sardi che avrebbero meritato almeno il pari. Il gol partita è di Ravanelli su un rigore assegnato erroneamente dall' arbitro Rosica, assolutamente non all' altezza della situazione. Positivo rientro di Vialli dopo circa quattro mesi.

□ **La frase celebre.** Ravanelli: «Nè vendetta nè rancore. Ho calciato io il rigore perché non c'era Baggio».

foto Giglio

Ravanelli, dal dischetto, realizza di potenza

IL FILM Torino-Lazio 1-1

Casiraghi svetta e sblocca il punteggio

Fiori per l'ex Marchegiani...

...che poi compie una prodezza sul rigore di Silenzi

Mondonico incita i suoi

Francescoli scocca il tiro che batte Marchegiani...

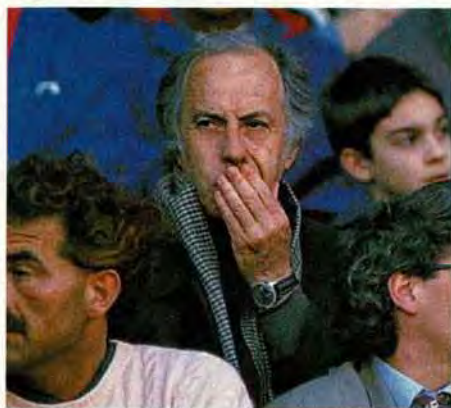
...poi dà sfogo alla sua gioia

TORINO: Galli 6, Annoni 6, Jarni 6, Fortunato 6, Gregucci 6, Fusi 6,5 (46' Sesia 6), Sordo 5, Francescoli 7, Silenzi 6,5, Carbone 6,5 (84' Poggi n.g.), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sottil.
Allenatore: Mondonico 6.
LAZIO: Marchegiani 7, Bonomi 5, Bacci 5,5, Di Mauro 6, Luzardi 5,5, Cravero 6,5, Negro 6, Winter 6, Casiraghi 6,5 (86' Nesta n.g.), Gascoigne 5 (77' Sclosa n.g.), Signori 6.
In panchina: Orsi, Nicodemo.
Allenatore: Zoff 6.
Arbitro: Bettin di Padova 5 (Scalcione e Florio).
Marcatori: Casiraghi al 73', Francescoli all' 87'.
Ammoniti: Bacci, Bonomi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.548 (17.115 abbonati).
Incasso: 463.804.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Vivace, ma non esaltante. La Lazio ha giocato al piccolo trotto, trovando il gol nell'unica occasione utile. Sfortunato, invece, il Torino. E sfortunatissimo Silenzi: due traverse colpite e un rigore (inventato dall' arbitro) sbagliato. Sulla carta, il duello in chiave azzurra l'ha vinto Casiraghi.

☐ **La frase celebre.** Mondonico: «Abbiamo raggiunto la salvezza. Ci rimangono cinque partite per sognare l'Europa».

foto Mana

IL FILM Sampdoria-Foggia 6-0

Scoglio non sembra divertirsi

L'autorete di Gasparini

La prodezza di Gullit

L'Indonesia Primavera a lezione

Platt si avvia a segnare il 4-0

L'inglese si ripete poco dopo

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini 6,5, Serena 6, Gullit 7, Vierchowod 7, Sacchetti 6, Lombardo 7, Jugovic 6,5 (77' Invernizzi n.g.), Platt 7, Mancini 7, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, Amoruso, Bertarelli.
Allenatore: Eriksson 7.

FOGGIA: Bacchin 6,5, Gasparini 4, Nicoli 5, Di Biagio 5, Chamot 6, Di Bari 4, Bresciani 5 (85' Cappellini n.g.), De Vincenzo 5, Kolyvanov 6, Stroppa 6,5, Roy 6.
In panchina: Martire, Bucaro, Sciacca, Giacobbo.
Allenatore: Zeman 5.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 5 (Padovan e Raiola).
Marcatori: autorete di Gasparini al 2', Mancini all' 8' e al 90', Gullit al 61', Platt all' 82' e all' 88'.
Ammoniti: Mannini, Di Bari.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.910 (23.144 abbonati).
Incasso: 607.227.474 lire (di cui 484.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Incontro di tennis. La Sampdoria ha pure sbagliato un rigore e colpito un palo oltre a fallire almeno dieci gol fatti. Foggia schierato con la zona harakiri.

□ **La frase celebre.** Zeman: «La Sampdoria ci ha messo ko all' inizio: due tiri, due gol. Però abbiamo dato spettacolo e siamo usciti tra gli applausi...».

foto Pegaso

L'ennesimo rigore fallito: questa volta tocca a Lombardo

Mancini, un protagonista

Una delle tante feste dopogol

IL FILM Inter-Genoa 1-3

L'illusoria rete di Totò Schillaci

Campagna elettorale a San Siro

Ruotolo porta in parità il Genoa

La gioia di Scoglio e Signorini

Skuhravy sorprende Battistini e Zenga e sigla l'1-2

I tifosi nerazzurri ammainano le bandiere

INTER: Zenga 4,5, Bergomi 5, A.Paganin 5, Jonk 5,5, Ferri 4, Battistini 4, Orlando 6,5, Manicone 5,5, Schillaci 6, Bergkamp 5, Shalimov 4 (65' Dell' Anno n.g.).
In panchina: Abate, M.Paganin, Nichetti, Marazzina.
Allenatore: Marini 4.

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6, Caricola 6 (46' Lorenzini 6,5), Petrescu 7,5, Galante 6,5, Signorini 6,5, Ruotolo 8, Bortolazzi 6,5, Van' t Schip 7,5, Skuhravy 7,5, Onorati 7.
In panchina: Berti, Cavallo, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 7.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 5,5 (Pomentale e Salvato).
Marcatori: Schillaci al 3', Ruotolo al 19' e all'89', Skuhravy al 71'.
Ammoniti: Ferri, Torrente, Galante, Onorati.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 40.276 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.221.339.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Disfatta per l'Inter contro il Genoa: dominata sul piano del gioco (un tiro in porta in tutta la ripresa!), la squadra di Marini lascia le residue speranze Uefa ed esalta la prova dei rossoblù, ormai quasi salvi dopo questo successo.

☐ **La frase celebre.** Scoglio: «Vincere qui è un fatto storico per una società come la nostra. Ora mancano tre punti per raggiungere quota 30, l'obiettivo che mi ero prefisso all' inizio».

foto Fumagalli

IL FILM Udinese-Piacenza 2-2

Rossitto frana sotto gli occhi di Ferazzoli

UDINESE: Battistini 6, Montalbano 4,5 (55' Pittana 6), Bertotto 5,5, Rossitto 5, Calori 6, Desideri 6, Helveg 6, Kozminski 6, Branca 4,5, Pizzi 6, Delvecchio 5 (62' Biagioni 5).
In panchina: Caniato, Rossini,Gelsi.
Allenatore: Fedele 5,5.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 6,5, Carannante 6, Iacobelli 6, Maccoppi 7, Lucci 6,5, Turrini 7, Papais 6,5 (72' Ferazzoli n.g.), Ferrante 6,5, Moretti 6 (55' Suppa 6), Piovani 7,5.
In panchina: Gandini, Chiti, De Vitis.
Allenatore: Cagni 7.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 5 (Ramicone e Canciello).
Marcatori: Helveg al 4', Papais su rigore al 42', Ferrante al 54', Calori all' 83'.
Ammoniti: Bertotto, Kozminski, Pittana, Battistini, Iacobelli.
Espulso: Rossitto.
Spettatori: 23.229 (11.103 abbonati).
Incasso: 432.088.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il gol iniziale dovrebbe avvantaggiare l'Udinese che invece non sa sfruttare l'arma del contopiede. Il Piacenza si dimostra più squadre e sfiora addirittura la vittoria. Emiliani salvi, per l'Udinese è più o meno l'addio alla A.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Non guardiamo mai la classifica. È la nostra filosofia fin dall'inizio di campionato».

foto Calderoni

Il gol di Helveg

Papais pareggia dal dischetto

Calori in mischia fa il 2-2

Ferrante esulta dopo il gol

IL FILM Cremonese-Reggiana 1-1

Padovano, al rientro, sigla il gol del vantaggio granata

Simoni osserva Marchioro

Sfilano le bandiere gemellate

Giandebiaggi segna mentre Torrisi protesta per un fallo di Tentoni su Sgarbossa

CREMONESE: Turci 6, Gualco 5, Pedroni 5,5, Giandebiaggi 7,5, Colonnese 5, Verdelli 6, Cristiani 5,5, Nicolini 5,5, Florjiancic 4,5 (78' Ferraroni n.g.), Maspero 6, Tentoni 5,5.
In panchina: Mannini, Lucarelli, Montorfano, Bassani.
Allenatore: Simoni 6,5.

REGGIANA: Taffarel 6, Torrisi 6,5, Zanutta 6,5, Cherubini 6, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Esposito 7, Picasso 6, Padovano 7, Mateut 6, Morello 6,5.
In panchina: Sardini, Parlato, Accardi, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 7.
Arbitro: Baldas di Trieste 5,5 (Picchio e Raciti).
Marcatori: Padovano al 25', Giandebiaggi al 70'.
Ammoniti: Mateut, Cherubini, Gualco, Verdelli, Giandebiaggi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.628 (3.109 abbonati).
Incasso: 373.070.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Una Cremonese contratta rischia di fare la fine del topo nel derby padano. La Reggiana appare determinata e armonica, ma sciupona nel contropiede. Sul gol del pareggio, Marchioro si agita e rotola a terra nella foga della contestazione.

☐ **La frase celebre.** Marchioro: «Tentoni alla stampa ha detto di essersi aiutato su De Agostini, a me ha confermato di averlo trattenuto».

foto Villa

Parma-Atalanta 2-1

Calleri a Randazzo: e il Toro?

Minotti, su punizione, porta il Parma in parità

Tifosi nerazzurri ironici...

...e aggressivi

Naso rotto per Minotti

Il gol decisivo di Apolloni

PARMA: Bucci n.g., Balleri 6, Di Chiara 6,5, Minotti 6,5 (55' Pin 7), Apolloni 7, Grun n.g. (15' Maltagliati 6,5), Melli 6,5, Zoratto 6, Crippa 6,5, Sensini 6,5, Brolin 6,5.
In panchina: Ballotta, Matrecano, Zola.
Allenatore: Scala 6.
ATALANTA: Ferron 5,5, Valentini 6, Poggi 5,5 (53' Codispoti 6), Pavan 6, Alemao 5, Montero 5,5, Rambaudi 5,5, De Paola 5,5, Saurini 5 (79' Morfeo n.g.), Sgrò 6,5, Minaudo 5,5.
In panchina: Pinato, Scapolo, Orlandini.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Borriello di Mantova 7 (Preziosi e Corsi).
Marcatori: autorete di Apolloni al 10', Minotti al 13', Apolloni al 47'.
Ammoniti: Poggi, Minaudo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.301 (20.826 abbonati).
Incasso: 842.184.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Parma ha la testa a Lisbona, l'Atalanta si batte con umiltà. Ne viene fuori una partita confusa, a tratti fiacca, ravvivata appena dall'autogol di Apolloni cui però pone rimedio Minotti. Lo stesso Apolloni segna poi il gol del successo emiliano.

☐ **La frase celebre.** Valdinoci: «Il vantaggio non mi aveva illuso perchè era un regalo del Parma. A noi bastava tornare a casa con una sconfitta onorevole».

Valentini e Minotti: quasi un balletto intorno al pallone

foto Borsari

IL FILM Roma-Lecce 3-0

Rizzitelli apre la strada al successo della Roma

Mazzone dirige l'orchestra romanista

Balbo raddoppia. Sotto, Cappioli esulta, la Roma respira

ROMA: Cervone n.g., Garzya 6, Festa 6, Mihajlovic 7(84' Berretta n.g.), Lanna 6, Carboni 5, Hässler 7, Piacentini 6,5, Balbo 6,5, Cappioli 7, Rizzitelli 7 (68' Totti n.g.).
In panchina: Pazzagli, Comi, Scarchilli.
Allenatore: Mazzone 6,5.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5, Padalino 5, Olive 6, Trinchera 5,5, Melchiori 5, Gazzani 5 (56' Erba n.g.), Gerson 5(68' Ingrosso n.g.), Russo 5, Notaristefano 5,5, Baldieri 5.
In panchina: Torchia, Gumprecht, Barollo.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 5,5 (Garofalo e Scarcelli).
Marcatori: Rizzitelli al 21', Balbo al 46', Cappioli al 56'.
Ammoniti: Festa, Carboni, Biondo, Gerson.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 53.704 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.383.240.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Roma torna alla vittoria dopo quasi quattro mesi. Con Mihajlovic e Cappioli a governare il gioco come centrali, Hässler a ispirarlo e un Rizzitelli scatenato, contro un Lecce ormai decisamente in disarmo.

□ **La frase celebre.** Rizzitelli: «Sapevamo quanto fosse importante segnare subito contro una squadra come il Lecce. Abbiamo vinto perché, grazie al primo gol, abbiamo ritrovato la tranquillità».

foto Mezzelani e Ansa

SERIE A Le cifre della 29. giornata

Risultati

Cagliari-Juventus 0-1
Cremonese-Reggiana 1-1
Inter-Genoa 1-3
Napoli-Milan 1-0
Parma-Atalanta 2-1
Roma-Lecce 3-0
Sampdoria-Foggia 6-0
Torino-Lazio 1-1
Udinese-Piacenza 2-2

Prossimo turno

30. giornata (2 aprile 1994, ore 16,00)
Atalanta-Udinese
Cremonese-Sampdoria
Foggia-Piacenza
Genoa-Lazio
Juventus-Inter
Lecce-Torino
Milan-Parma
Reggiana-Napoli
Roma-Cagliari

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**46**	29	19	8	2	33	11	+3	14	11	3	0	19	5	15	8	5	2	14	6
Juventus	**39**	29	14	11	4	50	24	—4	14	11	2	1	32	7	15	3	9	3	18	17
Sampdoria	**39**	29	17	5	7	56	32	—4	14	10	2	2	34	14	15	7	3	5	22	18
Parma	**37**	28	16	5	7	46	27	—5	14	11	1	2	25	9	14	5	4	5	21	18
Lazio	**37**	29	14	9	6	43	29	—7	15	10	3	2	28	9	14	4	6	4	15	20
Torino	**30**	29	10	10	9	35	29	—14	15	8	5	2	23	12	14	2	5	7	12	17
Napoli	**30**	29	10	10	9	37	33	—14	15	6	6	3	23	12	14	4	4	6	14	21
Inter	**28**	29	10	8	11	38	36	—16	15	7	4	4	25	19	14	3	4	7	13	17
Cremonese	**27**	29	9	9	11	35	35	—16	14	7	5	2	21	12	15	2	4	9	14	23
Foggia	**27**	29	7	13	9	38	41	—16	14	5	7	2	23	14	15	2	6	7	15	27
Genoa	**27**	29	7	13	9	27	33	—17	15	5	7	3	14	13	14	2	6	6	13	20
Piacenza	**27**	29	8	11	10	30	38	—17	15	7	6	2	24	18	14	1	4	9	6	20
Cagliari	**27**	29	8	11	10	34	43	—17	15	5	6	4	16	15	14	3	5	6	18	28
Roma	**26**	29	6	14	9	24	27	—17	14	4	5	5	15	15	15	2	9	4	9	12
Udinese	**23**	29	6	11	12	26	41	—21	15	3	7	5	13	20	14	3	4	7	13	21
Reggiana	**22**	28	6	10	12	20	31	—20	14	6	7	1	14	5	14	0	3	11	6	26
Atalanta	**17**	29	4	9	16	29	57	—26	14	3	6	5	19	23	15	1	3	11	10	34
Lecce	**11**	29	3	5	21	24	58	—32	14	2	4	8	13	22	15	1	1	13	11	36

5 N.B. Parma e Reggiana una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Signori (Lazio)	**16**	1	14	1	14	2	12	4	1	6
Zola (Parma)	**16**	11	5	—	11	5	7	9	6	2
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	—	1
Silenzi (Torino)	**15**	8	3	4	14	1	11	4	—	3
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	—	12	—	8	4	—	3
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Doly Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Massaro (Milan)	**10**	4	1	5	9	1	7	3	—	—
Asprilla (Parma)	**9**	6	2	1	7	2	7	2	—	1
Balbo (Roma)	**9**	6	1	2	9	—	4	5	—	1
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Tentoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Skuhravy (Genoa)	**8**	5	—	3	7	1	2	6	—	2
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Padovano (Reggiana)	**7**	—	3	4	6	1	3	4	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**6**	1-0	2-0	0-3	3-3	—	3-3	—	—	—
Maspero (Cremonese)	**6**	—	6	—	5	1	3	3	1	2
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Brolin (Parma)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	1
Del Piero (Juventus)	**5**	4	1	—	3	3	6	—	1	—
Dezotti (Cremonese)	**5**	3	1	1	4	1	2	3	—	2
Jugovic (Sampdoria)	**5**	3	2	—	5	—	4	1	—	1
Kolyvanov (Foggia)	**5**	3	1	1	4	1	4	1	—	—
Melli (Parma)	**5**	4	1	—	4	1	2	3	—	—
Papin (Milan)	**5**	4	—	1	4	1	3	2	—	—
Pizzi (Udinese)	**5**	—	5	—	5	—	3	2	—	2
Schillaci (Inter)	**5**	4	1	—	4	1	3	2	1	—
Stroppa (Foggia)	**5**	5	—	—	4	1	3	2	—	3
Turrini (Piacenza)	**5**	5	—	—	5	—	4	1	—	—

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	48	Milan (C)	44
Juventus	42	Inter	40
Napoli	38	Juventus	34
Torino	35	Parma	34
Parma	32	Lazio	34
Inter	32	Sampdoria	33
Sampdoria	31	Torino	31
Roma	30	Atalanta	31
Lazio	30	Cagliari	30
Atalanta	29	Napoli	29
Genoa	29	Roma	29
Foggia	28	Foggia	28
Fiorentina	26	Genoa	25
Cagliari	24	Fiorentina (R)	25
Verona (R)	19	Udinese	24
Bari (R)	19	Brescia (R)	22
Cremonese (R)	17	Ancona (R)	17
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	12

David Platt, salito a quota 9 gol

Statistiche

☐ **9** vittorie consecutive per il Milan poi lo stop di Napoli. Immutato quindi il record assoluto, 10 successi di seguito, stabilito dalla Juventus nel 1931-32 e ripetuto dal Bologna nel 1963-64.

☐ **18** partite giocate senza subire sconfitte per il Milan prima del ko di Napoli. Adesso la migliore serie positiva ancora aperta è quella del Genoa: 8 turni.

☐ **3** sconfitte consecutive per l'Inter. Non si verificava dal campionato 1986-87 quando i nerazzurri furono sconfitti alla 19ª, 20ª e 21ª giornata.

☐ **4** sconfitte interne per l'Inter. Non accadeva dal campionato 1957-58, ma allora si trattò di un consuntivo definitivo.

☐ **26** gol tanti quanti nel turno precedente. Il totale è ora di 625 reti. Le squadre ospitanti hanno segnato 381 volte, le ospitate 244.

☐ **13** rigori concessi alla Sampdoria che uguaglia così il record relativo ai campionati a 18 squadre stabilito nell'intero arco delle 38 giornate dalla Juventus nel 1956-57 e ripetuto dal Bologna nel 1961-62.

☐ **20** punti incamerati dal Milan nelle 11 gare del girone di ritorno. Lazio, Sampdoria e Juventus sono a quota 16, Parma a 15, Genoa a 14.

☐ **16** gare di seguito giocate dall'Atalanta senza evitare di subire gol; 9 per l'Udinese, 7 per il Parma.

☐ **6** anche le gare giocate dal Lecce con la direzione arbitrale di Quartuccio e per i salentini zero vittorie; 3 pareggi e 3 sconfitte.

Guerin Sportivo

Berlusconi lascia il Milan

Bettega rifonda la Juve

Mercato
Pubbliche virtù e vizi privati dei boss del calcio

Reportage
Siamo andati a scoprire chi è Del Piero: lo raccontano la mamma e gli amici

30. giornata/2 aprile 1994

30

Pareggio fra Milan e Parma. Al secondo posto sale la Juve del contestato Trapattoni, che batte l'Inter (ora in zona retrocessione). In coda vittorie importanti per Roma e Reggiana

a cura di **Matteo Marani** e **Giuseppe Rimondi**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

Juve, falco pasquale

Guasta la festa al Milan

Manda l'Inter all'inferno

Ma non mancano le polemiche tra i bianconeri

Intanto il Toro se la ride

L'Atalanta è già in B!

Sacchi apre la 6 giorni no-stop

PRYNGEPS

Corriere dello Sport

Milan a +6: ma guardate che bagarre tra salvezza e zona Uefa

Il Napoli furibondo accusa l'arbitro

Stroppa riporta il Foggia in Europa

JUVE, FERRI E FUOCO

Rizzitelli nell'uovo della Roma

Bari, Palermo, Pescara: che Pasqua!

CRONO

PRYNGEPS

La Gazzetta Sportiva

Milan: scudetto col contagocce

La Juve fa urlare l'Inter di rabbia

«Regolare quel gol annullato a Sosa»

«Tifosi aiuto: abbiamo paura della B»

Signori e Zola staccano Baggio nella volata gol

Atalanta in B con il Lecce

CRONO

PRYNGEPS

Ferri infila nella propria rete, facendo piombare l'Inter nella disperazione

Atalanta-Udinese 1-1
Cremonese-Samp 0-0
Foggia-Piacenza 1-0
Genoa-Lazio 1-1
Juventus-Inter 1-0
Lecce-Torino 1-2
Milan-Parma 1-1
Reggiana-Napoli 1-0
Roma-Cagliari 2-0

IL FILM Milan-Parma 1-1

Lentini ancora in panchina

Il gol del solito Massaro

MILAN: Rossi 5,5, Tassotti 6, Maldini 6,5, Albertini 5,5, Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 7, Desailly 6, Simone 6,5 (46' Raducioiu 5), Laudrup 6,5 (82' Carbone n.g.), Massaro 7.
In panchina: Ielpo, Galli, Lentini.
Allenatore: Capello 6.

PARMA: Bucci 6,5, Balleri 5,5, Benarrivo 6, Minotti 5, Apolloni 6, Maltagliati 5,5, Sensini 6,5, Zoratto 6, Crippa 6,5, Zola 7, Brolin 6 (67' Asprilla n.g.).
In panchina: Ballotta, Di Chiara, Matrecano, Pin.
Allenatore: Scala 6.
Arbitro: Boggi di Salerno 5,5 (Ramicone e Zanforlin).
Marcatori: Massaro al 72', Zola su rigore all' 84'.
Ammoniti: Minotti, Benarrivo, Albertini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 67.270 (58.532 abbonati).
Incasso: 1.962.928.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sembrava uno 0-0 annunciato: gioco lento, squadre contratte, atmosfera da fine campionato. Invece, a meno di venti minuti dal termine, l' eterno Massaro rompe l' equilibrio e il Milan, sull' onda del gol, crea altre due nitide occasioni. Ci pensa poi Zola a mettere tutti d' accordo.

□ **La frase celebre.** Capello: «Abbiamo fatto un altro passettino. Il rigore? Donadoni ha detto che non c' era assolutamente».

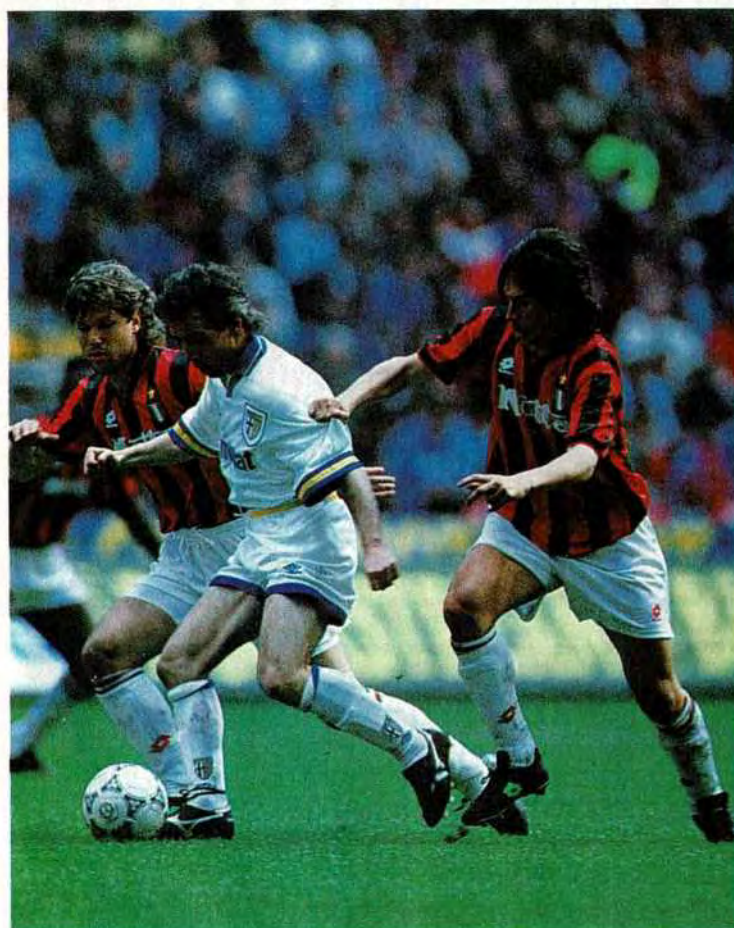
foto Borsari-Fumagalli

Pareggia Zola dal dischetto

Discussioni prima del rigore

Simone soccorso dai parmigiani

Fra Apolloni e Raducioiu il più lesto è Bucci

Donadoni supera Balleri in tunnel

Zoratto braccato da Raducioiu e Albertini

Buona occasione per Brolin

Ancora lo svedese in zona gol

IL FILM Juventus-Inter 1-0

Marini: quanti grattacapi...

L'autogol di Ferri che condanna l'Inter

Fortunato, il nemico della curva

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6, Fortunato 5 (78' Carrera n.g.), Marocchi 5,5, Kohler 6, Torricelli 5, Di Livio 6, Conte 6, Ravanelli 6 (46' Vialli 6), R. Baggio 6, Möller 5,5.
In panchina: Rampulla, Galia, Del Piero.
Allenatore: Trapattoni 6.

INTER: Zenga 7, Bergomi 6,5, A.Paganin 5,5, Jonk 5,5 (84' Orlando n.g.), Ferri 4,5, Battistini 5,5, Bianchi 6, Manicone 6, Fontolan 5,5, Bergkamp 6, Sosa 6.
In panchina: Abate, Dell'Anno, Berti, M. Paganin.
Allenatore: Marini 6.
Arbitro: Bazzoli di Merano 4 (Marano e Picchio).
Marcatore: autorete di Ferri all' 85'.
Ammoniti: A.Paganin, Fortunato, Fontolan.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.272 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.166.512.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Non ingannino le numerose occasioni da rete: è stata una gara brutta, stiracchiata, indegna della tradizione delle due squadre. Sfortunata, ma anche autolesionista, l'Inter. Disastroso l'arbitro, capace di negare sei rigori (tre per parte) e di annullare un gol regolare a Sosa.

☐ **La frase celebre.** Marini: «Non ci resta che battere il Lecce. E' la partita più importante della stagione: alla salvezza mancano ancora tre punti».

foto Giglio

Battistini riesce a chiudere su Vialli

Conte tira a contatto con Ferri

Fortunato esce (amareggiato?)

L'attaccamento alla maglia è reale...

Baggio consola Ferri a fine gara

IL FILM Roma-Cagliari 2-0

Rizzitelli apre le marcature

ROMA: Cervone n.g., Garzya 6,5, Aldair 6,5, Piacentini 6, Lanna 6,5, Carboni 6,5, Hässler 6 (84' Berretta n.g.), Cappioli 6, Balbo 7, Giannini 6,5 (89' Bonacina n.g.), Rizzitelli 7,5.
In panchina: Pazzagli, Comi, Totti.
Allenatore: Mazzone 6,5.

CAGLIARI: Fiori 6,5, Villa 6 (36' Marcolin 5,5), Pusceddu 6, Herrera 5,5, Napoli 5,5, Firicano 5,5, Moriero 6, Sanna 5,5, Dely Valdes 5, Matteoli 5,5, Oliveira 5 (83' Criniti n.g.).
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Allegri.
Allenatore: Giorgi 5,5.
Arbitro: Beschin di Legnago 5,5 (Manfredini e De Luca).
Marcatori: Rizzitelli al 4', Balbo al 61'.
Ammoniti: Aldair, Sanna, Marcolin.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 57.745 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.584.130.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Roma carica di stimoli e in forma fisica e mentale, che ha festeggiato, oltre alla probabile salvezza, il ritorno di Rizzitelli. Cagliari stanco e svuotato.

□ **La frase celebre.** Sensi: «Mazzone? E come si potrebbe mandare via un tecnico che ha raggiunto l'Uefa ?».

foto Mezzelani

La felicità dei giallorossi

Balbo raddoppia

Hässler crossa e taglia fuori Sanna

Anche Lanna è più svelto di Napoli

Rizzitelli, rigenerato, affronta Villa

Balbo si eleva più di Napoli

Capitan Giannini al tiro

IL FILM Cremonese-Sampdoria 0-0

I giovani Mantovani

Occasione d'oro per Tentoni

Vierchowod fa la guardia a Nicolini

Platt in mezzo alla difesa grigiorossa

CREMONESE: Turci 6,5, Gualco 6, Pedroni 6,5, Giandebiaggi 6, Colonnese 6, Verdelli 6, Cristiani 6,5, Nicolini 6, Dezotti 6,5 (80' Florijancic n.g.), Maspero 6,5, Tentoni 5,5 (85' Ferraroni n.g.).
In panchina: Mannini, Lucarelli, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6,5.

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Mannini n.g. (14' Dall' Igna 5,5), Serena 6, Gullit 7 (77' Bertarelli n.g.), Vierchowod 6, Sacchetti 5,5, Lombardo 5,5, Invernizzi 5, Platt 5,5, Mancini 5,5, Evani 5,5.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, Amoruso.
Allenatore: Eriksson 6,5.
Arbitro: Rodomonti di Teramo 6,5 (Scalcione e Tavano).
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 9.882 (3.109 abbonati).
Incasso: 291.880.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Primo tempo giallo-rosa con Tentoni, due volte, e Vierchowod nei panni dell' assassino mancato. Secondo atto a ritmo di moviola e Gullit, premio Oscar per il miglior protagonista, esce di scena anzitempo tra gli applausi scroscianti del pubblico cremonese.

☐ **La frase celebre.** Tentoni: «Si è detto che nel mio uovo di Pasqua c'era la Sampdoria: per me c'era solo cioccolata !».

foto Calderoni

Gullit salta Gualco con grande eleganza

IL FILM Atalanta-Udinese 1-1

Atalanta in vantaggio su autogol di Battistini

Il pari di Borgonovo

Più chiaro di così...

Palo pieno per Desideri

Altro striscione eloquente

Auguri ingiuriosi

Il promettente Locatelli contrastato da Gelsi

ATALANTA: Pinato 5,5, Valentini 5,5, Codispoti 6, Pavan 6, Alemão 6,5, Minaudo 5, Rambaudi 4,5, Sgrò 5,5, Saurini 5 (62' Locatelli 6,5), Morfeo 7 (85' Assennato n.g.), Magoni 5,5.
In panchina: Ambrosio, Scapolo, Orlandini.
Allenatore: Valdinoci 6.

UDINESE: Battistini 6, Pierini 6, Rossini 5,5, Rossitto 5,5, Calori 5, Desideri 5,5, Helveg 4,5 (46' Pittana 5, 56' Biagioni 5,5), Gelsi 5,5, Branca 5, Pizzi 6, Borgonovo 5.
In panchina: Caniato, Marcuz, Montalbano.
Allenatore: Bordon 5,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 5 (Di Savino e Fiori).
Marcatori: autorete di Battistini al 44', Borgonovo al 78'.
Ammoniti: Pavan, Pizzi, Pittana, Borgonovo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.942 (14.401 abbonati).
Incasso: 354.500.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Classico incontro dai due volti: primo tempo strappasbadigli, ripresa che si trasforma in un festival del gol mancato. Meno male che in campo c' è il giovane Morfeo e così un po' di buon calcio lo si riesce almeno a vedere. L' Atalanta adesso è matematicamente in B, per l' Udinese forse è solo questione di giorni.

☐ **La frase celebre.** Valdinoci: «Lo sciopero dei tifosi ? Ne prendiamo atto, sappiamo che sono delusi e non mi aspettavo certo degli applausi».

foto De Pascale

IL FILM Genoa-Lazio 1-1

Genoa in gol con Onorati

L'1-1 di Signori su punizione

Skuhravy sfreccia in mezzo a Cravero e Luzardi

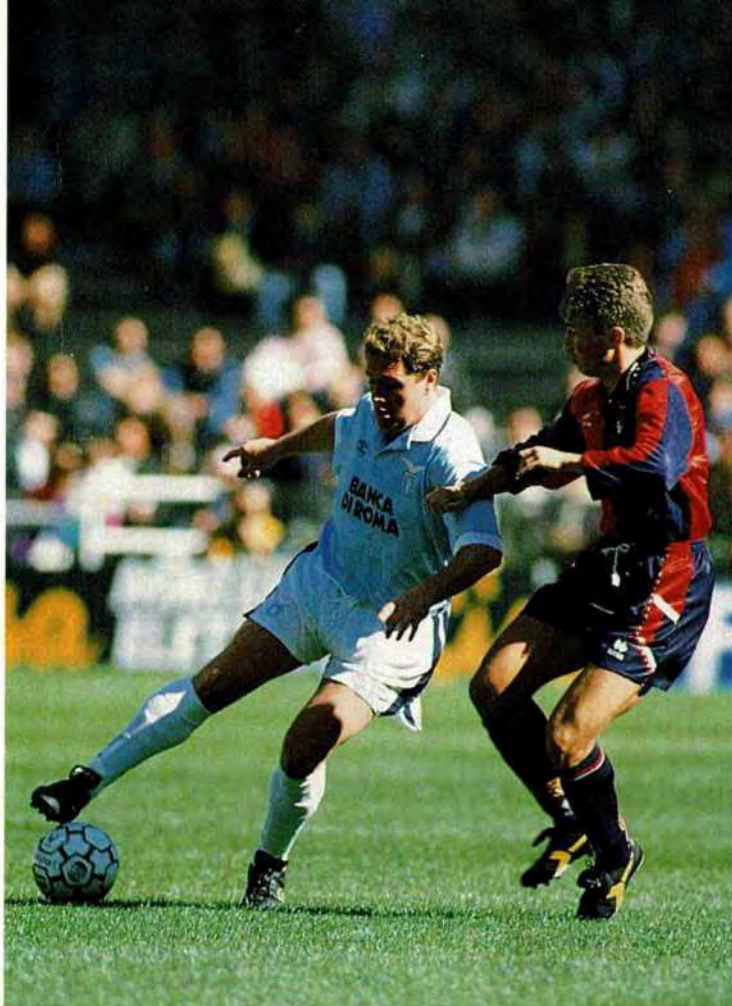
GENOA: Tacconi 6, Torrente 6,5, Lorenzini 6, Petrescu 6,5, Galante 6, Caricola 6,5, Ruotolo 7,5, Bortolazzi 6,5, Van' t Schip 6, Skuhravy 7, Onorati 7.
In panchina: Berti, Cavallo, Bianchi, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 7.

LAZIO: Marchegiani 6, Bonomi 6, Negro 5, Di Matteo 6 (53' Di Mauro 6), Luzardi 5, Cravero 6, Fuser 6, Winter 6, Boksic 5,5 (70' Casiraghi 5), Gascoigne 5, Signori 6.
In panchina: Orsi, Nesta, Sclosa.
Allenatore: Zoff 5,5.
Arbitro: Braschi di Prato 4 (Ragusa e Ranghetti).
Marcatori: Onorati al 59', Signori al 52'.
Ammoniti: Fuser, Petrescu, Ruotolo, Cravero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.567 (18.005 abbonati).
Incasso: 555.076.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Inutilmente complicata da un arbitro migliore solo dei suoi segnalinee. Il pareggio va stretto al Genoa e largo alla Lazio.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Provate a chiedere a Giorgi cosa sceglierebbe tra due punti in più e la semifinale Uefa...».

foto Pegaso

Duello (maschio) Lorenzini-Fuser

Gascoigne controllato da Petrescu

Braschi replica alle contestazioni

Il brutto infortunio a Di Matteo

Galante, e Boksic non passa

Sfida olandese: Van't Schip e Winter

IL FILM Reggiana-Napoli 1-0

Di Canio è il nuovo idolo

Il rigore realizzato da Padovano

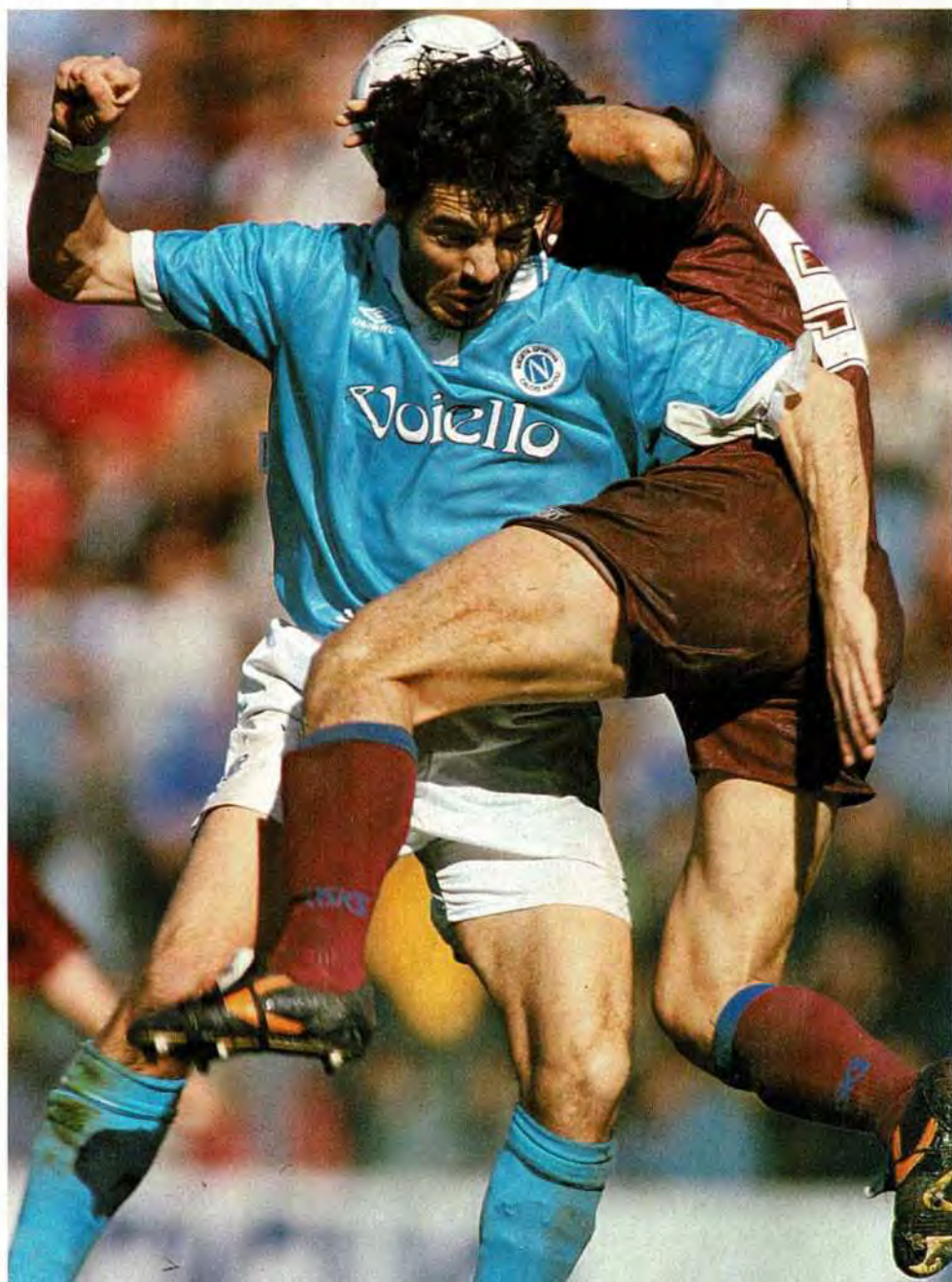
Bia viene espulso

REGGIANA: Taffarel 6, Torrisi 6,5, Zanutta 6,5, Cherubini 6,5, Sgarbossa 6, De Agostini 6,5, Esposito 6, Scienza 6, Padovano 6,5, Mateut 4,5 (69' Lantignotti n.g.), Morello 5,5.
In panchina: Sardini, Accardi, Picasso, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 6.

NAPOLI: Taglialatela 6, Pari 5, Gambaro 6,5, Bia 5, Corradini 6, Nela 6 (73' Tarantino n.g.), Di Canio 6,5, Pecchia 6, Fonseca 5,5, Corini 6, Buso 5.
In panchina: Di Fusco, Langella, De Simone, Castellano.
Allenatore: Lippi 6.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 6 (Mangerini e Pala).
Marcatore: Padovano su rigore al 69'.
Ammoniti: Corradini, Padovano, Corini.
Espulso: Bia.
Spettatori: 12.845 (10.252 abbonati).
Incasso: 548.353.000 lire (di cui 441.863.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Stafoggia vede la trattenuta di Bia a Scienza in area e la sanziona con il rigore che Padovano trasforma. Così si è decisa la sfida fra Reggiana e Napoli, giocata a tratti con buon impegno ma sempre con approssimazione.

□ **La frase celebre.** Scienza: «Su quel pallone probabilmente non ci sarei arrivato, ma quando ho provato l' allungo mi sono sentito trattenere. Il fallo c' era, e l' arbitro ha fatto bene a fischiarlo».

foto Sabattini

Gioco a incastro fra Bia e Padovano

Scienza in slalom fra Pecchia e Pari

Il discusso penalty per la Reggiana

Buso salta Padovano e Corradini osserva

Di Canio non si formalizza con Cherubini

Morello non fa passare Pecchia

IL FILM Foggia-Piacenza 1-0

Questa volta niente tennis...

La rete di Stroppa da calcio d'angolo

Il fallo che porta al rigore foggiano

FOGGIA: Bacchin 6,5, Gasparini 6, Nicoli 5,5, Di Biagio 6,5, Di Bari 5, Bianchini 5,5, Bresciani 5, Seno 6,5 (83' De Vincenzo n.g.), Kolyvanov 6,5, Stroppa 6,5, Roy 4,5 (65' Cappellini n.g.).
In panchina: Martire, Bucaro, Sciacca.
Allenatore: Zeman 6.

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 5, Carannante 5,5, Iacobelli 5 (38' De Vitis 6,5), Maccoppi 5,5, Lucci 6, Turrini 6,5, Papais 6, Ferrante 6, Moretti 5,5 (67' Ferazzoli n.g.), Piovani 6,5.
In panchina: Gandini, Chiti, Suppa.
Allenatore: Cagni 5,5.
Arbitro: Collina di Viareggio 6 (Preziosi e Rocchi).
Marcatore: Stroppa al 18'.
Ammoniti: Kolyvanov, Nicoli, Bresciani, Cappellini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.895 (13.861 abbonati).
Incasso: 472.240.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Stroppa nel bene e nel male. Segna il gol-partita direttamente da calcio d' angolo e poi sbaglia un rigore. Gara mediocre, squadre impaurite e visibilmente contratte.

□ **La frase celebre.** Zeman: «Dopo il 6-0 di Genova siamo stati più coperti, a scapito del gioco. Oggi l' importante era vincere, ci siamo riusciti soffrendo un po'».

foto Bellini

Ma dagli undici metri sbàglia Stroppa

Turrini vola dopo il contatto con Nicoli

Lecce-Torino 1-2

Gerson è più rapido di Fortunato

Jarni tiene a distanza Gazzani

La gioia di Venturin e Francescoli

Fallo in area su Silenzi

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5, Altobelli 5 (46' Olive 5,5), Trinchera 5 (82' Gumprecht n.g.), Ceramicola 6, Melchiori 6, Gazzani 6,5, Gerson 5,5, Russo 5, Notaristefano 6, Baldieri 6. **In panchina:** Torchia, Padalino, Cazzella. **Allenatore:** Marchesi 5,5.

TORINO: Galli 7, Annoni 5,5, Jarni 6, Fortunato 6,5, Gregucci 6, Fusi 6,5, Sordo 6, Francescoli 5 (69' Sergio n.g.), Silenzi 6,5, Carbone 6 (89' Sesia n.g.), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Sottil, Poggi.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 5 (Ramaglia e Contenta).
Marcatori: Venturin al 15', Silenzi su rigore al 27', Baldieri al 40'.
Ammoniti: Gazzani, Notaristefano, Sordo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.650 (5.750 abbonati).
Incasso: 143.385.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La differenza la fanno i calci di rigore. Il Torino realizza il suo con Silenzi, mentre il Lecce lo sbaglia al 90' con Baldieri. La vittoria permette al Torino di fare un passo importante verso la qualificazione in coppa Uefa.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Tutta la squadra dedica questa vittoria a Marco Osio».

Il bomber trasforma

Il gol del Lecce con Baldieri

foto De Benedictis

SERIE A Le cifre della 30. giornata

Risultati

Atalanta-Udinese 1-1
Cremonese-Samp 0-0
Foggia-Piacenza 1-0
Genoa-Lazio 1-1
Juventus-Inter 1-0
Lecce-Torino 1-2
Milan-Parma 1-1
Reggiana-Napoli 1-0
Roma-Cagliari 2-0

Prossimo turno

31. giornata (10 aprile 1994, ore 16,00)
Cagliari-Reggiana
Inter-Lecce
Lazio-Atalanta
Napoli-Juventus
Parma-Roma
Piacenza-Cremonese
Sampdoria-Genoa
Torino-Milan
Udinese-Foggia

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		MEDIA INGLESE	IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Milan	**47**	30	19	9	2	34	12	+2	15	11	4	0	20	6	15	8	5	2	14	6
Juventus	**41**	30	15	11	4	51	24	—4	15	12	2	1	33	7	15	3	9	3	18	17
Sampdoria	**40**	30	17	6	7	56	32	—4	14	10	2	2	34	14	16	7	4	5	22	18
Parma	**38**	29	16	6	7	46	28	—5	14	11	1	2	25	9	15	5	5	5	22	19
Lazio	**38**	30	14	10	6	44	30	—7	15	10	3	2	28	9	15	4	7	4	16	21
Torino	**32**	30	11	10	9	37	30	—13	15	8	5	2	23	12	15	3	5	7	14	18
Napoli	**30**	30	10	10	10	37	34	—15	15	6	6	3	23	12	15	4	4	7	14	22
Foggia	**29**	30	8	13	9	39	41	—16	15	6	7	2	24	14	15	2	6	7	15	27
Inter	**28**	30	10	8	12	38	37	—17	15	7	4	4	25	19	15	3	4	8	13	18
Cremonese	**28**	30	9	10	11	35	35	—17	15	7	6	2	21	12	15	2	4	9	14	23
Roma	**28**	30	7	14	9	26	27	—17	15	5	5	5	17	15	15	2	9	4	9	12
Genoa	**28**	30	7	14	9	28	34	—18	16	5	8	3	15	14	14	2	6	6	13	20
Piacenza	**27**	30	8	11	11	30	39	—18	15	7	6	2	24	18	15	1	4	10	6	21
Cagliari	**27**	30	8	11	11	34	45	—18	15	5	6	4	16	15	15	3	5	7	18	30
Reggiana	**24**	29	7	10	12	21	31	—20	15	7	7	1	15	5	14	0	3	11	6	26
Udinese	**24**	30	6	12	12	27	42	—21	15	3	7	5	13	20	15	3	5	7	14	22
Atalanta	**18**	30	4	10	16	30	58	—27	15	3	7	5	20	24	15	1	3	11	10	34
Lecce	**11**	30	3	5	22	25	60	—34	15	2	4	9	14	24	15	1	1	13	11	36

● N.B. Parma e Reggiana una partita in meno

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Signori (Lazio)	**17**	1	15	1	14	3	12	5	2	6
Zola (Parma)	**17**	12	5	—	12	5	7	10	6	3
Silenzi (Torino)	**16**	9	3	4	15	1	11	5	—	4
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	—	1
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	—	12	—	8	4	—	3
Massaro (Milan)	**11**	4	2	5	10	1	8	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Balbo (Roma)	**10**	6	2	2	10	—	5	5	—	1
Dely Valdes (Cagliari)	**10**	3	4	3	9	1	4	6	—	—
Asprilla (Parma)	**9**	6	2	1	7	2	7	2	—	1
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Tentoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Padovano (Reggiana)	**8**	—	4	4	7	1	4	4	—	1
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Skuhravy (Genoa)	**8**	5	—	3	7	1	2	6	—	2
Bergkamp (Inter)	**7**	6	1	—	6	1	6	1	—	4
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Cappioli (Cagliari-Roma)	**6**	1-0	2-0	0-3	3-3	—	3-3	—	—	—
Maspero (Cremonese)	**6**	—	6	—	5	1	3	3	1	2
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Stroppa (Foggia)	**6**	6	—	—	4	2	4	2	—	2

Zola: il gol contro il Milan lo ha portato in testa alla classifica cannonieri assieme a Roberto Baggio e Signori

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	49	Milan (C)	46
Juventus	44	Inter	42
Napoli	39	Juventus	36
Torino	36	Parma	35
Parma	34	Lazio	34
Roma	32	Sampdoria	34
Sampdoria	32	Torino	33
Inter	32	Cagliari	31
Lazio	32	Atalanta	31
Foggia	29	Napoli	30
Atalanta	29	Roma	29
Genoa	29	Foggia	28
Fiorentina	28	Genoa	26
Cagliari	25	Fiorentina (R)	26
Bari (R)	21	Udinese	25
Verona (R)	19	Brescia (R)	24
Cremonese (R)	17	Ancona (R)	17
Ascoli (R)	13	Pescara (R)	13

Statistiche

☐ **4** le sconfitte consecutive per l'Inter. Non accadeva da 33 anni, esattamente dal campionato 1960-61 quando i neroazzurri persero le 4 gare giocate dalla 23ª alla 26ª giornata.

☐ **14** i punti in meno per l'Inter rispetto allo scorso campionato. L'Atalanta è a meno 13, il Cagliari a meno 4. Rovescio della medaglia: la Sampdoria è a più 6, la Juventus a più 5, la Lazio a più 4.

☐ **11** i gol di Massaro e per il bravo attaccante milanista è il miglior risultato della carriera. Massimo precedente 10 gol nel 1989-90, sempre con il Milan.

☐ **200** i gettoni di presenza su una panchina di Serie A festeggiati da Zoff.

☐ **14** i gol segnati alla trentesima giornata. È il terzo peggior risultato stagionale. Ne erano stati segnati 9 alla 26ª giornata (ma con una gara da recuperare) e 12 alla 8ª.

☐ **639** è adesso il totale dei gol. Da quando la Serie A è tornata a 18 squadre, solo lo scorso anno ne furono segnate di più e si trattò di una differenza abissale: ben 101.

☐ **5** i rigori concessi: 3 sono andati a segno, 2 sono stati falliti. Il totale dei penalties adesso è di 102: 74 realizzati, 28 sbagliati.

☐ **63** le giornate di campionato necessarie alla Roma per vincere di nuovo 2 gare di seguito. Non accadeva dalle ultime 5 giornate del campionato 1991-92.

☐ **0** i gol di testa come alla 22ª giornata. Il totale è di 108. Capocannoniere Massaro del Milan con 5 reti seguito da Padovano della Reggiana con 4.

☐ **1** solo espulso, Bia del Napoli, che arriva così al suo terzo cartellino rosso. Il totale delle espulsioni è di 90.

31. giornata/10 aprile 1994

31

Pareggiano Milan e Juve e ai rossoneri manca ormai un solo punto per la consacrazione matematica. Il Parma perde anche con la Roma. In coda, si ferma la Reggiana, l'Udinese resiste

a cura di **Alfredo Maria Rossi** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

TUTTOSPORT

MILAN JUVE Non è finita

E' già ricominciata

Bettega dopo il colpo Sousa ha ricomprato Kohler

Derby con botta e risposta

E botte anche sugli spalti

Domani Inter-Cagliari, mezza Coppa

MOTOMONDIALE - In Malesia Biaggi centra il bis nella 250

Corriere dello Sport STADIO

Sousa, Roma urla tradimento!

Il Lippi di Napoli fa soffrire la Juve

SIGNORI PREMIER

L'Inter da un incubo all'altro: ora Valdes

Basket: Roma precipita in A2

Biaggi, splendido bis mondiale «Capirossi, visto chi sono?»

La Gazzetta dello Sport

Peruzzi a Napoli rinvia lo scudetto al Milan

Sì-Sì-Signori!

Tris fantastico con 3 punizioni Sacchi applaude

Paulo Sousa si presenta così

«Mi ha voluto Baggio Sarò il leader Juve»

I trionfi di Biaggi e Nannini

Udine non molla la A

Complimenti a Baldato e Ballerini

Signori esulta: con la tripletta inflitta all'Atalanta è arrivato a venti centri in ventuno partite e guida da solo la classifica dei cannonieri (foto Mezzelani)

Cagliari-Reggiana 3-0
Inter-Lecce 4-1
Lazio-Atalanta 3-1
Napoli-Juventus 0-0
Parma-Roma 0-2
Piacenza-Cremonese 1-1
Sampdoria-Genoa 1-1
Torino-Milan 0-0
Udinese-Foggia 3-0

Napoli-Juventus 0-0

Il pubblico napoletano contro le cessioni di Fonseca e Ferrara

Grande occasione per Buso, ma Peruzzi si opporrà con bravura

Fonseca in acrobazia

Cannavaro ha fermato Roby Baggio

Möller contrasta Corini

Vialli sconsolato dopo la sostituzione

Di Livio-Ferrara: chi è il difensore?

NAPOLI: Taglialatela 6, Ferrara 7, Gambaro 6, Bordin 6, Cannavaro 6,5, Corradini 6, Di Canio 6 (84' Pari n.g.), Pecchia 6, Fonseca 6, Corini 5,5, Buso 5,5.
In panchina: Di Fusco, Nela, Policano, Bresciani.
Allenatore: Lippi 6.

JUVENTUS: Peruzzi 7,5, Porrini 6, Fortunato 6, Marocchi 5,5, Kohler 6,5, Torricelli 6,5, Di Livio 6, Conte 6, Vialli 5,5 (64' Ravanelli n.g.), R.Baggio 5,5, Möller 6 (64' Galia n.g.).
In panchina: Rampulla, Carrera, Julio Cesar.
Allenatore: Trapattoni 6.
Arbitro: Beschin di Legnago 6 (Padovan e Florio).
Ammonito: Torricelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 52.872 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.570.027.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Un grande Peruzzi ferma il Napoli nella corsa verso la zona Uefa. Il portiere juventino, nel finale, salva in almeno tre occasioni la porta bianconera. La dea bendata dà una mano alla Juventus quando Fonseca, prima su punizione e poi di testa, colpisce per due volte i legni della porta juventina.

☐ **La frase celebre.** Ferrara: «Contro il Milan era stato Di Canio a compiere la prodezza, con la Juve invece è toccato a Peruzzi».

foto Capozzi

IL FILM Sampdoria-Genoa 1-1

Vink ha battuto Pagliuca: 0-1

Jugovic supera... Caricola: 1-1

Signorini e Mancini: episodio contestato

Galante alle prese con Gullit

SAMPDORIA: Pagliuca 6, Invernizzi 6, Serena 6,5, Gullit 6,5 (69' Bertarelli 6), Vierchowod 6,5, Sacchetti 6, Lombardo 6, Jugovic 6,5, Platt 6, Mancini 6, Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, Amoruso, Dall'Igna.
Allenatore: Eriksson 6.

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6,5, Caricola 6, Vink 7,5 (73' Lorenzini n.g.), Galante 6,5, Signorini 6, Ruotolo 6,5, Bortolazzi 6,5, Van't Schip 6, Skuhravy 6, Onorati 6.
In panchina: Berti, Cavallo, Nappi, Ciocci.
Allenatore: Scoglio 4.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6 (Manfredini e Picchio).
Marcatori: Vink al 13', Jugovic al 15'.
Ammoniti: Skuhravy, Vierchowod, Torrente, Signorini, Caricola, Mancini.
Espulso: Scoglio.
Spettatori: 41.399 (23.847 abbonati).
Incasso: 1.376.794.848 lire (di cui 375.744.848 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Eurogol di Vink. Pasticcio della difesa genoana sul gol di Jugovic. Pareggio annunciato ma gara combattutissima. Quindi: niente «torta» come prevedeva qualcuno.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Mi rimproverano di non aver impiegato sempre Vink? Ma anche senza di lui abbiamo ottenuto quattordici risultati utili in quindici partite».

Platt in scivolata su Vant't Schip

foto Pegaso

La **MOVIOLA** di *Sabellucci*

In quattro immagini lo slalom di Vink

Il duetto Pairetto-Scoglio che si conclude con l'espulsione dell'allenatore rossoblù

Tafferugli con le forze dell'ordine

Torrente mostra i danni all'arbitro

IL FILM Lazio-Atalanta 3-1

Boksic alle prese con Pavan

Bacci tenta di evitare Scapolo

LAZIO: Marchegiani 6, Bonomi 5,5, Bacci 6, Sclosa 6,5 (87' Cristiano n.g.), Luzardi 5,5, Cravero 6 (51' Casiraghi 5,5,), Negro 6, Winter 5, Boksic 6, Di Mauro 5,5, Signori 7,5.
In panchina: Orsi, Corino, Nesta.
Allenatore: Zoff 6.

ATALANTA: Pinato 5,5, Valentini 6, Codispoti 6, Magoni 6, Pavan 6, Montero 6,5, Rambaudi 5,5 (83' Morfeo n.g.), Sgrò 6, Saurini 6 (65' Locatelli 6), Scapolo 5,5, Orlandini 6.
In panchina: Ambrosio, Assennato, Perrone.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Franceschini di Bari 6 (D' Ambrosio e Zucchini).
Marcatori: Valentini al 50', Signori al 66', al 76' e al 92'.
Ammoniti: Valentini, Montero, Bacci, Rambaudi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 42.044 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.161.157.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Signori batte Atalanta 3-1. Le punizioni di Beppe, da solo a quota 20 in testa alla classifica cannonieri, sono dei veri e propri calci di rigore. Una Lazio distratta, assolutamente Signori-dipendente, contro un'Atalanta dignitosa.

□ **La frase celebre.** Signori: «Ho fatto venti gol in ventuno partite, credo di potermi accontentare».

foto Mezzelani

Montero tenta di opporsi all'uomo partita

Valentini spaventa l'Olimpico: 0-1

Ma Signori inizia lo show: 1-1

Sempre su punizione: 2-1

Ancora il capocannoniere: 3-1

La MOVIOLA di Sabellucci

I tre colpi di Signori

I tifosi hanno salutato così lo sfortunato Gascoigne

IL FILM Torino-Milan 0-0

Pareggio sul campo, ma i tifosi granata festeggiano la vittoria più importante

Contrasto Francescoli-Angelo Carbone

Galli precede Papin

Fortunato e Costacurta. Sotto, Jarni-Albertini

TORINO: Galli 5,5, Annoni 6, Jarni 6, Fortunato 6,5, Gregucci 6, Fusi 6, Sordo 6, Francescoli 6, Silenzi 5,5 (47' Poggi n.g.), Carbone 5,5 (39' Sinigaglia 6), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Sottil, Sergio.
Allenatore: Mondonico 6.

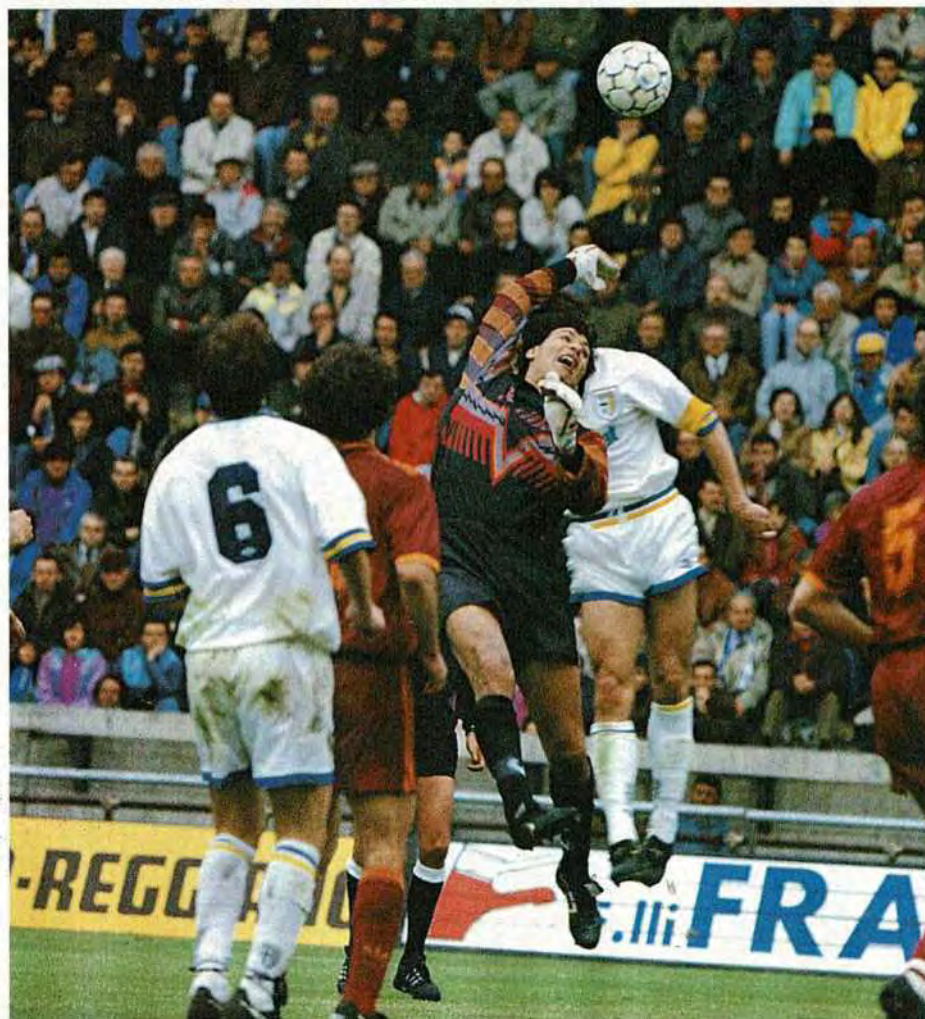
MILAN: Rossi 6, Tassotti 6, Maldini 6, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6, Donadoni 6, Boban 6, Papin 5,5 (57' Simone n.g.), Savicevic 5,5 (77' Massara n.g.), A.Carbone 6.
In panchina: Ielpo, F.Galli, Lentini.
Allenatore: Capello 6.
Arbitro: Cesari di Genova 6 (Salvato e Raciti).
Ammoniti: nessuno.
Espulso: nessuno.
Spettatori: 32.338 (17.115 abbonati).
Incasso: 778.544.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Praticamente inesistente. Torino e Milan non si sono fatti male, come si supponeva fin dalla vigilia. Punto d'oro per entrambi: perchè sudarselo quando poteva essere servito su un piatto d'argento?

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Ringrazio Calleri, perchè in questo momento il Torino aveva bisogno di un presidente più che di un allenatore. Lui rischia economicamente di suo, è giusto che i rischi li corra con gli uomini del suo staff. Me ne andrò».

foto Mana

IL FILM Parma-Roma 0-2

Balbo esulta dopo il gol. Sotto, Cervone svetta su tutti

Allo scadere Festa raddoppia

Fallo di Balleri: espulso

PARMA: Ballotta 6, Balleri 5, Di Chiara 6,5, Minotti 6, Maltagliati 6, Sensini 5,5, Brolin 5, Zoratto 5 (70' Colacone n.g.), Crippa 6, Zola 5, Asprilla 5,5.
In panchina: Ferrari, Matrecano, Sorce, Falsini.
Allenatore: Scala 6.

ROMA: Cervone 7, Festa 7, Aldair 5,5, Piacentini 6, Lanna 6, Carboni 6, Hässler 5,5 (92' Garzya n.g.), Cappioli 7, Balbo 7, Giannini 6, Rizzitelli 6 (61' Bonacina n.g.).
In panchina: Pazzagli, Berretta, Totti.
Allenatore: Mazzone 7.
Arbitro: Baldas di Trieste 5,5 (Nicoletti e Gaviraghi).
Marcatori: Balbo al 19', Festa al 90'.
Ammoniti: Festa, Piacentini, Balbo.
Espulso: Balleri.
Spettatori: 24.682 (20.826 abbonati).
Incasso: 924.141.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Brutto Parma, cinica Roma: i gialloblù concludono molto ma sbagliano tutto davanti a Cervone e reclamano inutilmente un evidente rigore, i giallorossi (i soli ad avere strappato quattro punti stagionali al Parma) si schierano all'italiana e sono inesorabili in contropiede: due gol e un palo.

□ **La frase celebre.** Pedraneschi: «Troppi impegni. L'anno prossimo allargheremo la rosa». Scala: «Non siamo cotti, l'anno prossimo sfoltiremo la rosa».

foto Borsari

IL FILM Inter-Lecce 4-1

In due fasi l'1-0 di Jonk

Il raddoppio di Wim dalla distanza

Bergkamp trasforma il rigore del 3-0

INTER: Zenga 6, Bergomi 6, Orlando 6,5, Jonk 7,5, Ferri 5 (64' Di Sauro n.g.), Battistini 6, Bianchi 5,5, Manicone 6, Fontolan 5,5, Bergkamp 6,5, Sosa 5,5 (46' Berti 7).
In panchina: Abate, Paganin, Marazzina.
Allenatore: Marini 6,5.

LECCE: Gatta 6,5, Biondo 5,5, Trinchera 5, Olive 5,5, Ceramicola 4, Melchiori 5, Gazzani 5,5 (70' Gumprecht n.g.), Gerson 6 (81' Barollo n.g.), Russo 5, Padalino 5, Baldieri 8.
In panchina: Torchia, Frisullo, Erba.
Allenatore: Marchesi 5.
Arbitro: Boggi di Salerno 6,5 (Ceccarelli e Tarantola).
Marcatori: Jonk al 19' e al 47', Bergkamp su rigore al 50', Berti all' 80', Baldieri all' 85'.
Ammonito: Biondo.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 42.555 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.287.788.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Trascinata da uno Jonk che sente odore di Mondiali, l'Inter scaccia le paure di retrocessione con un successo perentorio. Pur senza brillare, i nerazzurri hanno disputato una buona gara, ma il Lecce è sembrato venire a Milano in gita-premio.

□ **La frase celebre.** Berti: «Questa era una partita che bisognava stravincere. Se avessimo fallito anche stavolta, sarebbe stata davvero la fine».

foto Fumagalli

Senza esito l'acrobazia del biondo Dennis

Lo spettacolare tuffo di Berti per il 4-0

Baldieri salva la bandiera: 4-1

Jonk finalmente imprendibile

Il pubblico nerazzurro non ha fatto mancare l'incoraggiamento

IL FILM Cagliari Reggiana 3-0

Taffarel anticipa Pusceddu

Lo show di Dely Valdes: di testa per l'1-0...

...di piatto per il raddoppio...

...e infine il pallonetto del 3-0 definitivo

CAGLIARI: Fiori 6,5, Sanna 6,5, Pusceddu 6,5, Herrera 6, Napoli 6,5, Firicano 6, Moriero 6,5 (58' Criniti 6), Marcolin 6,5, Valdes 8, Matteoli 6,5 (72' Pancaro n.g.), Allegri 6.
In panchina: Di Bitonto, Villa, Bellucci.
Allenatore: Giorgi 7.

REGGIANA: Taffarel 5,5, Torrisi 4,5, Zanutta 5,5, Cherubini 5, Sgarbossa 5, De Agostini 6 (35' Accardi 5), Esposito 5,5 (62' Pietranera 6), Scienza 5,5, Morello 5, Mateut 5,5, Lantignotti 5,5.
In panchina: Sardini, Parlato, Picasso.
Allenatore: Marchioro 5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 7 (Ramicone e Zanforlin).
Marcatore: Dely Valdes al 5', al 14' e al 43'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.544 (11.684 abbonati).
Incasso: 498.366.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Incontro delicato che poi si è rivelato più facile del previsto grazie a un Dely Valdes strepitoso. Sul 3-0 il Cagliari ha tirato i remi in barca in vista della sfida Uefa con l' Inter.

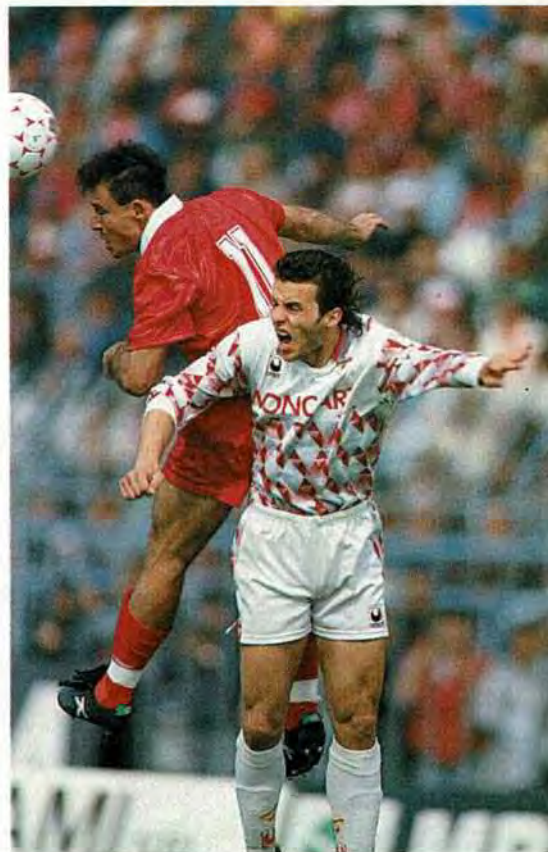
□ **La frase celebre.** Marchioro: «È sorprendente che il Cagliari abbia questa posizione in classifica. Non ho mai perso una partita in maniera più cristallina».

foto Cannas

IL FILM Piacenza-Cremonese 1-1

De Vitis fa sognare Piacenza: 1-0

Gualco di testa sigla il pareggio

Scambi di cortesie fra tifosi...

Duello aereo Piovani-Bassani

PIACENZA: Taibi 6, Polonia 6, Carannante 6, Suppa 6 (67' Ferazzoli n.g.), Maccoppi 6, Lucci 6,5, Turrini 6,5 (76' Chiti n.g.), Papais 6,5, De Vitis 7, Moretti 5,5, Piovani 6.
In panchina: Gandini, Iacobelli, Ferrante.
Allenatore: Cagni 7.

CREMONESE: Turci n.g., Gualco 6,5, Pedroni 5,5, Giandebiaggi 6, Colonnese 4,5, Verdelli 6, Cristiani 5,5 (61' Florijancic 6), Nicolini 5 (54' Ferraroni 6), Dezotti 5,5, Maspero 5, Tentoni 5.
In panchina: Mannini, Lucarelli, Bassani.
Allenatore: Simoni 6.
Arbitro: Trentalange di Torino 4 (Pomentale e Garofalo).
Marcatori: De Vitis al 40', Gualco al 77'.
Ammoniti: Moretti, Carannante, Gualco, Ferraroni.
Espulso: Polonia.
Spettatori: 16.490 (8.215 abbonati).
Incasso: 613.478.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza getta al vento un'occasione d'oro per compiere un passo decisivo verso la salvezza. In vantaggio grazie al primo gol stagionale di De Vitis, i biancorossi si son fatti raggiungere ancora una volta su calcio d'angolo. Arbitraggio da dimenticare.

□ **La frase celebre.** Cagni: «Non voglio giudicare l'operato di Trentalange. Mi sta bene la fiscalità, ma a patto che sia equa».

foto Sabattini

IL FILM Udinese-Foggia 3-0

Pizzi, su rigore, apre le marcature

Helveg mette al sicuro il risultato: 2-0

Bianchini ferma così Borgonovo

L'espulsione di Bresciani

UDINESE: Battistini 6,5, Pellegrini 6,5, Kozminski 6, Rossitto 6, Calori 7 (75' Pierini n.g.), Bertotto 6, Helveg 6, Statuto 5, Borgonovo 7, Pizzi 7, Gelsi 6,5.
In panchina: Caniato, Biagioni, Branca, Rossini.
Allenatore: Fedele 7.

FOGGIA: Bacchin 6, Chamot 5, Caini 5,5, Di Biagio 6 (60' Sciacca n.g.), Di Bari 5,5, Bianchini 6, Bresciani 5, Seno 6, Cappellini 6, Stroppa 6, Roy 5,5.
In panchina: Martire, Gasparini, De Vincenzo, Mandelli.
Allenatore: Zeman 5.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 7 (Mangerini e Ricciardelli).
Marcatori: Pizzi su rigore all' 8', Helveg al 55', Gelsi al 71'.
Ammoniti: Caini, Pizzi, Gelsi, Chamot.
Espulso: Bresciani.
Spettatori: 18.070 (6.967 abbonati).
Incasso: 400.500.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Confronto equilibrato nei primi quarantacinque minuti con il Foggia che potrebbe replicare all'iniziale vantaggio bianconero. Dopo l'espulsione di Bresciani a inizio ripresa non c'è più storia e l'Udinese dilaga.

☐ **La frase celebre.** Fedele: «Gli insulti da parte della curva a Branca sono una vergogna. Questo episodio ha fatto male al giocatore ma anche e soprattutto a me e alla squadra».

foto Calderoni

Caini anticipa Pizzi

IL FILM Reggiana-Parma 2-0 (recupero)

In due immagini il gol che ha sbloccato la partita: il piede di Scienza e il... fondoschiena di Esposito

Padovano trasforma il rigore del 2-0

Uno sciacquone in campo: forse un giudizio sulla partita...

Benarrivo su Padovano: rigore invocato ma non concesso

REGGIANA: Taffarel 6, Torrisi 6,5, Zanutta 6,5, Cherubini 6, Sgarbossa 6,5, De Agostini 6,5, Esposito 6, Scienza 7, Padovano 7 (85' Pietranera n.g.), Lantignotti 6 (72' Mateut n.g.), Morello 6.
In panchina: Sardini, Accardi, Picasso.
Allenatore: Marchioro 7.

PARMA: Bucci 6, Balleri 5, Benarrivo 5,5, Minotti 5, Maltagliati 5, Grun 5, Sensini 5,5, Zoratto 5, Pin 5,5, Zola 5 (70' Matrecano 5), Brolin 5.
In panchina: Ballotta, Di Chiara, Crippa, Sorce.
Allenatore: Scala 5.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6 (Scalcione e De Santis).
Marcatori: Esposito al 49', Padovano su rigore al 68'.
Ammonito: Maltagliati.
Espulso: Balleri.
Spettatori: 14.181 (10.252 abbonati).
Incasso: 664.438.000 lire (di cui 222.575.000 lire quota abbonati).

□ **La partita.** La Reggiana aveva maggiori motivazioni del Parma e le ha fatte valere, ma i gialloblù non hanno neppure tentato di opporsi. Forse la testa, anche di Scala, pensava già al Benfica...

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Se dobbiamo cadere lo faremo con il paracadute».

foto Borsari

RECUPERO DELLA 26. GIORNATA (GIOCATO IL 6 APRILE 1994)

Le cifre della 31. giornata

Risultati

Cagliari-Reggiana 3-0
Inter-Lecce 4-1
Lazio-Atalanta 3-1
Napoli-Juventus 0-0
Parma-Roma 0-2
Piacenza-Cremonese 1-1
Sampdoria-Genoa 1-1
Torino-Milan 0-0
Udinese-Foggia 3-0

Prossimo turno

32. giornata (17 aprile 1994, ore 16,00)
Atalanta-Napoli
Cremonese-Torino
Foggia-Genoa
Juventus-Lazio
Lecce-Reggiana
Milan-Udinese
Parma-Cagliari
Roma-Piacenza
Sampdoria-Inter

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**48**	31	19	10	2	34	12	+2	15	11	4	0	20	6	16	8	6	2	14	6
Juventus	**42**	31	15	12	4	51	24	—4	15	12	2	1	33	7	16	3	10	3	18	17
Sampdoria	**41**	31	17	7	7	57	33	—5	15	10	3	2	35	15	16	7	4	5	22	18
Lazio	**40**	31	15	10	6	47	31	—7	16	11	3	2	31	10	15	4	7	4	16	21
Parma	**38**	31	16	6	9	46	32	—8	15	11	1	3	25	11	16	5	5	6	22	21
Torino	**33**	31	11	11	9	37	30	—14	16	8	6	2	23	12	15	3	5	7	14	18
Napoli	**31**	31	10	11	10	37	34	—16	16	6	7	3	23	12	15	4	4	7	14	22
Roma	**30**	31	8	14	9	28	27	—16	15	5	5	5	17	15	16	3	9	4	11	12
Inter	**30**	31	11	8	12	42	38	—17	16	8	4	4	29	20	15	3	4	8	13	18
Cremonese	**29**	31	9	11	11	36	36	—17	15	7	6	2	21	12	16	2	5	9	15	24
Foggia	**29**	31	8	13	10	39	44	—17	15	6	7	2	24	14	16	2	6	8	15	30
Genoa	**29**	31	7	15	9	29	35	—18	16	5	8	3	15	14	15	2	7	6	14	21
Cagliari	**29**	31	9	11	11	37	45	—18	16	6	6	4	19	15	15	3	5	7	18	30
Piacenza	**28**	31	8	12	11	31	40	—19	16	7	7	2	25	19	15	1	5	9	6	21
Reggiana	**26**	31	8	10	13	23	34	—21	16	8	7	1	17	5	15	0	3	12	6	29
Udinese	**26**	31	7	12	12	30	42	—21	16	4	7	5	16	20	15	3	5	7	14	22
Atalanta	**18**	31	4	10	17	31	61	—28	15	3	7	5	20	24	16	1	3	12	11	37
Lecce	**11**	31	3	5	23	26	64	—35	15	2	4	9	14	24	16	1	1	14	12	40

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Signori (Lazio)	**20**	1	18	1	14	6	15	5	5	6
R. Baggio (Juventus)	**17**	13	2	2	14	3	8	9	2	6
Zola (Parma)	**17**	12	5	—	12	5	7	10	6	3
Silenzi (Torino)	**16**	9	3	4	15	1	11	5	—	4
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	—	1
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Dely Valdes (Cagliari)	**13**	5	4	4	12	1	7	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	—	12	—	8	4	—	3
Balbo (Roma)	**11**	7	2	2	10	1	5	6	—	1
Massaro (Milan)	**11**	4	2	5	10	1	8	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Asprilla (Parma)	**9**	6	2	1	7	2	7	2	—	1
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Padovano (Reggiana)	**9**	—	5	4	8	1	5	4	—	2
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Tentoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**8**	7	1	—	7	1	7	1	—	5
Roy (Foggia)	**8**	1	6	1	8	—	3	5	—	—
Skuhravy (Genoa)	**8**	5	—	3	7	1	2	6	—	2
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Baldieri (Lecce)	**6**	1	3	2	5	1	4	2	—	1
Cappioli (Cagliari-Roma)	**6**	1-0	2-0	0-3	3-3	—	3-3	—	—	—
Jonk (Inter)	**6**	6	—	—	2	4	4	2	—	—
Maspero (Cremonese)	**6**	—	6	—	5	1	3	3	1	2
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Pizzi (Udinese)	**6**	—	6	—	6	—	4	2	—	3
Stroppa (Foggia)	**6**	6	—	—	4	2	4	2	—	2

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	51	Milan (C)	47
Juventus	45	Inter	43
Napoli	39	Parma	37
Torino	37	Juventus	36
Parma	34	Lazio	36
Roma	34	Sampdoria	34
Inter	34	Cagliari	33
Sampdoria	33	Torino	33
Lazio	32	Atalanta	33
Foggia	31	Roma	30
Atalanta	31	Napoli	30
Fiorentina	29	Foggia	30
Genoa	29	Genoa	27
Cagliari	27	Fiorentina (R)	26
Bari (R)	21	Udinese	26
Verona	20	Brescia (R)	25
Cremonese (R)	17	Ancona (R)	17
Ascoli (R)	14	Pescara (R)	15

Con il gol al Parma, il romanista Balbo ha raggiunto quota 11 nella classifica dei cannonieri

Statistiche

☐ **3** vittorie consecutive della Roma; non accadeva dallo scorso campionato quando i giallorossi colsero 3 successi dalla 7. alla 9. giornata.

☐ **1** gol di Festa della Roma; è la prima rete segnata dal bravo difensore nelle 112 gare disputate in Serie A alla quale potrebbero aggiungersi anche le 39 di B.

☐ **600** sono le gare ufficiali giocate da Baresi con la maglia del Milan nei 17 anni della sua militanza in rossonero: 447 in campionato, 96 in Coppa Italia e Supercoppa, 57 in Coppe Internazionali.

☐ **21** gol segnati alla trentunesima giornata, esattamente 10 in meno rispetto al massimo stagionale, 31 gol realizzati alla quindicesima giornata, e 10 in più rispetto al minimo, 11, registrato alla ventiseiesima.

☐ **662** è adesso il totale dei gol. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre, 1988-89, è il secondo miglior risultato. Il record fu stabilito lo scorso anno con 766.

☐ **300** gettoni di presenza in Serie A collezionati da Fusi del Torino nell'anticipo di sabato contro il Milan: 62 con il Como, 60 con la Sampdoria e con il Napoli, 118 col Torino.

☐ **3** gol del panamense Dely Valdes in Cagliari-Reggiana e di Signori della Lazio, quest'ultimo unico doppio triplettista del campionato. Tre gol in una gara le hanno realizzate anche Sosa dell'Inter, Roberto Baggio e Del Piero della Juventus, Fonseca del Napoli.

☐ **5** giornate è durata l'imbattibilità della Reggiana. Cinque giornate dalle quali gli emiliani avevano ricavato 8 punti, tornando a sperare in una salvezza che sembrava compromessa.

32. giornata/17 aprile 1994

32

Il Milan pareggia con l'Udinese e si aggiudica il quattordicesimo scudetto della sua storia. Dietro tengono il passo la Samp e la Juventus del risorto Vialli, autore di tre gol con la Lazio

a cura di **Matteo Marani** e **Giuseppe Rimondi**

IL FILM DEL CAMPIONATO

Il ritorno di superVialli

Il primato stagionale dei gol (36) sembra denunciare l'allegria difensiva tipica delle giornate di fine torneo, ma a nobilitarlo provvedono ricchi contenuti tecnici. Mentre il Milan festeggia la matematica certezza del quattordicesimo scudetto, la Juventus difende il secondo posto dall'attacco della Samp (vittoriosa sulla solita sventatissima Inter di campionato) restituendo al calcio italiano un grandissimo protagonista. Con tre gol di astuzia, forza e abilità tecnica, Luca Vialli risorge, riproponendo in extremis la propria candidatura mondiale. Brutalizzata a Torino, la Lazio viene raggiunta dal Parma, che al Tardini fa spettacolo in scioltezza su un Cagliari fantasma, esaltandosi con le veroniche di Zola e Asprilla. I pareggi di Torino e Napoli favoriscono il prepotente ritorno in zona-Uefa della Roma, giunta col Piacenza alla quarta vittoria consecutiva. È in coda, tuttavia, che brillano i fuochi più vividi, con tutti i giochi-salvezza improvvisamente riaperti. Vincendo sull'ospitale campo del Lecce, la Reggiana completa il suo strepitoso inseguimento agguantando a quota 28 il Piacenza e tenendo sotto mira Cagliari e Genoa (incenerito a Foggia), distanziati di un solo punto. Pure l'Udinese, che ha beneficiato dell'allegro pari-scudetto di San Siro, rimane in corsa, promettendo un finale allo spasimo.

Vialli. Con i tre gol alla Lazio è rinato

Atalanta-Napoli 1-1
Cremonese-Torino 1-1
Foggia-Genoa 3-0
Juventus-Lazio 6-1
Lecce-Reggiana 2-4
Milan-Udinese 2-2
Parma-Cagliari 3-1
Roma-Piacenza 3-1
Sampdoria-Inter 3-1

IL FILM Milan-Udinese 2-2

Al Meazza si alza il sipario sul quattordicesimo scudetto del Milan

MILAN: Rossi 6, Tassotti 6, Maldini 6,5, Albertini 6, Costacurta 6, Baresi 6, Lentini 6, Desailly 7 (66' Carbone n.g.), Papin 5,5, Boban 6,5, Simone 7 (72' Orlando n.g.).
In panchina: Ielpo, Galli, Nava.
Allenatore: Capello 6.

UDINESE: Battistini 6, Pellegrini 5 (43' Bertotto 6), Kozminski 6, Rossitto 7, Calori 6, Desideri 6, Helveg 5,5, Statuto 6, Borgonovo 6, Pizzi 6, Gelsi 6,5.
In panchina: Testaferrata, Biagioni, Rossini, Del Vecchio.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Luci di Firenze 6 (Manfredini e Rocchi).
Marcatori: Boban al 60', Borgonovo al 69', Simone al 70', Rossitto al 71'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 72.003 (56.532 abbonati).
Incasso: 2.144.187.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Scontata, come poteva esserlo tra due squadre cui serviva un punto: il Milan per lo scudetto, l' Udinese per continuare a sperare nella salvezza. Le emozioni, comunque, non sono mancate. Soprattutto nel secondo tempo.

☐ **La frase celebre.** Capello: «Questo lo definirei lo scudetto del " particolare ". Nulla è stato lasciato al caso : tutti hanno dato il massimo, dai dirigenti ai giocatori, dai tecnici ai magazzinieri».

foto Borsari-Fumagalli

Il Diavolo è pronto a far festa

Baresi col figlio Edoardo

La mamma di Berlusconi

Maldini e Rocca cosa penseranno?

Botta di Boban e Milan in vantaggio

La gioia di Simone dopo il 2-1

Il primo pareggio di Borgonovo

2-2 con Rossitto. Sotto, i rossoneri si tuffano nella storia

Festa Milan: Maldini e il partente Papin

Rossi porta in braccio Maldini

L'esultanza di Costacurta, Boban, Albertini e

Sorride papà Savicevic

Massaro e Donadoni assieme alla prole

Capello abbandona l'aplomb

Tassotti

Un felice Tassotti con il figlio

La gioia di Desailly e Carbone

La foto di famiglia

IL FILM Juventus-Lazio 6-1

Il 2-0 è un autogol di Bacci

Sinistro di Kohler: 3-1

Un addio ingrato per Trapattoni

Il veleno c'è anche per Moggi

Primo gol della stagione per Vialli

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6, Fortunato 6, Marocchi 6,5, Kohler 7 (58' Carrera 6,5), Julio Cesar 7 (54' Torricelli 6,5), Di Livio 7, Conte 6,5, Vialli 8, R.Baggio 7,5, Möller 6,5.
In panchina: Marchioro, Galia, Ravanelli.
Allenatore: Trapattoni 7,5.

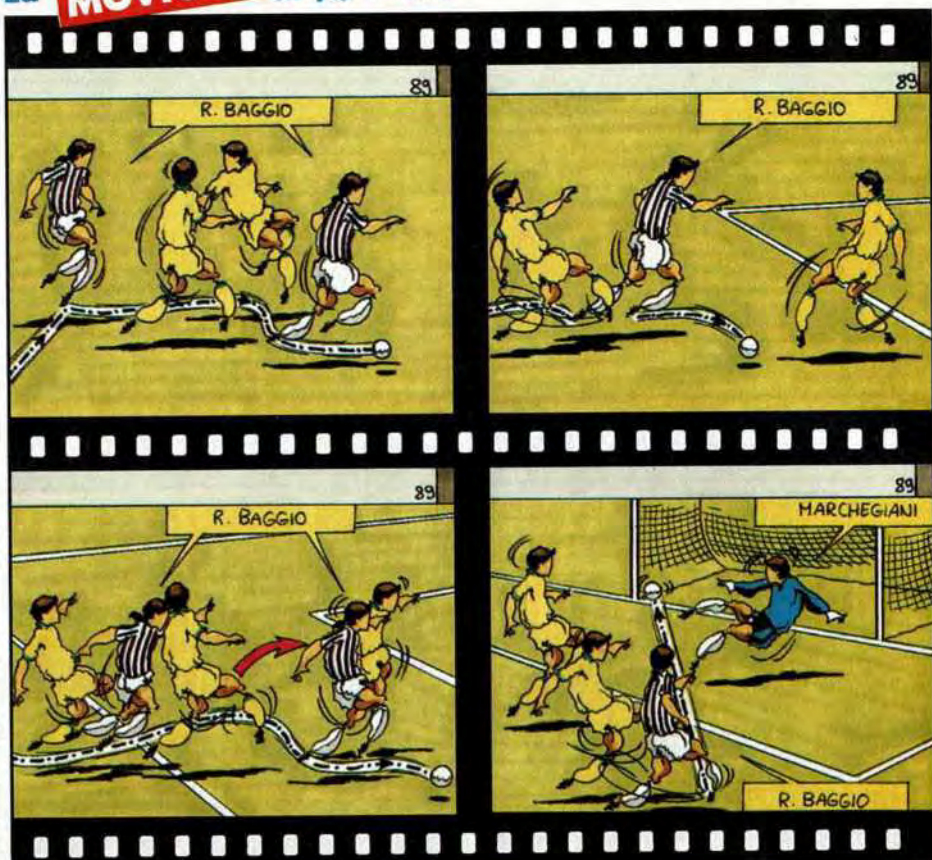
LAZIO: Marchegiani 5, Negro 4, Bacci 4,5, Sclosa 5,5, Bonomi 5, Cravero 4,5, Fuser 5, Winter 4,5, Boksic 5, Di Mauro 4 (46' Luzardi 4,5), Signori 6,5.
In panchina: Orsi, Corino, Nesta, Casiraghi.
Allenatore: Zoff 5.
Arbitro: Racalbuto di Gallarate 6 (Scalcione e Ricciardelli).
Marcatori: Vialli al 7', al 73' e all' 83', autorete di bacci all' 11', Kohler al 14', Signori al 57', R.Baggio all' 89'.
Ammonito: Bonomi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 39.053 (34.382 abbonati).
Incasso: 1.000.572.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Trap sta guidando la Juventus a un finale di stagione dignitoso. Ma è stata soprattutto la giornata di Vialli; tre gol davanti a Sacchi, per dimostrare di non essere finito. Vergognosa la Lazio, venuta a Torino in gita.

□ **La frase celebre.** Vialli: «Non possono candidarmi alla Nazionale dopo aver fatto una buona partita. Sarebbe mancanza di rispetto verso chi gioca bene dall'inizio della stagione».

foto Giglio

Ancora il resuscitato Vialli: 4-1

Di Livio salta Sclosa e Bonomi

La prodezza di Roberto Baggio

Il tris di Vialli: 5-1

Baggio per il 6-1 finale. Sotto, la sua gioia

Il gol laziale del bomber Signori

IL FILM Sampdoria-Inter 3-1

Evani festeggia il primo gol stagionale

In panchina c'è Gullit

Vierchowod sigla l'1-0

Battistini pareggia di testa

Il gol di Chicco Evani

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Invernizzi 6, Serena 6,5, Bertarelli 5 (69' Amoruso 6,5), Vierchowod 7, Sacchetti 6, Lombardo 6, Jugovic 6,5, Platt 6,5, Mancini 6,5 (85' Dall' Igna n.g.), Evani 7.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, Gullit.
Allenatore: Eriksson 6,5.

INTER: Zenga 5, Bergomi 5,5, Orlando 5, Jonk 6, A.Paganin 5, Battistini 6,5, Bianchi 5 (81' Shalimov n.g.), Manicone 5, Fontolan 6,5, Bergkamp 6, Berti 6,5.
In panchina: Abate, M.Paganin, Zanchetta.
Allenatore: Marini 5.
Arbitro: Collina di Viareggio 5,5 (Canciello e De Santis).
Marcatori: Viechowod al 20', Battistini al 29', Evani al 70', Amoruso al 92'.
Ammoniti: Evani, Invernizzi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 27.393 (23.344 abbonati).
Incasso: 623.727.474 lire (di cui 484.727.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Samp ha battuto l' Inter ma ha perso Mancini per la finale di Coppa Italia. Solita Inter evanescente in campionato. Ormai punta tutto sulla Coppa Uefa.

□ **La frase celebre.** Eriksson: «La Sampdoria ha dimostrato di non essere Gullit-dipendente. Ma spero che Gullit possa essere determinante contro l' Ancona ...».

foto Pegaso

Berti e Platt a occhi chiusi. Sotto, chi manca è presto detto...

I due falli dubbi in area

L'infortunio a capitan Mancini

Bisticciano Mancini e Berti

IL FILM Lecce-Reggiana 2-4

Festival del gol: Ceramicola ed è 1-0

L'1-1 è opera di Sgarbossa

Reggiana avanti con Esposito: 1-2

Baldieri accorcia le distanze: 2-3

LECCE: Gatta 5,5, Biondo 5, Olive 5, Gazzani 5,5, Ceramicola 6, Melchiori 5,5 (46' Verga 6), Gumprecht 6 (60' Padalino 5,5), Gerson 6, Russo 5, Notaristefano 6, Baldieri 6,5.
In panchina: Torchia, Trinchera, Cazzella.
Allenatore: Marchesi 5,5.

REGGIANA: Taffarel 5, Torrisi 6, Zanutta 6, Cherubini 6, Sgarbossa 6,5 (74' Picasso n.g.), Accardi 6, Esposito 7, Scienza 6,5, Padovano 6,5, Mateut 6, Morello 6 (44' Lantignotti 6).
In panchina: Sardini, Parlato, Pietranera.
Allenatore: Marchioro 7.
Arbitro: Beschin di Legnago 7 (Preziosi e Capovilla).
Marcatori: Ceramicola all' 8', Sgarbossa al 32', Esposito al 33', Padovano al 43', Baldieri al 67', Mateut all' 85'.
Ammoniti: Padovano, Olive, Baldieri, Lantignotti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.243 (5.750 abbonati).
Incasso: 130.564.376 lire (di cui 120.026.376 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita vera e sofferta fra due squadre che hanno deciso di giocare. La Reggiana aggredisce per trovare i due punti indispensabili nella lotta per la salvezza e viene premiata con la prima vittoria esterna della stagione.

□ **La frase celebre.** Marchesi: «Il futuro ? Non mi importa più di tanto, io continuo a fare esperimenti che valgono per il prossimo anno».

foto De Benedictis

Biondo: fermo così...

Il gol finale di Mateut

La festa dei granata

Roma-Piacenza 3-1

Rizzitelli, e la Roma passa in vantaggio

Carboni realizza di sinistro il 3-0

Lassù qualcuno ci ama...

Cappioli si aggrappa a Carannante

Fallo di Iacobelli su Hässler

ROMA: Cervone 6, Bonacina 6,5, Aldair 7, Mihajlovic 7,5, Lanna 6,5, Carboni 6,5, Hässler 6,5, Piacentini 6,5, Rizzitelli 7 (89' Totti n.g.), Giannini 6 (75' Festa n.g.), Cappioli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Garzya, Comi.
Allenatore: Mazzone 6,5.

PIACENZA: Taibi 5,5, Chiti 6, Carannante 5, Suppa 5 (37' Ferrante 5), Maccoppi 5,5, Lucci 5,5, Turrini 6, Papais 5,5, Iacobelli 6,5, Moretti 5, Piovani 5,5.
In panchina: Gandini, Di Cintio, Ferazzoli, De Vitis.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6,5 (Di Savino e Salvato).
Marcatori: Carboni al 39', Iacobelli al 45'.
Ammoniti: Iacobelli, Chiti, Turrini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 52.508 (34.333 abbonati).
Incasso: 1.359.520.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita chiusa nel primo tempo sotto il diluvio, complice dei giallorossi. Roma propositiva, Piacenza prima suicida, poi incapace di reagire, anche quando la Roma ha qualche momento di incertezza, come nel secondo tempo.

□ **La frase celebre.** Mazzone: «Avete presente quando ci si attacca al tram e si sale al volo? Speriamo di fare la stessa cosa con l' Uefa».

foto Mezzelani

IL FILM Cremonese-Torino 1-1

Maspero duella con Sinigaglia

Gregucci oltre Tentoni

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6 (75' Montorfano n.g.), Lucarelli 6, Giandebiaggi 6,5, Pedroni 6, Verdelli 6,5, Cristiani 6 (64' Ferraroni n.g.), Nicolini 6, Dezotti 6, Maspero 7, Tentoni 6,5.
In panchina: Mannini, Castagna, Florijancic.
Allenatore: Simoni 7.

TORINO: Galli 6,5, Annoni 6, Jarni 6,5, Sergio 6, Gregucci 6 (84' Sottil n.g.), Fusi 5,5 (46' Sinigaglia 6), Sordo 6, Fortunato 6, Silenzi 6, Francescoli 5,5, Venturin 5,5.
In panchina: Pastine, Sesia, Poggi.
Allenatore: Mondonico 7.
Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5 (Pala e Saia).
Marcatori: Sordo al 9', Maspero al 15'.
Ammonito: Gregucci.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 5958 (3.109 abbonati).
Incasso: 203.680.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Per la Cremonese la strada verso la storica permanenza in Serie A comincia a essere in discesa e i nove punti in sette partite, di cui tre esterni, sono il viatico per la meritata salvezza. Partita piacevole con Stafoggia poco concentrato, specialmente su uno spintone in area a Tentoni che ha colpito un palo al 27'.

□ **La frase celebre.** Mondonico: «Torno a Bergamo per ritrovare vecchi amici e respirare aria di casa».

fotoVilla

Francescoli supera con eleganza Pedroni

Sordo, e il Toro è in vantaggio

Maspero salta Venturin...

...e tira in porta: 1-1

IL FILM Foggia-Genoa 3-0

Roy portato in trionfo dopo la bella prestazione

Primo gol con Kolyvanov

La seconda rete foggiana di Roy

Kolyvanov fa fuori Bortolazzi

FOGGIA: Bacchin 6, Nicoli 6, Chamot 6, Di Biagio 6,5 (89' Sciacca n.g.), Di Bari 7, Bianchini 6, Roy 6,5, Seno 6,5, Mandelli 6, Stroppa 6, Kolyvanov 7 (89' Giacobbo n.g.).
In panchina: Martire, Gasparini, Cappellini.
Allenatore: Zeman 6,5.

GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 5,5, Caricola 5, Vink 6, Galante 5, Signorini 6, Ruotolo 5,5, Bortolazzi 5, Van' t Schip 5, Ciocci 5 (46' Nappi 5), Onorati 5,5.
In panchina: Berti, Cavallo, Lorenzini, Petrescu.
Allenatore: Scoglio 5.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6 (Fiori e Garofalo).
Marcatori: Kolyvanov al 36', Roy al 73' e all' 80'.
Ammoniti: Caricola, Di Bari, Torrente, Mandelli, Bianchini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 15.828 (13.861 abbonati).
Incasso: 446.990.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Ultimi scampoli di Zemanlandia allo Zaccheria. Il Foggia gioca una grande partita e vince con merito. Genoa privo di idee, confuso e disordinato. Protagonista in assoluto Igor Kolyvanov, autore di un gol e di un assist per Roy che chiude la gara.

□ **La frase celebre.** Casillo: «Kolyvanov il migliore. Gli ho ancora chesto di firmare, ma lui non vuole piegarsi».

foto Bellini

IL FILM Parma-Cagliari 3-1

Marcolin, in tuffo, contro Grun

PARMA: Ballotta 6,5, Pin 6,5, Di Chiara 6,5, Minotti 6, Apolloni 6,5 (46' Matrecano 6), Grün 7 (79' Maltagliati n.g.), Sensini 6, Zoratto 6,5, Crippa 7,5, Zola 7, Asprilla 6,5.
In panchina: Ferrari, Colacone, Falsini.
Allenatore: Scala 7.

CAGLIARI: Fiori 6,5, Villa 5,5, Pusceddu 5,5, Herrera 5,5, Napoli 5,5 (54' Pancaro n.g.), Firicano 6, Allegri 5,5, Sanna 5,5, Dely Valdes n.g. (37' Criniti 6), Matteoli 6, Marcolin 5,5.
In panchina: Di Bitonto, Bellucci, La Torre.
Allenatore: Giorgi 5.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Padovan e Mangiarin).
Marcatori: Asprilla al 30', Zola al 47', Crippa al 78', Criniti all' 89'.
Ammoniti: Herrera, Villa.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 22.746 (20.826 abbonati).
Incasso: 835.586.000 lire (di cui 801.961.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il successo in Coppa delle Coppe rinfranca il Parma che ritrova geometrie a centrocampo (con un Crippa da Nazionale) e facilità ad andare in gol contro un Cagliari privo di punte e convinto di poter gestire la partita. Ma se Asprilla e Zola trovano un po' di spazio, è dura per chiunque.

☐ **La frase celebre.** Giorgi: «Dicevano che il Parma aveva dei problemi. Li abbiamo avuti noi, i problemi. Adesso dobbiamo far punti col Milan!».

foto Sabattini

Asprilla sblocca il risultato

Zola raddoppia per il Parma

Il tris siglato da Crippa

Il gol della bandiera del Cagliari è di Criniti

Asprilla nasconde la sfera a Villa

Chi l'ha visto (il pallone)?

IL FILM Atalanta-Napoli 1-1

Il giovane Morfeo dopo il gol

Il Napoli guadagna il punto con Buso

L'incolpevole pompiere vittima dei tifosi

Il sorriso beffardo dei fan bergamaschi

Lippi: un ritorno festeggiato

ATALANTA: Pinato 6, Valentini 6, Minaudo 6, Pavan 6,5, Alemao 6,5, Montero 5, Orlandini 4 (76' Locatelli n.g.), Sgrò 6, Saurini 5,5, Morfeo 7, Magoni 6 (46' Codispoti 6).
In panchina: Ambrosio, Assennato, Salvi.
Allenatore: Valdinoci 6.

NAPOLI: Taglialatela 6, Corradini 5, Gambaro 6, Bordin 6, Cannavaro 4,5, Bia 5,5, Di Canio 5 (65' Pari 6), Pecchia 6, Fonseca n.g. (35' Bresciani 5), Corini 6, Buso 6.
In panchina: Di Fusco, Tarantino, Policano.
Allenatore: Lippi 5,5.
Arbitro: Bettin di Padova 4 (Pomentale e Marchesini).
Marcatori: Morfeo al 7', Buso al 14'.
Ammoniti: Corradini, Saurini, Corini, Cannavaro, Buso, Locatelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.000 (14.401 abbonati).
Incasso: 359.700.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita iniziata bene con le due fiammate dei gol, spentasi poi nonostante il maggiore impegno dell' Atalanta che, oltre a meritare qualcosa di più,si è vista annullare un gol regolare di Saurini da una sbandierata del tragico segnalinee Pomentale.

□ **La frase celebre.** Serina (Gazzetta dello Sport), rispondendo a Valdinoci che descriveva la bagarre delle ultime due giornate nel fondo-classifica: «Peggio per loro, beata l' Atalanta che non c'è».

foto De Pascale

SERIE A Le cifre della 32. giornata

Risultati

Atalanta-Napoli 1-1
Cremonese-Torino 1-1
Foggia-Genoa 3-0
Juventus-Lazio 6-1
Lecce-Reggiana 2-4
Milan-Udinese 2-2
Parma-Cagliari 3-1
Roma-Piacenza 3-1
Sampdoria-Inter 3-1

Prossimo turno

33. giornata (24 aprile 1994, ore 16,00)
Cagliari-Milan
Genoa-Atalanta
Inter-Roma
Lazio-Lecce
Napoli-Parma
Piacenza-Juventus
Reggiana-Sampdoria
Torino-Foggia
Udinese-Cremonese

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE				GOL		MEDIA INGLESE	IN CASA				GOL		FUORI CASA				GOL	
		G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
Milan	**49**	32	19	11	2	36	14	+1	16	11	5	0	22	8	16	8	6	2	14	6
Juventus	**44**	32	16	12	4	57	25	—4	16	13	2	1	39	8	16	3	10	3	18	17
Sampdoria	**43**	32	18	7	7	60	34	—5	16	11	3	2	38	16	16	7	4	5	22	18
Parma	**40**	32	17	6	9	50	33	—8	16	12	1	3	28	12	16	5	5	6	22	21
Lazio	**40**	32	15	10	7	48	37	—8	16	11	3	2	31	10	16	4	7	5	17	27
Torino	**34**	32	11	12	9	38	31	—14	16	8	6	2	23	12	16	3	6	7	15	19
Napoli	**32**	32	10	12	10	38	35	—16	16	6	7	3	23	12	16	4	5	7	15	23
Roma	**32**	32	9	14	9	31	28	—16	16	6	5	5	20	16	16	3	9	4	11	12
Foggia	**31**	32	9	13	10	42	44	—17	16	7	7	2	27	14	16	2	6	8	15	30
Inter	**30**	32	11	8	13	43	41	—18	16	8	4	4	29	20	16	3	4	9	14	21
Cremonese	**30**	32	9	12	11	37	37	—18	16	7	7	2	22	13	16	2	5	9	15	24
Genoa	**29**	32	7	15	10	29	38	—19	16	5	8	3	15	14	16	2	7	7	14	24
Cagliari	**29**	32	9	11	12	38	48	—19	16	6	6	4	19	15	16	3	5	8	19	33
Piacenza	**28**	32	8	12	12	32	43	—20	16	7	7	2	25	19	16	1	5	10	7	24
Reggiana	**28**	32	9	10	13	27	36	—20	16	8	7	1	17	5	16	1	3	12	10	31
Udinese	**27**	32	7	13	12	32	44	—21	16	4	7	5	16	20	16	3	6	7	16	24
Atalanta	**19**	32	4	11	17	32	62	—29	16	3	8	5	21	25	16	1	3	12	11	37
Lecce	**11**	32	3	5	24	28	68	—37	16	2	4	10	16	28	16	1	1	14	12	40

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Signori (Lazio)	**21**	1	19	1	15	6	15	6	5	6
R. Baggio (Juventus)	**18**	14	2	2	15	3	9	9	2	6
Zola (Parma)	**18**	12	5	1	13	5	8	10	6	3
Silenzi (Torino)	**16**	9	3	4	15	1	11	5	—	4
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	—	1
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Doly Valdes (Cagliari)	**13**	5	4	4	12	1	7	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	—	12	—	8	4	—	3
Balbo (Roma)	**11**	7	2	2	10	1	5	6	—	1
Massaro (Milan)	**11**	4	2	5	10	1	8	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Asprilla (Parma)	**10**	7	2	1	8	2	8	2	—	1
Padovano (Reggiana)	**10**	—	6	4	8	2	5	5	—	2
Roy (Foggia)	**10**	2	6	2	10	—	5	5	—	—
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Tentoni (Cremonese)	**9**	2	6	1	9	—	7	2	—	—
Bergkamp (Inter)	**8**	7	1	—	7	1	7	1	—	5
Skuhravy (Genoa)	**8**	5	—	3	7	1	2	6	—	2
Baldieri (Lecce)	**7**	1	3	3	6	1	5	2	—	1
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Maspero (Cremonese)	**7**	1	6	—	6	1	4	3	1	2
Cappioli (Cagliari-Roma)	**6**	1-0	2-0	0-3	3-3	—	3-3	—	—	—
Jonk (Inter)	**6**	6	—	—	2	4	4	2	—	—
Kolyvanov (Foggia)	**6**	3	2	1	5	1	5	1	—	—
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Pizzi (Udinese)	**6**	—	6	—	6	—	4	2	—	3
Stroppa (Foggia)	**6**	6	—	—	4	2	4	2	—	2

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	52	Milan (C)	48
Juventus	46	Inter	44
Napoli	40	Parma	38
Torino	39	Juventus	37
Roma	36	Lazio	36
Sampdoria	35	Sampdoria	35
Parma	35	Cagliari	34
Inter	34	Torino	34
Foggia	33	Atalanta	34
Atalanta	33	Roma	31
Lazio	32	Napoli	31
Fiorentina	29	Foggia	31
Genoa	29	Genoa	28
Cagliari	28	Fiorentina (R)	27
Bari (R)	22	Udinese	27
Verona (R)	20	Brescia (R)	27
Cremonese (R)	19	Ancona (R)	19
Ascoli (R)	14	Pescara (R)	15

Beppe Signori, al suo ventunesimo gol stagionale

Statistiche

☐ **36** gol segnati. È il nuovo record stagionale superiore di ben 5 punti rispetto al precedente, stabilito una prima volta alla 15. giornata e ripetuto poi alla 21. Per trovare un maggior numero di gol bisogna andare alla giornata record di tutti i tempi, 4 ottobre 1992, quando le reti segnate furono addirittura 48.

☐ **698** è il totale dei gol. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre, 1988-89, è il secondo miglior risultato. Il record fu stabilito lo scorso anno con 794.

☐ **5** sconfitte consecutive per il Lecce che già le aveva collezionate nelle prime giornate del campionato per poi stabilire il record stagionale con 7 dalla 11. alla 17. giornate comprese.

☐ **4** vittorie consecutive della Roma che si avvicina così a uguagliare la performance realizzata nel campionato 1991-92 quando vinse le ultime 5 giornate di gare.

☐ **11** giornate di seguito nel corso delle quali il Genoa aveva sempre segnato almeno un gol prima del brusco stop di Foggia. Nonostante la pesante sconfitta di Torino segna regolarmente da 7 la Lazio.

☐ **0** sconfitte per le squadre allenate da Mondonico nelle 5 gare giocate contro le squadre allenate da Simoni.

☐ **30** anni sono trascorsi dal 22 maggio 1964 giorno in cui la Lazio centrò il suo quarto e ultimo successo, 3 a 0, sul campo della Juventus.

☐ **150** gare in Serie A, da allenatore, per Giorgi; 100 per Zeman.

☐ **10** gettoni di presenza in Serie A per l'arbitro Racalbuto che ha diretto la gara Juventus-Lazio. Bilancio: 4 volte «1», 4 volte «x», 2 volte «2».

33. giornata/24 aprile 1994

Colpo grosso di Napoli e Foggia nella corsa verso l'Uefa. In coda, vince il Genoa mentre la Cremonese rimonta tre reti a Udine. Non vanno oltre il pari Piacenza e Reggiana

a cura di **Rossano Donnini** e **Giuseppe Rimondi**

IL FILM DEL CAMPIONATO

IL SUD PUNTA ALL'EUROPA

Il Sud si ribella ai guai societari snudando l'orgoglio e puntando decisamente all'Europa. Nella giornata dei tanti pareggi, alcuni dei quali fin troppo sospetti di eccessive... cortesie reciproche, il Napoli e il Foggia realizzano le due imprese più belle. Al San Paolo gli azzurri di Lippi si scatenano sul Parma degli applauditissimi «ex» Crippa e Zola, grazie soprattutto alla trascinante vena di Ciro Ferrara, al passo d'addio verso il pubblico che l'ha visto nascere e crescere al calcio di vertice. Il calvario della società, con i «cirenei» Gallo ancora lontani dalla soluzione del miliardario rebus, per una domenica sono alle spalle e la zona Uefa si avvicina. A trentaquattro punti, infatti, i partenopei agguantano il Torino, travolto in casa dal Foggia, sceso in campo al Delle Alpi sotto shock per l'arresto del presidente Casillo eppure rabbiosamente proteso a sciorinare i consueti schemi di gioco. Calcio in velocità, attaccanti scatenati, una generale impressione di freschezza atletica addirittura sorprendente, visto l'arrivo dei primi caldi. Con queste armi il Foggia punta ora alla storica conquista della sua prima qualificazione a una Coppa europea, che rappresenterebbe il meritatissimo traguardo dell'era intitolata a Zdenek Zeman e pure a Pasquale Casillo, presidente del miracolo prima di essere travolto dai guai giudiziari.

Ciro Ferrara, all'ultima partita al San Paolo, esce da trionfatore

Cagliari-Milan 0-0
Genoa-Atalanta 2-1
Inter-Roma 2-2
Lazio-Lecce 3-0
Napoli-Parma 2-0
Piacenza-Juventus 0-0
Reggiana-Sampdoria 1-1
Torino-Foggia 1-4
Udinese-Cremonese 3-3

IL FILM Piacenza-Juventus 0-0

Garilli e Armani, glorie piacentine

Il gol annullato a Iacobelli

PIACENZA: Taibi 6,5, Polonia 6,5, Carannante 6, Suppa 6,5, Maccoppi 7, Lucci 6,5, Iacobelli 7 (54' Ferrante 5,5), Papais 6, De Vitis 6,5, Moretti 7 (75' Ferazzoli n.g.), Piovani 7.
In panchina: Gandini, Chiti, Di Cintio.
Allenatore: Cagni 7.

JUVENTUS: Peruzzi 7, Torricelli 6,5, Fortunato 5,5 (67' Carrera n.g.), Marocchi 6, Kohler 6, Julio Cesar 5,5, Di Livio 6, Conte 6, Vialli 5,5, R.Baggio 5,5 (46' Ravanelli 5,5), Möller 5.
In panchina: Marchioro, Porrini, Galia.
Allenatore: Trapattoni 6.

Arbitro: Stafoggia di Pesaro 5 (Ramicone e Zanforlin).
Ammoniti: Polonia, Moretti, Torricelli.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 21.260 (8.215 abbonati).
Incasso: 841.733.945 lire (di cui 332.803.945 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Piacenza dovrà soffrire ancora prima di conoscere il proprio destino. Con la Juve ha cercato con insistenza la vittoria, ma non è stato fortunato. I biancorossi possono recriminare sui due gol annullati a Moretti e Iacobelli dall'incerto Stafoggia. L'unica consolazione il record di spettatori e incasso.

□ **La frase celebre.** Cagni: «All'inizio della stagione c'eravamo prefissi come obiettivo il rimanere in lotta per la salvezza fino in fondo. L'abbiamo centrato. Adesso dobbiamo compiere l'ultimo sforzo, magari nello spareggio».

foto Sabattini

Maccoppi frana davanti a Vialli

La mano di Julio Cesar su Moretti

Baggio, infortunato, dovrà uscire

Il primo caldo dà alla testa

Iacobelli e Möller come angeli. A fianco, sprint Piovani-Fortunato

IL FILM Reggiana-Sampdoria 1-1

Amoruso anticipa Zanutta e porta in vantaggio la Samp

La gioia del blucerchiato

La disperazione di Torrisi

Marchioro osserva perplesso

Sopra e sotto, le prodezze di Pagliuca

Il pareggio di Esposito, che sorprende Pagliuca

I gol del Mirabello

Esposito e Taffarel esultano: la Reggiana può ancora sperare

REGGIANA: Taffarel 5, Torrisi 6, Zanutta 5, Cherubini 6, Sgarbossa 6,5, Accardi 6 (68' Sartor n.g.), Esposito 6,5, Scienza 6,5, Padovano 7, Mateut 5 (68' Picasso 5), Lantignotti 7. **In panchina:** Sardini, Parlato, Pietranera. **Allenatore:** Marchioro 6.

SAMPDORIA: Pagliuca 7, Invernizzi 6 (60' Rossi n.g.), Serena 6, Gullit 6, Vierchowod 6,5, Sacchetti 6, Lombardo 6,5, Jugovic 6, Platt 6, Amoruso 6,5 (73' Bellucci n.g.), Bertarelli 5,5.

In panchina: Nuciari, Dall' Igna, Salsano. **Allenatore:** Eriksson 6.

Arbitro: Boggi di Salerno 5 (Nicoletti e Gaviraghi).

Marcatori: Amoruso al 67', Esposito al 71'.
Ammoniti: Vierchowod, Sacchetti.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 10.252 (8.965 abbonati).
Incasso: 596.548.000 lire (di cui 441.873.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Reggiana schiaccia la Sampdoria nella propria area per buona parte dell' incontro, alla caccia di una vittoria per la salvezza. Ma è la Samp a passare e i granata ottengono il pari con Esposito sull'unico errore di Pagliuca.

□ **La frase celebre.** Dal Cin: «L'avevo detto che ci saremmo salvati all'ultimo minuto dell'ultima giornata. Si sta avverando...».

foto Borsari

IL FILM Udinese-Cremonese 3-3

Borgonovo sblocca il risultato

Il raddoppio di Rossitto

Ancora Borgonovo in gol

UDINESE: Battistini 7, Bertotto 6, Kozminski 6, Rossitto 6,5, Calori 5, Desideri 6, Helveg 6, Statuto 5,5 (81' Rossini n.g.), Borgonovo 7, Pizzi 6,5, Gelsi 6.
In panchina: Testaferrata, Biagioni, Del Vecchio, Pierini.
Allenatore: Fedele 5,5.

CREMONESE: Turci 6, Gualco 6,5, Pedroni 6,5, Giandebiaggi 6, Colonnese 5, Verdelli 5,5, Ferraroni 6,5, Nicolini 6 (75' Lucarelli n.g.), Cristiani n.g. (20' Florjancic 6,5), Maspero 6,5, Tentoni 7,5.
In panchina: Mannini, Castagna, Montorfano.
Allenatore: Simoni 6,5.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 6 (Ceccarelli e Costamagna).
Marcatori: Borgonovo al 13' e al 47', Rossitto al 23', Pedroni al 66', Tentoni all' 80' e all' 84'.
Ammoniti: Borgonovo, Colonnese, Giandebiaggi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 27.076 (11.103 abbonati).
Incasso: 517.357.744 lire (di cui 300.424.744 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Suicidio dell'Udinese. In vantaggio di tre gol i bianconeri non riescono a gestire l'ampio margine. La Cremonese sfrutta alla perfezione le manchevolezze friulane.

□ **La frase celebre.** Fedele: «Abbiamo perso la testa. Quando abbiamo pensato di aver vinto è stata la fine».

foto Calderoni

Ferraroni si oppone a Pizzi

Simoni si complimenta con Turci a fine gara

Pedroni segna il primo gol grigiorosso

Tentoni riduce ulteriormente le marcature...

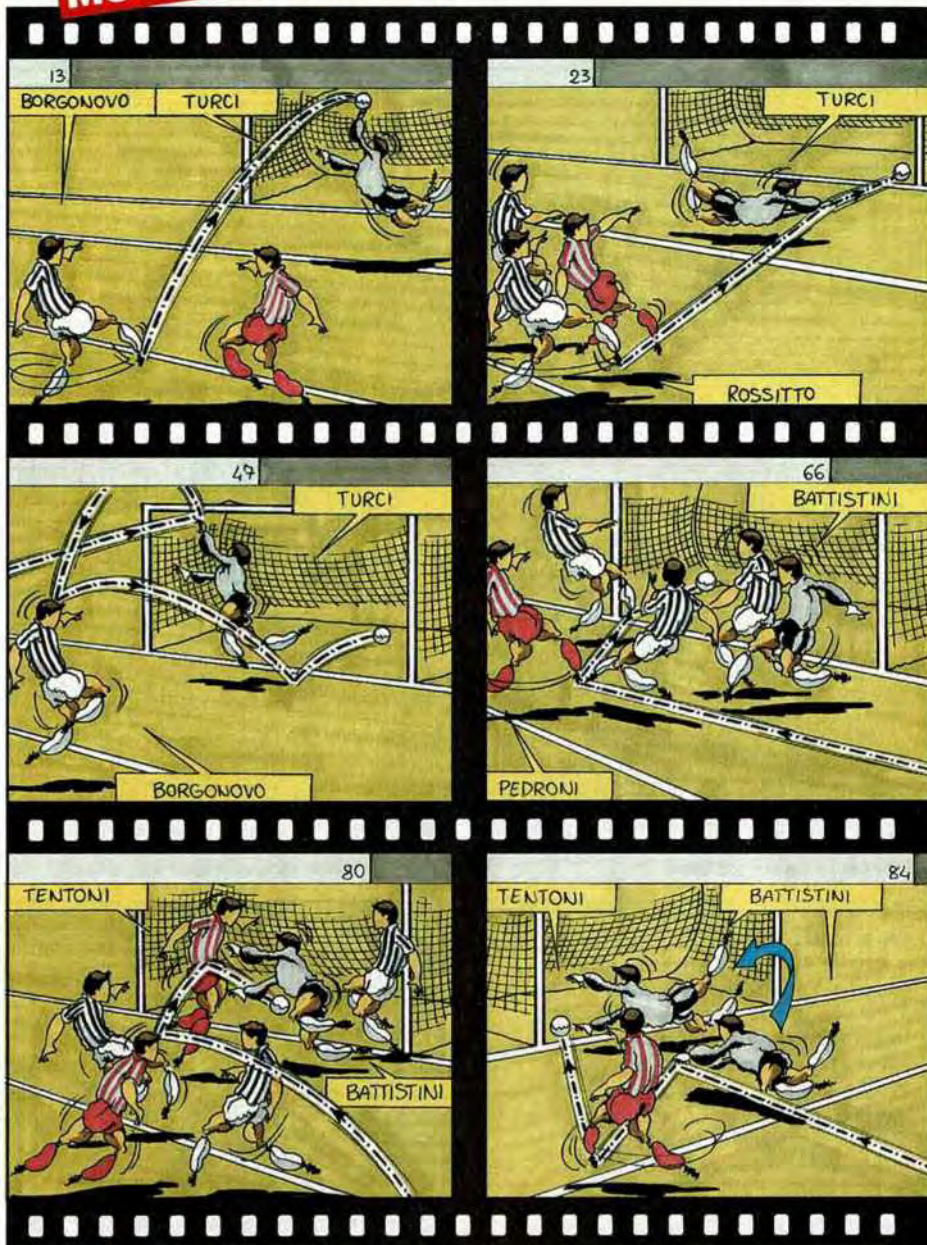
13
BORGONOVO
TURCI

23
TURCI
ROSSITTO

47
TURCI
BORGONOVO

66
BATTISTINI
PEDRONI

80
TENTONI
BATTISTINI

84
TENTONI
BATTISTINI

Le sei reti dell'incontro

...poi segna la rete del definitivo pareggio

IL FILM Cagliari-Milan 0-0

Fiori vola sul tiro di Orlando

Ritorna in campo Bisoli

Sopra, Oliveira fra Albertini e Galli. Sotto, Maldini e Dely Valdes a contatto

CAGLIARI: Fiori 6, Villa 6, Pusceddu 6,5, Napoli 6, Bellucci 6, Firicano 6, Sanna 6,5, Marcolin 6,5 (85' Bisoli n.g.), Dely Valdes 6, Matteoli 6 (64' Allegri 5), Oliveira 6,5.
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Criniti.
Allenatore: Giorgi 7.

MILAN: Ielpo 6, Panucci 6,5, Orlando 6, Albertini 6 (46' De Napoli 6), F.Galli 6,5, Maldini 7, Lentini 6, Donadoni 6,5, Laudrup 6,5, Savicevic 6 (64' Raducioiu 6), Simone 6.
In panchina: Rossi, Nava, Carbone.
Allenatore: Capello 7.
Arbitro: Collina di Viareggio 7 (Picchio e De Santis).
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.691 (11.684 abbonati).
Incasso: 647.606.418 lire (di cui 294.040.418 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita vivace nei primi 45 minuti di gioco con possibilità di andare a segno per entrambe le squadre. Nella ripresa calma piatta, il fischietto di Collina entra in azione solo al 66' svegliando dal torpore i 25mila spettatori. Fa il suo rientro nel Cagliari Bisoli dopo il grave infortunio occorsogli a gennaio.

□ **La frase celebre.** Giorgi: «Abbiamo conquistato un punto d'oro contro i campioni d'Italia: fa classifica e morale».

foto Cannas

Inter-Roma 2-2

Giannini porta in vantaggio i giallorossi

I nerazzurri pareggiano con Fontolan

Cappioli sigla il gol di un pareggio annunciato

Berti per il 2-1

INTER: Zenga 6, Bergomi 6, Fontolan 7, Jonk 5,5, A.Paganin 5, Battistini 6, Orlando 6, Manicone 5, Berti 7, Bergkamp 5,5, Sosa 6 (72' Bianchi n.g.).
In panchina: Abate, M.Paganin, Dell' Anno, Ferri.
Allenatore: Marini 6.

ROMA: Cervone 6,5, Festa 6 (73' Totti n.g.), Aldair 5,5 (46' Garzya 6), Mihajlovic 4,5, Lanna 6, Carboni 6, Hässler 5,5, Piacentini 5,5, Rizzitelli 7, Giannini 7, Cappioli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Comi, Bonacina.
Allenatore: Mazzone 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6 (Scalcione e Garofalo).
Marcatori: Giannini al 14', Fontolan al 22', Berti al 70', Cappioli all' 80'.
Ammoniti: Piacentini, Giannini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 42.595 (34.403 abbonati).
Incasso: 1.288.818.946 lire (di cui 1.034.181.946 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Un pareggio che serve solo ai nerazzurri, più vicini alla salvezza. La Roma parte bene, ma allo scadere del primo tempo spreca la grande occasione con Mihajlovic, che sbaglia un rigore. Nella ripresa l'Inter si illude con Berti: ci pensa Cappioli a mettere tutti d' accordo.

□ **La frase celebre.** Marini: «La Roma ha fatto meglio di noi nel primo tempo anche per i nostri errori tattici. Poi ci siamo riscattati».

foto Fumagalli

IL FILM Torino-Foggia 1-4

Mondonico ha lasciato il segno fra i tifosi granata

Ma Casillo è impegnato con la giustizia

TORINO: Galli 5,5, Annoni 6, Jarni 5,5 Mussi 4,5 (65' Sergio 5,5), Gregucci 4, Sordo 4, Francescoli 4,5, Fortunato 6, Silenzi 6, Carbone 4 (58' Poggi 5,5), Venturin 6,5.
In panchina: Pastine, Sottil, Sinigaglia.
Allenatore: Mondonico 5.
FOGGIA: Bacchin 6,5, Nicoli 6,5, Caini 6,5, Di Biagio 5,5, Bucaro 6, Chamot 7, Bresciani 7, Seno 7,5, Mandelli 7,5 (65' Roy 6,5), Stroppa 7,5, Kolyvanov 7 (65' Sciacca 6,5).
In panchina: Martire, Fornaciari, Giacobbo.
Allenatore: Zeman 7,5.
Arbitro: Bolognino di Milano 5 (De Luca e Gallas).
Marcatori: Stroppa su rigore al 23' e al 45', Bresciani al 54', Silenzi al 77', Roy all' 89'.
Ammoniti: Bresciani, Annoni, Sordo, Chamot, Stroppa.
Espulsi: Di Biagio, Gregucci.
Spettatori: 26.362 (17.115 abbonati).
Incasso: 594.999.375 lire (di cui 344.159.375 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Foggia ha fatto a fette il Torino: risultato ineccepibile, perchè la banda Zeman ha travolto i granata, liquefatti dopo il primo gol. Ora i rossoneri veleggiano verso la zona Uefa. Potrebbe farcela anche il Torino, non "questo" Torino. Per Mondonico, amaro addio.

☐ **La frase celebre.** Zeman: «È giusto dedicare la vittoria a Casillo. Tutto quello che siamo lo dobbiamo a lui».

foto Mana

La finta di Seno fa sbuffare Mussi

IL FILM Napoli-Parma 2-0

Così Napoli omaggia i suoi beniamini

Taglialatela esulta sul gol di Buso

Buso supera Bucci e porta in vantaggio il Napoli

Il portiere napoletano al lavoro. Sotto, Pecchia in slalom

NAPOLI: Taglialatela 7,5, Ferrara 7,5, Gambaro 6,5, Bordin 6, Cannavaro 6,5, Bia 6,5, Di Canio 6, Pecchia 6, Fonseca 6 (76' Policano n.g.), Corini 6,5, Buso 6,5 (89' Corradini n.g.).
In panchina: Di Fusco, Thern, Bresciani.
Allenatore: Lippi 7.

PARMA: Bucci 6, Matrecano 6,5, Di Chiara 6, Minotti 6,5, Apolloni 6, Grun 6, Brolin 6, Pin 6, Crippa 6 (87' Sensini n.g.), Zola 6, Asprilla 5,5 (76' Maltagliati n.g.).
In panchina: Ballotta, Zoratto, Colacone.
Allenatore: Scala 5,5.
Arbitro: Cinciripini di Ascoli Piceno 6,5 (Salvato e Rocchi).
Marcatori: Buso al 20', Ferrara al 45'.
Ammoniti: Ferrara, Pecchia.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.561 (13.372 abbonati).
Incasso: 1.192.727.000 lire (di cui 304.657.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Napoli si avvicina alla zona Uefa. La vittoria contro il Parma, firmata nel primo tempo da Buso e Ferrara, consente agli azzurri di poter aspirare a un piazzamento in Europa. Sarà decisivo il match di domenica contro il Foggia.

□ **La frase celebre.** Ferrara: «Il gol è la gioia più grande. Quella con il Parma è la mia ultima partita al San Paolo con la maglia azzurra».

foto Capozzi

Il Ferrara-day inizia con il figlio...

...prosegue con la gioia del gol....

...la sofferenza dei crampi...

...e si chiude con la festa finale

Ci sono fiori anche per l'ex Crippa...

...e Zola, molto applaudito...

...oltre che per il partente Lippi

IL FILM Genoa-Atalanta 2-1

Skuhravy sigla l'uno a uno

Tacconi si oppone da par suo

Saurini, autore del gol bergamasco, controllato da Galante

GENOA: Tacconi 8, Petrescu 6, Lorenzini 6, Ruotolo 6,5, Galante 6,5, Signorini 5,5, Nappi 5 (63' Ciocci 6,5), Bortolazzi 6,5, Van' t Schip 6, Skuhravy 6,5, Onorati 6.
In panchina: Berti, Cavallo, Bianchi, Murgita.
Allenatore: Scoglio 6,5.

ATALANTA: Pinato 6,5, Valentini 5 (25' Assennato 6,5), Poggi 6, Pavan 6, Alemao 6,5, Montero 6, Rambaudi 6 (59' Morfeo n.g.), Sgrò 5, Saurini 6, Minaudo 5,5, Orlandini 6.
In panchina: Ambrosio, Scapolo, Locatelli.
Allenatore: Valdinoci 6.
Arbitro: Quartuccio di Torre Annunziata 6 (Mercurio e Ciccaglioni).
Marcatori: Saurini al 18', Skuhravy al 31', Ciocci al 64'.
Ammoniti: Galante, Signorini, Bortolazzi, Saurini.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 24.269 (18.005 abbonati).
Incasso: 539.961.000 lire (di cui 366.601.000 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Il Genoa se l'è vista brutta. Poi Scoglio ha azzeccato la mossa vincente (Ciocci al posto di Nappi nel secondo tempo). Al resto ha pensato Tacconi. Da Nazionale.

☐ **La frase celebre.** Tacconi: «Credo di aver risposto sul campo a chi mi voleva mandare in pensione. Parerò sino a quarant'anni».

Danza della salvezza per il professor Scoglio

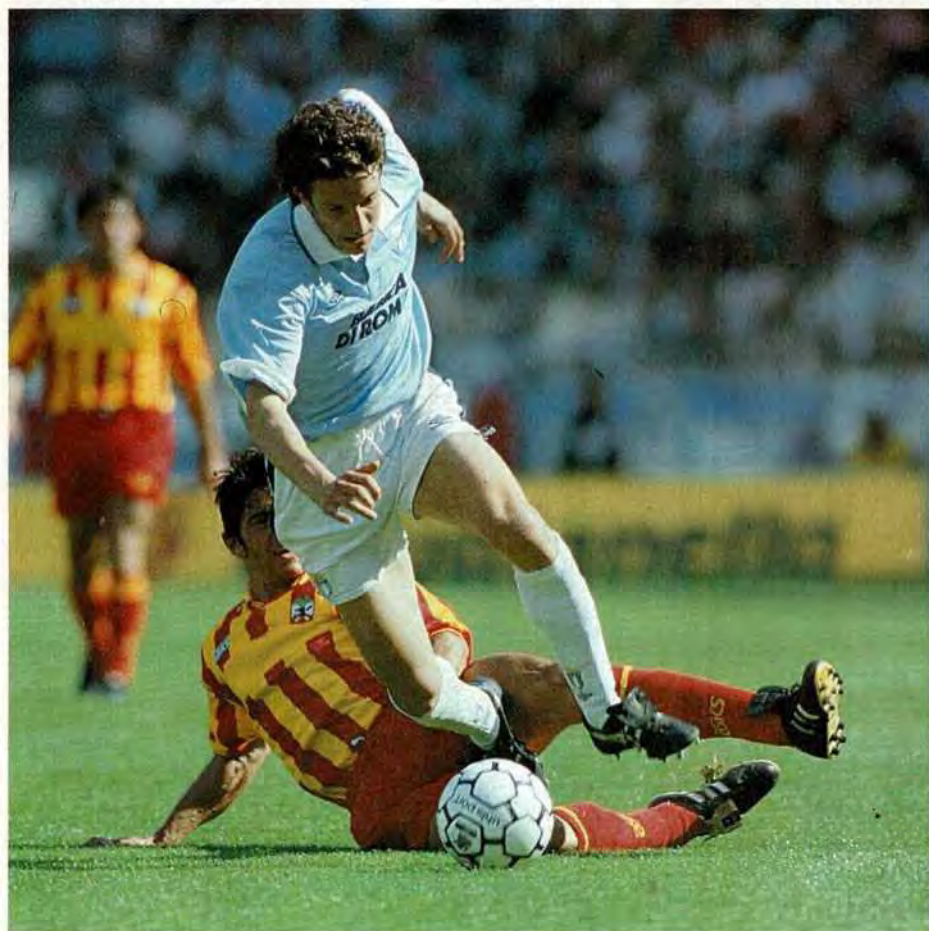
foto Pegaso

IL FILM Lazio-Lecce 3-0

La rete di Winter che ha sbloccato il risultato

C'era anche Gazza all'Olimpico

Il raddoppio realizzato da Cravero

Casiraghi si concentra sul pallone

Negro, membro dell'Under 21, contrastato da Padalino

LAZIO: Marchegiani n.g., Negro 6,5 (80' Di Mauro n.g.), Favalli 6 (70' Corino n.g.), Bacci 6,5, Bonomi 6, Cravero 7, Fuser 6,5, Boksic 6,5, Casiraghi 6,5, Winter 7, Signori 6,5.
In panchina: Orsi, Luzardi, Sclosa.
Allenatore: Zoff 6.

LECCE: Torchia 7, Biondo 6, Trinchera 5, Padalino 6, Ceramicola 6, Verga 6, Gumprecht 5 (70' Olive n.g.), Gerson 5, Ayew 6, Notaristefano 5, Baldieri 5,5 (80' Russo n.g.).
In panchina: Gatta, Ingrosso, Melchiori.
Allenatore: Marchesi 6.
Arbitro: Borriello di Mantova 5 (Lodolo e Bil).
Marcatori: Winter al 27', Cravero al 47', Boksic al 77'.
Ammoniti: Padalino, Verga, Cravero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 44.798 (36.005 abbonati).
Incasso: 1.168.192.000 lire (di cui 950.622.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Otto parate decisive del vecchio portiere giallorosso Torchia salvano il Lecce da un punteggio tennistico. Un gol forse regolare annullato agli ospiti.

□ **La frase celebre.** Zoff: «Quest'anno, checché se ne dica, è stata una Lazio molto più brillante di quella dell'anno scorso. Il mio ultimo giorno in panchina all'Olimpico? Per ora penso ancora da allenatore: quando sarò presidente penserò da presidente».

foto Mezzelani

SERIE A Le cifre della 33. giornata

Risultati

Cagliari-Milan 0-0
Genoa-Atalanta 2-1
Inter-Roma 2-2
Lazio-Lecce 3-0
Napoli-Parma 2-0
Piacenza-Juventus 0-0
Reggiana-Sampdoria 1-1
Torino-Foggia 1-4
Udinese-Cremonese 3-3

Prossimo turno

34. giornata (1 maggio 1994, ore 16,00)
Atalanta-Inter
Cremonese-Genoa
Foggia-Napoli
Juventus-Udinese
Lecce-Cagliari
Milan-Reggiana
Parma-Piacenza
Roma-Torino
Sampdoria-Lazio

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**50**	33	19	12	2	36	14	+1	16	11	5	0	22	8	17	8	7	2	14	6
Juventus	**45**	33	16	13	4	57	25	—4	16	13	2	1	39	8	17	3	11	3	18	17
Sampdoria	**44**	33	18	8	7	61	35	—5	16	11	3	2	38	16	17	7	5	5	23	19
Lazio	**42**	33	16	10	7	51	37	—8	17	12	3	2	34	10	16	4	7	5	17	27
Parma	**40**	33	17	6	10	50	35	—9	16	12	1	3	28	12	17	5	5	7	22	23
Napoli	**34**	33	11	12	10	40	35	—16	17	7	7	3	25	12	16	4	5	7	15	23
Torino	**34**	33	11	12	10	39	35	—16	17	8	6	3	24	16	16	3	6	7	15	19
Roma	**33**	33	9	15	9	33	30	—16	16	6	5	5	20	16	17	3	10	4	13	14
Foggia	**33**	33	10	13	10	46	45	—16	16	7	7	2	27	14	17	3	6	8	19	31
Cremonese	**31**	33	9	13	11	40	40	—18	16	7	7	2	22	13	17	2	6	9	18	27
Inter	**31**	33	11	9	13	45	43	—19	17	8	5	4	31	22	16	3	4	9	14	21
Genoa	**31**	33	8	15	10	31	39	—19	17	6	8	3	17	15	16	2	7	7	14	24
Cagliari	**30**	33	9	12	12	38	48	—20	17	6	7	4	19	15	16	3	5	8	19	33
Reggiana	**29**	33	9	11	13	28	37	—21	17	8	8	1	18	6	16	1	3	12	10	31
Piacenza	**29**	33	8	13	12	32	43	—21	17	7	8	2	25	19	16	1	4	11	7	24
Udinese	**28**	33	7	14	12	35	47	—22	17	4	8	5	19	23	16	3	6	7	16	24
Atalanta	**19**	33	4	11	18	33	64	—30	16	3	8	5	21	25	17	1	3	13	12	39
Lecce	**11**	33	3	5	25	28	71	—38	16	2	4	10	16	28	17	1	1	15	12	43

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Signori (Lazio)	**21**	1	19	1	15	6	15	6	5	6
R. Baggio (Juventus)	**18**	14	2	2	15	3	9	9	2	6
Zola (Parma)	**18**	12	5	1	13	5	8	10	6	3
Silenzi (Torino)	**17**	9	3	5	16	1	12	5	—	4
Fonseca (Napoli)	**15**	—	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	—	1
Sosa (Inter)	**15**	1	12	2	7	8	11	4	5	2
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Dely Valdes (Cagliari)	**13**	5	4	4	12	1	7	6	—	—
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	—	12	—	8	4	—	3
Balbo (Roma)	**11**	7	2	2	10	1	5	6	—	1
Massaro (Milan)	**11**	4	2	5	10	1	8	3	—	—
Oliveira (Cagliari)	**11**	8	2	1	11	—	6	5	—	—
Roy (Foggia)	**11**	2	7	2	11	—	5	6	—	—
Tentoni (Cremonese)	**11**	2	7	2	11	—	7	4	—	—
Asprilla (Parma)	**10**	7	2	1	8	2	8	2	—	1
Padovano (Reggiana)	**10**	—	6	4	8	2	5	5	—	2
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	—	5	4	—	—
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	—	—
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	—	—
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Skuhravy (Genoa)	**9**	5	—	4	8	1	3	6	—	2
Bergkamp (Inter)	**8**	7	1	—	7	1	7	1	—	5
Stroppa (Foggia)	**8**	8	—	—	6	2	4	4	—	3
Baldieri (Lecce)	**7**	1	3	3	6	1	5	2	—	1
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	—	6	1	—	—
Cappioli (Cagliari-Roma)	**7**	1-1	2-0	0-3	3-4	—	3-3	0-1	—	—
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	—	5	2	—	2
Maspero (Cremonese)	**7**	1	6	—	6	1	4	3	1	2
Jonk (Inter)	**6**	6	—	—	2	4	4	2	—	—
Kolyvanov (Foggia)	**6**	3	2	1	5	1	5	1	—	—
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	—	3	3	6	—	1	—
Pizzi (Udinese)	**6**	—	6	—	6	—	4	2	—	3

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	54	Milan (C)	49
Juventus	47	Inter	44
Torino	41	Parma	40
Napoli	40	Lazio	38
Roma	38	Juventus	37
Sampdoria	37	Sampdoria	36
Parma	37	Cagliari	35
Inter	36	Torino	35
Foggia	35	Atalanta	34
Atalanta	33	Roma	32
Lazio	32	Foggia	32
Fiorentina	31	Napoli	31
Cagliari	29	Genoa	30
Genoa	29	Udinese	29
Bari (R)	22	Fiorentina (R)	28
Verona (R)	20	Brescia (R)	28
Cremonese (R)	19	Ancona (R)	19
Ascoli (R)	14	Pescara (R)	17

Il bomber del Torino Andrea Silenzi. Con il gol al Foggia ha messo a segno la sua diciassettesima rete

Statistiche

☐ **5** giornate senza vittorie per il Milan; non accadeva dal campionato precedente quando tra la 23ª e la 29ª giornata i rossoneri giocarono addirittura 7 gare senza vittorie.

☐ **25** sconfitte per il Lecce che stabilisce così il nuovo record assoluto per la Serie A a 18 squadre. Il precedente primato negativo, 24, lo aveva stabilito l'Ascoli nel 1991-92.

☐ **11** punti per il Lecce, anticamera per il nuovo record negativo visto che ormai l'undici pugliese non potrà arrivare a quella quota 14 che costituiva il precedente record; lo aveva stabilito sempre l'Ascoli e sempre nel 1991-92.

☐ **9** volte il Lecce ha giocato sul campo della Lazio, 7 in Serie B, e non ha mai vinto; 5 sconfitte e 4 pareggi. Solo nella prima di queste 8 gare, 23 novembre 1981, il Lecce è riuscito a segnare: risultato 2 a 2.

☐ **0** sconfitte esterne nel 1994 per la Juventus, che dall'inizio del nuovo anno è l'unica squadra imbattuta fuori casa; ultima sconfitta esterna dei bianconeri per 1 a 3 il 12 dicembre scorso sul campo della Lazio.

☐ **25** gol segnati alla penultima giornata del campionato, 11 in meno della precedente; le squadre ospitanti sono andate a bersaglio 14 volte, quelle ospitate 11.

☐ **723** è il totale dei gol. Dal ritorno della Serie A a 18 squadre è la seconda volta che viene superata quota 700; solo lo scorso anno i gol segnati furono di più: 824.

☐ **1** sola vittoria esterna, quella del Foggia sul campo del Torino. Nelle precedenti 10 gare giocate sul campo dei granata il Foggia non aveva mai vinto.

34. giornata/1 maggio 1994

34

La Reggiana vince in casa del Milan ed è salva. Retrocedono il Piacenza, bloccato sul pari, e l'Udinese, sconfitta dalla Juve. Il Napoli è in Uefa, mentre la Roma deve sperare nel Parma

a cura di **Matteo Marani** e **Maurizio Borsari**

IL FILM DEL CAMPIONATO

MIRACOLO A MILANO

Il campionato chiude i conti senza lasciar code di spareggi, emettendo tutti i residui verdetti, forse nel timore di prolungare ulteriormente una pratica che tutto è stata, fuorché esaltante. L'impresa conclusiva porta la firma della Reggiana, capace di far saltare il banco del Totocalcio (tre miliardi e sette ai fortunati) espugnando nientemeno che il campo del Milan. Grazie a una prodezza di Esposito, l'ala che vola, alle paratissime di Taffarel e magari anche a un pizzico di generosità degli uomini di casa, già scudettati. Si ritrovano così in B il Piacenza, fermato sul nulla di fatto nell'anticipo (del venerdì) a Parma, e l'Udinese, battuta a Torino dalla Juventus vogliosa di festeggiare degnamente l'addio di Boniperti e Trapattoni: una montagna di scudetti, gloria e gran calcio consegnata con tutti gli onori alla storia. Febbre agonistica alta anche in zona Uefa, con superbo spunto finale del Napoli, vittorioso a Foggia nel pomeriggio degli «show» dell'arbitro Nicchi e già in Europa per la prossima stagione. Ottimo anche il rush finale della Roma, che superando all'Olimpico i rivali diretti del Torino ha ipotecato l'eventuale ulteriore posto Uefa che il Parma potrebbe liberare vincendo la Coppa delle Coppe. Cremonese e Genoa hanno festeggiato la salvezza, l'Inter invece ha chiuso sconfitta a Bergamo un torneo tutto da dimenticare.

Marchioro con il match-winner Esposito: la Reggiana è salva

Atalanta-Inter 2-1
Cremonese-Genoa 1-1
Foggia-Napoli 0-1
Juventus-Udinese 1-0
Lecce-Cagliari 0-1
Milan-Reggiana 0-1
Parma-Piacenza 0-0
Roma-Torino 2-0
Sampdoria-Lazio 3-4

IL FILM Milan-Reggiana 0-1

Il tiro di Esposito si insacca: la Reggiana è salva

MILAN: Ielpo 6, Tassotti 6, Panucci 5, De Napoli 5,5, Nava 6, Galli 6, Carbone 6, Desailly 6, Papin 6 (74' Massaro 5,5), Laudrup 5,5 (61' Donadoni 5,5), Simone 6,5.
In panchina: Rossi, Orlando, Albertini.
Allenatore: Capello 5.
REGGIANA: Taffarel 7,5, Torrisi 5,5, Zanutta 6,5, Cherubini 6,5, Sgarbossa 6, Accardi 7 (62' Sartor 6), Esposito 8, Scienza 6,5, Padovano 6 (85' Pietranera n.g.), Mateut 6,5, Lantignotti 6.
In panchina: Sardini, Parlato, Picasso.
Allenatore: Marchioro 7.
Arbitro: Cesari di Genova 7 (Canciello e Ceccarelli).
Marcatore: Esposito al 71'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 70.404 (58.532 abbonati).
Incasso: 2.055.054.119 lire (di cui 1.570.396.119 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Il Milan interpreta l'incontro alla stregua di un allenamento, la Reggiana ha il merito di credere nella vittoria. Che arriva grazie a Esposito, autore di una prestazione da incorniciare. L'altro eroe della gara è Taffarel, che nel finale salva il successo con una prodezza su Massaro.

□ **La frase celebre.** Marchioro: «Abbiamo giocato bene e ci siamo salvati con merito: ma tutto sarebbe passato in secondo piano se Taffarel non si fosse superato con quell'intervento».

foto Fumagalli

La gioia incontenibile dell'ala granata

Botta sicura di Massaro... ma Taffarel lascia la Reggiana in Serie A

La **MOVIOLA** di Sabellucci

Miracoli a San Siro

Sconsigli per gli acquisti

Cagni, testimone infelice

Festa finale con Taffarel e Picasso

Vai, Massaro!

IL FILM Foggia-Napoli 0-1

Striscioni da una parte e dall'altra

Stroppa rincorre Thern

FOGGIA: Bacchin 4,5, Nicoli 5,5, Caini 6, Sciacca 5,5, Di Bari 6, Bianchini 5,5, Bresciani 5 (61' Roy 4,5), Seno 5, Mandelli 6, Stroppa 6, Kolyvanov 6.
In panchina: Martire, Bucaro, Giacobbo, De Vincenzo.
Allenatore: Zeman 5.
NAPOLI: Taglialatela 6,5, Ferrara 6,5, Gambaro 6,5, Pari 6,5, Cannavaro 6,5, Bia 6,5, Di Canio 6,5, Bordin 6, Fonseca 5 (76' Tarantino n.g.), Thern 7, Buso 6 (89' Corradini n.g.).
In panchina: Di Fusco, Corini, Bresciani.
Allenatore: Lippi 6,5.
Arbitro: Nicchi di Arezzo 4 (Manfredini e Padovan).
Marcatore: Di Canio al 61'.
Ammoniti: Bordin, Fonseca, Nicoli, Buso, Di Canio.
Espulso: Bucaro.
Spettatori: 24.280 (13.861 abbonati).
Incasso: 748.196.625 lire (di cui 398.450.625 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Zemanlandia chiude i battenti con il più classico dei harakiri. Bacchin regala una palla-gol a Di Canio che, tutto solo, non può fallire. Il Napoli passa di misura a Foggia e accede in Uefa.

□ **La frase celebre.** Lippi: «Una stagione straordinaria, il Napoli contro ogni difficoltà». Zeman: «All'Uefa io parteciperò; porterò con me anche un po' di Foggia».

foto Bellini

Bia non fa in tempo a bloccare Mandelli

Pari fa ombra a Kolyvanov

I due presunti rigori

Di Canio: una gioia grande come l'Europa

Ferrara, un addio festoso

IL FILM Roma-Torino 2-0

I colori, l'ironia e l'affetto della curva sud

ROMA: Cervone 6,5, Piacentini 6, Festa 7, Mihajlovic 6,5, Lanna 6, Carboni 6,5, Hässler 6 (53' Garzya 6), Cappioli 6,5, Balbo 6,5, Giannini 6,5 (88' Bonacina n.g.), Rizzitelli 6,5.
In panchina: Pazzagli, Comi, Tosti.
Allenatore: Mazzone 6,5.
TORINO: Galli 6,5, Annoni 5,5 (57' Carbone n.g.), Jarni 5,5, Sinigaglia 5,5, Sottil 5,5, Fortunato 6, Sordo 5,5, Sesia 5,5, Silenzi 6, Francescoli 5,5 (52' Poggi 5,5), Venturin 6.
In panchina: Pastine, Delli Carri, Sergio.
Allenatore: Mondonico 6.
Arbitro: Luci di Firenze 6 (Picchio e Fiori).
Marcatori: Balbo al 32', Cappioli al 65'.
Ammoniti: Fortunato, Sordo, Sesia, Piacentini, Venturin.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 68.103 (34.333 abbonati).
Incasso: 2.131.115.000 lire (di cui 881.620.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Sotto gli occhi di Sacchi in tribuna, Roma pimpante e leggiadra contro un Torino insufficiente. Adesso i giallorossi devono fare il tifo per il Parma, mercoledì contro l'Arsenal, per poter giocare in Coppa Uefa.

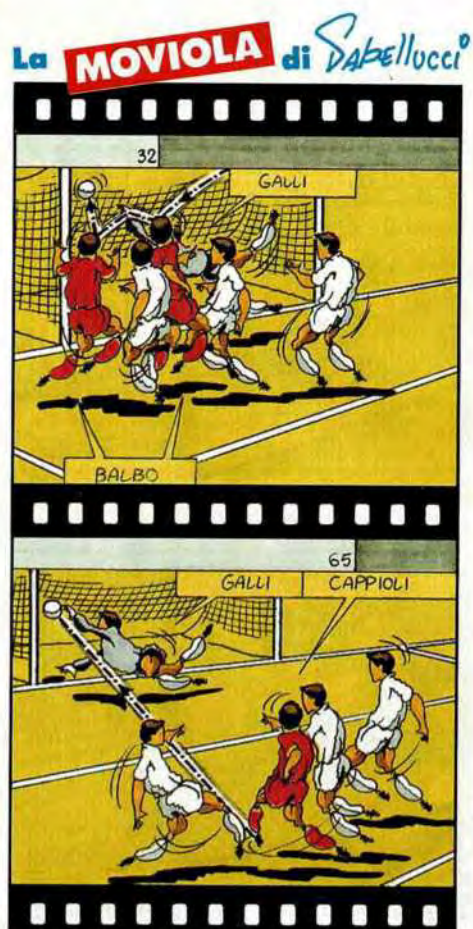
□ **La frase celebre.** Giannini: «Ci ho sempre creduto, questa Uefa la meritiamo, almeno per quanto riguarda l'ultima parte del campionato. E mercoledì tutti davanti alla TV».

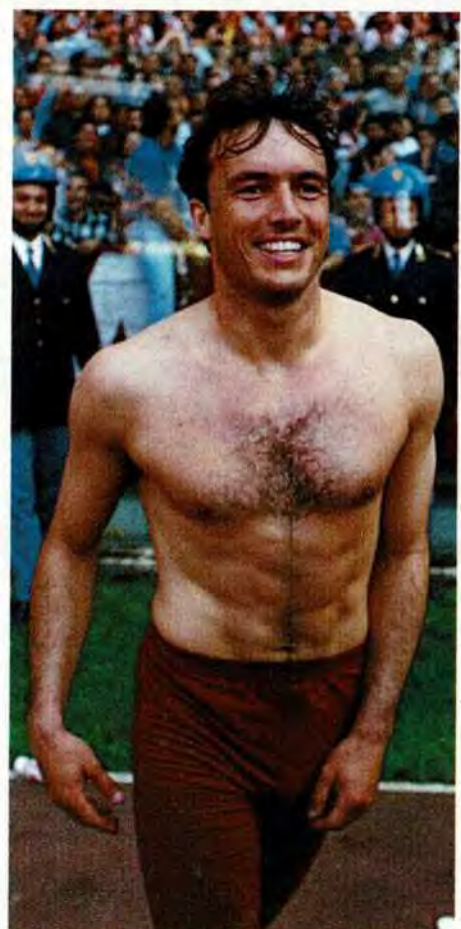
foto Mezzelani

Balbo si appoggia ad Annoni

Colpo di testa di Balbo...

...e la Roma segna il primo gol

Il raddoppio è opera di Cappioli

I due gol romanisti

Rizzitelli a fine gara

Streap-tease di Balbo

Anche Cappioli lancia la maglia al pubblico

IL FILM Cremonese-Genoa 1-1

Apre le marcature Dezotti

Favalli e Luzzara festeggiano la salvezza

Pareggio di Signorini

Scoglio e Spinelli: altra festa

CREMONESE: Turci 7,5 (62' Mandini n.g.), Gualco 6, Pedroni 6,5, Maspero 7, Colonnese 6,5 (62' Montorfano n.g.), Verdelli 6, Cristiani 6, Nicolini 6, Dezotti 6, Giandebiaggi 6,5, Tentoni 6,5.
In panchina: Ferraroni, De Agostini, Florijancic.
Allenatore: Simoni 8.
GENOA: Tacconi 6,5, Torrente 6, Caricola 6, Vink 6, Galante 6, Signorini 6, Ruotolo 6, Cavallo 5,5 (46' Ciocci n.g.), Van' t Schip 5,5 (46' Lorenzini n.g.), Skuhravy 6, Onorati 6.
In panchina: Berti, Signorelli, Bianchi.
Allenatore: Scoglio 8.
Arbitro: Pellegrino di Barcellona 6 (Schiavon e Marano).
Marcatori: Dezotti al 22', Signorini al 53'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 11.360 (3.109 abbonati).
Incasso: 320.225.000 lire (di cui 130.650.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** La Cremonese di Luzzara e del suo staff vince lo scudetto del buonsenso calcistico. Simoni (632 presenze in panchina, 7 promozioni di cui 6 in A) quello del riscatto personale. Il Genoa «aggrappato al suo Scoglio» incamera un punto prezioso per saltare il primo turno della Coppa Italia '94-95.

□ **La frase celebre.** Scoglio: «Nell'ultima fase del campionato si sono verificati risultati da fantacalcio, anzi da fantaschedina».

foto Calderoni

Il Milan ha fatto scuola?

IL FILM Atalanta-Inter 2-1

Un imperativo!

La curva non sta zitta...

La rabbia fatta di numeri

Atalanta in vantaggio con Orlandini

Il 2-1 finale di Sgrò

Il momentaneo pareggio di Sosa. Sotto, uscita di Pinato

ATALANTA: Pinato 6, Valentini 6,5, Poggi 6, Pavan 6, Alemão 7, Montero 6,5 (74' Sgrò 7), Orlandini 7, Magoni 6,5, Saurini 6,5, Morfeo 5 (80' Locatelli n.g.), Minaudo 5,5.
In panchina: Ambrosio, Assennato, Scapolo.
Allenatore: Valdinoci 6,5.
INTER: Zenga 7, Bergomi 5,5, Fontolan 5 (46' Dell' Anno 5), Jonk 5,5, Ferri 5, Battistini 5, A.Paganin 5,5, Manicone 5, Berti 5,5, Bergkamp 5 (69' Marazzina 6), Sosa 6.
In panchina: Abate, M.Paganin, Zanchetta.
Allenatore: Marini 4,5.
Arbitro: Pairetto di Nichelino 5,5 (Capovilla e Rocchi).
Marcatori: Orlandini al 42', Sosa al 45', Sgrò all' 83'.
Ammonito: Ferri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 19.151 (14.401 abbonati).
Incasso: 437.555.000 lire (di cui 318.895.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Ci voleva ancora l'Inter affinchè l'Atalanta ritrovasse la via della vittoria, l'unica tra l'altro nel girone di ritorno. Milanesi disastrosi, a parte Zenga che ha evitato un passivo ancor più pesante.

□ **La frase celebre.** Marini: «Evidentemente 31 punti sono quelli che ci meritiamo: a parte Zenga oggi non ne salvo uno. Qui non hanno capito il significato del nome Internazionale».

foto De Pascale

IL FILM Juventus-Udinese 1-0

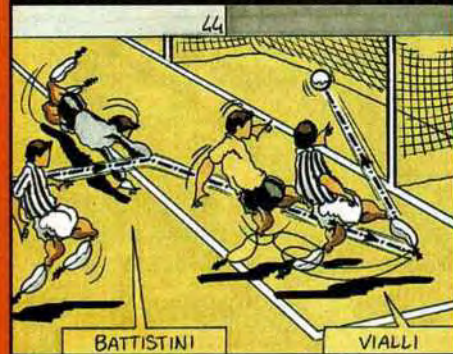
Il gol-partita di Gianluca Vialli

JUVENTUS: Peruzzi 6,5, Porrini 6 (74' Carrera n.g.), Torricelli 6,5, Marocchi 6,5, Kohler 6, Julio Cesar 6, Di Livio 6, Conte 6,5, Vialli 7, R.Baggio 6 (41' Ravanelli 6,5), Möller 5.
In panchina: Rampulla, Galia, Francesconi.
Allenatore: Trapattoni 10.
UDINESE: Battistini 7, Pellegrini 6,5, Kozminski 6, Bertotto 6, Calori 5,5, Desideri 6, Helveg 5,5 (74' Branca n.g.), Statuto 6 (59' Marcuz 5,5), Borgonovo 6, Pizzi 6, Gelsi 6.
In panchina: Caniato, Biagioni, Pierini.
Allenatore: Fedele 6.
Arbitro: Ceccarini di Livorno 6 (Di Savino e Villasanta).
Marcatore: Vialli al 44'.
Ammonito: Gelsi.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 34.512 (31.332 abbonati).
Incasso: 946.591.000 lire (di cui 846.810.000 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** L'Udinese ritorna in Serie B, condannata dalla radiolina e da una Juve che merita i complimenti: i bianconeri hanno chiuso la stagione con dignità. Era l'ultima di Trapattoni. Ed è anche il quarto gol di Vialli in questo campionato.

□ **La frase celebre.** Fedele: «Complimenti alla Reggiana, però con il potenziale che ha doveva lottare per lo scudetto, non certo per la retrocessione».

foto Giglio

Kohler lancia e Gelsi è tagliato fuori

La rete di Vialli

L'ultimo giorno italiano del Trap. Dai saluti della curva ai suoi celebri riti

IL FILM Sampdoria-Lazio 3-4

Corino devia nella propria rete

Lombardo per il 2-1

SAMPDORIA: Pagliuca 6,5, Mannini 5 (46' Dall'Igna 5), Serena 6,5, Gullit 6, Rossi 5, Sacchetti 5, Lombardo 7, Jugovic 6,5, Platt 6, Bertarelli 6 (76' Amoruso n.g.), Evani 6,5.
In panchina: Nuciari, Bucchioni, Bellucci.
Allenatore: Eriksson 5.
LAZIO: Marchegiani 6,5, Corino 5 (52' Luzardi 6), Negro 6,5, Bacci 6,5, Bonomi 6, Favalli 6, Fuser 6,5, Boksic 6,5, Casiraghi 6,5, Winter n.g. (30' Di Mauro 6), Signori 7,5.
In panchina: Orsi, Nesta, Sclosa.
Allenatore: Zoff 7.
Arbitro: Treossi di Forlì 6 (Zanforlin e Sala).
Marcatori: Casiraghi al 20', autorete di Corino al 22', Lombardo al 54', autorete di Dall' Igna al 59', Signori al 63' e al 69', Bertarelli al 67'.
Ammoniti: Pagliuca, Di Mauro.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.206 (23.144 abbonati).
Incasso: 583.007.474 lire (di cui 404.257.474 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Bellissima. Bravi i portieri nonostante la goleada. Scatenato Signori. Gullit emozionato e anche frastornato dai fischi iniziali (e dal cartello "Peccato, poteva essere amore").

□ **La frase celebre.** Zoff: «Chiudo la carriera di allenatore con un terzo posto. Spero di fare bene come presidente. Ce la metterò tutta. Come sempre».

Lassù ci sono Serena e Casiraghi. Sotto, Samp oggi e... domani

foto Pegaso

Signori, autore di una doppietta e capocannoniere

I due gol di Signori

L'amaro addio di Gullit

IL FILM Lecce-Cagliari 0-1

Laconici i tifosi leccesi

Gol di Oliveira e Cagliari sereno

Una buona occasione per Baldieri

Marcolin e Baldieri in cielo

LECCE: Torchia 6, Biondo 6, Trinchera 5,5 (43' Altobelli n.g.; 70' Russo 5), Olive 6,5, Ingrosso 6, Melchiori 6, Gazzani 5,5, Gerson 5,5, Ayew 5,5, Notaristefano 5,5, Baldieri 6.
In panchina: Napolitano, Padalino, Erba.
Allenatore: Marchesi 6.
CAGLIARI: Fiori 6,5, Napoli 6, Pusceddu 6, Herrera 6,5, Villa 6, Firicano 6,5, Sanna 6, Marcolin 5,5, Dely Valdes 6, Matteoli n.g. (24' Moriero 6,5), Oliveira 6,5 (82' Bellucci n.g.).
In panchina: Di Bitonto, Pancaro, Criniti.
Allenatore: Giorgi 6,5.
Arbitro: Trentalange di Torino 6 (Scalcione e Ricciardelli).
Marcatore: Oliveira al 40'.
Ammonito: Moriero.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 6.321 (5.750 abbonati).
Incasso: 130.901.370 lire (di cui 120.026.370 lire quota-abbonati).

□ **La partita.** Partita vera, senza un attimo di sosta. L'ha vinta con merito il Cagliari, che ha creduto di più nel successo-salvezza. E difatti con il gol di Oliveira ha raggiunto quota 32 ottenendo una meritata permanenza in Serie A. Il Lecce? La solita partita persa per un errore.

□ **La frase celebre.** Marchesi: «Un film già visto, anche questa sconfitta con il Cagliari. Però, gli esperimenti che mi erano stati suggeriti li ho messi in pratica».

Contrasto acceso fra Moriero e Trinchera

foto De Benedictis

IL FILM Parma-Piacenza 0-0

Grun e De Vitis. Per il belga ultima gara in campionato col Parma

Cagni incita Iacobelli

Quattro contro Pin

Corsa defatigante. Per Copenaghen?

PARMA: Bucci 6, Balleri 5,5, Di Chiara 6,5 (73' Matrecano n.g.), Minotti 6, Apolloni 6,5, Grün 6, Sensini 6, Pin 6,5, Crippa 6, Zola 6 (66' Melli n.g.), Asprilla 5,5.
In panchina: Ballotta, Benarrivo, Zoratto.
Allenatore: Scala 6.
PIACENZA: Taibi 7, Polonia 6,5, Carannante 6, Suppa 6, Maccoppi 6, Lucci 6,5, Turrini 5,5, Papais n.g. (7' Brioschi 6), De Vitis 5, Iacobelli 6 (57' Ferrante 5,5), Piovani 6.
In panchina: Gandini, Chiti, Ferazzoli.
Allenatore: Cagni 6.
Arbitro: Baldas di Trieste 6 (De Santis e De Luca).
Ammonito: Balleri.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 26.614 (20.826 abbonati).
Incasso: 1.114.160.000 lire (di cui 801.961.333 lire quota-abbonati).

☐ **La partita.** Primo tempo alla camomilla (salvo un pericoloso contropiede del Piacenza vanificato da De Vitis) e ripresa di marca parmense con Taibi ripetutamente chiamato alla parata. Per la squadra di Cagni punto inutile per la salvezza, per il Parma invece un allenamento in vista dell'Arsenal.

☐ **La frase celebre.** Cagni: «Alla vigilia del campionato dicevano che non avremmo fatto quindici punti invece ne abbiamo fatti trenta. Sono comunque contento».

foto Borsari

SERIE A Le cifre della 34. giornata

Risultati

Atalanta-Inter 2-1
Cremonese-Genoa 1-1
Foggia-Napoli 0-1
Juventus-Udinese 1-0
Lecce-Cagliari 0-1
Milan-Reggiana 0-1
Parma-Piacenza 0-0
Roma-Torino 2-0
Sampdoria-Lazio 3-4

Milan campione d'Italia 1993-94

Retrocedono in Serie B:
Piacenza,
Udinese,
Atalanta
e Lecce

Classifica

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						MEDIA INGLESE	IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Milan	**50**	34	19	12	3	36	15	—1	17	11	5	1	22	9	17	8	7	2	14	6
Juventus	**47**	34	17	13	4	58	25	—4	17	14	2	1	40	8	17	3	11	3	18	17
Sampdoria	**44**	34	18	8	8	64	39	—7	17	11	3	3	41	20	17	7	5	5	23	19
Lazio	**44**	34	17	10	7	55	40	—7	17	12	3	2	34	10	17	5	7	5	21	30
Parma	**41**	34	17	7	10	49	35	—10	17	12	2	3	28	12	17	5	5	7	22	23
Napoli	**36**	34	12	12	10	41	35	—15	17	7	7	3	25	12	17	5	5	7	16	23
Roma	**35**	34	10	15	9	35	30	—16	17	7	5	5	22	16	17	3	10	4	13	14
Torino	**34**	34	11	12	11	39	37	—17	17	8	6	3	24	16	17	3	6	8	15	21
Foggia	**33**	34	10	13	11	46	46	—18	17	7	7	3	27	15	17	3	6	8	19	31
Cremonese	**32**	34	9	14	11	41	41	—19	17	7	8	2	23	14	17	2	6	9	18	27
Genoa	**32**	34	8	16	10	32	40	—19	17	6	8	3	17	15	17	2	8	7	15	25
Cagliari	**32**	34	10	12	12	39	48	—19	17	6	7	4	19	15	17	4	5	8	20	33
Inter	**31**	34	11	9	14	46	45	—20	17	8	5	4	31	22	17	3	4	10	15	23
Reggiana	**31**	34	10	11	13	29	37	—20	17	8	8	1	18	6	17	2	3	12	11	31
Piacenza	**30**	34	8	14	12	32	43	—21	17	7	8	2	25	19	17	1	5	11	7	24
Udinese	**28**	34	7	14	13	35	48	—23	17	4	8	5	19	23	17	3	6	8	16	25
Atalanta	**21**	34	5	11	18	35	65	—30	17	4	8	5	23	26	17	1	3	13	12	39
Lecce	**11**	34	3	5	26	28	72	—40	17	2	4	11	16	29	17	1	1	15	12	43

Marcatori

GIOCATORE (SQUADRA)	RETI	DESTRO	SINISTRO	TESTA	IN AREA	FUORI AREA	IN CASA	FUORI CASA	PUNIZIONE	RIGORE
Signori (Lazio)	**23**	2	20	1	16	7	15	8	5	6
R. Baggio (Juventus)	**18**	14	2	2	15	3	9	9	2	6
Zola (Parma)	**18**	12	5	1	13	5	8	10	6	3
Silenzi (Torino)	**17**	9	3	5	16	1	12	5	-	4
Sosa (Inter)	**16**	2	12	2	8	8	11	5	5	2
Fonseca (Napoli)	**15**	-	13	2	13	2	8	7	2	4
Gullit (Sampdoria)	**15**	9	4	2	13	2	8	7	-	1
Branca (Udinese)	**14**	12	1	1	11	3	7	7	3	5
Dely Valdes (Cagliari)	**13**	5	4	4	12	1	7	6	-	-
Balbo (Roma)	**12**	7	2	3	11	1	6	6	-	1
Mancini (Sampdoria)	**12**	9	3	-	12	-	8	4	-	3
Oliveira (Cagliari)	**12**	9	2	1	12	-	6	6	-	-
Massaro (Milan)	**11**	4	2	5	10	1	8	3	-	-
Roy (Foggia)	**11**	2	7	2	11	-	5	6	-	-
Tentoni (Cremonese)	**11**	2	7	2	11	-	7	4	-	-
Asprilla (Parma)	**10**	7	2	1	8	2	8	2	-	1
Padovano (Reggiana)	**10**	-	6	4	8	2	5	5	-	2
Ganz (Atalanta)	**9**	3	4	2	9	-	5	4	-	-
Möller (Juventus)	**9**	3	2	4	8	1	7	2	-	-
Platt (Sampdoria)	**9**	5	2	2	7	1	5	4	-	-
Ravanelli (Juventus)	**9**	1	7	1	7	2	6	3	1	1
Skuhravy (Genoa)	**9**	5	-	4	8	1	3	6	-	2
Bergkamp (Inter)	**8**	7	1	-	7	1	7	1	-	5
Cappioli (Cagliari-Roma)	**8**	1-1	2-1	0-3	3-5	-	3-4	0-1	-	-
Stroppa (Foggia)	**8**	8	-	-	6	2	4	4	-	3
Baldieri (Lecce)	**7**	1	3	3	6	1	5	2	-	1
Cappellini (Foggia)	**7**	3	3	1	7	-	6	1	-	-
Lombardo (Sampdoria)	**7**	3	1	3	7	-	5	2	-	2
Maspero (Cremonese)	**7**	1	6	-	6	1	4	3	1	2
Dezotti (Cremonese)	**6**	4	1	1	5	1	3	3	-	2
Jonk (Inter)	**6**	6	-	-	2	4	4	2	-	-
Kolyvanov (Foggia)	**6**	3	2	1	5	1	5	1	-	-
Piovani (Piacenza)	**6**	5	1	-	3	3	6	-	1	-
Pizzi (Udinese)	**6**	-	6	-	6	-	4	2	-	3

Con 23 gol all'attivo, Beppe Signori è per il secondo anno consecutivo capocannoniere della Serie A

Così nelle precedenti stagioni

1991-92		1992-93	
Milan (C)	56	Milan (C)	50
Juventus	48	Inter	46
Torino	43	Parma	41
Napoli	42	Juventus	39
Roma	40	Lazio	38
Sampdoria	38	Cagliari	37
Parma	38	Sampdoria	36
Inter	37	Atalanta	36
Foggia	35	Torino	35
Lazio	34	Roma	33
Atalanta	34	Napoli	32
Fiorentina	32	Foggia	32
Cagliari	29	Genoa	31
Genoa	29	Udinese	30
Bari (R)	22	Brescia (R)	30
Verona (R)	21	Fiorentina (R)	30
Cremonese (R)	20	Ancona (R)	19
Ascoli (R)	14	Pescara (R)	17

Statistiche

☐ **741** il totale dei gol segnati nel campionato appena concluso, 117 in meno rispetto allo scorso anno. Siamo ben distanti dal record assoluto 969 stabilito nel lontano 1929-30.

☐ **11** punti conquistati dal Lecce. È il nuovo minimo assoluto; il precedente, 14, lo aveva stabilito l'Ascoli nel 1991-92.

☐ **600** gettoni di panchina in gare di campionato da Trapattoni, secondo solo al compianto Nereo Rocco 767 e Nils Liedholm 647.

☐ **929** minuti è il nuovo record assoluto di imbattibilità per un portiere in Serie A. Lo ha stabilito Sebastiano Rossi, Milan, tra il 66° minuto della gara Milan-Cagliari 2-1, 16. giornata, gol di Villa ed il 66° minuto della gara Milan-Foggia, 2-1, 25. giornata gol di Kolyvanov, il record comprende anche i 90 minuti della gara Udinese-Milan, 0-0 della 15. giornata, ma disputata il 6 gennaio, dopo la 17. giornata.

☐ **6** gol subiti in trasferta dal Milan. È il nuovo primato assoluto. Il precedente, 8, lo aveva stabilito il Bologna nel 1963-64 e ripetuto dalla Sampdoria nel 1990-91.

☐ **15** reti complessivamente subite dal Milan. È un altro nuovo record; il precedente, 17, lo aveva stabilito il Cagliari nel 1966-67.

☐ **108** rigori dei quali 78 realizzati, altro nuovo record. Il precedente, 105, 89 a segno, fu registrato nel 1990-91.

☐ **13** rigori concessi a una squadra, la Sampdoria, che uguaglia così il massimo dei rigori concessi a una squadra registrato una prima volta dalla Juventus nel 1956-57 e ripetuto dal Bologna nel 1961-62.